



Comune di Parma



Designated UNESCO Creative City in 2015



Member of
the Creative Cities Network

Piano integrato di attività e organizzazione

2023

-

2025

L'indice

Premessa	5
Sezione 1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione	
1.1 Scheda anagrafica dell'Amministrazione	7
1.2 Analisi del contesto esterno	9
Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione	
2.1 Valore pubblico	17
2.1.1 L'albero della Performance	18
2.1.2 Linee programmatiche – 4 aree strategiche	20
2.1.3 Schema relativo alla creazione del valore pubblico	22
2.1.4 Obiettivi Quantitativi della strategia di sviluppo sostenibile del Comune di Parma	24
2.1.5 Elenco procedure da semplificare e reingegnerizzare	29
2.1.6 L'agenda digitale del Comune di Parma	39
2.2 Valore pubblico, performance e anticorruzione	59
2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)	60
2.2.2 Obiettivi e strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione	81
2.2.3 Piano di Miglioramento progetto TASK FORCE PNRR Regionale	83
2.2.4 Obiettivi di Ente	90
2.2.4.1 Comunicazione diretta con il cittadino	91
2.2.4.2 Carta Unica dei Servizi	93
2.2.4.3 Ottimizzazione dei consumi	95
2.2.4.4 Residui attivi parte corrente	96
2.2.4.5 Piano triennale di Prevenzione di anticorruzione e trasparenza	97

L'indice

2.2.5 Obiettivi Operativi	98
2.2.5.1 Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile	99
2.2.5.2 Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie	190
2.2.5.3 Cultura e istruzione come fondamento della comunità	270
2.2.5.4 Una città che riduce le disuguaglianze	392
2.2.5.5 Altri obiettivi dell'Amministrazione	440
2.2.6 Performance Organizzativa di Ente	477
2.2.7 Obiettivi del Segretario Generale	480
2.3 Valore pubblico, Performance e Anticorruzione	482
2.3.1 Sezione Anticorruzione e Trasparenza: assorbimento del PTPCT	483
2.3.1.1 Sezione Anticorruzione e Trasparenza: assorbimento del PTPCT e collegamento con DUP e ciclo della Performance	488
2.3.2 Il contesto interno ed il sistema di gestione del rischio	491
2.3.3 Le misure di contrasto obbligatorie	499
2.3.4 Elenco delle misure di contrasto obbligatorie	534
Sezione 3. Organizzazione e capitale umano	
3.1 Il contesto interno di riferimento	546
3.2 Organizzazione del lavoro agile	548
3.2.1 Contesto di riferimento	548
3.2.2 Condizionalità e fattori abilitanti	549
3.2.3 Progetto Agil-Mente	551
3.2.4 Obiettivi	555
3.2.5 Programma di sviluppo	556
3.2.6 Contributi al miglioramento della performance	561
3.2.7 Indicatori di sviluppo: quantitativi, qualitativi, di economicità ed efficienza	562

L'indice

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	564
3.3.1 Contesto di riferimento	564
3.3.2 Rispetto limiti assunzionali	565
3.3.3 Dotazione Organica al 31/12/2022	570
3.3.4 Cessazione e previsione per il triennio 2023-2025	571
3.3.5 Strategie di copertura fabbisogno di personale 2023-2025	576
3.3.6 Applicazione nuovo CCNL e nuova normativa in materia di personale	577
3.4 Formazione del Personale	578
3.4.1 Priorità strategiche	578
3.4.2 Piano della formazione	582
3.4.3 Risorse disponibili	588
3.4.4 Misure per incentivare la formazione	589
3.4.5 Obiettivi e risultati attesi	591
Sezione 4. Monitoraggio	
4.1 Modalità di monitoraggio	593
4.2 Il monitoraggio delle misure di trattamento del rischio corruttivo	594
Allegati	
Allegato 1. Analisi del contesto esterno (quadro criminologico);	
Allegato 2. Mappatura dei processi e rischi corruttivi estratto dall'applicativo dedicato e popolato dai Dirigenti sotto il nostro coordinamento;	
Allegato 3. sottosezione Trasparenza	
Allegato 4. Flussi e responsabilità degli obblighi di pubblicazione	
Allegato 5. Vigilanza sulle società partecipate	
Allegato 6. Indicatori di Performance Organizzativa	
Allegato 7. Collegamento Obiettivi Operativi con SDGS	
Allegato 8. Obiettivi esecutivi assegnati ai Settori	

La premessa

Le finalità del **PIAO** sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale

- quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

SEZIONE 1.
Scheda anagrafica
dell'Amministrazione

1.1 Scheda anagrafica dell'Amministrazione

1.2 Analisi del contesto esterno

SEZIONE 1.
**Scheda anagrafica
dell'Amministrazione**

1.1 Scheda anagrafica dell'Amministrazione

Comune di Parma

Sede legale



Palazzo Municipale
Strada della Repubblica, 1
43121 Parma - Italia

Contatti



0521 4 0521

Sito internet istituzionale



www.comune.parma.it

PEC

comunediparma@postemailcertificata.it

Codice fiscale / Partita IVA



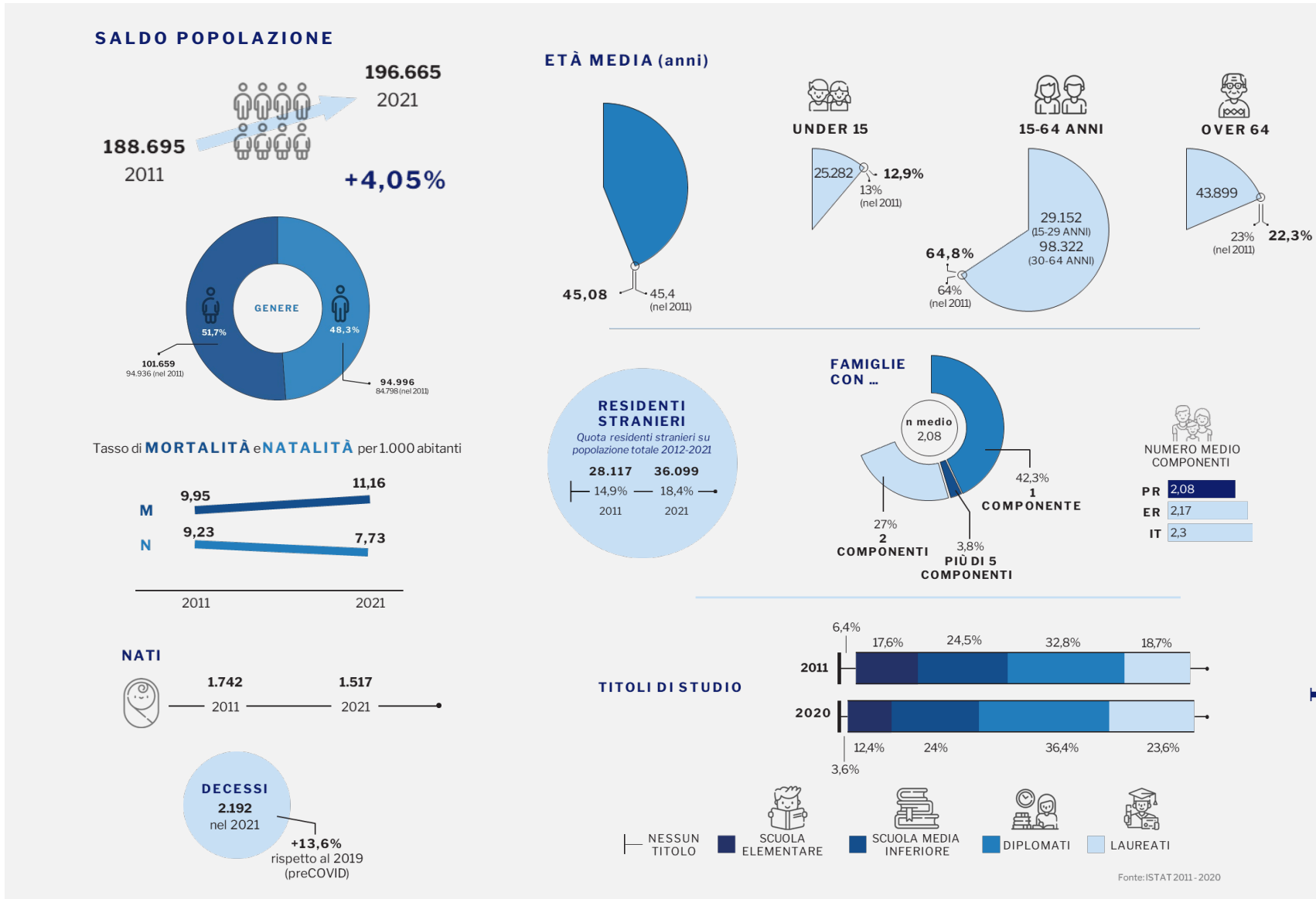
00162210348

Sindaco



Michele Guerra

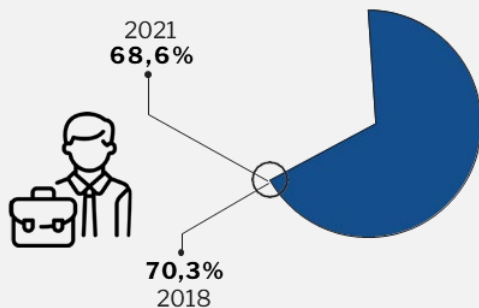
1.2 Analisi del contesto esterno (dati Comune di Parma al 31.12.2021)



Popolazione

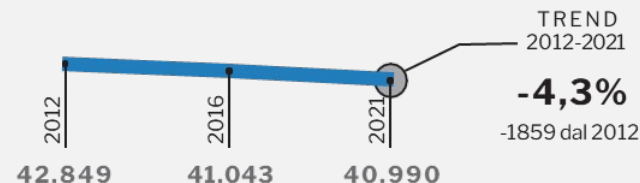
1.2 Analisi del contesto esterno (dati relativi a Provincia di Parma)

TASSO DI OCCUPAZIONE



IMPRESE ATTIVE

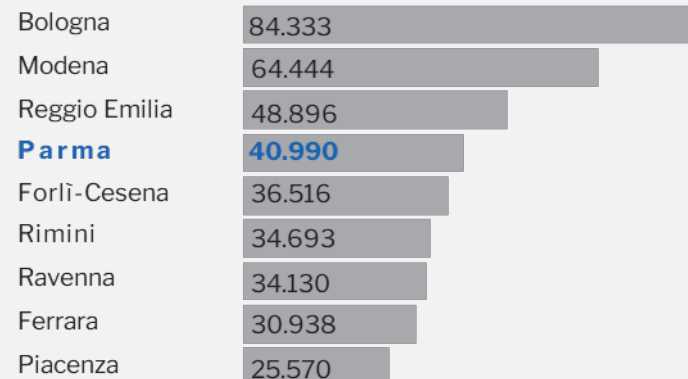
Il numero imprese attive nella provincia



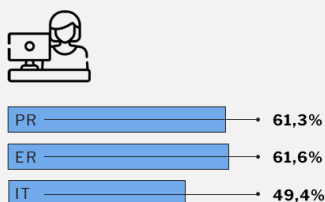
TASSO DI DISOCCUPAZIONE



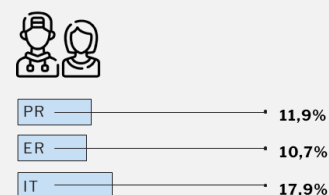
Imprese attive 2021, province a confronto



OCCUPAZIONE FEMMINILE



DISOCCUPAZIONE 15-34 ANNI



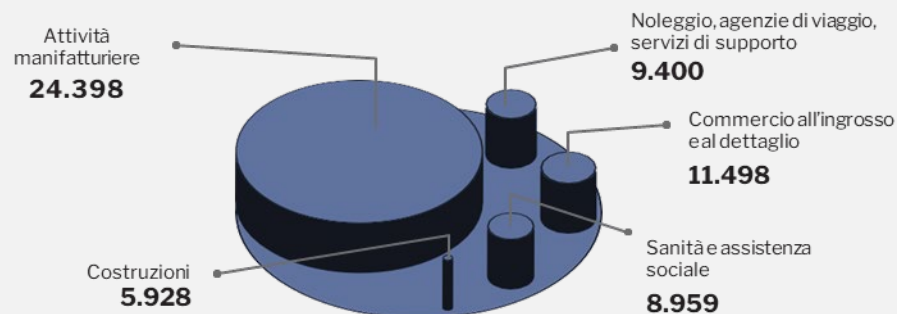
Fonte: Istat Provincia Parma 2018 - 2021

Fonte: dati UnionCamere E.R. 2021

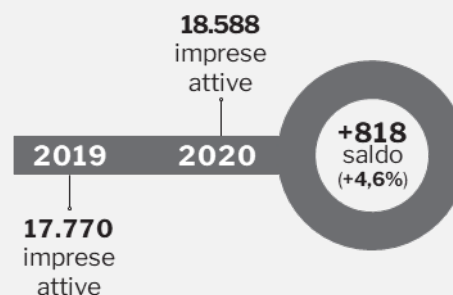
Lavoro e imprese

1.2 Analisi del contesto esterno (dati relativi al Comune di Parma)

I PRIMI 5 SETTORI PER NUMERO DI ADDETTI NEL COMUNE DI PARMA



LE IMPRESE: IL TASSO DI CRESCITA



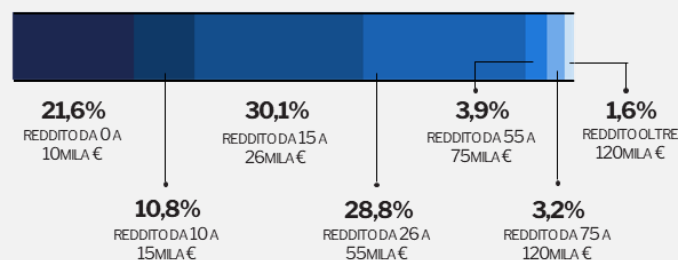
Fonte: ASIA 2020 e 2019

REDDITO MEDIO



Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - reddito dichiarato pro-capite - anno 2020

DISTRIBUZIONE REDDITI



Sistema produttivo

1.2 Analisi del contesto esterno (dati Comune di Parma al 31.12.2021)

QUALITÀ ARIA

POLVERI SOTTILI (PM10)
(media dei valori medi annuali in µg/mc)

39

2011

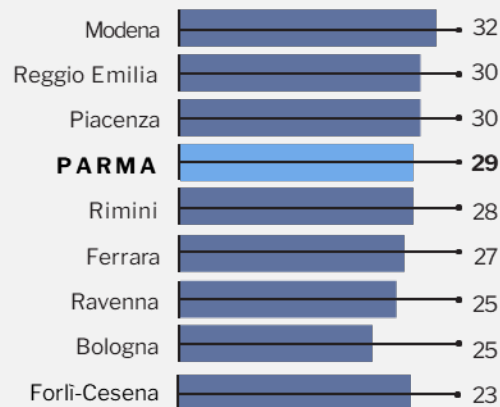


29

2021

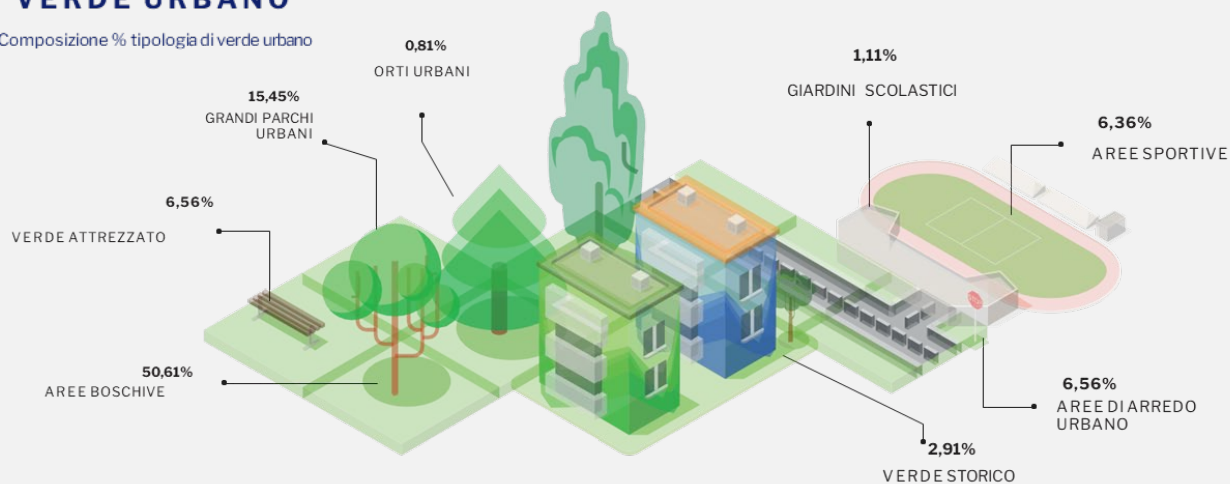
Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano, 2022

Capoluoghi a confronto



VERDE URBANO

Composizione % tipologia di verde urbano



19,2 KMQ circa
SUPERFICIE di
VERDE URBANO

96,8 MQ
DI VERDE
FRUIBILE
PER
ABITANTE

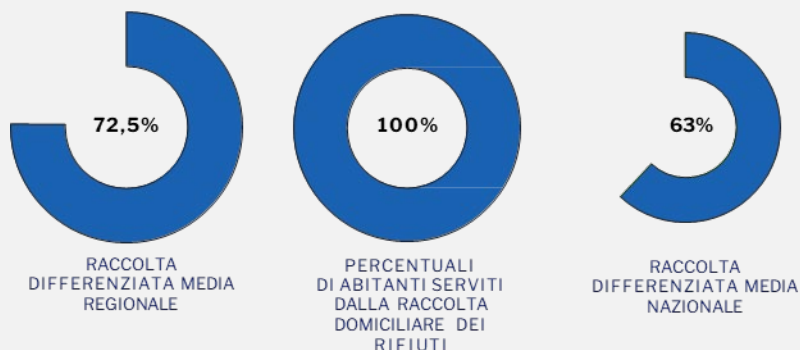
Fonte: ISTAT, Verde Urbano, 2020

Ambiente

1.2 Analisi del contesto esterno (dati Comune di Parma al 31.12.2021)

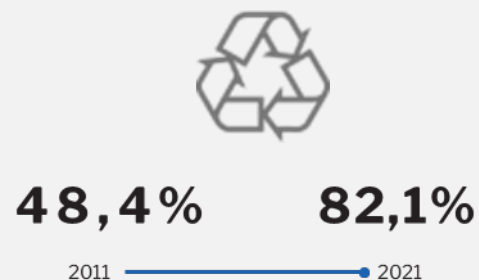
IL SISTEMA DEI RIFIUTI

RIFIUTI URBANI 2021

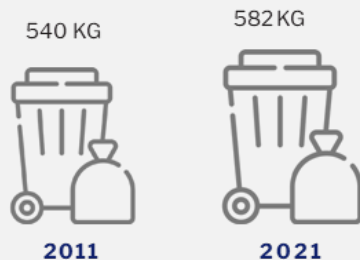


Fonte: "La gestione dei rifiuti in Emilia-Romagna" - 2021

% RACCOLTA DIFFERENZIATA A PARMA 2011-2021

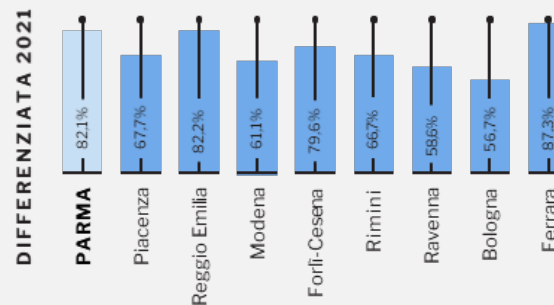


A PARMA PER ABITANTE



CAPOLUOGHI A CONFRONTO

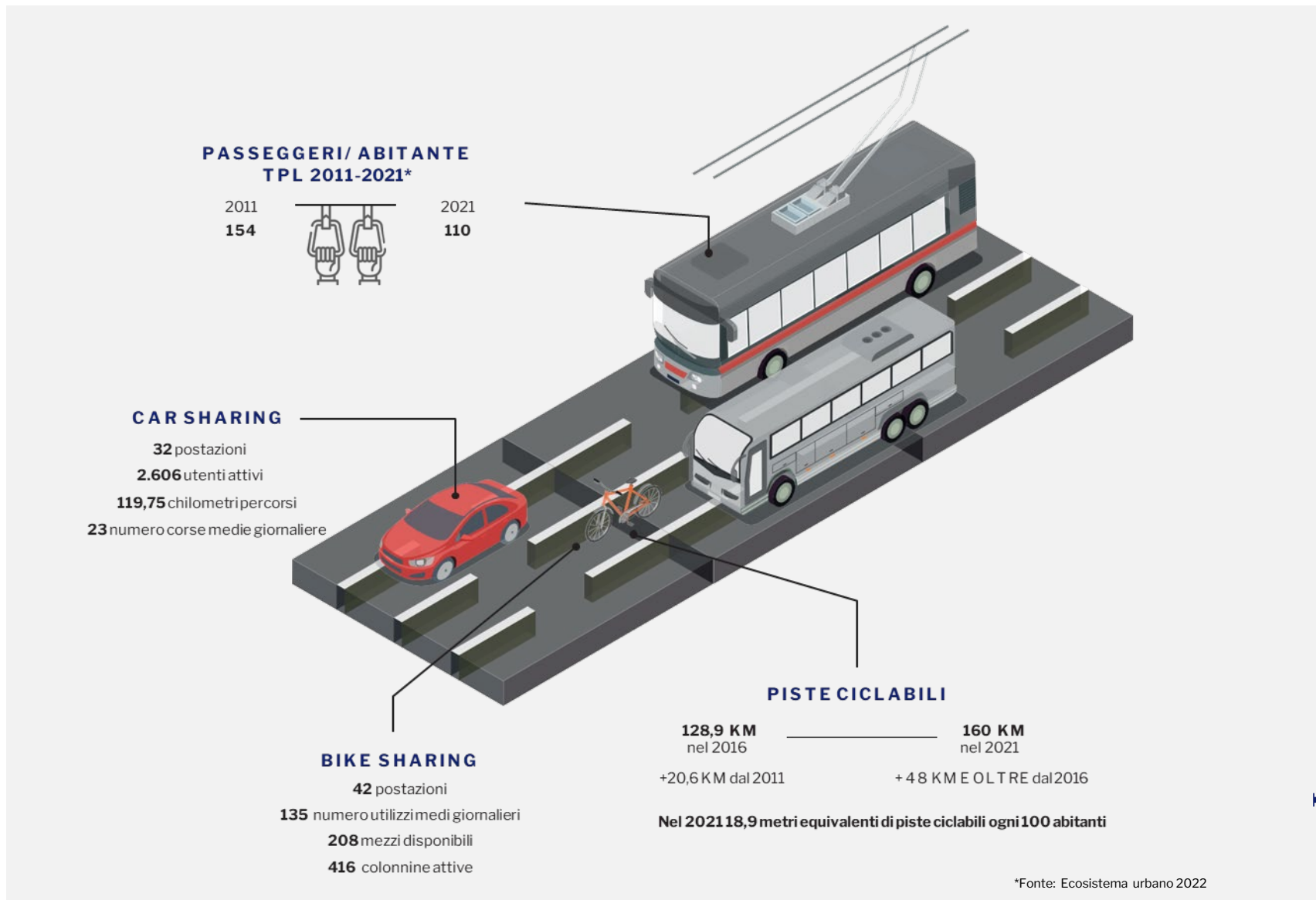
Raccolta differenziata parametri di eccellenza (valori in %)



Fonte: Ecosistema urbano 2012 e 2022

Ambiente

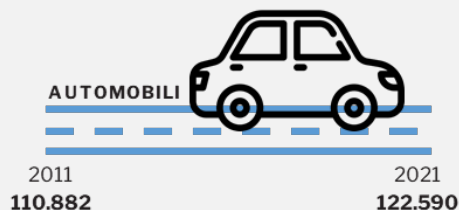
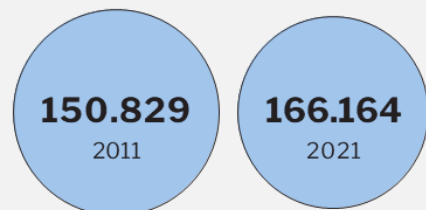
1.2 Analisi del contesto esterno (dati Comune di Parma al 31.12.2021)



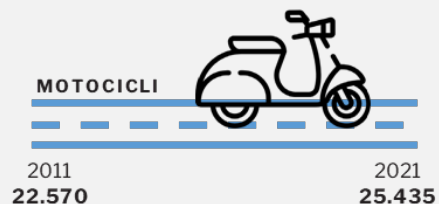
1.2 Analisi del contesto esterno (dati Comune di Parma al 31.12.2021)

IL TRASPORTO PRIVATO

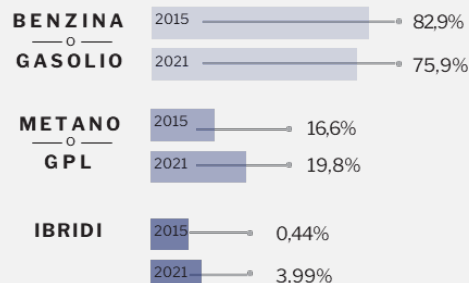
VEICOLI CIRCOLANTI IN CITTÀ



61 auto circolanti ogni 100 abitanti nel Comune di Parma (tasso di motorizzazione 2021)



TIPOLOGIE DI ALIMENTAZIONE AUTOVETTURE IN CITTÀ

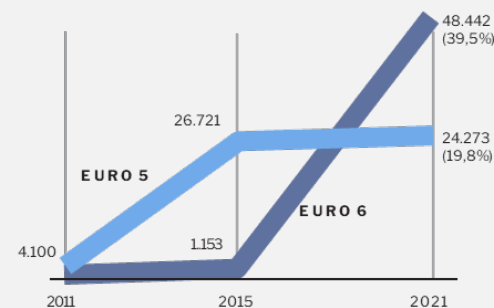
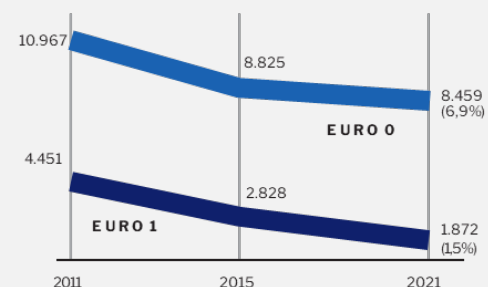


ELETTRICI
2015: 23 veicoli
2021: 403 veicoli

Confronto con gli altri Comuni, auto circolanti e tasso di motorizzazione

	2011	2021	
Piacenza	61.907	64.132	63
Parma	110.882	122.590	61
Reggio Emilia	114.511	109.607	65
Modena	115.887	122.739	66
Bologna	198.542	206.162	53
Ferrara	83.991	85.892	65
Ravenna	102.992	111.503	71
Forlì-Cesena	134.770	141.054	65
Rimini	86.314	92.951	62

CLASSE AMBIENTALE DELLE AUTO



Fonte: ACI e Ecosistema Urbano 2021

Trasporti



SEZIONE 2.
**Valore pubblico,
performance e
anticorruzione**

2.1.1 L'albero della Performance

2.1.2 Linee programmatiche – 4 aree strategiche

2.1.3 Schema relativo alla creazione del valore pubblico

2.1.4 Obiettivi Quantitativi della strategia di sviluppo sostenibile del Comune di Parma

2.1.5 Elenco procedure da semplificare e reingegnerizzare

2.1.6 L'agenda Digitale del Comune di Parma

SEZIONE 2.1

Valore pubblico, performance e anticorruzione

2.1.1 L'albero della Performance

2.1 Valore pubblico



2.1.1 L'albero della Performance

2.1.2 Linee programmatiche – 4 aree strategiche

2.1 Valore pubblico



1/ Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Migliorare le condizioni di vivibilità del nostro territorio, ispirando l'azione dell'Amministrazione alla piena sostenibilità ambientale, economica e sociale, affrontando in maniera sempre più determinata il tema della qualità dell'aria, della transizione ecologica e digitale.

Investire sempre più sulla rigenerazione della città esistente, finalizzata ad evitare ulteriore consumo di suolo, puntando in maniera sempre più convinta e decisa sulla riqualificazione, sulla manutenzione dell'esistente e sulla qualità dello spazio pubblico, quale luogo d'incontro e di costruzione di una rinnovata ed intensa vita pubblica cittadina.

Costruire una città di prossimità, capace di promuovere la qualità delle relazioni tra i cittadini, l'inclusione sociale e di accrescere il suo livello di sicurezza, ragionando contemporaneamente sull'accessibilità al nostro territorio, programmando un'infrastrutturazione capace di migliorare lo spostamento dei cittadini e delle merci con un'attenzione all'ambiente, dal quartiere all'area vasta.



2/ Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Stipulare un nuovo patto sociale, che metta al centro il benessere delle persone, finalizzato a sostenere in particolare i giovani e le famiglie, generare nuove opportunità per i giovani e migliorare la rete di assistenza ai cittadini fragili.

Mettere a punto politiche di rigenerazione sociale che vedano lo strumento della partecipazione attiva dei cittadini come metodo incentivato, grazie anche al sostegno al mondo dell'associazionismo in una logica di restituzione sociale sia in termini assistenziali che di iniziative legate alla rivitalizzazione e cura degli spazi pubblici.

Riflettere in modo innovativo sul tema dell'abitare e sulla distribuzione dei servizi sanitari sul territorio, cercando di sviluppare modelli in linea con i recenti investimenti in atto e con una programmazione di lungo periodo più attenta ed articolata.



3/ Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Valorizzare la cultura quale chiave di volta per la crescita e il benessere delle comunità e motore di sviluppo economico che accresce anche l'attrattività della città.

Investire ulteriormente sui distretti socio-culturali e, oltre essi, sulle grandi strutture sportive, all'interno di una strategia complessiva e di un'attenta pianificazione delle attività e dei servizi culturali, con l'obiettivo di contribuire alla rivitalizzazione del centro storico e dei quartieri.

Proporre un modello di riqualificazione culturale nei quartieri, studiato e condotto assieme ad associazioni di riferimento nel settore, con l'obiettivo di valorizzare l'ampia rete di spazi pubblici esistenti e ridurre, nel contempo, fenomeni di degrado e disagio sociale.

Puntare su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro.

Proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale. Migliorare i luoghi del lavoro in particolare della qualità urbana dei distretti della produzione manifatturiera tipica.



4 / Una città che riduce le disuguaglianze

Vincere la sfida dei diritti fondamentali

Ridurre le disuguaglianze sociali, aggravate dalla pandemia, perseguendo una logica né emergenziale né assistenzialista, bensì finalizzata a superare, con interventi mirati, la condizione di povertà e disagio.

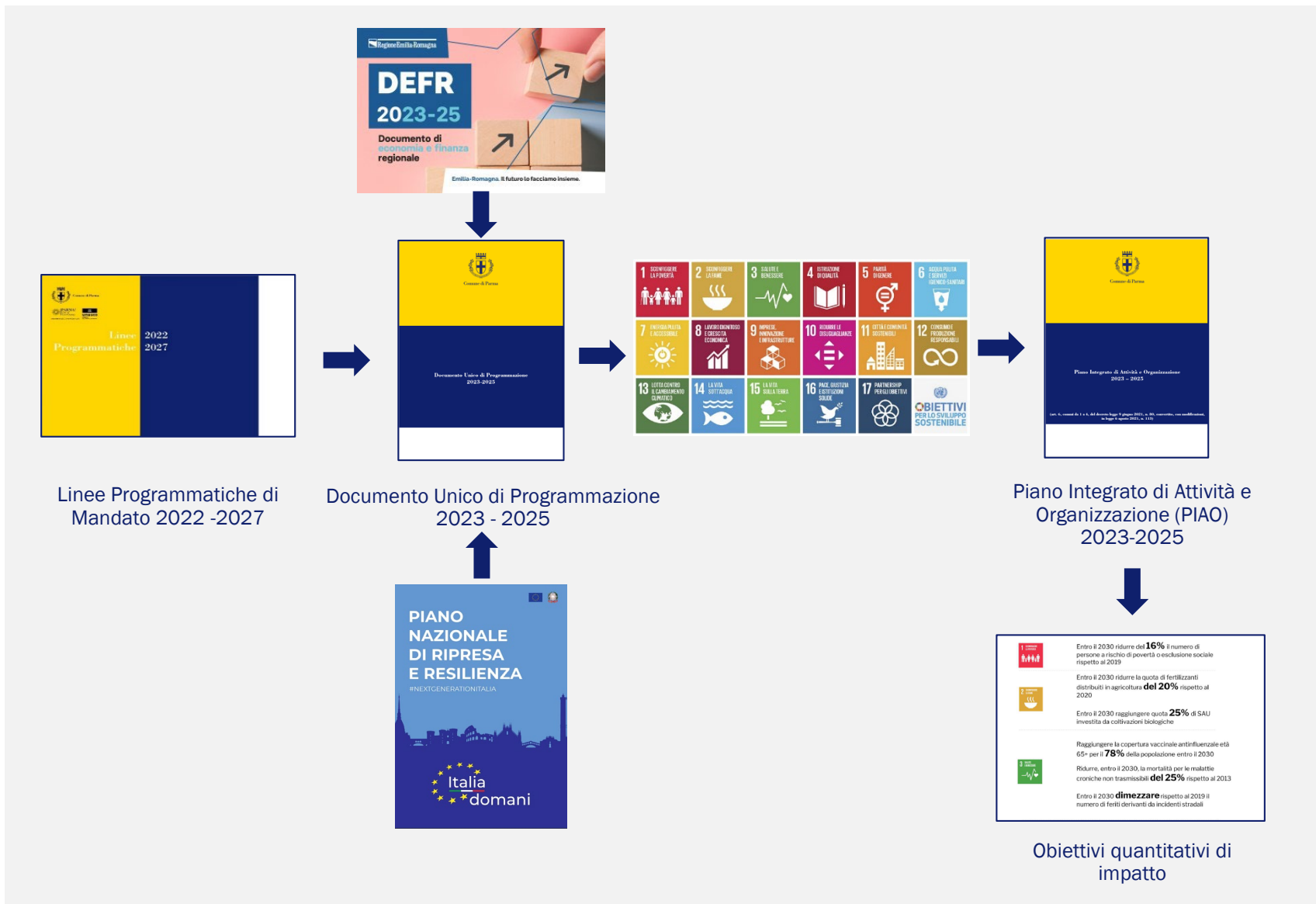
Confermare la centralità del pubblico, anche nelle funzioni di regolazione, programmazione e controllo del Comune, sviluppando un sistema integrato sempre più inclusivo e partecipato.

Porre attenzione e ascolto ai problemi dei lavoratori e delle lavoratrici del settore sanitario, messi a dura prova negli ultimi due anni, provando a dare un contributo concreto alla ristrutturazione dell'assetto organizzativo del sistema sanitario locale.

2.1.2 Linee programmatiche – 4 aree strategiche

2.1.3 Schema relativo alla creazione del valore pubblico

2.1 Valore pubblico



2.1.3 Schema per la creazione del valore pubblico

2.1.4 Obiettivi Quantitativi della strategia di sviluppo sostenibile del Comune di Parma

2.1 Valore pubblico

L'approvazione della Agenda Onu 2030 è un passo fondamentale per definire in modo chiaro e condiviso a livello mondiale gli obiettivi di uno sviluppo che sia sostenibile. Sostenibilità che è definita dai 17 Goal dell'agenda, che descrivono la sostenibilità prendono in considerazione quattro valori strettamente connessi tra loro: ambientali, sociali, economici ed istituzionali.

Sottoscrivendo quel documento, i paesi si sono impegnati ad intraprendere un cammino di profondo cambiamento delle strategie di sviluppo. È quindi iniziato un percorso di consapevole attenzione alla sostenibilità della società, consolidato dalle adozioni nazionali dell'Agenda, che per il nostro Paese è avvenuta nel 2017 con la pubblicazione della "Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile". Nonostante l'impegno degli ultimi anni, comunque eterogeneo e non lineare, il raggiungimento dei target posti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile appare ancora lontano per molti paesi e regioni.

Gli sforzi richiesti per il loro raggiungimento hanno spostato il focus sull'implementazione delle azioni a livello sub-nazionale ponendo in un ruolo chiave i governi degli enti territoriali per l'implementazione di azioni e politiche concrete (UN, 2020).

Molti degli obiettivi degli SDG sono legati alle attività istituzionali di enti, istituzioni e governi territoriali e soprattutto a tale livello devono essere monitorate le politiche e gli interventi, allo scopo di generare un sistema informativo e statistico utile a misurare gli eventuali gap e migliorare le azioni adottate per il raggiungimento degli obiettivi. Per questo l'iniziativa che parte dal "Patto per il lavoro e il clima" della Regione Emilia Romagna e si articola, secondo i governi del territorio, fino alle province e ai comuni, rappresenta un percorso virtuoso per rendere più efficace le iniziative per il raggiungimento degli obiettivi della Agenda, anche attraverso un coinvolgimento dei principali attori presenti sul territorio attraverso le loro rappresentanze.

2.1 Valore pubblico

Al fine di promuovere il raggiungimento e la piena diffusione degli obiettivi 2030 attraverso le politiche regionali e il più ampio coinvolgimento del sistema di governance territoriale, è stato avviato dalla Regione, anche con il supporto di ASviS, un progetto sperimentale per la costruzione del Sistema multilivello di Agende territoriali per lo sviluppo sostenibile della Regione Emilia-Romagna e la definizione di strumenti per orientare l'azione amministrativa degli enti locali al fine di correlare ed integrare le Strategie di Sviluppo Sostenibile realizzate a livello locale con i documenti di programmazione economico finanziaria degli enti stessi (DUP) e con i target regionali della Strategia.

Il Comune di Parma, già nel 2022, con l'inserimento all'interno del Documento Unico di Programmazione della strategia di sviluppo sostenibile locale ha compiuto un passo decisivo ed innovativo verso l'identificazione ed il raggiungimento degli obiettivi posti dalle Nazioni Unite (17 SDGs), individuando specifici obiettivi quantitativi per ogni Goal, collegandoli agli obiettivi strategici e operativi dell'Ente. La Strategia di Sviluppo Sostenibile entra quindi a far parte del ciclo di programmazione finanziaria e di performance dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi quantitativi definiti nel DEFR dalla Regione Emilia -Romagna.

Di seguito vengono indicati gli obiettivi di outcome previsti come obiettivi quantitativi della strategia di sviluppo sostenibile del Comune di Parma, derivanti dal DEFR della Regione Emilia-Romagna (elaborati sempre con il supporto di ASviS) e declinati, integrandoli per la realtà del Comune stesso.

2.1 Valore pubblico



Entro il 2030 ridurre del **16%** il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019



Entro il 2030 ridurre la quota di fertilizzanti distribuiti in agricoltura **del 20%** rispetto al 2020

Entro il 2030 raggiungere quota **25%** di SAU investita da coltivazioni biologiche



Raggiungere la copertura vaccinale antinfluenzale età 65+ per il **78%** della popolazione entro il 2030

Ridurre, entro il 2030, la mortalità per le malattie croniche non trasmissibili **del 25%** rispetto al 2013

Entro il 2030 **dimezzare** rispetto al 2019 il numero di feriti derivanti da incidenti stradali

Entro il 2030 raggiungere quota **96%** di partecipazione alla scuola d'infanzia (4-5 anni)

Entro il 2030 raggiungere la quota del **50%** dei laureati tra i 30-34 anni

Raggiungere entro il 2030 **l'8,5%** della quota di abbandono scolastico



Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del **15%** gli studenti che non raggiungo il livello sufficiente di competenza matematica (15 anni)

Entro il 2030 raggiungere la quota del **45%** di bambini di 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi dell'infanzia

Entro il 2030 raggiungere la quota del **65%** delle persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di formazione eistruzione negli ultimi 12 mesi



Raggiungere la **parità** di genere negli occupati ICT

Entro il 2030 **dimezzare** il gap occupazionale di genere rispetto al 2020



Entro il 2030 raggiungere quota **90%** nell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile

Entro il 2027 raggiungere la quota del **100%** di corpi idrici in buono e/o elevato stato di qualità biologica e chimica



Entro il 2030 ridurre di almeno il **20%** i consumi finali di energia rispetto al 2020

Raggiungere, al 2035, il **100%** di quota regionale di energia rinnovabile elettrica e termica sul totale dei consumi.

Entro il 2030 ridurre al **4,5%** la quota del tasso di disoccupazione

Entro il 2030 ridurre almeno al **6%** la quota di dipendenti con bassa paga

Entro il 2030 ridurre la quota di giovani che non lavorano e non studiano (NEET) al di sotto del **10%**

Entro il 2030 ridurre la quota di occupazione non regolare al di sotto della quota del **2008**



2.1.4 Obiettivi Quantitativi della strategia di sviluppo sostenibile del Comune di Parma

2.1 Valore pubblico



Raggiungere la quota del **3%** del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo entro il 2030

Entro il 2025 raggiungere la quota del **100%** della banda larga ad almeno 30Mbps

Entro il 2025 raggiungere le **150** colonnine di ricarica per le auto elettriche (PUMS)



Entro il 2030 raggiungere quota **4,2** nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile

Entro il 2025 ridurre di almeno **20** punti percentuali il traffico motorizzato privato rispetto al 2019

Entro il 2025 ridurre la quota di persone che si sposta con auto private al di sotto del **50%** (PUMS)

Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 a **3** giorni all'anno

Entro il 2030 aumentare del **17%** rispetto al 2013 il numero di posti-km per abitante (PUMS)

Entro il 2025 raggiungere i **170,5** km di piste ciclabili (PUMS)

Entro il 2025 raggiungere le **74** stazioni di bike sharing (PUMS)

Entro il 2025 raggiungere i **76** km di Zone 30 (PUMS)



Entro il 2030 raggiungere quota **85%** di raccolta differenziata dei rifiuti urbani

Entro il 2030 ridurre la produzione di rifiuti urbani per abitante del **20%** rispetto al 2010

Entro il 2030 aumentare la quota di riciclaggio al **70%**



Limitare l'uso di fonti fossili per ridurre le emissioni climalteranti, rispetto al 1990, del **-55%** al 2030

Entro il 2030 ridurre le emissioni di gas serra a **603942** Ton di Co2 equivalente (PAESC)



Entro il 2050 **azzerare** l'aumento del consumo di suolo annuo



Entro il 2030 **eliminare** il sovraffollamento degli istituti di pena

Entro il 2026 ridurre la durata media dei procedimenti civili del **40%** rispetto al 2019

Entro il 2030 garantire che il comune garantisca almeno un servizio telematico

Il collegamento degli obiettivi operativi, con i relativi output, e gli indicatori di impatto è reperibile nell'allegato n. 7

2.1.5 Elenco procedure da semplificare e reingegnerizzare

2.1 Valore pubblico

LA REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI (riprogettare per migliorarsi)

La **reingegnerizzazione dei processi** è uno strumento che consente di ripensare e modificare i flussi di lavoro della Pubblica Amministrazione, per velocizzare il raggiungimento degli obiettivi e ridurre i costi a partire da un'attenta analisi dei processi in essere, delle risorse e della produttività.

Reingegnerizzare vuol dire quindi mettere in atto un **cambiamento strategico dei flussi di lavoro** al fine di migliorare l'efficienza complessiva dell'organizzazione.

Reingegnerizzare i processi dell'ente è necessario per:

- incrementare la soddisfazione dell'utente finale;
- adeguare **l'amministrazione ai cambiamenti** (la **digitalizzazione** deve andare di pari passo con il processo di **rinnovamento** del modo di essere e fare amministrazione, delle sue dinamiche interne, tra uffici e tra amministrazioni, ed esterne, verso cittadini e imprese);
- allineare le attività ai **nuovi obiettivi** strategici migliorando l'**efficacia** dei processi esistenti.

La riprogettazione deve porre l'attenzione sulla semplificazione, eliminando le attività a basso valore aggiunto, ricomponendo l'eventuale eccessiva frammentazione del lavoro, riducendo la rigidità delle mansioni, rimuovendo i colli di bottiglia e le rilavorazioni all'interno dello stesso processo e tra processi diversi, integrando le varie fasi.

La partecipazione dei dipendenti ai percorsi di digitalizzazione, il miglioramento delle loro competenze, il maggior livello di autonomia e di flessibilità che in genere l'innovazione "intelligente" comporta, può trovare un adeguato riconoscimento nel sistema di valutazione della performance individuale.

Un sistema incentivante che favorisce l'innovazione non può essere basato sul passato ma proiettato al futuro (con questo cambio incentiverebbe i comportamenti collaborativi e non invece le comparazioni conflittuali).

2.1 Valore pubblico

1. Comunicazione diretta con il cittadino (Ob. 2.04.02)

Obiettivo:

- Dimezzare i tempi di risposta agli utenti già nel 2023, attivando un innovativo ed efficace sistema di comunicazione con il cittadino e procedendo a una revisione e semplificazione del processo esistente.

2. Semplificazione rapporti con il contribuente (Ob. 2.01.12)

Obiettivo:

- Reinternalizzare i processi di riscossione attraverso l'analisi delle fasi del processo ed efficientare gli applicativi in uso mediante l'adozione di un programma gestionale e/o l'integrazione di quelli in uso;
- Mettere completamente a regime il flusso, eliminando le fasi di rilavorazione di atti e snellendo le procedure.

3. Creazione della Stazione Unica Appaltante (Ob. 5.01.11)

Obiettivo:

- Predisporre un progetto organizzativo per la creazione della Stazione Unica Appaltante.

2.1.5 Elenco procedure da semplificare e reingegnerizzare

2.1 Valore pubblico

4. Ciclo della performance (Ob. 2.13.01)

Obiettivo:

- Premiare il merito attraverso una revisione del processo e degli strumenti a supporto della valutazione della performance del personale dipendente e dell'Ente nel Suo complesso.

5. Erogazione di Patrocini/ Contributi/ Sovvenzioni/ Vantaggi economici

Obiettivo:

- Standardizzare il processo di gestione delle concessioni di patrocini, incluse le casistiche di erogazione di contributi e/o vantaggi economici, attraverso una gestione centralizzata degli stessi.

6. Processo di organizzazione e coordinamento dei Grandi Eventi

Obiettivo:

- Programmare i Grandi Eventi in un'ottica di confronto con le realtà esterne al fine di evitare sovrapposizioni, standardizzando e centralizzando il processo di coordinamento.

2.1.5 Elenco procedure da semplificare e reingegnerizzare

2.1 Valore pubblico

7. Servizi e rapporti con Parma Infrastrutture S.p.A. (Ob. 2.14.02)

Obiettivo:

- Semplificare e ottimizzare le procedure afferenti alla convenzione con Parma Infrastrutture S.p.A. al fine di migliorare il coordinamento delle fasi in capo alla società, al Comune e alle altre società partecipate.

8. Controllo qualità dei servizi (Ob. 5.01.13)

Obiettivo:

- Rilevare il livello di qualità dei servizi erogati e la relativa qualità percepita;
- Adottare la Carta Unica dei Servizi del Comune di Parma e degli Organismi partecipati.

9. Fascicolo digitale del personale

Obiettivo:

- Uniformare il contenuto documentale dei fascicoli del personale con la loro completa digitalizzazione;
- Definire procedure di popolamento del fascicolo conformi al rispetto delle normative di settore e delle prassi di corretta gestione archivistica;
- Mettere in relazione fra loro le funzioni giuridica, contabile ed organizzativa.

2.1.5 Elenco procedure da semplificare e reingegnerizzare

2.1 Valore pubblico

10. Abusi edilizi e commerciali

Obiettivo:

- Efficientare la gestione, snellendo le procedure relative agli abusi edilizi e agli illeciti commerciali, con relative sanzioni, attraverso l'informatizzazione delle stesse.

11. Gestione layout uffici comunali

Obiettivo:

- Assicurare funzionalità, comfort, sicurezza ed efficienza dell'ambiente integrando persone, luogo e tecnologia;
- Revisionare i processi relativi all'insediamento del personale nei luoghi di lavoro, sia relativamente alle nuove assunzioni che ai percorsi di mobilità interna. Adottare applicativi informatici condivisi tra gli uffici, atti ad ottimizzare i singoli passaggi, dall'arredo del luogo di lavoro, all'assegnazione di pc e telefono, al kit di formazione.

12. Accesso agli atti

Obiettivo:

- Rivedere il processo di accesso civico semplice e generalizzato e dei relativi strumenti, mediante l'introduzione del Document Management System Gestione.

2.1.5 Elenco procedure da semplificare e reingegnerizzare

2.1 Valore pubblico

13. Gestione del bisogno sociale

Obiettivo:

- Ridefinire i singoli flussi di processo integrati in un'ottica di digitalizzazione, semplificazione e condivisione dei dati;
- Creare la cartella sociale informatizzata in grado di fornire funzioni sia a livello operativo agli assistenti sociali, sia a livello amministrativo-gestionale agli enti che devono coordinare gli interventi.

14. Reperimento e gestione finanziamenti straordinari

Obiettivo:

- Ottimizzare la partecipazione a bandi e/o ad opportunità di finanziamento incrociando le necessità dell'Ente nel suo complesso e le caratteristiche delle possibili linee di finanziamento;
- Coordinare il processo attraverso una specifica cabina di regia.

15. PIANO MIGLIORAMENTO TASK FORCE PNRR - procedimenti/processi autorizzatori da Piano territoriale regionale (PTR)

Obiettivo:

- Semplificare e reingegnerizzare le 17 procedure oggetto di monitoraggio dal PTR, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, al fine della misurazione e miglioramento dei tempi effettivi "pre- e post-intervento".

2.1.5 Elenco procedure da semplificare e reingegnerizzare

2.1 Valore pubblico

16. Realizzazione delle opere pubbliche

Obiettivo:

- Ridurre i tempi di realizzazione delle opere pubbliche a partire dalla fase di programmazione fino al collaudo delle stesse.

17. Reingegnerizzazione dei processi di spesa (Ob. 5.01.02)

Obiettivo:

- Migliorare i processi di spesa per il rispetto dei tempi di pagamento a seguito dell'attivazione della nuova piattaforma Sicra@web evo e introduzione della verifica dei pagamenti su interventi finanziati con fondi PNRR.

18. Gestione del patrimonio edilizio comunale

Obiettivo:

- Implementare un sistema di raccolta informativa del patrimonio del Comune che consenta di conservare ed estrarre con facilità ogni elemento utile di ciascun fabbricato sotto diversi profili, da quello degli estremi patrimoniali (per i quali è già attivo il sistema Sep@com) a quelli sulle condizioni di conservazione e di valutazione della sicurezza.

2.1.5 Elenco procedure da semplificare e reingegnerizzare

2.1 Valore pubblico

19. Abusi ambientali

Obiettivo:

- Efficientare la gestione, snellendo le procedure relative agli abusi ambientali, con relative sanzioni, attraverso l'informatizzazione delle stesse.

20. Piani Operativi urbanistici (ex PUA)

Obiettivo:

- Semplificare le fasi del processo dall'adozione degli strumenti urbanistici fino al collaudo delle opere di urbanizzazione.

21. Concessione per l'assegnazione degli spazi degli impianti sportivi

Obiettivo:

- Ridefinire i processi di gestione e concessione degli spazi degli impianti sportivi. Semplificare e digitalizzare.

2.1.5 Elenco procedure da semplificare e reingegnerizzare

2.1 Valore pubblico

22. Assicurazioni: richieste risarcimento danni

Obiettivo:

- Efficientare la procedura di richiesta di risarcimento danni attraverso l'informatizzazione della stessa.

23. Autorizzazioni trasferte per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente

Obiettivo:

- Standardizzare le richieste di autorizzazione alle trasferte, semplificando il processo esistente.

24. Ordinanze di viabilità

Obiettivo:

- Revisionare il processo di emissione delle ordinanze di viabilità.

2.1.5 Elenco procedure da semplificare e reingegnerizzare

2.1.6 L'Agenda Digitale del Comune di Parma

2.1 Valore pubblico

2.1.6 L'Agenda Digitale del Comune di Parma

Il Comune di Parma ha recentemente adottato le Linee programmatiche dell'Amministrazione per il quinquennio 2022-2027.

Le Linee Programmatiche di mandato costituiscono il documento con cui gli amministratori delle città esprimono gli indirizzi relativi alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato secondo quanto previsto dall'articolo 46 del D.lgs267/2000. Rappresentano uno sviluppo di quanto dichiarato nel programma elettorale e costituiscono la base per i documenti di programmazione dell'intera Legislatura e per il relativo Controllo Strategico.

Le linee programmatiche del mandato 2022-2027 si articolano su quattro componenti:

- Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile;
- Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie;
- Cultura e istruzione come fondamento della comunità;
- Una città che riduce le disuguaglianze.

La presenza della modalità "digitale" nelle linee programmatiche è diffusa su tutte e 4 le componenti, in maniera più o meno esplicita.

Componente 1: la costruzione della smart city e il raggiungimento del carbon neutral passano attraverso l'integrazione dei sistemi e il controllo sui dati; la città vitale si realizza con l'esposizione degli open data in ottica di partecipazione con la cittadinanza a nuovi stimoli.

La Componente 2 focalizza sull'accountability e trasparenza, comprendendo la misura PNRR 1.2 di migrazione al cloud e la misura PNRR 1.4.1 sull'esperienza del cittadino nei servizi pubblici.

La componente 3 fonde le dinamiche di partecipazione alla digitalizzazione dei beni culturali insieme alla collaborazione con gli enti di ricerca (ad esempio l'Università) e le scuole per una diffusione circolare di idee e conoscenze.

La componente 4, infine, comprende il fondamentale obiettivo di colmare i gap digitali, con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze.

2.1 Valore pubblico

Le linee strategiche si allineano nella componente digitale a quanto delineato nella strategia del Piano nazionale triennale per l'informatica 2023-2025 al fine di:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, nella quale i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Il Comune di Parma ha costituito la Società IT.CITY S.p.A. per la gestione del sistema informativo dell'Ente e con essa è stato stipulato un apposito contratto di servizio, ai sensi del quale detta Società deve garantire lo sviluppo coerente e l'integrazione di nuove tecnologie nell'intero sistema informativo dell'Ente. Tale attività viene guidata nei suoi orientamenti strategici dal Settore Transizione Digitale.

Il ruolo di ItCity, in qualità di attuatore delle politiche sul digitale del Comune di Parma, si allarga nei confronti delle partecipate del Comune stesso, comprendendo quindi attività di collaborazione, consulenza e direttive applicative nei confronti dei servizi digitali erogati dalle società partecipate.



2.1 Valore pubblico

Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale

Il Settore Transizione Digitale è incardinato nella struttura gerarchica del Comune di Parma al livello dei Settori in staff alla Direzione Generale. Comprende al suo interno l'ufficio della Transizione Digitale e la struttura responsabile dei Servizi informativi e telematici dell'ente, costituendo il "ponte" funzionale con la società in house ItCity che ne rappresenta il braccio operativo. L'RTD è individuato nel dirigente del Settore.

Le attività del RTD e del suo team sono concentrate sull'impostazione della strategia della digitalizzazione dell'Ente, sul coordinamento dell'intero sistema informativo e sulla definizione del perimetro sui controlli e le attività di messa in sicurezza degli ambienti informatici in uso all'ente. Parte fondamentale nello sviluppo della strategia è la reingegnerizzazione dei processi e la digitalizzazione delle procedure sia rivolte all'interno dell'Ente, sia di rapporto e relazione con i cittadini (in sinergia con altri Settori dell'Ente come gli uffici di relazione al pubblico e quelli di comunicazione interna/esterna).

Contesto Strategico

Il contesto di attuazione delle strategie del Comune di Parma in ambito digitale, è quello legato agli obiettivi del PNRR. Le componenti sul digitale del Piano nazionale sono infatti quelle relative ad obiettivi che collimano con le linee strategiche proposte dall'amministrazione del Comune di Parma:

- Copertura infrastrutturale del territorio comunale con potenziamento della rete a banda ultra-larga;
- Diffusione capillare e utilizzo delle identità digitali nei rapporti con le amministrazioni pubbliche;
- Azione formativa/informativa dei cittadini rispetto ai temi del digitale per ridurre le disuguaglianze;
- Erogazione dei servizi on-line.

2.1 Valore pubblico

Anche in questo caso i target sono allineati con i principi espressi dal piano nazionale triennale per l'informatizzazione:

- **digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): priorità allo sviluppo di servizi digitali con attenzione alla scalabilità delle interfacce;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): lo sviluppo dei servizi è orientato all'utilizzo esclusivo di soluzioni che prevedano l'uso di identità digitale;
- **cloud first** (cloud come prima opzione): Il Comune di Parma, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adotta primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- **servizi inclusivi e accessibili**: attenzione nella progettazione e sviluppo di nuovi servizi volti a prevenire la presenza di elementi potenzialmente discriminatori;
- **dati pubblici un bene comune**: azioni di formazione e sensibilizzazione interna ed esterna sulle tematiche della fruibilità dei dati, potenziamento delle attività legate alla produzione ed esposizione degli opendata;
- **interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile**: lo sviluppo dei servizi digitali è effettuato con modalità che prevedano facili analisi di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
- **once only**: sono allo studio soluzioni per ovviare alla necessità di richiedere ai cittadini informazioni già in possesso di amministrazioni pubbliche, in particolare tramite l'adesione alla PDND;
- **codice aperto**: nella valutazione delle soluzioni applicative si predilige l'acquisizione di applicativi open source; anche nel caso degli applicativi sviluppati internamente si conviene di potenziare la messa a riuso nel circuito delle PA.

2.1 Valore pubblico

Obiettivi

Sulla base delle premesse, il Comune di Parma, ha declinato alcuni obiettivi in tema di digitale che si intrecciano con la strategia generale dell'Ente

1. CITTADINI DIGITALI IN UNA CITTA' DIGITALE

- Incremento dei servizi on line (100% al 2026);
- Semplificazione dei processi di comunicazione al cittadino/impresa attraverso reingegnerizzazione e applicazione di soluzioni digitali;
- Attivazione sul territorio di sportelli per il sostegno nelle procedure digitali ai cittadini (tempistiche legate alla misura 1.7 PNRR);
- Distribuzione rete a banda ultra-larga (copertura 100% del territorio comunale entro 2026).

2. INTEROPERABILITA'

Il progetto mira a ridurre la parcellizzazione della raccolta dati effettuata con i vari sistemi del Comune

- Agevolare lo scambio e l'uso dei dati;
- Astrarre i dati dalle tecnologie dei verticali (costituzione di un datawarehouse operativo entro il 2026);
- Aumentare i livelli di sicurezza.

2.1 Valore pubblico

3. DATA LAKE

Il progetto ha l'ambizione di costituire un nodo centrale in cui far confluire tutti i dati rilevati dai vari sistemi

- Singolo punto di accesso;
- Analisi dei dati e machine learning;
- Incrocio dati storici per ricerche;
- Aumento dei livelli di controllo sulla qualità del dato.

4. SICUREZZA DEI DATI

Revisione del modello infrastrutturale per la sicurezza dei dati a seguito della spinta verso servizi in cloud (PAAS e SAAS)

- Revisione del modello di integrazione dati tra i sistemi;
- Migrazione delle soluzioni applicative;
- Monitoraggio dei servizi.

5. LE COMPETENZE DEL PERSONALE

Ripensare la circolarità della cultura digitale nell'ente al fine di una costante crescita delle competenze trasversali di tutti i dipendenti

- Predisposizione dei kit di on boarding e revisione delle modalità di affiancamento per i nuovi assunti (entro 2023);
- Revisione costante del piano di aggiornamento delle competenze informatiche trasversali.

2.1 Valore pubblico

6. SERVIZIO DI SUPPORTO

Lavorare alla costruzione di un nucleo di supporto sulle competenze digitali interne che accompagni i dipendenti nelle attività quotidiane

- Analisi dei flussi di circolazione interna della conoscenza;
- Creazione del Team Digitale di supporto;
- Nuovo modello organizzativo (entro 2023).

7. SITO WEB E SERVIZI ON LINE

Il progetto rientra nella misura 1.4.1 dei bandi PNRR e punta ad offrire un portale informativo e dei servizi on line aderenti alle linee guida Agid (tempistiche legate alle attività sul bando misura 1.41.)

- Accessibilità e applicabilità;
- Chiarezza dell'informazione;
- Accesso chiaro e facilitato ai servizi;
- Partecipazione di cittadini e imprese attraverso feedback.

8. FASCICOLO DEL CITTADNO

Il progetto mira ad arricchire di contenuti e servizi l'area personale del cittadino sul web (tempistiche legate alle attività sul bando misura 1.4.1)

- Incremento dei dati disponibili;
- Incremento dei servizi erogati;
- Integrazione con i servizi digitali di pagamento.

2.1 Valore pubblico

Le componenti tecnologiche

1. Servizi

La scelta del Comune di Parma di centralizzare le sue azioni sul cittadino rende prioritario l'intervento a 360° sull'esposizione dei servizi.

L'esperienza del cittadino nei confronti del Comune deve tendere ad una piena soddisfazione del bisogno espresso e deve essere guidata da principi standard e di alto livello nel rispetto dell'azione amministrativa somministrata.

Partendo dalle componenti PNRR dell'esperienza del cittadino nei servizi pubblici (misura 1.4.1), le azioni del Comune di Parma si focalizzano sull'offerta comunicativa prima e partecipativa poi, in ordine alle due componenti della misura stessa: Cittadino informato e Cittadino attivo.

La ristrutturazione del Portale istituzionale accompagna questo cambiamento, offrendo una nuova esperienza di navigazione, sempre più in linea con le linee guida Agid in termini di design; l'offerta dei servizi on line si amplia e diviene centrale nell'esperienza di navigazione, corredando ciascun servizio di schede informative semplici e strutturate, nonché di possibilità di usufruire dei servizi di pagamento collegati a PagoPA, messaggistica attraverso AppIO e l'area personale, che si evolve in direzione del fascicolo del cittadino.

Non da ultimo, appare importante il percorso relativo al miglioramento progressivo del livello di accessibilità dei contenuti esposti sul Portale Istituzionale. Partendo dall'adempimento dei dettami normativi che impongono la pubblicazione degli obiettivi di accessibilità sul portale istituzionale, nel form predisposto da Agid, l'intento del Comune di Parma è di avviare un'analisi dettagliata che scansioni tutti i contenuti, testuali e documentali esposti, in modo da avviare un processo di revisione a tappe che porti ad un innalzamento effettivo del livello di qualità nel corso del triennio prospettato.

2.1 Valore pubblico

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art. 7, 17, 23, 53, 54, 68, 69 e 71](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 9, comma 7](#)
- [Linee Guida AGID per il design per i siti internet e i servizi digitali delle PA](#)
- [Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici](#)
- [Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione](#)
- [Circolare AGID n.2/2018, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA](#)
- [Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA](#)
- [Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
- [Sub-Investimento 1.3.2: "Single Digital Gateway"](#)
- [Sub-Investimento 1.4.1: "Citizen experience - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali"](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018](#) che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE)
- [Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016](#) relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici

Obiettivi strategici

2.12.02 PNRR - DIGITALE - M1 - C1-1.4 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Sito Internet

2.12.03 PNRR - DIGITALE - M1C1 - 1.3 - Interscambio di informazioni fra settori

2.12.05 PNRR - Digitale - M1C1 - Asse 1 - Investimento 1.7.2 - Progetto Digitale Facile in Emilia Romagna

4.08.03 Supporto agli sportelli per servizi digitali

5.01.04 Reingegnerizzazione dei processi

5.01.28 Realizzare la piena accessibilità dell'Amministrazione[rif. scheda obiettivi specifiche]

2.1 Valore pubblico

2. Dati e interoperabilità

La “politica del dato” rappresenta la linea strategica che maggiormente accomuna le pubbliche amministrazioni nazionali ed europee dell’ultimo periodo.

Governare correttamente i dati generati ed in transito sul Comune è senz’altro l’azione più efficace per garantire un completo controllo del territorio, ma anche per permettere analisi previsionali che porteranno a scelte di indirizzo e di investimento. Inoltre la condivisione dei dati offre l’opportunità di connettere tutti gli stakeholder del territorio (altre amministrazioni pubbliche, ma anche istituti di ricerca, nonché realtà private) garantendo un sicuro investimento in termini di attrattività, sia sociali che economico-imprenditoriali.

Il Comune di Parma intende proseguire sulla via tracciata già qualche anno fa con l’introduzione di un unico sistema documentale per l’ente, potenziando le strutture interne per far sì che, prima che esterna, la condivisione e valorizzazione del dato sia di supporto agli uffici, in ottica di un radicale miglioramento dell’efficacia dell’azione amministrativa. In quest’ambito, complice anche la reinternalizzazione dei servizi di riscossione del Comune (in precedenza affidati alla società ParmaGestioneEntrate), uno degli obiettivi primari è la costituzione di un datawarehouse del Comune di Parma.

Procedendo sulla scia della filosofia del dato aperto, negli ultimi anni il Comune di Parma si sta impegnando per migliorare la sua offerta di dati aperti (opendata), dal miglioramento del portale dedicato (<https://opendata.comune.parma.it/>) al miglioramento e accrescimento dei set di dati disponibili. Nelle prossime azioni è previsto il progressivo coinvolgimento da parte di tutti i Settori dell’Ente nella collaborazione alla produzione di set di dati aperti.

2.1 Valore pubblico

Infine, tutte queste azioni prodromiche sono volte al raggiungimento di un elevato livello di condivisione in termini di interoperabilità, promuovendo l'interoperabilità tra le banche dati di interesse nazionali (ex art. 60 del CAD), che ha come grande propulsore l'attivazione della Piattaforma Digitale Nazionale Dati, su cui il Comune di Parma ha intenzione di portare a termine l'on boarding nel breve periodo e su cui si è impegnato a rendere disponibili a catalogo 5 servizi, come da bando PNRR, misura 1.3. Tali servizi saranno individuati negli ambiti di maggiore necessità, in particolare:

- Ambito sociale (in vista di una completa interoperabilità nella gestione del bisogno del cittadino);
- Ambito territoriale: potenziamento del SIT ed acquisizione di dati stratigrafici inerenti diversi temi (commercio, edilizia, traffico...).

In particolare quest'ultimo ambito è strategico per la creazione di un Gemello Digitale, a supporto del progetto Parma Città Carbon Neutral e in collaborazione con altre realtà del territorio.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\)](#)
- [Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n.36 - Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico](#)
- [Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 - Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea \(INSPIRE\)](#)

2.1 Valore pubblico

- [Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni \(Decreto trasparenza\)](#)
- [Decreto legislativo 18 maggio 2015, n.102 - Attuazione della direttiva 2013/37/UE relativa al riutilizzo dell'informazione nel settore pubblico](#)
- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale](#)
- [Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure](#)
- [Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2011 - Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso](#)
- [Linee guida Agid per la definizione e l'aggiornamento del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali adottate con Decreto 50/2022](#)
- [Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico](#)
- [Linee guida per i cataloghi dati](#)
- [Linee guida per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP](#)
- [Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - [Investimento 1.3.1: "Dati e interoperabilità – Piattaforma Digitale Nazionale Dati"](#)

2.1 Valore pubblico

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(CE\) 2008/1205 del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati](#)
- [Regolamento \(UE\) 2010/1089 del 23 novembre 2010 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)
- [Direttiva \(UE\) 2019/1024 del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico](#)
- [Decisione \(UE\) 2019/1372 del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione](#)
- [Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014 - Orientamenti sulle licenze standard raccomandate, i dataset e la tariffazione del riutilizzo dei documenti](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) del 19 febbraio 2020 – Una strategia europea per i dati](#)

Obiettivi strategici

2.12.01 PNRR - DIGITALE - M1C1 - 1.2 - Abilitazione al cloud per le PA locali – Cloud

2.12.03 PNRR – DIGITALE – M1C1 – 1.3 - Interscambio di informazioni fra settori

5.01.04 Reingegnerizzazione dei processi

2.1 Valore pubblico

3. Piattaforme

Le piattaforme abilitanti rappresentano la modalità definita nelle linee strategiche nazionali (cfr. Piano triennale per la digitalizzazione Agid) come canale preferenziale per l'attivazione e gestione di servizi rivolti alla cittadinanza; si tratta di piattaforme tecnologiche che offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riutilizzabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.

Il Comune di Parma intende proseguire nel percorso di potenziamento delle piattaforme già adottate nonché procedere con l'ampliamento del ventaglio dei servizi offerti attraverso nuove piattaforme, anche in funzione dei bandi PNRR, in particolare con riferimento alle misure 1.4.5 e 1.3.

Le principali piattaforme in uso presso il Comune di Parma sono al momento:

- **SPID**: tutti i servizi on line del Comune di Parma utilizzano le credenziali di accesso dell'identità digitale in linea con i dettami Agid;
- **ANPR**: dal giugno 2018 il Comune di Parma è integrato con l'anagrafe nazionale della popolazione residente, garantendo la piena interoperabilità e lo scambio di dati con gli altri enti aderenti;
- **PagoPA**: il Comune di Parma ha attivato per oltre il 70% dei servizi erogati che prevedono pagamenti, il canale PagoPA, provvedendo anche alla pubblicazione di un portale dedicato (<https://pagopa.comune.parma.it>) che con pochi passaggi permette il completamento sicuro di un'azione di pagamento;
- **AppIO**: l'onboarding del Comune di Parma su AppIO risale al 2021 e sono disponibili 14 servizi che comprendono comunicazioni e messaggi.

2.1 Valore pubblico

Oltre a continuare l'investimento sul potenziamento e sull'utilizzo di queste piattaforme, nel prossimo futuro il Comune di Parma ha in progetto di ampliarne il numero, in particolare con l'adesione alle seguenti:

- **Indice nazionale dei domicili digitali (INAD)** delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese, che assicura l'attuazione della Linea guida sul domicilio digitale del cittadino e toglie dall'incertezza degli ultimi anni in merito alla modalità di gestione delle richieste di elezione di domicilio digitale da parte di cittadini (per quanto in numero contenutissimo finora);
- **Piattaforma Notifiche Digitali (PND)**, con rif. al bando PNRR, misura 1.4.5, che ricomprende anche l'utilizzo della precedente piattaforma (INAD): attraverso questa piattaforma (per cui il Comune di Parma ha già avviato la procedura di intenti per l'onboarding) sarà possibile effettuare la notificazione e la consultazione digitale degli atti con valore legale. Per il Comune questo permetterà di centralizzare la notificazione al cittadino o alle imprese utilizzando il domicilio digitale eletto, nonché di promuovere azioni di integrazione con diversi verticali in uso all'ente, attraverso una reingegnerizzazione dell'intero processo di notifica ed un evidente miglioramento della performance organizzativa e del livello di servizio offerto ai cittadini e alle imprese;
- **Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)**, con rif. al bando PNRR misura 1.3., con questa piattaforma si mette in pratica l'obiettivo ambizioso di interconnettere i dati tra amministrazioni diverse, ottenendo quell'interoperabilità che è stata target fino dalla prima edizione del Codice dell'amministrazione digitale nel 2005. Attraverso l'esposizione di API anche il Comune di Parma sarà chiamato, nei tempi dettati dai bandi PNRR, ad esporre i propri servizi, in base alle più sentite necessità espresse in termini di richiesta delle altre amministrazioni (ad esempio in ambito sociale) o considerati strategici per il territorio (ad esempio in ambito territoriale-ambientale). Contestualmente il Comune di Parma avrà accesso a dati di altre amministrazioni che, acquisiti tramite strumenti applicativi nei flussi dei verticali interni, permetteranno grandi passi avanti nella realizzazione del principio "once-only".

2.1 Valore pubblico

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi generali:

[Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#) - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), artt.5, 6-quater, 50-ter, 62, 62-ter, 64, 64bis, 66

[Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196](#) - Codice in materia di protezione dei dati personali

[Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 General Data Protection Regulation \(GDPR\)](#)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - [Investimento 1.3.1: "Dati e interoperabilità - Piattaforma Digitale Nazionale Dati"](#)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - [Investimento 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"](#)

Riferimenti normativi europei:

[Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(eIDAS\)](#)

[WP 29 "Linee Guida in materia di Data Protection Impact Assessment"](#)

Obiettivi strategici

2.12.03 PNRR – DIGITALE – M1C1 – 1.3 - Interscambio di informazioni fra settori

5.01.04 Reingegnerizzazione dei processi

2.1 Valore pubblico

4. Sicurezza Informatica

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza nazionale e il Decreto attuativo del perimetro di sicurezza nazionale cibernetica pongono la cybersecurity a fondamento della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. La minaccia cibernetica infatti cresce continuamente in quantità e qualità, determinata anche dall'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale volte a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali sia interni alla PA che fruitori dei servizi on line resi disponibili a cittadini ed imprese.

Negli ultimi anni gli attacchi informatici hanno progressivamente acquisito la capacità di attraversare le barriere difensive costituite dalle principali tecnologie di IT Security (firewall, antivirus, intrusion prevention systems, etc.) con l'obiettivo di introdursi nelle banche dati e di raggiungere una condizione di controllo e ricognizione costante dei sistemi, in modo da valutare strategie di attacco ancor più efficaci e mirate.

Nell'ambito della sicurezza informatica l'Ente deve quindi porsi l'obiettivo di garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo al fine di conservare la fiducia nei servizi digitali erogati.

A tal fine si prevede quindi di sviluppare, di concerto con la società partecipata IT.City S.p.A. (che gestisce il sistema informativo comunale) le seguenti linee di azione:

- Predisporre, da parte della società partecipata, un piano della sicurezza che attraverso verifiche periodiche dello stato di avanzamento lavori (in collaborazione con l'organismo di vigilanza ODV della società partecipata), consenta di definire in modo puntuale il livello di sicurezza dell'intero sistema informatico del Comune di Parma e pianificare i necessari miglioramenti;

2.1 Valore pubblico

- Intervenire periodicamente con azioni di monitoraggio, verifica e potenziamento tecnico per elevare gli standard di sicurezza sui sistemi connessi alla infrastruttura di rete, utili all'aggiornamento ed all'adeguamento alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni (<https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/misure-minime-sicurezza-ict>);
- Promuovere interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness all'interno dei piani di formazione del personale in quanto dalla consapevolezza possono derivare le azioni organizzative necessarie a mitigare il rischio connesso alle potenziali minacce informatiche e alle evoluzioni degli attacchi informatici;
- Attivare un servizio di prevenzione degli attacchi informatici e di rilevazione dei tentativi di intrusione e di risposta agli incidenti di sicurezza informatica che preveda:
 - l'identificazione della presenza di anomalie nel traffico di rete e nell'esecuzione dei processi applicativi all'interno di sistemi server e client;
 - attività mirate di analisi ed investigazione per comprendere la natura delle anomalie ed identificare l'eventuale presenza di attacchi informatici;
 - di confermare la presenza di intrusioni e tentativi di frode ed identificare le operazioni di gestione dell'incidente per la riduzione degli impatti sul business dell'Ente;
 - di rilevare le seguenti categorie di attacchi informatici: - Malware & Advanced Persistent Threats (APT) - Web Application Attacks - Distributed Denial of Service Attacks (DDoS).

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nell'Ente, mantenere costantemente aggiornati i propri sistemi applicando le correzioni alle vulnerabilità, assicurare la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni del Sistema informativo al fine di conservare la fiducia nei servizi digitali erogati.

2.1 Valore pubblico

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi:

Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art.51

Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano

Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica

Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del Decreto Legge 21 settembre 2019, n.105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a garantire elevati livelli di sicurezza

Decreto Legge 14 giugno 2021 n. 82 - Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2022 - Adozione della Strategia nazionale di cybersicurezza 2022-2026 e del Piano di implementazione 2022-2026

Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT (2020)

Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni

Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.5: "Cybersecurity"

Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio - Regolamento eIDAS

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali

The EU's Cybersecurity Strategy for the Digital Decade (2020)

Obiettivi strategici

2.12.01 PNRR - DIGITALE - M1C1 - 1.2 - Abilitazione al cloud per le PA locali - Cloud

2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

2.2.2 Obiettivi e strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione

2.2.3 Piano di Miglioramento progetto TASK FORCE PNRR Regionale

2.2.4 Obiettivi di Ente

2.2.5 Obiettivi Operativi

2.2.6 Performance Organizzativa

SEZIONE 2.2

Valore pubblico, performance e anticorruzione

2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

2.2 Performance

2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

Con D.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81 (*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*) sono stati indicati gli adempimenti soppressi in quanto assorbiti dal PIAO: tra questi il Piano Triennale delle Azioni Positive (PTAP) previsto dall'art. 48 comma 1 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198.

Questa sezione del PIAO riporta le iniziative di promozione, sensibilizzazione e diffusione di una cultura di pari opportunità, per il monitoraggio dell'equilibrio di genere, la valorizzazione delle differenze e la conciliazione vita lavoro.

Tali azioni positive sono state individuate in coerenza con quanto disciplinato dalla direttiva n. 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia delle amministrazioni pubbliche" emanata nel giugno 2019 dal Ministero della Funzione pubblica.

In particolare, la Direttiva prevede che il Piano delle Azioni Positive persegua le seguenti finalità:

- superare la frammentarietà dei precedenti interventi con una visione organica;
- sottolineare fortemente il legame tra pari opportunità, benessere organizzativo e performance delle amministrazioni;
- semplificare l'implementazione delle politiche di genere con meno adempimenti e più azioni concrete;
- rafforzare il ruolo del CUG con la previsione di nuclei di ascolto organizzativo;
- spingere la pubblica amministrazione ad essere un datore di lavoro esemplare, punto di partenza per un cambiamento culturale del Paese.

Linee di azione

previste dalla direttiva n. 2/2019
per raggiungere gli obiettivi

1. PIANI TRIENNALI AZIONI
POSITIVE

2. RAFFORZAMENTO DEI CUG
E CONTRASTO ALLE
DISCRIMINAZIONI

3. ORGANIZZAZIONE DEL
LAVORO

4. FORMAZIONE E DIFFUSIONE
DEL MODELLO CULTURALE
IMPRONTATO ALLA
PROMOZIONE DELLE PARI
OPPORTUNITA' E ALLA
CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI
VITA E DI LAVORO

5. POLITICHE DI
RECLUTAMENTO E
GESTIONE DEL PERSONALE

2.2 Performance



2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

Gli obiettivi danno attuazione anche a quanto previsto dalla Commissione Europea, per il Gender Equality Plan (GEP), documento di natura programmatica che si pone come un insieme di azioni integrate in un'unica visione strategica, per:

- identificare distorsioni e diseguaglianze di genere;
- implementare strategie innovative per correggere distorsioni e diseguaglianze;
- definire obiettivi e monitorarne il raggiungimento attraverso adeguati indicatori.

Il GEP deve includere 4 pilastri:

1. essere un documento pubblico firmato dai vertici dell'organizzazione e pubblicato sul sito;
2. disporre di risorse ed expertise dedicati per la sua implementazione.
3. includere un sistema di raccolta dati separati per genere e utilizzati ai fini del Piano.
4. includere formazioni e altre azioni di sensibilizzazione alle tematiche legate alla parità di genere.

Il GEP deve prendere in considerazione:

1. Equilibrio lavoro-vita privata e cultura aziendale inclusiva;
2. Parità di genere nella leadership dell'organizzazione con il superamento degli squilibri di genere nei processi decisionali;
3. Parità di genere nei processi di reclutamento di nuove risorse e nell'avanzamento di carriera;
4. attuare strumenti di sensibilizzazione e di empowerment del genere sottorappresentato, al fine di ottenere un cambiamento istituzionale e culturale;
5. Misure contro la violenza di genere, anche sul luogo di lavoro.

2.2 Performance

1. Differenza di genere e contrasto alle discriminazioni

Su scala nazionale, in linea con quanto definito nell'ambito dello strumento Next Generation EU, il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, è stata posta la parità di genere come una delle tre priorità trasversali a tutte le missioni del programma, prevedendo di “mettere la parità di genere come criterio di valutazione di tutti i progetti (*gender mainstreaming*) e promuovendo una strategia integrata di riforme, istruzione e investimenti in infrastrutture sociali e servizi di supporto”, (decreto “PNRR 2” - Decreto legge 36/2022). I principi sono stati ulteriormente rafforzati con l'adozione delle Linee guida sulla “*Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni*”, sottoscritte ad ottobre 2022 dal Dipartimento della Funzione pubblica e dal Dipartimento per le politiche della famiglia, dalle quali si evince con chiarezza di puntare ad obiettivi concreti e percorribili, lavorando con una nuova consapevolezza, identificando le criticità e affrontando gradualmente il rinnovamento di scelte organizzative e il ridisegno di processi di lavoro con un'attenzione costante all'equilibrio di genere.

L'obiettivo è di mettere in campo azioni e progetti che favoriscano la riduzione delle asimmetrie di genere, e permettano al contempo la valorizzazione di tutte le diversità legate ad esempio alle variabili dell'età, della cultura, dell'abilità fisica, dell'orientamento sessuale, del plurilinguismo.

La legge 162/2021 “*Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo*” rafforza l'attenzione sulle varie forme di discriminazione, diretta e indiretta, tra uomini e donne sul lavoro. Un'apposita norma considera discriminatorio, e dunque illecito, ogni atto organizzativo che «in ragione del sesso, dell'età anagrafica, delle esigenze di cura personale o familiare, dello stato di gravidanza nonché di maternità o paternità, pone o può porre il lavoratore in almeno una delle seguenti condizioni»: una posizione di svantaggio rispetto alla generalità degli altri lavoratori; una limitazione delle opportunità di partecipazione alla vita o alle scelte aziendali, una limitazione dell'accesso ai meccanismi di avanzamento e di progressione nella carriera.

Al di là delle differenze retributive, si punta, quindi, a rimuovere le circostanze che possono determinare penalizzazioni alle donne sul lavoro, in modo da continuare a colmare il divario di genere sotto ogni profilo.

2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

2.2 Performance

1. Differenza di genere e contrasto alle discriminazioni

AZIONE 1. Percorso formativo dedicato ai componenti CUG

Periodo di realizzazione: attività prevista entro 31/12/2023

Partecipazione di tutti i membri del CUG (effettivi e supplenti) ad un percorso formativo gratuito, promosso dalla Rete Nazionale dei CUG, per sensibilizzare alla differenza di genere e la tutela del principio di non discriminazione diretta ed indiretta in ambito lavorativo e sulle pari opportunità.

Contrastare gli stereotipi (la loro formazione e trasmissione) è possibile attraverso percorsi di sensibilizzazione che permettano di focalizzarsi sulle differenze (quando e come si generano) e sui meccanismi culturali che le riproducono e tramandano, favorendo una più generale attenzione alle differenze, per non viverle come ostacolo ma per imparare ad integrarle e 'utilizzarle'. Affinché le politiche di genere possano tramutarsi in politiche di "relazione positiva" per cercare di sostenere un cambiamento ed essere incisive ed efficaci, devono necessariamente coinvolgere sia l'universo maschile che quello femminile.

Il percorso formativo iniziato nel 2022 prevede attività anche per tutto l'anno 2023.

AZIONE 2. Concorso "buone prassi"

Periodo di realizzazione: attività prevista entro 31/12/2023

Organizzazione di un Concorso "buone prassi" tra i dipendenti del Comune circa la formulazione di proposte per organizzare eventi-occasioni formativi/informativi o altre attività, o per segnalare soluzioni adottate all'interno di uffici/ servizi/ settori, che promuovano il riconoscimento delle differenze come risorse e il contrasto delle discriminazioni.

2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

2.2 Performance

1. Differenza di genere e contrasto alle discriminazioni

AZIONE 3. Camminata in ROSSO

Periodo di realizzazione: attività prevista entro 25/11/2023 e da ripetere ogni anno

Organizzazione di una camminata nella giornata simbolo del 25 novembre, per dire no alla violenza sulle donne, indossando qualcosa di rosso, colore simbolo della giornata. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con i CUG dell' Azienda Ospedaliera e dell' AUSL di Parma, è rivolta ai dipendenti delle Amministrazioni e alle loro famiglie. L'obiettivo è sensibilizzare sulla tematica della violenza di genere favorendo al contempo l'aggregazione tra i lavoratori.

Ipotesi di organizzarla in collaborazione con altri CUG del territorio oltre a quelli sopra menzionati.

AZIONE 4. Rafforzamento rete CUG territoriali

Periodo di realizzazione: attività prevista entro 2023-2024-2025

Obiettivo primario è la formazione dei componenti dei Comitati Unici di Garanzia e del personale tutto dei diversi enti, sui temi della differenza di genere, contrasto alle discriminazioni, pari opportunità, conciliazione, violenze, mobbing e sui diversi e molteplici argomenti sul quale i CUG sono chiamati a proporre azioni positive. Per diffondere ed agevolare l'innovazione ed il cambiamento culturale, la formazione e la sensibilizzazione diffusa e partecipata rappresentano, infatti, una leva essenziale per l'affermazione di una cultura organizzativa orientata al rispetto della parità e al superamento degli stereotipi, anche in un'ottica di prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione o violenza e di generale miglioramento.

La Direttiva 2/2019 indica i Comitati Unici di Garanzia come strumenti a disposizione delle pubbliche amministrazioni per il raggiungimento di questi obiettivi.

Nel giorno simbolo dell'8 marzo, è prevista l'organizzazione di un primo evento formativo organizzato congiuntamente dalla Consiglieria di Parità di Parma e dai CUG di Azienda USL, Azienda Ospedaliera, Università di Parma e Comune di Parma, in tema di Discriminazione di Genere.

2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

2.2 Performance

2. Benessere lavorativo e contrasto allo stress lavoro correlato

AZIONE 1. Gruppo di lavoro dedicato

Periodo di realizzazione: attività prevista 2023-2024-2025

Il gruppo di lavoro dedicato - nominato con atto del Dir. Gen. Prot num. 16335/I del 28/01/2021 - intersettoriale e trasversale con specifiche competenze tecniche, continua la propria attività per la redazione di progetti per la riduzione delle criticità derivanti dallo stress-lavoro correlato e l'aggiornamento del piano di miglioramento - al fine di sviluppare e sostenere le iniziative adottate dall'Amministrazione in tema di benessere organizzativo, stress lavoro correlato e gestione dei conflitti. Obiettivo del gruppo di lavoro sarà quello di creare all'interno dell'Amministrazione una filiera di diverse opportunità e strumenti a disposizione del lavoratore che si trova a vivere una situazione di disagio, con l'intenzione di prevenire e dirimere eventuali difficoltà generate da conflitti o malesseri sul luogo di lavoro, che possono portare a situazioni di stress lavoro correlato. Gli esiti dell'aggiornamento del documento di Valutazione del Rischio da Stress Lavoro Correlato somministrato a tutto l'Ente - ai sensi dell'art. 28 D.lgs 81/2008, elaborato nel settembre 2021, porteranno alla redazione del "Piano di miglioramento", con l'individuazione delle aree su cui focalizzarsi per ridurre il rischio, tramite analisi preliminare e proposte operative.

Attività svolta in collaborazione fra S.O. Protezione Civile, Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro, CUG, Sportello d'Ascolto e gruppo di lavoro dedicato.

2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

2.2 Performance

2. Benessere lavorativo e contrasto allo stress lavoro correlato

AZIONE 2. **Promozione e sensibilizzazione dell'iniziativa "Hai tempo? Prestiamoci, Sperimentiamoci, Muoviamoci!": aumento monte orario annuale**

Periodo di realizzazione: attività prevista 2023-2024-2025

Attività di promozione, sensibilizzazione ed utilizzo da parte dei diversi Settori/Servizi del Comune di Parma del Progetto per favorire la realizzazione di iniziative cui i lavoratori possano aderire, al di fuori dall'orario di lavoro. Sentirsi parte di un'organizzazione che valorizza i propri dipendenti e che si preoccupa della comunità in cui è inserita sono elementi che possono fortemente influire sulla stima nei confronti dell'azienda comunale e sul clima di benessere lavorativo.

Ad oggi, il dipendente al di fuori dal proprio orario di lavoro (ore straordinarie a recupero), può decidere di dedicare 10 ore all'anno allo svolgimento di attività a supporto di progettualità dell'Ente che necessitino di risorse straordinarie, quali ad esempio: servizi di guardiania a mostre, concerti, ecc...

La proposta è quella di aumentare il monte orario annuale a 20 ore, affinché possano essere realizzate altre e diverse attività a favore di tutto il personale per contribuire ad accrescere il senso di appartenenza all'ente. Esempio: organizzazione di "competizioni sportive interne", di attività dedicate in particolari periodi dell'anno rivolte al personale e alle famiglie (festa di Santa Lucia, laboratori di cucina per bambini, visite guidate ad hoc con attività per bambini, corsi sportivi, ecc.).

Benefici per il dipendente: conoscere il funzionamento di altre strutture dell'Ente (o di servizi afferenti); sentirsi parte attiva e coinvolta nelle iniziative dell'Ente e della città; aumentare il proprio bagaglio di competenze; ampliare la propria rete di relazioni tra i colleghi; allontanarsi dalla routine.

Benefici per l'Ente: poter contare su un certo numero di dipendenti provenienti da vari Settori interessati a svolgere ore di flessibilità; agire sull'*engagement*.

2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

2.2 Performance

2. Benessere lavorativo e contrasto allo stress lavoro correlato

AZIONE 2.1 *C'è tempo per noi: sperimentazione nell'utilizzo delle ore di cui al punto 2, nell'ottica di valorizzare/implementare le proprie competenze*

Periodo di realizzazione: attività prevista 2023-2024-2025

L'idea sperimentale è quella di offrire la possibilità di costruire nuove professionalità pluricompenti a dipendenti e dirigente che su base volontaria e su richiesta individuale desiderino essere formati e formare on the job, ovvero sul campo nuove professionalità, nella logica del peer-to-peer. I volontari che partecipano a questo progetto possono formarsi e/o formare altri dipendenti utilizzando un monte ore annuale a loro disposizione sia per formare, sia che per farsi formare da altri colleghi, al fine di acquisire maggiori conoscenze e competenze sul funzionamento di altri settori/servizi con i quali già collaborano o con i quali vorrebbero collaborare.

Vantaggi per l'ente e dipendenti i medesimi indicati per l'azione sopra riportata oltre ai seguenti: avere più professionisti che operino o possano operare in più ambiti anche trasversalmente, soprattutto con progettualità che necessitano di integrazione tra diversi settori (es: progetti legati al PNRR che coinvolgono trasversalmente più settori), nell'ottica di acquisire maggiori professionalità; avere più risorse umane formate e competenti da spendere in vari ambiti; facilitare la mobilità interna.

Vantaggi per i dipendenti: acquisire maggiori competenze, flessibilità, vision su nuove competenze e possibilità di crescita anche in altri settori, più tempo, formazione ed elasticità verso il cambiamento.

Lo spostamento nel corso della propria carriera lavorativa da un settore/servizio ad un altro stimola la crescita professionale (e personale) e potenzialmente il cambiamento potrebbe favorire visioni innovative nell'organizzazione dei flussi di lavoro e delle procedure.

2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

2.2 Performance

2. Benessere lavorativo e contrasto allo stress lavoro correlato

AZIONE 3. Promozione e conoscenza tra i dipendenti dell'attività del Comitato Unico di Garanzia

Periodo di realizzazione: attività prevista 2023-2024-2025

Promuovere la conoscenza dell'attività del Comitato Unico di Garanzia del Comune di Parma attraverso diverse modalità e canali comunicativi: un percorso di formazione obbligatoria on-line, con brevi pillole di presentazione; pubblicazione e diffusione delle iniziative del CUG attraverso l'aggiornamento costante del sito web dell'ente dedicato; utilizzo dei consueti canali comunicativi /informativi quali la posta elettronica, il giornalino "Obiettivo Comune", incontri dedicati con singoli settori/servizi, rubrica web "Smarty"); momento di presentazione e conoscenza dedicato ai neo-assunti; pubblicazione e diffusione (in aggiunta agli adempimenti propri dell'amministrazione) del Piano Triennale delle Azioni Positive e dei risultati conseguiti, nonché di specifiche informazioni sui temi di competenza del Comitato.

AZIONE 4. Promozione di nuovi modelli di lavoro

Periodo di realizzazione: attività prevista entro 2023-2024-2025

Rafforzare e diffondere la cultura della modalità lavorativa progettuale "trasversale", attraverso la creazione di gruppi di lavoro dedicati ed interfunzionali (disciplinato all'art. 3 c. 8 del Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi - RUOS), responsabilizzati su obiettivi comuni e capaci di governare direttamente tutte le leve che determinano la prestazione, composti da persone con competenze specifiche sul tema e provenienti da diverse strutture organizzative, con lo scopo di favorire l'approccio multidisciplinare alle diverse attività da realizzare, dove il sapere dei singoli contributi non sarà una semplice sommatoria di interventi, ma l'amplificarsi dell'efficacia degli interventi stessi messi in campo. Una diversa organizzazione del lavoro, in una logica di reingegnerizzazione dei processi, partendo dagli obiettivi e dalle strategie, ed agendo contestualmente su tutte le componenti dei processi stessi, porterà ad un miglioramento in termini di efficacia ed efficienza.

2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

2.2 Performance

3.3. Benessere lavorativo e conciliazione vita-lavoro

Armonizzazione e impulso alle azioni di conciliazione vita - lavoro attraverso il consolidamento e la valorizzazione degli strumenti esistenti, quali la flessibilità oraria, lavoro da remoto, il lavoro agile, ecc. a seguito dell'applicazione del contratto di lavoro 2019/21, per favorire un equilibrio tra vita privata e vita lavorativa, una miglior cultura dell'organizzazione, perseguendo un bilanciamento tra lavoro, genitorialità e/o attività di cura.

L'introduzione in modalità strutturata, superata la fase sperimentale, dello smart working deve essere considerato uno stimolo verso un lavoro agile che promuova la produttività e l'orientamento ai risultati, concili le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori con le esigenze organizzative delle pubbliche amministrazioni, consentendo, ad un tempo, il miglioramento dei servizi pubblici e dell'equilibrio fra vita professionale e vita privata.

AZIONE 1. Monitoraggio quantitativo e qualitativo a seguito dell'ampliamento del lavoro agile dopo fase di sperimentazione (Ob. 2.13.02)

Periodo di realizzazione: attività prevista 2023

Analisi e sviluppi dell'introduzione dello smart working dopo la fase di sperimentazione iniziale. E' necessario che si evolva il modello derivato dalla gestione pandemica. In primo luogo, la nuova fase che si è aperta con il rientro in presenza consente un ritorno pieno al principio fondamentale della volontarietà dell'accesso al lavoro agile, che è disponibile per tutti i lavoratori a tempo pieno o part-time, a termine o a tempo indeterminato. Al contempo, è necessario porre attenzione alle attività che possono essere effettuate in modalità agile, che saranno orientate al raggiungimento di obiettivi. Lo Smart Working dovrà, inoltre, provvedere a conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico e con le necessità tecniche/organizzative delle attività. Fondamentale in questa fase di passaggio sarà la massima diffusione di una cultura improntata alla fiducia, alla capacità di lavorare e valutare e svolgere la propria attività lavorativa per obiettivi, finalizzata alla creazione di un sempre maggior engagement dei dipendenti, dove l'autopercezione di efficienza e la capacità di soddisfare l'utenza, contribuiscono ad accrescere la soddisfazione del proprio lavoro, contribuendo a rendere un migliore servizio alla cittadinanza.

2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

2.2 Performance

3.3. Benessere lavorativo e conciliazione vita-lavoro

Strategico sarà incentivare la motivazione nelle persone più resistenti al cambiamento, soprattutto a livello apicale.

Potenzialmente tutti i Settori del Comune di Parma possono essere coinvolti in progetti di “lavoro agile”, che rappresentano al contempo una risorsa per l’Ente (maggiore produttività, minori spese) e un vantaggio per il lavoratore (tempo-lavoro gestibile in autonomia, senza vincoli orari). Anche chi lavora prevalentemente con l’utenza (si pensi agli educatori, agli assistenti sociali, agli agenti di PM...) svolge attività di “back” (verbali, documentazioni...) che possono essere inserite in un progetto di smart working. Allo stesso modo alcune riunioni, alcuni incontri formativi possono essere pensati come attività da svolgersi “a distanza”, con notevole risparmio di tempo per tutti i partecipanti

AZIONE 1.1 Creazione aree e spazi SMART (Ob. 2.13.02)

Periodo di realizzazione: attività prevista 2023

Realizzazione di un progetto coordinato per l’individuazione di alcuni spazi di co-working nelle diverse sedi municipali (DUC, Municipio, San Paolo, ecc..)

AZIONE 1.1 Giornata del LAVORO AGILE (Ob. 2.13.02)

Periodo di realizzazione: attività prevista entro 31/12/2023

Organizzazione di una “giornata del lavoro agile” nella quale tutti i dipendenti interessati possano svolgere attività in modalità agile utilizzando gli spazi di co-working allestiti in diversi sedi dell’Amministrazione.

2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l’equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

2.2 Performance

3. Benessere lavorativo e conciliazione vita-lavoro

AZIONE 2. Riorganizzazione nelle dimensioni macro e micro e nuove assunzioni

Periodo di realizzazione: attività prevista 2023

Il benessere lavorativo non può prescindere dal considerare i cambiamenti come occasioni per migliorare l'efficacia organizzativa e al contempo il benessere dei dipendenti. Diviene quindi strategico investire sulle persone e sull'organizzazione, ad esempio con la creazione ed adozione di una sorta di "cassetta degli attrezzi" da mettere a disposizione di colleghi neo assunti, di chi si sposta da un settore/servizio ad un altro, di chi rientra da lunghi periodi di congedo od assenza, per chi vive momenti di passaggio e/o di cambiamento nell'arco della propria carriera lavorativa: uno strumento atto a garantire lo svolgimento delle proprie attività lavorative nelle migliori condizioni possibili. L'iniziativa prevede l'affiancamento da parte del responsabile di servizio o di un tutor da lui delegato e la predisposizione di iniziative formative dedicate. Le persone sono sempre più il punto di riferimento all'interno dell'organizzazione che è in grado di conoscere e valorizzare le novità ed i cambiamenti (vedi anche punto 5).

AZIONE 3. Valorizzazione dei dirigenti che promuovono benessere lavorativo e conciliazione (Ob. 2.13.01)

Periodo di realizzazione: attività prevista 2023

Un buon clima lavorativo è caratterizzato soprattutto dalla capacità di gestire un team e di motivarlo, orientandone il modo di lavorare e di rapportarsi con gli interlocutori interni ed esterni, anche mediante una comunicazione efficace che metta i dipendenti nelle condizioni di conoscere e condividere gli obiettivi. Da questo punto di vista è strategico il ruolo del dirigente. La gestione delle risorse umane è l'aspetto più importante della nuova cultura organizzativa nella pubblica amministrazione, pertanto l'investimento sulla motivazione dei dipendenti costituisce un elemento gestionale fondamentale. Così come appare importante individuare soluzioni finalizzate ad ampliare gli strumenti di conciliazione lavoro- famiglia, prevedendo una specifica modalità di riconoscimento del Dirigente che favorirà e promuoverà buone prassi. Eventuale inserimento di apposito punteggio da assegnare ai dirigenti per la promozione di buone prassi per la conciliazione lavoro - famiglia da parte della Direzione Generale e del Nucleo di Valutazione.

2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

2.2 Performance

4. Benessere organizzativo e gestione dei conflitti

Benessere organizzativo e benessere individuale sono strettamente connessi e interdipendenti. Per questo si ritiene che una politica del personale attenta all'uno e all'altro debba contemplare attività volte a:

- sviluppare nei propri dipendenti la capacità di collaborazione tra colleghi delle singole unità operative e nei rapporti interfunzionali, attivando modalità cooperanti;
- potenziare l'empowerment individuale;
- potenziare le abilità di lavorare in gruppo e di leadership personale;
- sviluppare la capacità di favorire un clima di lavoro positivo e collaborativo;
- sviluppare la capacità di favorire innovazione e apertura al cambiamento;
- valorizzare le diversità;
- sviluppare la capacità di gestire e risolvere conflitti organizzativi e interpersonali.

2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

2.2 Performance

1. Differenza di genere e contrasto alle discriminazioni

AZIONE 1. Consigliera di Fiducia

Periodo di realizzazione: attività prevista 2023

Introduzione della figura della Consigliera di Fiducia e organizzazione di una giornata di presentazione della stessa (convegno e/o seminario) e delle azioni di contrasto messe in campo dall'Ente.

Lo step successivo prevede il convenzionamento con Azienda USL ed Azienda Ospedaliera e, nel caso, con altri enti del territorio di Parma, per creare un "pool" di Consigliere alle quali indistintamente i dipendenti dei diversi enti convenzionati potranno rivolgersi in caso di necessità. Diviene valore aggiunto anche per le Consigliere stesse che si trovano così ad avere colleghe/i di riferimento per dialogo, confronto e supervisione condivisa di situazioni particolarmente complesse.

AZIONE 2. Fase 2 Sportello d'ascolto

Periodo di realizzazione: attività prevista 2023

Attività di sensibilizzazione e conoscenza rivolta a tutto il personale dell'ente, sugli strumenti dello Sportello d'Ascolto. Introduzione della fase 2, successiva a quella di ascolto del dipendente allo sportello, con attività di verifica e feedback sia con personale che con dirigente/responsabili.

Possibilità di coinvolgimento dei colleghi dello Sportello per attività di mediazione e confronto in settori/servizi che ne ravvisino la potenzialità positiva e lo vogliano richiedere.

2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

2.2 Performance

5. Welfare Aziendale

Il Welfare Aziendale genera pratiche ricche di risultati solo se inquadrato nell'ambito di una visione del lavoro che consideri i collaboratori prima di tutto come persone, uscendo dal ristretto e limitante ambito del contratto di lavoro ed estendendosi ad una sfera che riguarda la complessità della vita personale: la famiglia, le relazioni, i valori e più in generale gli interessi e i bisogni di cui sono portatori gli individui. Lo sviluppo di pratiche di Welfare Aziendale possono contribuire in modo valido al rilancio delle politiche del personale. "L'Ente può divenire il luogo nel quale superare la visione solo assistenzialistica del welfare (distributivo) e nel quale fare, invece, innovazione sociale spingendo verso pratiche di welfare generativo, ossia di un welfare impostato sulla reciprocità, in cui lo scambio non è più solo quello del contratto, ma quello più ampio del patto tra Ente e lavoratore, il quale sarà più motivato a svolgere una prestazione maggiormente efficiente e qualitativamente più apprezzabile".

A seguito dell'avvio della manifestazione d'interesse rivolta ad aziende del territorio di Parma con l'obiettivo di predisporre un elenco di operatori economici o esercizi commerciali interessati ad offrire ai dipendenti del Comune di Parma sconti, offerte e promozioni esclusive sull'acquisto di beni e servizi, con tariffe agevolate rispetto a quelle normalmente proposte al pubblico, si rende ora necessario che ogni dipendente contribuisca all'ampliamento degli operatori economici coinvolti, promuovendo l'attività realizzata (il CUG siamo tutti noi!).

2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

2.2 Performance

5. Welfare Aziendale

AZIONE 1. Ampliamento del welfare aziendale – nuove opportunità offerte da art. 82 CCNL 2019/2021 (Ob. 2.13.02)

Periodo di realizzazione: attività prevista 2023

Un primo approccio ad un welfare aziendale “hand made” è stato l’avvio della manifestazione d’interesse rivolta ad aziende del territorio di Parma con obiettivo di predisporre un elenco di operatori economici o esercizi commerciali interessati ad offrire ai dipendenti del Comune di Parma e ai partner della Convenzione “Obiettivo Comune” sconti, offerte e promozioni esclusive sull’acquisto di beni e servizi, con tariffe agevolate rispetto a quelle normalmente proposte al pubblico, oltreché azioni “salva tempo”. Altre attività, anche se frammentate, di fatto sono già state realizzate dall’amministrazione per il personale, quali ad esempio:

- a. sconti autobus Tep;
- b. agevolazioni tariffarie HappyBus;
- c. bike to work e buoni mobilità per dipendenti;
- d. ingresso a mostre e visite guidate;
- e. convenzioni per accessi in piscina/palestra a prezzi agevolati.

Si aprono però, per gli enti locali, nuove prospettive in tema di Welfare aziendale, declinate all’art. 82 del CCNL 2019-2021, che possono permettere lo studio di strategie maggiormente rispondenti alle esigenze del personale nella sfera più ampia della vita personale.

2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l’equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

2.2 Performance

5. Welfare Aziendale

Accanto all'implementazione del Welfare di cui sopra, possono essere attivate altre misure per arricchire l'offerta, quali ad esempio:

- **Maggiordomo aziendale:** figura molto innovativa, ancora poco presente all'interno del welfare aziendale italiano, che si colloca a metà fra un assistente personale e la vecchia figura del fattorino. L'incaricato, infatti, potrebbe provvedere alle varie commissioni extralavorative che i lavoratori non riescono a portare a termine nell'arco della loro giornata, data la difficile gestione dei tempi di vita quotidiani. L'orario di lavoro non sempre permette lo svolgimento di tutte le piccole faccende quotidiane, le quali spesso vengono rimandate nel week end, sottraendo tempo e spazio ai momenti da passare in famiglia. Il maggiordomo si occuperebbe di tutte quelle faccende che i lavoratori non riescono a compiere, a partire da quelle più semplici, come ad esempio ritirare i capi dalla lavanderia, ritirare le buste della spesa, recarsi alle poste e molto altro. In questo modo i lavoratori risparmierebbero tempo e stress.
- **Fermata aziendale di Happy Bus:** l'Happy Bus è il servizio autobus cittadino per alunni delle scuole comunali di Parma. La proposta è quella di realizzare una fermata di fronte alla sede del D.U.C. e dell'Azienda Ospedaliera in modo che i bambini, figli dei dipendenti possano arrivare nel luogo di lavoro del proprio genitore riducendo così i tempi di spostamento del lavoratore.

2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

2.2 Performance

5. Welfare Aziendale

- **Sportello del dipendente:** creazione di procedure informatiche automatizzate che permettano al dipendente di risparmiare tempo nella gestione di pratiche/adempimenti che li vedono coinvolti come cittadini e/o come dipendenti. In caso di pratiche che necessitano della presenza fisica a sportelli dedicati, definizione di fasce orarie dedicate a favore dei dipendenti dell'ente per disbrigo di pratiche.

Attività:

- fornire informazioni (molto utile per neo assunti);
- fare/rinnovare documenti presso lo sportello dell'anagrafe (carte identità, SPID etc);
- conoscere processi e procedure per attivazione di servizi, attivando ove possibile procedure semplificate in accordo con i diversi settori:
 - sociali: per anziani, disabili (documenti per accedere ai servizi ai fini di attivazione UVG_UVM, pratiche per reddito di emergenza etc);
 - educativi: per l'inserimento di figli in scuole per l'infanzia, centri estivi etc.,
 - culturali: iscrizioni ad eventi ,mostre, concerti etc- ingressi ridotti per cinema, teatri, mostre etc., visite siti extra-comune;
 - sportivi: iscrizioni ad attività sportive per se stessi o familiari con prezzi agevolati; palestre, piscine, biglietti per manifestazioni sportive ridotti;
- dare consulenza sulle prestazioni previdenziali;
- Creare una **zona ristoro** per i dipendenti in servizio c/o le due sedi principali dell'Amministrazione: sede Municipale e sede del DUC - Attività da svolgere in collaborazione con la SO Economato e Provveditorato.

Campagna di comunicazione ad hoc per ciascuna delle azioni di welfare aziendale messe a disposizione dall'ente. Sarebbe opportuno creare un ufficio dedicato per presidiare le attività di welfare aziendale in essere, ampliarle e promuoverne di nuove, garantendone al contempo la massima diffusione informativa.

2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

2.2 Performance

5. Welfare Aziendale

AZIONE 2. Piano spostamento casa lavoro

Periodo di realizzazione: attività prevista 31/12/2023

Il PSCL è costituito dall'analisi sugli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, dalla "messa a sistema" dei dati raccolti e dalla definizione di un progetto che suggerisca misure di Mobility Management alternative e più convenienti rispetto all'uso dell'auto privata e che proponga azioni utili alla razionalizzazione degli spostamenti casa-lavoro del personale con lo scopo di generare cambiamenti volontari di comportamento attraverso la dimostrazione dei benefici per il singolo dipendente in termini di tempo, riduzione dei costi, aumento del comfort, ma anche evidenziando i benefici per l'azienda in termini economici e/o di produttività oltre ai benefici per la collettività in termini di minori costi sociali.

Le attività di Mobility Management prevedono misure cosiddette "soft" (come l'informazione e la comunicazione, l'organizzazione dei servizi, il coordinamento delle attività e delle funzioni di diversi partner) che hanno la funzione di migliorare l'efficacia delle misure cosiddette "hard" che riguardano azioni costose (come l'incremento del trasporto pubblico, la realizzazione di strade o di piste ciclabili). Attraverso le misure di "Mobility management" si può gestire la domanda di mobilità utilizzando un insieme di soluzioni che in modo sinergico mirano al cambiamento volontario dei comportamenti in termini di sostenibilità.

Il Nuovo PSCL è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 514 del 28 dicembre 2022. Le misure confermate rispetto al Piano precedente sono: installazione di rastrelliere antifurto, di rastrelliere coperte e di bike-box, istituzione di flotta aziendale costituita da biciclette, buoni mobilità e micromobilità e buoni mobilità per lo scuolabus dei figli dei dipendenti, bike to work, telelavoro e smart working, incentivazione dei servizi in sharing, acquisto di biciclette elettriche e carpooling.

Le azioni che possano facilitare gli spostamenti casa/lavoro verranno realizzate in sinergia con il Comitato Unico di Garanzia.

2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

2.2 Performance

6. Ulteriori Obiettivi

Piano comunale per la parità di genere

Periodo di realizzazione: attività prevista 2023-2025

Promuovere un Piano comunale per la parità di genere e la lotta alle discriminazioni che possa concretizzarsi, in diverse fasi, nell'individuazione di linee guida e referenti nei singoli settori in materia di parità di genere.

Atlante di genere di Parma

Periodo di realizzazione: attività prevista 2023-2025

Impostare il lavoro di studio sul modello di altre città europee, per la realizzazione di un Atlante di genere di Parma, che incroci gli studi di genere con quelli urbani e aiuti a pianificare contesti più rispettosi e inclusivi per chi abita lo spazio della città.

Parma città inclusiva

Periodo di realizzazione: attività prevista 2023-2025

Ampliare i percorsi di rete, già attivi in città e con importanti legami con altre realtà nazionali e internazionali, per il contrasto alle discriminazioni per orientamento di genere e relazionale, nonché per la promozione della cultura inclusiva.

Sostegno alle donne in condizioni svantaggiate

Periodo di realizzazione: attività prevista 2023-2025

Realizzare un programma straordinario di intervento sulle madri giovani a basso reddito e con scarsa scolarizzazione volto all'inclusione sociale con ulteriore servizio di orientamento/tutoraggio rispetto ai servizi comunali e più in generale territoriali.

2.2.1 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

2.2.2 Obiettivi e strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione

2.2 Performance

2.2.2 Obiettivi e strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione

2.2.2 Obiettivi e strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione

Responsabile: 5.01.28	Alessandro Cantelli Settore Transizione Digitale															
Obiettivo Operativo:	Realizzare la piena accessibilità dell'Amministrazione Raggiungere standard elevati di accessibilità rispetto ai contenuti esposti sul Portale istituzionale															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1	Settore Transizione Digitale	ItCity S.p.A.	01-gen-23 31-dic-23	■												Analisi effettuata
2	Settore Transizione Digitale	ItCity S.p.A.	01-gen-24 01-mar-24					■								Prospetto di intervento migliorativo e dato di partenza
3	Settore Transizione Digitale	Tutti i Settori individuati nell'analisi	01-mar-24 31-dic-24					■								Schema riorganizzativo delle procedure di esposizione dei contenuti
4	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio	Transizione Digitale / tutti i settori coinvolti	01-set-23 31-dic-25	■				■				■				Raggiungimento del livello degli indicatori (in termini di miglioramento progressivo)
Indicatore di output										2023	2024	2025				
a	Definizione della baseline										100%					
b	Miglioramento livello di accessibilità rispetto alla baseline e/o all'anno precedente											+3%	+3%			

2.2.3 Piano di Miglioramento progetto TASK FORCE PNRR Regionale

2.2 Performance

2.2.3 Piano di Miglioramento progetto TASK FORCE PNRR Regionale

Il Comune di Parma ha attivato un percorso di analisi condotto con il supporto della Task force Esperti PNRR della Provincia di Parma, un team di 5 esperti assegnati dalla Regione Emilia-Romagna alla provincia di Parma, nell'ambito del progetto nazionale "mille esperti" varato dal Governo, con il compito di favorire l'accesso degli enti locali alle risorse del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La Task Force ha elaborato un Piano di Miglioramento i cui contenuti principali vengono riportati qui di seguito e che, ove è presente un collegamento, vengono segnalati nelle schede obiettivi della sezione « 2.2.4 Obiettivi Operativi», diventando obiettivi assegnati alle strutture dell'Ente.

1. Relazioni industriali e nuovi servizi

Sviluppare nuovi servizi online

Obiettivo è quello di sviluppare nuovi servizi online per cittadino/imprese.

Occorre una metodologia omogenea nello sviluppo dei servizi in ottica di processo e di reingegnerizzazione dei servizi.

Occorre sviluppare i servizi in maniera sinergica, per renderli interoperabili.

Per far questo occorre un'attenta analisi delle possibilità di semplificazione amministrativa e di maggiore integrazione SUAP-SUE a livello nazionale, grazie alla trasformazione digitale (vedi questionario ricevuto da Funzione pubblica).

Tempi di attuazione: 2025

Indicatore di realizzazione: Numero di servizi online aggiuntivi attivati ≥ 3 .

2.2 Performance

2. Patto per il Lavoro e per il clima locale e nuovi servizi

Aggiornare DUP e PIAO con i nuovi scenari economici ed energetici

Il DUP-PIAO includerà gli obiettivi di Agenda 2030 in coerenza con il Patto per il lavoro e per il clima regionale: obiettivi di sviluppo sostenibile da coordinare con quelli regionali.

In particolare si segnala la possibilità di declinare gli obiettivi dell'agenda 2030 con enti locali, sindacati, imprese, Università, mondo della scuola e delle professioni, associazioni e Terzo settore, Camere di commercio e banche del territorio.

Tempi di attuazione: 2024

Indicatore di realizzazione: Numero DUP-PIAO integrati con dimensione di sostenibilità ambientale e sociale=1.

Aggiornare il PIAO con i riferimenti ai procedimenti da reingegnerizzare

Nel PIAO devono essere inclusi l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti. Dovrà essere inclusa anche la pianificazione delle attività, compresa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati e con misurazione dei tempi effettivi pre e post-intervento.

Tempi di attuazione: 2023

Indicatore di realizzazione: Numero procedimenti/processi reingegnerizzati>2.

2.2 Performance

2. Patto per il Lavoro e per il clima locale e nuovi servizi

Visione strategica integrata

Obiettivo è l'Integrazione della visione strategica tra Comune di Parma e territorio provinciale (Provincia e singoli Comuni del parmense, associazioni).

Obiettivo è attivare tavoli di confronto/comunicazione periodici con associazioni/rappresentanti di categoria su procedimenti, strumenti di pianificazione e monitoraggio.

Sarà rilevante sviluppare il rapporto con gli stakeholders esterni (sindacati territoriali) e consolidare il Bilancio partecipativo per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali.

Tempi di attuazione: 2023

Indicatore di realizzazione: Numero documenti con visione strategica integrata del territorio >=1.

3. Macrostruttura, nuove funzioni e responsabilità

Nuova organizzazione snella

Occorre immaginare una struttura organizzativa che favorisca la trasversalità, il lavoro sui processi e sui progetti, che intrecci le funzioni e le competenze già ben sviluppate.

A livello di processi è opportuno, in una logica di creazione di valore per il cittadino, passare dalla logica della perfezione dell'ATTO AMMINISTRATIVO a quella dell' efficienza/efficacia del MODELLO OPERATIVO.

Occorre sviluppare delle filiere, dei coordinamenti di area che favoriscano la semplificazione normativa e definiscano obiettivi a livello di macroarea e non di singolo settore; anche la stabilità organizzativa verrà valutata come elemento di valore. Il nuovo modello organizzativo che sarà introdotto punterà a incrementare la trasversalità fra settori, in modo da gestire progetti e processi, superando la gestione per competenze a compartimenti stagni. L'obiettivo finale saranno la semplificazione e lo snellimento amministrativo, quindi la riduzione dei tempi per sveltire l'azione amministrativa.

Tempi di attuazione: 2023

Indicatore di realizzazione: Numero di macrostruttura=1

2.2 Performance

3. Macrostruttura, nuove funzioni e responsabilità

Competenze del personale

Aumentare le competenze di project management e le competenze trasversali; attualmente la formazione è prevista per il personale dirigenziale e per i funzionari.

Sviluppare una comunicazione interna più efficace destinata a dipendenti sempre più consapevoli del ruolo svolto.

Sarà possibile introdurre nuove figure di Program Manager che coordinano i project manager e che possano fare da collante con i RUP che gestiscono i progetti PNRR.

Tempi di attuazione: 2023

Indicatore di realizzazione:

- Numero di corsi formativi attivati per n. program manager=1
- Numero di dipendenti con miglioramento delle competenze acquisite>50

4. Applicazioni e CLOUD

Alfabetizzazione digitale

Occorre che i cittadini seguano la trasformazione digitale.

Aumentare l'inclusione digitale dei cittadini nella vita amministrativa.

Comunicare bene ai cittadini e lavorare sulla volontà anche della cittadinanza di informarsi sui servizi digitalizzati.

Tempi di attuazione: 2023

Indicatore di realizzazione:

- Numero di interventi di alfabetizzazione digitale attivati>1
- Numero di partecipanti ai corsi >50

2.2 Performance

5. Obiettivi e monitoraggio

Comunicazione istituzionale

Organizzare bene la comunicazione dell'Ente. Sviluppare nuove competenze sulla Comunicazione istituzionale e strutturarla.

Utilizzare forme visuali, anche fumettistiche per spiegare i servizi ai cittadini.

Tempi di attuazione: 2023

Indicatore di realizzazione: Numero di Piani comunicazione integrata=1

Drafting normativo

Riorganizzare, ricompilare, compattare ed eliminare regolamenti. Censimento regolamenti, censimento, compattazione, integrazione regolamenti senza crearne di nuovi e abrogarli se non servono più.

Tempi di attuazione: 2024

Indicatore di realizzazione: Numero di Procedure/regolamenti modificati \geq 10

Trasparenza bilanci

La contabilità comunale è tutt'ora essenzialmente finanziaria, con bilancio di previsione di carattere autorizzatorio, prepararsi al passaggio alla contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL, maggiormente trasparente (accountability).

Tempi di attuazione: 2026

Indicatore di realizzazione: Numero di bilanci con contabilità economico-patrimoniale=1

2.2 Performance

5. Obiettivi e monitoraggio

Semplificazione e velocizzazione procedimenti/processi autorizzatori da Piano territoriale regionale (PTR)

Obiettivo è quello di semplificare e reingegnerizzare le 17 procedure oggetto di monitoraggio dal PTR, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, al fine della misurazione e miglioramento dei tempi effettivi “pre- e post-intervento”.

Occorre anche intensificare le attività di coordinamento dei singoli servizi attraverso i “coordinatori d’area”, con aggiornamento periodico e monitoraggio del grado di accoglimento, arretrato e durata media dei processi.

I tempi di risposta sono infatti fondamentali per il cittadino/impresa ma anche più efficienza con minori costi di funzionamento, incremento del livello di performance e di utilità della struttura sono gli obiettivi da traguardare.

Tempi di attuazione: 2023

Indicatore di realizzazione:

- Percentuale di servizi con modello di erogazione ri-disegnato/censito rispetto al totale servizi erogati dall’Amministrazione > 10%
- Numero di processi digitali nell’erogazione di servizi, disegnati ex novo > 3
- Riduzione arretrato > 10%
- Riduzione tempi di attraversamento lordi dei procedimenti/processi > 10%.

Conferenza dei servizi

Promozione di buone prassi mediante l’adozione di protocolli d’ intesa con enti terzi per la condivisione di procedure metodologiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di interesse comune che facilitino l’acquisizione di autorizzazioni, permessi e nulla-osta diretti all’emissione del provvedimento amministrativo.

Gli obiettivi sono: il miglioramento dei rapporti con gli enti terzi e la conseguente velocizzazione delle procedure autorizzatorie.

Tempi di attuazione: 2023-2025

Indicatore di realizzazione: Autorizzazioni, permessi e nulla-osta espressi tramite protocollo o convenzione/
n° totale

2.2.4 Obiettivi di Ente

2.2 Performance

2.2.4 Obiettivi di Ente

Responsabile:	Debora Saccani		Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino													
2.04.02	Comunicazione diretta con il cittadino															
Obiettivo Operativo:	Attivare un innovativo ed efficace sistema di comunicazione con il cittadino															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al	Settore Transizione Digitale, Collaborazione di tutti i Settori dell'Ente coinvolti, operatori URP (appalto)	01-gen-23 31-mar-23												Interfaccia user friendly e analisi AS IS realizzata	
2	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al	Settore Transizione Digitale, Collaborazione di tutti i Settori dell'Ente coinvolti, operatori URP (appalto)	01-gen-23 30-apr-23												Gruppo referenti ridefinito e formazione effettuata	
3	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al	Settore Transizione Digitale, Collaborazione di tutti i Settori dell'Ente coinvolti, operatori URP (appalto), ufficio preposto per gestione processo segnalazioni	01-gen-23 30-apr-23												Implementazione Ufficio dedicato, preposto alla gestione delle segnalazioni, e gruppo di lavoro ristretto. Attivazione nuovo processo e modalità chiusura/ risposta al cittadino	

2.2.4.1 Obiettivi di Ente: Comunicazione diretta con il cittadino

2.2 Performance

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
4 Campagna comunicativa rivolta ai cittadini per rilanciare unico canale di ingresso segnalazioni "Comuni-chiamo"	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al	Settore Transizione Digitale, Settore Marketing e epromoting del territorio - Ufficio Comunicazione, staff del Sindaco, Ufficio preposto per gestione processo segnalazioni	01-mag-23 30-giu-23		■										Campagna comunicativa realizzata	
5 Maggiore tempestività risposte alle segnalazioni	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al	Settore Transizione Digitale, Ufficio preposto per gestione processo segnalazioni, gruppo di lavoro ristretto, staff del Sindaco	01-gen-23 31-dic-25	■				■				■				Tempi di risposta almeno dimezzati (nel 2023) e diminuiti di ulteriore 20% (nel 2024 e 2025) per ogni Settore destinatario della segnalazione
6 Indagine su soddisfazione funzionamento dell'applicativo "Comuni-chiamo"	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al	Settore Transizione Digitale, Ufficio preposto per gestione processo segnalazioni, gruppo di lavoro ristretto, staff del Sindaco	01-gen-23 31-dic-25	■				■				■				Analisi dati quantitativi-qualitativi sulle segnalazioni e risposte (valore indicatori positivo almeno nel 60% dei casi nel 2023), esito superiore a buono 70% (nel 2024) e 80% (nel 2025)

Indicatore di output		2023	2024	2025
a	processo delle segnalazioni semplificato ed efficientato	100%		
b	coinvolgimento attivo Settori dell'Ente	100%		
c	maggiore tempestività risposte alle segnalazioni: tempi di risposta almeno dimezzati, per ogni Settore destinatario della segnalazione	100%		
d	maggiore tempestività risposte alle segnalazioni: tempi di risposta diminuiti di ulteriore 20%, per ogni Settore destinatario della segnalazione		100%	100%
e	aumento di efficacia percepita dello strumento "Comuni-chiamo" (maggiore fiducia da parte dei cittadini): analisi dati quantitativi-qualitativi sulle segnalazioni e risposte (valore indicatori positivo almeno nel 60% dei casi)	100%		
f	indagine su soddisfazione funzionamento dell'applicativo "Comuni-chiamo" (esito sup. buono 70%)		100%	
g	indagine su soddisfazione funzionamento dell'applicativo "Comuni-chiamo" (esito sup. buono 80%)			100%

2.2.4.1 Obiettivi di Ente: Comunicazione diretta con il cittadino

2.2 Performance

2.2.4.2 Obiettivi di Ente: "Carta Unica dei Servizi" come strumento di semplificazione, trasparenza e qualità nell'erogazione dei servizi

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
				Responsabile: Debora Saccani Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino Obiettivo Operativo: "Carta Unica dei Servizi" come strumento di semplificazione, trasparenza e qualità nell'erogazione dei servizi Definizione condivisa di standard di qualità minimi da garantire, per i principali servizi erogati dal Comune (Carta Unica dei Servizi) e rilevazione del livello di qualità effettiva e della qualità percepita dai cittadini												
1	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al	Settori inseriti nel GDL	01-feb-23 31-dic-23	█												Almeno 5 incontri effettuati
2	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al	Settori inseriti nel GDL	01-mar-23 30-apr-23	█												Definizione contenuti Carta Unica e Carte dei Servizi esistenti da aggiornare
3	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al	Settori inseriti nel GDL, Settore Transizione Digitale, Settore Staff della Direzione generale - Ufficio Statistica	01-mag-23 31-ago-23	█												Standard minimi condivisi individuati
4	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al	Settori inseriti nel GDL, Settore Transizione Digitale, Settore Staff della Direzione generale - Ufficio Statistica	01-giu-23 31-dic-23	█												Strumenti e modalità di rilevazione definiti
5	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al	Settori inseriti nel GDL, Settore Transizione Digitale, Settore Staff della Direzione generale - Ufficio Statistica	01-set-23 31-dic-25	█				█				█				Verifica almeno annuale

2.2 Performance

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
6	Miglioramento dei processi interni, in particolare per i Servizi con livelli minimi non garantiti/valori degli indicatori più bassi: rilevazione del livello di digitalizzazione, semplificazione delle procedure (TO BE) mediante la reingegnerizzazione dei flussi	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al	Settori inseriti nel GDL, Settore Transizione Digitale, Settore Staff della Direzione generale - Ufficio Statistica	01-set-23 31-dic-25											Reingegnerizzazione processi per i Servizi più critici individuati	
7	Realizzazione indagini di customer satisfaction in modo sistematico per Servizi individuati nella "Carta Unica"	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al	Settori inseriti nel GDL, Settore Transizione Digitale, Settore Staff della Direzione generale - Ufficio Statistica	01-set-23 31-dic-25											Indagini periodiche realizzate	
8	Accountability e trasparenza: nuove modalità di restituzione / informazione / comunicazione rivolta ai cittadini / utenti e di interazione con essi, in merito al raggiungimento standard minimi e azioni di miglioramento implementate / da implementare	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al	Settori inseriti nel GDL, Settore Transizione Digitale, Settore Staff della Direzione generale - Ufficio Statistica	01-ott-23 31-dic-25											Attivate nuove modalità di comunicazione e canali di restituzione con i cittadini	

Indicatore di output		2023	2024	2025
a	Carta Unica dei Servizi: redazione	100%		
b	Carta Unica dei Servizi: aggiornamento standard minimi qualità servizi		100%	100%
c	qualità dei servizi (standard minimi definiti), effettiva e percepita: misurazione	100%		
d	miglioramento medio della qualità dei servizi (standard minimi definiti), effettiva e percepita (rispetto all'anno precedente)		20%	10%
e	accountability e trasparenza: definizione nuovi strumenti di comunicazione con i cittadini	100%		
f	accountability e trasparenza: implementazione nuovi strumenti di comunicazione con i cittadini		>2	
g	accountability e trasparenza: verifica efficacia strumenti nuovi implementati ed eventuale revisione			100%

2.2.4.2 Obiettivi di Ente: "Carta Unica dei Servizi" come strumento di semplificazione, trasparenza e qualità nell'erogazione dei servizi

2.2 Performance

Responsabile: Alessandro Angella		Settore Transizione Ecologica															
2.13.03 Ottimizzazione dei consumi																	
Obiettivo Operativo: Ridurre consumi energetici a seguito di investimenti e misure di contenimento stagionali nella gestione strutture																	
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Individuazione di progetti specifici per edifici energivori per ridurre i consumi	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	Settore Opere Pubbliche, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 30-set-23													Elenco edifici su cui predisporre APE con eventuale candidatura a finanziamenti pubblici (certificazione energetica)	
2 Aggiornamento annuale del piano consumi	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	Tutti i Settori dell'Ente, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-ago-23 31-dic-25													Proposta di aggiornamento del piano approvata annualmente in Giunta Comunale	
3 Monitoraggio azioni del piano di contenimento consumi gas	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	Settore Patrimonio e facility management, Settore Sport e Giovani, Settore Cultura e Turismo, Settore Servizi Educativi sistema bibliotecario e pari opportunità, Settore Mobilità e trasporti, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 31-dic-25													1% (nel 2023), 2% (nel 2024) 2 5% (nel 2025) risparmio conseguito partendo dai consumi storici consolidati dal 2022	
Indicatore di output										2023		2024		2025			
a	risparmio in % conseguito partendo dai consumi storici consolidati del 2022										1%		2%		5%		

2.2.4.3 Obiettivi di Ente: Ottimizzazione dei consumi

2.2 Performance

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Determinazione residui al 31/12/2022	Settore Finanziario	Settore Entrate tributi Stazione Unica Appaltante e Organismi partecipati	01-gen-23 15-mar-23													Determina riaccertamento residui
2 Formazione gruppo di lavoro intersettoriale	Settore Finanziario	Settore Entrate tributi Stazione Unica Appaltante e Organismi partecipati	01-gen-23 28-feb-23													Provvedimento di nomina del gruppo di lavoro
3 Verifica delle partite in sospeso e proposta delle azioni da intraprendere	Settore Finanziario	Settore Entrate tributi Stazione Unica Appaltante e Organismi partecipati	01-gen-23 31-dic-23													Relazioni trimestrali
4 Monitoraggio in corso di esercizio dell'andamento della riscossione	Settore Finanziario	Settore Entrate tributi Stazione Unica Appaltante e Organismi partecipati	01-gen-23 31-dic-23													Totale riscossioni in conto residui
5 Determinazione residui al 31/12/2023	Settore Finanziario	Settore Entrate tributi Stazione Unica Appaltante e Organismi partecipati	01-gen-24 15-mar-24													Determina riaccertamento residui
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	riduzione dei residui attivi di parte corrente: [1 - (residui attivi iniziali Tit. 1-3 al 1/1/n-1) / (residui attivi finali Tit. 1-3 da gestione residui)]											50%	52,5%	55%		

2.2.4.4 Obiettivi di Ente:
Riduzione residui attivi parte corrente

2.2 Performance

2.2.4.5 Obiettivi di Ente: Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza

Responsabile:	Pasquale Criscuolo Segretario Generale															
5.01.27c	Attuazione e monitoraggio Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza															
Obiettivo Operativo:	Dare attuazione al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Attuazione per le parti di competenza del PTPC	Tutti i Settori	Settore Staff della Segreteria Generale - S.O. Privacy, anticorruzione e trasparenza	01-gen-23 31-dic-25	■				■				■				Attività svolta
2 Attuazione per le parti di competenza degli obblighi di pubblicazione così come individuati nell'allegato al PTPCT	Tutti i Settori	Settore Staff della Segreteria Generale - S.O. Privacy, anticorruzione e trasparenza	01-gen-23 31-dic-25	■				■				■				Pubblicazioni effettuate
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	parti di competenza del PTPC attuate										100%	100%	100%			
b	pubblicazioni di competenza effettuate										100%	100%	100%			

2.2.5 Obiettivi Operativi

2.2 Performance



1/ Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Migliorare le condizioni di vivibilità del nostro territorio, ispirando l'azione dell'Amministrazione alla piena sostenibilità ambientale, economica e sociale, affrontando in maniera sempre più determinata il tema della qualità dell'aria, della transizione ecologica e digitale.

Investire sempre più sulla rigenerazione della città esistente, finalizzata ad evitare ulteriore consumo di suolo, puntando in maniera sempre più convinta e decisa sulla riqualificazione, sulla manutenzione dell'esistente e sulla qualità dello spazio pubblico, quale luogo d'incontro e di costruzione di una rinnovata ed intensa vita pubblica cittadina.

Costruire una città di prossimità, capace di promuovere la qualità delle relazioni tra i cittadini, l'inclusione sociale e di accrescere il suo livello di sicurezza, ragionando contemporaneamente sull'accessibilità al nostro territorio, programmando un'infrastrutturazione capace di migliorare lo spostamento dei cittadini e delle merci con un'attenzione all'ambiente, dal quartiere all'area vasta.

2.2.5.1 Obiettivi Operativi

1.01

Parma mobilità 30, la vivibilità al primo posto

Obiettivo Strategico:

Realizzare un piano della mobilità che mette al centro la vivibilità dei quartieri, costruendo una valida alternativa all'uso esclusivo dell'auto privata, grazie ad una sempre più diffusa rete di piste ciclabili e puntando a zone 30 estese a tutti i quartieri, compresa la sperimentazione mirata di aree pedonali e di isole ambientali commerciali e scolastiche, per il rilancio del piccolo commercio e per garantire sicurezza a cittadini e studenti

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Andrea Mancini

Settore Mobilità e trasporti

1.01.01

PNRR - Trasporto Locale sostenibile - M2C2 - 4.1.2 - Trasporto Locale Sostenibile - Ciclovie Urbane - Rafforzamento Mobilità Ciclistica

Obiettivo Operativo:

Costruzione di km aggiuntivi di piste ciclabili urbane: 20 km entro giugno 2026 (di cui 9 PNRR)

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato		
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12			
1 Redazione progetti esecutivi	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-23 31-mar-23													Progetti esecutivi approvati		
2 Realizzazione piste ciclabili	Settore Mobilità e Trasporti	Settore Opere Pubbliche, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-apr-23 31-dic-25													6 (nel 2023 e nel 2024) e 8 (nel 2025) chilometri di piste ciclabili realizzati		
3 Realizzazione attraversamenti sicuri	Settore Mobilità e Trasporti	Settore Opere Pubbliche, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-apr-23 31-dic-25													5 (nel 2023), 10 (nel 2024) e 15 (nel 2025) attraversamenti sicuri realizzati		
Indicatore di output											2023	2024	2025					
a	numero chilometri piste ciclabili realizzati															6	6	8
b	numero attraversamenti sicuri realizzati															5	10	15

1.01.01



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma

1.01 Parma mobilità 30, la vivibilità al primo posto

Obiettivo Strategico: Realizzare un piano della mobilità che mette al centro la vivibilità dei quartieri, costruendo una valida alternativa all'uso esclusivo dell'auto privata, grazie ad una sempre più diffusa rete di piste ciclabili e puntando a zone 30 estese a tutti i quartieri, compresa la sperimentazione mirata di aree pedonali e di isole ambientali commerciali e scolastiche, per il rilancio del piccolo commercio e per garantire sicurezza a cittadini e studenti

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Andrea Mancini Settore Mobilità e trasporti

1.01.02 Estensione delle zone 30

Obiettivo Operativo: Estendere le zone 30 ad altri quartieri. Sperimentare la pedonalizzazione temporanea di aree del centro storico e dei quartieri in concomitanza con eventi e attività studiati per accrescerne vivibilità e opportunità di aggregazione. Ampliare le aree pedonali in prossimità dei plessi scolastici e dei luoghi pubblici maggiormente frequentati, attraverso percorsi partecipativi con cittadini e associazioni, al fine di condividere e comprendere le scelte introdotte

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Realizzazione zone 30 nelle aree del centro storico comprese dentro i viali, nel quartiere Cittadella, in P.le Salsi ed a Vicofertile	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-23 31-dic-25													3 (nel 2023) e 5 (nel 2024 e 2025) chilometri quadrati di nuove zone 30

Indicatore di output				2023	2024	2025
a	numero chilometri quadrati di nuove zone 30			3	5	5



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.01

Parma mobilità 30, la vivibilità al primo posto

Obiettivo Strategico:

Realizzare un piano della mobilità che mette al centro la vivibilità dei quartieri, costruendo una valida alternativa all'uso esclusivo dell'auto privata, grazie ad una sempre più diffusa rete di piste ciclabili e puntando a zone 30 estese a tutti i quartieri, compresa la sperimentazione mirata di aree pedonali e di isole ambientali commerciali e scolastiche, per il rilancio del piccolo commercio e per garantire sicurezza a cittadini e studenti

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Andrea Mancini

Settore Mobilità e trasporti

1.01.03

Realizzazione di ciclovie intercomunali

Obiettivo Operativo:

Realizzare, grazie a finanziamenti regionali e statali che sono in corso di programmazione, di 2 ciclovie intercomunali per favorire il cicloturismo, aumentando l'attrattività del nostro territorio: la "Ciclovía delle tre residenze Ducali" (Colorno, Parma, Boschi di Carrega) e la "Ciclovía della via Emilia e della via Francigena"

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato			
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12				
1 Studio di fattibilità della "Ciclovía delle tre residenze ducali" ricadente nel territorio del Comune di Parma	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-23 30-dic-23													Studio di fattibilità			
2 Studio di fattibilità della "Ciclovía della via Emilia e della via Francigena" ricadente nel territorio del Comune di Parma	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-24 30-dic-24													Studio di fattibilità			
3 Realizzazione ciclovie intercomunali	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-24 30-dic-25													1 ciclovía intercomunale realizzata all'anno			
Indicatore di output											2023	2024	2025						
a	numero progettazioni ciclovie intercomunali													1	1				
b	numero ciclovie intercomunali realizzate															1	1		

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.01 Parma mobilità 30, la vivibilità al primo posto

Obiettivo Strategico: Realizzare un piano della mobilità che mette al centro la vivibilità dei quartieri, costruendo una valida alternativa all'uso esclusivo dell'auto privata, grazie ad una sempre più diffusa rete di piste ciclabili e puntando a zone 30 estese a tutti i quartieri, compresa la sperimentazione mirata di aree pedonali e di isole ambientali commerciali e scolastiche, per il rilancio del piccolo commercio e per garantire sicurezza a cittadini e studenti

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Andrea Mancini Settore Mobilità e trasporti

1.01.04 Piano di pedonalizzazione

Obiettivo Operativo: Realizzare un piano di pedonalizzazioni che aiutino lo stare insieme, la sicurezza, il commercio e l'ambiente

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Redazione Piano Isole Ambientali	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-23 31-dic-23	[Barra di attività 2023]												Piano Isole Ambientali redatto
2 Attuazione del Piano	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-24 31-dic-25					[Barra di attività 2024]				[Barra di attività 2025]				Pedonalizzazioni realizzate
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	piano pedonalizzazione											100%				
b	realizzazioni pedonalizzazioni												100%	100%		



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.01

Parma mobilità 30, la vivibilità al primo posto

Obiettivo Strategico:

Realizzare un piano della mobilità che mette al centro la vivibilità dei quartieri, costruendo una valida alternativa all'uso esclusivo dell'auto privata, grazie ad una sempre più diffusa rete di piste ciclabili e puntando a zone 30 estese a tutti i quartieri, compresa la sperimentazione mirata di aree pedonali e di isole ambientali commerciali e scolastiche, per il rilancio del piccolo commercio e per garantire sicurezza a cittadini e studenti

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Michele Gadaleta

Settore Opere Pubbliche

1.01.05

PNRR - Messa in sicurezza - M2C4 - 2.2 - Messa in sicurezza edifici e territorio: Via Amidano

Obiettivo Operativo:

Realizzazione di nuovi marciapiedi in strada Martinella per collegare con continuità via Amidano e Strada Ritorta

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Verbale inizio lavori	Settore Opere Pubbliche		01-gen-23 30-apr-23													Verbale d'inizio lavori
2 Avanzamento lavori al 50%	Settore Opere Pubbliche		01-mag-23 30-nov-23													Emissione SAL testimoniante avanzamento 50%
3 Verbale di fine lavori	Settore Opere Pubbliche		01-dic-23 31-mag-24													Verbale di fine lavori
4 Emissione CRE (100% lavori)	Settore Opere Pubbliche		01-mar-24 31-ago-24													CRE redatto
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	avanzamento lavori											50%	100%			

1.01.05



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.02 Trasporto pubblico sostenibile e diffuso

Obiettivo Strategico: Incentivare ulteriormente il trasporto pubblico locale e le forme di mobilità elettrica condivisa, mettendo in campo azioni volte a garantire la piena accessibilità al centro urbano e al centro storico

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Andrea Mancini Settore Mobilità e trasporti

1.02.01 Car sharing free floating elettrico

Obiettivo Operativo: Dotare la città di altre auto elettriche condivise a postazione libera

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato					
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12						
1 Redazione bando car sharing	Settore Mobilità e Trasporti	Infomobility S.p.A.	01-gen-23 31-mar-23													Bando pubblicato					
2 Monitoraggio attuazione piano	Settore Mobilità e Trasporti	Infomobility S.p.A.	01-gen-23 31-mar-25													5 (nel 2023) e 10 (nel 2024 e nel 2025) auto condivise messe a disposizione					
Indicatore di output																					
a	numero nuove auto condivise messe a disposizione															2023	2024	2025	5	10	10

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



1.02

Trasporto pubblico sostenibile e diffuso

Obiettivo Strategico:

Incentivare ulteriormente il trasporto pubblico locale e le forme di mobilità elettrica condivisa, mettendo in campo azioni volte a garantire la piena accessibilità al centro urbano e al centro storico

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Andrea Mancini

Settore Mobilità e trasporti

1.02.02

Area verde ed area blu

Obiettivo Operativo:

Proseguire sul percorso prevenendo alcuni correttivi volti a salvaguardare i soggetti svantaggiati, mettendo in campo azioni volte a garantire la piena accessibilità al centro urbano e al centro storico. Rivisitazione ragionata del piano sosta e delle relative opportunità anche mediante un nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Adozione in Giunta documentazione per istituzione area verde ed area blu	Settore Mobilità e Trasporti	Infomobility S.p.A.	01-gen-23 31-mar-23													Delibera di Giunta per adozione P.G.T.U.
2 Approvazione in Consiglio Comunale documentazione per istituzione area verde ed area blu	Settore Mobilità e Trasporti	Infomobility S.p.A.	01-gen-23 30-set-23													Delibera di Consiglio per approvazione P.G.T.U.
3 Redazione piano sosta	Settore Mobilità e Trasporti	Infomobility S.p.A.	01-gen-23 31-dic-23													Delibera di Giunta per approvazione elaborati
4 Attuazione nuovo piano sosta	Settore Mobilità e Trasporti	Infomobility S.p.A.	01-gen-24 31-dic-24													Piano attuato

Indicatore di output		2023	2024	2025
a	approvazione P.G.T.U.	100%		
b	approvazione nuovo Piano sosta	100%		
c	attuazione nuovo Piano sosta		100%	



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



1.02

Trasporto pubblico sostenibile e diffuso

Obiettivo Strategico: Incentivare ulteriormente il trasporto pubblico locale e le forme di mobilità elettrica condivisa, mettendo in campo azioni volte a garantire la piena accessibilità al centro urbano e al centro storico

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Andrea Mancini Settore Mobilità e trasporti

1.02.03 **Potenziamento dei parcheggi scambiatori**

Obiettivo Operativo: Potenziare i servizi intermodali e di mobilità condivisa, auto, bici, scooter e monopattini elettrici all'interno dei parcheggi scambiatori, dotandoli di pensiline fotovoltaiche per la produzione di energia

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Redazione bando unico micromobility	Settore Mobilità e Trasporti	Infomobility S.p.A.	01-gen-23 31-mar-23													Delibera di Giunta di indirizzo
2 Identificazione parcheggi	Settore Mobilità e Trasporti	Infomobility S.p.A.	01-gen-23 31-mar-23													Parcheggi identificati
3 Aumento mezzi a disposizione in sharing mobility (bici, micromobilità, scooter)	Settore Mobilità e Trasporti	Infomobility S.p.A.	01-gen-23 31-dic-25													100 nuovi mezzi ogni anno
4 Realizzazione nuovi parcheggi scambiatori con pannelli	Settore Mobilità e Trasporti	Infomobility S.p.A.	01-gen-24 31-dic-25													1 parcheggio scambiatore realizzato ogni anno
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	aumento Mezzi sharing mobility										100	100	100			
b	nuovi parcheggi scambiatori con pannelli											1	1			

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



1.02 Trasporto pubblico sostenibile e diffuso

Obiettivo Strategico: Incentivare ulteriormente il trasporto pubblico locale e le forme di mobilità elettrica condivisa, mettendo in campo azioni volte a garantire la piena accessibilità al centro urbano e al centro storico

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Andrea Mancini Settore Mobilità e trasporti
1.02.04 **Accessibilità del Centro Storico**

Obiettivo Operativo: Potenziare il servizio TPL sui principali assi di accesso alla città e introduzione di nuovi mezzi di trasporto pubblico di piccole dimensioni e a basso impatto, che permettano un servizio capillare partendo dall'anello della circonvallazione

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Sperimentazione servizio TPL dall'anello della tangenziale al centro storico	Settore Mobilità e Trasporti	SMTP/TEP	01-gen-23 31-dic-25													1 mezzo piccolo ZTL ogni anno
Indicatore di output				2023				2024				2025				
a	numero mezzi piccoli ZTL			1				1				1				

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma

1.02

Trasporto pubblico sostenibile e diffuso

Obiettivo Strategico:

Incentivare ulteriormente il trasporto pubblico locale e le forme di mobilità elettrica condivisa, mettendo in campo azioni volte a garantire la piena accessibilità al centro urbano e al centro storico

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Andrea Mancini

Settore Mobilità e trasporti

1.02.05

PNRR - Trasporto Locale sostenibile - M2C2 - 4.4.1 - Rinnovo Parco Autobus e Infrastrutture di ricarica - Rinnovo flotta Bus + Infrastrutture Ricariche Elettriche

Obiettivo Operativo:

Rinnovo del parco autobus ad alimentazione elettrica e realizzazione delle infrastrutture di supporto all'alimentazione ad emissioni zero con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

ATTIVITA'

Struttura responsabile

Strutture / Società coinvolte (collaborazione)

Inizio Fine

2023

2024

2025

Indicatore di risultato

1 Controllo e rendicontazione del piano approvato

Settore Mobilità e Trasporti

SMTP/TEP

01-gen-23
31-dic-25



Parco autobus rinnovato come da piano approvato

Indicatore di output

2023

2024

2025

a parco autobus rinnovato secondo il piano approvato

100%



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma

1.02 Trasporto pubblico sostenibile e diffuso

Obiettivo Strategico: Incentivare ulteriormente il trasporto pubblico locale e le forme di mobilità elettrica condivisa, mettendo in campo azioni volte a garantire la piena accessibilità al centro urbano e al centro storico

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Andrea Mancini Settore Mobilità e trasporti

1.02.06 Incentivi all'utilizzo del mezzo pubblico

Obiettivo Operativo: Introdurre la gratuità dell'utilizzo del TPL per gli under 18, sperimentare il sabato gratuito per chi si reca in centro storico e studiare l'introduzione di abbonamenti cumulativi particolarmente vantaggiosi

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Realizzazione PDays	Settore Mobilità e Trasporti	Corpo di Polizia Locale	01-gen-23 31-dic-25													6 (nel 2023), 10 (nel 2024) e 15 (nel 2025) weekend Pdays realizzati
Indicatore di output				2023				2024				2025				
a	numero Weekend pdays			6				10				15				

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma

1.02 Trasporto pubblico sostenibile e diffuso

Obiettivo Strategico: Incentivare ulteriormente il trasporto pubblico locale e le forme di mobilità elettrica condivisa, mettendo in campo azioni volte a garantire la piena accessibilità al centro urbano e al centro storico

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Andrea Mancini **Settore Mobilità e trasporti**
1.02.07 Connessione centro urbano - frazioni

Obiettivo Operativo: Aumentare le frequenze del TPL tra il centro urbano e le frazioni. Potenziare il servizio a chiamata in particolare nelle ore notturne e nel fine settimana

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato				
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12					
1 Formalizzazione richiesta a SMTP	Settore Mobilità e Trasporti	SMTP/TEP	01-gen-23 01-mag-23													Richiesta				
2 Analisi del servizio e dei relativi costi e comunicazione approvazione servizio	Settore Mobilità e Trasporti	SMTP/TEP	01-gen-23 01-set-23													Analisi e approvazione del servizio				
3 Controllo del servizio svolto	Settore Mobilità e Trasporti	SMTP/TEP	01-gen-23 31-dic-25													5 (nel 2023) e 10 (nel 2024 e nel 2025) mezzi per frazioni				
Indicatore di output																				
a	numero mezzi per frazioni																			2023: 5, 2024: 10, 2025: 10

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.02

Trasporto pubblico sostenibile e diffuso

Obiettivo Strategico:

Incentivare ulteriormente il trasporto pubblico locale e le forme di mobilità elettrica condivisa, mettendo in campo azioni volte a garantire la piena accessibilità al centro urbano e al centro storico

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:
1.02.08

Andrea Mancini
Mobilità aziendale

Settore Mobilità e trasporti

Obiettivo Operativo:

Sviluppo del tavolo intercomunale sulla mobilità aziendale, promuovendo presso le associazioni di categoria la figura di mobility manager



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

ATTIVITA'

Struttura responsabile

Strutture / Società coinvolte (collaborazione)

Inizio Fine

2023

2024

2025

Indicatore di risultato

1-3

4-6

7-9

10-12

1-3

4-6

7-9

10-12

1-3

4-6

7-9

10-12

1 Istituzione tavolo tecnico

Settore Mobilità e Trasporti

Corpo di Polizia Locale

01-gen-23
01-giu-23



Formalizzazione dell'adesione di 5 nuovi soggetti

Indicatore di output

2023

2024

2025

a

nuove adesioni al tavolo

5

5

5

1.02

Trasporto pubblico sostenibile e diffuso

Obiettivo Strategico:

Incentivare ulteriormente il trasporto pubblico locale e le forme di mobilità elettrica condivisa, mettendo in campo azioni volte a garantire la piena accessibilità al centro urbano e al centro storico

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Andrea Mancini

Settore Mobilità e trasporti

1.02.09

Bike to work e Bike to school

Obiettivo Operativo:

Incentivare e rafforzare il progetto "bike to work" puntando al coinvolgimento delle scuole con il progetto "bike to school". Promuovere e supportare mobility manager scolastici scuole inferiori e superiori

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Pianificazione modalità di incentivazione del progetto "bike to school" presso le scuole	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-23 31-mar-23													Modalità definite	
2 Attuazione campagna di sensibilizzazione alla mobilità sostenibile	Settore Mobilità e Trasporti		01-apr-23 30-giu-24													Campagna di sensibilizzazione	
Indicatore di output											2023	2024	2025				
a	incentivazione progetto presso le scuole											100%					
b	campagna di sensibilizzazione											50%	50%				



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma

1.03

Collegamenti infrastrutturali rapidi ed efficienti per una città sempre più interconnessa

Obiettivo Strategico:

Potenziare l'accessibilità al sistema urbano per favorire lo spostamento dei cittadini e delle merci, grazie all'implementazione e al miglioramento delle infrastrutture ferroviarie, prioritarie rispetto a quelle su gomma

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:
1.03.01Andrea Mancini
Alta Velocità

Settore Mobilità e trasporti

Obiettivo Operativo:

Proseguire la trattativa al tavolo tecnico con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, Regione, Rete Ferroviaria Italiana e nelle sedi politiche, per ottenere un numero adeguato di treni ad alta velocità su Parma, ottenendo, nell'immediato, il pieno utilizzo dell'interconnessione TAV e portando avanti con convinzione il progetto per la realizzazione di una nuova stazione ad Alta Velocità alle Fiere di Parma

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Attivazione tavolo tecnico	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-23 31-dic-23	■												Tavolo tecnico
2 Attivazione interconnessione TAV	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-24 31-dic-24					■								Sottoscrizione protocollo
3 Progetto di fattibilità interconnessione viabilistica Fiere - Casello Ti-Bre	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-25 31-dic-25									■				Progetto di fattibilità per stazione AV alle Fiere
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	attivazione interconnessione TAV												100%			
b	progetto di fattibilità per stazione AV alle Fiere														100%	

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.03

Collegamenti infrastrutturali rapidi ed efficienti per una città sempre più interconnessa

Obiettivo Strategico:

Potenziare l'accessibilità al sistema urbano per favorire lo spostamento dei cittadini e delle merci, grazie all'implementazione e al miglioramento delle infrastrutture ferroviarie, prioritarie rispetto a quelle su gomma

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Andrea Mancini

Settore Mobilità e trasporti

1.03.02

Tratta ferroviaria Parma-Brescia

Obiettivo Operativo:

Migliorare, con il coinvolgimento della Regione Emilia-Romagna della qualità del servizio sulla tratta ferroviaria Parma-Brescia, valutando la realizzazione di una nuova fermata a SPIP sia per il trasporto merci che passeggeri

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Istituzione tavolo tecnico per valutazione realizzazione fermata SPIP	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-24													Tavolo tecnico
2 Affidamento incarico per progetto di fattibilità fermata SPIP	Settore Mobilità e Trasporti		01-lug-24 31-dic-24													Incarico affidato
3 Realizzazione progetto	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-25 31-dic-25													Progetto realizzato
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	progetto fattibilità fermata SPIP: affidamento incarico										100%					
b	progetto fattibilità fermata SPIP: realizzazione progetto											100%				

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma

1.03

Collegamenti infrastrutturali rapidi ed efficienti per una città sempre più interconnessa

Obiettivo Strategico:

Potenziare l'accessibilità al sistema urbano per favorire lo spostamento dei cittadini e delle merci, grazie all'implementazione e al miglioramento delle infrastrutture ferroviarie, prioritarie rispetto a quelle su gomma

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Andrea Mancini

Settore Mobilità e trasporti

1.03.03

Nuova Pontremolese

Obiettivo Operativo:

Garantire il rispetto degli accordi già sottoscritti per il raddoppio della Pontremolese nella tratta Parma-Vicofertile, ivi compresa la realizzazione di nuovi percorsi ciclo-pedonali, anche sul tratto di futura dismissione, tra i quartieri Pablo, Molinetto e Vicofertile. Attivare un tavolo di coordinamento provinciale, interregionale e nazionale, finalizzato al completamento del raddoppio della Pontremolese e all'elettificazione delle tratte mancanti della Parma - Suzzara - Mantova - Verona, interventi che permetteranno di dare piena efficienza al corridoio intermodale Tirreno - Brennero sull'asse Parma - La Spezia - Verona, sia per il trasporto merci che passeggeri. Sottoscrivere un accordo con Rete Ferroviaria Italiana che garantisca un numero minimo di fermate tali da rendere efficace il collegamento ferroviario metropolitano tra la stazione di Vicofertile e Parma

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Affidamento incarico per progettazione piano complessivo rete ferro Pontremolese/ Parma-Suzzara e Verona	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-23 31-dic-23	█												Incarico affidato
2 Accordi con RFI e soggetti attuatori per misure compensative	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-24 31-dic-24				█									Misure compensative
3 Progetto piano complessivo rete ferro Pontremolese/ Parma-Suzzara e Verona	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-25 31-dic-25							█						Progetto piano complessivo

Indicatore di output			2023	2024	2025
a	piano complessivo rete ferro Pontremolese/ Pr-Suzzara e Verona: affidamento incarico		100%		
b	misure comensative			100%	
c	piano complessivo rete ferro Pontremolese/ Pr-Suzzara e Verona: progetto				100%

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.03

Collegamenti infrastrutturali rapidi ed efficienti per una città sempre più interconnessa

Obiettivo Strategico:

Potenziare l'accessibilità al sistema urbano per favorire lo spostamento dei cittadini e delle merci, grazie all'implementazione e al miglioramento delle infrastrutture ferroviarie, prioritarie rispetto a quelle su gomma

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Andrea Mancini

Settore Mobilità e trasporti

1.03.04

Via Emilia Bis e Cispadana

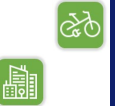
Obiettivo Operativo:

Promuovere la realizzazione delle due ricuciture infrastrutturali su gomma necessarie per garantire un'adeguata accessibilità al territorio e all'ambito cittadino

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Progetto di fattibilità Via Emilia bis: incarico	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-23 01-set-23													Affidamento incarico
2 Progetto fattibilità "via Emilia bis da Anello Tangenziale chiuso e ponte Enza": incarico	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-23 28-feb-23													Affidamento incarico
3 Progetto fattibilità "via Emilia bis da Anello Tangenziale chiuso e ponte Enza": progetto	Settore Mobilità e Trasporti		01-mar-23 30-giu-24													Progetto

Indicatore di output			2023	2024	2025
a	progetto di fattibilità primo tratto "Chiusura anello tangenziale Parma nord/Sud"		100%		
b	produzione progetto fattibilità "via Emilia bis da Anello Tangenziale chiuso e ponte Enza": incarico		100%		
c	produzione progetto fattibilità "via Emilia bis da Anello Tangenziale chiuso e ponte Enza": progetto			100%	

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma

1.03

Collegamenti infrastrutturali rapidi ed efficienti per una città sempre più interconnessa

Obiettivo Strategico:

Potenziare l'accessibilità al sistema urbano per favorire lo spostamento dei cittadini e delle merci, grazie all'implementazione e al miglioramento delle infrastrutture ferroviarie, prioritarie rispetto a quelle su gomma

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Emanuela Montanini

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

1.03.05

Rilancio dell'aeroporto

Obiettivo Operativo:

Contribuire a un piano di sviluppo aeroportuale sostenibile e che punti sul trasporto passeggeri, integrato con il consolidamento e rafforzamento delle strutture fieristiche e della loro connessione con le grandi reti infrastrutturali

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Piano Sviluppo Aeroportuale. Partecipazione alla Conferenza dei Servizi ministeriale. Valutazione della compatibilità/ sostenibilità territoriale (obiettivo subordinato all'effettiva indizione del cds da parte del	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	Settore Mobilità e Trasporti, Settore Transizione Ecologica, Settore Opere Pubbliche, Settore Patrimonio e facility management	01-gen-23 31-dic-23	█												Predisposizione proposta di delibera consiliare nell'ambito del procedimento di intesta Stato/Regione
2 P.U.G.. Area Strategica. Indivuzione di strategie territoriali per il quadrante ricompreso fra casello autostradale/aeroporto/fiere	Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio	Settore Mobilità e Trasporti, Settore Transizione Ecologica, Settore Opere Pubbliche, Settore Patrimonio e facility management	01-gen-23 31-dic-23	█												Predisposizione proposta di delibera di Assunzione P.U.G.
3 Aggiornamento strumenti urbanistici in recepimento al piano di sviluppo aeroportuale approvato	Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio	Settore Mobilità e Trasporti, Settore Transizione Ecologica, Settore Opere Pubbliche, Settore Patrimonio e facility management	01-gen-23 30-giu-24	█				█								Predisposizione della proposta di delibera di aggiornamento degli strumenti urbanistici in recepimento al piano di sviluppo aeroportuale approvato



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.03

Collegamenti infrastrutturali rapidi ed efficienti per una città sempre più interconnessa

Obiettivo Strategico:

Potenziare l'accessibilità al sistema urbano per favorire lo spostamento dei cittadini e delle merci, grazie all'implementazione e al miglioramento delle infrastrutture ferroviarie, prioritarie rispetto a quelle su gomma

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Emanuela Montanini

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

1.03.05

Rilancio dell'aeroporto

Obiettivo Operativo:

Contribuire a un piano di sviluppo aeroportuale sostenibile e che punti sul trasporto passeggeri, integrato con il consolidamento e rafforzamento delle strutture fieristiche e della loro connessione con le grandi reti infrastrutturali

ATTIVITA'

Struttura responsabile

Strutture / Società coinvolte (collaborazione)

Inizio Fine

2023

2024

2025

1-3

4-6

7-9

10-12

1-3

4-6

7-9

10-12

1-3

4-6

7-9

10-12

Indicatore di risultato

Indicatore di output

2023

2024

2025

a

piano di sviluppo aeroportuale approvato

100%

1.03

Collegamenti infrastrutturali rapidi ed efficienti per una città sempre più interconnessa

Obiettivo Strategico:

Potenziare l'accessibilità al sistema urbano per favorire lo spostamento dei cittadini e delle merci, grazie all'implementazione e al miglioramento delle infrastrutture ferroviarie, prioritarie rispetto a quelle su gomma

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Andrea Mancini

Settore Mobilità e trasporti

1.03.06

Risoluzione viabilità frazioni principali

Obiettivo Operativo:

Contribuire anche con nuovi progetti e con sviluppo infrastrutture a risolvere nodi di traffico all'interno delle frazioni principali con l'obiettivo di rigenerare gli spazi pubblici e dar corpo a concetto di città policentrica

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Incarico per studio di fattibilità frazioni Gaione e Carignano	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-23 31-mar-23	■											Studio di fattibilità	
2 Incarico per studio di fattibilità Frazione Vigatto	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-23 31-mar-23	■											Studio di fattibilità	
3 Creazione elenco criticità risolubili e programmazione interventi	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-23 30-giu-23	■											Elenco e programma interventi	
4 Inserimento degli interventi nel Piano Triennale delle OO.PP.	Settore Opere Pubbliche		01-lug-23 30-set-23		■										Interventi inseriti	
5 Realizzazione interventi viabilità frazioni principali	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-24 31-dic-24					■							Progetti realizzati	

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma

1.03

Collegamenti infrastrutturali rapidi ed efficienti per una città sempre più interconnessa

Obiettivo Strategico:

Potenziare l'accessibilità al sistema urbano per favorire lo spostamento dei cittadini e delle merci, grazie all'implementazione e al miglioramento delle infrastrutture ferroviarie, prioritarie rispetto a quelle su gomma

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Andrea Mancini

Settore Mobilità e trasporti

1.03.06

Risoluzione viabilità frazioni principali

Obiettivo Operativo:

Contribuire anche con nuovi progetti e con sviluppo infrastrutture a risolvere nodi di traffico all'interno delle frazioni principali con l'obiettivo di rigenerare gli spazi pubblici e dar corpo a concetto di città policentrica

ATTIVITA'

Struttura responsabile

Strutture / Società coinvolte (collaborazione)

Inizio Fine

2023

2024

2025

1-3

4-6

7-9

10-12

1-3

4-6

7-9

10-12

1-3

4-6

7-9

10-12

Indicatore di risultato

Indicatore di output

2023

2024

2025

a

progetti fattibilità frazioni principali previsti nel PUMS (Corcagnano, Gaione, Vigatto): incarichi

100%

b

progetti fattibilità frazioni principali previsti nel PUMS (Corcagnano, Gaione, Vigatto): realizzazione progetti

100%

c

creazione elenco criticità risolvibili ancora senza nuova viabilità e programmazione interventi

100%

1.04

Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità

1.04.01

Obiettivo Strategico:

Incrementare e riqualificare la rete dei parchi, dei viali e delle piazze cittadine, in particolare negli ambiti periferici, per favorire la socializzazione e le attività all'aperto. Operare interventi di riqualificazione dei grandi parchi storici con attenti piani di gestione, manutenzione e pulizia, rispettosi della vocazione dei luoghi, che rappresentano spazi essenziali per la comunità e per l'attrattività turistica cittadina

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Michele Gadaleta

Settore Opere Pubbliche

1.04.01

Riqualificazione dei parchi pubblici

Obiettivo Operativo:

Realizzare ex novo o riqualificare integralmente almeno 8 parchi pubblici cittadini. Rivitalizzare socialmente i parchi di quartiere attraverso nuovi Patti di Collaborazione con associazioni e cittadini

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Parco Nord: affidamento lavori	Settore Opere Pubbliche		01-gen-23 28-feb-23													Atto d'affidamento
2 Parco Nord: inizio lavori	Settore Opere Pubbliche		01-apr-23 31-mag-23													Verbale d'inizio lavori
3 Parco Nord: fine lavori	Settore Opere Pubbliche		01-giu-23 28-feb-24													Verbale di fine lavori
4 Parco Nord: emissione CRE	Settore Opere Pubbliche		01-mar-24 31-mag-24													CRE redatto
5 Interventi di completamento Parco Nord: approvazione esecutivo	Settore Opere Pubbliche		01-gen-23 30-apr-23													Atto approvato
6 Interventi di completamento Parco Nord: inizio lavori	Settore Opere Pubbliche		01-mag-23 31-ott-23													Verbale d'inizio lavori
7 Interventi di completamento Parco Nord: fine lavori	Settore Opere Pubbliche		01-nov-23 30-set-24													Verbale di fine lavori
8 Interventi di completamento Parco Nord: emissione CRE	Settore Opere Pubbliche		01-ott-24 31-dic-24													CRE redatto



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.04

Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità

Obiettivo Strategico: Incrementare e riqualificare la rete dei parchi, dei viali e delle piazze cittadine, in particolare negli ambiti periferici, per favorire la socializzazione e le attività all'aperto. Operare interventi di riqualificazione dei grandi parchi storici con attenti piani di gestione, manutenzione e pulizia, rispettosi della vocazione dei luoghi, che rappresentano spazi essenziali per la comunità e per l'attrattività turistica cittadina

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Michele Gadaleta **Settore Opere Pubbliche**

1.04.01 Riqualificazione dei parchi pubblici

Obiettivo Operativo: Realizzare ex novo o riqualificare integralmente almeno 8 parchi pubblici cittadini. Rivitalizzare socialmente i parchi di quartiere attraverso nuovi Patti di Collaborazione con associazioni e cittadini

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
9 Parco dei Vetrai: esecutivo per mutuo	Settore Opere Pubbliche		01-gen-23 31-ott-23	█											Atto approvato	
10 Parco dei Vetrai: inizio lavori	Settore Opere Pubbliche		01-dic-23 30-apr-24				█	█							Verbale d'inizio lavori	
11 Parco dei Vetrai: fine lavori	Settore Opere Pubbliche		01-mag-24 31-ott-24					█	█						Verbale di fine lavori	
12 Parco dei Vetrai: emissione CRE	Settore Opere Pubbliche		01-nov-24 31-gen-25							█	█				CRE redatto	
13 Parco Testoni: valutazioni sulla destinazione futura del modulo Eco	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino		01-gen-23 28-feb-23	█											Trasmissione valutazioni in merito funzioni insediabili	
14 Parco Testoni: acquisizione modulo Eco	Settore Patrimonio e facility management		01-gen-23 30-apr-23	█											Acquisizione perfezionata	
15 Parco Testoni: esecutivo per mutuo	Settore Opere Pubbliche		01-mag-23 31-mag-23		█										Atto approvato	
16 Parco Testoni: inizio lavori	Settore Opere Pubbliche		01-giu-23 31-ago-23		█										Verbale d'inizio lavori	

1.04

Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità

Obiettivo Strategico: Incrementare e riqualificare la rete dei parchi, dei viali e delle piazze cittadine, in particolare negli ambiti periferici, per favorire la socializzazione e le attività all'aperto. Operare interventi di riqualificazione dei grandi parchi storici con attenti piani di gestione, manutenzione e pulizia, rispettosi della vocazione dei luoghi, che rappresentano spazi essenziali per la comunità e per l'attrattività turistica cittadina

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Michele Gadaleta **Settore Opere Pubbliche**

1.04.01 **Riqualificazione dei parchi pubblici**

Obiettivo Operativo: Realizzare ex novo o riqualificare integralmente almeno 8 parchi pubblici cittadini. Rivitalizzare socialmente i parchi di quartiere attraverso nuovi Patti di Collaborazione con associazioni e cittadini

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
17 Parco Testoni: fine lavori	Settore Opere Pubbliche		01-set-23 30-apr-24													Verbale di fine lavori
18 Parco Testoni: emissione CRE	Settore Opere Pubbliche		01-mag-23 31-lug-24													CRE redatto

Indicatore di output		2023	2024	2025
a	reperimento fondi per finanziamento interventi	2/8	2/8	2/8
b	avanzamento lavori interventi finanziati 2023		40%	100%
c	avanzamento lavori interventi finanziati 2024			40%

1.04

Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità

Obiettivo Strategico: Incrementare e riqualificare la rete dei parchi, dei viali e delle piazze cittadine, in particolare negli ambiti periferici, per favorire la socializzazione e le attività all'aperto. Operare interventi di riqualificazione dei grandi parchi storici con attenti piani di gestione, manutenzione e pulizia, rispettosi della vocazione dei luoghi, che rappresentano spazi essenziali per la comunità e per l'attrattività turistica cittadina

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Tiziano Di Bernardo Settore Patrimonio e facility management

1.04.02 **Maggior vivibilità delle nostre aree verdi**

Obiettivo Operativo: Installare almeno 200 nuove attrezzature dedicate all'attività sportiva libera e ai giochi per bambini e ragazzi, con particolare attenzione all'accessibilità e all'inclusione delle persone con disabilità

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Progettazione e posa di giochi bimbi	Settore Patrimonio e facility management - S.O. Manutenzione del verde		01-mar-23 31-dic-25													30 giochi acquistati e posati in opera ogni anno
2 Progettazione e posa attrezzatura sportiva per attività all'aria aperta	Settore Patrimonio e facility management - S.O. Manutenzione del verde		01-mar-23 31-dic-25													10 (2023), 25 (2024) e 30 (2025) attrezzature sportive acquistate e posate in opera
3 Progettazione e posa di giochi per persone disabili	Settore Patrimonio e facility management - S.O. Manutenzione del verde		01-mar-23 31-dic-25													5 (2023), 2 (2024) e 20 (2025) giochi per persone disabili acquistati e posati in opera

Indicatore di output			2023	2024	2025
a	numero attrezzature sportive acquistate e posate in opera		10	25	30
b	numero di giochi acquistati e posati in opera		30	30	30
c	numero giochi per persone disabili acquistati e posati in opera		5	2	20

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma

1.04

Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità

Obiettivo Strategico: Incrementare e riqualificare la rete dei parchi, dei viali e delle piazze cittadine, in particolare negli ambiti periferici, per favorire la socializzazione e le attività all'aperto. Operare interventi di riqualificazione dei grandi parchi storici con attenti piani di gestione, manutenzione e pulizia, rispettosi della vocazione dei luoghi, che rappresentano spazi essenziali per la comunità e per l'attrattività turistica cittadina

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Michele Gadaleta Settore Opere Pubbliche

1.04.03 Orti Sociali

Obiettivo Operativo: Riqualificare le aree ortive, con un programma pluriennale di investimenti, per sostenere questa importante rete sociale ed ambientale ben radicata nella nostra città

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	

Indicatore di output		2023	2024	2025
a	costituzione di rete associativa e definizione di strumenti convenzionali con stakeholders	100%		
b	avanzamento progettazione masterplan	20%	100%	
c	reperimento fondi per finanziamento interventi	20%	100%	
d	avanzamento lavori			50%



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.04

Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità

Obiettivo Strategico:

Incrementare e riqualificare la rete dei parchi, dei viali e delle piazze cittadine, in particolare negli ambiti periferici, per favorire la socializzazione e le attività all'aperto. Operare interventi di riqualificazione dei grandi parchi storici con attenti piani di gestione, manutenzione e pulizia, rispettosi della vocazione dei luoghi, che rappresentano spazi essenziali per la comunità e per l'attrattività turistica cittadina

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Tiziano Di Bernardo

Settore Patrimonio e facility management

1.04.04

Cura degli alberi e del verde urbano

Obiettivo Operativo:

Garantire una migliore manutenzione, grazie a una programmazione più attenta degli interventi e grazie al rafforzamento della macchina comunale, con una gestione affidata a personale maggiormente specializzato in pratiche agronomiche e forestali. Aumentare il numero di addetti dedicati al verde pubblico prevenendo anche un maggior coinvolgimento del sistema della cooperazione. Rinnovare gli accordi con IREN, per garantire una maggiore pulizia delle aree verdi con interventi più rapidi, capillari ed efficaci

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Predisposizione gare per affidamento gestione e manutenzione ordinaria delle aree verdi suddivisi per tipologie di intervento (sfalci, manutenzione giochi, manutenzione fontanelle, manutenzione aree cani)	Settore Patrimonio e facility management - S.O. Manutenzione del verde	Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e Organismi partecipati	01-mar-23 31-dic-23	■												Aggiudicazione
2 Frequentazione di corso di formazione sulle strutture ludiche dei Parchi	Settore Patrimonio e facility management - S.O. Manutenzione del verde	Settore Risorse Umane - Ufficio formazione	01-mar-23 31-dic-25	■				■				■				2 corsi frequentati ogni anno
3 Predisposizione modello di programmazione delle attività straordinarie sulle alberature	Settore Patrimonio e facility management - S.O. Manutenzione del verde	Settore Transizione Digitale	01-mar-23 31-dic-25	■				■				■				Modelli predisposti
4 Predisposizione programma delle potature e degli abbattimenti entro il 31 maggio di ogni anno	Settore Patrimonio e facility management - S.O. Manutenzione del verde	Settore Patrimonio e facility management - S.O. Manutenzioni edifici, infrastrutture a rete e impianti sportivi	01-mar-23 31-mag-25	■				■				■				Programmazione realizzata
5 Predisposizione proposta di realizzazione/ gestione come da Piano del Verde	Settore Patrimonio e facility management - S.O. Manutenzione del verde	Settore Patrimonio e facility management - S.O. Manutenzioni edifici, infrastrutture a rete e impianti sportivi	01-mar-23 31-dic-23	■												Realizzazione planimetria

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.04

Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità

Obiettivo Strategico: Incrementare e riqualificare la rete dei parchi, dei viali e delle piazze cittadine, in particolare negli ambiti periferici, per favorire la socializzazione e le attività all'aperto. Operare interventi di riqualificazione dei grandi parchi storici con attenti piani di gestione, manutenzione e pulizia, rispettosi della vocazione dei luoghi, che rappresentano spazi essenziali per la comunità e per l'attrattività turistica cittadina

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Tiziano Di Bernardo Settore Patrimonio e facility management

1.04.04 Cura degli alberi e del verde urbano

Obiettivo Operativo: Garantire una migliore manutenzione, grazie a una programmazione più attenta degli interventi e grazie al rafforzamento della macchina comunale, con una gestione affidata a personale maggiormente specializzato in pratiche agronomiche e forestali. Aumentare il numero di addetti dedicati al verde pubblico prevenendo anche un maggior coinvolgimento del sistema della cooperazione. Rinnovare gli accordi con IREN, per garantire una maggiore pulizia delle aree verdi con interventi più rapidi, capillari ed efficaci

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	

Indicatore di output			2023	2024	2025
a	corsi di formazione per il personale		2	2	2
b	affidamento gestione e manutenzione del verde		1		
c	programma potature e abbattimenti		1	1	1
d	nuovo piano aree giochi a partire dalle indicazioni fornite dal Piano del verde		100%		

1.04

Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità

Obiettivo Strategico: Incrementare e riqualificare la rete dei parchi, dei viali e delle piazze cittadine, in particolare negli ambiti periferici, per favorire la socializzazione e le attività all'aperto. Operare interventi di riqualificazione dei grandi parchi storici con attenti piani di gestione, manutenzione e pulizia, rispettosi della vocazione dei luoghi, che rappresentano spazi essenziali per la comunità e per l'attrattività turistica cittadina

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Tiziano Di Bernardo Settore Patrimonio e facility management

1.04.05 **Forestazione urbana**

Obiettivo Operativo: Continuare nell'opera di forestazione nei 18 ettari già nella disponibilità comunale, in linea con il nuovo Piano del Verde del Comune di Parma

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Forestazione urbana di aree marginali	Settore Patrimonio e facility management - S.O. Manutenzione del verde	Settore Cittadinanza attiva e servizi al cittadino	01-mar-23 31-dic-25													1 ettaro di superficie forestata ogni anno
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	ettari forestati tramite patti di collaborazione o sponsorizzazioni di privati											1	1	1		

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.04

Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità

Obiettivo Strategico:

Incrementare e riqualificare la rete dei parchi, dei viali e delle piazze cittadine, in particolare negli ambiti periferici, per favorire la socializzazione e le attività all'aperto. Operare interventi di riqualificazione dei grandi parchi storici con attenti piani di gestione, manutenzione e pulizia, rispettosi della vocazione dei luoghi, che rappresentano spazi essenziali per la comunità e per l'attrattività turistica cittadina

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Michele Gadaleta

Settore Opere Pubbliche

1.04.06

I grandi parchi storici: la Cittadella

Obiettivo Operativo:

Effettuare interventi di riqualificazione funzionali ad interpretare e potenziare la vocazione sportiva e per la famiglie del parco. Attivare un piano di gestione e manutenzione dedicato al parco

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 2° Lotto - impianto di illuminazione area centrale e ingressi: fine lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 31-mar-23												Verbale di fine lavori	
2 2° Lotto: emissione CRE	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-apr-23 30-giu-23												CRE redatto	
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	fine lavori											100%				

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



1.04

Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità

Obiettivo Strategico:

Incrementare e riqualificare la rete dei parchi, dei viali e delle piazze cittadine, in particolare negli ambiti periferici, per favorire la socializzazione e le attività all'aperto. Operare interventi di riqualificazione dei grandi parchi storici con attenti piani di gestione, manutenzione e pulizia, rispettosi della vocazione dei luoghi, che rappresentano spazi essenziali per la comunità e per l'attrattività turistica cittadina

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Michele Gadaleta

Settore Opere Pubbliche

1.04.07

I grandi parchi storici: i Giardini del Complesso di San Paolo

Obiettivo Operativo:

Effettuare interventi di riqualificazione funzionali ad un utilizzo adeguato al contesto, permettendo la programmazione di rassegne di ambito letterario, poetico, storico-artistico, cinematografico, anche in relazione alle attività del polo bibliotecario. Attivare un piano di gestione e manutenzione dedicato al parco

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Ristrutturazione Parco di S. Paolo e completamento lavori Chiostro della Fontana e parti adiacenti: approvazione progetto esecutivo	Settore Opere Pubbliche		01-gen-23 31-lug-23													Atto approvato
2 Ristrutturazione Parco di S. Paolo e completamento lavori Chiostro della Fontana e parti adiacenti: inizio lavori	Settore Opere Pubbliche		01-ago-23 30-nov-23													Inizio lavori
3 Ristrutturazione Parco di S. Paolo e completamento lavori Chiostro della Fontana e parti adiacenti: fine lavori	Settore Opere Pubbliche		01-dic-23 31-dic-24													Fine lavori

Indicatore di output		2023	2024	2025
a	inizio lavori	100%		
b	avanzamento lavori		100%	

1.04.07



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma

1.04

Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità

Obiettivo Strategico: Incrementare e riqualificare la rete dei parchi, dei viali e delle piazze cittadine, in particolare negli ambiti periferici, per favorire la socializzazione e le attività all'aperto. Operare interventi di riqualificazione dei grandi parchi storici con attenti piani di gestione, manutenzione e pulizia, rispettosi della vocazione dei luoghi, che rappresentano spazi essenziali per la comunità e per l'attrattività turistica cittadina

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Michele Gadaleta Settore Opere Pubbliche

1.04.08 I grandi parchi storici: il Parco Ducale

Obiettivo Operativo: Effettuare interventi di riqualificazione con nuove funzioni per giovani, famiglie, studenti e turisti, valorizzando e rispettando al contempo i percorsi storici, culturali, monumentali e paesaggistici. Attivare un piano di gestione e manutenzione dedicato al parco

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Parco Ducale - restauro Fontana del Trianon: approvazione esecutivo	Settore Opere Pubbliche		01-gen-23 30-apr-23													Atto approvato
2 Parco Ducale - restauro Fontana del Trianon: inizio lavori	Settore Opere Pubbliche		01-mag-23 31-ago-23													Verbale d'inizio lavori
3 Parco Ducale - restauro Fontana del Trianon: emissione CRE testimonante avanzamento lavori al 50%	Settore Opere Pubbliche		01-set-23 31-dic-23													SAL testimonante 50% lavori
4 Parco Ducale - restauro Fontana del Trianon: fine lavori	Settore Opere Pubbliche		01-set-23 30-giu-24													Verbale di fine lavori
5 Parco Ducale - restauro Fontana del Trianon: CRE (100% lavori)	Settore Opere Pubbliche		01-lug-24 30-set-24													CRE redatto
6 Parco Ducale - intervento di riqualificazione della Peschiera e delle aree contermini (lotto 1): approvazione definitivo per mutuo	Settore Opere Pubbliche		01-gen-23 30-nov-23													Atto approvato
7 Parco Ducale - intervento di riqualificazione della Peschiera e delle aree contermini (lotto 1): approvazione esecutivo	Settore Opere Pubbliche		01-dic-23 30-apr-24													Atto approvato

1.04.08



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.04

Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità

Obiettivo Strategico: Incrementare e riqualificare la rete dei parchi, dei viali e delle piazze cittadine, in particolare negli ambiti periferici, per favorire la socializzazione e le attività all'aperto. Operare interventi di riqualificazione dei grandi parchi storici con attenti piani di gestione, manutenzione e pulizia, rispettosi della vocazione dei luoghi, che rappresentano spazi essenziali per la comunità e per l'attrattività turistica cittadina

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Michele Gadaleta Settore Opere Pubbliche

1.04.08 I grandi parchi storici: il Parco Ducale

Obiettivo Operativo: Effettuare interventi di riqualificazione con nuove funzioni per giovani, famiglie, studenti e turisti, valorizzando e rispettando al contempo i percorsi storici, culturali, monumentali e paesaggistici. Attivare un piano di gestione e manutenzione dedicato al parco

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
8 Parco Ducale - intervento di riqualificazione della Peschiera e delle aree contermini (lotto 1): inizio lavori	Settore Opere Pubbliche		01-mag-24 31-ott-24												Verbale d'inizio lavori	
9 Parco Ducale - intervento di riqualificazione della Peschiera e delle aree contermini (lotto 1): fine lavori	Settore Opere Pubbliche		01-nov-24 31-dic-25												Verbale di fine lavori	
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	fontana Trianon: avanzamento lavori										50%	100%				
b	riqualificazione della Peschiera e delle aree contermini: avanzamento lavori											50%	100%			

1.04

Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità

Obiettivo Strategico: Incrementare e riqualificare la rete dei parchi, dei viali e delle piazze cittadine, in particolare negli ambiti periferici, per favorire la socializzazione e le attività all'aperto. Operare interventi di riqualificazione dei grandi parchi storici con attenti piani di gestione, manutenzione e pulizia, rispettosi della vocazione dei luoghi, che rappresentano spazi essenziali per la comunità e per l'attrattività turistica cittadina

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Michele Gadaleta **Settore Opere Pubbliche**
1.04.09 **PNRR - Bando Rigenerazione - M5C2 - 2.1 - Rigenerazione Urbana - Parco Ducale**

Obiettivo Operativo: Efficiamento energetico e potenziamento dell'illuminazione del parco al fine di contribuire alla transizione ecologica, garantendo al medesimo tempo un miglioramento della sicurezza pubblica

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Approvazione esecutivo	Settore Opere Pubbliche		16-mar-23 30-apr-23	■											Atto approvato	
2 Stipula contratto di affidamento lavori	Settore Opere Pubbliche		01-mag-23 31-lug-23		■										Contratto sottoscritto	
3 Inizio lavori	Settore Opere Pubbliche		01-ago-23 30-set-23			■									Verbale d'inizio lavori	
4 Avanzamento lavori pari al 50%	Settore Opere Pubbliche		01-ott-23 30-ago-24				■	■							Emissione SAL testimoniante avanzamento 50%	
5 Fine lavori	Settore Opere Pubbliche		01-mar-24 31-ago-24						■	■					Verbale di fine lavori	
6 Emissione CRE (100% lavori)	Settore Opere Pubbliche		01-lug-24 30-nov-24								■	■			Redazione CRE	

1.04.09



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.04

Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità

Obiettivo Strategico: Incrementare e riqualificare la rete dei parchi, dei viali e delle piazze cittadine, in particolare negli ambiti periferici, per favorire la socializzazione e le attività all'aperto. Operare interventi di riqualificazione dei grandi parchi storici con attenti piani di gestione, manutenzione e pulizia, rispettosi della vocazione dei luoghi, che rappresentano spazi essenziali per la comunità e per l'attrattività turistica cittadina

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Michele Gadaleta Settore Opere Pubbliche

1.04.09 **PNRR - Bando Rigenerazione - M5C2 - 2.1 - Rigenerazione Urbana - Parco Ducale**

Obiettivo Operativo: Efficientamento energetico e potenziamento dell'illuminazione del parco al fine di contribuire alla transizione ecologica, garantendo al medesimo tempo un miglioramento della sicurezza pubblica

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	affidamento lavori												100%			
b	avanzamento lavori													100%		

1.05

Quartieri più sicuri

Obiettivo Strategico:

Contrastare gli episodi di microcriminalità potenziando il coordinamento tra Polizia Locale e forze dell'ordine, promuovendo l' "Agente di Comunità" e la diffusione dei gruppi C.D.V. in tutti i quartieri e frazioni

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:
1.05.01

Enrico Usai
Agente di Comunità

Corpo di Polizia Locale

Obiettivo Operativo:

Attivare la figura dell' "Agente di Comunità" partendo dai quartieri Pablo, San Leonardo e Oltretorrente, sia in fasce orarie diurne che notturne

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Attivazione in via sperimentale del servizio dell'Agente di Comunità nel quartiere San Leonardo	Corpo di Polizia Locale		01-gen-23 31-dic-23	■												Servizio sperimentale nel quartiere San Leonardo
2 Attivazione in via sperimentale del servizio dell'Agente di Comunità nel quartiere Oltretorrente	Corpo di Polizia Locale		01-mag-23 31-dic-23	■												Servizio sperimentale nel quartiere Oltretorrente
3 Attivazione in via sperimentale del servizio dell'Agente di Comunità nel quartiere Pablo	Corpo di Polizia Locale		01-nov-23 31-dic-23			■										Servizio sperimentale nel quartiere Pablo
4 Attivazione del servizio notturno per alcuni giorni della settimana con particolare attenzione al rilevamento dei sinistri stradali	Corpo di Polizia Locale		01-gen-23 31-dic-25	■				■				■				24 (nel 2023) e 365 (nel 2024 e 2025) servizi h24 attivati
4 Attivazione in via sperimentale del servizio dell'Agente di Comunità in altri due quartieri	Corpo di Polizia Locale		01-gen-24 31-dic-25					■				■				Servizio sperimentale in un nuovo quartiere ogni anno
5 Contrasto al degrado urbano: individuazione e rimozione dei veicoli abbandonati	Corpo di Polizia Locale		01-gen-23 31-dic-25	■				■				■				1.000 mq liberati dall'incuria ogni anno (n. 100 veicoli e n. 200 velocipedi)



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.05 Quartieri più sicuri

Obiettivo Strategico: Contrastare gli episodi di microcriminalità potenziando il coordinamento tra Polizia Locale e forze dell'ordine, promuovendo l' "Agente di Comunità" e la diffusione dei gruppi C.D.V. in tutti i quartieri e frazioni

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Enrico Usai Corpo di Polizia Locale
1.05.01 **Agente di Comunità**

Obiettivo Operativo: Attivare la figura dell "Agente di Comunità" partendo dai quartieri Pablo, San Leonardo e Oltretorrente, sia in fasce orarie diurne che notturne

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	numero di quartieri coperti dal servizio di Polizia di Comunità											3	1	1		
b	servizi h 24 attivati ogni anno											24	365	365		
c	numero mq liberati dall'incuria provocata da auto abbandonate											1.000	1.000 mq	1000 mq		

1.05

Quartieri più sicuri

Obiettivo Strategico:

Contrastare gli episodi di microcriminalità potenziando il coordinamento tra Polizia Locale e forze dell'ordine, promuovendo l' "Agente di Comunità" e la diffusione dei gruppi C.D.V. in tutti i quartieri e frazioni

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Enrico Usai

Corpo di Polizia Locale

1.05.02

Sviluppo del controllo di vicinato

Obiettivo Operativo:

Supporto ulteriore al controllo di vicinato, attraverso incontri illustrativi con la cittadinanza per la promozione dell'adesione e diffusione dei gruppi C.D.V. in tutti i quartieri e frazioni e lavorando ad un maggior coordinamento delle diverse associazioni vocate ad un controllo di sicurezza nei quartieri della città

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Realizzazione di incontri illustrativi con la cittadinanza per la promozione dell'adesione e la diffusione dei gruppi C.D.V.	Corpo di Polizia Locale		01-gen-23 31-dic-25													2 incontri illustrativi con la cittadinanza realizzati ogni anno
2 Realizzazione di incontri con i referenti C.D.V. e Associazione per migliorare il coordinamento e l'attività posta in essere	Corpo di Polizia Locale		01-gen-23 31-dic-25													2 incontri tra referenti CDV, associazione e Polizia Locale realizzati ogni anno

Indicatore di output		2023	2024	2025
a	numero incontri illustrativi con la cittadinanza	2	2	2
b	numero incontri tra referenti CDV, associazione e Polizia Locale	2	2	2



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



1.05

Quartieri più sicuri

Obiettivo Strategico:

Contrastare gli episodi di microcriminalità potenziando il coordinamento tra Polizia Locale e forze dell'ordine, promuovendo l' "Agente di Comunità" e la diffusione dei gruppi C.D.V. in tutti i quartieri e frazioni

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Enrico Usai

Corpo di Polizia Locale

1.05.03

Quartieri vivibili

Obiettivo Operativo:

Potenziare il coordinamento tra Polizia Locale e forze dell'ordine

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Studio di fattibilità e avvio sperimentazione registro biciclette vendute	Corpo di Polizia Locale	Settore Mobilità e trasporti, Settore Sviluppo economico, It.City S.p.A.	01-gen-23 31-dic-24													Studio di fattibilità e sperimentazione
2 Realizzazione di servizi per il rispetto della velocità e per il contrasto della guida sotto l'effetto di alcol e droghe	Corpo di Polizia Locale		01-gen-23 31-dic-25													100 servizi di controllo velocità e contrasto alcol e droghe realizzati ogni anno
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	numero servizi di controllo velocità e contrasto alcol e droghe										100	100	100			
b	registro bici vendute con sistema antifurto: studio fattibilità										100%					
c	registro bici vendute con sistema antifurto: avvio funzionamento												100%			

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.05

Quartieri più sicuri

Obiettivo Strategico:

Contrastare gli episodi di microcriminalità potenziando il coordinamento tra Polizia Locale e forze dell'ordine, promuovendo l' "Agente di Comunità" e la diffusione dei gruppi C.D.V. in tutti i quartieri e frazioni

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Enrico Usai

Corpo di Polizia Locale

1.05.04

Nuova sede della Polizia Locale

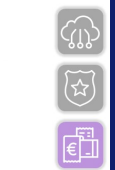
Obiettivo Operativo:

Individuare una nuova sede della Polizia Municipale con possibile spostamento da via del Taglio all'ex Scalo Merci di viale Fratti, avvicinandola al centro e favorendone l'attività nei quartieri e con gli altri settori del Comune, vista la prossimità con il D.U.C., in particolare con la possibile integrazione con le funzioni della sosta e del controllo del traffico (centrale di controllo e monitoraggio)

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Individuazione di aree potenzialmente idonee per la realizzazione di una nuova sede della Polizia Locale, avvicinandola al centro, mantenendo comunque una collocazione strategica e favorendone l'attività nei quartieri e con gli altri settori del Comune	Corpo di Polizia Locale	Settore Opere Pubbliche	01-gen-23 31-dic-23	■												2 aree individuate
2 Progettazione di fattibilità tecnico economica	Settore Opere Pubbliche	Corpo di Polizia Locale	01-gen-24 31-dic-24					■								Progetto di fattibilità
3 Gara per la realizzazione di una nuova sede della Polizia Locale	Settore Opere Pubbliche	Corpo di Polizia Locale	01-gen-25 31-dic-25									■				Gara
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	individuazione aree potenzialmente idonee											2				
b	progettazione di fattibilità tecnico economica												100%			
c	avvio gara														1	

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



1.06

Parma territorio della legalità

Obiettivo Strategico:

Prevenire, nell'ambito delle competenze comunali, l'infiltrazione delle organizzazioni criminali e mafiose, promuovendo ulteriormente una cultura che rifiuti ogni forma di violenza e discriminazione, in particolare di genere

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:
1.06.01

Enrico Usai

Corpo di Polizia Locale

Sensibili alla legalità

Obiettivo Operativo:

Attivare regolarmente momenti di sensibilizzazione con le scuole e le associazioni di categoria

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Realizzazione di lezioni di legalità, educazione stradale e contrasto al bullismo nelle scuole primarie e secondarie	Corpo di Polizia Locale		01-gen-23 31-dic-25													100 ore di lezioni di legalità, educazione stradale e contrasto al bullismo nelle scuole ogni anno
2 Realizzazione e partecipazione ad eventi pubblici di educazione stradale	Corpo di Polizia Locale		01-gen-23 31-dic-25													2 eventi pubblici di educazione stradale ogni anno
3 Realizzazione di incontri con la cittadinanza e le associazioni sul tema della legalità, educazione stradale e contrasto al bullismo	Corpo di Polizia Locale		01-gen-23 31-dic-25													4 incontri con ass. (CVD, CCV ecc) sulla legalità ogni anno

Indicatore di output		2023	2024	2025
a	numero di ore di lezioni di legalità, educazione stradale e contrasto al bullismo nelle scuole	100	100	100
b	partecipazione e promozione di eventi pubblici di educazione stradale	2	2	2
c	numero incontri con ass. (CVD, CCV ecc) sulla legalità	4	4	4



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



1.06

Parma territorio della legalità

Obiettivo Strategico:

Prevenire, nell'ambito delle competenze comunali, l'infiltrazione delle organizzazioni criminali e mafiose, promuovendo ulteriormente una cultura che rifiuti ogni forma di violenza e discriminazione, in particolare di genere

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Enrico Usai

Corpo di Polizia Locale

1.06.02

Contrasto all'abusivismo e alle contraffazioni

Obiettivo Operativo:

Proseguire il contrasto all'abusivismo e alle contraffazioni, come obiettivo della Polizia locale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Realizzazione di un corso di formazione rivolto agli appartenenti al Corpo in materia di contrasto alla contraffazione e all'abusivismo commerciale	Corpo di Polizia Locale	Settore Sviluppo economico	01-gen-23 30-giu-23													20 ore di formazione personale
2 Realizzazione di un convegno pubblico in materia di contrasto alla contraffazione e all'abusivismo commerciale	Corpo di Polizia Locale	Settore Sviluppo economico	01-gen-24 31-dic-24													Convegno
3 Attività di contrasto alla contraffazione e all'abusivismo commerciale	Corpo di Polizia Locale		01-gen-23 31-dic-23													25 (nel 2023) e 50 (nel 2024 e nel 2025) attività ispezionate per abusivismo e contraffazione
4 Studio di fattibilità relativo all'attivazione di un servizio specifico per il contrasto del falso documentale con FFPP e Procura Rep e valutazione opportunità acquisto di strumenti	Corpo di Polizia Locale		01-gen-23 31-dic-24													Studio di fattibilità e acquisto strumento
5 Contrasto alla contraffazione e all'abusivismo commerciale: attivazione di specifico servizio	Corpo di Polizia Locale		01-gen-25 31-dic-25													Protocollo d'intesa

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.06

Parma territorio della legalità

Obiettivo Strategico:

Prevenire, nell'ambito delle competenze comunali, l'infiltrazione delle organizzazioni criminali e mafiose, promuovendo ulteriormente una cultura che rifiuti ogni forma di violenza e discriminazione, in particolare di genere

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Enrico Usai Corpo di Polizia Locale

1.06.02

Contrasto all'abusivismo e alle contraffazioni

Obiettivo Operativo:

Proseguire il contrasto all'abusivismo e alle contraffazioni, come obiettivo della Polizia locale

ATTIVITA'

Struttura responsabile

Strutture / Società coinvolte (collaborazione)

Inizio Fine

2023

2024

2025

1-3

4-6

7-9

10-12

1-3

4-6

7-9

10-12

1-3

4-6

7-9

10-12

Indicatore di risultato

Indicatore di output

2023

2024

2025

a numero ore di formazione personale e convegno pubblico

20

b convegno pubblico

1

c numero attività ispezionate per abusivismo e contraffazione

25

50

50

d servizio falso documentale con FFPP e Procura Rep.: studio fattibilità

100%

e servizio falso documentale con FFPP e Procura Rep.: acquisto strumento

100%

f servizio falso documentale con FFPP e Procura Rep.: protocollo di intesa

100%

1.06

Parma territorio della legalità

Obiettivo Strategico:

Prevenire, nell'ambito delle competenze comunali, l'infiltrazione delle organizzazioni criminali e mafiose, promuovendo ulteriormente una cultura che rifiuti ogni forma di violenza e discriminazione, in particolare di genere

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Costanza Barbieri

Settore Attività produttive e edilizia

1.06.03

Contrasto alle ludopatie

Obiettivo Operativo:

Proseguire il contrasto alle ludopatie e ai circuiti del gioco d'azzardo illegale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Sopralluoghi di verifica atti ad accertare la chiusura degli esercizi oggetto di provvedimento di cessazione dell'attività notificati alla fine dell'anno 2022	Settore Attività Produttive e Edilizia - S.O. SUAPE	Corpo di Polizia Locale	01-gen-23 31-dic-25	[Gantt bar: 100% completed]				[Gantt bar: 0% completed]				[Gantt bar: 0% completed]				Effettuati 2 sopralluoghi ogni anno
2 Proseguo fasi istruttorie dei procedimenti avviati nel corso dell'anno	Settore Attività Produttive e Edilizia - S.O. SUAPE		01-gen-23 31-dic-25	[Gantt bar: 100% completed]				[Gantt bar: 0% completed]				[Gantt bar: 0% completed]				Avviati 2 provvedimenti di cessazione definitiva delle attività incompatibili ogni anno
3 Valutazioni preventive per eventuali delocalizzazioni di attività esistenti e/o nuove aperture	Settore Attività Produttive e Edilizia - S.O. SUAPE e S.O. Verifica Conformità Edilizia Urbanistico Produttiva	Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio	01-gen-23 31-dic-25	[Gantt bar: 100% completed]				[Gantt bar: 0% completed]				[Gantt bar: 0% completed]				100% provvedimenti di verifica preventiva (art. 21 della legge regionale n. 15/2013) rilasciati ogni anno
4 Attività di misurazione in contraddittorio relativamente alle distanze delle sale gioco da luoghi sensibili	Settore Attività Produttive e Edilizia - S.O. SUAPE	Corpo di Polizia Locale	01-gen-23 31-dic-25	[Gantt bar: 100% completed]				[Gantt bar: 0% completed]				[Gantt bar: 0% completed]				100% sopralluoghi su istanza effettuati ogni anno



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.06

Parma territorio della legalità

Obiettivo Strategico:

Prevenire, nell'ambito delle competenze comunali, l'infiltrazione delle organizzazioni criminali e mafiose, promuovendo ulteriormente una cultura che rifiuti ogni forma di violenza e discriminazione, in particolare di genere

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Costanza Barbieri

Settore Attività produttive e edilizia

1.06.03

Contrasto alle ludopatie

Obiettivo Operativo:

Proseguire il contrasto alle ludopatie e ai circuiti del gioco d'azzardo illegale

ATTIVITA'

Struttura responsabile

Strutture / Società coinvolte (collaborazione)

Inizio Fine

2023

2024

2025

1-3

4-6

7-9

10-12

1-3

4-6

7-9

10-12

1-3

4-6

7-9

10-12

Indicatore di risultato

Indicatore di output

2023

2024

2025

a provvedimenti di cessazione definitiva emessi

2

2

2

b numero di verifiche effettuate/ numero titoli rilasciati

100%

100%

100%

1.07

No allo spreco dell'acqua

Obiettivo Strategico:

Approvare un piano per l'approvvigionamento idrico, che elimini progressivamente le perdite di rete ed preveda il riutilizzo dell'acqua piovana. Migliorare la gestione e gli interventi relativi al rischio alluvioni, anche attraverso una sinergia sempre più stretta con le politiche e le programmazioni regionali di difesa del suolo

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:
1.07.01

Alessandro Angella
Settore Transizione Ecologica
Tavolo sulla crisi idrica

Obiettivo Operativo:

Attivare un tavolo di crisi per arrivare ad azioni concrete di pianificazione e realizzare micro-invasi per l'approvvigionamenti idrico sia ad uso agricolo che ad uso idropotabile, in una logica di pianificazione provinciale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Attivazione dei Settori del Comune e degli Enti esterni al Comune coinvolti sul tema dell'approvvigionamento idrico al fine di pianificare e realizzare micro-invasi	Settore Transizione Ecologica	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio, Settore Opere pubbliche, AIPo, Regione ER, Provincia di Parma, Consorzio Bonifica,	01-gen-23 31-dic-24	[Progress bar: 100%]												Tavoli tecnici di analisi interventi	
2 Avvio pianificazione interventi	Settore Transizione Ecologica	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio, Settore Opere pubbliche, AIPo, Provincia di Parma, Consorzio Bonifica, Arpae	01-gen-24 31-dic-24					[Progress bar: 100%]								Incontri di monitoraggio impegni presi	
Indicatore di output											2023	2024	2025				
a	percentuale avanzamento individuazione azioni concrete												100%				

1.07.01



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.07

No allo spreco dell'acqua

Obiettivo Strategico:

Approvare un piano per l'approvvigionamento idrico, che elimini progressivamente le perdite di rete ed preveda il riutilizzo dell'acqua piovana. Migliorare la gestione e gli interventi relativi al rischio alluvioni, anche attraverso una sinergia sempre più stretta con le politiche e le programmazioni regionali di difesa del suolo

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Emanuela Montanini

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

1.07.02

Una pianificazione attenta all'uso dell'acqua

Obiettivo Operativo:

Inserire nel Piano Urbanistico Generale norme specifiche per il riuso dell'acqua piovana negli insediamenti urbani, a fini irrigui e domestici non potabili

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Ricerca e studi da normative da inserire all'interno di P.U.G. e R.E.	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	Settore Transizione Ecologica	01-gen-23 31-dic-23	■												Normative e strategie specifiche inserite nel P.U.G. e assunzione in Giunta Comunale	
2 Raccolta e esame osservazioni da enti e cittadini	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio		01-gen-24 31-dic-24					■								Adozione del P.U.G. in Consiglio Comunale	
3 Inserimento negli interventi urbanistici delle normative specifiche sul riuso dell'acqua	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio		01-gen-25 31-dic-25									■				Deposito dello strumento urbanistico attuativo	
Indicatore di output											2023	2024	2025				
a	definizione di specifiche normative e/o disposizioni da inserire all'interno delle strategie del P.U.G. e R.E.											100%					
b	P.U.G. assunto dalla G.C.											100%					
b	P.U.G. assunto dalla G.C.											100%					
c	P.U.G. approvato dal C.C.												100%				
c	P.U.G. approvato dal C.C.												100%				
d	interventi urbanistici/edilizi in applicazione alle normative specifiche sul riuso dell'acqua														100%		

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.07 No allo spreco dell'acqua

Obiettivo Strategico: Approvare un piano per l'approvvigionamento idrico, che elimini progressivamente le perdite di rete ed preveda il riutilizzo dell'acqua piovana. Migliorare la gestione e gli interventi relativi al rischio alluvioni, anche attraverso una sinergia sempre più stretta con le politiche e le programmazioni regionali di difesa del suolo

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Tiziano Di Bernardo Settore Patrimonio e facility management

1.07.03 Lotta alle perdite di rete

Obiettivo Operativo: Monitoraggio dei progetti finalizzati a ridurre le perdite di rete dell'acquedotto al di sotto della soglia del 20%, grazie ad investimenti di IRETI, ai fondi PNRR ed ai fondi europei che arriveranno in relazione all'inserimento del Comune di Parma nelle 100 città "Carbon Neutral"

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Monitoraggio progetti IRETI	Settore Opere Pubbliche	IRETI	01-gen-23 31-dic-25													Acquisizione dati censimento perdite e riduzione 5% annuale delle perdite
Indicatore di output				2023				2024				2025				
a	censimento perdite			100%												
b	riduzione perdite			5%				5%				5%				

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.07

No allo spreco dell'acqua

Obiettivo Strategico:

Approvare un piano per l'approvvigionamento idrico, che elimini progressivamente le perdite di rete ed preveda il riutilizzo dell'acqua piovana. Migliorare la gestione e gli interventi relativi al rischio alluvioni, anche attraverso una sinergia sempre più stretta con le politiche e le programmazioni regionali di difesa del suolo

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:
1.07.04

Alessandro Angella
Qualità delle acque

Settore Transizione Ecologica

Obiettivo Operativo:

Miglioramento della qualità delle acque mediante la prosecuzione della rimozione degli scarichi abusivi dai canali cittadini, con particolare riferimento ai canali Galasso, Dugale, Lorno e Naviglietta. Utilizzo di tecnologie avanzate di censimento e bonifica

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Realizzazione mappatura con individuazione punti da campionare, ricognizione analisi dati esistenti su qualità chimica acque relativi ai principali corpi idrici superficiali	Settore Transizione Ecologica - S.O. Qualità delle acque, attività estrattive e bonifiche	Arpae	01-gen-23 31-dic-24	[Barra progressiva: 25% completato]												Mappatura
2 Realizzazione interventi finalizzati al mantenimento della qualità chimica buona e/o miglioramento della qualità chimica delle acque dei corpi idrici superficiali (zona ovest)	Settore Transizione Ecologica - S.O. Qualità delle acque, attività estrattive e bonifiche	Arpae, IRETI	01-gen-24 31-dic-25					[Barra progressiva: 50% completato]								50% interventi per il miglioramento delle acque degli ambiti individuati in mappatura in zona ovest
3 Realizzazione interventi sul territorio comunale finalizzati al mantenimento della qualità chimica buona e/o miglioramento della qualità chimica delle acque dei corpi idrici superficiali (zona est)	Settore Transizione Ecologica - S.O. Qualità delle acque, attività estrattive e bonifiche	Arpae, IRETI	01-gen-25 31-dic-25									[Barra progressiva: 50% completato]				50% interventi per il miglioramento delle acque degli ambiti individuati in mappatura in zona ovest e 50% interventi per il miglioramento delle acque degli ambiti individuati in mappatura in zona est
4 Verifica di allacci in fognatura e relativa regolarizzazione congiuntamente al Gestore del Servizio Idrico Integrato (Canale Galasso, Dugale, Lorno, Naviglietta)	Settore Transizione Ecologica - S.O. Qualità delle acque, attività estrattive e bonifiche	IRETI, SUAPE	01-gen-23 31-dic-25	[Barra progressiva: 40% completato]				[Barra progressiva: 40% completato]				[Barra progressiva: 40% completato]				40% (nel 2023) e 40% (nel 2024 e 2025) scarichi di rete reflue in pubblica fognatura verificati

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.07

No allo spreco dell'acqua

Obiettivo Strategico:

Approvare un piano per l'approvvigionamento idrico, che elimini progressivamente le perdite di rete ed preveda il riutilizzo dell'acqua piovana. Migliorare la gestione e gli interventi relativi al rischio alluvioni, anche attraverso una sinergia sempre più stretta con le politiche e le programmazioni regionali di difesa del suolo

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Alessandro Angella

Settore Transizione Ecologica

1.07.04

Qualità delle acque

Obiettivo Operativo:

Miglioramento della qualità delle acque mediante la prosecuzione della rimozione degli scarichi abusivi dai canali cittadini, con particolare riferimento ai canali Galasso, Dugale, Lorno e Naviglietta. Utilizzo di tecnologie avanzate di censimento e bonifica

ATTIVITA'

Struttura responsabile

Strutture / Società coinvolte (collaborazione)

Inizio Fine

2023

2024

2025

Indicatore di risultato

1-3

4-6

7-9

10-12

1-3

4-6

7-9

10-12

1-3

4-6

7-9

10-12

5 Verifica di scarichi in acque superficiali e relativa regolarizzazione congiuntamente al Gestore del Servizio Idrico Integrato e ad Arpae (Canale Galasso, Dugale, Lorno, Naviglietta)

Settore Transizione Ecologica - S.O. Qualità delle acque, attività estrattive e bonifiche

Arpae, SUAPE

01-gen-23
31-dic-25



20% (nel 2023), 30% (nel 2024) e 50% (nel 2025) scarichi di rete reflue in corpo idrico superficiale verificati

Indicatore di output

2023

2024

2025

a realizzazione mappatura e individuazione interventi

100%

b percentuale interventi per il miglioramento delle acque degli ambiti individuati in mappatura in zona ovest

50%

50%

c percentuale interventi per il miglioramento delle acque degli ambiti individuati in mappatura in zona est

50%

d percentuale di verifica scarichi di acque reflue in pubblica fognatura a seguito estendimenti relativi a tratti dei canali Galasso, Dugale, Lorno e Naviglietta

40%

30%

30%

e percentuale di verifica scarichi di acque reflue in corpo idrico superficiale relativi a tratti dei canali Galasso, Dugale, Lorno e Naviglietta

20%

30%

50%

1.07

No allo spreco dell'acqua

Obiettivo Strategico:

Approvare un piano per l'approvvigionamento idrico, che elimini progressivamente le perdite di rete ed preveda il riutilizzo dell'acqua piovana. Migliorare la gestione e gli interventi relativi al rischio alluvioni, anche attraverso una sinergia sempre più stretta con le politiche e le programmazioni regionali di difesa del suolo

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:
1.07.05

Tiziano Di Bernardo
Il Ponte delle Acque

Settore Patrimonio e facility management

Obiettivo Operativo:

Dare seguito agli impegni sottoscritti nell'accordo di collaborazione tra Comune di Parma, Regione Emilia Romagna, Provincia di Parma e Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, affinché il Ponte Nord possa diventare la sede centrale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, garantendo la pubblica fruizione per le finalità dell'agenzia e per le iniziative culturali, sociali e convegnistiche condivise con i sottoscrittori dell'accordo

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Consegna all'Agenzia Interregionale per il Consegna all'Agenzia Interregionale per il fiume Po – AIPo gli elaborati tecnici per la predisposizione, a cura della stessa Agenzia, dei documenti di progettazione finalizzati al recupero e alla messa in uso dell'infrastruttura Ponte Nord quale sede di AIPo	Settore Patrimonio e Facility Management		01-gen-23 31-dic-23	█												Verbale di consegna atti
2 Approvazione dei documenti di progettazione, redatti a cura di AIPo, per il recupero e la messa in uso dell'infrastruttura Ponte Nord	Settore Patrimonio e Facility Management		01-gen-24 31-dic-24					█								Approvazione documenti di progettazione
3 Stipula del contratto di concessione dell'infrastruttura Ponte Nord, da sottoscrivere tra Comune di Parma e Agenzia Interregionale per il fiume Po	Settore Patrimonio e Facility Management		01-gen-25 31-dic-25									█				Stipula contratto di concessione

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.07 No allo spreco dell'acqua

Obiettivo Strategico: Approvare un piano per l'approvvigionamento idrico, che elimini progressivamente le perdite di rete ed preveda il riutilizzo dell'acqua piovana. Migliorare la gestione e gli interventi relativi al rischio alluvioni, anche attraverso una sinergia sempre più stretta con le politiche e le programmazioni regionali di difesa del suolo

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Tiziano Di Bernardo Settore Patrimonio e facility management

1.07.05 Il Ponte delle Acque

Obiettivo Operativo: Dare seguito agli impegni sottoscritti nell'accordo di collaborazione tra Comune di Parma, Regione Emilia Romagna, Provincia di Parma e Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, affinché il Ponte Nord possa diventare la sede centrale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, garantendo la pubblica fruizione per le finalità dell'agenzia e per le iniziative culturali, sociali e convegnistiche condivise con i sottoscrittori dell'accordo

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	

Indicatore di output

	2023	2024	2025
a avanzamento attività al fine dell'apertura al pubblico del Ponte	20%	40%	60%

1.08

Energie sempre più rinnovabili

Obiettivo Strategico:

Accelerare sull'efficienza energetica e sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, sulla sicurezza ambientale e sismica degli edifici pubblici e privati, investendo quindi sull'edilizia sostenibile, sulla salute e sulla sicurezza dei cittadini, sulla tutela dell'ambiente

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Alessandro Angella

Settore Transizione Ecologica

1.08.01

Comunità energetiche

Obiettivo Operativo:

Investire sull'infrastrutturazione del territorio finalizzata alla realizzazione delle "comunità energetiche" in forma pubblico-privata e giovandosi di finanziamenti PNRR, nonché sull'ulteriore estensione della rete di teleriscaldamento, anche con centrali di cogenerazione di quartiere, negoziando con le multi-utility la tariffazione calmierata del servizio per i cittadini-utenti, per le imprese e per i servizi pubblici

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Realizzazione mappa delle aree pubblico private potenzialmente idonee per installazione di solare-fotovoltaico, utile anche all'inserimento nel P.U.G.	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio, Settore Transizione digitale, Settore Patrimonio e facility management	01-gen-23 30-set-23													Predisposizione della stima dell'energia prodotta da potenziale solare fotovoltaico comunale
2 Predisposizione Quadro Conoscitivo delle aziende agricole e del settore produttivo potenzialmente idonee per la produzione energetica da biomasse, utile anche all'inserimento nel P.U.G.	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio, ARPAE, Settore Transizione digitale, Settore Patrimonio e facility management	01-gen-23 31-dic-23													Predisposizione della stima dell'energia prodotta da potenziale impianti a biomasse
3 Intensa campagna di sensibilizzazione per i privati che intendono installare pannelli FTV e impianti a biomassa	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio - Ufficio Comunicazione	01-feb-23 31-dic-25													1 campagna realizzata ogni anno
4 Creazione di un tavolo tecnico permanente sul teleriscaldamento, ipotesi di efficientamento ed estendimento e coinvolgimento in Parma Climate Neutral 2030	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	IREN energia	01-gen-23 31-dic-24													Tavolo tecnico permanente

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



1.08

Energie sempre più rinnovabili

Obiettivo Strategico:

Accelerare sull'efficienza energetica e sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, sulla sicurezza ambientale e sismica degli edifici pubblici e privati, investendo quindi sull'edilizia sostenibile, sulla salute e sulla sicurezza dei cittadini, sulla tutela dell'ambiente

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Alessandro Angella

Settore Transizione Ecologica

1.08.01

Comunità energetiche

Obiettivo Operativo:

Investire sull'infrastrutturazione del territorio finalizzata alla realizzazione delle "comunità energetiche" in forma pubblico-privata e giovandosi di finanziamenti PNRR, nonché sull'ulteriore estensione della rete di teleriscaldamento, anche con centrali di cogenerazione di quartiere, negoziando con le multi-utility la tariffazione calmierata del servizio per i cittadini-utenti, per le imprese e per i servizi pubblici

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
5 Sviluppo progetti fattibilità per la creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Positive Energy Districts con il supporto del Progetto Kinetic	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio, Settore Transizione digitale, Settore Patrimonio e facility management, CNR-IMEM, ATES	01-gen-23 30-giu-25													Progetti di fattibilità sviluppati
6 Sviluppo tematiche di povertà energetica, soprattutto nelle Comunità Energetiche: Progetti dedicati (Progetto Cooltorise)	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	Settore Patrimonio e facility management, Settore Sociale, ATES	01-gen-23 31-dic-24													Tematiche di povertà energetica sviluppate

Indicatore di output			2023	2024	2025
a	MWp pubblico-privato FV installati			1,5	3
b	MWp privato biomassa installati			0,5	1
c	estensione della rete di TLR (km)			0,5	1
d	intensa campagna di sensibilizzazione		1	1	1

1.08

Energie sempre più rinnovabili

Obiettivo Strategico:

Accelerare sull'efficienza energetica e sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, sulla sicurezza ambientale e sismica degli edifici pubblici e privati, investendo quindi sull'edilizia sostenibile, sulla salute e sulla sicurezza dei cittadini, sulla tutela dell'ambiente

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Alessandro Angella

Settore Transizione Ecologica

1.08.02

Produzione di energia da fonti rinnovabili

Obiettivo Operativo:

Promuovere un cambio di passo rispetto alla produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare con il fotovoltaico, che con l'introduzione delle comunità energetiche potrà diventare vantaggioso, non solo sugli edifici ma anche sulle grandi superfici a parcheggio. Promuovere la produzione di energia da parte delle aziende agricole attraverso il fotovoltaico e la valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti tramite impianti a biogas aziendali e interaziendali

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Strutturare gli strumenti di base dell'energy management comunale	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	Settore Patrimonio e facility management, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 31-dic-25													Creazione di un dbase con almeno 50% (nel 2023), 80% (nel 2024) e 100% (nel 2025) contenuti energetici degli edifici comunali e delle partecipate
2 Sviluppo di FV in agricoltura anche verso parchi agrivoltaici a supporto delle aziende agricole	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	IRETI, Settore Pianificazione e sviluppo del territorio, Settore Attività economiche e edilizia	01-gen-23 31-dic-25													100% sviluppo di FV in agricoltura rispetto alle richieste presentate ogni anno
3 Mappatura parcheggi pubblici da destinare a potenziale installazione FV e progetto di massima di potenziale installazione su parcheggio pubblico	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	IRETI, Settore Mobilità e trasporti	01-gen-23 31-dic-25													Mappatura dei parcheggi disponibili (2023), 1 progetto (nel 2024) e 2 progetti (nel 2025) di potenziale installazione FV
4 Costituzione tavolo permanente per gestione strategica della rete elettrica comunale a supporto delle strategie di Parma Climate Neutral 2030	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	IREN, IRETI, Settore Mobilità e trasporti, TEP	01-gen-23 31-dic-25													Tavolo permanente

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



1.08 Energie sempre più rinnovabili

Obiettivo Strategico: Accelerare sull'efficienza energetica e sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, sulla sicurezza ambientale e sismica degli edifici pubblici e privati, investendo quindi sull'edilizia sostenibile, sulla salute e sulla sicurezza dei cittadini, sulla tutela dell'ambiente

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Alessandro Angella Settore Transizione Ecologica

1.08.02 Produzione di energia da fonti rinnovabili

Obiettivo Operativo: Promuovere un cambio di passo rispetto alla produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare con il fotovoltaico, che con l'introduzione delle comunità energetiche potrà diventare vantaggioso, non solo sugli edifici ma anche sulle grandi superfici a parcheggio. Promuovere la produzione di energia da parte delle aziende agricole attraverso il fotovoltaico e la valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti tramite impianti a biogas aziendali e interaziendali

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	creazione di un dbase consumi energetici delle proprietà del Comune e partecipate											50%	80%	100%		
b	sviluppo di FV in agricoltura anche verso parchi agrivoltaici a supporto delle aziende agricole											100%	100%	100%		
c	mappatura parcheggi pubblici da destinare a potenziale installazione FV											100%				
d	progetto di massima di potenziale installazione su parcheggio pubblico												1	2		

1.08 Energie sempre più rinnovabili

Obiettivo Strategico: Accelerare sull'efficienza energetica e sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, sulla sicurezza ambientale e sismica degli edifici pubblici e privati, investendo quindi sull'edilizia sostenibile, sulla salute e sulla sicurezza dei cittadini, sulla tutela dell'ambiente

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Roberto Barani Settore Staff della Direzione Generale

1.08.03 Missione 100 città climaticamente neutrali e smart

Obiettivo Operativo: Sviluppare l'opportunità della missione europea forti della condivisione con le 9 città italiane, individuando tutti i nuovi possibili progetti e risorse finanziarie finalizzati al raggiungimento della ZERO CARBON NEUTRALITY al 2030, anche mediante tavoli istituzionali e alleanze pubblico-private

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Coordinamento processo partecipativo con gli stakeholders locali	Staff della Direzione generale	Settorie Transizione ecologica, Settore Mobilità e trasporti, Settore Transizione digitale, Settore Patrimonio e facility management, Settore Opere Pubbliche, Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	01-gen-23 31-dic-23	[Barra completa]												Redazione 2 piani (Piano di Azione e Piano Investimenti)
2 Approvazione da parte della UE e sottoscrizione Contratto climatico	Staff della Direzione generale	Settorie Transizione ecologica, Settore Mobilità e trasporti, Settore Transizione digitale, Settore Patrimonio e facility management, Settore Opere Pubbliche, Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	01-gen-23 30-giu-24	[Barra completa]				[Barra grigia]								Contratto sottoscritto
3 Coordinamento con le altre 8 città italiane, Ministeri e altri soggetti a livello nazionale	Staff della Direzione generale	Settorie Transizione ecologica, Settore Mobilità e trasporti, Settore Transizione digitale, Settore Patrimonio e facility management, Settore Opere Pubbliche, Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	01-gen-23 31-dic-25	[Barra completa]				[Barra grigia]				[Barra grigia]				1 (nel 2023), 2 (nel 2024) e 3 (nel 2025) progetti ed iniziative sviluppate progetti insieme alle altre 8 città della missione

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



1.08 Energie sempre più rinnovabili

Obiettivo Strategico: Accelerare sull'efficienza energetica e sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, sulla sicurezza ambientale e sismica degli edifici pubblici e privati, investendo quindi sull'edilizia sostenibile, sulla salute e sulla sicurezza dei cittadini, sulla tutela dell'ambiente

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Roberto Barani Settore Staff della Direzione Generale

1.08.03 Missione 100 città climaticamente neutrali e smart

Obiettivo Operativo: Sviluppare l'opportunità della missione europea forti della condivisione con le 9 città italiane, individuando tutti i nuovi possibili progetti e risorse finanziarie finalizzati al raggiungimento della ZERO CARBON NEUTRALITY al 2030, anche mediante tavoli istituzionali e alleanze pubblico-private

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
4 Sviluppo progetti in ambito locale per l'obiettivo Zero Carbon 2030	Staff della Direzione generale	Settorie Transizione ecologica, Settore Mobilità e trasporti, Settore Transizione digitale, Settore Patrimonio e facility management, Settore Opere Pubbliche, Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	01-gen-23 31-dic-25									2 (nel 2023), 4 (nel 2024) e 10 (nel 2025) progetti sviluppati				
5 Costruzione di tavoli specifici di lavoro per la mission 100 città	Staff della Direzione generale	Settorie Transizione ecologica, Settore Mobilità e trasporti, Settore Transizione digitale, Settore Patrimonio e facility management, Settore Opere Pubbliche, Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	01-gen-23 31-dic-25									4 tavoli ogni anno				

1.08

Energie sempre più rinnovabili

Obiettivo Strategico:

Accelerare sull'efficienza energetica e sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, sulla sicurezza ambientale e sismica degli edifici pubblici e privati, investendo quindi sull'edilizia sostenibile, sulla salute e sulla sicurezza dei cittadini, sulla tutela dell'ambiente

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Roberto Barani

Settore Staff della Direzione Generale

1.08.03

Missione 100 città climaticamente neutrali e smart

Obiettivo Operativo:

Sviluppare l'opportunità della missione europea forti della condivisione con le 9 città italiane, individuando tutti i nuovi possibili progetti e risorse finanziarie finalizzati al raggiungimento della ZERO CARBON NEUTRALITY al 2030, anche mediante tavoli istituzionali e alleanze pubblico-private

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	progetti sviluppati insieme alle altre 8 città della missione											1	2	3		
b	progetti sviluppati in ambito locale per l'obiettivo Zero Carbon 2030											2	4	10		
c	costruzione di tavoli specifici di lavoro per la mission 100 città											4	4	4		

1.09

Sempre più attenzione alle politiche agricole

Obiettivo Strategico:

Valorizzare al meglio le aziende agricole multifunzionali del territorio comunale attraverso sinergie con scuole e associazioni, convinti che le politiche agricole più innovative debbano passare anche per una sempre maggiore formazione, consapevolezza pubblica e partecipazione

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Emanuela Montanini

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

1.09.01

Agevolazioni per le aziende agricole virtuose

Obiettivo Operativo:

Agevolare, attraverso il Piano Urbanistico Generale, le aziende agricole virtuose e ad assegnare a tali aziende, attraverso bandi, terreni di proprietà comunale vocati all'agricoltura

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Ricerca e studi di normative da inserire all'interno del P.U.G. a favore delle aziende agricole virtuose	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	Settore Attività Produttive ed Edilizia, Settore Transizione Ecologica, Settore Patrimonio e Facility Management	01-gen-23 31-dic-24	[Progress bar: 100%]												Normative e strategie specifiche individuate
2 Tavolo tecnico per la definizione di agevolazioni a favore delle aziende agricole virtuose	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	Settore Attività Produttive ed Edilizia, Settore Transizione Ecologica, Settore Patrimonio e Facility Management	01-gen-23 31-dic-24	[Progress bar: 100%]												Tavolo tecnico
3 Bandi per l'assegnazione di terreni di proprietà comunale ad aziende agricole virtuose	Settore Patrimonio e Facility Management	Settore Attività Produttive ed Edilizia, Settore Transizione Ecologica, Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	01-gen-25 31-dic-25									[Progress bar: 100%]				Bandi
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	definizione di strategie e norme all'interno del P.U.G. a favore delle aziende agricole virtuose										50%	50%				
b	bandi per aziende agricole virtuose													100%		

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



1.09 Sempre più attenzione alle politiche agricole

Obiettivo Strategico: Valorizzare al meglio le aziende agricole multifunzionali del territorio comunale attraverso sinergie con scuole e associazioni, convinti che le politiche agricole più innovative debbano passare anche per una sempre maggiore formazione, consapevolezza pubblica e partecipazione

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Alessandro Angella **Settore** Transizione Ecologica
1.09.02 Biodistretto di Parma

Obiettivo Operativo: Promuovere il percorso di realizzazione del Biodistretto di Parma, valorizzando e investendo sulle produzioni biologiche locali e favorendo un sistema di consegna a domicilio di prodotti locali integrati con altri prodotti

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Coinvolgimento realtà principali	Settore Transizione Ecologica	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio, Settore Attività Produttive e Edilizia, Associazioni di categoria	01-gen-23 31-dic-25	■				■				■				1 tavolo di confronto con le Associazioni di categoria ogni anno
2 Individuazione e condivisione misure funzionali alla realizzazione del Biodistretto	Settore Transizione Ecologica	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio	01-feb-23 31-dic-25	■				■				■				Misure individuate e condivise
3 Definizione norme di valorizzazione e/o incentivazione aziende agricole virtuose e multifunzionali da inserire nel P.U.G.	Settore Transizione Ecologica	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio, Settore Attività Produttive e Edilizia	01-mar-23 31-dic-25	■				■				■				Norme di valorizzazione e/o incentivazione aziende agricole virtuose e multifunzionali
4 Ricognizione esigenze di fabbisogno idrico del comparto agricolo funzionale alla localizzazione dei bacini di accumulo	Settore Transizione Ecologica	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio, Settore Attività Produttive e Edilizia	01-mar-23 31-dic-25	■				■				■				Esigenze di fabbisogno idrico del comparto agricolo
5 Realizzazione campagna promozionale	Settore Transizione Ecologica	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio - Ufficio Comunicazione	01-apr-23 31-dic-25	■				■				■				1 campagna realizzata onni anno

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



1.09 Sempre più attenzione alle politiche agricole

Obiettivo Strategico: Valorizzare al meglio le aziende agricole multifunzionali del territorio comunale attraverso sinergie con scuole e associazioni, convinti che le politiche agricole più innovative debbano passare anche per una sempre maggiore formazione, consapevolezza pubblica e partecipazione

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Alessandro Angella Settore Transizione Ecologica

1.09.02 Biodistretto di Parma

Obiettivo Operativo: Promuovere il percorso di realizzazione del Biodistretto di Parma, valorizzando e investendo sulle produzioni biologiche locali e favorendo un sistema di consegna a domicilio di prodotti locali integrati con altri prodotti

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	

Indicatore di output				2023	2024	2025
a	tavoli di confronto con le Associazioni di Categoria			1	1	1
b	norme di valorizzazione e/o incentivazione aziende agricole virtuose e multifunzionali definite			100%	100%	100%
c	esigenze di fabbisogno idrico del comparto agricolo analizzate			100%	100%	100%
d	campagna di promozione			1	1	1

1.10 Verso la crescita sostenibile della città

Obiettivo Strategico: Grazie alla straordinaria opportunità di ripensamento delle linee di sviluppo della città offerta dalla redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), si prevede l'individuazione di aree ed edifici dismessi che possano divenire il fulcro di iniziative di rigenerazione edilizia ed urbana, nella logica di limitare il consumo di suolo per l'insediamento di nuove attività

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Emanuela Montanini Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

1.10.01 Piano Urbanistico Generale

Obiettivo Operativo: Approvare, a seguito di un percorso partecipativo, il nuovo P.U.G. quale strumento che fisserà le linee guida dello sviluppo futuro della città di Parma fornendo indicazioni circa i grandi temi che interessano lo sviluppo generale della città: dalla mobilità alle infrastrutture sportive, dalle scuole allo sviluppo commerciale, dalle imprese ai contenitori culturali sino alla sostenibilità ambientale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Assunzione della proposta di P.U.G.	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	Settori: Cultura e turismo, Sociale, Servizi educativi biblio e pari opportunità, Opere pubbliche, Mobilità e trasporti, Transizione ecologica, Cittadinanza attiva e servizi al cittadino, Sviluppo economico, Sport e giovani, Attività produttive e edilizia	01-mag-22 31-mar-23												Predisposizione e firma della proposta di delibera di GC di assunzione del P.U.G.	
2 Adozione della proposta di P.U.G.	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	Settori: Cultura e turismo, Sociale, Servizi educativi biblio e pari opportunità, Opere pubbliche, Mobilità e trasporti, Transizione ecologica, Cittadinanza attiva e servizi al cittadino, Sviluppo economico, Sport e giovani, Attività produttive e edilizia	01-apr-23 31-mar-24												Predisposizione e firma della proposta di delibera di CC di adozione del P.U.G.	

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.10 Verso la crescita sostenibile della città

Obiettivo Strategico: Grazie alla straordinaria opportunità di ripensamento delle linee di sviluppo della città offerta dalla redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), si prevede l'individuazione di aree ed edifici dismessi che possano divenire il fulcro di iniziative di rigenerazione edilizia ed urbana, nella logica di limitare il consumo di suolo per l'insediamento di nuove attività

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Emanuela Montanini Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

1.10.01 Piano Urbanistico Generale

Obiettivo Operativo: Approvare, a seguito di un percorso partecipativo, il nuovo P.U.G. quale strumento che fisserà le linee guida dello sviluppo futuro della città di Parma fornendo indicazioni circa i grandi temi che interessano lo sviluppo generale della città: dalla mobilità alle infrastrutture sportive, dalle scuole allo sviluppo commerciale, dalle imprese ai contenitori culturali sino alla sostenibilità ambientale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
3 Approvazione della proposta di P.U.G.	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	Settori: Cultura e turismo, Sociale, Servizi educativi biblio e pari opportunità, Opere pubbliche, Mobilità e trasporti, Transizione ecologica, Cittadinanza attiva e servizi al cittadino, Sviluppo economico, Sport e giovani, Attività produttive e edilizia	01-apr-24 31-dic-24												Predisposizione e firma della proposta di delibera di CC di approvazione del P.U.G.	
4 Riduzione del consumo di suolo per la realizzazione di comparti in espansione	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio		01-gen-24 31-dic-25												Consumo di suolo ridotto < 1%	

1.10 Verso la crescita sostenibile della città

Obiettivo Strategico: Grazie alla straordinaria opportunità di ripensamento delle linee di sviluppo della città offerta dalla redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), si prevede l'individuazione di aree ed edifici dismessi che possano divenire il fulcro di iniziative di rigenerazione edilizia ed urbana, nella logica di limitare il consumo di suolo per l'insediamento di nuove attività

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Emanuela Montanini Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

1.10.01 Piano Urbanistico Generale

Obiettivo Operativo: Approvare, a seguito di un percorso partecipativo, il nuovo P.U.G. quale strumento che fisserà le linee guida dello sviluppo futuro della città di Parma fornendo indicazioni circa i grandi temi che interessano lo sviluppo generale della città: dalla mobilità alle infrastrutture sportive, dalle scuole allo sviluppo commerciale, dalle imprese ai contenitori culturali sino alla sostenibilità ambientale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	assunzione del P.U.G.											100%				
b	adozione del P.U.G.												100%			
c	approvazione del P.U.G.												100%			
d	mq comparti espansione anno precedente/ mq comparti espansione anno in corso												<1%	<1%		

1.10 Verso la crescita sostenibile della città

Obiettivo Strategico: Grazie alla straordinaria opportunità di ripensamento delle linee di sviluppo della città offerta dalla redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), si prevede l'individuazione di aree ed edifici dismessi che possano divenire il fulcro di iniziative di rigenerazione edilizia ed urbana, nella logica di limitare il consumo di suolo per l'insediamento di nuove attività

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Emanuela Montanini Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

1.10.02 Il progetto KM VERDE

Obiettivo Operativo: Concludere la fase progettuale in modo partecipato con tutti gli stakeholder ed agevolare, attraverso strumenti inseriti nel Piano Urbanistico Generale, gli interlocutori interessati dal progetto all'attuazione dello stesso

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato		
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12			
1 Ricerca e studi di normative da inserire all'interno del P.U.G.	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	Settore Transizione Ecologica, Settore Attività Produttive e edilizia, Settore Patrimonio e facility management	01-gen-23 31-dic-24	■												Normative e strategie specifiche individuate		
2 Individuazione di aree potenzialmente disponibili per la forestazione	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	Settore Transizione Ecologica, Settore Attività Produttive e edilizia, Settore Patrimonio e facility management	01-gen-24 31-dic-25					■				■				10mila mq di aree potenzialmente disponibili individuati ogni anno		
Indicatore di output																		
a	mq di aree potenzialmente disponibili per la forestazione a seguito approvazione P.U.G.											2023		2024		2025		
											10.000		10.000					

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.10

Verso la crescita sostenibile della città

Obiettivo Strategico:

Grazie alla straordinaria opportunità di ripensamento delle linee di sviluppo della città offerta dalla redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), si prevede l'individuazione di aree ed edifici dismessi che possano divenire il fulcro di iniziative di rigenerazione edilizia ed urbana, nella logica di limitare il consumo di suolo per l'insediamento di nuove attività

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Emanuela Montanini

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

1.10.03

Registro degli edifici dismessi

Obiettivo Operativo:

Adottare un registro degli edifici dismessi sui quali individuare procedure volte al loro recupero, riuso, e rigenerazione, a scala edilizia ed urbana, recepite dagli strumenti del Piano Urbanistico Generale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Ricerca e individuazione degli edifici dismessi e creazione di apposito registro	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	Settore Patrimonio e facility management, Settore Attività Produttive e Edilizia, Settore Sviluppo economico	01-gen-23 31-dic-23	█												Registro degli edifici dismessi definito	
2 Programmazione e definizione delle azioni volte al recupero degli edifici individuati	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	Settore Patrimonio e facility management, Settore Attività Produttive e edilizia, Settore Sviluppo economico	01-gen-24 31-dic-24					█								Azioni di recupero pianificate	
3 Interventi avviati per il recupero degli edifici	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio		01-gen-25 31-dic-25									█				1 edificio avviato al recupero	
Indicatore di output											2023	2024	2025				
a	registro definito											100%					
b	pianificazione azioni di recupero												100%				
c	numero edifici avviati al recupero														1		

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma

1.10

Verso la crescita sostenibile della città

Obiettivo Strategico:

Grazie alla straordinaria opportunità di ripensamento delle linee di sviluppo della città offerta dalla redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), si prevede l'individuazione di aree ed edifici dismessi che possano divenire il fulcro di iniziative di rigenerazione edilizia ed urbana, nella logica di limitare il consumo di suolo per l'insediamento di nuove attività

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:
1.10.04

Pasquale Criscuolo Direzione Generale
ATUSS "Parma 2030. Green e smart, per tutti" - Il San Leonardo si cura: verde, sport, cultura, sicurezza e aggregazione

Obiettivo Operativo:

Coerentemente con il documento strategico dell'Agenda trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile del Comune di Parma "Parma 2030. Green e smart, per tutti" si intende investire sulla rigenerazione urbana e sociale del quartiere San Leonardo

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Agenda di trasformazione urbana di sviluppo sostenibile: indirizzo favorevole alla presentazione delle possibili azioni di rigenerazione del quartiere	Direzione Generale	Settore Staff della Direzione Generale - S.O. Finanziamenti e Politiche comunitarie	01-gen-23 30-apr-23													Atto approvato
2 Relazione in merito alle azioni volte agli investimenti da porre in essere ed individuazione interventi	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Opere Pubbliche, Settore Patrimonio e facility management	01-mag-23 31-dic-23													Relazione redatta
3 Realizzazione interventi: Municipio di quartiere san Martino, Forma Futuro, Parco dei Vetrai, Piazzale Salsi, verde Scuola Micheli, Scuola Vicini	Settore Opere Pubbliche	Settore Staff della Direzione Generale - S.O. Finanziamenti e Politiche comunitarie	01-lug-23 31-dic-26													Interventi realizzati
4 Realizzazione interventi: comunità creative e digitali	Settore Staff della Direzione generale - Laboratorio aperto	Settore Staff della Direzione Generale - S.O. Finanziamenti e Politiche comunitarie	01-lug-23 31-dic-26													Interventi realizzati
5 Realizzazione interventi: Casa del Quartiere San Leonardo	Settore Sociale	Settore Staff della Direzione Generale - S.O. Finanziamenti e Politiche comunitarie	01-lug-23 31-dic-26													Interventi realizzati



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



1.10 Verso la crescita sostenibile della città

Obiettivo Strategico: Grazie alla straordinaria opportunità di ripensamento delle linee di sviluppo della città offerta dalla redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), si prevede l'individuazione di aree ed edifici dismessi che possano divenire il fulcro di iniziative di rigenerazione edilizia ed urbana, nella logica di limitare il consumo di suolo per l'insediamento di nuove attività

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Pasquale Criscuolo Direzione Generale

1.10.04 ATUSS "Parma 2030. Green e smart, per tutti" - Il San Leonardo si cura: verde, sport, cultura, sicurezza e aggregazione

Obiettivo Operativo: Coerentemente con il documento strategico dell'Agenda trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile del Comune di Parma "Parma 2030. Green e smart, per tutti" si intende investire sulla rigenerazione urbana e sociale del quartiere San Leonardo

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	azioni individuate nella Strategia da approvare											100%				
b	percentuale attuazione azioni individuate												20%	30%		

1.11 Una tutela ambientale sostenibile

Obiettivo Strategico: Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Alessandro Angella **Settore** Transizione Ecologica

1.11.01 Prodotti e materiali a basso impatto ambientale

Obiettivo Operativo: Favorire la creazione di una reale economia circolare mediante accordi di collaborazione e laboratori di trasferimento tecnologico con aziende che sovvertono i processi lineari di produzione, utilizzo e scarto, con processi di analisi dei prodotti e dei materiali fin dalla loro concezione. Perseguire il life cycle assessment come prassi con l'obiettivo di recuperare a fine vita ogni elemento e ogni componente

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Sviluppo attività del Laboratorio Territoriale per l'Economia Circolare con realizzazione di un prodotto pilota	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	Studio MM, Clust-ERGIA, Inerti Cavozza	01-gen-23 31-dic-23	■												1 prodotto pilota derivante dal laboratorio territoriale per l'economia circolare realizzato
2 Individuazione Advisor per attività di consulenza in ambito LCA (Life Cycle Assesment)	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente		01-apr-23 31-dic-23	■												Advisor individuato
3 Promozione della integrazione dei prodotti pilota sviluppati con il Laboratorio Territoriale con i principali progetti dell'Ente	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	Settore Sport e giovani, Settore Opere Pubbliche, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-lug-23 31-dic-25	■				■				■				2 prodotti (nel 2024) e 2 servizi (nel 2025) su cui introdurre i principi del Life Cycle Assessment
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	prodotti pilota derivanti dal laboratorio territoriale per l'economia circolare										1					
b	prodotti su cui introdurre i principi del Life Cycle Assessment											2				
c	servizi su cui introdurre i principi del Life Cycle Assessment													2		

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.11

Una tutela ambientale sostenibile

Obiettivo Strategico:

Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Alessandro Angella

Settore Transizione Ecologica

1.11.02

Recupero di materia: nuovi impianti e filiere di recupero, centri di raccolta e centri del riuso

Obiettivo Operativo:

Sviluppare un impianto per il recupero del materiale assorbente attualmente destinato a smaltimento e incrementare la flessibilità dei servizi di gestione dei conferimenti di rifiuti e beni ingombranti: realizzazione di 2 nuovi centri di raccolta (in strada Manara e in area Est) e di 1 nuovo centro del Riuso in P.le Sicilia. Incentivare chi gestisce correttamente i rifiuti e contribuisce alla creazione di materie prime seconde. Attuare progetti di intercettazione selettiva funzionali al recupero di plastiche di qualità (PET), olii e amianto

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Realizzazione impianto ATERSIR/IREN di recupero materiali assorbenti connesso al finanziamento PNRR	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	ARPAE, Iren Ambiente	01-gen-23 31-dic-25	█				█				█				Realizzazione impianto al 60% nel 2024 e al 100% nel 2025
2 Attivazione Centro di Raccolta strada Manara	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	Iren Ambiente	01-mag-23 30-set-23	█												Avvio centro di raccolta strada Manara
3 Approvazione progetto di fattibilità nuovo Centro di Raccolta rifiuti zona est	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	Iren Ambiente, Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	01-apr-23 31-dic-23	█												Progetto di fattibilità
4 Approvazione progetto definitivo ed esecutivo nuovo Centro di Raccolta zona est e richiesta variante urbanistica	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	Iren Ambiente, Settore Pianificazione e sviluppo del territorio, Settore Patrimonio e facility management	01-gen-24 31-dic-24					█								Procedimento unico o definitivo. Esproprio e progetto esecutivo
5 Aggiudicazione lavori, realizzazione, collaudo, nuovo Centro di Raccolta zona est	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	Iren Ambiente	01-gen-25 31-dic-25									█				Avvio centro di raccolta area "est"
6 Approvazione regolamento comunale di funzionamento dei centri del riuso	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	Settore Staff della Segreteria Generale	01-gen-23 31-dic-23	█												Regolamento approvato
7 Gara e affidamento gestione nuovo centro del riuso di p.le Sicilia "Officina Sociale"	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Organismi partecipati	01-giu-23 31-mar-24	█				█								Avvio centro del riuso "Officina Sociale"



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.11

Una tutela ambientale sostenibile

Obiettivo Strategico:

Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Alessandro Angella

Settore Transizione Ecologica

1.11.02

Recupero di materia: nuovi impianti e filiere di recupero, centri di raccolta e centri del riuso

Obiettivo Operativo:

Sviluppare un impianto per il recupero del materiale assorbente attualmente destinato a smaltimento e incrementare la flessibilità dei servizi di gestione dei conferimenti di rifiuti e beni ingombranti: realizzazione di 2 nuovi centri di raccolta (in strada Manara e in area Est) e di 1 nuovo centro del Riuso in P.le Sicilia. Incentivare chi gestisce correttamente i rifiuti e contribuisce alla creazione di materie prime seconde. Attuare progetti di intercettazione selettiva funzionali al recupero di plastiche di qualità (PET), olii e amianto

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
8 Sviluppo sistema selettivo di intercettazione del PET (PoliEtilen-Tereftalato)	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	ATERSIR, Iren Ambiente, CORIPET	01-gen-23 31-dic-25													10% raggiungimento obiettivi direttiva bottle-to-bottle nel 2025
9 Integrazione postazioni stradali di raccolta olii alimentari	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	Iren Ambiente	01-gen-23 31-dic-24													5 nuove postazioni ogni anno

Indicatore di output			2023	2024	2025
a	avanzamento percentuale realizzazione impianto ATERSIR/IREN connesso al finanziamento PNRR per il recupero di materiali assorbenti			60%	100%
b	attivazione centro di raccolta str.da Manara			100%	
c	attivazione centro di raccolta area "est"				100%
d	attivazione centro del riuso di p.le Sicilia "Officina Sociale"			100%	
e	intercettazione della plastica di qualità (PET): percentuale raggiungimento obiettivi direttiva bottle to bottle				10%
f	nuove postazioni per raccolta olii alimentari			5	5

1.11 Una tutela ambientale sostenibile

Obiettivo Strategico: Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Alessandro Angella **Settore** Transizione Ecologica

1.11.03 Nuovo contratto di gestione dei rifiuti urbani

Obiettivo Operativo: Attuare le miglorie di gara nel nuovo contratto di gestione del servizio di igiene urbana, sia in termini di nuovi servizi che di nuove strumentazioni e tecnologie per il lavaggio delle strade e la raccolta dei rifiuti. Potenziare i servizi di spazzamento e pulizia nelle principali vie di accesso alla città, anche mediante patti di collaborazione con associazioni ambientaliste e di cittadinanza attiva e accordi territoriali tra Enti. Completare le dotazioni di cestini, anche differenziati, in tutta la zona 1 e 2 (dal centro storico fino al confine delle tangenziali). Valorizzare la figura dello "spazzino di quartiere", coordinare le squadre di pronto intervento di Comune ed Iren Ambiente, migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi rendendolo più puntuale ed efficiente. Promuovere il controllo in tutte le sue forme

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Messa a regime nuovo contratto in relazione a Centri di Raccolta e attività di pulizia e spazzamento	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	ATERSIR, Iren Ambiente	01-gen-24 31-dic-25												80% (nel 2024) e 20% (nel 2025) servizi messi a bando	
2 Completamento implementazione nuovo contratto	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	ATERSIR, Iren Ambiente	01-gen-25 31-dic-25												80% (nel 2025) servizi messi a bando	
3 Attuazione progetto "Pulizie di Primavera"	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	Iren Ambiente, Provincia di Parma, ANAS	01-feb-23 31-dic-25												40 km (nel 2023), 50 km (nel 2024) e 60 km (nel 2025) banchine e fossi stradali puliti	
4 Posa nuovi cestini stradali	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	ATERSIR, Iren Ambiente	01-gen-23 31-dic-25												100 nuovi cestini indifferenziato ogni anno	
5 Integrazione spazzini di quartiere	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	ATERSIR, Iren Ambiente	01-gen-23 31-dic-25												21 (nel 2023), 23 (nel 2024) e 25 (nel 2025) spazzini di quartiere	

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.11 Una tutela ambientale sostenibile

Obiettivo Strategico: Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Alessandro Angella Settore Transizione Ecologica

1.11.03 Nuovo contratto di gestione dei rifiuti urbani

Obiettivo Operativo: Attuare le migliori di gara nel nuovo contratto di gestione del servizio di igiene urbana, sia in termini di nuovi servizi che di nuove strumentazioni e tecnologie per il lavaggio delle strade e la raccolta dei rifiuti. Potenziare i servizi di spazzamento e pulizia nelle principali vie di accesso alla città, anche mediante patti di collaborazione con associazioni ambientaliste e di cittadinanza attiva e accordi territoriali tra Enti. Completare le dotazioni di cestini, anche differenziati, in tutta la zona 1 e 2 (dal centro storico fino al confine delle tangenziali). Valorizzare la figura dello "spazzino di quartiere", coordinare le squadre di pronto intervento di Comune ed Iren Ambiente, migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi rendendolo più puntuale ed efficiente. Promuovere il controllo in tutte le sue forme

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	servizi messi a bando per il 2024 nell'ambito del nuovo contratto di gestione del servizio di igiene urbana												80%	20%		
b	servizi messi a bando per il 2025 nell'ambito del nuovo contratto di gestione del servizio di igiene urbana													80%		
c	kilometri banchine e fossi stradali puliti anche in attuazione di Patti di collaborazione nell'ambito delle "Pulizia di primavera"												40	50	60	
d	nuovi cestini indifferenziato												100	100	100	
e	spazzini di quartiere												21	23	25	



1.11

Una tutela ambientale sostenibile

Obiettivo Strategico:

Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Alessandro Angella

Settore Transizione Ecologica

1.11.04

Città asbestos free

Obiettivo Operativo:

Rimozione dell'amianto da tutte le strutture pubbliche comunali e coinvolgimento di imprese e cittadini per agevolare la rimozione anche dalle strutture private sulla base del censimento realizzato con l'ausilio di droni

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Campagna stampa di presentazione del progetto	Settore Transizione Ecologica -SO Ambiente	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio - Ufficio Comunicazione, Iren Ambiente, AUSL, ARPAE	01-feb-23 30-apr-23	■											Campagna stampa	
2 Invio comunicazioni di avvio del procedimento	Settore Transizione Ecologica -SO Ambiente		01-mag-23 31-dic-24		■										Comunicazione di avvio dei procedimenti trasmessi	
3 Rimozione/ messa in sicurezza/ in monitoraggio eternit in copertura edifici comunali	Settore Patrimonio e facility management - S.O. Manutenzioni edifici	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	01-gen-23 31-dic-25	■											5% (nel 2023), 10% nel 2024) e 30% (nel 2025)	
4 Censimento impianti sportivi comunali con la presenza di eternit in copertura	Settore Patrimonio e facility management - S.O. Manutenzioni edifici	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	01-gen-23 31-dic-23	■											Censimento	
5 Rimozione/ messa in sicurezza/ in monitoraggio eternit in copertura edifici privati	Settore Patrimonio e facility management - S.O. Manutenzioni edifici	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	01-gen-23 31-dic-25	■											5% (nel 2023), 10% nel 2024) e 15% (nel 2025)	

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.11 Una tutela ambientale sostenibile

Obiettivo Strategico: Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Alessandro Angella **Settore** Transizione Ecologica

1.11.04 Città asbestos free

Obiettivo Operativo: Rimozione dell'amianto da tutte le strutture pubbliche comunali e coinvolgimento di imprese e cittadini per agevolare la rimozione anche dalle strutture private sulla base del censimento realizzato con l'ausilio di droni

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	percentuale rimozione/ messa in sicurezza/ in monitoraggio dell'amianto residuo dalle strutture pubbliche da parte di Parma Infrastrutture e da parte della S.O. Manutenzioni Edifici, Infrastrutture a rete e impianti sportivi, per quanto di competenza.											5%	10%	30%		
b	percentuale rimozione/ messa in sicurezza/ in monitoraggio dell'amianto dalle coperture degli edifici privati individuate											10%	10%	15%		

1.11

Una tutela ambientale sostenibile

Obiettivo Strategico:

Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Alessandro Angella

Settore Transizione Ecologica

1.11.05

Tutela del suolo e bonifica siti contaminati

Obiettivo Operativo:

Governare la coltivazione dei poli estrattivi per assicurare la minimizzazione degli impatti sulla matrice suolo e acque sotterranee, con obiettivi di ripristino ad invaso ai fini della redistribuzione idrica durante gli eventi siccitosi. Recuperare la salubrità e la fruibilità dei siti contaminati. Completare la rimozione dei cumuli e il ripristino del paesaggio presso la cassa di espansione sul torrente Parma

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Realizzazione monitoraggi previsti dagli enti preposti per il sito "Area vasta Viarolo"	Settore Transizione Ecologica - S.O. Qualità delle acque, attività estrattive e bonifiche	ARPAE	01-gen-23 31-dic-25													100% monitoraggi
2 Esecuzione controlli amministrativi/ tecnici su cave non attive	Settore Transizione Ecologica - S.O. Qualità delle acque, attività estrattive e bonifiche	Società specialistica incaricata	01-gen-23 31-dic-25													50% (nel 2023) e 25% (nel 2024 e 2025) controlli dei procedimenti inerenti cave non attive
3 Esecuzione controlli amministrativi/ tecnici su cave attive o di nuova apertura	Settore Transizione Ecologica - S.O. Qualità delle acque, attività estrattive e bonifiche	Società specialistica incaricata, Enti coinvolti (Arpae, Ausl, Regione, Provincia, ecc.)	01-gen-23 31-dic-25													100% controlli dei procedimenti inerenti cave attive o di nuova apertura
4 Realizzazione monitoraggi previsti dagli enti preposti per il sito "Via dell'Arpa"	Settore Transizione Ecologica - S.O. Qualità delle acque, attività estrattive e bonifiche	ARPAE	01-gen-23 31-dic-25													100% monitoraggi previsti per la gestione del sito contaminato di "Via dell'Arpa"
5 Realizzazione monitoraggi previsti dagli enti preposti per il sito "ex Metalfer"	Settore Transizione Ecologica - S.O. Qualità delle acque, attività estrattive e bonifiche	ARPAE	01-gen-23 31-dic-25													100% monitoraggi previsti per la gestione del sito contaminato di "ex Metalfer"

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.11 Una tutela ambientale sostenibile

Obiettivo Strategico: Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Alessandro Angella Settore Transizione Ecologica

1.11.05 Tutela del suolo e bonifica siti contaminati

Obiettivo Operativo: Governare la coltivazione dei poli estrattivi per assicurare la minimizzazione degli impatti sulla matrice suolo e acque sotterranee, con obiettivi di ripristino ad invaso ai fini della redistribuzione idrica durante gli eventi siccitosi. Recuperare la salubrità e la fruibilità dei siti contaminati. Completare la rimozione dei cumuli e il ripristino del paesaggio presso la cassa di espansione sul torrente Parma

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	monitoraggi previsti per la gestione del sito contaminato "Area Vasta Viarolo"												100%	100%	100%	
b	controlli dei procedimenti inerenti cave non attive												50%	25%	25%	
c	controlli dei procedimenti inerenti cave attive o di nuova apertura												100%	100%	100%	
d	percentuale monitoraggi previsti per la gestione del sito contaminato "Via dell'Arpa"												100%	100%	100%	
e	percentuale monitoraggi previsti per la gestione del sito contaminato "ex Metalfer"												100%	100%	100%	

1.11

Una tutela ambientale sostenibile

Obiettivo Strategico:

Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Alessandro Angella

Settore Transizione Ecologica

1.11.06

Tutela della popolazione da agenti fisici

Obiettivo Operativo:

Attuare il nuovo regolamento di telefonia mobile per favorire la diffusione delle informazione, il monitoraggio e i controlli. Minimizzare l'esposizione della popolazione e l'impatto visivo, tutelare il patrimonio storico, culturale e ambientale, garantendo allo stesso tempo l'implementazione della rete e la razionale distribuzione degli impianti. Promuovere iniziative di coordinamento delle richieste di autorizzazione. Realizzare il nuovo Piano d'Azione dell'agglomerato di Parma per l'abbattimento del rumore ambientale ai sensi del D. Lgs. n.194/2005, con definizione delle priorità di intervento utili a ridurre la popolazione esposta a livelli eccessivi di pressione acustica, sulla base delle risultanze della mappatura acustica approvata nel 2022

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Ricognizione documentazione conoscitiva sui programmi degli operatori di telefonia	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	Operatori telefonia	01-gen-23 30-mar-23													Ricognizione effettuata
2 Redazione due relazioni semestrali per Commissione Ambiente e quartieri	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	SUAPE, ARPAE	01-gen-23 31-dic-23													2 relazioni per commissione Ambiente e quartieri
3 Esecuzione campagna di monitoraggio in continuo di almeno un sito sensibile	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	ARPAE	01-gen-23 31-dic-25													1 campagna di monitoraggio ogni anno
4 Tutela dall'inquinamento luminoso mediante creazione pagina dedicata sul sito del comune, informazione alla cittadinanza con ecoconsigli e aumento dei controlli	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	ARPAE, Corpo di Polizia Locale	01-feb-23 31-dic-24													Campagna di comunicazione
5 Riduzione flusso luminoso illuminazione pubblica a LED del 50% dopo la mezzanotte, spegnimento illuminazione monumenti ed edifici pubblici dopo la mezzanotte	Settore Patrimonio e facility management - S.O. Manutenzioni edifici	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	01-gen-24 31-dic-25													-50% flusso luminoso LED e spegnimento illuminazione monumenti e edifici pubblici dopo mezzanotte
6 Rendicontazione semestrale delle istanze pervenute per nuove installazioni e delle SCIA di riconfigurazione di impianti esistenti	Settore Attività Produttive e Edilizia	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	01-gen-23 31-dic-23													Nuove installazioni e riconfigurazioni di impianti esistenti



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.11 Una tutela ambientale sostenibile

Obiettivo Strategico: Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Alessandro Angella **Settore** Transizione Ecologica

1.11.06 Tutela della popolazione da agenti fisici

Obiettivo Operativo: Attuare il nuovo regolamento di telefonia mobile per favorire la diffusione delle informazione, il monitoraggio e i controlli. Minimizzare l'esposizione della popolazione e l'impatto visivo, tutelare il patrimonio storico, culturale e ambientale, garantendo allo stesso tempo l'implementazione della rete e la razionale distribuzione degli impianti. Promuovere iniziative di coordinamento delle richieste di autorizzazione. Realizzare il nuovo Piano d'Azione dell'agglomerato di Parma per l'abbattimento del rumore ambientale ai sensi del D. Lgs. n.194/2005, con definizione delle priorità di intervento utili a ridurre la popolazione esposta a livelli eccessivi di pressione acustica, sulla base delle risultanze della mappatura acustica approvata nel 2022

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
7 Adozione Piano d'Azione Acustica agglomerato di Parma	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	Vie.En.Ro.Se	01-dic-23 31-dic-23												Piano d'azione acustica adottato	
8 Approvazione Piano d'Azione Acustica agglomerato di Parma	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	Vie.En.Ro.Se	01-gen-24 30-mar-24												Piano d'azione acustica approvato	
9 Attuazione Piano d'Azione Acustica	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente		01-gen-25 31-dic-25												10% interventi attuati	
10 Controlli puntuali su criticità specifiche	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente		01-gen-23 31-dic-25												100% segnalazioni ricevute con attivazione ARPAE ogni anno	

1.11 Una tutela ambientale sostenibile

Obiettivo Strategico: Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Alessandro Angella Settore Transizione Ecologica

1.11.06 Tutela della popolazione da agenti fisici

Obiettivo Operativo: Attuare il nuovo regolamento di telefonia mobile per favorire la diffusione delle informazione, il monitoraggio e i controlli. Minimizzare l'esposizione della popolazione e l'impatto visivo, tutelare il patrimonio storico, culturale e ambientale, garantendo allo stesso tempo l'implementazione della rete e la razionale distribuzione degli impianti. Promuovere iniziative di coordinamento delle richieste di autorizzazione. Realizzare il nuovo Piano d'Azione dell'agglomerato di Parma per l'abbattimento del rumore ambientale ai sensi del D. Lgs. n.194/2005, con definizione delle priorità di intervento utili a ridurre la popolazione esposta a livelli eccessivi di pressione acustica, sulla base delle risultanze della mappatura acustica approvata nel 2022

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	ricognizione programmi degli operatori di telefonia											100%				
b	campagna di monitoraggio in continuo sito sensibile											1	1	1		
c	campagna di comunicazione tutela inquinamento luminoso											1	1	1		
d	riduzione flusso luminoso illuminazione pubblica a LED dopo mezzanotte												-50%	-50%		
e	avanzamento approvazione Piano d'Azione acustica											50%	100%			
f	avanzamento attuazione Piano d'Azione acustica (% interventi attuati)													10%		
g	controlli puntuali su criticità specifiche: percentuale segnalazioni ricevute con attivazione ARPAE											100%	100%	100%		

1.11 Una tutela ambientale sostenibile

Obiettivo Strategico: Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Alessandro Angella **Settore** Transizione Ecologica

1.11.07 Lotta allo spreco

Obiettivo Operativo: Combattere tutte le forme di spreco a partire da quelle energetiche, idriche ed alimentari, favorendo la conoscenza delle migliori pratiche, introducendo agevolazioni e ridistribuendo prodotti in eccesso di supermercati, mense, ristoranti e associazioni di volontariato

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Rinnovo adesione Associazione Sprecozero.net	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	Sprecozero.net	01-gen-23 30-lug-23													Adesione Sprecozero.net
2 Redazione e pubblicazione sui canali social del Comune di "Ecoconsigli" in tema della lotta allo spreco	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio - Ufficio Comunicazione, Sprecozero.net, Iren Ambiente	01-gen-23 31-dic-25													4 Ecoconsigli strutturati promossi ogni anno
3 Mappatura utenti che utilizzano i centri del riuso e delle eccedenze alimentari distribuite ed avvio azioni di promozione e miglioramento	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	Ecosolgea, GDO	01-gen-23 31-dic-25													Aumento +10% (nel 2023) e +20% (nel 2024 e 2025) utenti del Centro del Riuso e dell'Officina Sociale
4 Coinvolgimento GDO e associazioni dei commercianti	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	Settore Attività produttive e edilizia - S.O. Procedimenti attività produttive e commerciali, Settore Sviluppo economico - S.O. Pianificazione e regolamentazione attività economiche	01-gen-23 31-dic-25													Incremento +5% annuo redistribuzione eccedenze alimentari

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.11 Una tutela ambientale sostenibile

Obiettivo Strategico: Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Alessandro Angella **Settore** Transizione Ecologica

1.11.07 Lotta allo spreco

Obiettivo Operativo: Combattere tutte le forme di spreco a partire da quelle energetiche, idriche ed alimentari, favorendo la conoscenza delle migliori pratiche, introducendo agevolazioni e ridistribuendo prodotti in eccesso di supermercati, mense, ristoranti e associazioni di volontariato

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	informazione continua: numero Ecoconsigli strutturati promossi												4	4	4	
b	aumento percentuale utenti del Centro del Riuso e dell'Officina Sociale												+10%	+20%	+20%	
c	incremento redistribuzione eccedenze alimentari												5%	5%	5%	

1.11 Una tutela ambientale sostenibile

Obiettivo Strategico: Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Alessandro Angella **Settore** Transizione Ecologica
1.11.08 **Città sana e resiliente**

Obiettivo Operativo: Contrastare i vettori di arbovirosi con servizi dedicati che si adattino al cambiamento climatico. Promuovere il miglioramento continuo delle condizioni igienico sanitarie delle strutture comunali con interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato		
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12			
1 Interventi di lotta alla zanzara nelle aree pubbliche	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente	Multiservice	01-gen-23 31-dic-25	[Gantt bar: 100% completion]												100% interventi previsti dal piano arboviroso regionale per il controllo infestazione da zanzara tigre e culex attuati ogni anno		
2 Affidamento nuovo servizio DDD e lotta alla zanzara ai sensi del Piano Regionale Arboviroso	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente		01-gen-24 31-dic-25	[Gantt bar: 0% completion]				[Gantt bar: 20% completion]				[Gantt bar: 10% completion]				+ 20% (nel 2024) e +10% (nel 2025) incremento dei servizi programmabili erogati per disinfestazione, disinfezione e derattizzazione		
Indicatore di output											2023	2024	2025					
a	percentuale interventi previsti dal Piano arboviroso regionale per il controllo infestazione da zanzara tigre e culex											100%	100%	100%				
b	incremento dei servizi programmabili erogati per disinfestazione, disinfezione e derattizzazione												20%	10%				

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.11 Una tutela ambientale sostenibile

Obiettivo Strategico: Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Costanza Barbieri **Settore** Attività produttive e edilizia
1.11.09 **Torrente Baganza Sicuro**

Obiettivo Operativo: Proseguire nell'azione di contrasto all'abusivismo edilizio, rinaturalizzando il paesaggio fluviale dopo anni di mancata attenzione.

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Monitoraggio delle opere di demolizione e ripristino delle aree	Settore Attività Produttive e Edilizia	Settore Patrimonio e facility management, Settore Opere Pubbliche	01-gen-23 31-dic-25													Monitoraggio opere e aree ripristinate effettuati
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	sopralluoghi di verifica dello stato di avanzamento delle opere di demolizione											2	2	2		



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



1.12

Nelle emergenze non si è soli e tutti sono protagonisti

Obiettivo Strategico:

Solidarietà, senso civico, cultura della prevenzione, tutela della popolazione e del territorio fanno parte a tutti gli effetti del concetto di protezione civile. L'obiettivo è favorire la crescita di un'identità cittadina con un forte senso civico individuale e collettivo e, nel contempo, fornire conoscenze e chiavi di lettura in merito alle calamità, naturali ed antropiche, per fare in modo che possano essere affrontate con la massima consapevolezza possibile e con comportamenti che mettano il più possibile in sicurezza. L'informazione e la formazione sono leve fondamentali per perseguire questo obiettivo

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Enrico Usai

Corpo di Polizia Locale

1.12.01

Potenziamento della comunicazione verso la cittadinanza

Obiettivo Operativo:

Aumentare le persone raggiunte sui temi di protezione civile, migliorando la capacità di penetrazione delle azioni informative sia in caso di emergenze sia per attività di prevenzione

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Adesione a campagne di sensibilizzazione nazionali e/o regionali, organizzazione ed attuazione, di iniziative mirate a promuovere la sicurezza della popolazione, favorendo la conoscenza della protezione civile, dei rischi naturali ed antropici del territorio e delle modalità di prevenzione	Corpo di Polizia Locale - S.O. Protezione Civile, Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro		01-gen-23 31-dic-25	[Progress bar: 100%]				[Progress bar: 0%]				[Progress bar: 0%]				Promozione della sicurezza della popolazione
2 Progettazione e collaborazione nella realizzazione di attività educative ed informative sul tema sicurezza rivolte a bambine e bambini ed a ragazze e ragazzi	Corpo di Polizia Locale - S.O. Protezione Civile, Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro	Corpo di Polizia Locale	01-gen-23 31-dic-25	[Progress bar: 100%]				[Progress bar: 0%]				[Progress bar: 0%]				Realizzazione attività educativa ed informativa sul tema della sicurezza rivolte ai giovani
3 Aggiornamento ed introduzione di migliorie comunicative nel sito tematico di Protezione Civile, al fine di aumentarne la pervasività nei confronti della popolazione	Corpo di Polizia Locale - S.O. Protezione Civile, Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro	Settore Transizione Digitale - S.O. Processi e Digitalizzazione, Settore Relazioni esterne e marketing del territorio	01-gen-23 31-dic-25	[Progress bar: 100%]				[Progress bar: 0%]				[Progress bar: 0%]				Miglioramento del sito web
4 Potenziamento della multicanalità comunicativa, tra cui web e social, per la promozione del servizio di allertamento locale e per la divulgazione di informazioni in ambito di prevenzione	Corpo di Polizia Locale - S.O. Protezione Civile, Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro	Settore Relazioni esterne e marketing del Territorio	01-gen-23 31-dic-25	[Progress bar: 100%]				[Progress bar: 0%]				[Progress bar: 0%]				Potenziamento della multicanalità comunicativa

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

it.city

1.12 Nelle emergenze non si è soli e tutti sono protagonisti

Obiettivo Strategico: Solidarietà, senso civico, cultura della prevenzione, tutela della popolazione e del territorio fanno parte a tutti gli effetti del concetto di protezione civile. L'obiettivo è favorire la crescita di un'identità cittadina con un forte senso civico individuale e collettivo e, nel contempo, fornire conoscenze e chiavi di lettura in merito alle calamità, naturali ed antropiche, per fare in modo che possano essere affrontate con la massima consapevolezza possibile e con comportamenti che mettano il più possibile in sicurezza. L'informazione e la formazione sono leve fondamentali per perseguire questo obiettivo

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Enrico Usai Corpo di Polizia Locale

1.12.01 Potenziamento della comunicazione verso la cittadinanza

Obiettivo Operativo: Aumentare le persone raggiunte sui temi di protezione civile, migliorando la capacità di penetrazione delle azioni informative sia in caso di emergenze sia per attività di prevenzione

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	

Indicatore di output										2023	2024	2025
a	aumento % delle persone raggiunte da azioni informative									5%	5%	5%



1.12

Nelle emergenze non si è soli e tutti sono protagonisti

Obiettivo Strategico:

Solidarietà, senso civico, cultura della prevenzione, tutela della popolazione e del territorio fanno parte a tutti gli effetti del concetto di protezione civile. L'obiettivo è favorire la crescita di un'identità cittadina con un forte senso civico individuale e collettivo e, nel contempo, fornire conoscenze e chiavi di lettura in merito alle calamità, naturali ed antropiche, per fare in modo che possano essere affrontate con la massima consapevolezza possibile e con comportamenti che mettano il più possibile in sicurezza. L'informazione e la formazione sono leve fondamentali per perseguire questo obiettivo

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Enrico Usai

Corpo di Polizia Locale

1.12.02

Promozione della conoscenza dei comportamenti per l'autoprotezione

Obiettivo Operativo:

Potenziamento delle azioni formative attraverso la realizzazione di interventi di educazione civica, di conoscenza del territorio, dei suoi rischi naturali ed antropici, delle modalità di prevenzione e dei comportamenti di autoprotezione

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Progettazione e realizzazione di interventi formativi finalizzati alla conoscenza delle principali calamità naturali del territorio e alla messa in atto di comportamenti di autoprotezione rivolti a scuole cittadine di diverso ordine e grado	Corpo di Polizia Locale - S.O. Protezione Civile, Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro		01-gen-23 31-dic-25													Realizzazione di interventi formativi presso le scuole
2 Adesione ad un progetto multidisciplinare dedicato ai bambini e ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie, al loro benessere attraverso socializzazione, formazione e pratica sportiva, attuando interventi formativi in ambito di protezione civile	Corpo di Polizia Locale - S.O. Protezione Civile, Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro	Settore Sociale	01-gen-23 31-dic-23													Interventi formativi in ambito di protezione civile realizzati in un progetto multidisciplinare
3 Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile in qualità di strumento fondamentale per la formazione del sistema territoriale	Corpo di Polizia Locale - S.O. Protezione Civile, Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro		01-gen-23 31-dic-25													Piano Comunale di Protezione Civile aggiornato

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

it.city

1.12 Nelle emergenze non si è soli e tutti sono protagonisti

Obiettivo Strategico: Solidarietà, senso civico, cultura della prevenzione, tutela della popolazione e del territorio fanno parte a tutti gli effetti del concetto di protezione civile. L'obiettivo è favorire la crescita di un'identità cittadina con un forte senso civico individuale e collettivo e, nel contempo, fornire conoscenze e chiavi di lettura in merito alle calamità, naturali ed antropiche, per fare in modo che possano essere affrontate con la massima consapevolezza possibile e con comportamenti che mettano il più possibile in sicurezza. L'informazione e la formazione sono leve fondamentali per perseguire questo obiettivo

Area Strategica Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile: Enrico Usai Corpo di Polizia Locale

1.12.02 **Promozione della conoscenza dei comportamenti per l'autoprotezione**

Obiettivo Operativo: Potenziamento delle azioni formative attraverso la realizzazione di interventi di educazione civica, di conoscenza del territorio, dei suoi rischi naturali ed antropici, delle modalità di prevenzione e dei comportamenti di autoprotezione

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
4 Predisposizione di materiale formativo, anche per un utilizzo on line, sui principali temi di protezione civile (tra cui: cosa è la Protezione Civile, Istituzionale e non, il terremoto, l'alluvione, gli eventi meteo intensi), rivolto agli alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado e al personale dell'Ente	Corpo di Polizia Locale - S.O. Protezione Civile, Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro	Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio	01-gen-23 31-dic-24													Materiale formativo predisposto
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	numero di interventi realizzati o documenti prodotti											18	18	18		

2.2 Performance



2/ Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Stipulare un nuovo patto sociale, che metta al centro il benessere delle persone, finalizzato a sostenere in particolare i giovani e le famiglie, generare nuove opportunità per i giovani e migliorare la rete di assistenza ai cittadini fragili.

Mettere a punto politiche di rigenerazione sociale che vedano lo strumento della partecipazione attiva dei cittadini come metodo incentivato, grazie anche al sostegno al mondo dell'associazionismo in una logica di restituzione sociale sia in termini assistenziali che di iniziative legate alla rivitalizzazione e cura degli spazi pubblici.

Riflettere in modo innovativo sul tema dell'abitare e sulla distribuzione dei servizi sanitari sul territorio, cercando di sviluppare modelli in linea con i recenti investimenti in atto e con una programmazione di lungo periodo più attenta ed articolata.

2.2.5.2 Obiettivi Operativi

2.01 Stipulare un nuovo patto sociale

Obiettivo Strategico: Mettere al centro il benessere delle persone, in un momento storico che ha visto stravolte molte delle misure tradizionali di assistenza, garantendo sostegno alle categorie più fragili, generando nuove opportunità per i giovani e migliorando la rete di assistenza ai cittadini in difficoltà, conseguendo l'obiettivo di rendere ancora più coesa la nostra comunità

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Sociale

2.01.01 Patto sociale per Parma

Obiettivo Operativo: Sottoscrivere un accordo partecipato dall'Amministrazione comunale, dagli attori del comparto socio-sanitario, dell'istruzione e della cultura, dalle associazioni di categoria, dai sindacati, dal mondo del Terzo settore e del volontariato, dalle realtà coinvolte nella rete della città solidale e dalle parrocchie, nel quadro del percorso del Piano di Zona per il benessere e la salute. In coerenza con il Piano sociale e sanitario regionale, anche nel solco del Patto regionale per il lavoro e per il clima, con particolare attenzione ai temi del lavoro, della casa, della sanità, ma non meno ai temi cruciali dell'istruzione, della formazione extrascolastica e della cultura, in una logica di integrazione delle politiche



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Realizzazione di un percorso partecipato per la realizzazione del patto, nell'ambito dei tavoli dei piani di zona	Settore Sociale	ASP Parma	01-gen-23 31-dic-23	[Bar chart showing activity from Jan to Dec 2023]												Incontro pubblico presentazione
2 Avvio collaborazione con Università di Parma	Settore Sociale		01-apr-23 31-dic-24	[Bar chart showing activity from Apr 2023 to Dec 2024]												Adozione atti amministrativi (accordo/ convenzione/ determina dirigenziale)
3 Incontri tavoli tematici	Settore Sociale		01-gen-23 31-dic-23	[Bar chart showing activity from Jan to Dec 2023]												Almeno 4 incontri tematici
4 Definizione modalità di valutazione dell'impatto sociale delle azioni innovative	Settore Sociale		01-gen-24 31-dic-24					[Bar chart showing activity from Jan to Dec 2024]								Sistema di valutazione elaborato
5 Stesura dei protocolli operativi inerenti i percorsi integrati socio-sanitari, a partire dalla case della comunità, in materia di assistenza territoriale, domiciliarità, disabilità, fragilità adulti, minori e salute mentale	Settore Sociale		01-gen-24 31-dic-24					[Bar chart showing activity from Jan to Dec 2024]								Approvazione dei protocolli operativi inerenti i percorsi integrati socio-sanitari ridefiniti
6 Ri-orientare i servizi e i centri diurni al fine di renderli più flessibili e in linea con l'evoluzione dei bisogni	Settore Sociale		01-gen-24 31-dic-24					[Bar chart showing activity from Jan to Dec 2024]								Approvazione piano di riorganizzazione della rete dei servizi diurni rivolti agli anziani

2.01 Stipulare un nuovo patto sociale

Obiettivo Strategico: Mettere al centro il benessere delle persone, in un momento storico che ha visto stravolte molte delle misure tradizionali di assistenza, garantendo sostegno alle categorie più fragili, generando nuove opportunità per i giovani e migliorando la rete di assistenza ai cittadini in difficoltà, conseguendo l'obiettivo di rendere ancora più coesa la nostra comunità

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Sociale

2.01.01 Patto sociale per Parma

Obiettivo Operativo: Sottoscrivere un accordo partecipato dall'Amministrazione comunale, dagli attori del comparto socio-sanitario, dell'istruzione e della cultura, dalle associazioni di categoria, dai sindacati, dal mondo del Terzo settore e del volontariato, dalle realtà coinvolte nella rete della città solidale e dalle parrocchie, nel quadro del percorso del Piano di Zona per il benessere e la salute. In coerenza con il Piano sociale e sanitario regionale, anche nel solco del Patto regionale per il lavoro e per il clima, con particolare attenzione ai temi del lavoro, della casa, della sanità, ma non meno ai temi cruciali dell'istruzione, della formazione extrascolastica e della cultura, in una logica di integrazione delle politiche

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	sottoscrizione dell'Accordo partecipato nel quadro dell'approvazione del Piano di zona triennale per la salute e il benessere sociale											100%				
b	definizione di modalità per la valutazione d'impatto delle azioni innovative realizzate												100%			
c	servizi più flessibili: aumento/ diversificazione ore di apertura dei centri diurni												20%			

2.02 Una rinnovata partecipazione

Obiettivo Strategico: Innovare e rafforzare gli strumenti e le sedi di partecipazione alla cosa pubblica da parte dei cittadini e delle cittadine di Parma

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Debora Saccani Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

2.02.01 Nuovo regolamento ri-fondativo del Consiglio dei Cittadini Volontari

Obiettivo Operativo: Adottare un nuovo regolamento con quote riservate alle associazioni, per garantire una tavola rappresentativa delle istanze e delle potenzialità di ogni quartiere (Cittadini, Terzo settore, commercio, ecc...)

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Incontri con attuali CCV in scadenza e stakeholders per confronto sulla ridefinizione degli organismi partecipativi di quartiere: finalità, composizione, regolamentazione...	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva		01-feb-23 31-mag-23	█											Ridefinizione degli organismi partecipativi di quartiere	
2 Stesura del testo del nuovo Regolamento e iter di approvazione in Consiglio comunale	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva		01-giu-23 31-dic-23		█										Regolamento approvato	
3 Incontri di confronto nei quartieri laboratori tematici	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva		01-apr-23 31-dic-23		█										Laboratori attivati	
4 Attivazione laboratori tematici nei quartieri	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva		01-gen-24 31-dic-25					█	█	█	█	█	█	█	Laboratori tematici attivati nei quartieri (2 nel 2024 e 3 nel 2025)	
4 Attivazione sportelli di raccordo con l'Amministrazione nei quartieri	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva		01-gen-24 31-dic-25					█	█	█	█	█	█	█	Sportelli attivati nei quartieri (40% nel 2024 e 100% nel 2025)	



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.02 Una rinnovata partecipazione

Obiettivo Strategico: Innovare e rafforzare gli strumenti e le sedi di partecipazione alla cosa pubblica da parte dei cittadini e delle cittadine di Parma

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Debora Saccani Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

2.02.01 Nuovo regolamento ri-fondativo del Consiglio dei Cittadini Volontari

Obiettivo Operativo: Adottare un nuovo regolamento con quote riservate alle associazioni, per garantire una tavolo rappresentativo delle istanze e delle potenzialità di ogni quartiere (Cittadini, Terzo settore, commercio, ecc...)

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
4 Costituzione nuovi organismi di partecipazione - Comitati di quartiere	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva		01-gen-24 30-giu-24												Organismi costituiti	

Indicatore di output		2023	2024	2025
a	nuovo regolamento approvato	100%		
b	percentuale di quartieri con comitato di quartiere insediato		100%	
c	percentuale di quartieri con sportelli di raccordo con l'Amministrazione		40%	100%
d	numero laboratori tematici attivi nei quartieri		2	3

2.02 Una rinnovata partecipazione

Obiettivo Strategico: Innovare e rafforzare gli strumenti e le sedi di partecipazione alla cosa pubblica da parte dei cittadini e delle cittadine di Parma

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

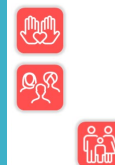
Responsabile: Debora Saccani Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

2.02.02 Patti di collaborazione

Obiettivo Operativo: Promuovere nuove forme di sostegno economico al mondo dell'associazionismo attraverso lo strumento dei "Patti di collaborazione" che assicurino una vera rigenerazione urbana e sociale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Istituzione gruppo di lavoro interno e trasversale per condivisione progettazioni realizzabili attraverso Patti di collaborazione	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva		01-feb-23 30-mag-23													Gruppo di lavoro istituito	
2 Attivazione percorso per promozione/ sottoscrizione nuovi Patti	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva		01-feb-23 31-dic-23													Percorso attivato	
3 Sottoscrizione nuovi Patti di collaborazione	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva		01-feb-23 31-dic-25													10 patti sottoscritti ogni anno	
Indicatore di output											2023	2024	2025				
a	numero nuovi patti di collaborazione attivati											10	10	10			

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma

2.02 Una rinnovata partecipazione

Obiettivo Strategico: Innovare e rafforzare gli strumenti e le sedi di partecipazione alla cosa pubblica da parte dei cittadini e delle cittadine di Parma

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Debora Saccani Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

2.02.03 Progettazione partecipata

Obiettivo Operativo: Adottare la progettazione partecipata come modalità ordinaria di rigenerazione dello spazio pubblico

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Attivazione di stakeholder per progetti partecipativi dedicati a parchi, reti energetiche e mobilità urbana	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva		01-feb-23 31-dic-25	█				█				█				1 (nel 2023), 2 (nel 2024 e nel 2025) progetti con progettazione partecipata
2 Attivazione di stakeholder per progetto partecipativo dedicati al Bilancio partecipativo	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva		01-feb-23 31-dic-23	█												Progetto partecipativo dedicati al Bilancio partecipativo
3 Incontri di confronto per le basi del Bilancio partecipativo	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva		01-giu-23 31-dic-23	█												Basi del Bilancio partecipativo
4 Incontri e confronto con le scuole per il Consiglio comunale dei bambini	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva	Settore Servizi Educativi	01-feb-23 30-lug-23	█												Consiglio comunale dei bambini
5 Pubblicazione di un bando per l'istituzione del Consiglio comunale dei bambini	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva	Settore Servizi Educativi	01-set-23 31-dic-23	█												Istituzione del Consiglio comunale dei bambini
6 Realizzazione progetti dal Bilancio partecipativo	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva		01-gen-24 31-dic-25					█				█				1 (nel 2024) e 2 (nel 2025) progetti dal Bilancio partecipativo

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.02 Una rinnovata partecipazione

Obiettivo Strategico: Innovare e rafforzare gli strumenti e le sedi di partecipazione alla cosa pubblica da parte dei cittadini e delle cittadine di Parma

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Debora Saccani Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

2.02.03 Progettazione partecipata

Obiettivo Operativo: Adottare la progettazione partecipata come modalità ordinaria di rigenerazione dello spazio pubblico

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output												2023	2024	2025		
a	numero progetti su parchi, reti energetiche e mobilità urbana con Progettazione partecipata											1	2	2		
b	numero progetti dal Bilancio partecipativo												1	2		
c	istituzione Consiglio comunale dei bambini											100%				

2.02 Una rinnovata partecipazione

Obiettivo Strategico: Innovare e rafforzare gli strumenti e le sedi di partecipazione alla cosa pubblica da parte dei cittadini e delle cittadine di Parma

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Debora Sacconi Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

2.02.04 Uno spazio civico di riunione in ogni quartiere

Obiettivo Operativo: Individuare luoghi di aggregazione civica in ogni quartiere per favorire la partecipazione dei cittadini e il dibattito pubblico

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Mappatura spazi da destinare a luoghi di aggregazione civica (analisi interna)	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva	Settore Patrimonio e facility management, Settore Sociale	01-feb-23 30-giu-23	■												Mappatura
2 Restituzione analisi e ipotesi individuazione luoghi con stakeholders nei quartieri	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva	Settore Patrimonio e facility management, Settore Sociale	01-lug-23 31-dic-23					■								Analisi e ipotesi individuazione luoghi
3 Regolamentazione concessione e utilizzo spazi - assegnazione spazi nei quartieri	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva	Settore Patrimonio e facility management, Settore Sociale	01-gen-24 31-dic-24					■								Regolamentazione approvata e concessioni effettuate
4 Individuazione di almeno una sala per la partecipazione in ogni quartiere	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva	Settore Patrimonio e facility management, Settore Sociale	01-gen-24 31-dic-25					■				■				50% (nel 2024) e 100% (nel 2025) quartieri con sala per la partecipazione



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.02 Una rinnovata partecipazione

Obiettivo Strategico: Innovare e rafforzare gli strumenti e le sedi di partecipazione alla cosa pubblica da parte dei cittadini e delle cittadine di Parma

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Debora Saccani Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

2.02.04 Uno spazio civico di riunione in ogni quartiere

Obiettivo Operativo: Individuare luoghi di aggregazione civica in ogni quartiere per favorire la partecipazione dei cittadini e il dibattito pubblico

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output												2023	2024	2025		
a	mappatura spazi idonei											100%				
b	percentuale quartieri con sala per la partecipazione												50%	100%		

2.03 Un punto di comunità in ogni quartiere

Obiettivo Strategico: Rafforzare i nuovi servizi di prossimità con sportelli di vicinato nei Punti di comunità già attivi, anche grazie al sostegno dei volontari, consolidando e ampliando le reti di protezione sociale di cui giovani e anziani avranno bisogno per superare gli effetti duraturi dell'emergenza pandemica

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Sociale

2.03.01 Punti di comunità

Obiettivo Operativo: Promuovere nuovi punti di comunità, garantendone l'implementazione con le reti territoriali già esistenti, collegandoli con i servizi sociosanitari come le Case della Salute (che dovranno diventare Case della Comunità), affinché diventino autentici luoghi di riferimento per le reti di prossimità a sostegno dei cittadini in situazione di fragilità nella collaborazione con i Poli territoriali di servizio sociale. Sviluppare luoghi di partecipazione e aggregazione efficaci ed attrattivi, sul modello di Villa Ester, attraverso il metodo della co-progettazione

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	avvio nuovo punto di comunità presso l'esperienza di Housing sociale di Via dei Mille											100%				
b	avvio nuova casa del quartiere secondo il modello di Villa ester in un altro quartiere della città														100%	
c	nuovo protocollo per lo sviluppo del progetto Welfare Parma 2020 con il coinvolgimento dell'Università											100%				

2.03

Un punto di comunità in ogni quartiere

Obiettivo Strategico: Rafforzare i nuovi servizi di prossimità con sportelli di vicinato nei Punti di comunità già attivi, anche grazie al sostegno dei volontari, consolidando e ampliando le reti di protezione sociale di cui giovani e anziani avranno bisogno per superare gli effetti duraturi dell'emergenza pandemica

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Michele Gadaleta Settore Opere Pubbliche

2.03.03 PNRR - Bando Rigenerazione - M5C2 - 2.1 - Rigenerazione Urbana - Ex Municipio di San Lazzaro

Obiettivo Operativo: Intervento di rigenerazione urbana che garantirà il recupero e la riqualificazione dell'edificio ormai in stato di abbandono per restituirlo ad usi sociali e usi di comunità

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Approvazione definitivo per mutuo	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 15-mar-23													Atto approvato
2 Approvazione esecutivo	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	16-mar-23 31-mag-23													Atto approvato
3 Stipula contratto di affidamento lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-giu-23 31-lug-23													Contratto sottoscritto
4 Inizio lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-ago-23 30-set-23													Verbale d'inizio lavori
5 Avanzamento lavori pari al 30%	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-ott-23 30-set-24													Emissione SAL testimoniante avanzamento 30%
6 Avanzamento lavori pari al 80%	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-ott-24 31-dic-24													Emissione SAL testimoniante avanzamento 80% o documento equipollente
7 Verbale di fine lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-25 30-giu-25													Verbale di fine lavori
8 Collaudo opera (100% lavori)	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-lug-25 31-dic-25													Collaudo redatto

2.03.03



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.03 Un punto di comunità in ogni quartiere

Obiettivo Strategico: Rafforzare i nuovi servizi di prossimità con sportelli di vicinato nei Punti di comunità già attivi, anche grazie al sostegno dei volontari, consolidando e ampliando le reti di protezione sociale di cui giovani e anziani avranno bisogno per superare gli effetti duraturi dell'emergenza pandemica

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Michele Gadaleta Settore Opere Pubbliche

2.03.03 PNRR - Bando Rigenerazione - M5C2 - 2.1 - Rigenerazione Urbana - Ex Municipio di San Lazzaro

Obiettivo Operativo: Intervento di rigenerazione urbana che garantirà il recupero e la riqualificazione dell'edificio ormai in stato di abbandono per restituirlo ad usi sociali e usi di comunità

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output												2023	2024	2025		
a	aggiudicazione dei lavori											100%				
b	avanzamento lavori												80%	100%		

2.04 Accountability e trasparenza

Obiettivo Strategico: Migliorare l'efficacia del Comune anche attraverso la misurazione della qualità effettiva e percepita dei servizi pubblici, coinvolgendo il cittadino nella valutazione

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Debora Saccani Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

2.04.01 Customer sui servizi - Sportelli DUC

Obiettivo Operativo: Adottare nuovi strumenti di rilevazione della soddisfazione del cittadino utente dei servizi - Sportelli del DUC (URP, Servizi demografici ed elettorali)

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Individuazione servizi (on line o resi a sportello fisico del DUC) su cui fare una rilevazione più specifica e innovativa del grado di soddisfazione del cittadino	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Settore Transizione Digitale, operatori URP (appalto)	01-gen-23 30-apr-23													Servizi individuati
2 Definizione indagini di customer interattive digitalizzate per i servizi individuati	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Settore Transizione Digitale, operatori URP (appalto)	01-mag-23 30-giu-23													Tipologia e contenuti indagini customer definiti
3 Attivazione nuove modalità di rilevazione della customer satisfaction (sperimentazione e a regime)	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Settore Transizione Digitale, operatori URP (appalto)	01-lug-23 31-dic-25													Utilizzo di customer interattive digitalizzate inviate ai cittadini che hanno utilizzato un servizio del DUC i cui contatti sono a disposizione dell'Ente: 50% nel 2023 e 100% n31 2024 e 2025
4 Restituzione ai cittadini dei risultati delle indagini di customer	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Settore Transizione Digitale, operatori URP (appalto), Settore Relazioni esterne e marketing del territorio - Ufficio Comunicazione	01-gen-23 31-dic-25													80% (nel 2023), 85% (nel 2024) e 90% (nel 2025) miglioramento del livello di soddisfazione degli utenti che accedono agli sportelli del DUC



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.04 Accountability e trasparenza

Obiettivo Strategico: Migliorare l'efficacia del Comune anche attraverso la misurazione della qualità effettiva e percepita dei servizi pubblici, coinvolgendo il cittadino nella valutazione

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Debora Saccani Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

2.04.01 Customer sui servizi - Sportelli DUC

Obiettivo Operativo: Adottare nuovi strumenti di rilevazione della soddisfazione del cittadino utente dei servizi - Sportelli del DUC (URP, Servizi demografici ed elettorali)

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
5 Individuazione di tematiche critiche e/o necessità di aggiornamenti normativi relativamente alle quali organizzare incontri di tutoraggio	Settore Attività Produttive e Edilizia		01-gen-23 31-dic-23	█												Tematiche critiche individuate e/o aggiornamenti normativi necessari
6 Coinvolgimento degli stakeholder per condivisione della programmazione degli incontri periodici	Settore Attività Produttive e Edilizia		01-gen-23 31-dic-23	█												Programmazione degli incontri periodici
7 Miglioramento dei tempi di attesa massimi per l'accesso ai servizi erogati dall'Amministrazione su appuntamento al DUC	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Settore Transizione Digitale, operatori URP (appalto)	01-gen-23 31-dic-25	█				█				█				20 (nel 2023), 18 (nel 2024) e 15 (nel 2025) minuti di attesa

2.04 Accountability e trasparenza

Obiettivo Strategico: Migliorare l'efficacia del Comune anche attraverso la misurazione della qualità effettiva e percepita dei servizi pubblici, coinvolgendo il cittadino nella valutazione

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Debora Sacconi Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

2.04.01 Customer sui servizi - Sportelli DUC

Obiettivo Operativo: Adottare nuovi strumenti di rilevazione della soddisfazione del cittadino utente dei servizi - Sportelli del DUC (URP, Servizi demografici ed elettorali)

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output												2023	2024	2025		
a	utilizzo di customer interattive digitalizzate inviate ai cittadini che hanno utilizzato un servizio del DUC i cui contatti sono a disposizione dell'Ente											50%	100%	100%		
b	miglioramento del livello di soddisfazione degli utenti che accedono agli sportelli del DUC											80%	85%	90%		
c	miglioramento dei tempi di attesa massimi per l'accesso ai servizi erogati dall'Amministrazione su appuntamento al DUC: numero giorni di attesa											20	18	15		
d	miglioramento dei tempi medi di attesa per servizi su appuntamento al DUC: minuti di attesa											20	18	15		

**2.04 Accountability e trasparenza**

Obiettivo Strategico: Migliorare l'efficacia del Comune anche attraverso la misurazione della qualità effettiva e percepita dei servizi pubblici, coinvolgendo il cittadino nella valutazione

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Debora Saccani Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

2.04.02 Comunicazione diretta con il cittadino

Obiettivo Operativo: Attivare un innovativo ed efficace sistema di comunicazione con il cittadino

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Analisi dello stato attuale processo segnalazioni - applicativo "Comuni-chiamo" e altri canali di ingresso segnalazioni del cittadino (dati quantitativi e flussi), semplificazione interfaccia di accesso all'applicativo	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Settore Transizione Digitale, Collaborazione di tutti i Settori dell'Ente coinvolti, operatori URP (appalto)	01-gen-23 31-mar-23												Interfaccia user friendly e analisi AS IS realizzata	
2 Ridefinizione gruppi referenti dei Settori / soggetti deputati a prendere in carico le segnalazioni, analisi condivisa del pregresso e delle problematiche, formazione congiunta	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Settore Transizione Digitale, Collaborazione di tutti i Settori dell'Ente coinvolti, operatori URP (appalto)	01-gen-23 31-mar-23												Gruppo referenti ridefinito e formazione effettuata	
3 Definizione nuove modalità di risposta / chiusura segnalazioni, con gruppo di lavoro ristretto, e organizzazione attività costante di monitoraggio e controllo da parte di ufficio preposto alla gestione delle segnalazioni (processo, coordinamento referenti Settori, monitoraggio e controllo)	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Settore Transizione Digitale, Collaborazione di tutti i Settori dell'Ente coinvolti, operatori URP (appalto), ufficio preposto per gestione processo segnalazioni	01-gen-23 31-mar-23												Implementazione Ufficio dedicato, preposto alla gestione delle segnalazioni, e gruppo di lavoro ristretto. Attivazione nuovo processo e modalità chiusura/ risposta al cittadino	

2.04 Accountability e trasparenza

Obiettivo Strategico: Migliorare l'efficacia del Comune anche attraverso la misurazione della qualità effettiva e percepita dei servizi pubblici, coinvolgendo il cittadino nella valutazione

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Debora Saccani Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

2.04.02 Comunicazione diretta con il cittadino

Obiettivo Operativo: Attivare un innovativo ed efficace sistema di comunicazione con il cittadino

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
4 Campagna comunicativa rivolta ai cittadini per rilanciare unico canale di ingresso segnalazioni "Comuni-chiamo"	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Settore Transizione Digitale, Settore Marketing e epromozione del territorio - Ufficio Comunicazione, staff del Sindaco, Ufficio preposto per gestione processo segnalazioni	01-apr-23 30-giu-23												Campagna comunicativa realizzata	
5 Maggiore tempestività risposte alle segnalazioni	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Settore Transizione Digitale, Ufficio preposto per gestione processo segnalazioni, gruppo di lavoro ristretto, staff del Sindaco	01-gen-23 31-dic-25												Tempi di risposta almeno dimezzati (nel 2023) e diminuiti di ulteriore 20% (nel 2024 e 2025) per ogni Settore destinatario della segnalazione	
6 Indagine su soddisfazione funzionamento dell'applicativo "Comuni-chiamo"	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Settore Transizione Digitale, Ufficio preposto per gestione processo segnalazioni, gruppo di lavoro ristretto, staff del Sindaco	01-gen-23 31-dic-25												Analisi dati quantitativi-qualitativi sulle segnalazioni e risposte (valore indicatori positivo almeno nel 60% dei casi nel 2023), esito superiore a buono 70% (nel 2024) e 80% (nel 2025)	

2.04 Accountability e trasparenza

Obiettivo Strategico: Migliorare l'efficacia del Comune anche attraverso la misurazione della qualità effettiva e percepita dei servizi pubblici, coinvolgendo il cittadino nella valutazione

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Debora Saccani Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

2.04.02 Comunicazione diretta con il cittadino

Obiettivo Operativo: Attivare un innovativo ed efficace sistema di comunicazione con il cittadino

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	processo delle segnalazioni semplificato ed efficientato												100%			
b	coinvolgimento attivo Settori dell'Ente												100%			
c	maggiore tempestività risposte alle segnalazioni: tempi di risposta almeno dimezzati, per ogni Settore destinatario della segnalazione												100%			
d	maggiore tempestività risposte alle segnalazioni: tempi di risposta diminuiti di ulteriore 20%, per ogni Settore destinatario della segnalazione													100%	100%	
e	aumento di efficacia percepita dello strumento "Comuni-chiamo" (maggiore fiducia da parte dei cittadini): analisi dati quantitativi-qualitativi sulle segnalazioni e risposte (valore indicatori positivo almeno nel 60% dei casi)												100%			
f	indagine su soddisfazione funzionamento dell'applicativo "Comuni-chiamo" (esito sup. buono 70%)													100%		
g	indagine su soddisfazione funzionamento dell'applicativo "Comuni-chiamo" (esito sup. buono 80%)														100%	



2.05 Servizi di qualità per gli anziani

Obiettivo Strategico: Potenziare l'attività di verifica sulla qualità di funzionamento, soprattutto tecnico e relazionale, sia delle tradizionali strutture residenziali e semiresidenziali, sia delle nuove case famiglia. Aiutare le persone anziane a vivere il più a lungo possibile nelle loro case e individuare strutture di sollievo per le famiglie che accudiscono anziani non autosufficienti

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Roberto Barani - interim **Settore Sociale**

2.05.04 Rete sociale digitale

Obiettivo Operativo: Avviare la sperimentazione di un progetto di rete sociale di sostegno su base informatica e diffusa sul territorio (IOT) per monitorare, attraverso un sistema di sensoristica, il benessere della persone fragili, intercettare eventuali situazioni di disagio e comunicare prontamente con ASL, servizi sociali e volontariato

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Studio di fattibilità, nel quadro dei programmi di rafforzamento della domiciliarità, di una sperimentazione, a partire da 1 casa della comunità, di interventi di assistenza domiciliare integrati con dispositivi di teleassistenza, telemonitoraggio	Settore Sociale		01-gen-23 31-dic-23													4 incontri per effettuare studio di fattibilità
2 Avvio sperimentazione con dotazione presso 1 casa di comunità di sistemi di controllo teleassistenza	Settore Sociale		01-gen-24 31-dic-25													1 Casa di Comunità con nuovi interventi di assistenza domiciliare integrati con dispositivi di teleassistenza, telemonitoraggio, telemedicina
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	numero Case di Comunità con nuovi interventi di assistenza domiciliare integrati con dispositivi di teleassistenza, telemonitoraggio, telemedicina											1	1			

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.05 Servizi di qualità per gli anziani

Obiettivo Strategico: Potenziare l'attività di verifica sulla qualità di funzionamento, soprattutto tecnico e relazionale, sia delle tradizionali strutture residenziali e semiresidenziali, sia delle nuove case famiglia. Aiutare le persone anziane a vivere il più a lungo possibile nelle loro case e individuare strutture di sollievo per le famiglie che accudiscono anziani non autosufficienti

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Sociale

2.05.05 PNRR - Servizi Sociali disabilità e marginalità sociale - M5C2 - 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti

Obiettivo Operativo: Conversione della Casa Residenza Anziani ubicata presso il complesso Romanini e, nel quadro della riqualificazione complessiva dell'immobile, realizzazione nella parte prospiciente via Rismondo di un progetto di housing protetto con 14 nuovi alloggi che potranno ospitare fino a 20 anziani

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale: riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e socio-sanitari per la continuità assistenziale	Settore Sociale - S.O. Non autosufficienza	Settore Sociale - S.O. Servizi Amministrativi e programmazione distrettuale, S.O. Poli, Settore Opere Pubbliche, ASP Parma	01-gen-23 31-dic-25	[Progress bar: 2023 (blue), 2024 (grey), 2025 (grey)]				[Progress bar: 2023 (blue), 2024 (grey), 2025 (grey)]				[Progress bar: 2023 (blue), 2024 (grey), 2025 (grey)]				Report stato di avanzamento del progetto inviato al Ministero
2 Riconversione di strutture residenziali pubbliche	Settore Sociale - S.O. Non autosufficienza	Settore Sociale - S.O. Servizi Amministrativi e programmazione distrettuale, S.O. Poli, ASP Parma	01-gen-23 31-dic-25	[Progress bar: 2023 (blue), 2024 (grey), 2025 (grey)]				[Progress bar: 2023 (blue), 2024 (grey), 2025 (grey)]				[Progress bar: 2023 (blue), 2024 (grey), 2025 (grey)]				Report stato di avanzamento del progetto inviato al Ministero

Indicatore di output				2023	2024	2025
a	numero anziani beneficiari del progetto di riconversione della CRA in alloggi di housing protetto per anziani non autosufficienti					20
b	numero progetti diffusi (appartamenti singoli, dotati di tecnologia per l'assistenza e il presidio a distanza)					80



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma



2.05 Servizi di qualità per gli anziani

Obiettivo Strategico: Potenziare l'attività di verifica sulla qualità di funzionamento, soprattutto tecnico e relazionale, sia delle tradizionali strutture residenziali e semiresidenziali, sia delle nuove case famiglia. Aiutare le persone anziane a vivere il più a lungo possibile nelle loro case e individuare strutture di sollievo per le famiglie che accudiscono anziani non autosufficienti

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Sociale

2.05.06 PNRR - Servizi Sociali disabilità e marginalità sociale - M5C2 - 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità

Obiettivo Operativo: Potenziamento dell'équipe multiprofessionale e degli interventi finalizzati ad assicurare la continuità dei progetti domiciliari delle persone anziane fragili, anche a seguito di dimissioni protette, o di rientri a domicilio dopo percorsi di accoglienza in strutture socio-sanitarie

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Garanzia del LEPS "Dimissione protetta": attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale - formazione specifica operatori	Settore Sociale - S.O. Non autosufficienza	Settore Sociale - S.O. Servizi Amministrativi e programmazione distrettuale	01-gen-23 31-dic-25	■				■				■				Report stato di avanzamento del progetto inviato al Ministero
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	numero persone anziane non autosufficienti e/o in condizione di fragilità inserite in progetti di rientro (da ospedale o strutture sociosanitarie) e permanenza presso il domicilio															144
b	numero persone senza dimora o in precarietà abitativa per le quali sono attivati progetti di dimissione ospedaliera protetta in contesti di domiciliarità															6

2.06 Insuperabili, oltre ogni barriera

Obiettivo Strategico: Rafforzare il confronto fra l'Amministrazione e le associazioni delle persone disabili, al fine di accompagnare queste ultime in tutte le fasi della loro vita, con particolare attenzione all'inserimento lavorativo

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Sociale

2.06.01 Inserimenti lavorativi

Obiettivo Operativo: Potenziare le collaborazioni e i tavoli di confronto anche con le realtà aziendali e sindacali, in particolare per favorire e incrementare gli inserimenti lavorativi delle persone con disabilità

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Percorso partecipato di analisi dei bisogni, mappatura delle risorse e individuazione di nuovi servizi/interventi da sviluppare	Settore Sociale - S.O. Non autosufficienza e S.O. Fragilità		01-gen-24 31-dic-24												Analisi dei bisogni	
2 Definizione e attuazione di nuovi percorsi di inserimento	Settore Sociale - S.O. Non autosufficienza e S.O. Fragilità		01-gen-24 31-dic-24												Nuovi percorsi definiti e attuati	
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	incremento percentuale numero inserimenti lavorativi delle persone con disabilità											10%				
b	sperimentazione delle nuove azioni											100%				

2.06.01



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.06 Insuperabili, oltre ogni barriera

Obiettivo Strategico: Rafforzare il confronto fra l'Amministrazione e le associazioni delle persone disabili, al fine di accompagnare queste ultime in tutte le fasi della loro vita, con particolare attenzione all'inserimento lavorativo

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Roberto Barani - interim **Settore Sociale**

2.06.02 Clausole Sociali negli appalti dei servizi

Obiettivo Operativo: Adottare una specifica delibera di indirizzo sugli appalti di servizi affinché siano garantiti, con apposite clausole sociali, i necessari standard qualitativi e i diritti di tutte le persone disabili e in condizioni di fragilità. La fonte normativa è data dall'articolo 47 del DL 77/2021 commi 4 e 5 sel DL 77/2021 e dalle Linee guida ministeriali attuative: in esse sono contenute disposizioni dirette nelle procedure di gare all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere tra l'altro l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Monitoraggio sull'attuazione delle indicazioni redatte dalla S.O. Gare e Contratti "Elaborazione di una proposta di clausole tipo da inserire in disciplinari e lettere di invito nell'ambito dell'inclusione lavorativa" nelle procedure di affidamento del Settore Sociale	Settore Sociale - S.O. Servizi Amministrativi e programmazione distrettuale	Settore Entrate tributi lotta allevasione e organismi partecipati - S.O. Gare e contratti	01-gen-23 31-dic-23													Percentuale di procedure con clausole obbligatorie (clausole di inserimento lavorativo, da specificare nella documentazione di gara), percentuale di procedure con clausole premianti (misure premiali, attributive di un punteggio in caso di gare con il crit
2 Restituzione risultati monitoraggio e raccolta proposte in sede di tavolo "innovazione", gruppo partecipato da Associazioni Disabili	Settore Sociale - S.O. Non autosufficienza e S.O. Fragilità	Settore Entrate tributi lotta allevasione e organismi partecipati - S.O. Gare e contratti	01-gen-24 31-mar-24													Argomento in odg tavolo "innovazione"
3 Approvazione atto di indirizzo della giunta comunale per lo sviluppo di inserimenti lavorativi disabili e persone svantaggiate in attuazione delle linee guida ministeriali e delle indicazioni regionali in materia di coop sociali (dgr n.2022/2021)	Settore Sociale - S.O. Servizi Amministrativi e programmazione distrettuale	Settore Entrate tributi lotta allevasione e organismi partecipati - S.O. Gare e contratti	01-gen-24 31-dic-24													Adozione delibera

2.06

Insuperabili, oltre ogni barriera

Obiettivo Strategico:

Rafforzare il confronto fra l'Amministrazione e le associazioni delle persone disabili, al fine di accompagnare queste ultime in tutte le fasi della loro vita, con particolare attenzione all'inserimento lavorativo

Area Strategica

Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile:

Roberto Barani - interim

Settore Sociale

2.06.02

Clausole Sociali negli appalti dei servizi

Obiettivo Operativo:

Adottare una specifica delibera di indirizzo sugli appalti di servizi affinché siano garantiti, con apposite clausole sociali, i necessari standard qualitativi e i diritti di tutte le persone disabili e in condizioni di fragilità. La fonte normativa è data dall'articolo 47 del DL 77/2021 commi 4 e 5 sel DL 77/2021 e dalle Linee guida ministeriali attuative: in esse sono contenute disposizioni dirette nelle procedure di gare all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere tra l'altro l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità

ATTIVITA'

Struttura responsabile

Strutture / Società coinvolte (collaborazione)

Inizio Fine

2023

2024

2025

1-3

4-6

7-9

10-12

1-3

4-6

7-9

10-12

1-3

4-6

7-9

10-12

Indicatore di risultato

Indicatore di output

2023

2024

2025

a

adozione delibera

100%

b

percentuale atti inerenti la materia con clausola applicata

100%

2.07 Nidi: meno attesa e giù le rette

Obiettivo Strategico: Incentivare politiche di sostegno alle famiglie, capaci di favorire la conciliazione dei tempi della vita privata e del lavoro, cercando di garantire il diritto educativo a partire dal nido, anche grazie a nuovi investimenti del PNRR che consentiranno di ampliare i posti disponibili

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità

2.07.01 Nuovi posti negli asili nido

Obiettivo Operativo: Aumenteremo i posti negli asili, fino ad arrivare a 160 nuovi posti nido in 5 anni

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Predisposizione bozze documenti di gara per affidamento gestione Polo infanzia UNIPR	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Nidi Infanzia, S.O. Scuole dell'Infanzia, S.O. Servizi generali educativi		01-gen-23 31-dic-23	■											Bozze documenti di gara	
2 Affidamento posti in strutture private a seguito accordi quadro suddivisi in lotti a.s. 2023/2024	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Nidi Infanzia, S.O. Scuole dell'Infanzia, S.O. Servizi generali educativi		01-gen-23 31-dic-23	■											Affidamento contratti discendenti da accordi quadro	
3 Avvio procedura accordi quadro per posti in strutture private di nidi e scuole infanzia a.s. 2024/2025	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Nidi Infanzia, S.O. Scuole dell'Infanzia, S.O. Servizi generali educativi		01-set-23 31-dic-23			■								Avvio procedura di gara a mezzo accordi quadro		
4 Affidamento posti in strutture private a seguito accordi quadro suddivisi in lotti a.s. 2024/2025	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Nidi Infanzia, S.O. Scuole dell'Infanzia, S.O. Servizi generali educativi		01-gen-24 31-dic-24					■						Affidamento contratti discendenti da accordi quadro		



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.07 Nidi: meno attesa e giù le rette

Obiettivo Strategico: Incentivare politiche di sostegno alle famiglie, capaci di favorire la conciliazione dei tempi della vita privata e del lavoro, cercando di garantire il diritto educativo a partire dal nido, anche grazie a nuovi investimenti del PNRR che consentiranno di ampliare i posti disponibili

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità

2.07.01 Nuovi posti negli asili nido

Obiettivo Operativo: Aumenteremo i posti negli asili, fino ad arrivare a 160 nuovi posti nido in 5 anni

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
5 Predisposizione Linee guida Progetto Pedagogico come previsto dalla normativa vigente	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Nidi Infanzia		01-gen-24 31-dic-24												Linee guida prodotte	
6 Stesura progetto Organizzativo del servizio	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Nidi Infanzia		01-gen-25 31-dic-25												Progetto organizzativo prodotto	

2.07 Nidi: meno attesa e giù le rette

Obiettivo Strategico: Incentivare politiche di sostegno alle famiglie, capaci di favorire la conciliazione dei tempi della vita privata e del lavoro, cercando di garantire il diritto educativo a partire dal nido, anche grazie a nuovi investimenti del PNRR che consentiranno di ampliare i posti disponibili

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità

2.07.01 Nuovi posti negli asili nido

Obiettivo Operativo: Aumenteremo i posti negli asili, fino ad arrivare a 160 nuovi posti nido in 5 anni

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	nuovi posti nido nel Comune di Parma (Parma Mia + Eurosia + Polo infanzia UNIPR Campus*)											10 nido*	160			
b	posti in nidi privati a seguito contratti discendenti da accordi quadro											58				
c	posti in scuole d'infanzia private a seguito contratti discendenti da accordi quadro											31				
d	avvio procedura accordi quadro per posti in strutture private di nidi e scuole infanzia a.s. 2024/2025											100%				
e	posti in strutture private a seguito contratti discendenti da accordi quadro											100%				
f	linee guida prodotte											100%				
g	progetto organizzativo prodotto													100%		

2.07 Nidi: meno attesa e giù le rette

Obiettivo Strategico: Incentivare politiche di sostegno alle famiglie, capaci di favorire la conciliazione dei tempi della vita privata e del lavoro, cercando di garantire il diritto educativo a partire dal nido, anche grazie a nuovi investimenti del PNRR che consentiranno di ampliare i posti disponibili

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità

2.07.02 Maggior equità nell'accesso ai servizi educativi 0-6

Obiettivo Operativo: Migliorare l'accessibilità alle scuole per l'infanzia anche figli unici e situazioni di impegno familiare lavorativo con contratti non convenzionali

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Attività istruttori ai fini revisione del Regolamento per l'accesso ai servizi per l'Infanzia	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi Generali Educativi, S.O. Nidi, S.O. Scuole Infanzia		01-gen-23 31-dic-23	█											Revisione del Regolamento per l'accesso ai servizi per l'Infanzia	
2 Presentazione in Commissione Consiliare	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi Generali Educativi, S.O. Nidi, S.O. Scuole Infanzia		01-gen-23 31-dic-23	█											Bozza del Regolamento per l'accesso ai servizi per l'Infanzia in Commissione Consiliare	
3 Invio bozza definitiva alla Segreteria Consiglio ai fini dell'approvazione	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi Generali Educativi, S.O. Nidi, S.O. Scuole Infanzia		01-gen-23 31-dic-23	█											Proposta di delibera per approvazione in Consiglio Consiglio	
4 Inserimento dei nuovi criteri nei bandi a.s. 2024/2025	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi Generali Educativi		01-dic-23 31-dic-24					█							Determina dirigenziale di approvazione bandi per l'accesso ai servizi di Nido e scuole infanzia	



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.07 Nidi: meno attesa e giù le rette

Obiettivo Strategico: Incentivare politiche di sostegno alle famiglie, capaci di favorire la conciliazione dei tempi della vita privata e del lavoro, cercando di garantire il diritto educativo a partire dal nido, anche grazie a nuovi investimenti del PNRR che consentiranno di ampliare i posti disponibili

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità

2.07.02 Maggior equità nell'accesso ai servizi educativi 0-6

Obiettivo Operativo: Migliorare l'accessibilità alle scuole per l'infanzia anche figli unici e situazioni di impegno familiare lavorativo con contratti non convenzionali

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a		criteri per l'accesso inseriti in regolamento													100%	
b		presentazione in Commissione Consiliare													100%	
c		invio bozza definitiva alla Segreteria Consiglio ai fini dell'approvazione													100%	
d		inserimento dei nuovi criteri nei bandi a.s. 2024/2025													100%	

2.08 Il diritto alla casa

Obiettivo Strategico: Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Emanuela Montanini - interim Settore Politiche abitative

2.08.01 Manutenzione alloggi ERP

Obiettivo Operativo: Ripristinare alloggi di edilizia residenziale pubblica

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Programma integrato di ripristino alloggi di edilizia residenziale pubblica	Settore Politiche abitative	Acer Parma	01-gen-23 31-dic-25	[Bar chart showing activity progress from 2023 to 2025]												Deliberazione di G.C. di approvazione progetti ACER
Indicatore di output																
a	numero unità abitative ripristinate															150 150 150

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.08 Il diritto alla casa

Obiettivo Strategico: Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Emanuela Montanini - interim Settore Politiche abitative

2.08.02 Nuovi alloggi

Obiettivo Operativo: Mettere a disposizione del patrimonio pubblico nuovi alloggi, prioritariamente tramite il recupero di edifici inutilizzati, anche con progetti condivisi con il terzo settore

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Censimento aree pubbliche disponibili per realizzazione nuovi interventi	Settore Politiche abitative	Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio	01-gen-23 31-dic-23	■												Deliberazione di C.C. di approvazione elenco aree ERP
2 Bando Attuativo	Settore Politiche abitative	Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio	01-gen-24 31-dic-24					■								Pubblicazione bando
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	censimento aree da acquisire											1				
b	bando per l'affidamento delle aree												1			



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.08 Il diritto alla casa

Obiettivo Strategico: Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Sociale

2.08.03 Tavolo permanente sull'emergenza abitativa

Obiettivo Operativo: Attivare, coordinare e mantenere un tavolo permanente sull'emergenza abitativa, vocato a sostenere le situazioni di maggiore fragilità e ad evitare ogni possibile sfratto che esponga singoli cittadini o famiglie al rischio di rimanere senza casa, rendendo più solido e strutturale il sistema di contributi per l'affitto e le tutele verso le morosità incolpevoli, anche mediante accordi con i proprietari, soprattutto nei casi di perdita improvvisa del lavoro. Coinvolgere tutto il comparto della solidarietà cittadina che lavora quotidianamente al contrasto alle povertà e all'emergenza abitativa

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Incontri divulgativi presso le sedi delle associazioni, tavoli di quartiere, punti di comunità	Settore Sociale - S.O. Rapporti con i cittadini e assegnazione alloggi	Acer Parma	01-gen-23 31-dic-24													Incontri realizzati	
2 Ricerca sul territorio delle possibili realtà disponibili a sperimentare le finalità e gli obiettivi dell'agenzia per la locazione	Settore Sociale - S.O. Rapporti con i cittadini e assegnazione alloggi	Acer Parma	01-gen-23 31-dic-24													Realtà individuate	
Indicatore di output											2023	2024	2025				
a	incremento, anche mediante sensibilizzazione e accordi con le associazioni dei proprietari, del ricorso al contributo per la rinegoziazione dei canoni										20%	30%	40%				
b	incremento degli alloggi resi disponibili all'Agenzia per la locazione										20%	30%	40%				



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.08 Il diritto alla casa

Obiettivo Strategico: Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Roberto Barani - interim **Settore Sociale**

2.08.04 Mediazione sociale nell'edilizia residenziale pubblica

Obiettivo Operativo: Potenziare le azioni di accompagnamento all'abitare attraverso la strutturazione di un servizio di prevenzione e mediazione dei conflitti al fine di favorire una migliore convivenza, la condivisione delle regole di convivenza e di buon vicinato, la partecipazione diretta alla cura del contesto abitativo

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Attivazione di un servizio di mediazione socio-culturale al fine di prevenire l'insorgere di conflitti e di tensioni nei rapporti di convivenza tra gli assegnatari degli immobili, promuovere la coesione sociale e la convivenza tra inquilini anche a tutela del patrimonio pubblico di alloggi	Settore Sociale - S.O. Rapporti con i cittadini e assegnazione alloggi	Acer Parma	01-giu-23 31-dic-24												Servizio di mediazione socio-culturale attivato	
2 Strutturare una gestione e un controllo del patrimonio ERP ed ERS che possa migliorare il rapporto tra inquilino e istituzioni e la qualità sociale dell'abitare: attività di sostegno per gli inquilini più fragili a rischio di esclusione sociale rispetto delle regole della convivenza	Settore Sociale - S.O. Rapporti con i cittadini e assegnazione alloggi	Acer Parma	01-gen-23 31-dic-24												Miglioramento gestione e controllo del patrimonio ERP ed ERS	

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.08 Il diritto alla casa

Obiettivo Strategico: Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Emanuela Montanini - interim Settore Politiche abitative

2.08.05 PNRR - Sicuro Verde Sociale - PNC - ERP - Sicuro Verde e Sociale - San Giuseppe

Obiettivo Operativo: Interventi di miglioramento sismico e riqualificazione energetica finalizzati alla conversione dell'immobile comunale sito in Parma, Borgo San Giuseppe 32, in appartamenti ERP/o ERS

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato							
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12								
1 Gara appalto	Settore Politiche abitative	Acer Parma	01-dic-22 31-mar-23													Appalto							
2 Esecuzione lavori	Settore Politiche abitative	Acer Parma	01-apr-23 28-feb-24													Fine lavori							
3 Collaudo/ certificazione regolare esecuzione	Settore Politiche abitative	Acer Parma	01-mar-24 30-apr-24													Collaudo							
Indicatore di output																							
a	avanzamento lavori											80%				2023		2024		2025		100%	



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma

2.08 Il diritto alla casa

Obiettivo Strategico: Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Emanuela Montanini - interim Settore Politiche abitative

2.08.06 PNRR - Sicuro Verde Sociale - PNC - ERP - Sicuro Verde e Sociale - Vicolo Asdente

Obiettivo Operativo: Interventi di miglioramento sismico e riqualificazione energetica finalizzati alla conversione dell'immobile comunale sito in Parma, Vicolo Asdente 4 in appartamenti ERP/o ERS

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Gara appalto	Settore Politiche abitative	Acer Parma	01-dic-22 31-mar-23													Appalto
2 Esecuzione lavori	Settore Politiche abitative	Acer Parma	01-apr-23 31-ott-23													Fine lavori
3 Collaudo/ certificazione regolare esecuzione	Settore Politiche abitative	Acer Parma	01-nov-23 31-dic-23													Collaudo
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	avanzamento lavori										100%					



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma

2.08 Il diritto alla casa

Obiettivo Strategico: Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Emanuela Montanini - interim Settore Politiche abitative

2.08.07 PNRR - Sicuro Verde Sociale - PNC - ERP - Sicuro Verde e Sociale - Via del Garda

Obiettivo Operativo: Interventi di miglioramento sismico e riqualificazione energetica finalizzati alla conversione dell'immobile comunale sito in Parma, Via Del Garda 8 in appartamenti ERP/o ERS

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Gara appalto	Settore Politiche abitative	Acer Parma	01-dic-22 31-mar-23													Appalto
2 Esecuzione lavori	Settore Politiche abitative	Acer Parma	01-apr-23 28-feb-24													Fine lavori
3 Collaudo/ certificazione regolare esecuzione	Settore Politiche abitative	Acer Parma	01-mar-24 30-apr-24													Collaudo
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	avanzamento lavori										80%	100%				



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma

2.08 Il diritto alla casa

Obiettivo Strategico: Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Emanuela Montanini - interim Settore Politiche abitative

2.08.08 PNRR - PINQUA - M5C2 - 2.3 - MAS. Mosaico Abitativo Solidale - Int. ID 1687 - 1 "MAS1 - Mix house"

Obiettivo Operativo: Rigenerazione urbana tramite formule innovative di housing sociale del quadrante denominato "Villa Parma" nel Quartiere Molinetto. L'intervento prevede la completa rigenerazione dell'immobile e aree verdi dell'ex Residenza XXV Aprile da parte di Parma Infrastrutture Spa

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Coordinamento e monitoraggio intervento	Settore Politiche abitative	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 31-dic-25													Report annuale di dettaglio

Indicatore di output			2023	2024	2025
a	numero unità abitative				60
b	mq spazi pubblici				4.652
c	fine lavori Lotto1		100%		
d	inizio lavori Lotto2		100%		
e	fine lavori Lotto2				100%

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma

2.08 Il diritto alla casa

Obiettivo Strategico: Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Emanuela Montanini - interim Settore Politiche abitative

2.08.09 PNRR - PINQUA - M5C2 - 2.3 - MAS. Mosaico Abitativo Solidale - Int. ID 1687 - 2 "MAS2 - Senior court"

Obiettivo Operativo: Rigenerazione urbana tramite formule innovative di housing sociale del quadrante denominato "Villa Parma" nel Quartiere Molinetto. L'intervento prevede la completa rigenerazione dell'immobile e aree verdi dell'attuale CRA Le Tamerici da parte di ASP Parma



Politiche coinvolte

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Coordinamento e monitoraggio intervento	Settore Politiche abitative	ASP Parma	01-gen-23 31-dic-25													Report annuale di dettaglio

Indicatore di output		2023	2024	2025
a	numero unità abitative			36
b	avanzamento lavori		10%	100%



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



2.08 Il diritto alla casa

Obiettivo Strategico: Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Emanuela Montanini - interim Settore Politiche abitative

2.08.10 PNRR - PINQUA - M5C2 - 2.3 - MAS. Mosaico Abitativo Solidale - Int. ID 1687 - 3 "MAS3 - ACER house"

Obiettivo Operativo: Rigenerazione urbana tramite formule innovative di housing sociale del quadrante denominato "Villa Parma" nel Quartiere Molinetto. L'intervento ID 1687 - 3 "MAS3 - ACER HOUSE" prevede la riqualificazione energeticadi n.2 immobili erp in Via Taro da parte di ACER Parma

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Coordinamento e monitoraggio intervento	Settore Politiche abitative	Acer Parma	01-gen-23 31-dic-25													Report annuale di dettaglio

Indicatore di output			2023	2024	2025
a	numero unità abitative				60
b	mq spazi pubblici				1.224
c	avanzamento lavori		0,1		1



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma

2.08 Il diritto alla casa

Obiettivo Strategico: Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Emanuela Montanini - interim Settore Politiche abitative

2.08.11 PNRR - PINQUA - M5C2 - 2.3 - MAS. Mosaico Abitativo Solidale - Int. ID 1687 - 4 "Parco intergenerazionale Villa Parma"

Obiettivo Operativo: Rigenerazione urbana tramite formule innovative di housing sociale del quadrante denominato "Villa Parma" nel Quartiere Molinetto. L'intervento prevede l'ampliamento e la riqualificazione dell'intera area verde di Villa Parma da parte di ASP Parma

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato			
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12				
1 Coordinamento e monitoraggio intervento	Settore Politiche abitative	ASP Parma	01-gen-23 31-dic-25	[Progress bar: 2023 Q1-Q4 active, 2024 Q1-Q4 planned, 2025 Q1-Q4 planned]								Report annuale di dettaglio							
				Indicatore di output				2023				2024				2025			
a			mq spazi pubblici								12.444								
b			avanzamento lavori								10%				100%				



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



2.08 Il diritto alla casa

Obiettivo Strategico: Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Emanuela Montanini - interim Settore Politiche abitative

2.08.12 PNRR - PINQUA - M5C2 - 2.3 - MAS. Mosaico Abitativo Solidale - Int. ID 1687 - 5 "Polo tecnologico innovativo"

Obiettivo Operativo: Rigenerazione urbana tramite formule innovative di housing sociale del quadrante denominato "Villa Parma" nel Quartiere Molinetto. L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo impianto di cogenerazione ad alta efficienza a servizio dell'intero complesso da parte di ASP Parma



Politiche coinvolte

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Coordinamento e monitoraggio intervento	Settore Politiche abitative	ASP Parma	01-gen-23 31-dic-25	[Progress bar: 100%]				[Progress bar: 0%]				[Progress bar: 0%]				Report annuale di dettaglio

Indicatore di output			2023	2024	2025
a	avanzamento lavori		10%		100%

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



2.09 Genitori più consapevoli

Obiettivo Strategico: Sostenere i genitori nella crescita dei bambini e delle bambine

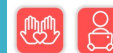
Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Sociale

2.09.01 Percorso crescita. Genitori all'altezza delle sfide del domani

Obiettivo Operativo: In analogia al Percorso nascita, sviluppare un Percorso Crescita, orientato alla crescita sana dei bambini e delle bambine, al sostegno delle capacità genitoriali e alle competenze della comunità. I Servizi educativi per l'infanzia, le scuole, la Neuropsichiatria infantile, la pediatria di Comunità e i pediatri di libera scelta, le agenzie educative pubbliche e private, i Servizi sociali e il Centro per le famiglie collaborano nella realizzazione di un programma di sostegno alla genitorialità che offra a tutti i genitori formazione, occasioni di crescita e, quando serve, un accompagnamento mirato

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Percorso partecipato di analisi dei bisogni, mappatura delle risorse e individuazione di nuovi servizi/interventi da sviluppare	Settore Sociale - S.O. Genitorialità	Settore Sociale - S.O. Poli territoriali e S.O. Fragilità, Settore Servizi Educativi sistema bibliotecario e pari opportunità	01-gen-23 31-dic-23	■												Incontri realizzati
2 Elaborazione e sottoscrizione di un Accordo di collaborazione/ Protocollo	Settore Sociale - S.O. Genitorialità	Settore Sociale - S.O. Poli territoriali e S.O. Fragilità, Settore Servizi Educativi sistema bibliotecario e pari opportunità	01-gen-24 31-dic-24					■								Proposta di Accordo/ protocollo presentata
3 Avvio nuovi servizi/ interventi/ prassi operative di collaborazione	Settore Sociale - S.O. Genitorialità	Settore Sociale - S.O. Poli territoriali e S.O. Fragilità, Settore Servizi Educativi sistema bibliotecario e pari opportunità	01-gen-25 31-dic-25									■				Attività realizzate



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.09 Genitori più consapevoli

Obiettivo Strategico: Sostenere i genitori nella crescita dei bambini e delle bambine

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Sociale

2.09.01 Percorso crescita. Genitori all'altezza delle sfide del domani

Obiettivo Operativo: In analogia al Percorso nascita, sviluppare un Percorso Crescita, orientato alla crescita sana dei bambini e delle bambine, al sostegno delle capacità genitoriali e alle competenze della comunità. I Servizi educativi per l'infanzia, le scuole, la Neuropsichiatria infantile, la pediatria di Comunità e i pediatri di libera scelta, le agenzie educative pubbliche e private, i Servizi sociali e il Centro per le famiglie collaborano nella realizzazione di un programma di sostegno alla genitorialità che offra a tutti i genitori formazione, occasioni di crescita e, quando serve, un accompagnamento mirato

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	accordo sottoscritto													100%		
b	percentuale azioni attivate rispetto a quelle previste nell'accordo															25%

2.09 Genitori più consapevoli

Obiettivo Strategico: Sostenere i genitori nella crescita dei bambini e delle bambine

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Sociale

2.09.02 Ridurre e prevenire l'istituzionalizzazione e gli allontanamenti dei minori dal loro nucleo familiare d'origine

Obiettivo Operativo: Implementare la metodologia e gli strumenti previsti nel Programma nazionale PIPPI e dalle Linee di indirizzo nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità-Promozione della genitorialità positiva". Qualificare e incrementare gli interventi educativi di sostegno alla genitorialità più fragile. Istituire figure di sistema capaci di facilitare l'accesso ai servizi e alle opportunità per le famiglie e integrare i servizi sociali educativi e sanitari e le risorse comunitarie esistenti, come sperimentato per il contrasto al fenomeno dell'isolamento sociale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Progettazione e avvio del nuovo sistema di Servizi Socio-Educativi per famiglie e minori fragili in carico al Servizio Sociale.	Settore Sociale - S.O. Genitorialità	Settore Sociale - S.O. Poli territoriali, S.O. Fragilità, S.O. Servizi amministrativi e programmazione distrettuale, Settore Servizi Educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi per la scuola	01-gen-24 31-dic-24												Nuovo appalto aggiudicato	
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	aumento del numero di minori destinatari di interventi educativi rispetto all'anno precedente											10%	10%			



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.09 Genitori più consapevoli

Obiettivo Strategico: Sostenere i genitori nella crescita dei bambini e delle bambine

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Sociale

2.09.03 PNRR - Servizi Sociali disabilità e marginalità sociale - M5C2 - 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Obiettivo Operativo: Potenziamento dei servizi sociali territoriali, in particolare delle figure educative che seguono famiglie che presentano elementi di fragilità genitoriale, implementazione delle metodologie per sostenere la genitorialità fragile

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Realizzazione percorso formativo dedicato	Settore Sociale - S.O. Genitorialità	Settore Sociale - S.O. Poli territoriali	01-gen-23 31-dic-23	█												Operatori formati
2 Realizzazione progetti i sostegno	Settore Sociale - S.O. Genitorialità	Settore Sociale - S.O. Poli territoriali	01-gen-23 31-dic-25	█				█				█				Progetti avviati
3 Gruppi genitori realizzati	Settore Sociale - S.O. Genitorialità	Settore Sociale - S.O. Poli territoriali	01-gen-23 31-dic-25	█				█				█				Gruppi avviati
4 Accordi di collaborazione con le Scuole	Settore Sociale - S.O. Genitorialità	Settore Sociale - S.O. Poli territoriali, Settore Servizi Educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi per la scuola	01-gen-25 31-dic-25									█				Scuole coinvolte



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.09 Genitori più consapevoli

Obiettivo Strategico: Sostenere i genitori nella crescita dei bambini e delle bambine

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Sociale

2.09.03 PNRR - Servizi Sociali disabilità e marginalità sociale - M5C2 - 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Obiettivo Operativo: Potenziamento dei servizi sociali territoriali, in particolare delle figure educative che seguono famiglie che presentano elementi di fragilità genitoriale, implementazione delle metodologie per sostenere la genitorialità fragile

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
Indicatore di output											2023		2024	2025			
a	numero famiglie coinvolte											8				8	8
b	gruppo genitori avviato											100%					
c	accordo siglato con il sistema scolastico per rendere sostenibile e stabile lavoro delle equipe multidisciplinari															100%	
d	numero nuovi operatori formati al modello PIPPI											10					

2.10 Curare chi cura

Obiettivo Strategico: Il sistema dei servizi sociali, educativi e socio-sanitari a Parma costituisce uno strumento fondamentale di resilienza della nostra comunità, ma chi cura ha bisogno a sua volta di essere curato

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Sociale

2.10.01 Azioni per sostenere gli operatori impegnati nel servizio sociale

Obiettivo Operativo: Dimensionamento del numero dei professionisti in relazione all'evoluzione dei bisogni, formazione continua, supervisione, supporto psicologico, valorizzazione delle competenze, sostituzioni tempestive, collegamento costante con i percorsi universitari

ATTIVITA'

Struttura responsabile

Strutture / Società coinvolte (collaborazione)

Inizio Fine

2023

2024

2025

Indicatore di risultato

1-3

4-6

7-9

10-12

1-3

4-6

7-9

10-12

1-3

4-6

7-9

10-12

Indicatore di output

2023

2024

2025

a

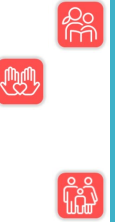
aumentare il valore del parametro Assistente sociale FTE/popolazione per raggiungere almeno il valore di 1/3.500

1/3.500

>1/3500

>1/3500

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



2.11 Equità fiscale

Obiettivo Strategico: Definire manovre tributarie sostenibili coerenti con la capacità contributiva delle singole fasce di popolazione o gruppi di operatori economici, previa analisi delle caratteristiche socio-economiche e dei bisogni del territorio. Organizzare e mettere in atto azioni di contrasto all'evasione e all'elusione tributaria al fine di un equo trattamento di tutti i cittadini. Acquisire e mettere a sistema un patrimonio di conoscenza sulle dinamiche immobiliari, sull'accesso ai servizi e sulla

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Andrea Minari **Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati**

2.11.01 Controllo del territorio - Lotta all'evasione

Obiettivo Operativo: Il Comune di Parma, anche attraverso la riorganizzazione della struttura organizzativa dedicata e la revisione del modello organizzativo, intende potenziare le azioni finalizzate al contrasto dell'evasione tributaria ed all'efficientamento dell'attività di riscossione, con il primario obiettivo di assicurare un gettito tributario stabile e congruo per il finanziamento dei servizi erogati. Saranno in particolare promosse iniziative per la verifica degli adempimenti a carico dei contribuenti, anche in nuovi ambiti di indagine, caratterizzati da un ampliamento dei fenomeni elusivi. Sarà prestata particolare attenzione all'efficacia ed efficienza delle procedure per la riscossione, volontaria e coattiva, delle entrate comunali, investendo su sistemi innovativi e digitali, al fine di agevolare gli adempimenti di versamento e di monitorare al meglio lo stato dei pagamenti. Sarà implementata, non appena operativa, la piattaforma digitale per le notificazioni. Fondamentale sarà poi il contributo della struttura organizzativa alla realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale completo ed integrato, attraverso l'interscambio dei dati con gli archivi gestiti per l'attività tipica (banche dati tributarie), con la finalità ultima di una migliore conoscenza e controllo del territorio, delle sue caratteristiche e strutture sociali, dei bisogni collettivi e della diffusione di fenomeni di trasgressione

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Recupero del gettito della TARI tributo fino all'annualità 2022	Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati - S.O. Tributi ed Entrate	Iren Ambiente SpA, Settore Transizione Digitale, It.City S.p.A.	01-gen-23 31-dic-25	[Progress bar: 100%]				[Progress bar: 100%]				[Progress bar: 100%]				Entrate accertate a titolo di recupero
2 Potenziamento dell'attività di accertamento IMU attraverso l'individuazione di nuovi ambiti di indagine	Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati - S.O. Tributi ed Entrate	Settore Transizione Digitale (SIT), Settore Pianificazione e sviluppo del territorio, Settore Attività produttive ed edilizia, Settore Cittadinanza attiva e servizi al cittadino - S.O. Servizi demografici ed elettorali	01-gen-23 31-dic-25	[Progress bar: 100%]				[Progress bar: 100%]				[Progress bar: 100%]				Entrate accertate a titolo di recupero
3 Potenziamento dell'attività di accertamento sull'imposta di soggiorno	Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati - S.O. Tributi ed Entrate	Settore Cultura e turismo	01-gen-23 31-dic-25	[Progress bar: 100%]				[Progress bar: 100%]				[Progress bar: 100%]				Entrate accertate a titolo di recupero
4 Miglioramento del processo di riscossione delle entrate	Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati - S.O. Tributi ed Entrate	Tutte le strutture competenti per entrata	01-gen-23 31-dic-23	[Progress bar: 100%]				[Progress bar: 100%]				[Progress bar: 100%]				Definizione modelli operativi

2.11 Equità fiscale

Obiettivo Strategico: Definire manovre tributarie sostenibili coerenti con la capacità contributiva delle singole fasce di popolazione o gruppi di operatori economici, previa analisi delle caratteristiche socio-economiche e dei bisogni del territorio. Organizzare e mettere in atto azioni di contrasto all'evasione e all'elusione tributaria al fine di un equo trattamento di tutti i cittadini. Acquisire e mettere a sistema un patrimonio di conoscenza sulle dinamiche immobiliari, sull'accesso ai servizi e sulla

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Andrea Minari Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati

2.11.01 Controllo del territorio - Lotta all'evasione

Obiettivo Operativo: Il Comune di Parma, anche attraverso la riorganizzazione della struttura organizzativa dedicata e la revisione del modello organizzativo, intende potenziare le azioni finalizzate al contrasto dell'evasione tributaria ed all'efficientamento dell'attività di riscossione, con il primario obiettivo di assicurare un gettito tributario stabile e congruo per il finanziamento dei servizi erogati. Saranno in particolare promosse iniziative per la verifica degli adempimenti a carico dei contribuenti, anche in nuovi ambiti di indagine, caratterizzati da un ampliamento dei fenomeni elusivi. Sarà prestata particolare attenzione all'efficacia ed efficienza delle procedure per la riscossione, volontaria e coattiva, delle entrate comunali, investendo su sistemi innovativi e digitali, al fine di agevolare gli adempimenti di versamento e di monitorare al meglio lo stato dei pagamenti. Sarà implementata, non appena operativa, la piattaforma digitale per le notificazioni. Fondamentale sarà poi il contributo della struttura organizzativa alla realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale completo ed integrato, attraverso l'interscambio dei dati con gli archivi gestiti per l'attività tipica (banche dati tributarie), con la finalità ultima di una migliore conoscenza e controllo del territorio, delle sue caratteristiche e strutture sociali, dei bisogni collettivi e della diffusione di fenomeni di trasgressione

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	consolidamento del gettito tributario [(Accertamenti entrata anno n) / (Accertamenti entrata anno n-1)] su capitoli entrate tributarie ordinarie, al netto effetti variazioni base imponibile												1,001	1,002	1,003	

2.11 Equità fiscale

Obiettivo Strategico: Definire manovre tributarie sostenibili coerenti con la capacità contributiva delle singole fasce di popolazione o gruppi di operatori economici, previa analisi delle caratteristiche socio-economiche e dei bisogni del territorio. Organizzare e mettere in atto azioni di contrasto all'evasione e all'elusione tributaria al fine di un equo trattamento di tutti i cittadini. Acquisire e mettere a sistema un patrimonio di conoscenza sulle dinamiche immobiliari, sull'accesso ai servizi e sulla

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Andrea Minari Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati

2.11.02 Semplificazione rapporti con il contribuente

Obiettivo Operativo: Con la riorganizzazione delle attività legate alla gestione dei tributi ed alla riscossione delle entrate, il Comune di Parma si pone come obiettivo prioritario la semplificazione degli adempimenti del cittadino o dell'operatore economico nel suo ruolo di utente o contribuente. Si punterà pertanto a promuovere l'utilizzo di sistemi digitali e telematici per la consultazione di atti e documenti e per l'interazione con gli uffici competenti, nonché a massimizzare il ricorso agli strumenti di pagamento del circuito PagoPA. La sempre maggior diffusione di queste modalità di relazione con il contribuente dovrà tendere, oltre che a rendere più snelli e veloci le procedure, a ridurre i tempi di risposta delle competenti strutture organizzative

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Implementazione del "Portale del contribuente"	Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati	Tutte le strutture competenti per entrata, Settore Transizione Digitale, It.City S.p.A.	01-gen-23 31-dic-25	██████████				██████████				██████████				Messa a disposizione del sistema informativo alle strutture competenti per entrata
2 Passaggio da TARI tributo a TCP (Tariffa Corrispettiva Puntuale)	Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati	Settore Transizione Ecologica	01-gen-23 31-dic-23	██████████												Approvazione dei documenti regolamentari, tariffari e della Carta dei Servizi della TARI corrispettiva
3 Implementazione dei servizi on-line del Contribuente in materia tributaria	Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati	Settore Transizione Digitale, It.City S.p.A.	01-gen-23 31-dic-23	██████████												Servizi on-line implementati
4 Miglioramento della piattaforma informatica per la gestione dell'imposta di soggiorno	Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati	Settore Cultura e Turismo, Settore Transizione Digitale, It.City S.p.A.	01-gen-23 31-dic-24	██████████				██████████								Funzionalità implementate

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



2.12 Transizione digitale

Obiettivo Strategico: Dare attuazione al processo di transizione digitale oggi sempre più improcrastinabile, fornendo agli utenti servizi digitali sempre più semplici da utilizzare, anche attraverso i fondi del PNRR

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Alessandro Cantelli Settore Transizione Digitale

2.12.02 PNRR - DIGITALE - M1 - C1-1.4 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Sito Internet

Obiettivo Operativo: Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali. Semplificazione dell'interazione con gli utenti

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Analisi allineamento e adeguamento alle linee guida Agid dei contenuti sul portale	Settore Transizione Digitale	It.City S.p.A.	01-gen-23 31-dic-25	[Progress bar: 2023 Q1-Q4]				[Progress bar: 2024 Q1-Q4]				[Progress bar: 2025 Q1-Q4]				60% (nel 2023), 80% (nel 2024) e 100% (nel 2025) portale servizi on line allineato alle linee guida Agid
2 Aumento della soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi on line	Settore Transizione Digitale	It.City S.p.A.	01-gen-24 31-dic-25	[Progress bar: 2024 Q1-Q4]				[Progress bar: 2025 Q1-Q4]				[Progress bar: 2025 Q1-Q4]				+5% (nel 2024) e +10% (nel 2025) media soddisfazione degli utenti
3 Implementazione pubblicazione dataset	Settore Transizione Digitale	It.City S.p.A.	01-gen-23 31-dic-25	[Progress bar: 2023 Q1-Q4]				[Progress bar: 2024 Q1-Q4]				[Progress bar: 2025 Q1-Q4]				50% (nel 2023), 70% (nel 2024) e 90% (nel 2025) settori con almeno 1 dataset pubblicato

Indicatore di output			2023	2024	2025
a	aumento della soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi on line			5%	10%
b	portale servizi on line allineato alle linee guida Agid		60%	80%	100%
c	numero di settori con almeno 1 dataset pubblicato		50%	70%	90%



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



2.12 Transizione digitale

Obiettivo Strategico: Dare attuazione al processo di transizione digitale oggi sempre più improcrastinabile, fornendo agli utenti servizi digitali sempre più semplici da utilizzare, anche attraverso i fondi del PNRR

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Alessandro Cantelli Settore Transizione Digitale

2.12.03 PNRR - DIGITALE - M1C1 - 1.3 - Interscambio di informazioni fra settori

Obiettivo Operativo: Attivazione di un protocollo per la messa a sistema dei dati che consenta l'interscambio di informazioni fra settori per una maggior immediatezza nel passaggio delle informazioni e nella fruibilità delle stesse

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Adesione bando PNRR misura 1.4.1 componente "cittadino attivo" e individuazione soluzioni tecnologiche	Settore Transizione Digitale	It.City S.p.A.	30-giu-22 16-giu-23													Adesione inviata e soluzione tecnologica individuata
2 Attivazione del fascicolo del cittadino nel rispetto della misura 1.4.1 e attivazione dei servizi indicati nel bando	Settore Transizione Digitale	Settore Risorse Umane, Settore Entrate tributi Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati, It.City S.p.A., Infomobility S.p.A.	17-giu-23 31-mag-24													Attivazione del fascicolo del cittadino e incremento dei servizi disponibili
3 Adesione bando PNRR misura 1.3 - Piattaforma digitale nazionale dati	Settore Transizione Digitale		01-set-22 30-giu-23													Adesione inviata e procedura di onboarding avviata
4 Individuazione e realizzazione dei servizi disponibili sulla piattaforma digitale nazionale dati	Settore Transizione Digitale	It.City S.p.A.	01-feb-23 31-dic-23													Definizione dei servizi da esporre
5 Esposizione dei 5 servizi individuati	Settore Transizione Digitale	It.City S.p.A., Settori coinvolti	01-gen-24 30-giu-24													Servizi disponibili
6 Incrementare utenti con fascicolo del cittadino	Settore Transizione Digitale	It.City S.p.A.	01-gen-25 31-dic-25													+5% incremento percentuale numero utenti

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.12 Transizione digitale

Obiettivo Strategico: Dare attuazione al processo di transizione digitale oggi sempre più improcrastinabile, fornendo agli utenti servizi digitali sempre più semplici da utilizzare, anche attraverso i fondi del PNRR

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Alessandro Cantelli Settore Transizione Digitale

2.12.03 PNRR - DIGITALE - M1C1 - 1.3 - Interscambio di informazioni fra settori

Obiettivo Operativo: Attivazione di un protocollo per la messa a sistema dei dati che consenta l'interscambio di informazioni fra settori per una maggior immediatezza nel passaggio delle informazioni e nella fruibilità delle stesse

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
7 Integrazione con i sistemi dell'ente per il controllo degli ISEE	Settore Transizione Digitale	It.City S.p.A.	01-gen-24 31-dic-24													Integrazione effettuata

Indicatore di output			2023	2024	2025
a	fascicolo del cittadino attivato			100%	
b	incremento percentuale numero utenti fascicolo del cittadino				5%
c	integrazione con i sistemi dell'ente per il controllo degli ISEE			100%	



2.12 Transizione digitale

Obiettivo Strategico: Dare attuazione al processo di transizione digitale oggi sempre più improcrastinabile, fornendo agli utenti servizi digitali sempre più semplici da utilizzare, anche attraverso i fondi del PNRR

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Donatella Signifredi Settore Staff della Segreteria Generale

2.12.04 Archivi on line

Obiettivo Operativo: Digitalizzazione dell'archivio edilizio: individuazione delle tipologie documentali e delle fasce cronologiche più indicative al fine di ottimizzare l'avvio di un processo più ampio e generale sull'intero archivio. Il riordino generale dell'archivio e la creazione dei fascicoli dei fabbricati sarà il risultato cui tendere al termine del processo

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Affidamento incarico per valutazione preliminare degli interventi necessari propedeutici alla digitalizzazione.	Settore Staff della Segreteria Generale	Settore Staff della Segreteria Generale - S.O. Servizio Archivi e Protocollo	01-gen-23 31-mag-23													Determina dirigenza di affidamento incarico
2 Svolgimento delle attività propedeutiche alla digitalizzazione e continuità del servizio	Settore Staff della Segreteria Generale	Settore Staff della Segreteria Generale - S.O. Servizio Archivi e Protocollo	01-giu-23 31-dic-23													Determina dirigenza di presa d'atto degli interventi propedeutici alla digitalizzazione e misure organizzative per assicurare la continuità al Servizio
3 Affidamento del processo di digitalizzazione dell'Archivio Edilizio mediante gara	Settore Staff della Segreteria Generale	Settore Staff della Segreteria Generale - S.O. Servizio Archivi e Protocollo	01-gen-24 30-set-24													Determina di aggiudicazione della gara
4 Avvio attività di digitalizzazione	Settore Staff della Segreteria Generale	Settore Staff della Segreteria Generale - S.O. Servizio Archivi e Protocollo	01-ott-24 31-dic-24													% fascicoli digitalizzati
5 Prosecuzione attività di digitalizzazione	Settore Staff della Segreteria Generale	Settore Staff della Segreteria Generale - S.O. Servizio Archivi e Protocollo	01-gen-25 31-dic-25													% fascicoli digitalizzati

Politiche coinvolte



it.city

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.12 Transizione digitale

Obiettivo Strategico: Dare attuazione al processo di transizione digitale oggi sempre più improcrastinabile, fornendo agli utenti servizi digitali sempre più semplici da utilizzare, anche attraverso i fondi del PNRR

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Alessandro Cantelli Settore Transizione Digitale

2.12.05 PNRR - Digitale - M1C1 - Asse 1 - Investimento 1.7.2 - Progetto Digitale Facile in Emilia Romagna

Obiettivo Operativo: Attivazione di 7 Centri di facilitazione digitale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Verifica ammissibilità dei progetti e firma accordi con Regione ER	Settore Transizione Digitale	Settore Staff della Direzione Generale	01-gen-23 31-mag-23													Accordo sottoscritto
2 Affidamento a soggetto gestore del progetto	Settore Transizione Digitale	Settore Staff della Direzione Generale	30-apr-23 15-giu-23													Contratto sottoscritto
3 Formazione dei facilitatori e inizio dell'azione di comunicazione continua sul progetto	Settore Transizione Digitale		01-giu-23 30-giu-23													Formazione attuata
4 Punti attivati e servizi erogati	Settore Transizione Digitale		01-lug-23 31-dic-25													5% punti attivati e 25% del target di popolazione raggiunto (nel 2023), 100% punti attivati e 60% del target di popolazione raggiunto (nel 2024) e 100% del target di popolazione raggiunto (nel 2025)



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.13 Valorizzazione del capitale umano

Obiettivo Strategico: Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano. Sviluppare e consolidare le attività strategiche previste negli strumenti programmatori del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Pasquale Criscuolo - interim Settore Risorse Umane

2.13.01 Valorizzazione del capitale umano: pianificazione strategica delle risorse umane per la produzione di valore pubblico

Obiettivo Operativo: Diventare attrattivi per neo assunti, rendere progressivamente l'organizzazione ad alta densità di lavoro qualificato, sviluppare il sistema valoriale e responsabilità sociale ("civil service"), dando ulteriore spinta al cambiamento nelle modalità di reclutamento / accesso, riformando il sistema di valutazione e sviluppo delle carriere, con nuovi profili professionali e lo sviluppo di competenze e attivare un piano della formazione del personale dell'Ente sempre più integrato e funzionale agli obiettivi strategici

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Definizione nuovi profili professionali e riinquadramento del personale dipendente	Settore Risorse Umane - S.O. Personale, Formazione e Sviluppo Organizzativo		01-gen-23 31-mar-23	■											Profili definiti e riinquadramento effettuato	
2 Revisione regolamentazione incarichi di Elevata Qualificazione	Settore Risorse Umane - S.O. Personale, Formazione e Sviluppo Organizzativo		01-gen-23 31-mar-23	■											Nuova regolamentazione approvata	
3 Definizione criteri nuovo Sistema di Valutazione della Performance	Settore Risorse Umane - S.O. Personale, Formazione e Sviluppo Organizzativo		01-gen-23 30-apr-23	■											Sistema di Valutazione approvato	
4 Nuova Disciplina differenziali stipendiali	Settore Risorse Umane - S.O. Personale, Formazione e Sviluppo Organizzativo		01-gen-23 31-dic-23	■	■	■	■								Nuova Disciplina approvata	
5 Revisione regolamentazione in materia di reclutamento (Fase 2)	Settore Risorse Umane - S.O. Personale, Formazione e Sviluppo Organizzativo		01-gen-23 31-dic-23	■	■	■	■								Nuova regolamentazione approvata	
6 Regolamentazione e costituzione Ufficio Procedimenti Disciplinari collegiale	Settore Risorse Umane - S.O. Personale, Formazione e Sviluppo Organizzativo		01-gen-23 30-apr-23	■											UPD collegiale costituito	



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.13 Valorizzazione del capitale umano

Obiettivo Strategico: Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano. Sviluppare e consolidare le attività strategiche previste negli strumenti programmatori del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Pasquale Criscuolo - interim Settore Risorse Umane

2.13.01 Valorizzazione del capitale umano: pianificazione strategica delle risorse umane per la produzione di valore pubblico

Obiettivo Operativo: Diventare attrattivi per neo assunti, rendere progressivamente l'organizzazione ad alta densità di lavoro qualificato, sviluppare il sistema valoriale e responsabilità sociale ("civil service"), dando ulteriore spinta al cambiamento nelle modalità di reclutamento / accesso, riformando il sistema di valutazione e sviluppo delle carriere, con nuovi profili professionali e lo sviluppo di competenze e attivare un piano della formazione del personale dell'Ente sempre più integrato e funzionale agli obiettivi strategici

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
7 Progettazione formazione in collaborazione con altri Enti/soggetti privati	Settore Risorse Umane - S.O. Personale, Formazione e Sviluppo Organizzativo		01-gen-23 31-dic-25													Percorsi formativi attivati
8 Benessere lavorativo e conciliazione vita-lavoro: Valorizzazione dei Dirigenti che promuovono benessere lavorativo e conciliazione	Settore Risorse Umane	Settore Staff della Direzione Generale	01-gen-23 30-apr-23													Sistema di Valutazione aggiornato

Indicatore di output		2023	2024	2025
a	numero progressioni tra Aree (categorie)/anno		25	30
b	% differenziazione nella valutazione dei dipendenti		> 15%	> 20%
c	media numero ore di formazione per dipendente (media Ente)	30	35	40
d	media numero ore di formazione per dipendente (media per Settore)	10	15	20



2.13 Valorizzazione del capitale umano

Obiettivo Strategico: Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano. Sviluppare e consolidare le attività strategiche previste negli strumenti programmatori del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Pasquale Criscuolo - interim Settore Risorse Umane

2.13.02 Organizzazione agile

Obiettivo Operativo: Reingegnerizzare i processi di lavoro, per una successiva/ parallela digitalizzazione, con sviluppo delle competenze digitali dei dipendenti, sviluppare una efficace comunicazione interna, funzionale all'integrazione dei processi, alla diffusione delle informazioni e al coinvolgimento/ motivazione dei dipendenti, attivare nuove modalità spazio-temporali della prestazione lavorativa (smart working e lavoro da remoto): riorganizzazione degli spazi di lavoro e co-working, sostenibilità ed efficientamento energetico sedi comunali, riduzione degli spostamenti casa-lavoro, conciliazione vita-lavoro e aumento benessere organizzativo, sviluppo di azioni coordinate di welfare aziendale. Diffondere e consolidare la modalità di lavoro per obiettivi: competenze manageriali, misurabilità dei risultati, aumento performance organizzativa, sviluppo di competenze e produttività

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Comunicazione interna: avvio nuovi strumenti e implementazione nuove modalità di dialogo con i dipendenti	Settore Risorse Umane		01-gen-23 31-dic-25	█												Nuovi strumenti e progetti di comunicazione coi dipendenti avviati
2 Sviluppo del lavoro a distanza secondo le linee del nuovo CCNL e del POLA	Settore Risorse Umane		30-giu-23 31-dic-25	█				█				█				Nuova regolamentazione e sviluppo progressivo del lavoro a distanza
3 Nuovo Regolamento Lavoro da Remoto	Settore Risorse Umane		30-giu-23 30-giu-24	█				█								Regolamento approvato
4 Implementazione progetti di welfare aziendale	Settore Risorse Umane		01-gen-23 31-dic-25	█				█				█				Servizi di welfare aziendale individuati e attivati
5 Formazione all'esercizio di funzioni manageriali: programmazione, rilevazione di impatto, creazione di valore pubblico, project management	Settore Risorse Umane - S.O. Personale, Formazione e Sviluppo Organizzativo		01-gen-23 31-dic-25	█				█				█				Percorsi formativi attivati
6 Benessere lavorativo e conciliazione vita-lavoro: Monitoraggio quantitativo e qualitativo a seguito dell'ampliamento del lavoro agile dopo fase di sperimentazione	Settore Risorse Umane		01-gen-23 31-dic-23	█												Monitoraggio effettuato

2.13 Valorizzazione del capitale umano

Obiettivo Strategico: Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano. Sviluppare e consolidare le attività strategiche previste negli strumenti programmatici del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Pasquale Criscuolo - interim Settore Risorse Umane

2.13.02 Organizzazione agile

Obiettivo Operativo: Reingegnerizzare i processi di lavoro, per una successiva/ parallela digitalizzazione, con sviluppo delle competenze digitali dei dipendenti, sviluppare una efficace comunicazione interna, funzionale all'integrazione dei processi, alla diffusione delle informazioni e al coinvolgimento/ motivazione dei dipendenti, attivare nuove modalità spazio-temporali della prestazione lavorativa (smart working e lavoro da remoto): riorganizzazione degli spazi di lavoro e co-working, sostenibilità ed efficientamento energetico sedi comunali, riduzione degli spostamenti casa-lavoro, conciliazione vita-lavoro e aumento benessere organizzativo, sviluppo di azioni coordinate di welfare aziendale. Diffondere e consolidare la modalità di lavoro per obiettivi: competenze manageriali, misurabilità dei risultati, aumento performance organizzativa, sviluppo di competenze e produttività

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
7 Benessere lavorativo e conciliazione vita-lavoro: Creazione aree e spazi SMART	Settore Patrimonio e Facility Management	Settore Transizione Digitale Settore Risorse Umane	01-gen-23 31-dic-23	■												Postazioni attivate
8 Benessere lavorativo e conciliazione vita-lavoro: Giornata del LAVORO AGILE	Settore Risorse Umane		01-gen-23 31-dic-23	■												Giornata organizzata
9 Welfare Aziendale: Ampliamento del welfare aziendale - nuove opportunità offerte da art. 82 CCNL 2019/2021	Settore Risorse Umane	CUG	01-gen-23 31-dic-23	■												Offerta aumentata

2.13 Valorizzazione del capitale umano

Obiettivo Strategico: Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano. Sviluppare e consolidare le attività strategiche previste negli strumenti programmatici del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Pasquale Criscuolo - interim Settore Risorse Umane

2.13.02 Organizzazione agile

Obiettivo Operativo: Reingegnerizzare i processi di lavoro, per una successiva/ parallela digitalizzazione, con sviluppo delle competenze digitali dei dipendenti, sviluppare una efficace comunicazione interna, funzionale all'integrazione dei processi, alla diffusione delle informazioni e al coinvolgimento/ motivazione dei dipendenti, attivare nuove modalità spazio-temporali della prestazione lavorativa (smart working e lavoro da remoto): riorganizzazione degli spazi di lavoro e co-working, sostenibilità ed efficientamento energetico sedi comunali, riduzione degli spostamenti casa-lavoro, conciliazione vita-lavoro e aumento benessere organizzativo, sviluppo di azioni coordinate di welfare aziendale. Diffondere e consolidare la modalità di lavoro per obiettivi: competenze manageriali, misurabilità dei risultati, aumento performance organizzativa, sviluppo di competenze e produttività

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output												2023	2024	2025		
a	periodicità informazioni diffuse a tutti i dipendenti attraverso diversi strumenti (uscite/anno)											>15	>20	>24		
b	numero accordi individuali di smart working e lavoro da remoto (ex telelavoro): percentuale su numero lavoratori "agili" potenziali											45%	60%	70%		
c	percentuale giornate di lavoro agile/ da remoto sul totale giornate lavorate Ente											12%	15%	20%		
d	percentuale dipendenti coinvolti in progetti di welfare aziendale attivati												30%	40%		
e	percentuale di Dirigenti e Responsabili di Struttura Operativa che hanno partecipato a percorsi formativi su competenze manageriali											80%	90%	100%		

2.13 Valorizzazione del capitale umano

Obiettivo Strategico: Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano. Sviluppare e consolidare le attività strategiche previste negli strumenti programmatori del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO

Area Strategica: Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Alessandro Angella **Settore Transizione Ecologica**

2.13.03 Ottimizzazione dei consumi

Obiettivo Operativo: Ridurre consumi energetici a seguito di investimenti e misure di contenimento stagionali nella gestione strutture

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Individuazione di progetti specifici per edifici energivori per ridurre i consumi	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	Settore Opere Pubbliche, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 30-set-23													Elenco edifici su cui predisporre APE con eventuale candidatura a finanziamenti pubblici (certificazione energetica)
2 Aggiornamento annuale del piano consumi	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	Tutti i Settori dell'Ente, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-ago-23 31-dic-25													Proposta di aggiornamento del piano approvata annualmente in Giunta Comunale
3 Monitoraggio azioni del piano di contenimento consumi gas	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	Settore Patrimonio e facility management, Settore Sport e Giovani, Settore Cultura e Turismo, Settore Servizi Educativi sistema bibliotecario e pari opportunità, Settore Mobilità e trasporti, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 31-dic-25													1% (nel 2023), 2% (nel 2024) 2 5% (nel 2025) risparmio conseguito partendo dai consumi storici consolidati dal 2022



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.14 Politiche di Gruppo per migliorare la qualità e l'efficienza nell'erogazione dei servizi

Obiettivo Strategico: Promuovere la progressiva razionalizzazione del Gruppo Comune di Parma e le azioni di potenziamento e miglioramento della qualità e dell'efficienza nei servizi erogati dagli organismi partecipati, siano essi strumentali al funzionamento dell'Ente, o destinati direttamente all'utenza finale. Intercettare le opportunità di collaborazione e sinergia fra i soggetti del gruppo o fra essi e le strutture organizzative dell'Ente, al fine di tendere ad un modello organizzativo

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Andrea Minari **Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati**

2.14.01 Gruppo Comune di Parma - Potenziamento del controllo analogo

Obiettivo Operativo: Dopo un forte investimento dell'Ente nell'attività di razionalizzazione del sistema di partecipazioni, il focus deve ora spostarsi sul governo ed il coordinamento dell'attività dei soggetti che costituiscono il Gruppo Comune di Parma. Si intende pertanto potenziare significativamente l'attività di controllo analogo sugli organismi partecipati, in particolare quelli che rientrano nel perimetro di controllo secondo le definizioni regolamentari. La governance dovrà in particolare tendere ad un maggior coinvolgimento e supervisione da parte delle competenti strutture organizzative dell'Ente rispetto all'intero ciclo di attività delle partecipate: dalla programmazione, al monitoraggio, alla rendicontazione, sia in termini economico-finanziari, sia in termini di performance (definizione degli obiettivi gestionali e verifica del raggiungimento dei risultati), sia sotto il profilo della qualità dei servizi resi all'utenza. Un'attenta costruzione di strumenti di analisi e di monitoraggio e la definizione di procedure interne semplici ma puntuali, saranno gli elementi necessari a supportare l'attività di controllo di competenza degli uffici e degli assessorati

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Miglioramento dell'attività di controllo strategico, operativo ed analogo sui soggetti del Gruppo Comune di Parma, nell'ottica di semplificazione e standardizzazione delle procedure amministrative e di potenziamento dei profili sostanziali	Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati - S.O. Organismi partecipati	Staff della Direzione Generale - S.O. Programmazione e controllo, Settore Finanziario	01-gen-23 31-dic-23	█												Revisione del regolamento sul controllo del Gruppo
2 Potenziamento del controllo di gestione sui soggetti controllati, attraverso analisi contabile del bilancio d'esercizio ed esame dei modelli organizzativi, con focus su: a) indicatori di bilancio; b) costi di funzionamento; c) politiche assunzionali e di incentivazione del personale	Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati - S.O. Organismi partecipati	Società ed enti controllati	01-gen-23 31-dic-25	█				█				█				Analisi di bilancio condotte
3 Inserimento ed avvio start up del nuovo gestionale dedicato alle partecipate	Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati - S.O. Organismi partecipati	Settore Transizione Digitale	01-gen-23 31-dic-23	█												Completamento fase di start up

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



2.14 Politiche di Gruppo per migliorare la qualità e l'efficienza nell'erogazione dei servizi

Obiettivo Strategico: Promuovere la progressiva razionalizzazione del Gruppo Comune di Parma e le azioni di potenziamento e miglioramento della qualità e dell'efficienza nei servizi erogati dagli organismi partecipati, siano essi strumentali al funzionamento dell'Ente, o destinati direttamente all'utenza finale. Intercettare le opportunità di collaborazione e sinergia fra i soggetti del gruppo o fra essi e le strutture organizzative dell'Ente, al fine di tendere ad un modello organizzativo

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Andrea Minari **Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati**

2.14.01 Gruppo Comune di Parma - Potenziamento del controllo analogo

Obiettivo Operativo: Dopo un forte investimento dell'Ente nell'attività di razionalizzazione del sistema di partecipazioni, il focus deve ora spostarsi sul governo ed il coordinamento dell'attività dei soggetti che costituiscono il Gruppo Comune di Parma. Si intende pertanto potenziare significativamente l'attività di controllo analogo sugli organismi partecipati, in particolare quelli che rientrano nel perimetro di controllo secondo le definizioni regolamentari. La governance dovrà in particolare tendere ad un maggior coinvolgimento e supervisione da parte delle competenti strutture organizzative dell'Ente rispetto all'intero ciclo di attività delle partecipate: dalla programmazione, al monitoraggio, alla rendicontazione, sia in termini economico-finanziari, sia in termini di performance (definizione degli obiettivi gestionali e verifica del raggiungimento dei risultati), sia sotto il profilo della qualità dei servizi resi all'utenza. Un'attenta costruzione di strumenti di analisi e di monitoraggio e la definizione di procedure interne semplici ma puntuali, saranno gli elementi necessari a supportare l'attività di controllo di competenza degli uffici e degli assessorati

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
4 Sviluppo di un modello di controllo periodico attraverso definizione di obiettivi e reportistica di monitoraggio e rendicontazione in termini di efficacia, economicità e qualità del servizio reso, previa analisi dei contratti di servizio stipulati con società ed enti partecipati	Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati - S.O. Organismi partecipati	Strutture competenti per materia	01-gen-23 31-dic-25	██████████				██████████				██████████				Contratti di servizio analizzati e reportistica realizzata

Indicatore di output

		2023	2024	2025
a	riduzione costi di funzionamento delle controllate [(Incidenza costi funzionamento su valore produzione anno n) / (incidenza costi funzionamento su valore produzione anno n-1)]	99,5%	99%	99%

2.14 Politiche di Gruppo per migliorare la qualità e l'efficienza nell'erogazione dei servizi

Obiettivo Strategico: Promuovere la progressiva razionalizzazione del Gruppo Comune di Parma e le azioni di potenziamento e miglioramento della qualità e dell'efficienza nei servizi erogati dagli organismi partecipati, siano essi strumentali al funzionamento dell'Ente, o destinati direttamente all'utenza finale. Intercettare le opportunità di collaborazione e sinergia fra i soggetti del gruppo o fra essi e le strutture organizzative dell'Ente, al fine di tendere ad un modello organizzativo

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Andrea Minari Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati

2.14.02 Gruppo Comune di Parma - Scenari evolutivi

Obiettivo Operativo: L'assetto complessivo del Gruppo Comune di Parma viene analizzato ordinariamente con cadenza annuale per individuare le eventuali azioni di razionalizzazione necessarie. Al fianco dell'analisi ricognitiva su ciascun soggetto partecipato, si rileva oggi la necessità di un approccio più sistematico sul gruppo nel suo complesso. Si intende pertanto promuovere iniziative di approfondimento di diversi ambiti di attività, in particolare quelli che accomunano tutti (o quasi) i soggetti partecipati, con la finalità di evidenziare possibili trasversalità e/o sinergie che possono essere utilmente sfruttate anche a livello di Gruppo, attraverso il semplice scambio delle best practices, oppure eventualmente rivedendo i modelli organizzativi in essere

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Percorso di revisione dei rapporti convenzionali e contrattuali con Parma Infrastrutture SpA finalizzato a semplificare e migliorare i flussi di informazione sull'attività svolta e sui profili finanziari ed economico-patrimoniali	Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati - S.O. Organismi partecipati	Settore Opere pubbliche, Settore Patrimonio e Facility Management, Settore Finanziario, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 31-dic-23	■												Analisi svolta e proposta di revisione del contratto di servizio/ convenzione
2 Analisi dei modelli organizzativi in essere presso i soggetti partecipati ai fini dell'individuazione di attività trasversali omogenee potenzialmente gestibili mediante strutture centralizzate	Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati - S.O. Organismi partecipati	Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati - S.O. Gare e contratti, Settore Risorse Umane - S.O. Personale formazione e sviluppo organizzativo, Settore Transizione Digitale	01-gen-23 31-dic-24	■				■								Analisi svolte



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.14 Politiche di Gruppo per migliorare la qualità e l'efficienza nell'erogazione dei servizi

Obiettivo Strategico: Promuovere la progressiva razionalizzazione del Gruppo Comune di Parma e le azioni di potenziamento e miglioramento della qualità e dell'efficienza nei servizi erogati dagli organismi partecipati, siano essi strumentali al funzionamento dell'Ente, o destinati direttamente all'utenza finale. Intercettare le opportunità di collaborazione e sinergia fra i soggetti del gruppo o fra essi e le strutture organizzative dell'Ente, al fine di tendere ad un modello organizzativo

Area Strategica Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Andrea Minari Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati

2.14.02 Gruppo Comune di Parma - Scenari evolutivi

Obiettivo Operativo: L'assetto complessivo del Gruppo Comune di Parma viene analizzato ordinariamente con cadenza annuale per individuare le eventuali azioni di razionalizzazione necessarie. Al fianco dell'analisi ricognitiva su ciascun soggetto partecipato, si rileva oggi la necessità di un approccio più sistematico sul gruppo nel suo complesso. Si intende pertanto promuovere iniziative di approfondimento di diversi ambiti di attività, in particolare quelli che accomunano tutti (o quasi) i soggetti partecipati, con la finalità di evidenziare possibili trasversalità e/o sinergie che possono essere utilmente sfruttate anche a livello di Gruppo, attraverso il semplice scambio delle best practices, oppure eventualmente rivedendo i modelli organizzativi in essere

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie [n. azioni realizzate / n. azioni programmate]												95%	100%	100%	

2.2 Performance



3/ Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Valorizzare la cultura quale chiave di volta per la crescita e il benessere delle comunità e motore di sviluppo economico che accresce anche l'attrattività della città.

Investire ulteriormente sui distretti socio-culturali e, oltre essi, sulle grandi strutture sportive, all'interno di una strategia complessiva e di un'attenta pianificazione delle attività e dei servizi culturali, con l'obiettivo di contribuire alla rivitalizzazione del centro storico e dei quartieri.

Proporre un modello di riqualificazione culturale nei quartieri, studiato e condotto assieme ad associazioni di riferimento nel settore, con l'obiettivo di valorizzare l'ampia rete di spazi pubblici esistenti e ridurre, nel contempo, fenomeni di degrado e disagio sociale.

Puntare su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro.

Proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale. Migliorare i luoghi del lavoro in particolare della qualità urbana dei distretti della produzione manifatturiera tipica.

2.2.5.3 Obiettivi Operativi

3.01 Parma scuole innovative 2.0

Obiettivo Strategico: Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Michele Gadaleta **Settore Opere Pubbliche**
3.01.01 Parma scuole sicure e sostenibili

Obiettivo Operativo: Proseguire il percorso intrapreso con il progetto "Parma scuole sicure e sostenibili", riqualificando i plessi programmati dal punto di vista sismico, energetico, antincendio e ambientale, puntando sulla sicurezza e sul benessere della comunità scolastica cittadina e rendendola sempre più inclusiva

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Scuola Rodari: fine lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 31-lug-23	█												Verbale di fine lavori
2 Scuola Rodari: collaudo (100% lavori)	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-ago-23 31-gen-24					█								Collaudo redatto
3 Plesso scolastico primaria Anna Frank e materna Sergio Neri - Realizzazione spazi complementari per attività laboratoriale scuola primaria: progetto esecutivo	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 28-feb-23	█												Atto approvato
4 Plesso scolastico primaria Anna Frank e materna Sergio Neri - Realizzazione spazi complementari per attività laboratoriale scuola primaria: inizio lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-mar-23 30-set-23	█												Verbale d'inizio lavori
5 Plesso scolastico primaria Anna Frank e materna Sergio Neri - Realizzazione spazi complementari per attività laboratoriale scuola primaria: fine lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-ott-23 30-set-24					█				█				Verbale di fine lavori

3.01.01



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.01 Parma scuole innovative 2.0

Obiettivo Strategico: Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Michele Gadaleta Settore Opere Pubbliche

3.01.01 Parma scuole sicure e sostenibili

Obiettivo Operativo: Proseguire il percorso intrapreso con il progetto "Parma scuole sicure e sostenibili", riqualificando i plessi programmati dal punto di vista sismico, energetico, antincendio e ambientale, puntando sulla sicurezza e sul benessere della comunità scolastica cittadina e rendendola sempre più inclusiva

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	avanzamento lavori													30%		

3.01 Parma scuole innovative 2.0

Obiettivo Strategico: Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità

3.01.02 Parma Cambia Spazio 2.0

Obiettivo Operativo: Progettare nuovi e rinnovati spazi didattici anche all'aperto, migliorando l'accessibilità ciclo-pedonale ai plessi scolastici e realizzando piazze e strade scolastiche sulla scia del progetto "Parma Cambia Spazio", con l'obiettivo di rendere più sicuro e accogliente lo spazio attorno ai plessi

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Tavoli di confronto con Parmainfrastrutture e scuole per la valutazione dello sviluppo di nuovi ambienti didattici, anche esterni	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi per la scuola, S.O. Nidi Infanzia, S.O. Scuole dell'Infanzia	Nidi d'infanzia, Scuole dell'infanzia, Scuole primarie e secondarie di primo grado, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 31-dic-25									Esito valutazione dello sviluppo di nuovi ambienti didattici				
2 Progettazione nuovi ambienti didattici, anche esterni, delle scuole in via di ristrutturazione	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi per la scuola, S.O. Nidi Infanzia, S.O. Scuole dell'Infanzia	Nidi d'infanzia, Scuole dell'infanzia, Scuole primarie e secondarie di primo grado, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 31-dic-25									Progetto				
3 Realizzazione nuovi ambienti didattici	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi per la scuola, S.O. Nidi Infanzia, S.O. Scuole dell'Infanzia	Nidi d'infanzia, Scuole dell'infanzia, Scuole primarie e secondarie di primo grado, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 31-dic-25									Nuovi ambienti didattici realizzati				

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.01 Parma scuole innovative 2.0

Obiettivo Strategico: Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità
3.01.02 Parma Cambia Spazio 2.0

Obiettivo Operativo: Progettare nuovi e rinnovati spazi didattici anche all'aperto, migliorando l'accessibilità ciclo-pedonale ai plessi scolastici e realizzando piazze e strade scolastiche sulla scia del progetto "Parma Cambia Spazio", con l'obiettivo di rendere più sicuro e accogliente lo spazio attorno ai plessi

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	numero nuovi spazi inclusivi, sicuri e a contatto con il verde a disposizione delle scuole della città										1	1	1			
b	stesura progetti										1	1	1			
c	realizzazione progetti										1	1	1			

3.01 Parma scuole innovative 2.0

Obiettivo Strategico:

Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Roberto Barani - interim

Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità

3.01.03

Oltre la Scuola

Obiettivo Operativo:

Realizzare interventi per fare in modo che le scuole assumano il ruolo di centri civici aperti ai quartieri e ai cittadini, luogo di confronto e socializzazione. Costruire le condizioni per rendere accessibili palestre e auditorium, in modo che si possano realizzare con maggior facilità attività sportive, culturali e di incontro al di fuori dell'orario scolastico. Incentivare anche la realizzazione di piccole biblioteche scolastiche

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Mappatura scuole degli spazi esistenti che offrono aperture pomeridiane	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi per la scuola	Scuole primarie e secondarie di primo grado	01-gen-23 31-dic-23	█											Mappatura	
2 Tavoli di confronto con le scuole e individuazione di alcune scuole per sperimentare aperture extrascolastiche	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi per la scuola	Scuole primarie e secondarie di primo grado	01-gen-23 31-dic-23	█											Scuola/e individuata/e	
3 Raccordi con altri settore del comune per la realizzazione di attività extrascolastiche e per l'analisi dei costi	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi per la scuola	Settore Sport e Giovani, Settore Sociale, Associazioni, Terzo settore, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 31-dic-23	█											Analisi dei costi per la realizzazione di attività extrascolastiche	
4 Proposta progettuale sperimentale di uno o più spazi e realizzazione	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi per la scuola	Scuole primarie e secondarie di primo grado, Settore Sport e Giovani, Settore Sociale, Associazioni, Terzo settore, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-24 31-dic-25					█						Progetto		
5 Adesione dei nidi e delle scuole dell'infanzia al Patto per la lettura: letture animate all'interno delle biblioteche presenti nei Nidi e nelle Scuole d'Infanzia	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Nidi Infanzia, S.O. Scuole dell'Infanzia	Associazioni di Lettura	01-gen-23 31-dic-23	█											Azioni realizzate	



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.01 Parma scuole innovative 2.0

Obiettivo Strategico: Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Roberto Barani - interim **Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità**
3.01.03 Oltre la Scuola

Obiettivo Operativo: Realizzare interventi per fare in modo che le scuole assumano il ruolo di centri civici aperti ai quartieri e ai cittadini, luogo di confronto e socializzazione. Costruire le condizioni per rendere accessibili palestre e auditorium, in modo che si possano realizzare con maggior facilità attività sportive, culturali e di incontro al di fuori dell'orario scolastico. Incentivare anche la realizzazione di piccole biblioteche scolastiche

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
6 Implementazione Biblioteche di Nido o Scuola d'Infanzia	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Nidi Infanzia, S.O. Scuole dell'Infanzia	Biblioteche cittadine con sezioni 0/6	01-gen-23 31-dic-23	[Bar chart showing activity in 2023]												Documentazione nuove Biblioteche aperte
7 Apertura di spazi di nidi e scuole d'infanzia ai Laboratori Famiglia	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Nidi Infanzia, S.O. Scuole dell'Infanzia	Laboratori famiglia	01-gen-23 31-dic-23	[Bar chart showing activity in 2023]												Locandine eventi

Indicatore di output			2023	2024	2025
a	numero di ore annuali di apertura in orario extrascolastico per bambini e ragazzi all'interno delle scuole di quartiere, per il contrasto alla dispersione scolastica e ai fenomeni di devianza giovanile			200	200
b	eventi di lettura realizzati con il coinvolgimento di bambini e famiglie		10	10	10
c	apertura nuove biblioteche		2	1	1
d	apertura a incontri laboratori famiglia		3	4	4

3.01 Parma scuole innovative 2.0

Obiettivo Strategico:

Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Roberto Barani - interim

Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità

3.01.04

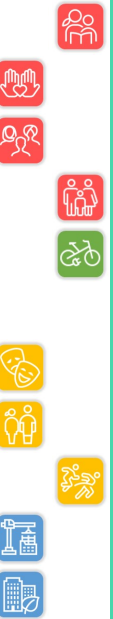
Parma scuole innovative 2.0

Obiettivo Operativo:

Inserire all'interno del Patto per la Scuola, il Piano strategico integrato "Parma scuole innovative 2.0", che veda la regia dei Servizi Educativi, con il coinvolgimento delle scuole pubbliche e delle paritarie, dei Dirigenti Scolastici, di altri settori del Comune (quali i lavori pubblici, lo sport, la cultura, le politiche giovanili, il welfare, la mobilità), dei cittadini, e delle associazioni di quartiere

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Attivazione e coordinamento di tavoli di confronto di cui al "Patto per la Scuola" sul "piano strategico scuole innovative" con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi per la scuola	Scuole primarie e secondarie di ogni ordine e grado statali e paritarie	01-gen-23 31-dic-25													Tavoli di confronto
2 Attivazione e coordinamento di un tavolo di confronto interno al comune che coinvolga i diversi settori che interagiscono con i giovani	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi per la scuola	Settore Sociale, Settore Sport e Giovani, Settore Cultura e turismo, Settore Opere Pubbliche, Settore Mobilità e trasporti	01-gen-23 31-dic-25													Tavolo di confronto interno
3 Confronto con CCV e associazioni di quartiere, da realizzarsi o meno a seconda del progetto individuato	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi per la scuola	CCV, Associazioni di quartiere	01-gen-23 31-dic-25													Confronto con CCV e associazioni di quartiere
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	numero di adesioni al Piano strategico integrato delle scuole firmatarie del Patto													100%		

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.01 Parma scuole innovative 2.0

Obiettivo Strategico: Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Michele Gadaleta **Settore Opere Pubbliche**
3.01.05 Parma scuole sicure e sostenibili - PNRR - Bando Rigenerazione - M5C2 - 2.1 - Rigenerazione Urbana: Scuola del parco

Obiettivo Operativo: Realizzazione della "Scuola nel Parco" (nuova scuola media nell'area ex militare del Castelletto per i quartieri Lubiana-Cittadella)

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Approvazione esecutivo	Settore Opere Pubbliche		01-gen-23 28-feb-23													Atto approvato
2 Affidamento lavori	Settore Opere Pubbliche		01-mar-23 31-mag-23													Determina di affidamento
3 Stipula contratto di affidamento lavori	Settore Opere Pubbliche		01-giu-23 31-lug-23													Contratto sottoscritto
4 Inizio lavori	Settore Opere Pubbliche		01-ago-23 30-set-23													Verbale d'inizio lavori
5 Avanzamento lavori pari al 30%	Settore Opere Pubbliche		01-ott-23 30-set-24													Emissione SAL testimone avanzamento 30%
6 Avanzamento lavori pari al 80%	Settore Opere Pubbliche		01-ott-24 31-dic-25													Emissione SAL testimone avanzamento 80%
7 Verbale di fine lavori	Settore Opere Pubbliche		01-gen-26 31-mar-26													Verbale di fine lavori
8 Collaudo opera (100% lavori)	Settore Opere Pubbliche		01-apr-26 30-set-26													Collaudo redatto

3.01.05



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.01 Parma scuole innovative 2.0

Obiettivo Strategico: Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Michele Gadaleta **Settore Opere Pubbliche**
3.01.06 Parma scuole sicure e sostenibili - PNRR Futura - M4C1 - 1.1 - Nuovo nido d'infanzia Eurosia

Obiettivo Operativo: Realizzazione di un nuovo nido d'infanzia nella zona Eurosia

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Approvazione progetto definitivo/eseecutivo dell'intervento	Settore Opere Pubbliche		01-gen-23 30-apr-23	█												Atto approvato
2 Aggiudicazione dei lavori	Settore Opere Pubbliche		01-mag-23 30-giu-23	█												Determina aggiudicazione
3 Inizio lavori	Settore Opere Pubbliche		01-giu-23 30-nov-23	█												Verbale d'inizio lavori
4 Avanzamento lavori al 50%	Settore Opere Pubbliche		01-dic-23 30-dic-24					█								Emissione SAL testimonianze avanzamento 50%
5 Fine lavori	Settore Opere Pubbliche		01-gen-25 31-dic-25									█				Verbale di fine lavori
6 Collaudo lavori (100% lavori)	Settore Opere Pubbliche		01-gen-26 30-giu-26													Collaudo redatto

3.01.06



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.01 Parma scuole innovative 2.0

Obiettivo Strategico: Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Michele Gadaleta **Settore Opere Pubbliche**
3.01.07 Parma scuole sicure e sostenibili - PNRR Futura - M4C1 - 1.1 - Aumento offerta Servizi educativi 0-6 anni: Nuovo asilo Parma Mia

Obiettivo Operativo: Ampliare l'offerta educativa per l'infanzia grazie alla realizzazione di un nuovo nido d'infanzia a Parmamia

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Approvazione progetto definitivo/esecutivo dell'intervento	Settore Opere Pubbliche		01-gen-23 30-apr-23													Atto approvato
2 Aggiudicazione dei lavori	Settore Opere Pubbliche		01-mag-23 30-giu-23													Determina aggiudicazione
3 Inizio lavori	Settore Opere Pubbliche		01-giu-23 30-nov-23													Verbale d'inizio lavori
4 Avanzamento lavori al 50%	Settore Opere Pubbliche		01-dic-23 30-dic-24													Emissione SAL testimonianze avanzamento 50%
5 Fine lavori	Settore Opere Pubbliche		01-gen-25 31-dic-25													Verbale di fine lavori
6 Collaudo lavori	Settore Opere Pubbliche		01-gen-26 30-giu-26													Collaudo redatto
7 CRE (100% lavori)	Settore Opere Pubbliche		01-lug-26 31-dic-26													CRE redatto

3.01.07



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.01 Parma scuole innovative 2.0

Obiettivo Strategico: Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Michele Gadaleta **Settore Opere Pubbliche**
3.01.07 Parma scuole sicure e sostenibili - PNRR Futura - M4C1 - 1.1 - Aumento offerta Servizi educativi 0-6 anni: Nuovo asilo Parma Mia

Obiettivo Operativo: Ampliare l'offerta educativa per l'infanzia grazie alla realizzazione di un nuovo nido d'infanzia a Parmamia

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
Indicatore di output											2023	2024	2025				
a	aggiudicazione lavori														100%		
b	avanzamento lavori															50%	
c	fine lavori																100%

3.01 Parma scuole innovative 2.0

Obiettivo Strategico: Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Michele Gadaleta **Settore Opere Pubbliche**

3.01.08 Parma scuole sicure e sostenibili - PNRR - Messa in sicurezza - M2C4 - 2.2 - Messa in sicurezza edifici e territorio: Scuola Agazzi

Obiettivo Operativo: Nel rispetto dei principi del DNSH, il complesso sarà sottoposto ad interventi per il miglioramento della performance energetica unitamente ad interventi di consolidamento della struttura

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Ripresa lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 01-lug-23													Verbale di ripresa lavori
2 Avanzamento lavori 80%	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	02-lug-23 31-dic-23													Emissione SAL o documento equipollente testimonante avanzamento lavori
3 CRE (100% lavori)	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-giu-24 30-apr-24													CRE redatto
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	avanzamento lavori										80%	100%				

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.01 Parma scuole innovative 2.0

Obiettivo Strategico: Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Michele Gadaleta **Settore Opere Pubbliche**

3.01.09 Parma scuole sicure e sostenibili - PNRR - Efficiamento energetico - M2C4 - 2.2 - Efficiamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile: Scuola Materna Quadrifoglio

Obiettivo Operativo: Procedere al miglioramento energetico del complesso tramite realizzazione dell'isolamento a cappotto ed il rifacimento del pacchetto di copertura

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Verbale di fine lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 30-apr-23													Verbale di fine lavori
2 Collaudo (100% lavori)	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-mag-23 31-ago-23													Collaudo/CRE redatto
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	avanzamento lavori											100%				

3.01.09



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.01 Parma scuole innovative 2.0

Obiettivo Strategico: Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Michele Gadaleta **Settore Opere Pubbliche**
3.01.10 Parma scuole sicure e sostenibili - PNRR Futura - M4C1 - 3.3 - Messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole: I.C. Micheli

Obiettivo Operativo: Riqualificazione del plesso scolastico grazie ad interventi sia di natura strutturale che impiantistica che ne garantiranno il miglioramento sismico ed energetico, procedendo altresì ad interventi mirati al conseguimento della classe energetica E

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Approvazione definitivo per mutuo	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 30-giu-23	■												Atto approvato
2 Approvazione esecutivo	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-lug-23 31-lug-23					■								Atto approvato
3 Inizio lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-ago-23 30-set-23					■								Verbale d'inizio lavori
4 Avanzamento lavori al 60%	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-ott-23 31-ago-24					■				■				Emissione SAL testimoniante avanzamento 60%
5 Fine lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-set-24 31-ago-25									■				Verbale di fine lavori
6 Collaudo	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-set-25 28-feb-26									■				Collaudo redatto

3.01.10



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.01 Parma scuole innovative 2.0

Obiettivo Strategico: Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità

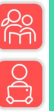
3.01.11 Coordinamento fra i diversi soggetti coinvolti nel settore educativi

Obiettivo Operativo: Piena attivazione di un percorso di coordinamento fra i diversi soggetti coinvolti nel settore educativi, con percorsi di formazione e coordinamento pedagogico condivisi fra le scuole di diverso ordine

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Organizzazione eventi formativi LED - Laboratorio EnergieEducativo Didattiche	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi per la scuola, S.O. Nidi Infanzia, S.O. Scuole dell'Infanzia	Terzo settore, Associazioni, Ausl, soggetti privati	01-gen-23 31-dic-23	■												Locandine formazione
2 Organizzazione eventi formativi con Ufficio Scolastico Provinciale e/o Ausl	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi per la scuola, S.O. Nidi Infanzia, S.O. Scuole dell'Infanzia	USP e Ausl	01-gen-23 31-dic-23	■												Eventi formativi LED
3 Incontri di coordinamento del CP Distrettuale e Provinciale	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Nidi Infanzia, S.O. Scuole dell'Infanzia	CPT	01-gen-23 31-dic-20													Incontri di coordinamento

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.01 Parma scuole innovative 2.0

Obiettivo Strategico: Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità

3.01.11 Coordinamento fra i diversi soggetti coinvolti nel settore educativi

Obiettivo Operativo: Piena attivazione di un percorso di coordinamento fra i diversi soggetti coinvolti nel settore educativi, con percorsi di formazione e coordinamento pedagogico condivisi fra le scuole di diverso ordine

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output												2023	2024	2025		
a	numero di percorsi di coordinamento condivisi fra i diversi soggetti educativi											4	4	4		
b	incontri organizzati											3	2	2		
c	numero incontri											6	6	6		

3.01 Parma scuole innovative 2.0

Obiettivo Strategico: Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Roberto Barani - interim **Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità**

3.01.12 Patto per la scuola

Obiettivo Operativo: Attivazione di percorsi di co-progettazione in relazione al "Patto per la scuola" con realizzazione di attività condivise, in particolar modo nei settori orientamento/ ri-orientamento, lotta alla dispersione scolastica, integrazione scolastica

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Realizzazione tavoli di confronto e co-progettazione	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi per la scuola, S.O. Scuole dell'Infanzia	Scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie, Terzo settore, Associazioni, Ausl, Settore Sociale, Settore Sport e giovani	01-gen-23 31-dic-25	[Barra progressiva: 100% completata]				[Barra progressiva: 100% completata]				[Barra progressiva: 100% completata]				Tavoli di confronto e co-progettazione
2 Attivazione equipe integrate multiprofessionali a supporto delle scuole	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi per la scuola	Scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie, Terzo settore, Associazioni, Ausl, Settore Sociale, Settore Sport e giovani	01-gen-23 31-dic-23	[Barra progressiva: 100% completata]				[Barra progressiva: 100% completata]				[Barra progressiva: 100% completata]				Equipe attivate
3 Integrazione commissioni agio	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi per la scuola	Scuole secondarie di primo grado statali e paritarie, Settore Sociale	01-gen-23 31-dic-23	[Barra progressiva: 100% completata]				[Barra progressiva: 100% completata]				[Barra progressiva: 100% completata]				Commissione agio
4 Riorganizzazione sportello orientamento e sportello scuola e interventi di orientamento e ri-orientamento nelle scuole	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi per la scuola	Scuole secondarie di primo e secondo grado, Terzo settore, Associazioni, Settore Sport e giovani	01-gen-23 31-dic-23	[Barra progressiva: 100% completata]				[Barra progressiva: 100% completata]				[Barra progressiva: 100% completata]				Sportelli riorganizzati

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.01 Parma scuole innovative 2.0

Obiettivo Strategico: Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità
3.01.12 Patto per la scuola

Obiettivo Operativo: Attivazione di percorsi di co-progettazione in relazione al "Patto per la scuola" con realizzazione di attività condivise, in particolar modo nei settori orientamento/ ri-orientamento, lotta alla dispersione scolastica, integrazione scolastica

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
5 Attivazione percorsi personalizzati su segnalazioni di dispersione scolastica	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi per la scuola	Scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado statali, Terzo settore, Associazioni, Ausl, Settore Sociale, Settore Sport e giovani	01-gen-23 31-dic-23													Percorsi personalizzati attivati
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	diminuzione percentuale della dispersione scolastica										0,01	0,01	0,01			



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.01 Parma scuole innovative 2.0

Obiettivo Strategico: Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità

3.01.13 La ristorazione scolastica per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo Operativo: Realizzazione di interventi strategici nell'ambito della ristorazione scolastica per una consapevole ed efficace politica di qualità totale, in considerazione della responsabilità dell'Amministrazione nelle scelte che influiscono sul benessere globale, in particolare lotta alla malnutrizione, oltre che consumi e produzioni responsabili (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU)

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Rilevare sistematicamente le eccedenze e i residui predisponendo una procedura di monitoraggio standardizzata, coinvolgendo nelle varie attività anche gli studenti, rendendoli parte attiva del processo, ottenendo indicazioni utili per l'adeguamento del servizio e contestualmente sensibilizzando insegnanti e studenti sul problema degli sprechi alimentari	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - Ufficio ristorazione scolastica	Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN), Ente appaltatore, Ditta/e di ristorazione, Utenza (studenti e le rispettive famiglie, rappresentate dalla Commissione Mensa), Istituzioni scolastiche	01-gen-23 31-dic-25													Monitoraggio degli scarti
2 Lavorare in rete per individuare ed eliminare le criticità che portano agli scarti (rete integrata), con l'obiettivo di creare un contesto con maggior coordinamento, flessibilità ed integrazione tra l'operato di tutti i soggetti e le possibili informazioni che possono derivare dal rilevamento e dall'analisi puntuale delle dinamiche del servizio di refezione (previste dal punto 1)	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - Ufficio ristorazione scolastica	Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN), Ente appaltatore, Ditta/e di ristorazione, Utenza (studenti e le rispettive famiglie, rappresentate dalla Commissione Mensa), Istituzioni scolastiche	01-gen-23 31-dic-25													Incontri effettuati

3.01 Parma scuole innovative 2.0

Obiettivo Strategico: Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità

3.01.13 La ristorazione scolastica per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo Operativo: Realizzazione di interventi strategici nell'ambito della ristorazione scolastica per una consapevole ed efficace politica di qualità totale, in considerazione della responsabilità dell'Amministrazione nelle scelte che influiscono sul benessere globale, in particolare lotta alla malnutrizione, oltre che consumi e produzioni responsabili (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU)

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
3 Attivare inoltre eventuali percorsi, progetti o interventi educativi e di sensibilizzazione sullo spreco alimentare e sui suoi impatti ambientali, economici e sociali, prevedendo il coinvolgimento anche delle famiglie, con l'obiettivo di promuovere la cultura e la consapevolezza sul fenomeno degli sprechi	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - Ufficio ristorazione scolastica	Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN), Ente appaltatore, Ditta/e di ristorazione, Utenza (studenti e le rispettive famiglie, rappresentate dalla Commissione Mensa), Istituzioni scolastiche	01-gen-23 31-dic-25													Percorsi, progetti o interventi educativi e di sensibilizzazione attivati
4 Valutare l'ambiente mensa con i soggetti coinvolti nel servizio con lo scopo di rendere i refettori accoglienti e adeguati alla funzione che devono svolgere per ridurre l'impatto negativo che a volte hanno in termini di fruizione del pasto.	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - Ufficio ristorazione scolastica	Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN), Ente appaltatore, Ditta/e di ristorazione, Utenza (studenti e le rispettive famiglie, rappresentate dalla Commissione Mensa), Istituzioni scolastiche	01-gen-23 31-dic-25													Analisi dell'adeguatezza dello spazio e del tempo dedicato al pasto e relativa influenza sui consumi effettuata
5 Favorire i contatti tra i diversi Servizi del Comune, Gestori mensa ed Enti caritatevoli, con lo scopo di incrementare procedure igienico sanitarie, inclusa l'incentivazione all'uso di specifiche attrezzature (es. abbattitori), per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - Ufficio ristorazione scolastica	Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN), Ente appaltatore, Ditta/e di ristorazione, Enti caritatevoli	01-gen-23 31-dic-25													Incontri effettuati

3.01 Parma scuole innovative 2.0

Obiettivo Strategico: Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità

3.01.13 La ristorazione scolastica per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo Operativo: Realizzazione di interventi strategici nell'ambito della ristorazione scolastica per una consapevole ed efficace politica di qualità totale, in considerazione della responsabilità dell'Amministrazione nelle scelte che influiscono sul benessere globale, in particolare lotta alla malnutrizione, oltre che consumi e produzioni responsabili (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU)

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output												2023	2024	2025		
a	riduzione del valore medio degli scarti nel servizio di ristorazione scolastica											-20	-60	-80		

3.02 Parma e i giovani, liberiamo le energie

Obiettivo Strategico: (1) Creare un ecosistema di supporto alle iniziative giovanili e aprire canali e spazi di confronto politico per permettere l'ascolto delle istanze giovanili all'interno delle istituzioni. (2) Aumentare il senso di appartenenza ad una comunità che vede i giovani protagonisti di cambiamento per se stessi e per il territorio che vivono. (3) Esplorare nuove sinergie tra bisogni della comunità giovanile e servizi offerti dal sistema pubblico al fine di favorire il loro ben-essere sociale ed emotivo. (4) Creare un sistema di maggiore efficacia nella transizione scuola-lavoro

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Debora Saccani - interim Settore Sport e Giovani

3.02.01 Partecipazione attiva dei giovani alla vita culturale, politica e sociale della città

Obiettivo Operativo: Offrire occasioni di riflessione, confronto e scambio giovanile volte a promuovere la partecipazione attiva e a facilitare il dialogo intergenerazionale. Favorire il coinvolgimento diretto dei giovani per raccogliere le loro istanze e indirizzarle ai decisori politici

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Istituzione organismo di partecipazione giovanile, con funzioni consultive e propositive	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani	Settore Cittadinanza Attiva e servizi al cittadino	01-gen-23 31-dic-23	■												Istituzione nuovo organismo partecipativo	
2 Attivazione di sinergie con realtà nazionali ed internazionali per la realizzazione di attività volte a favorire e promuovere la partecipazione giovanile	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani	Settore Cittadinanza Attiva e servizi al cittadino	01-gen-23 31-dic-25	■				■				■				Benchmarking con altri enti e incremento 20% (nel 2024 e 2025) partecipanti a eventi e occasioni di incontri intergenerazionali diffusi nella città	
3 Progettazione e realizzazione di eventi e dibattiti volti a sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche giovanili	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani		01-gen-23 31-dic-25	■				■				■				Realizzazione di almeno 2 azioni di protagonismo giovanile	
Indicatore di output											2023	2024	2025				
a	nuovo organismo partecipativo istituito										100%						
b	incremento percentuale partecipanti a eventi e occasioni di incontri intergenerazionali diffusi nella città											+20%		+20%			
b	numero azioni significative di protagonismo giovanile create										2	2		2			

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.02 Parma e i giovani, liberiamo le energie

Obiettivo Strategico: (1) Creare un ecosistema di supporto alle iniziative giovanili e aprire canali e spazi di confronto politico per permettere l'ascolto delle istanze giovanili all'interno delle istituzioni. (2) Aumentare il senso di appartenenza ad una comunità che vede i giovani protagonisti di cambiamento per se stessi e per il territorio che vivono. (3) Esplorare nuove sinergie tra bisogni della comunità giovanile e servizi offerti dal sistema pubblico al fine di favorire il loro ben-essere sociale ed emotivo. (4) Creare un sistema di maggiore efficacia nella transizione scuola-lavoro

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Debora Saccani - interim Settore Sport e Giovani

3.02.02 Sviluppo della Creatività giovanile e valorizzazione dei talenti

Obiettivo Operativo: Creare un centro di aggregazione giovanile vocato allo sviluppo della creatività e valorizzare esperienze di promozione della creatività intesa come pensiero divergente

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Progettazione di un palinsesto di eventi culturali per i giovani	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani	Settore Cultura e turismo	01-gen-23 31-dic-25	■				■				■				Palinsesto presentato e 20% (nel 2024 e 2025) partecipanti ai nuovi progetti a rilevanza regionale o nazionale
2 Partecipazione a rete regionali e nazionali per la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione della creatività giovanile	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani	Settore Cultura e turismo	01-gen-23 31-dic-23	■												2 progetti implementati
3 Individuazione di un apposito spazio nel centro cittadino per la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione della creatività giovanile	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani	Settore Cultura e turismo	01-gen-23 31-dic-23	■												1 spazio individuato
4 Creazione di un apposito spazio nel centro cittadino per la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione della creatività giovanile	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani	Settore Cultura e turismo	01-gen-24 31-dic-24					■								1 spazio aperto

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.02 Parma e i giovani, liberiamo le energie

Obiettivo Strategico: (1) Creare un ecosistema di supporto alle iniziative giovanili e aprire canali e spazi di confronto politico per permettere l'ascolto delle istanze giovanili all'interno delle istituzioni. (2) Aumentare il senso di appartenenza ad una comunità che vede i giovani protagonisti di cambiamento per se stessi e per il territorio che vivono. (3) Esplorare nuove sinergie tra bisogni della comunità giovanile e servizi offerti dal sistema pubblico al fine di favorire il loro ben-essere sociale ed emotivo. (4) Creare un sistema di maggiore efficacia nella transizione scuola-lavoro

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Debora Saccani - interim Settore Sport e Giovani

3.02.02 Sviluppo della Creatività giovanile e valorizzazione dei talenti

Obiettivo Operativo: Creare un centro di aggregazione giovanile vocato allo sviluppo della creatività e valorizzare esperienze di promozione della creatività intesa come pensiero divergente

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	numero spazi di aggregazione giovanile individuati											1				
b	numero spazi di aggregazione giovanile aperti												1			
c	numero nuovi progetti a rilevanza regionale o nazionale											2				
d	incremento percentuale ai nuovi progetti a rilevanza regionale o nazionale												20%	20%		

3.02 Parma e i giovani, liberiamo le energie

Obiettivo Strategico: (1) Creare un ecosistema di supporto alle iniziative giovanili e aprire canali e spazi di confronto politico per permettere l'ascolto delle istanze giovanili all'interno delle istituzioni. (2) Aumentare il senso di appartenenza ad una comunità che vede i giovani protagonisti di cambiamento per se stessi e per il territorio che vivono. (3) Esplorare nuove sinergie tra bisogni della comunità giovanile e servizi offerti dal sistema pubblico al fine di favorire il loro ben-essere sociale ed emotivo. (4) Creare un sistema di maggiore efficacia nella transizione scuola-lavoro

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Debora Saccani - interim Settore Sport e Giovani

3.02.03 Promozione dell' inclusione sociale

Obiettivo Operativo: Creare nuovi spazi di aggregazione giovanile a vocazione specifica o polifunzionale; valorizzare gli esistenti centri giovani in tutte le loro (ancora inesprese) potenzialità; implementare gli interventi di prevenzione al disagio e alla devianza giovanile

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Implementazione del servizio di educativa e animazione di strada	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani	Corpo di Polizia Locale, Settore Sociale, Settore Sviluppo economico	01-gen-23 31-dic-23	██████████												Ampliamento dell'appalto dei servizi
2 Attivazione del tavolo di confronto tra i servizi che lavorano in strada	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani	Corpo di Polizia Locale, Settore Sociale, Settore Sviluppo economico	01-gen-23 31-dic-23	██████████												Tavolo attivato
3 Promozione e valorizzazione dei centri giovani e delle officine	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani	Corpo di Polizia Locale, Settore Sociale, Settore Sviluppo economico	01-gen-23 31-dic-25	██████████				██████████				██████████				Progettazione innovativa coordinata fra settori
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	tavolo attivato										100%					
b	progettazione innovativa coordinata fra settori										100%	100%	100%			

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.02 Parma e i giovani, liberiamo le energie

Obiettivo Strategico: (1) Creare un ecosistema di supporto alle iniziative giovanili e aprire canali e spazi di confronto politico per permettere l'ascolto delle istanze giovanili all'interno delle istituzioni. (2) Aumentare il senso di appartenenza ad una comunità che vede i giovani protagonisti di cambiamento per se stessi e per il territorio che vivono. (3) Esplorare nuove sinergie tra bisogni della comunità giovanile e servizi offerti dal sistema pubblico al fine di favorire il loro ben-essere sociale ed emotivo. (4) Creare un sistema di maggiore efficacia nella transizione scuola-lavoro

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Debora Saccani - interim Settore Sport e Giovani

3.02.04 Promozione del ben-essere sociale ed emotivo dei giovani

Obiettivo Operativo: Creare un osservatorio dedicato all'analisi dello stato emotivo e sociale dei giovani della città e alle eventuali strategie di intervento. Costruire sinergie tra scuola ed extra scuola (centri giovani) al fine di concorrere alla prevenzione della dispersione scolastica (in sinergie con i servizi educativi)

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Attivazione e coordinamento di un tavolo di confronto tra enti pubblici e privati che lavorano con e per i giovani (Osservatorio)	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani	Settore Sociale, Settore Servizi Educativi sistema bibliotecario e pari opportunità, Settore Cittadinanza Attiva e servizi al cittadino, Corpo di Polizia Locale, AUSL di Parma, ETS	01-gen-23 31-dic-23	■												Osservatorio attivato
2 Ricognizione e sviluppo progettazioni in sinergia tra Scuola ed extrascuola	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani	Settore Sociale, Settore Servizi Educativi sistema bibliotecario e pari opportunità, Settore Cittadinanza Attiva e servizi al cittadino, Corpo di Polizia Locale, AUSL di Parma, ETS	01-apr-23 31-dic-25	■				■				■				3 (nel 2023) e 4 (nel 2024 e nel 2025) nuove progettazioni attivate

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.02 Parma e i giovani, liberiamo le energie

Obiettivo Strategico: (1) Creare un ecosistema di supporto alle iniziative giovanili e aprire canali e spazi di confronto politico per permettere l'ascolto delle istanze giovanili all'interno delle istituzioni. (2) Aumentare il senso di appartenenza ad una comunità che vede i giovani protagonisti di cambiamento per se stessi e per il territorio che vivono. (3) Esplorare nuove sinergie tra bisogni della comunità giovanile e servizi offerti dal sistema pubblico al fine di favorire il loro ben-essere sociale ed emotivo. (4) Creare un sistema di maggiore efficacia nella transizione scuola-lavoro

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Debora Sacconi - interim Settore Sport e Giovani

3.02.04 Promozione del ben-essere sociale ed emotivo dei giovani

Obiettivo Operativo: Creare un osservatorio dedicato all'analisi dello stato emotivo e sociale dei giovani della città e alle eventuali strategie di intervento. Costruire sinergie tra scuola ed extra scuola (centri giovani) al fine di concorrere alla prevenzione della dispersione scolastica (in sinergie con i servizi educativi)

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output												2023	2024	2025		
a	osservatorio attivato											100%				
b	numero progettualità di sinergie tra scuola ed extrascuola attivate											3	4	4		

3.02 Parma e i giovani, liberiamo le energie

Obiettivo Strategico: (1) Creare un ecosistema di supporto alle iniziative giovanili e aprire canali e spazi di confronto politico per permettere l'ascolto delle istanze giovanili all'interno delle istituzioni. (2) Aumentare il senso di appartenenza ad una comunità che vede i giovani protagonisti di cambiamento per se stessi e per il territorio che vivono. (3) Esplorare nuove sinergie tra bisogni della comunità giovanile e servizi offerti dal sistema pubblico al fine di favorire il loro ben-essere sociale ed emotivo. (4) Creare un sistema di maggiore efficacia nella transizione scuola-lavoro

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Debora Saccani - interim **Settore Sport e Giovani**

3.02.05 Sostegno all'occupazione e autoimprenditorialità giovanile

Obiettivo Operativo: Mettere a sistema le varie opportunità offerte dal territorio per migliorare l'occupabilità giovanile. Implementare l'efficacia dell' InformaGiovani anche integrando le azioni con il Centro per l' Impiego: creazione di tre azioni sinergiche. Proporre un evento (con cadenza annuale periodica) che rappresenti una mappa delle opportunità per la comunità giovanile con il fine ultimo di informare, formare e assistere i giovani nel mercato lavorativo del futuro

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Attivazione e coordinamento di un tavolo di confronto sull'occupabilità giovanile con l'Agenzia Regionale per il lavoro	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani	Agenzia Regionale per il Lavoro/Centro per l'impiego, Osservatorio Regionale Giovani, Università	01-gen-23 31-dic-23	█												Tavolo attivato
2 Elaborazione e implementazione progetto di service design per il servizio di InformaGiovani	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani	Settore Sociale, Settore Servizi Educativi sistema bibliotecario e pari opportunità, Settore Sviluppo Economico	01-gen-23 31-dic-25	█				█				█				+10% (nel 2024) e +20% (nel 2025) numero di accessi al servizio InformaGiovani
3 Creazione e realizzazione evento annuale di informazione orientativa alle opportunità nella transizione tra formazione e lavoro rivolto ai giovani e alle loro famiglie	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani	Settore Sviluppo Economico, Settore Servizi Educativi sistema bibliotecario e pari opportunità, Agenzia Regionale per il Lavoro/ Centro per l'impiego, Osservatorio Regionale Giovani, ArtER, Università, Scuole, Enti di Formazione, Associazioni di Categoria	01-gen-24 31-dic-25					█				█				Eventi annuali realizzati: 4mila (nel 2024) e 5.6mila (nel 2025) partecipanti

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.02 Parma e i giovani, liberiamo le energie

Obiettivo Strategico: (1) Creare un ecosistema di supporto alle iniziative giovanili e aprire canali e spazi di confronto politico per permettere l'ascolto delle istanze giovanili all'interno delle istituzioni. (2) Aumentare il senso di appartenenza ad una comunità che vede i giovani protagonisti di cambiamento per se stessi e per il territorio che vivono. (3) Esplorare nuove sinergie tra bisogni della comunità giovanile e servizi offerti dal sistema pubblico al fine di favorire il loro ben-essere sociale ed emotivo. (4) Creare un sistema di maggiore efficacia nella transizione scuola-lavoro

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Debora Saccani - interim Settore Sport e Giovani

3.02.06 Internazionalizzazione: Parma come Capitale Europea dei Giovani 2026

Obiettivo Operativo: Candidare Parma come Capitale Europea dei Giovani per guidare le azioni di policy sulla governance della città nei prossimi 5 anni

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Predisposizione dossier candidatura	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani	Tutti i Settori del Comune	01-gen-23 28-feb-24													Presentazione candidatura	
2 Organizzazione eventi intermedi in preparazione a Capitale Europea dei giovani	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani		01-gen-24 31-dic-26													Eventi realizzati	
Indicatore di output											2023	2024	2025				
a	presentazione candidatura												100%				
b	progettualità intermedie avviate rispetto a quelle previste nella candidatura												100%		100%		



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.02 Parma e i giovani, liberiamo le energie

Obiettivo Strategico: (1) Creare un ecosistema di supporto alle iniziative giovanili e aprire canali e spazi di confronto politico per permettere l'ascolto delle istanze giovanili all'interno delle istituzioni. (2) Aumentare il senso di appartenenza ad una comunità che vede i giovani protagonisti di cambiamento per se stessi e per il territorio che vivono. (3) Esplorare nuove sinergie tra bisogni della comunità giovanile e servizi offerti dal sistema pubblico al fine di favorire il loro ben-essere sociale ed emotivo. (4) Creare un sistema di maggiore efficacia nella transizione scuola-lavoro

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Roberto Barani Settore Staff della Direzione Generale

3.02.07 Parma città universitaria

Obiettivo Operativo: Consolidare e migliorare il progetto "Parma città universitaria", attraverso un dialogo costante con l'Ateneo e con la popolazione studentesca, facendo emergere esigenze e progettualità che dovranno incidere su tutti gli ambiti dell'Amministrazione

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Sottoscrizione convenzione per attuare percorsi di formazione specifici tra Università e Comune	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Risorse Umane	01-gen-23 30-giu-23	■												Convenzione sottoscritta
2 Percorsi formativi attuati	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Risorse Umane	01-lug-23 31-dic-23		■											Almeno un percorso formativo attuato
3 Rinnovo Convenzione Parma Città Universitaria	Settore Staff della Direzione Generale		01-gen-24 30-giu-24				■								Convenzione sottoscritta	
4 Analisi fattibilità per attuazione PPTP per creazione alloggi per gli studenti	Settore Politiche abitative	Settore Staff della Direzione Generale	01-gen-24 31-dic-24				■								Analisi fattibilità definita	
5 Attuazione PPTP per creazione alloggi per gli studenti	Settore Politiche abitative	Settore Staff della Direzione Generale	01-gen-25 31-dic-25							■					PPTP Sottoscritto	



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.02 Parma e i giovani, liberiamo le energie

Obiettivo Strategico: (1) Creare un ecosistema di supporto alle iniziative giovanili e aprire canali e spazi di confronto politico per permettere l'ascolto delle istanze giovanili all'interno delle istituzioni. (2) Aumentare il senso di appartenenza ad una comunità che vede i giovani protagonisti di cambiamento per se stessi e per il territorio che vivono. (3) Esplorare nuove sinergie tra bisogni della comunità giovanile e servizi offerti dal sistema pubblico al fine di favorire il loro ben-essere sociale ed emotivo. (4) Creare un sistema di maggiore efficacia nella transizione scuola-lavoro

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Roberto Barani Settore Staff della Direzione Generale

3.02.07 Parma città universitaria

Obiettivo Operativo: Consolidare e migliorare il progetto "Parma città universitaria", attraverso un dialogo costante con l'Ateneo e con la popolazione studentesca, facendo emergere esigenze e progettualità che dovranno incidere su tutti gli ambiti dell'Amministrazione

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	attuazione PPTP per creazione alloggi per gli studenti														100%	
b	attuazione percorsi di formazione specifici tra Università e Comune												100%			

3.03 Città dello sport

Obiettivo Strategico:

Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Debora Saccani - interim

Settore Sport e Giovani

3.03.01

Dritto allo sport

Obiettivo Operativo:

Rafforzare la promozione del diritto allo sport quale dimensione ineliminabile della vita delle persone con il coinvolgimento di tutti i soggetti della filiera dei corretti stili di vita (altri settori dell'Amministrazione, istituzioni scolastiche, società sportive, Coni e Cip, Enti di promozione Sportiva, Università, Ausl, ecc.)

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Aumentare e sostenere il diritto allo sport attraverso erogazione di contributi a famiglie in difficoltà: bando diritto allo sport	Settore Sport e giovani	Settore Sociale, Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità, Settore Transizione digitale	01-apr-23 31-dic-25												Erogazione voucher	
2 Realizzazione di progetti inclusivi con le società sportive del territorio volti a sostenere la lotta all'abbandono sportivo, lo sport per le persone con disabilità e persone fragili. Festival dello Sport.	Settore Sport e giovani	Settore Sociale	01-gen-23 31-dic-25												Progetti realizzati	
3 "Stati generali dello sport": condivisione tematiche inerenti al sistema sport e ricerca sull'abbandono sportivo	Settore Sport e giovani	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità	01-mar-23 31-dic-23												Iniziativa realizzata	
4 Progetto Giocampus, nuovo progetto alleanza educativa	Settore Sport e giovani	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità	01-gen-23 31-dic-23												Approvazione protocollo d'intesa	
5 Rassegna cinematografica sullo sport	Settore Sport e giovani	Settore Cultura e turismo	01-mar-23 30-set-23												Programma cineforum realizzato	

3.03.01



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.03 Città dello sport

Obiettivo Strategico:

Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Debora Saccani - interim

Settore Sport e Giovani

3.03.01

Dritto allo sport

Obiettivo Operativo:

Rafforzare la promozione del diritto allo sport quale dimensione ineliminabile della vita delle persone con il coinvolgimento di tutti i soggetti della filiera dei corretti stili di vita (altri settori dell'Amministrazione, istituzioni scolastiche, società sportive, Coni e Cip, Enti di promozione Sportiva, Università, Ausl, ecc.)

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
6 Attività di supporto alle associazioni sportive nelle palestre in orario extrascolastico con Coop. Sociali di tipo B, favorendo attraverso lo sport ed i suoi valori educativi l'inclusione sociale , anche lavorativa	Settore Sport e giovani	Settore Sociale	01-gen-23 31-dic-25													Inserimento lavorativo personale impiegato nelle Coop. Sociali di tipo B

Indicatore di output

2023

2024

2025

a percentuale di ragazzi che fanno sport nella fascia 7/17 rispetto ad anno precedente

+10%

+10%

+10%

b numero persone coinvolte nel corso dell'anno nelle nuove iniziative programmate

500

750

1.000

3.03 Città dello sport

Obiettivo Strategico: Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Michele Gadaleta **Settore Opere Pubbliche**

3.03.02 PNRR Futura - M4C1 - 3.3 - Potenziamento delle infrastrutture per lo sport a scuola: Palaciti

Obiettivo Operativo: Interventi volti al miglioramento strutturale del centro sportivo utilizzato sia in ambito scolastico che extra scolastico, perseguendo al contempo l'obiettivo del miglioramento energetico del medesimo

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Progetto esecutivo	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 31-ago-23	█												Atto approvato
2 Aggiudicazione dei lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-set-23 31-dic-23					█								DAU d'affidamento
3 Inizio lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-24 31-mar-24					█								Verbal d'inizio lavori
4 Avanzamento lavori al 40%	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-apr-24 30-dic-24					█								Emissione SAL testimone avanzamento 40% o documento equipollente
5 Avanzamento lavori al 95%	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-25 31-dic-25									█				Emissione SAL testimone avanzamento 95% o documento equipollente
6 Fine lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-26 31-mar-26													Verbale di fine lavori
7 Collaudo	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-apr-26 30-giu-26													Collaudo redatto

3.03.02



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.03 Città dello sport

Obiettivo Strategico:

Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Michele Gadaleta

Settore Opere Pubbliche

3.03.02

PNRR Futura - M4C1 - 3.3 - Potenziamento delle infrastrutture per lo sport a scuola: Palaciti

Obiettivo Operativo:

Interventi volti al miglioramento strutturale del centro sportivo utilizzato sia in ambito scolastico che extra scolastico, perseguendo al contempo l'obiettivo del miglioramento energetico del medesimo

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato		
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12			
Indicatore di output												2023	2024	2025				
a	aggiudicazione lavori															100%		
b	avanzamento lavori																40%	95%

3.03 Città dello sport

Obiettivo Strategico: Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Michele Gadaleta **Settore Opere Pubbliche**
3.03.03 PNRR Sport - M5C2 - 3.1 - Sport e inclusione sociale - Una palestra per tutti: Moletolo

Obiettivo Operativo: Immobile destinato ad ospitare la pratica di discipline sportive indoor prioritariamente rivolte a soggetti con disabilità motorie

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Affidamento appalto integrato	Settore Opere Pubbliche		01-gen-23 31-mar-23													Determina di affidamento
2 Approvazione progetto esecutivo redatto dall'aggiudicatario appalto	Settore Opere Pubbliche		01-apr-23 15-ott-23													Atto d'approvazione
3 Inizio lavori	Settore Opere Pubbliche		16-ott-23 31-ott-23													Verbale inizio lavori
4 Avanzamento lavori 50%	Settore Opere Pubbliche		01-nov-23 31-dic-24													Emissione SAL testimone avanzamento 50%
5 Avanzamento appalto 95%	Settore Opere Pubbliche		01-gen-25 31-dic-25													Emissione SAL testimone avanzamento 95%
6 Fine lavori	Settore Opere Pubbliche		01-gen-26 31-gen-26													Verbale di fine lavori
7 Collaudo intervento	Settore Opere Pubbliche		01-feb-26 15-giu-26													Collaudo redatto

3.03.03



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.03 Città dello sport

Obiettivo Strategico:

Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Michele Gadaleta

Settore Opere Pubbliche

3.03.03

PNRR Sport - M5C2 - 3.1 - Sport e inclusione sociale - Una palestra per tutti: Moletolo

Obiettivo Operativo:

Immagine destinato ad ospitare la pratica di discipline sportive indoor prioritariamente rivolte a soggetti con disabilità motorie

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	aggiudicazione appalto integrato													100%		
b	inizio lavori													100%		
c	avanzamento appalto integrarto														50%	95%

3.04 Città della cultura

Obiettivo Strategico: Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi **Settore Cultura e Turismo**

3.04.01 Contributi al sistema culturale cittadino

Obiettivo Operativo: Prevedere interventi di sostegno specifici per dare spazio alle progettualità esistenti e nuove in ambito culturale, creando e sostenendo una rete di collaborazione tra soggetti attivi, consolidati e non, nella programmazione culturale cittadina

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Ampliamento dei rapporti convenzionali con i soggetti culturali, associazioni, enti ed istituzioni che operano nel settore musicale per la realizzazione di progetti condivisi in attuazione agli obiettivi strategici	Settore Cultura e Turismo - S.O. Casa della Musica	Soggetti esterni	01-gen-23 31-dic-25	[Barra progressiva: 100% completata nel 2023]				[Barra progressiva: 0% completata nel 2024]				[Barra progressiva: 0% completata nel 2025]				2 nuovi rapporti convenzionali e/o accordi di collaborazione con Enti e Associazioni del territorio volti al reperimento di nuove progettualità musicali da proporre alla cittadinanza ogni anno
2 Coordinamento della attività volte alla realizzazione della programmazione delle iniziative dei rapporti convenzionali	Settore Cultura e Turismo - S.O. Casa della Musica	Soggetti esterni	01-gen-23 31-dic-25	[Barra progressiva: 100% completata nel 2023]				[Barra progressiva: 0% completata nel 2024]				[Barra progressiva: 0% completata nel 2025]				Programma annuale delle iniziative dei rapporti convenzionali realizzato
3 Sostegno alla rete di associazioni e realtà culturali per realizzare eventi gratuiti e di divulgazione cittadina	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	Soggetti esterni	01-gen-23 31-dic-25	[Barra progressiva: 100% completata nel 2023]				[Barra progressiva: 0% completata nel 2024]				[Barra progressiva: 0% completata nel 2025]				20 (nel 2023), 25 (nel 2024) e 30 (nel 2025) contributi erogati
4 Programmazione e promozione eventi con sostegno comunale	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	Soggetti esterni	01-gen-23 31-dic-25	[Barra progressiva: 100% completata nel 2023]				[Barra progressiva: 0% completata nel 2024]				[Barra progressiva: 0% completata nel 2025]				Eventi programmati e promossi



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.04 Città della cultura

Obiettivo Strategico: Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi Settore Cultura e Turismo

3.04.01 Contributi al sistema culturale cittadino

Obiettivo Operativo: Prevedere interventi di sostegno specifici per dare spazio alle progettualità esistenti e nuove in ambito culturale, creando e sostenendo una rete di collaborazione tra soggetti attivi, consolidati e non, nella programmazione culturale cittadina

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	numero contributi erogati ad iniziative di particolare valore culturale												20	25	30	
b	Casa della Musica: numero Festival che usufruiscono di finanziamenti dalla Regione e dal MIC su cui viene mantenuto il coordinamento												3	3	3	
c	Casa della Musica: nuovi rapporti convenzionali e/o accordi di collaborazione con Enti e Associazioni del territorio volti al reperimento di nuove progettualità musicali da proporre alla cittadinanza												2	2	2	

3.04 Città della cultura

Obiettivo Strategico: Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi **Settore Cultura e Turismo**

3.04.02 Volontari per la Cultura

Obiettivo Operativo: Consolidare l'azione di coinvolgimento dei cittadini volontari, esperienza nata in ambito Parma 2020 nella prospettiva di una proficua collaborazione in campo culturale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Coordinamento, confronto e dialogo con i Volontari iscritti	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	CSV Emilia	01-gen-23 31-dic-25	[Bar chart showing activity in 2023]				[Bar chart showing activity in 2024]				[Bar chart showing activity in 2025]				50 (nel 2023), 80 (nel 2024) e 70 (nel 2025) volontari coinvolti e attivi
2 Implementazione, modifiche e aggiornamenti sito web MiimpegnoaParma e creazione pagine social	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	It.City S.p.A.	01-gen-23 31-dic-25	[Bar chart showing activity in 2023]				[Bar chart showing activity in 2024]				[Bar chart showing activity in 2025]				50 (nel 2023), 60 (nel 2024) e 70 (nel 2025) post ed eventi social, newsletters, pagine web
3 Promozione del progetto e campagna per nuovi volontari	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	CSV Emilia	01-gen-23 31-dic-23	[Bar chart showing activity in 2023]				[Bar chart showing activity in 2024]				[Bar chart showing activity in 2025]				Nuovi volontari
4 Implementazione soggetti gestori esterni possibili fruitori del servizio	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo, S.O. Sistema museale, S.O. Casa della musica	01-gen-23 31-dic-25	[Bar chart showing activity in 2023]				[Bar chart showing activity in 2024]				[Bar chart showing activity in 2025]				Soggetti gestori esterni coinvolti
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	numero volontari coinvolti e attivi											50	80	70		
b	post ed eventi social, newsletters, pagine web											50	60	70		



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.04 Città della cultura

Obiettivo Strategico: Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi **Settore Cultura e Turismo**

3.04.03 Programma culturale unico

Obiettivo Operativo: Indirizzare una azione condivisa nelle prospettive di un cartellone annuale delle stagioni e dei festival teatrali, musicali, cinematografici, con una programmazione coordinata, attraverso la valorizzazione dei tavoli di concertazione teatrale, musicale, cinematografica. Costruire un tavolo di coordinamento pubblico-privato sulla programmazione delle attività espositive e culturali in città e provincia

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Programmazione tavoli di concertazione	Settore Cultura e Turismo	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio, Settore Sport e giovani, Settore Cittadinanza attiva e servizi al cittadino, Settore attività produttive e edilizia - S.O. Sportello unico per le attività produttive e l'edilizia	01-gen-23 31-dic-25	[Progress bar: 100%]				[Progress bar: 100%]				[Progress bar: 100%]				Tavoli di concertazione realizzati
2 Implementazione agenda unica con eventi culturali e turistici patrocinati e coorganizzati	Settore Cultura e Turismo	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio, Settore Sport e giovani, Settore Cittadinanza attiva e servizi al cittadino, Settore attività produttive e edilizia - S.O. Sportello unico per le attività produttive e l'edilizia	01-gen-23 31-dic-25	[Progress bar: 100%]				[Progress bar: 100%]				[Progress bar: 100%]				Agenda unica implementata
3 Promozione e comunicazione calendario unico degli eventi	Settore Cultura e Turismo	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio - Ufficio comunicazione	01-gen-23 31-dic-25	[Progress bar: 100%]				[Progress bar: 100%]				[Progress bar: 100%]				Calendario unico eventi
4 Valorizzazione spazi espositivi comunali e calendario mostre	Settore Cultura e Turismo	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio - Ufficio comunicazione	01-gen-23 31-dic-25	[Progress bar: 100%]				[Progress bar: 100%]				[Progress bar: 100%]				Spazi valorizzati e mostre realizzate come da calendario



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.04 Città della cultura

Obiettivo Strategico: Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi Settore Cultura e Turismo

3.04.03 Programma culturale unico

Obiettivo Operativo: Indirizzare una azione condivisa nelle prospettive di un cartellone annuale delle stagioni e dei festival teatrali, musicali, cinematografici, con una programmazione coordinata, attraverso la valorizzazione dei tavoli di concertazione teatrale, musicale, cinematografica. Costruire un tavolo di coordinamento pubblico-privato sulla programmazione delle attività espositive e culturali in città e provincia

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	numero eventi patrocinati e coordinati												60	70	80	

3.04 Città della cultura

Obiettivo Strategico: Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Michele Gadaleta
3.04.04 Ex Cobianchi Settore Opere Pubbliche

Obiettivo Operativo: Valutare la riqualificazione dello spazio ipogeo di Piazza Garibaldi, noto come ex Cobianchi, in un'ottica di miglioramento dei servizi di Palazzo del Governatore

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Studio delle alternative progettuali per la messa in sicurezza	Settore Opere Pubbliche		01-gen-23 31-lug-23	■												Studio effettuato
2 Interventi per l'avvio della messa in sicurezza	Settore Opere Pubbliche		01-ago-23 30-dic-23					■								Atto approvato
3 Progetto di fattibilità tecnica ed economiche dell'intervento	Settore Opere Pubbliche		01-ago-23 31-dic-23					■								Progetto approvato
4 Messa in sicurezza	Settore Opere Pubbliche		01-gen-24 31-dic-24					■								Messa in sicurezza completata

Indicatore di output		2023	2024	2025
a	avanzamento messa in sicurezza		100%	
b	avanzamento lavori per riqualificazione spazio			50%

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.04 Città della cultura

Obiettivo Strategico: Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi **Settore Cultura e Turismo**

3.04.05 Comitato scientifico sui Burattini

Obiettivo Operativo: Istituire un Comitato scientifico che garantisca vitalità convegnistica, editoriale e performativa al patrimonio custodito presso il Castello dei Burattini

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Convocazione del comitato e coordinamento delle attività di consulenza e proposte	Settore Cultura e Turismo - S.O. Sistema Museale	Associazioni culturali private	01-feb-23 01-dic-25	[Bar chart showing activity in 2023]				[Bar chart showing activity in 2024]				[Bar chart showing activity in 2025]				Verbali degli incontri
2 Realizzazione dell'attività espositiva, convegnistica, editoriale e performativa definita dal comitato scientifico	Settore Cultura e Turismo - S.O. Sistema Museale	Associazioni culturali private e pubbliche	01-feb-23 01-dic-25	[Bar chart showing activity in 2023]				[Bar chart showing activity in 2024]				[Bar chart showing activity in 2025]				Attività realizzate

Indicatore di output		2023	2024	2025
a	costituzione del comitato	100%		
b	numero spettacoli di teatro di figura	5	5	5
c	numero mostre allestite	1	1	1
d	numero pubblicazioni/ convegni/ giornate di studio organizzato		1	1



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.04 Città della cultura

Obiettivo Strategico: Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi Settore Cultura e Turismo

3.04.06 Rilancio del Castello dei Burattini in Oltretorrente

Obiettivo Operativo: Ricollocare il Castello dei burattini nel sottocrociera dell'Ospedale Vecchio, come occasione di rilancio del Castello in Oltretorrente, da dove tutto era partito

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Elaborazione progetto di fattibilità del trasferimento del museo	Settore Cultura e Turismo - S.O. Sistema Museale	Settore Opere Pubbliche, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 01-dic-23	■												Progetto definito
2 Affidamento progetto definitivo ed esecutivo degli allestimenti	Settore Cultura e Turismo - S.O. Sistema Museale	Settore Opere Pubbliche, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-set-23 01-dic-24					■								Affidamenti
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	nuovo progetto di riallestimento del Castello dei Burattini approvato										100%					
b	apertura al pubblico del Museo													100%		



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.04 Città della cultura

Obiettivo Strategico: Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi **Settore Cultura e Turismo**
3.04.07 Centro Studi Archivio Bertolucci

Obiettivo Operativo: Dare avvio ad un Centro Studi Archivio dedicato ad Attilio, Bernardo e Giuseppe Bertolucci a partire dalla valorizzazione degli Archivi Bertolucci, in collaborazione con la Fondazione Bertolucci di Roma e con il supporto dell'Università di Parma

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Coordinamento con la Fondazione Bertolucci, studio di fattibilità per locali e primo evento in città	Settore Cultura e Turismo	Fondazione Bertolucci, Parma Infrastrutture	01-gen-23 31-dic-23	█												Accordo di collaborazione stipulato e primo evento realizzato
2 Progetto sede cittadina e avvio attività	Settore Cultura e Turismo	Fondazione Bertolucci, Parma Infrastrutture	01-gen-23 31-dic-24	█				█								Trasferimento materiali e sede operativa
3 Fruizione cittadina del centro studi e Istituzione premio in ricordo/memoria Bertolucci	Settore Cultura e Turismo	Fondazione Bertolucci	01-gen-24 31-dic-25					█				█				Premio assegnato
4 Eventi espositivi, spettacolari e divulgativi del progetto in collaborazione con Fondazione Bertolucci	Settore Cultura e Turismo	Fondazione Bertolucci	01-gen-24 31-dic-25					█				█				Eventi realizzati

3.04.07



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.04 Città della cultura

Obiettivo Strategico: Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi **Settore Cultura e Turismo**
3.04.07 Centro Studi Archivio Bertolucci

Obiettivo Operativo: Dare avvio ad un Centro Studi Archivio dedicato ad Attilio, Bernardo e Giuseppe Bertolucci a partire dalla valorizzazione degli Archivi Bertolucci, in collaborazione con la Fondazione Bertolucci di Roma e con il supporto dell'Università di Parma

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	costituzione del centro studi														100%	
b	predisposizione locali e attività														100%	
c	apertura al pubblico														100%	

3.04 Città della cultura

Obiettivo Strategico:

Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Alessandro Puglisi

Settore Cultura e Turismo

3.04.08

Sistema teatrale cittadino

Obiettivo Operativo:

Consolidare la grande esperienza del teatro cittadino, a partire dal ruolo centrale del Teatro Regio, dalla lirica fino alla prosa e alle nuove forme di espressione contemporanea. Creazione di una rete di collaborazione e sostegno alle nuove produzioni cittadine e coordinamento tra enti e istituzioni teatrali

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Supporto, sostegno e programmazione condivisa con il Teatro Regio	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	01-gen-23 31-dic-25	[Bar chart showing activity in 2023]				[Bar chart showing activity in 2024]				[Bar chart showing activity in 2025]				Programmazione realizzata
2 Convenzioni attivate a sostegno del sistema teatrale	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	01-gen-23 31-dic-25	[Bar chart showing activity in 2023]				[Bar chart showing activity in 2024]				[Bar chart showing activity in 2025]				Programmazione realizzata
3 Convenzioni attivate a sostegno dei festival teatrali	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	01-gen-23 31-dic-25	[Bar chart showing activity in 2023]				[Bar chart showing activity in 2024]				[Bar chart showing activity in 2025]				Programmazione realizzata
4 Progetti speciali teatrali e coordinamento realtà	Settore Cultura e Turismo	Soggetti esterni	01-gen-23 31-dic-25	[Bar chart showing activity in 2023]				[Bar chart showing activity in 2024]				[Bar chart showing activity in 2025]				Eventi realizzati
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	numero annuale spettacoli teatri convenzionati											50	60	70		

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma



3.04 Città della cultura

Obiettivo Strategico: Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi Settore Cultura e Turismo

3.04.09 Innovazione culturale digitale

Obiettivo Operativo: Sviluppo di progettualità legate al digitale e alle nuove tecnologie, implementando percorsi ibridi fra reale e virtuale per rendere accessibili a cittadini e visitatori spazi pubblici e luoghi d'arte privati o inaccessibili

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato												
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12													
1 Progetti di fattibilità riguardanti i percorsi espositivi dei Musei Civici di San Paolo e dell'Ospedale Vecchio	Settore Cultura e Turismo - S.O. Sistema Museale	Settore Opere Pubbliche, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 31-dic-23	█												Progetti di fattibilità sviluppati												
2 Progettazione tecnica	Settore Cultura e Turismo - S.O. Sistema Museale	Settore Opere Pubbliche, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-24 31-dic-24					█								Progetto definito												
3 Realizzazione percorso	Settore Cultura e Turismo - S.O. Sistema Museale	Settore Opere Pubbliche, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-25 31-dic-25									█				Percorso realizzato												
Indicatore di output																												
a	numero percorsi con introduzione di nuove tecnologie, come ad es. realtà virtuale o aumentata, per la fruizione di musei o spazi pubblici															2023				2024				2025				
															1				1				1					

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.04 Città della cultura

Obiettivo Strategico: Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi **Settore Cultura e Turismo**

3.04.10 Sistema cinematografico

Obiettivo Operativo: Sostenere e rafforzare la programmazione dei cinema cittadini, organizzando incontri, nuove proiezioni e rassegne speciali

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Coordinamento soggetti convenzionati	Settore Cultura e Turismo	Cinema d'essai	01-gen-23 31-dic-25	[Gantt bar]				[Gantt bar]				[Gantt bar]				Convenzioni stipulate
2 Programmazione e realizzazione rassegne (I giardini della paura e Parma Film Festival)	Settore Cultura e Turismo	Soggetti esterni, Regione ER	01-gen-23 31-dic-25	[Gantt bar]				[Gantt bar]				[Gantt bar]				Rassegne realizzate
3 Progetti speciali in occasione di eventi e feste civili	Settore Cultura e Turismo	Soggetti esterni, Regione ER	01-gen-23 31-dic-25	[Gantt bar]				[Gantt bar]				[Gantt bar]				Progetti realizzati
4 Monitoraggio dati e presenze	Settore Cultura e Turismo		01-gen-23 31-dic-25	[Gantt bar]				[Gantt bar]				[Gantt bar]				Raccolta e analisi dati
5 Film commission - attività di supporto	Settore Cultura e Turismo	Regione ER	01-gen-23 31-dic-25	[Gantt bar]				[Gantt bar]				[Gantt bar]				Supporto alla Film commission

Indicatore di output

a rassegne cinematografiche o eventi organizzati

2023

5

2024

6

2025

7



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.04 Città della cultura

Obiettivo Strategico: Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi **Settore Cultura e Turismo**

3.04.11 Sviluppo del Sistema musicale

Obiettivo Operativo: Pianificare nuove strategie di comunicazione e promozione del patrimonio culturale e delle diversificate iniziative che Parma attraverso gli enti e associazione che partecipano al tavolo istituzionale musicale è in grado di offrire, per favorire una maggiore integrazione e potenziare il sistema di relazioni e delle opportunità con i più significativi soggetti culturali, pubblici e privati del territorio

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Individuazione di nuove modalità di sviluppo tematico da condividere con i soggetti del tavolo degli enti musicali per la costituzione di una calendarizzazione di iniziative condivise	Settore Cultura e Turismo - S.O. Casa della Musica	Settore Cultura e Turismo	01-gen-23 31-dic-25	■				■				■				Nuove modalità individuate
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	realizzazione calendario condiviso										1	1	1			
b	numero rassegne fruibile da un numero di persone > 200 coordinate da un nuovo tavolo territoriale con realtà musicali e Associazioni											1	1			



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.04 Città della cultura

Obiettivo Strategico:

Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Alessandro Puglisi

Settore Cultura e Turismo

3.04.12

Casa della Musica - Innovazione culturale digitale

Obiettivo Operativo:

Migliorare la fruibilità e l'accessibilità del patrimonio culturale, per permettere alle persone con disabilità di accedere ai luoghi d'arte e di cultura, attraverso investimenti in digitalizzazione e rimozione delle barriere architettoniche e cognitive con percorsi tattili e materiali informativi per ipovedenti e non vedenti

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Ideazione di azioni mirate alla fruizione accessibile dei contenuti già presenti nei Musei della Musica	Settore Cultura e Turismo - S.O. Casa della Musica	Settore Cultura e Turismo, Settore transizione digitale, Settore Sociale, Informastranieri	01-gen-23 31-dic-25	■				■				■				Avviso per individuazione di proposte per la realizzazione di un percorso progettuale
2 Realizzare accordi con associazioni specializzate per addvinire di un programma mirato al reperimento di risorse	Settore Cultura e Turismo - S.O. Casa della Musica	Settore Cultura e Turismo, Settore transizione digitale, Settore Sociale, Informastranieri	01-giu-23 31-dic-25	■				■				■				Stipula accordi
3 Realizzazione progetto di intervento specifico realizzato per abbattimento barriere a seguito di reperimento risorse	Settore Cultura e Turismo - S.O. Casa della Musica	Settore Cultura e Turismo, Settore transizione digitale, Settore Sociale, Informastranieri	01-gen-24 31-dic-25	■				■				■				Interventi realizzati
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	numero iniziative di restituzione dell'attività svolta per incrementare la conoscenza musicale										1	2	3			
b	numero rassegne di divulgazione musicale										1	2	3			
c	numero interventi specifici realizzati per abbattimento barriere											1				



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.04 Città della cultura

Obiettivo Strategico: Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi **Settore Cultura e Turismo**
3.04.13 Casa della Musica - Valorizzazione di Piazzale San Francesco quale polo culturale e sociale.

Obiettivo Operativo: Condividere strategia di valorizzazione con Università di Parma, Comitato San Francesco e Associazioni culturali afferenti al quartiere, attraverso iniziative condivise

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Definizione dei termini di accordo di collaborazione tra i vari soggetti afferenti a Piazzale San Francesco tra cui Università di Parma., Comitato San Francesco e associazioni culturali afferenti il quartiere per la realizzazione di iniziative condivise volte alla valorizzazione di Piazzale San Francesco	Settore Cultura e Turismo - S.O. Casa della Musica	Settore Cultura e Turismo	01-gen-23 31-dic-25	█				█				█				Termini di accordo di collaborazione definiti
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	stipula accordo di collaborazione con i soggetti che aderiscono al progetto										1					
b	numero nuove manifestazioni interistituzionali e di fruizione musicale gratuite											2	3			

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.04 Città della cultura

Obiettivo Strategico: Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi **Settore Cultura e Turismo**

3.04.14 Casa della Musica- La Musica incontra i Quartieri

Obiettivo Operativo: Mettere la musica al servizio della comunità e della società, come elemento necessario, primario e qualificante, accessibile a tutti, in grado di generare buone prassi culturali, frutto di un dialogo virtuoso tra territorio e cittadini

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Definizione nell'ambito dei rapporti convenzionali con gli enti musicali di una programmazione annuale che comprenda una serie di iniziative rivolte e realizzate nei quartieri	Settore Cultura e Turismo - S.O. Casa della Musica	Settore Cultura e Turismo, Settore Sociale	01-gen-23 31-dic-25	[Bar chart showing activity in 2023]				[Bar chart showing activity in 2024]				[Bar chart showing activity in 2025]				Calendario iniziative realizzate
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	numero quartieri con progetti musicali attivati											2	2	3		

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.05 Nuovi luoghi della cultura

Obiettivo Strategico: Promuovere la cultura come strumento di espressione e di sviluppo delle relazioni tra i cittadini, investendo ulteriormente su nuove polarità culturali - Ospedale Vecchio, San Paolo, Wopa, rispettando le loro vocazioni, riportando a nuova vita complessi storico-monumentali ed ex industriali, all'interno di una strategia complessiva e con un'attenta pianificazione delle attività e dei servizi culturali ed eventistici offerti, rivitalizzando il centro storico e le periferie

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi **Settore Cultura e Turismo**

3.05.01 Valorizzazione del Complesso monumentale di San Paolo quale sede della Camera di San Paolo, della Pinacoteca Stuard e della Biblioteca civica e valorizzazione del polo Museale civico

Obiettivo Operativo: Proseguire nelle attività di restauro e valorizzazione del Complesso monumentale di San Paolo quale polo museale, sede dei musei civici ed in particolare promuovendo la Camera di San Paolo, arricchimento del settore museale civico cittadino da valorizzarsi ulteriormente attraverso l'ampliamento del percorso espositivo e il ripristino del collegamento interno originario con la Pinacoteca Stuard (con lavori architettonici in capo a Parma Infrastrutture). Recupero e utilizzo delle statue del Boudard e dell'installazione contemporanea negli spazi pubblici ai fini della riflessione e valorizzazione dello spazio urbano

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Elaborazione del progetto di fattibilità per la modifica del percorso espositivo di collegamento	Settore Cultura e Turismo - S.O. Sistema Museale	Settore Opere Pubbliche, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 01-dic-23	█												Progetto definito
2 Partecipazione all'elaborazione del progetto esecutivo per l'apertura del collegamento	Settore Cultura e Turismo - S.O. Sistema Museale	Settore Opere Pubbliche, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-24 01-dic-25					█				█				Apertura collegamento Camera di San Paolo/ Pinacoteca Stuard
3 Partecipazione all'elaborazione del progetto esecutivo per il restauro degli affreschi	Settore Cultura e Turismo - S.O. Sistema Museale	Settore Opere Pubbliche, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 01-dic-25	█				█				█				Restauro degli affreschi
4 Organizzazione trasferimento e musealizzazione opere artistiche nel chiostro della Fontana e Pinacoteca Stuard	Settore Cultura e Turismo - S.O. Sistema Museale	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 01-dic-24	█				█								Opere musealizzate
5 Restauro opere originali del Boudard nel Parco Ducale	Settore Cultura e Turismo - S.O. Sistema Museale		01-gen-23 01-dic-25	█				█				█				Opere restaurate
6 Progettazione e installazione ausili facilitanti la visita nei Musei Civici del San Paolo per diversamente abili	Settore Cultura e Turismo - S.O. Sistema Museale		01-gen-24 01-dic-25					█				█				Ausili installati



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.05 Nuovi luoghi della cultura

Obiettivo Strategico: Promuovere la cultura come strumento di espressione e di sviluppo delle relazioni tra i cittadini, investendo ulteriormente su nuove polarità culturali - Ospedale Vecchio, San Paolo, Wopa, rispettando le loro vocazioni, riportando a nuova vita complessi storico-monumentali ed ex industriali, all'interno di una strategia complessiva e con un'attenta pianificazione delle attività e dei servizi culturali ed eventistici offerti, rivitalizzando il centro storico e le periferie

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi Settore Cultura e Turismo

3.05.01 Valorizzazione del Complesso monumentale di San Paolo quale sede della Camera di San Paolo, della Pinacoteca Stuard e della Biblioteca civica e valorizzazione del polo Museale civico

Obiettivo Operativo: Proseguire nelle attività di restauro e valorizzazione del Complesso monumentale di San Paolo quale polo museale, sede dei musei civici ed in particolare promuovendo la Camera di San Paolo, arricchimento del settore museale civico cittadino da valorizzarsi ulteriormente attraverso l'ampliamento del percorso espositivo e il ripristino del collegamento interno originario con la Pinacoteca Stuard (con lavori architettonici in capo a Parma Infrastrutture). Recupero e utilizzo delle statue del Boudard e dell'installazione contemporanea negli spazi pubblici ai fini della riflessione e valorizzazione dello spazio urbano

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	rimodulazione del percorso espositivo finalizzato al collegamento Pinacoteca/ Camera di San Paolo: progetto esecutivo approvato												100%			
b	rimodulazione del percorso espositivo finalizzato al collegamento Pinacoteca/ Camera di San Paolo: apertura collegamento													100%	100%	
c	restauro degli affreschi con le risorse disponibile nell'anno												100%	100%	100%	
d	musealizzazione: n. opere collocate nel Complesso di San Paolo												2	2	2	
e	numero restauri opere del Boudard												2	2	2	
f	avanzamento installazione ausili facilitanti per visitatori diversamente abili														100%	

3.05 Nuovi luoghi della cultura

Obiettivo Strategico: Promuovere la cultura come strumento di espressione e di sviluppo delle relazioni tra i cittadini, investendo ulteriormente su nuove polarità culturali - Ospedale Vecchio, San Paolo, Wopa, rispettando le loro vocazioni, riportando a nuova vita complessi storico-monumentali ed ex industriali, all'interno di una strategia complessiva e con un'attenta pianificazione delle attività e dei servizi culturali ed eventistici offerti, rivitalizzando il centro storico e le periferie

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Michele Gadaleta **Settore Opere Pubbliche**
3.05.02 PNRR - Bando Rigenerazione - M5C2 - 2.1 - Rigenerazione Urbana: Ospedale Vecchio

Obiettivo Operativo: Proseguire gli investimenti sull'Ospedale Vecchio come Distretto della memoria sociale-civile e popolare, recuperando il sottocrociera con l'insediamento del nuovo Castello dei Burattini e con la realizzazione di una galleria mercatale per eventi periodici

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Approvazione progetto esecutivo	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 28-feb-23	■											Atto approvato	
2 Stipula contratto di affidamento lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-mar-23 31-lug-23		■										Contratto sottoscritto	
3 Inizio lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-ago-23 30-set-23			■									Verbale d'inizio lavori	
4 Avanzamento lavori pari al 30%	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-ott-23 30-set-24				■	■							Emissione SAL testimone avanzamento 30%	
5 Avanzamento lavori pari al 80%	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-ott-24 31-dic-25							■	■				Emissione SAL testimone avanzamento 80% o documento equipollente	
6 Verbale di fine lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-26 31-mar-26												Verbale di fine lavori	
7 Collaudo opera (100% lavori)	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-apr-26 30-set-26												Collaudo redatto	

3.05.02



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.05 Nuovi luoghi della cultura

Obiettivo Strategico: Promuovere la cultura come strumento di espressione e di sviluppo delle relazioni tra i cittadini, investendo ulteriormente su nuove polarità culturali - Ospedale Vecchio, San Paolo, Wopa, rispettando le loro vocazioni, riportando a nuova vita complessi storico-monumentali ed ex industriali, all'interno di una strategia complessiva e con un'attenta pianificazione delle attività e dei servizi culturali ed eventistici offerti, rivitalizzando il centro storico e le periferie

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Michele Gadaleta Settore Opere Pubbliche

3.05.02 PNRR - Bando Rigenerazione - M5C2 - 2.1 - Rigenerazione Urbana: Ospedale Vecchio

Obiettivo Operativo: Proseguire gli investimenti sull'Ospedale Vecchio come Distretto della memoria sociale-civile e popolare, recuperando il sottocrociera con l'insediamento del nuovo Castello dei Burattini e con la realizzazione di una galleria mercatale per eventi periodici

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
Indicatore di output											2023	2024	2025				
a	aggiudicazione lavori														100%		
b	avanzamento lavori															30%	80%

3.05 Nuovi luoghi della cultura

Obiettivo Strategico: Promuovere la cultura come strumento di espressione e di sviluppo delle relazioni tra i cittadini, investendo ulteriormente su nuove polarità culturali - Ospedale Vecchio, San Paolo, Wopa, rispettando le loro vocazioni, riportando a nuova vita complessi storico-monumentali ed ex industriali, all'interno di una strategia complessiva e con un'attenta pianificazione delle attività e dei servizi culturali ed eventistici offerti, rivitalizzando il centro storico e le periferie

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi Settore Cultura e Turismo

3.05.03 Ospedale Vecchio: luogo della memoria

Obiettivo Operativo: Portare all'Ospedale Vecchio le associazioni partigiane e l'Istituto Storico della Resistenza, consolidando e valorizzando anche la presenza dell'Archivio di Stato

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	

Indicatore di output			2023	2024	2025
a	spazi e layout per le associazioni partigiane Archivio di Stato ed ISREC individuati				100%



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.05 Nuovi luoghi della cultura

Obiettivo Strategico: Promuovere la cultura come strumento di espressione e di sviluppo delle relazioni tra i cittadini, investendo ulteriormente su nuove polarità culturali - Ospedale Vecchio, San Paolo, Wopa, rispettando le loro vocazioni, riportando a nuova vita complessi storico-monumentali ed ex industriali, all'interno di una strategia complessiva e con un'attenta pianificazione delle attività e dei servizi culturali ed eventistici offerti, rivitalizzando il centro storico e le periferie

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi **Settore Cultura e Turismo**
3.05.04 Ospedale Vecchio: Casa per le Culture e rassegna interculturale annuale

Obiettivo Operativo: Realizzare, negli spazi del Complesso riqualificato dell' Ospedale Vecchio, una "Casa per le Culture", al fine di valorizzare il contributo culturale delle comunità straniere e con l'obiettivo di creare una rassegna interculturale annuale che permetta ad ogni comunità di esprimere la propria storia culturale ed artistica

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Incontri con enti del Terzo Settore, altri Enti pubblici, Università ... per organizzazione rassegna interculturale annuale (costituzione Comitato scientifico) - definizione programma	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva	Settore Cultura e Turismo, Settore Sport e Giovani	01-mar-23 30-ago-23	■												Stesura programma condiviso
2 Definizione layout con organizzazione spazi per la rassegna indivisutati	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva	Settore Cultura e Turismo, Settore Sport e Giovani	01-gen-25 31-dic-25									■				Layout definito
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	tavolo istituzionale con Enti e Associazioni Interculturali al fine di elaborare i contenuti della rassegna costituito										100%					
b	layout con organizzazione spazi per la rassegna indivisutati													100%		

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.05 Nuovi luoghi della cultura

Obiettivo Strategico: Promuovere la cultura come strumento di espressione e di sviluppo delle relazioni tra i cittadini, investendo ulteriormente su nuove polarità culturali - Ospedale Vecchio, San Paolo, Wopa, rispettando le loro vocazioni, riportando a nuova vita complessi storico-monumentali ed ex industriali, all'interno di una strategia complessiva e con un'attenta pianificazione delle attività e dei servizi culturali ed eventistici offerti, rivitalizzando il centro storico e le periferie

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi **Settore Cultura e Turismo**

3.05.05 Ospedale Vecchio: Museo multimediale della città di Parma

Obiettivo Operativo: Completare, sul progetto di Studio Azzurro, la realizzazione nella Grande Crociera del Museo multimediale della città di Parma (lavori architettonici in capo a Parma Infrastrutture). Definizione di un gruppo di lavoro che elabori i contenuti del percorso espositivo; la mappa concettuale dei temi che saranno sviluppati; ricerca ed elaborazione di contenuti e testi attraverso il reperimento delle fonti iconografiche e testuali provenienti dagli archivi della città; accordi di collaborazione con enti per l'aggiornamento dei contenuti multimediali

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Convocazione e coordinamento del gruppo di lavoro	Settore Cultura e Turismo - S.O. Sistema Museale		01-gen-23 01-dic-25	[Progress bar: 100%]												Gruppo di lavoro
2 Definizione dei contenuti ed elaborazione della mappa concettuale	Settore Cultura e Turismo - S.O. Sistema Museale		01-gen-23 01-dic-23	[Progress bar: 50%]												Realizzazione mappa concettuale
3 Ricerca delle fonti visive, bibliografiche e testuali e loro rielaborazione finalizzate alla realizzazione dei contenuti multimediali	Settore Cultura e Turismo - S.O. Sistema Museale	Settore Patrimonio e facility management	01-gen-23 01-dic-24	[Progress bar: 75%]				[Progress bar: 25%]								Documentazione fornita per la rielaborazione
4 Coordinamento con la direzione tecnica e artistica per la realizzazione di contenuti e allestimento del museo	Settore Cultura e Turismo - S.O. Sistema Museale	Settore Opere Pubbliche, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 01-dic-25	[Progress bar: 100%]				[Progress bar: 50%]				[Progress bar: 50%]				Comunicazioni con le direzioni
5 Elaborazione del progetto di fattibilità gestionale del nuovo museo multimediale	Settore Cultura e Turismo - S.O. Sistema Museale	Settore Opere Pubbliche, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-24 01-dic-25					[Progress bar: 50%]				[Progress bar: 50%]				Definizione del progetto

3.05.05



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.05 Nuovi luoghi della cultura

Obiettivo Strategico: Promuovere la cultura come strumento di espressione e di sviluppo delle relazioni tra i cittadini, investendo ulteriormente su nuove polarità culturali - Ospedale Vecchio, San Paolo, Wopa, rispettando le loro vocazioni, riportando a nuova vita complessi storico-monumentali ed ex industriali, all'interno di una strategia complessiva e con un'attenta pianificazione delle attività e dei servizi culturali ed eventistici offerti, rivitalizzando il centro storico e le periferie

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi Settore Cultura e Turismo

3.05.05 Ospedale Vecchio: Museo multimediale della città di Pama

Obiettivo Operativo: Completare, sul progetto di Studio Azzurro, la realizzazione nella Grande Crociera del Museo multimediale della città di Pama (lavori architettonici in capo a Parma Infrastrutture). Definizione di un gruppo di lavoro che elabori i contenuti del percorso espositivo; la mappa concettuale dei temi che saranno sviluppati; ricerca ed elaborazione di contenuti e testi attraverso il reperimento delle fonti iconografiche e testuali provenienti dagli archivi della città; accordi di collaborazione con enti per l'aggiornamento dei contenuti multimediali

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	realizzazione dei contenuti multimediali													100%		



3.05 Nuovi luoghi della cultura

Obiettivo Strategico:

Promuovere la cultura come strumento di espressione e di sviluppo delle relazioni tra i cittadini, investendo ulteriormente su nuove polarità culturali - Ospedale Vecchio, San Paolo, Wopa, rispettando le loro vocazioni, riportando a nuova vita complessi storico-monumentali ed ex industriali, all'interno di una strategia complessiva e con un'attenta pianificazione delle attività e dei servizi culturali ed eventistici offerti, rivitalizzando il centro storico e le periferie

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Debora Sacconi - interim Settore Sport e Giovani

3.05.06

Workout Pasubio, Distretto delle imprese creative e della rigenerazione urbana

Obiettivo Operativo:

Attivare lo strumento della co-progettazione con il terzo settore, che coinvolga le associazioni e i cittadini del quartiere San Leonardo, per addivenire alla miglior gestione che possa portare rapidamente all'apertura del Workout Pasubio: un luogo di aggregazione per eventi culturali, mercatali, assembleari, con spazi di co-working per giovani lavoratori e partite iva, con un punto prestiti e spazi dedicati alla formazione e al lavoro

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Definizione nuovo progetto di gestione: destinazione spazi, funzioni, sostenibilità economica... Condivisione proposta con stakeholders, ETS e cittadini del quartiere	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani	Settore Sviluppo Economico, Settore Cultura e turismo, Settore Patrimonio e facility management	01-gen-23 30-giu-23	■												Nuovo progetto condiviso
2 Attivazione della procedura per l'affidamento gestione dello spazio	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani		01-lug-23 31-dic-23	■												Procedura attivata
3 Apertura degli spazi rinnovati	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani		01-gen-24 31-dic-24					■								Inaugurazione nuovi spazi
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	avvio coprogettazione finalizzata ad affidare a soggetti del terzo settore la creazione di una proposta aggregativa e innovativa										100%					
b	apertura del WOPA rinnovato													100%		

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.06 Cultura diffusa in tutti i quartieri

Obiettivo Strategico:

A fronte di una motivata richiesta di maggior sicurezza, prevedere una sempre più attenta programmazione degli eventi culturali, sportivi e mercatali nel centro storico e nei quartieri, creando occasioni di incontro regolari e continuative, in grado di concorrere efficacemente alla riduzione di fenomeni di degrado e disagio sociale. Prevedere nuove biblioteche e spazi teatrali in rete, anche nel contesto delle scuole e dei rinnovati centri civici, in una logica di continuità e apertura alla comunità e al territorio. Le piazze e le aree verdi dovranno poter accogliere, anche con interventi mirati, piccoli eventi capaci di valorizzare sia le energie culturali delle associazioni presenti nei vari quartieri sia le rassegne itineranti frutto della produzione culturale delle maggiori istituzioni creative cittadine

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Michele Gadaleta

Settore Opere Pubbliche

3.06.02

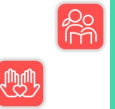
Un teatro in ogni scuola e una scuola in ogni teatro

Obiettivo Operativo:

Realizzare un piano di interventi mirati all'adattamento delle strutture Scolastiche per creare un teatro in ogni scuola

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Ricognizione degli spazi teatrali presenti nei plessi scolastici ed individuazione ulteriori necessità	Settore servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 31-dic-23	█												Ricognizione degli spazi teatrali
2 Linee guida per la costituzione di una rete di associazioni culturali ai fini della corretta gestione degli spazi	Settore Cultura e turismo	Settore servizi educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità	01-gen-23 31-dic-23	█												Redazione linee guida
3 Costituzione rete associativa	Settore Cultura e turismo	Settore servizi educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità	01-gen-24 31-dic-24					█								Atto di approvazione rete associativa
4 Approvazione studi di fattibilità degli interventi individuati con previsione a bilancio	Settore Opere Pubbliche		01-gen-25 31-dic-25								█					Atti approvati

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.06 Cultura diffusa in tutti i quartieri

Obiettivo Strategico: A fronte di una motivata richiesta di maggior sicurezza, prevedere una sempre più attenta programmazione degli eventi culturali, sportivi e mercatali nel centro storico e nei quartieri, creando occasioni di incontro regolari e continuative, in grado di concorrere efficacemente alla riduzione di fenomeni di degrado e disagio sociale. Prevedere nuove biblioteche e spazi teatrali in rete, anche nel contesto delle scuole e dei rinnovati centri civici, in una logica di continuità e apertura alla comunità e al territorio. Le piazze e le aree verdi dovranno poter accogliere, anche con interventi mirati, piccoli eventi capaci di valorizzare sia le energie culturali delle associazioni presenti nei vari quartieri sia le rassegne itineranti frutto della produzione culturale delle maggiori istituzioni creative cittadine

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Michele Gadaleta Settore Opere Pubbliche

3.06.02 Un teatro in ogni scuola e una scuola in ogni teatro

Obiettivo Operativo: Realizzare un piano di interventi mirati all'adattamento delle strutture Scolastiche per creare un teatro in ogni scuola

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output												2023	2024	2025		
a	valutazione circa la possibilità di riconversione di spazi scolastici in teatro											1				
b	costituzione di rete delle associazioni culturali per gestione ottimizzata degli spazi											100%	50%			
c	avvio interventi													20%		

3.06 Cultura diffusa in tutti i quartieri

Obiettivo Strategico:

A fronte di una motivata richiesta di maggior sicurezza, prevedere una sempre più attenta programmazione degli eventi culturali, sportivi e mercatali nel centro storico e nei quartieri, creando occasioni di incontro regolari e continuative, in grado di concorrere efficacemente alla riduzione di fenomeni di degrado e disagio sociale. Prevedere nuove biblioteche e spazi teatrali in rete, anche nel contesto delle scuole e dei rinnovati centri civici, in una logica di continuità e apertura alla comunità e al territorio. Le piazze e le aree verdi dovranno poter accogliere, anche con interventi mirati, piccoli eventi capaci di valorizzare sia le energie culturali delle associazioni presenti nei vari quartieri sia le rassegne itineranti frutto della produzione culturale delle maggiori istituzioni creative cittadine

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Alessandro Puglisi

Settore Cultura e Turismo

3.06.03

Cultura tutti i giorni. Rivitalizzazione di luoghi e piazze con appuntamenti dentro e fuori alle sedi istituzionali

Obiettivo Operativo:

Realizzare un piano di interventi mirati dei centri civici, delle piazze e delle aree verdi con un'attenta mappatura degli spazi disponibili ed attrezzati ad accogliere piccoli eventi, l'obiettivo di attrezzare le aree che ancora non lo sono e di promuovere l'utilizzo degli spazi comunali sottoutilizzati presenti nei quartieri per esposizioni temporanee

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Mappatura degli spazi	Settore Cultura e Turismo	Settore Patrimonio e facility management, Parma infrastrutture S.p.A.	01-mar-23 01-gen-24	■												Luoghi mappati	
2 Predisposizione e miglioramento logistico location	Settore Cultura e Turismo	Settore Patrimonio e facility management, Parma infrastrutture S.p.A.	01-mar-23 01-gen-24	■												Location predisposta e migliorata	
3 Eventi, spettacoli e iniziative temporanee realizzate nelle nuove location	Settore Cultura e Turismo	Realtà esterne cittadine	01-giu-23 31-dic-25	■				■				■				Eventi realizzati	
Indicatore di output											2023	2024	2025				
a	nuove location con eventi realizzati											5	8	10			

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.06 Cultura diffusa in tutti i quartieri

Obiettivo Strategico:

A fronte di una motivata richiesta di maggior sicurezza, prevedere una sempre più attenta programmazione degli eventi culturali, sportivi e mercatali nel centro storico e nei quartieri, creando occasioni di incontro regolari e continuative, in grado di concorrere efficacemente alla riduzione di fenomeni di degrado e disagio sociale. Prevedere nuove biblioteche e spazi teatrali in rete, anche nel contesto delle scuole e dei rinnovati centri civici, in una logica di continuità e apertura alla comunità e al territorio. Le piazze e le aree verdi dovranno poter accogliere, anche con interventi mirati, piccoli eventi capaci di valorizzare sia le energie culturali delle associazioni presenti nei vari quartieri sia le rassegne itineranti frutto della produzione culturale delle maggiori istituzioni creative cittadine

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Alessandro Puglisi

Settore Cultura e Turismo

3.06.04

I like Parma – Nuova edizione

Obiettivo Operativo:

Estendere i weekend di successo di “I like Parma” inaugurando una nuova formula stagionale, che porterà alla scoperta di un patrimonio storico e paesaggistico spesso nascosto o dimenticato promuovendo percorsi all’interno dei diversi quartieri cittadini e attivando collegamenti tematici culturali anche in provincia

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Elaborazione progettuale nuova formula I like anno 2023	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	Realtà cittadine	01-gen-23 15-giu-23													Nuovo progetto
2 Coordinamento degli enti culturali coinvolti	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	Realtà cittadine	01-feb-23 31-dic-25													Tavoli di coordinamento e soggetti operativi
3 Progetto didattico per le scuole	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità	01-mar-23 31-dic-25													Scuole coinvolte
4 Promozione e comunicazione evento	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo, S.O. Sistema museale, S.O. Casa della musica	01-mar-23 31-dic-25													Campagna di comunicazione
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	numero soggetti coinvolti in rete nelle varie edizioni											10	15	20		
b	classi coinvolte in attività didattiche specifiche											30	40	50		



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.06 Cultura diffusa in tutti i quartieri

Obiettivo Strategico:

A fronte di una motivata richiesta di maggior sicurezza, prevedere una sempre più attenta programmazione degli eventi culturali, sportivi e mercatali nel centro storico e nei quartieri, creando occasioni di incontro regolari e continuative, in grado di concorrere efficacemente alla riduzione di fenomeni di degrado e disagio sociale. Prevedere nuove biblioteche e spazi teatrali in rete, anche nel contesto delle scuole e dei rinnovati centri civici, in una logica di continuità e apertura alla comunità e al territorio. Le piazze e le aree verdi dovranno poter accogliere, anche con interventi mirati, piccoli eventi capaci di valorizzare sia le energie culturali delle associazioni presenti nei vari quartieri sia le rassegne itineranti frutto della produzione culturale delle maggiori istituzioni creative cittadine

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Alessandro Puglisi

Settore Cultura e Turismo

3.06.05

Sostegno ai festival e ai grandi eventi

Obiettivo Operativo:

Realizzare nuove sinergie tra istituzioni e associazioni culturali per favorire la partecipazione popolare alla fruizione dell'offerta culturale nelle sue molteplici forme, dai piccoli ai grandi eventi

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Realizzazione di eventi, festival e spettacoli	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio	01-gen-23 31-dic-25	[Bar chart showing activity in 2023]				[Bar chart showing activity in 2024]				[Bar chart showing activity in 2025]				Eventi realizzati
2 Coinvolgimento soggetti culturali esterni e sostegno alle realtà locali	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive		01-gen-23 31-dic-25	[Bar chart showing activity in 2023]				[Bar chart showing activity in 2024]				[Bar chart showing activity in 2025]				Soggetti culturali esterni coinvolti e realtà locali sostenute
3 Incentivazione nuove proposte culturali da realizzare nei quartieri	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive		01-gen-23 31-dic-25	[Bar chart showing activity in 2023]				[Bar chart showing activity in 2024]				[Bar chart showing activity in 2025]				Eventi realizzati
4 Attività di promozione e comunicazione	Settore Cultura e Turismo	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio - Ufficio comunicazione, soggetti esterni	01-gen-23 31-dic-25	[Bar chart showing activity in 2023]				[Bar chart showing activity in 2024]				[Bar chart showing activity in 2025]				Attività svolta
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	realtà coinvolte										20	25	30			
b	numero festival o rassegne realizzate direttamente o sostenute										10	12	15			



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.06 Cultura diffusa in tutti i quartieri

Obiettivo Strategico:

A fronte di una motivata richiesta di maggior sicurezza, prevedere una sempre più attenta programmazione degli eventi culturali, sportivi e mercatali nel centro storico e nei quartieri, creando occasioni di incontro regolari e continuative, in grado di concorrere efficacemente alla riduzione di fenomeni di degrado e disagio sociale. Prevedere nuove biblioteche e spazi teatrali in rete, anche nel contesto delle scuole e dei rinnovati centri civici, in una logica di continuità e apertura alla comunità e al territorio. Le piazze e le aree verdi dovranno poter accogliere, anche con interventi mirati, piccoli eventi capaci di valorizzare sia le energie culturali delle associazioni presenti nei vari quartieri sia le rassegne itineranti frutto della produzione culturale delle maggiori istituzioni creative cittadine

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Debora Saccani

Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

3.06.06

Città della memoria

Obiettivo Operativo:

Implementazione del percorso "Città della memoria" attraverso un lavoro di valorizzazione del cimitero monumentale della Villetta e dei patrimoni archivistici/ di storia locale/ familiari presenti nel nostro territorio, finalizzati alla raccolta, messa a sistema e fruizione di un racconto "corale" della memoria di Parma

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Call per le scuole e la cittadinanza per la raccolta delle storie dei parmigiani sepolti in Villetta	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino	Settore Servizi Educativi sistema bibliotecario e pari opportunità, Ade S.p.A.	01-mar-23 01-set-23	■												Raccolta di almeno 50 storie
2 Realizzazione di racconti orali digitali fruibili tramite qr code dedicati alle vite dei parmigiani sepolti in Villetta	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino		01-ott-23 01-ott-24	■				■								Publicazione di 50 storie (10 nel 2023 - 40 nel 2024)
3 Realizzazione di una puntata di podcast di livello nazionale dedicato alla storia della Villetta	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino		01-mag-23 01-ott-23	■												Publicazione del podcast
4 Realizzazione di eventi culturali all'interno del cimitero monumentale in collaborazione con la rassegna "Il rumore del lutto"	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino		01-ott-23 01-nov-25	■				■				■				Realizzazione di 2 eventi annuali in occasione del festival all'interno della Villetta
5 Realizzazione di visite guidate all'interno del cimitero monumentale	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino		01-mag-23 01-nov-25	■				■				■				Realizzazione di almeno 5 visite guidate l'anno rivolte ai cittadini
6 Realizzazione di nuove pubblicazioni riguardanti i percorsi storico artistici del cimitero monumentale	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino		01-mag-23 01-nov-23	■												Publicazione delle brochure e presentazione al pubblico



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.06 Cultura diffusa in tutti i quartieri

Obiettivo Strategico:

A fronte di una motivata richiesta di maggior sicurezza, prevedere una sempre più attenta programmazione degli eventi culturali, sportivi e mercatali nel centro storico e nei quartieri, creando occasioni di incontro regolari e continuative, in grado di concorrere efficacemente alla riduzione di fenomeni di degrado e disagio sociale. Prevedere nuove biblioteche e spazi teatrali in rete, anche nel contesto delle scuole e dei rinnovati centri civici, in una logica di continuità e apertura alla comunità e al territorio. Le piazze e le aree verdi dovranno poter accogliere, anche con interventi mirati, piccoli eventi capaci di valorizzare sia le energie culturali delle associazioni presenti nei vari quartieri sia le rassegne itineranti frutto della produzione culturale delle maggiori istituzioni creative cittadine

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Debora Saccani

Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

3.06.06

Città della memoria

Obiettivo Operativo:

Implementazione del percorso "Città della memoria" attraverso un lavoro di valorizzazione del cimitero monumentale della Villetta e dei patrimoni archivistici/ di storia locale/ familiari presenti nel nostro territorio, finalizzati alla raccolta, messa a sistema e fruizione di un racconto "corale" della memoria di Parma

ATTIVITA'

Struttura responsabile

Strutture / Società coinvolte (collaborazione)

Inizio Fine

2023

2024

2025

Indicatore di risultato

1-3

4-6

7-9

10-12

1-3

4-6

7-9

10-12

1-3

4-6

7-9

10-12

Indicatore di output

2023

2024

2025

a

numero di interventi mirati al recupero e valorizzazione del percorso storico e identitario cittadino

4

3

3

3.06 Cultura diffusa in tutti i quartieri

Obiettivo Strategico:

A fronte di una motivata richiesta di maggior sicurezza, prevedere una sempre più attenta programmazione degli eventi culturali, sportivi e mercatali nel centro storico e nei quartieri, creando occasioni di incontro regolari e continuative, in grado di concorrere efficacemente alla riduzione di fenomeni di degrado e disagio sociale. Prevedere nuove biblioteche e spazi teatrali in rete, anche nel contesto delle scuole e dei rinnovati centri civici, in una logica di continuità e apertura alla comunità e al territorio. Le piazze e le aree verdi dovranno poter accogliere, anche con interventi mirati, piccoli eventi capaci di valorizzare sia le energie culturali delle associazioni presenti nei vari quartieri sia le rassegne itineranti frutto della produzione culturale delle maggiori istituzioni creative cittadine

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Roberto Barani - interim

Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità

3.06.07

Biblioteche Cinghio nel quartiere Montanara e Alice nel quartiere Pablo

Obiettivo Operativo:

Attivare le due nuove biblioteche, come nuovo tassello della vocazione di Parma quale città della lettura

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Ultimazione lavori di costruzione della nuova Biblioteca Malerba al Cinghio (Montanara), collaudo e consegna	Settore Opere Pubbliche	Settore Patrimonio e facility management, Parma Infrastrutture S.p.A	01-gen-23 31-mar-23												1) Consegna opera da Settore Opere Pubbliche a Settore Patrimonio e facility management; 2) Consegna in gestione della struttura da Settore Patrimonio e Facility management a Parma Infrastrutture S.p.A.	
2 Predisposizione del Documento di Valutazione dei Rischi e del Piano di Emergenza ed Evacuazione, inclusa la predisposizione dei necessari dispositivi antincendio e della segnaletica emergenza di legge, preordinati all'avvio della gestione e all'apertura al pubblico della Biblioteca Malerba	Corpo di Polizia Locale - S.O. Protezione civile, prevenzione e sicurezza sul lavoro	Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Sistema bibliotecario, Settore Opere Pubbliche, Settore Patrimonio e facility management, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 30-apr-23												1) Adozione PEE e DVR (se necessario) (31/03/2023); 2) Predisposizione dispositivi antincendio ed installazione segnaletica di emergenza (30/04/2023)	
3 Predisposizione segnaletica interna ed esterna della Biblioteca Malerba e materiale di comunicazione	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Sistema bibliotecario	Settore Patrimonio e facility management	01-mar-23 31-dic-23												Realizzazione segnaletica interna/esterna e prodotti comunicazione	
4 Dotazione Biblioteca Malerba di attrezzatura informatica e tecnologica, rete wireless per utenti, varchi RFID per controllo patrimonio	Settore Transizione digitale	Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Sistema bibliotecario	01-gen-23 30-apr-23												Fornitura, installazione e collaudo della dotazione	



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.06 Cultura diffusa in tutti i quartieri

Obiettivo Strategico:

A fronte di una motivata richiesta di maggior sicurezza, prevedere una sempre più attenta programmazione degli eventi culturali, sportivi e mercatali nel centro storico e nei quartieri, creando occasioni di incontro regolari e continuative, in grado di concorrere efficacemente alla riduzione di fenomeni di degrado e disagio sociale. Prevedere nuove biblioteche e spazi teatrali in rete, anche nel contesto delle scuole e dei rinnovati centri civici, in una logica di continuità e apertura alla comunità e al territorio. Le piazze e le aree verdi dovranno poter accogliere, anche con interventi mirati, piccoli eventi capaci di valorizzare sia le energie culturali delle associazioni presenti nei vari quartieri sia le rassegne itineranti frutto della produzione culturale delle maggiori istituzioni creative cittadine

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Roberto Barani - interim

Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità

3.06.07

Biblioteche Cinghio nel quartiere Montanara e Alice nel quartiere Pablo

Obiettivo Operativo:

Attivare le due nuove biblioteche, come nuovo tassello della vocazione di Parma quale città della lettura

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
5 Procedure di esternalizzazione della gestione bibliotecaria della Biblioteca Malerba	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Sistema bibliotecario		01-mag-23 31-mag-23		■											Avvio gestione
6 Allestimento Biblioteca Malerba e organizzazione del nuovo servizio	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Sistema bibliotecario	Settore Patrimonio e facility management	01-giu-23 31-lug-23		■											Allestimento e organizzazione bibliotecaria completati. Servizio pulizie e vigilanza attivati
7 Apertura della Biblioteca Malerba al pubblico	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Sistema bibliotecario	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio	01-set-23 30-set-23				■									Inaugurazione
8 Condivisione progetto tecnico della Biblioteca al Pablo	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Sistema bibliotecario		01-gen-23 31-mag-23	■												Illustrazione progetto tecnico e suoi vincoli al gruppo di lavoro bibliotecario
9 Aggiornamento progetto biblioteconomico Biblioteca al Pablo	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Sistema bibliotecario	Settore Opere pubbliche	01-lug-23 31-dic-23			■										Consegna progetto biblioteconomico aggiornato al settore Lavori pubblici

3.06 Cultura diffusa in tutti i quartieri

Obiettivo Strategico: A fronte di una motivata richiesta di maggior sicurezza, prevedere una sempre più attenta programmazione degli eventi culturali, sportivi e mercatali nel centro storico e nei quartieri, creando occasioni di incontro regolari e continuative, in grado di concorrere efficacemente alla riduzione di fenomeni di degrado e disagio sociale. Prevedere nuove biblioteche e spazi teatrali in rete, anche nel contesto delle scuole e dei rinnovati centri civici, in una logica di continuità e apertura alla comunità e al territorio. Le piazze e le aree verdi dovranno poter accogliere, anche con interventi mirati, piccoli eventi capaci di valorizzare sia le energie culturali delle associazioni presenti nei vari quartieri sia le rassegne itineranti frutto della produzione culturale delle maggiori istituzioni creative cittadine

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità

3.06.07 Biblioteche Cinghio nel quartiere Montanara e Alice nel quartiere Pablo

Obiettivo Operativo: Attivare le due nuove biblioteche, come nuovo tassello della vocazione di Parma quale città della lettura

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
10 Fine lavori nuova Biblioteca Alice al Pablo	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Sistema bibliotecario	Settore Patrimonio e facility management, Parma Infrastrutture S.p.A	01-gen-23 31-dic-25	█				█				█				1) Consegna opera da Settore Opere Pubbliche a Settore Patrimonio e facility management; 2) Consegna in gestione della struttura da Settore Patrimonio e facility management a Parma Infrastrutture S.p.A.

Indicatore di output			2023	2024	2025
a	numero nuove biblioteche aperte al pubblico		1		
b	aumentare la % di lettori e fruitori dei servizi bibliotecari nel territorio di Parma			5%	

3.06 Cultura diffusa in tutti i quartieri

Obiettivo Strategico: A fronte di una motivata richiesta di maggior sicurezza, prevedere una sempre più attenta programmazione degli eventi culturali, sportivi e mercatali nel centro storico e nei quartieri, creando occasioni di incontro regolari e continuative, in grado di concorrere efficacemente alla riduzione di fenomeni di degrado e disagio sociale. Prevedere nuove biblioteche e spazi teatrali in rete, anche nel contesto delle scuole e dei rinnovati centri civici, in una logica di continuità e apertura alla comunità e al territorio. Le piazze e le aree verdi dovranno poter accogliere, anche con interventi mirati, piccoli eventi capaci di valorizzare sia le energie culturali delle associazioni presenti nei vari quartieri sia le rassegne itineranti frutto della produzione culturale delle maggiori istituzioni creative cittadine

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità

3.06.08 Promozione della lettura e della socialità attraverso il libro

Obiettivo Operativo: Revisone del "Patto per la lettura" e ampliamento della programmazione connessa al mondo della promozione della lettura fra i cittadini di tutte le fasce d'età

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Adozione di un logo per il Patto	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Sistema bibliotecario	Settore Cultura e turismo	01-gen-23 31-gen-23	■											Realizzazione logo	
2 Valorizzazione dei patti di collaborazione (Reg. cittadinanza attiva) già attivati o da attivare all'interno del Patto per la Lettura	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Sistema bibliotecario	Settore Sociale, Settore Cittadinanza attiva e servizi al cittadino - S.O. Cittadinanza attiva e pari opportunità	01-mar-23 30-apr-23		■										Adeguamento dello strumento amministrativo del Patto per la Lettura alle esigenze del regolamento comunale di cittadinanza attiva e predisposizione della nuova modulistica di adesione. Stipula dei nuovi patti e revisione di quelli in essere	
3 Coordinamento e realizzazione del Festival LiberaVoce	Settore Cultura e turismo	Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Sistema bibliotecario, Settore Attività produttive e edilizia - S.O. Sportello unico per le attività produttive e l'edilizia	01-gen-23 30-giu-23	■											Festival realizzato	



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.06 Cultura diffusa in tutti i quartieri

Obiettivo Strategico: A fronte di una motivata richiesta di maggior sicurezza, prevedere una sempre più attenta programmazione degli eventi culturali, sportivi e mercatali nel centro storico e nei quartieri, creando occasioni di incontro regolari e continuative, in grado di concorrere efficacemente alla riduzione di fenomeni di degrado e disagio sociale. Prevedere nuove biblioteche e spazi teatrali in rete, anche nel contesto delle scuole e dei rinnovati centri civici, in una logica di continuità e apertura alla comunità e al territorio. Le piazze e le aree verdi dovranno poter accogliere, anche con interventi mirati, piccoli eventi capaci di valorizzare sia le energie culturali delle associazioni presenti nei vari quartieri sia le rassegne itineranti frutto della produzione culturale delle maggiori istituzioni creative cittadine

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità

3.06.08 **Promozione della lettura e della socialità attraverso il libro**

Obiettivo Operativo: Revisone del "Patto per la lettura" e ampliamento della programmazione connessa al mondo della promozione della lettura fra i cittadini di tutte le fasce d'età

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	

Indicatore di output

a

aumento numero di sottoscrittori del nuovo patto per la lettura

5%

5%



3.07

Potenziamento del brand Parma e rafforzamento dell'attrattività della città e del suo territorio

Obiettivo Strategico:

Comunicare e promuovere il brand Parma nelle sue principali declinazioni tematiche, rafforzandone l'attrattività anche attraverso la messa a fuoco di principali eventi di rilievo

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Alessandro Puglisi

Settore Cultura e Turismo

3.07.01

Definizione di un piano di attività comunicazione e promozione online e offline della città che sappia valorizzarne i prodotti principali secondo una logica di target e di mercato anche attraverso la creazione di un sintetico calendario di eventi e iniziative di portata nazionale e

Obiettivo Operativo:

Rilancio del portale Parma Welcome su piattaforma xuniplay con implementazione delle attività già sperimentate sul portale Parma 2020. Restyling del sito in chiave esperienziale con valorizzazione dei prodotti e delle esperienze e declinato secondo i principali target di riferimento. Attività di ufficio stampa declinata in base ai prodotti principali. Piano editoriale social strutturato e allineato al lavoro dell'ufficio stampa. Attività di sponsorizzazione su progetti specifici, eventi di rilievo e altre iniziative di interesse turistico

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Release nuovo Portale Parma Welcome versione beta ivi inclusi contenuti testuali e iconografici, privacy, chat e newsletter	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Impresa esecutrice del contratto di appalto	01-mar-23 31-dic-23	■												Progetto definitivo e accensione del nuovo portale Parma Welcome
2 Campagna di comunicazione e promozione nuovo portale promozione turistica	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Impresa esecutrice del contratto di appalto	01-giu-23 31-dic-23	■												Pianificazione campagna di promozione
3 Attività di testing	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Impresa esecutrice del contratto di appalto	01-lug-23 30-giu-24	■				■								Attività di testing effettuata
4 Sviluppo, gestione, monitoraggio e controllo risultati del primo anno di attività del portale con applicazioni correttive e integrative	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Impresa esecutrice del contratto di appalto	01-lug-23 31-lug-24	■				■								Analisi gestione del nuovo portale comprensivo di elementi correttivi delle criticità eventualmente rilevate
5 Adeguamento grafico al nuovo portale dell'app Parma 2020	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Impresa esecutrice del contratto di appalto	30-giu-23 30-set-23	■												Attività svolta
6 Definizione e attuazione piano uscite stampa declinate per prodotti, target e mercati e successiva rassegna stampa	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Impresa esecutrice del contratto di appalto	01-giu-23 31-dic-25	■				■				■				Piano uscite stampa definitivo e realizzato e rassegna stampa realizzata

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.07 Potenziamento del brand Parma e rafforzamento dell'attrattività della città e del suo territorio

Obiettivo Strategico: Comunicare e promuovere il brand Parma nelle sue principali declinazioni tematiche, rafforzandone l'attrattività anche attraverso la messa a fuoco di principali eventi di rilievo

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi **Settore** Cultura e Turismo

3.07.01 Definizione di un piano di attività comunicazione e promozione online e offline della città che sappia valorizzarne i prodotti principali secondo una logica di target e di mercato anche attraverso la creazione di un sintetico calendario di eventi e iniziative di portata nazionale e

Obiettivo Operativo: Rilancio del portale Parma Welcome su piattaforma xuniplay con implementazione delle attività già sperimentate sul portale Parma 2020. Restyling del sito in chiave esperienziale con valorizzazione dei prodotti e delle esperienze e declinato secondo i principali target di riferimento. Attività di ufficio stampa declinata in base ai prodotti principali. Piano editoriale social strutturato e allineato al lavoro dell'ufficio stampa. Attività di sponsorizzazione su progetti specifici, eventi di rilievo e altre iniziative di interesse turistico

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
7 Piano promozione e adv 3 principali eventi turistici e altre iniziative o prodotti di interesse e successive azioni di monitoraggio	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Impresa esecutrice del contratto di appalto	01-feb-23 30-dic-25	■				■				■				Piano promozione definito ed attuato
8 Definizione, attuazione piano media online e offline annuale e uscite per prodotto (bike, food, cultura) e successive azioni di monitoraggio	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Impresa esecutrice del contratto di appalto	01-feb-23 15-dic-25	■				■				■				Piano media online e offline annuale definito e attuato

3.07 Potenziamento del brand Parma e rafforzamento dell'attrattività della città e del suo territorio

Obiettivo Strategico: Comunicare e promuovere il brand Parma nelle sue principali declinazioni tematiche, rafforzandone l'attrattività anche attraverso la messa a fuoco di principali eventi di rilievo

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi Settore Cultura e Turismo

3.07.01 Definizione di un piano di attività comunicazione e promozione online e offline della città che sappia valorizzarne i prodotti principali secondo una logica di target e di mercato anche attraverso la creazione di un sintetico calendario di eventi e iniziative di portata nazionale e

Obiettivo Operativo: Rilancio del portale Parma Welcome su piattaforma xuniplay con implementazione delle attività già sperimentate sul portale Parma 2020. Restyling del sito in chiave esperienziale con valorizzazione dei prodotti e delle esperienze e declinato secondo i principali target di riferimento. Attività di ufficio stampa declinata in base ai prodotti principali. Piano editoriale social strutturato e allineato al lavoro dell'ufficio stampa. Attività di sponsorizzazione su progetti specifici, eventi di rilievo e altre iniziative di interesse turistico

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output												2023	2024	2025		
a	pubblicazione nuovo portale turismo e primi dati: numero pagine realizzate											10	10	10		
b	pubblicazione nuovo portale turismo e primi dati: numero accessi al Sito (sessioni)											500.000	550.000	600.000		
c	pubblicazione nuovo portale turismo e primi dati: numero pagine visualizzate											1.600.000	1.700.000	1.800.000		
d	calendario eventi turistici da finanziare definito: n. eventi principali											3	4	5		
e	calendario eventi turistici da finanziare definito: piano di comunicazione e promozione											1	1	1		
f	piano editoriale annuale canali social programmato e realizzato con relativo piano finanziario: Parma Welcome (FB e IG)											1	1	1		
g	piano editoriale annuale canali social programmato e realizzato con relativo piano finanziario: Parma city of gastronomy (FB)											1	1	1		
h	nuovo piano uscite media annuale online e offline (stampa nazionale + stampa online di settore)											>5+5	>5+5	>5+5		



3.07

Potenziamento del brand Parma e rafforzamento dell'attrattività della città e del suo territorio

Obiettivo Strategico:

Comunicare e promuovere il brand Parma nelle sue principali declinazioni tematiche, rafforzandone l'attrattività anche attraverso la messa a fuoco di principali eventi di rilievo

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Alessandro Puglisi

Settore Cultura e Turismo

3.07.02

Rafforzare la sinergia con la Fondazione Parma Unesco Creative City of Gastronomy nella realizzazione delle eventi e iniziative a tema food in linea con i suoi indirizzi statuari, valorizzando la rete delle città creative in Italia e all'estero

Obiettivo Operativo:

Realizzazione degli eventi del settembre gastronomico e di altre iniziative rilevanti a tema food che promuovano una sempre maggiore partecipazione degli operatori del territorio e il coinvolgimento dei diversi quartieri cittadini. Valorizzazione e affiancamento delle attività della Fondazione in relazione alle altre città creative per rendere sempre più rilevante la presenza e il ruolo di Parma come città creativa all'interno della rete

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Definizione e attuazione di modalità di collaborazione sinergiche comunicative e promozionali con l'ufficio Unesco per la valorizzazione di Parma come Città Creativa	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Settore Staff della Direzione Generale - Ufficio UNESCO Parma city of gastronomy	01-feb-23 28-feb-23	■											Modalità di collaborazione definite fra le parti	
2 Definizione e progettazione 3 eventi annuali a tema food per l'anno 2023, comprensivi delle modalità di coinvolgimento degli operatori del Club di Prodotto Parma City of Gastronomy e del loro contributo alla realizzazione degli eventi stessi	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Settore Staff della Direzione Generale - Ufficio UNESCO Parma city of gastronomy, Club di prodotto Parma City of Gastronomy	01-feb-23 30-apr-23	■	■										Progetti ideati e definiti (documento di sintesi)	
3 Organizzazione, promozione e realizzazione eventi progettati e definiti	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Settore Staff della Direzione Generale - Ufficio UNESCO Parma city of gastronomy, Club di prodotto Parma City of Gastronomy	30-apr-23 31-ott-23		■	■									Attività svolta	
4 Ideazione e progettazione di interventi formativi calibrati sulle esigenze espresse dagli operatori del Club di Prodotto Parma City of Gastronomy	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Settore Staff della Direzione Generale - Ufficio UNESCO Parma City of Gastronomy, operatori del Club di Prodotto Parma City of Gastronomy	01-feb-23 28-feb-23	■											Progetto formativo, programma e calendario degli interventi definiti	

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.07 Potenziamento del brand Parma e rafforzamento dell'attrattività della città e del suo territorio

Obiettivo Strategico: Comunicare e promuovere il brand Parma nelle sue principali declinazioni tematiche, rafforzandone l'attrattività anche attraverso la messa a fuoco di principali eventi di rilievo

Area Strategica: Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi Settore Cultura e Turismo

3.07.02 Rafforzare la sinergia con la Fondazione Parma Unesco Creative City of Gastronomy nella realizzazione delle eventi e iniziative a tema food in linea con i suoi indirizzi statuari, valorizzando la rete delle città creative in Italia e all'estero

Obiettivo Operativo: Realizzazione degli eventi del settembre gastronomico e di altre iniziative rilevanti a tema food che promuovano una sempre maggiore partecipazione degli operatori del territorio e il coinvolgimento dei diversi quartieri cittadini. Valorizzazione e affiancamento delle attività della Fondazione in relazione alle altre città creative per rendere sempre più rilevante la presenza e il ruolo di Parma come città creativa all'interno della rete

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
5 Erogazione degli interventi formativi ideati e progettati	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Settore Staff della Direzione Generale - Ufficio UNESCO Parma City of Gastronomy, operatori del Club di Prodotto Parma City of Gastronomy	01-mar-23 31-lug-23	■												Attività svolta

Indicatore di output		2023	2024	2025
a	eventi annuali a tema food organizzati e realizzati	3	4	5
b	numero operatori aderenti al Club Parma city of gastronomy coinvolti negli eventi e relative attività	50	55	60
c	attività promosse con il coinvolgimento del club di prodotto	3	4	5
d	numero incontri e attività con le altre città della rete delle città creative UNESCO	2	3	4

3.07

Potenziamento del brand Parma e rafforzamento dell'attrattività della città e del suo territorio

Obiettivo Strategico:

Comunicare e promuovere il brand Parma nelle sue principali declinazioni tematiche, rafforzandone l'attrattività anche attraverso la messa a fuoco di principali eventi di rilievo

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Nicola Ferioli

Settore Sviluppo economico

3.07.03

Mercato alimentare permanente in Ghiàia

Obiettivo Operativo:

Riportare e realizzare un Mercato alimentare permanente in Ghiàia, con un progetto, senza stravolgere la situazione attuale ma con miglioramenti significativi

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Realizzazione di un calendario periodico di manifestazioni finalizzate a creare un mercato alimentare in piazza Ghiàia tramite incontri tematici con le associazioni interessate (di categoria e ParmaloCiSto) e con Promoghiàia	Settore Sviluppo Economico	Settore Attività produttive e edilizia	01-lug-23 31-dic-23												Calendario manifestazioni e attività sperimentali del mercato alimentare permanente	
2 Avvio e monitoraggio della sperimentazione e analisi dei riscontri ottenuti sulla base delle iniziative e delle attività insediate	Settore Sviluppo Economico		01-gen-24 31-dic-25												Sperimentazione delle attività consolidata	

Indicatore di output

		2023	2024	2025
a	calendario manifestazioni e attività sperimentali	100%		
b	avvio sperimentazione del mercato alimentare permanente		100%	
c	consolidamento sperimentazione			100%



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.08 Sport e spettacoli: nuovi spazi per grandi eventi

Obiettivo Strategico: Prevedere nuovi spazi per spettacoli, ritenendo che l'utilizzo dei parchi monumentali, come luoghi di cultura e sport all'aperto, debba avvenire nel pieno rispetto della loro vocazione naturale, realizzando eventi che risultino compatibili con la delicatezza di contesti che necessitano di rispetto e cura. trasformare la logica di impianto sportivo in infrastruttura sportiva, che anima e sostiene il territorio

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Michele Gadaleta **Settore Opere Pubbliche**

3.08.01 Area per spettacoli viaggianti in zona Campus

Obiettivo Operativo: Realizzare un'area per spettacoli viaggianti in zona Campus: un'arena verde accessibile, che potrà ospitare anche grandi concerti ed eventi, dando quindi una valida alternativa rispetto ad altre location più centrali, che spesso presentano alcune criticità

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Relazione indicante l'analisi del contesto con analisi delle alternative progettuali e relative valutazioni economiche	Settore Opere Pubbliche		01-gen-23 31-dic-23	█												Area individuata
2 Reperimento risorse	Settore Opere Pubbliche		01-gen-24 31-dic-24					█								Risorse disponibili
3 Avvio lavori	Settore Opere Pubbliche		01-gen-25 31-dic-25									█				Verbale inizio lavori

Indicatore di output			2023	2024	2025
a	analisi del contesto per individuazione dell'area maggiormente vocata		100%		
b	avvio intervento				50%

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.08 Sport e spettacoli: nuovi spazi per grandi eventi

Obiettivo Strategico: Prevedere nuovi spazi per spettacoli, ritenendo che l'utilizzo dei parchi monumentali, come luoghi di cultura e sport all'aperto, debba avvenire nel pieno rispetto della loro vocazione naturale, realizzando eventi che risultino compatibili con la delicatezza di contesti che necessitano di rispetto e cura. trasformare la logica di impianto sportivo in infrastruttura sportiva, che anima e sostiene il territorio

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Michele Gadaleta **Settore Opere Pubbliche**
3.08.02 Teatro Guareschi

Obiettivo Operativo: Avviare il cantiere di completamento del Teatro Guareschi che, una volta terminato, verrà concesso al Consorzio Paganini - Regio per ottimizzarne la gestione in una logica di rete teatrale diversificata e interconnessa

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato			
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12				
1 Approvazione esecutivo	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 31-ott-23	■												Atto approvato			
2 Inizio lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-nov-24 31-gen-24													Verbale d'inizio lavori			
3 Avanzamento Lavori 50%	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-feb-24 31-dic-24					■								Emissione SAL testimoniante avanzamento 50%			
4 Fine lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-25 31-dic-25									■				Verbale di fine lavori			
5 Collaudo (100% lavori)	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-dic-25 31-dic-25													■ Provvedimento liquidazione saldo			
Indicatore di output																			
a	avanzamento lavori											2023				2024		2025	
																50%			
b	fine lavori																	100%	

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.08 Sport e spettacoli: nuovi spazi per grandi eventi

Obiettivo Strategico: Prevedere nuovi spazi per spettacoli, ritenendo che l'utilizzo dei parchi monumentali, come luoghi di cultura e sport all'aperto, debba avvenire nel pieno rispetto della loro vocazione naturale, realizzando eventi che risultino compatibili con la delicatezza di contesti che necessitano di rispetto e cura. trasformare la logica di impianto sportivo in infrastruttura sportiva, che anima e sostiene il territorio

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Michele Gadaleta Settore Opere Pubbliche

3.08.03 Riquilificazione del Palasport

Obiettivo Operativo: Riquilificare il Palasport, con una rinnovata possibilità di ospitare eventi sportivi e concerti indoor, con almeno 4000 spettatori, cogliendo l'occasione di mettere a sistema tutti gli impianti sportivi presenti nel settore urbano, grazie ad un ridisegno dello spazio pubblico circostante

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Valutazioni risorse necessarie e possibilità loro reperimento al fine dell'inserimento	Settore Opere Pubbliche		01-gen-25 31-dic-25													Fondi reperiti
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	reperimento fondi													100%		



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.08 Sport e spettacoli: nuovi spazi per grandi eventi

Obiettivo Strategico: Prevedere nuovi spazi per spettacoli, ritenendo che l'utilizzo dei parchi monumentali, come luoghi di cultura e sport all'aperto, debba avvenire nel pieno rispetto della loro vocazione naturale, realizzando eventi che risultino compatibili con la delicatezza di contesti che necessitano di rispetto e cura. trasformare la logica di impianto sportivo in infrastruttura sportiva, che anima e sostiene il territorio

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Michele Gadaleta **Settore Opere Pubbliche**
3.08.04 PNRR - Bando Rigenerazione - M5C2 - 2.1 - Rigenerazione Urbana: Palasport

Obiettivo Operativo: Perseguire il target riferito alla rigenerazione urbana di oltre 13.000 mq di fabbricato procedendo alla posa di nuovo pacchetto di copertura e nuovo controsoffitto, intervenendo altresì con la sostituzione degli impianti di illuminazione, ivi compresi quelli di emergenza, del campo da gioco e delle tribune

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Approvazione definitivo per mutuo	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 15-mar-23	■												Atto approvato
2 Approvazione esecutivo	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	16-mar-23 30-apr-23	■												Atto approvato
3 Stipula contratto di affidamento lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-mag-23 31-lug-23	■												Contratto sottoscritto
4 Inizio lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-ago-23 30-set-23	■												Verbale d'inizio lavori
5 Avanzamento lavori pari al 30%	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-ott-23 30-set-24	■				■								Emissione SAL testimone avanzamento 30%
6 Avanzamento lavori pari al 80%	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-ott-24 31-dic-25					■				■				Emissione SAL testimone avanzamento 80% o documento equipollente
7 Verbale di fine lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-26 31-mar-26													Verbale di fine lavori
8 Collaudo opera	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-apr-26 30-set-26													Collaudo redatto

3.08.04



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.08 Sport e spettacoli: nuovi spazi per grandi eventi

Obiettivo Strategico: Prevedere nuovi spazi per spettacoli, ritenendo che l'utilizzo dei parchi monumentali, come luoghi di cultura e sport all'aperto, debba avvenire nel pieno rispetto della loro vocazione naturale, realizzando eventi che risultino compatibili con la delicatezza di contesti che necessitano di rispetto e cura. trasformare la logica di impianto sportivo in infrastruttura sportiva, che anima e sostiene il territorio

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Michele Gadaleta **Settore Opere Pubbliche**
3.08.04 PNRR - Bando Rigenerazione - M5C2 - 2.1 - Rigenerazione Urbana: Palasport

Obiettivo Operativo: Perseguire il target riferito alla rigenerazione urbana di oltre 13.000 mq di fabbricato procedendo alla posa di nuovo pacchetto di copertura e nuovo controsoffitto, intervenendo altresì con la sostituzione degli impianti di illuminazione, ivi compresi quelli di emergenza, del campo da gioco e delle tribune

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato		
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12			
Indicatore di output											2023	2024	2025					
a	aggiudicazione lavori														100%			
b	avanzamento lavori															30%	80%	

3.08 Sport e spettacoli: nuovi spazi per grandi eventi

Obiettivo Strategico: Prevedere nuovi spazi per spettacoli, ritenendo che l'utilizzo dei parchi monumentali, come luoghi di cultura e sport all'aperto, debba avvenire nel pieno rispetto della loro vocazione naturale, realizzando eventi che risultino compatibili con la delicatezza di contesti che necessitano di rispetto e cura. trasformare la logica di impianto sportivo in infrastruttura sportiva, che anima e sostiene il territorio

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Debora Saccani - interim Settore Sport e Giovani

3.08.05 Rinnovo dello stadio Tardini e di altri teatri sportivi

Obiettivo Operativo: Attivare un percorso di condivisione con la città, affinché i progetti presentati siano percepiti come opportunità per la città: sport come generatore di salute, di economia, di senso civico, di promozione del territorio, di identità, di crescita individuale e di comunità, di benessere e felicità

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Coordinamento Settori dell'Ente coinvolti nel procedimento relativo al progetto nuovo Stadio Tardini, a seguito delle risultanze del processo partecipativo con la cittadinanza - condivisione progetto definitivo con la cittadinanza	Settore Sport e Giovani - S.O. Gestione impianti sportivi	Settore Opere Pubbliche, Settore Patrimonio e facility management, Settore entrate tributi Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati, Settore Cittadinanza Attiva e servizi al cittadino	01-feb-23 30-set-23	■											Condivisione progetto definitivo	
2 Attività di coordinamento e monitoraggio relativamente ai passaggi previsti per la predisposizione della gara e aggiudicazione del progetto Stadio. Redazione parti di competenza	Settore Sport e Giovani - S.O. Gestione impianti sportivi	Settore Opere Pubbliche, Settore Patrimonio e facility management, Settore entrate tributi Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati	01-lug-23 31-dic-23		■										Incontri di coordinamento svolti e predisposizione atti	
3 Avvio attività del cantiere e monitoraggio	Settore Opere Pubbliche	Settore Sport e Giovani - S.O. Gestione impianti sportivi, Settore Patrimonio e facility management	01-gen-24 31-dic-24				■							Avvio lavori		
4 Avanzamento attività del cantiere	Settore Opere Pubbliche	Settore Sport e Giovani - S.O. Gestione impianti sportivi, Settore Patrimonio e facility management	01-gen-25 31-dic-26						■					Avanzamento lavori		



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.08 Sport e spettacoli: nuovi spazi per grandi eventi

Obiettivo Strategico: Prevedere nuovi spazi per spettacoli, ritenendo che l'utilizzo dei parchi monumentali, come luoghi di cultura e sport all'aperto, debba avvenire nel pieno rispetto della loro vocazione naturale, realizzando eventi che risultino compatibili con la delicatezza di contesti che necessitano di rispetto e cura. trasformare la logica di impianto sportivo in infrastruttura sportiva, che anima e sostiene il territorio

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Debora Sacconi - interim Settore Sport e Giovani

3.08.05 Rinnovamento dello stadio Tardini e di altri teatri sportivi

Obiettivo Operativo: Attivare un percorso di condivisione con la città, affinché i progetti presentati siano percepiti come opportunità per la città: sport come generatore di salute, di economia, di senso civico, di promozione del territorio, di identità, di crescita individuale e di comunità, di benessere e felicità

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output												2023	2024	2025		
a	Stadio Tardini: progetto definitivo approvato														100%	
b	Stadio Tardini: aggiudicazione														100%	
c	Stadio Tardini: cantiere														100%	

3.08 Sport e spettacoli: nuovi spazi per grandi eventi

Obiettivo Strategico: Prevedere nuovi spazi per spettacoli, ritenendo che l'utilizzo dei parchi monumentali, come luoghi di cultura e sport all'aperto, debba avvenire nel pieno rispetto della loro vocazione naturale, realizzando eventi che risultino compatibili con la delicatezza di contesti che necessitano di rispetto e cura. trasformare la logica di impianto sportivo in infrastruttura sportiva, che anima e sostiene il territorio

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Debora Saccani - interim Settore Sport e Giovani

3.08.06 Organizzazione e sostegno ai grandi eventi sportivi

Obiettivo Operativo: Organizzazione diretta o co-organizzazione di grandi eventi sportivi che fungano da veicolo di promozione del territorio e che incrementino le presenze turistiche in città

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Organizzazione diretta e collaborazione con le Associazioni del territorio e/o Enti di rilevanza regionale - nazionale (attraverso patrocini, co-organizzazioni, contributi) per organizzazione di grandi eventi sportivi diffusi nella città (maratona, gare ciclistiche, tornei, ecc.)	Settore Sport e Giovani - SO Gestione impianti sportivi	Settore Sviluppo economico, Settore Relazioni esterne e marketing del territorio, Settore Cultura e turismo, Settore Mobilità e trasporti	01-gen-23 31-dic-23	■												Eventi organizzati in collaborazione/ coordinamento tra diversi Settori del Comune
2 Museo dello Sport: istituzione gruppo di lavoro per progetto di realizzazione	Settore Sport e Giovani - SO Gestione impianti sportivi	Settore Cultura e turismo, Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità	01-gen-23 31-dic-23	■												Definizione progetto da realizzare nel 2024
3 Museo dello Sport: inaugurazione	Settore Sport e Giovani - SO Gestione impianti sportivi		01-gen-24 31-dic-24					■								Museo inaugurato

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.08 Sport e spettacoli: nuovi spazi per grandi eventi

Obiettivo Strategico: Prevedere nuovi spazi per spettacoli, ritenendo che l'utilizzo dei parchi monumentali, come luoghi di cultura e sport all'aperto, debba avvenire nel pieno rispetto della loro vocazione naturale, realizzando eventi che risultino compatibili con la delicatezza di contesti che necessitano di rispetto e cura. trasformare la logica di impianto sportivo in infrastruttura sportiva, che anima e sostiene il territorio

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Debora Sacconi - interim Settore Sport e Giovani

3.08.06 Organizzazione e sostegno ai grandi eventi sportivi

Obiettivo Operativo: Organizzazione diretta o co-organizzazione di grandi eventi sportivi che fungano da veicolo di promozione del territorio e che incrementino le presenze turistiche in città

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	numero eventi sportivi di massa o di rilevanza nazionale o internazionale realizzati												5	5	5	
b	Museo dello sport: progettazione												100%			
c	Museo dello sport: realizzazione												100%			

3.09 “SPIP ecodistrict”, il rilancio del distretto manifatturiero

Obiettivo Strategico: Rilanciare il distretto manifatturiero per garantire la competitività del sistema Parma, puntando alla riqualificazione paesaggistica e ambientale del quartiere, all'incremento dei servizi offerti alle aziende, ad una migliore accessibilità infrastrutturale e di mobilità dolce, alla sicurezza e ad una immagine coordinata che permetta di valorizzare il marchio del distretto manifatturiero

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Emanuela Montanini Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

3.09.01 Spip Ecodistrict

Obiettivo Operativo: Sostenere il progetto di SPIP, puntando alla riqualificazione paesaggistica e ambientale del quartiere, all'incremento dei servizi offerti alle aziende, ad una migliore accessibilità infrastrutturale e di mobilità dolce, alla sicurezza e ad una immagine coordinata che permetta di valorizzare il marchio del distretto manifatturiero. Favorire iniziative imprenditoriali, con la realizzazione di un parcheggio per mezzi pesanti con servizi e di un nido d'infanzia interaziendale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Individuazione di norme e strategie all'interno del P.U.G. per il rilancio del distretto manifatturiero	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	Settore Transizione Ecologica, Settore Mobilità e Trasporti, Settore Opere Pubbliche	01-gen-23 31-dic-23	■												Normative e strategie specifiche inserite nel P.U.G. e assunzione in Giunta Comunale
2 Raccolta e esame osservazioni da enti e cittadini	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	Settore Transizione Ecologica, Settore Mobilità e Trasporti, Settore Opere Pubbliche	01-gen-24 31-dic-24					■								Adozione del P.U.G. in Consiglio Comunale
3 Definizione del piano di azione condiviso con le aziende	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	Settore Transizione Ecologica, Settore Mobilità e Trasporti, Settore Patrimonio, Settore Opere Pubbliche	01-gen-24 31-dic-24					■								Predisposizione e firma di proposta di deliberazione di GC di approvazione di un piano di azione condiviso con le aziende insediate
4 Attività di promozione e sostegno del distretto attraverso l'attuazione del piano di azione	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	Settore Transizione Ecologica, Settore Mobilità e Trasporti, Settore Patrimonio, Settore Opere Pubbliche	01-gen-24 31-dic-25					■				■				2 (nel 2024) e 3 (nel 2025) azioni attuate



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.09 “SPIP ecodistrict”, il rilancio del distretto manifatturiero

Obiettivo Strategico:

Rilanciare il distretto manifatturiero per garantire la competitività del sistema Parma, puntando alla riqualificazione paesaggistica e ambientale del quartiere, all’incremento dei servizi offerti alle aziende, ad una migliore accessibilità infrastrutturale e di mobilità dolce, alla sicurezza e ad una immagine coordinata che permetta di valorizzare il marchio del distretto manifatturiero

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Emanuela Montanini

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

3.09.01

Spip Ecodistrict

Obiettivo Operativo:

Sostenere il progetto di SPIP, puntando alla riqualificazione paesaggistica e ambientale del quartiere, all’incremento dei servizi offerti alle aziende, ad una migliore accessibilità infrastrutturale e di mobilità dolce, alla sicurezza e ad una immagine coordinata che permetta di valorizzare il marchio del distretto manifatturiero. Favorire iniziative imprenditoriali, con la realizzazione di un parcheggio per mezzi pesanti con servizi e di un nido d’infanzia interaziendale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output												2023	2024	2025		
a	definizione di strategie e norme all'interno del P.U.G. adottato volte al rilancio del distretto manifatturiero											100%				
d	piano di azione condiviso con le aziende insediate definito												100%			
e	numero azioni attuate												2	3		

3.10 Sviluppo del prodotto turistico in chiave sostenibile

Obiettivo Strategico: Approfondire e perfezionare l'attività fin ora svolta sul prodotto turistico, in particolare quello legato al tema enogastronomico, declinando e strutturando contestualmente anche il prodotto outdoor, con particolare attenzione al prodotto Bike, e il prodotto culturale

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi **Settore** Cultura e Turismo

3.10.01 Sviluppare ulteriormente i prodotti già costituiti (Bike e Food)

Obiettivo Operativo: Sviluppare ulteriormente i prodotti già costituiti (Bike e Food), approfondendo le azioni di costruzione di nuove esperienze adeguate ai target emergenti e in linea le tematiche di sostenibilità sposate dall'ente. Differenziare i prodotti favorendo l'aumento della durata media di soggiorno e destagionalizzando l'offerta. Lavorare sul prodotto culturale al fine di adeguarlo in termini di programmazione e contenuti ai tempi e alle modalità più pertinenti alla domanda turistica

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Raccolta di informazioni, studio, analisi e ricerca finalizzati ad approfondire la conoscenza delle tendenze del mercato turistico con particolare riferimento agli ambiti food, bike e cultura	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo		01-feb-23 31-mag-23	■											Ricerca e raccolta di informazioni effettuate	
2 Raccolta di informazioni, studio e analisi dei prodotti tema food e bike al fine di identificare aree di miglioramento di servizi ed esperienze ed allineamento dei prodotti stessi in direzione del mercato e degli indirizzi strategici degli Enti Sovraordinati	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo		01-feb-23 31-mag-23	■											Ricerca e raccolta di informazioni, mappatura dei servizi e delle esperienze effettuate	
3 Identificazione del posizionamento / riposizionamento strategico dei prodotti food e bike sulla base delle informazioni raccolte e strutturazione di un programma di azioni da attuare in tema di coinvolgimento ed allineamento delle attività degli operatori aderenti alle nuove strategie identificate	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Club di Prodotto Parma City of Gastronomy e Club di Prodotto Parma By Bike	01-apr-23 15-giu-23	■											Posizionamento strategico dei prodotti esistenti identificato (documento di sintesi) e programma di azioni elaborato (documento di sintesi)	

3.10.01



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.10 Sviluppo del prodotto turistico in chiave sostenibile

Obiettivo Strategico: Approfondire e perfezionare l'attività fin ora svolta sul prodotto turistico, in particolare quello legato al tema enogastronomico, declinando e strutturando contestualmente anche il prodotto outdoor, con particolare attenzione al prodotto Bike, e il prodotto culturale

Area Strategica: Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi Settore Cultura e Turismo

3.10.01 Sviluppare ulteriormente i prodotti già costituiti (Bike e Food)

Obiettivo Operativo: Sviluppare ulteriormente i prodotti già costituiti (Bike e Food), approfondendo le azioni di costruzione di nuove esperienze adeguate ai target emergenti e in linea le tematiche di sostenibilità sposate dall'ente. Differenziare i prodotti favorendo l'aumento della durata media di soggiorno e destagionalizzando l'offerta. Lavorare sul prodotto culturale al fine di adeguarlo in termini di programmazione e contenuti ai tempi e alle modalità più pertinenti alla domanda turistica

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
4 Attuazione programma di coinvolgimento degli operatori dei club di prodotto food e bike	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Club di Prodotto Parma City of Gastronomy e Club di Prodotto Parma By Bike	15-apr-23 31-dic-23		█											Incontri realizzati
5 Identificazione e strutturazione del prodotto culturale: attività di analisi e mappatura dell'esistente, definizione delle azioni strategiche, definizione ed attuazione di un programma di attività che adeguino l'offerta culturale alle richieste della domanda turistica	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo		01-feb-23 31-dic-25	█				█				█				Prodotto culturale definito e strutturato
6 Attuazione delle attività di comunicazione e di promozione dei contenuti dei club di prodotto (operatori, servizi, esperienze turistiche, iniziative ed offerte) tramite i canali social istituzionali	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo		01-gen-23 31-dic-25	█				█				█				Attività realizzate

3.10 Sviluppo del prodotto turistico in chiave sostenibile

Obiettivo Strategico: Approfondire e perfezionare l'attività fin ora svolta sul prodotto turistico, in particolare quello legato al tema enogastronomico, declinando e strutturando contestualmente anche il prodotto outdoor, con particolare attenzione al prodotto Bike, e il prodotto culturale

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi **Settore Cultura e Turismo**

3.10.01 Sviluppare ulteriormente i prodotti già costituiti (Bike e Food)

Obiettivo Operativo: Sviluppare ulteriormente i prodotti già costituiti (Bike e Food), approfondendo le azioni di costruzione di nuove esperienze adeguate ai target emergenti e in linea le tematiche di sostenibilità sposate dall'ente. Differenziare i prodotti favorendo l'aumento della durata media di soggiorno e destagionalizzando l'offerta. Lavorare sul prodotto culturale al fine di adeguarlo in termini di programmazione e contenuti ai tempi e alle modalità più pertinenti alla domanda turistica

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
7 Definizione e promozione di un documento/calendario contenuti culturali di valenza turistica divulgabili con caratteristiche e tempistiche adatte alla fruizione turistica e promozione dello stesso attraverso canali istituzionali e campagne online e offline dedicate	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo		15-gen-23 31-dic-25												Calendario definito e promozione realizzata	

3.10 Sviluppo del prodotto turistico in chiave sostenibile

Obiettivo Strategico: Approfondire e perfezionare l'attività fin ora svolta sul prodotto turistico, in particolare quello legato al tema enogastronomico, declinando e strutturando contestualmente anche il prodotto outdoor, con particolare attenzione al prodotto Bike, e il prodotto culturale

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi Settore Cultura e Turismo

3.10.01 **Sviluppare ulteriormente i prodotti già costituiti (Bike e Food)**

Obiettivo Operativo: Sviluppare ulteriormente i prodotti già costituiti (Bike e Food), approfondendo le azioni di costruzione di nuove esperienze adeguate ai target emergenti e in linea le tematiche di sostenibilità sposate dall'ente. Differenziare i prodotti favorendo l'aumento della durata media di soggiorno e destagionalizzando l'offerta. Lavorare sul prodotto culturale al fine di adeguarlo in termini di programmazione e contenuti ai tempi e alle modalità più pertinenti alla domanda turistica

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	numero nuove adesioni al club di prodotto Parma City of Gastronomy											10	10	10		
b	numero nuove adesioni al club di prodotto Parma By Bike											3	5	5		
c	numero post FB relativi al club di prodotto Parma City of Gastronomy											400	400	400		
d	numero post IG relativi al club di prodotto Parma City of Gastronomy											365	365	365		
e	numero post FB e PW relativi al club di prodotto Parma By Bike											80	80	80		
f	% operatori promossi											60%	70%	80%		
g	numero esperienze create e pubblicate Parma City of Gastronomy											2	1	1		
h	numero esperienze create e pubblicate Parma By Bike											2	1	1		
i	incontri di formazione svolti: numero											>4	>5	>6		
l	incontri di formazione: numero di partecipanti											>30%	>35%	>40%		
m	numero incontri di formazione: indice di gradimento											4/5	4/5	4/5		

3.10 Sviluppo del prodotto turistico in chiave sostenibile

Obiettivo Strategico: Approfondire e perfezionare l'attività fin ora svolta sul prodotto turistico, in particolare quello legato al tema enogastronomico, declinando e strutturando contestualmente anche il prodotto outdoor, con particolare attenzione al prodotto Bike, e il prodotto culturale

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi **Settore Cultura e Turismo**

3.10.02 Trasferimento dello IAT R del Comune di Parma presso il Complesso di San Paolo

Obiettivo Operativo: Trasferimento dello IAT R del Comune di Parma presso il Complesso di San Paolo. Segnaletica e decoro urbano Ampliamento e valorizzazione della card turistica. Monitoraggio delle iniziative e implementazione di nuovi strumenti e metriche di misurazione

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Studio di fattibilità, progetto definitivo e progetto esecutivo nuova sede IAT-R presso il Complesso Monumentale di San Paolo	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-mar-23 31-dic-23	■												Progetti definitivo ed esecutivo e relative relazioni ed elaborati grafici approvati dalla Stazione appaltante
2 Progetto di allestimento nuova sede IAT-R presso complesso monumentale Ex Monastero San Paolo	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-giu-23 31-dic-23					■								Collaudo tecnico ed amministrativo effettuato
3 Piano comunicazione e promozione servizi nuovo IAT	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Impresa esecutrice del contratto di appalto del servizio di informazioni e accoglienza turistica del comune di Parma	01-set-23 31-dic-25					■				■				Piano di comunicazione e promozione definito ed attuato
4 Progetto Segnaletica nuovo IAT-R: identificazione punti e contenuti della segnaletica integrativa e sostitutiva di quella esistente, posizionamento nuova segnaletica	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Settore Patrimonio e Facility Management	01-set-23 31-dic-24					■								Segnaletica integrativa e sostitutiva posizionata

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.10 Sviluppo del prodotto turistico in chiave sostenibile

Obiettivo Strategico: Approfondire e perfezionare l'attività fin ora svolta sul prodotto turistico, in particolare quello legato al tema enogastronomico, declinando e strutturando contestualmente anche il prodotto outdoor, con particolare attenzione al prodotto Bike, e il prodotto culturale

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi **Settore Cultura e Turismo**

3.10.02 Trasferimento dello IAT R del Comune di Parma presso il Complesso di San Paolo

Obiettivo Operativo: Trasferimento dello IAT R del Comune di Parma presso il Complesso di San Paolo. Segnaletica e decoro urbano Ampliamento e valorizzazione della card turistica. Monitoraggio delle iniziative e implementazione di nuovi strumenti e metriche di misurazione

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
5 Inseadimento ed inaugurazione nuova sede IAT	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Parma Infrastrutture S.p.A. e Impresa esecutrice del contratto di appalto del servizio di informazioni e accoglienza turistica del comune di Parma	01-nov-23 31-dic-23												Cerimonia di inaugurazione nuova sede IAT-R effettuata	
6 Attivazione nuovi strumenti per il turista come card, scontistiche, prenotazioni ed esperienze	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Realtà coinvolte	01-nov-23 31-dic-25												Attività svolta	

Indicatore di output		2023	2024	2025
a	progetto di allestimento nuovo IAT-R definito ed eseguito; nuovo IAT-R inaugurato e aperto al pubblico	1		
b	numero cartelli realizzati	3	5	8
c	servizi promossi e realizzati		5	8

3.10 Sviluppo del prodotto turistico in chiave sostenibile

Obiettivo Strategico: Approfondire e perfezionare l'attività fin ora svolta sul prodotto turistico, in particolare quello legato al tema enogastronomico, declinando e strutturando contestualmente anche il prodotto outdoor, con particolare attenzione al prodotto Bike, e il prodotto culturale

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi **Settore Cultura e Turismo**

3.10.03 Grandi Mostre

Obiettivo Operativo: Analisi di fattibilità operativa e finanziaria di un programma di mostre di alto livello, nel medio e lungo periodo

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Predisposizione piano fattibilità e operativo	Settore Cultura e Turismo	Realtà esterne e proponenti	01-gen-23 31-dic-25	■				■				■				Piano fattibilità e operativo
2 Analisi costi e condivisione budget	Settore Cultura e Turismo	Realtà esterne e proponenti	01-gen-23 31-dic-25	■				■				■				Costi analizzati e budget condiviso
3 Piano di comunicazione condiviso	Settore Cultura e Turismo	Settore Relazioni e sterne e marketing del territorio - Ufficio comunicazione	01-mar-23 31-dic-25	■				■				■				Piano di comunicazione
4 Realizzazione evento	Settore Cultura e Turismo	Realtà esterne e proponenti	01-set-23 31-dic-25	■				■				■				Evento realizzato
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	numero grandi mostre realizzate o ospitate all'interno degli spazi comunali													1		

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.10 Sviluppo del prodotto turistico in chiave sostenibile

Obiettivo Strategico: Approfondire e perfezionare l'attività fin ora svolta sul prodotto turistico, in particolare quello legato al tema enogastronomico, declinando e strutturando contestualmente anche il prodotto outdoor, con particolare attenzione al prodotto Bike, e il prodotto culturale

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Alessandro Puglisi **Settore** Cultura e Turismo

3.10.04 Destination Management Organization "Parma Welcome"

Obiettivo Operativo: Costruzione, entro il primo anno di mandato, della DMO «Parma Welcome» quale Convention & Visitors Bureau di Parma con il ruolo di sviluppo e di gestione delle attività di promozione e di accoglienza turistica, nonché della valorizzazione di Parma e del suo territorio sia a livello nazionale, sia internazionale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Individuazione modello di organizzazione gestionale e di business della DMO	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Settore Entrate, Tributi, Strazione Unica Appaltante e Organismi Partecipati	01-mar-23 30-set-23	■												Modello organizzativo e di business della DMO definiti
2 Strutturazione del modello di organizzazione e gestione, completamento dell'organigramma e del funzionigramma della DMO	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Settore Entrate, Tributi, Strazione Unica Appaltante e Organismi Partecipati	15-lug-23 31-dic-23					■								Organigramma e funzionigramma completati
3 Insediamento e avvio attività della DMO	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Società / Ente Costituito	01-gen-24 31-dic-24					■								Attività avviata
4 Sviluppo della gestione della DMO	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Società / Ente Costituito	01-apr-24 31-dic-25					■				■				Gestione effettuata
5 Monitoraggio e controllo dei risultati al primo anno di attività e applicazione eventuali azioni correttive	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	Società / Ente Costituito	01-ott-24 31-dic-25									■				Analisi risultati conseguiti, eventuali criticità rilevate e correttivi individuati



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.11 Nuove vie per il commercio

Obiettivo Strategico:

Garantire al settore del commercio e dell'artigianato, con particolare riferimento alla vendita al dettaglio e al commercio di prossimità, una parte importante dei sostegni pensati durante la pandemia, sia in ordine agli sgravi fiscali, che agli incentivi alla neo-imprenditorialità (soprattutto nelle aree di maggior depressione commerciale)

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Costanza Barbieri

Settore Attività produttive e edilizia

3.11.01

Più sostegno meno burocrazia

Obiettivo Operativo:

Sburocratizzazione e snellimento delle procedure amministrative con la riduzione degli adempimenti, oltre a inserire agevolazioni per l'occupazione del suolo pubblico (COSAP), in particolare negli assi commerciali da rivitalizzare. Introduzione sportello per il commerciante

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Analisi dei processi e dei procedimenti adottati	Settore Attività Produttive e Edilizia	Settore Sviluppo Economico	01-gen-23 31-dic-23	██████████												Analisi effettuata
2 Individuazione dei procedimenti da semplificare	Settore Attività Produttive e Edilizia	Settore Sviluppo Economico	01-gen-23 31-dic-24	██████████				██████████								Procedimenti individuati
3 Condivisione con gli stakeholder (associazioni O.N.L.U.S., privati cittadini, Circoli per Anziani, ecc)	Settore Attività Produttive e Edilizia	Settore Sviluppo Economico	01-gen-23 31-dic-24	██████████				██████████								Condivisione con stakeholder
4 Istituzione e monitoraggio dello sportello per il commerciante	Settore Attività Produttive e Edilizia	Settore Sviluppo Economico	01-gen-25 31-dic-25									██████████				Sportello istituito e monitoraggio attività
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	analisi e individuazione dei processi da semplificare										100%	100%				
b	istituzione dello sportello dedicato													1		
c	numero di accessi allo sportello per le attività di tutoraggio													30		



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.11 Nuove vie per il commercio

Obiettivo Strategico: Garantire al settore del commercio e dell'artigianato, con particolare riferimento alla vendita al dettaglio e al commercio di prossimità, una parte importante dei sostegni pensati durante la pandemia, sia in ordine agli sgravi fiscali, che agli incentivi alla neo-imprenditorialità (soprattutto nelle aree di maggior depressione commerciale)

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

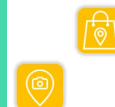
Responsabile: Nicola Ferioli **Settore Sviluppo economico**

3.11.02 Piano di valorizzazione commerciale

Obiettivo Operativo: Realizzare un Piano di valorizzazione dei negozi sfitti. Garantire incentivi alla neo-imprenditorialità (soprattutto nelle aree di maggior depressione commerciale). Pubblicare un bando straordinario per la riqualificazione delle attività esistenti e per la valorizzazione dei "borghi" e delle vie cittadine

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Promozione tavolo permanente con Associazioni di categoria proprietari e ANACI per la produzione di un piano condiviso	Settore Sviluppo Economico		01-gen-23 31-dic-23	■											Piani di valorizzazione commerciale condiviso	
2 Aggiornamento del piano di valorizzazione commerciale	Settore Sviluppo Economico		01-gen-24 31-dic-25					■						Piano aggiornato		
3 Censimento spazi per sviluppo attività all'aperto	Settore Sviluppo Economico	Corpo di Polizia Locale, Settore Mobilità e trasporti, Settore Attività produttive e edilizia, Settore Pianificazione e sviluppo del territorio, Infomobility S.p.A.	01-gen-23 31-dic-23	■											Spazi censiti	
4 Implementazione delle azioni previste nel piano per la valorizzazione delle attività economiche (esistenti, "borghi", neoimprenditorialità)	Settore Sviluppo Economico	Settore Entrate tributi Stazione Unica Appaltante e Organismi partecipati, Settore Mobilità e trasporti	01-gen-23 31-dic-25	■				■				■				Implementazione di almeno una azione all'anno

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.11 Nuove vie per il commercio

Obiettivo Strategico: Garantire al settore del commercio e dell'artigianato, con particolare riferimento alla vendita al dettaglio e al commercio di prossimità, una parte importante dei sostegni pensati durante la pandemia, sia in ordine agli sgravi fiscali, che agli incentivi alla neo- imprenditorialità (soprattutto nelle aree di maggior depressione commerciale)

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Andrea Mancini **Settore Mobilità e trasporti**

3.11.03 **Revisione piano di sosta a pagamento**

Obiettivo Operativo: Revisione del sistema delle righe blu

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Estensione fascia a pagamento in alcune zone del centro storico	Settore Mobilità e Trasporti	Settore Sviluppo economico	01-gen-23 31-dic-25	[Progress bar]				[Progress bar]				[Progress bar]				Fascia a pagamento estesa in 3 zone ZPRU ogni anno
2 Estensione sperimentazione prima mezz'ora gratuita	Settore Mobilità e Trasporti	Settore Sviluppo economico	01-gen-23 31-dic-25	[Progress bar]				[Progress bar]				[Progress bar]				20 (nel 2023) e 30 (nel 2024 e 2025) stalli sperimentali

Indicatore di output			2023	2024	2025
a	numero Zone ZPRU di estensione fascia a pagamento		3	3	3
b	stalli sosta: estensione sperimentazione prima mezzora gratuita		20	30	30



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.11 Nuove vie per il commercio

Obiettivo Strategico: Garantire al settore del commercio e dell'artigianato, con particolare riferimento alla vendita al dettaglio e al commercio di prossimità, una parte importante dei sostegni pensati durante la pandemia, sia in ordine agli sgravi fiscali, che agli incentivi alla neo- imprenditorialità (soprattutto nelle aree di maggior depressione commerciale)

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Tiziano Di Bernardo Settore Patrimonio e facility management

3.11.04 Piano di rilancio dell'arredo urbano

Obiettivo Operativo: Realizzare un Piano di rilancio dell'arredo urbano, con percorsi di ascolto e partecipazione aperti alla cittadinanza e alle associazioni

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Acquisto e posta in opera di elementi di arredo urbano	Settore Patrimonio e Facility Management - S.O. Manutenzioni		01-gen-24 31-dic-25													50 elementi acquistati e posati ogni anno

Indicatore di output				2023	2024	2025
a	acquisto e posa elementi di arredo urbano (panchine, tavoli)				50	50

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.11 Nuove vie per il commercio

Obiettivo Strategico: Garantire al settore del commercio e dell'artigianato, con particolare riferimento alla vendita al dettaglio e al commercio di prossimità, una parte importante dei sostegni pensati durante la pandemia, sia in ordine agli sgravi fiscali, che agli incentivi alla neo- imprenditorialità (soprattutto nelle aree di maggior depressione commerciale)

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Nicola Ferioli **Settore Sviluppo economico**

3.11.05 Street-tutor

Obiettivo Operativo: Istituire la figura dello "Street-tutor", per agevolare e orientare i turisti che visitano la Città ed anche in funzione anti-degrado

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato		
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12			
1 Costruzione di piano complessivo annuale "street tutor" per il triennio	Settore Sviluppo Economico	Corpo di Polizia Locale	01-gen-23 31-dic-23	[Barra completa]												Piano complessivo costruito		
2 Attivazione servizio "street tutor"	Settore Sviluppo Economico	Corpo di Polizia Locale	01-gen-23 31-dic-25	[Barra completa]				[Barra grigia]				[Barra grigia]				Almeno 1 aservizio attivato ogni anno		
Indicatore di output											2023	2024	2025					
a	servizi attivati											1	1	1				

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.12 Città internazionale

Obiettivo Strategico: Rafforzare il tema dell'internazionalizzazione e sviluppare ulteriormente le relazioni internazionali, coinvolgendo l'intero territorio parmense attraverso il dialogo con i numerosi stakeholder e i Comuni della Provincia

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Simona Colombo Settore Relazioni esterne e marketing del territorio

3.12.01 Piano strategico per l'internazionalizzazione

Obiettivo Operativo: Definizione di una strategia unitaria in tema di internazionalizzazione, coinvolgendo i vari stakeholder pubblici e privati del territorio in una cabina di regia per l'attrattività internazionale. L'obiettivo è promuovere Parma al fine di attrarre investimenti e collaborazioni, in sinergia con il mondo produttivo, culturale, scolastico, sportivo e accademico, al fine di competere a livello internazionale e costruire nuove politiche di city branding

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Individuazione stakeholder pubblici e privati del territorio	Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio	Tutti i Settori	01-gen-23 31-dic-23	■												Elenco stakeholder
2 Costituzione cabina di regia per l'attrattività internazionale	Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio	Tutti i Settori	01-gen-23 31-dic-23	■												Cabina di regia costituita
3 redazione e sottoscrizione documento strategico di city branding	Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio	Tutti i Settori	01-gen-23 31-dic-23	■												Documento strategico sottoscritto
4 Progettazione e programmazione azioni di promozione dell'attrattività del territorio	Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio	Tutti i Settori	01-gen-24 31-dic-25					■				■				Azioni di promozione dell'attrattività del territorio
5 Realizzazione azioni	Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio	Tutti i Settori	01-gen-24 31-dic-25					■				■				Azioni realizzate

3.12 Città internazionale

Obiettivo Strategico: Rafforzare il tema dell'internazionalizzazione e sviluppare ulteriormente le relazioni internazionali, coinvolgendo l'intero territorio parmense attraverso il dialogo con i numerosi stakeholder e i Comuni della Provincia

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Simona Colombo Settore Relazioni esterne e marketing del territorio

3.12.01 Piano strategico per l'internazionalizzazione

Obiettivo Operativo: Definizione di una strategia unitaria in tema di internazionalizzazione, coinvolgendo i vari stakeholder pubblici e privati del territorio in una cabina di regia per l'attrattività internazionale. L'obiettivo è promuovere Parma al fine di attrarre investimenti e collaborazioni, in sinergia con il mondo produttivo, culturale, scolastico, sportivo e accademico, al fine di competere a livello internazionale e costruire nuove politiche di city branding

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	documento strategico di city branding sottoscritto dagli stakeholder											100%				
b	numero azioni realizzate in sinergia con gli stakeholder												2	2		

3.12 Città internazionale

Obiettivo Strategico: Rafforzare il tema dell'internazionalizzazione e sviluppare ulteriormente le relazioni internazionali, coinvolgendo l'intero territorio parmense attraverso il dialogo con i numerosi stakeholder e i Comuni della Provincia



Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Simona Colombo
3.12.02 Parma in Europa Settore Relazioni esterne e marketing del territorio

Obiettivo Operativo: Collaborazione con realtà del territorio, finalizzata alla realizzazione di progetti e iniziative di carattere europeo. Organizzazione e coordinamento delle iniziative per la Giornata dell'Europa (in collaborazione con Prefettura, EFSA, Scuola per l'Europa...)

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Costituzione Tavolo tecnico con le Istituzioni pubbliche e private del territorio	Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio	Settore Staff della Direzione Generale - S.O. Finanziamenti e Politiche comunitarie	01-gen-23 31-dic-23	██████████												Tavolo tecnico costituito
2 Progettazione e programmazione degli eventi	Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio	Settore Staff della Direzione Generale - S.O. Finanziamenti e Politiche comunitarie	01-gen-23 31-dic-25	██████████				██████████				██████████				Eventi programmati
3 Realizzazione eventi e iniziative	Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio	Settore Staff della Direzione Generale - S.O. Finanziamenti e Politiche comunitarie	01-gen-23 31-dic-25	██████████				██████████				██████████				Eventi realizzati

Indicatore di output

		2023	2024	2025
a	organizzazione in collaborazione con gli stakeholder del territorio di un evento in occasione della giornata dell'Europa	100%	100%	100%

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.12 Città internazionale

Obiettivo Strategico: Rafforzare il tema dell'internazionalizzazione e sviluppare ulteriormente le relazioni internazionali, coinvolgendo l'intero territorio parmense attraverso il dialogo con i numerosi stakeholder e i Comuni della Provincia

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Simona Colombo
3.12.03 Welcome policy
 Settore Relazioni esterne e marketing del territorio

Obiettivo Operativo: Realizzazione di iniziative di facilitazione nell'accoglienza e integrazione dei talenti internazionali nei vari ambiti della vita della comunità

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato							
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12								
1 Costituzione di una cabina di regia con le istituzioni pubbliche e private del territorio	Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio	Tutti i Settori	01-gen-23 31-dic-23	■												Cabina di regia costituita							
2 Progettazione e programmazione degli eventi di promozione dell'attrattività del territorio	Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio	Tutti i Settori	01-gen-23 31-dic-25	■				■				■				Eventi di promozione dell'attrattività del territorio							
3 Realizzazione eventi	Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio	Tutti i Settori	01-gen-23 31-dic-25	■				■				■				Eventi realizzati							
Indicatore di output																							
a	numero eventi di promozione per l'accoglienza di talenti internazionali											2023				2024				2025			
											1				1				1				

3.12 Città internazionale

Obiettivo Strategico: Rafforzare il tema dell'internazionalizzazione e sviluppare ulteriormente le relazioni internazionali, coinvolgendo l'intero territorio parmense attraverso il dialogo con i numerosi stakeholder e i Comuni della Provincia

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Simona Colombo **Settore Relazioni esterne e marketing del territorio**
3.12.04 Cooperazione internazionale

Obiettivo Operativo: Promuovere in città il valore e la efficacia della cooperazione internazionale come risposta alle grandi ingiustizie sociali di cui siamo anche responsabili come consumatori

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Incontri con istituzioni pubbliche e private, imprese, enti del Terzo Settore per la programmazione delle attività di cooperazione e la creazione di un sistema territoriale coordinato dal Comune di Parma	Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio		01-gen-23 31-dic-23	█												Programmazione delle attività di cooperazione e creazione di un sistema territoriale coordinato dal Comune di Parma
2 Iniziative di divulgazione delle attività e risultati delle azioni di cooperazione promosse dall'Amministrazione e dai partner di progetto	Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio		01-gen-23 31-dic-23	█												Divulgazione delle attività e risultati delle azioni di cooperazione
3 Realizzazione pagina web dedicata all'attività di Cooperazione e Relazioni Internazionali sul sito del Comune di Parma	Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio		01-gen-23 30-giu-24	█				█								Pagina web realizzata
4 Attività di sensibilizzazione degli enti del Terzo settore all'accoglienza di giovani del servizio civile da impegnare in progetti di cooperazione	Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio		01-gen-23 31-dic-25	█				█				█				Sensibilizzazione degli enti del Terzo settore

3.12.04



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.12 Città internazionale

Obiettivo Strategico: Rafforzare il tema dell'internazionalizzazione e sviluppare ulteriormente le relazioni internazionali, coinvolgendo l'intero territorio parmense attraverso il dialogo con i numerosi stakeholder e i Comuni della Provincia

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Simona Colombo Settore Relazioni esterne e marketing del territorio
3.12.04 Cooperazione internazionale

Obiettivo Operativo: Promuovere in città il valore e la efficacia della cooperazione internazionale come risposta alle grandi ingiustizie sociali di cui siamo anche responsabili come consumatori

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	aumento percentuale numero di partner nei progetti di cooperazione da avviare											20%	20%			
b	aumento percentuale numero di giovani che partecipano, attraverso il servizio civile, a progetti di cooperazione													10%		

3.13 Food Policy

Obiettivo Strategico: Creare le condizioni affinché a Parma il cibo sia non solo di qualità, ma anche accessibile a tutti e prodotto secondo gli obiettivi di sostenibilità indicati dall'agenda 2030

Area Strategica Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Roberto Barani **Settore Staff della Direzione Generale**
3.13.02 Laboratorio Aperto del Complesso di San Paolo: Distretto della cultura e dell'eccellenza agroalimentare

Obiettivo Operativo: Nella parte oggetto della brillante riqualificazione recentemente terminata, ampliare la rifunzionalizzazione in chiave culturale e nel rispetto della identità storica dell'immobile, degli spazi e la messa a sistema delle realtà esistenti mediante la realizzazione di nuovi spazi espositivi e di formazione valutando lo sviluppo di ulteriori iniziative dedicate alla promozione ed all'innovazione nel campo della cultura enogastronomica, promuovendo la presenza del laboratori aperti ed il ruolo della Fondazione UNESCO Parma Creative City of Gastronomy in relazione al proprio scopo statutario

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Realizzazione eventi a tematica food e/ o digitale, anche a seguito di avvisi pubblici specifici	Settore Staff della Direzione Generale		01-mar-23 31-dic-23	█											Almeno 3 avvisi pubblici pubblicati, con attuazione iniziative individuate	
2 Realizzazione eventi a tematica food e/ o digitale, anche a seguito di avvisi pubblici specifici	Settore Staff della Direzione Generale		01-gen-24 31-dic-24				█								Almeno 3 avvisi pubblici pubblicati, con attuazione iniziative individuate	
3 Realizzazione eventi a tematica food e/ o digitale, anche a seguito di avvisi pubblici specifici	Settore Staff della Direzione Generale		01-gen-25 31-dic-25							█					Almeno 3 avvisi pubblici pubblicati, con attuazione iniziative individuate	
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	numero partecipanti al programma di attività annuale del Laboratorio Aperto										5.000	6.000	7.000			

3.13.02



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.13 Food Policy

Obiettivo Strategico: Creare le condizioni affinché a Parma il cibo sia non solo di qualità, ma anche accessibile a tutti e prodotto secondo gli obiettivi di sostenibilità indicati dall'agenda 2030

Area Strategica: Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Roberto Barani **Settore Staff della Direzione Generale**
3.13.03 **Fondazione "UNESCO Parma Creative City of Gastronomy"**

Obiettivo Operativo: Sostenere la piena operatività della fondazione UNESCO Parma Creative City of Gastronomy nel conseguimento dei suoi scopi statuari

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Attivazione rassegne di eventi in occasione di Cibus OFF	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Cultura e Turismo	01-mar-23 31-mar-23	■											Rassegna di eventi realizzata	
2 Attivazione rassegne di eventi in occasione di Settebrea Gastronomico	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Cultura e Turismo	01-set-23 30-set-23			■									Rassegna di eventi realizzata	
3 Attivazione rassegne di eventi in occasione di Cibus OFF	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Cultura e Turismo	01-mag-24 31-mag-24					■							Rassegna di eventi realizzata	
4 Attivazione rassegne di eventi in occasione di Settebrea Gastronomico	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Cultura e Turismo	01-set-24 30-set-24						■						Rassegna di eventi realizzata	
5 Attivazione rassegne di eventi in occasione di Cibus OFF	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Cultura e Turismo	01-mar-25 31-mar-25								■				Rassegna di eventi realizzata	
6 Attivazione rassegne di eventi in occasione di Settebrea Gastronomico	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Cultura e Turismo	01-set-25 30-set-25										■		Rassegna di eventi realizzata	

3.13.03



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.13 Food Policy

Obiettivo Strategico: Creare le condizioni affinché a Parma il cibo sia non solo di qualità, ma anche accessibile a tutti e prodotto secondo gli obiettivi di sostenibilità indicati dall'agenda 2030

Area Strategica: Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile: Roberto Barani Settore Staff della Direzione Generale

3.13.03 Fondazione “UNESCO Parma Creative City of Gastronomy”

Obiettivo Operativo: Sostenere la piena operatività della fondazione UNESCO Parma Creative City of Gastronomy nel conseguimento dei suoi scopi statuari

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	numero rassegne di eventi con la Fondazione in collaborazione in occasione di Cibus OFF e Settebrea Gastronomico											2	2	2		

2.2 Performance



4 / Una città che riduce le disuguaglianze

Vincere la sfida dei diritti fondamentali

Ridurre le disuguaglianze sociali, aggravate dalla pandemia, perseguendo una logica né emergenziale né assistenzialista, bensì finalizzata a superare, con interventi mirati, la condizione di povertà e disagio.

Confermare la centralità del pubblico, anche nelle funzioni di regolazione, programmazione e controllo del Comune, sviluppando un sistema integrato sempre più inclusivo e partecipato.

Porre attenzione e ascolto ai problemi dei lavoratori e delle lavoratrici del settore sanitario, messi a dura prova negli ultimi due anni, provando a dare un contributo concreto alla ristrutturazione dell'assetto organizzativo del sistema sanitario locale.

2.2.5.4 Obiettivi Operativi

4.01 Una nuova rete socio-sanitaria di prossimità

Obiettivo Strategico:

Potenziare la sanità pubblica, portarla più vicina ai luoghi in cui si vive, promuovendo approcci innovativi di medicina territoriale e di prossimità anche attraverso infrastrutture informatiche di assistenza e controllo e la strumentazione polispecialistica necessaria, con un nuovo e più deciso ruolo del Comune nel rapporto tra Asl e Regione per valorizzare e sostenere l'eccellenza della sanità pubblica locale

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Roberto Barani - interim

Settore Sociale

4.01.01

Progetto di recupero e sviluppo del Complesso Romanini - Stuard

Obiettivo Operativo:

Proseguire con il progetto di recupero e sviluppo del Complesso Romanini-Stuard (recupero dell'ex Ospedale geriatrico Giuseppe Stuard e dell'ex CRA Romanini situate nel quartiere Oltretorrente). Ristrutturazione complessiva del Romanini, per parte del complesso nell'ambito del progetto PNRR M5 1.12, con destinazione Housing per anziani autosufficienti e alloggi con sostegni per la non autosufficienza

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Partecipazione alla progettazione tecnica di ASP	Settore Sociale	ASP Parma	01-gen-23 31-dic-23													Progetto elaborato
Indicatore di output										2023	2024	2025				
a	avvio dei lavori complesso Romanini											100%				

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



4.02 Parma e il “nuovo” Ospedale Maggiore

Obiettivo Strategico: Valorizzare il nostro Ospedale nel sistema regionale e delle sue eccellenze, integrandolo anche nel sistema dei servizi territoriali parmensi

Area Strategica: Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Sociale

4.02.01 Piena valorizzazione dell’Ospedale Maggiore

Obiettivo Operativo: Contribuire ad una stagione di ulteriore valorizzazione del nostro Ospedale Maggiore, avviando una rinegoziazione di alcuni parametri regionali e nazionali al fine di consolidarne i profili più avanzati, non solo rispetto all’Emilia occidentale ma in relazione ad un ampio contesto sovra-regionale. Valorizzare gli Hub regionali e nazionali esistenti e tutte le funzioni di rilievo sulle quali sono già stati effettuati negli ultimi anni, o sono in atto, rilevanti investimenti per risorse strutturali, tecnologiche e umane, difendendone in modo netto e deciso le prospettive di ulteriore consolidamento

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Partecipazione al percorso per la definizione dell'accordo di programma	Settore Sociale		01-gen-23 31-dic-23													Accordo sottoscritto
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	sottoscrizione accordo di programma tra Comune, Università, Azienda Sanitaria e Regione per la valorizzazione delle reti cliniche e per la definizione di interventi per la sostenibilità ambientale ed energetica del complesso ospedaliero												100%			

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.02 Parma e il “nuovo” Ospedale Maggiore

Obiettivo Strategico:

Valorizzare il nostro Ospedale nel sistema regionale e delle sue eccellenze, integrandolo anche nel sistema dei servizi territoriali parmensi

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Roberto Barani - interim

Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità

4.02.02

Nido e scuola dell'infanzia aziendali per i dipendenti dell'Ospedale

Obiettivo Operativo:

Sostenere il progetto di un nido e di una scuola dell'infanzia aziendali, a supporto delle lavoratrici e dei lavoratori dell'Ospedale, e in un'ottica di welfare che promuova la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro secondo la logica della prossimità

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Tavolo di confronto tra Azienda Ospedaliera e Comune di Parma	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Scuole dell'infanzia, S.O. Servizi Generali	Azienda Ospedaliera	01-gen-23 31-dic-23													Tavolo di confronto

Indicatore di output

a numero posti scuola infanzia aziendali attivati

2023 10

2024

2025

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.03 Più valore al lavoro

Obiettivo Strategico:

Creare un Forum per il lavoro e lo sviluppo territoriale, che riunisca in un unico centro associazioni di categoria, Università, sindacati, enti di formazione a cui aggiungere nuovi servizi dedicati alle nuove imprenditorialità, soprattutto quella femminile, e all'economia collaborativa

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Nicola Ferioli

Settore Sviluppo economico

4.03.01

Forum per il lavoro e lo sviluppo territoriale

Obiettivo Operativo:

Creare un Forum per il lavoro e lo sviluppo territoriale, che riunisca in un unico centro associazioni di categoria, Università, sindacati, enti di formazione a cui aggiungere nuovi servizi dedicati alle nuove imprenditorialità, soprattutto quella femminile, e all'economia collaborativa. Istituire 'sportelli' di vicinato nei punti nevralgici della Città, con particolare riferimento ai giovani che non studiano e non lavorano (NEET) e ai "lavoratori fragili"

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Definizione obiettivi e assetto del Forum sul lavoro mediante la promozione di incontri con soggetti competenti e interessati	Settore Sviluppo economico		01-gen-23 31-dic-23													Approvazione documento
2 Attivazione del Forum sul lavoro	Settore Sviluppo economico		01-gen-24 31-dic-25													Attivazione e sviluppo del forum sul lavoro
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	costituzione del Forum											100%				
b	azioni condivise tra imprese, istituzioni e sindacati per il contrasto al lavoro nero, la legalità e la dignità del lavoro												100%	100%		

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.03 Più valore al lavoro

Obiettivo Strategico:

Creare un Forum per il lavoro e lo sviluppo territoriale, che riunisca in un unico centro associazioni di categoria, Università, sindacati, enti di formazione a cui aggiungere nuovi servizi dedicati alle nuove imprenditorialità, soprattutto quella femminile, e all'economia collaborativa

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Roberto Barani - interim

Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità

4.03.02

Occupazione delle donne

Obiettivo Operativo:

Promuovere l'occupazione delle donne ampliando, innovando, rendendo flessibile ed economicamente più accessibile la rete dei servizi alle persone di ogni età

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Inserire nei bandi una valutazione preferenziale finalizzata alla promozione dell'occupazione femminile	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità	Settore Sviluppo Economico	01-dic-23 31-dic-25													Approvazione bando/i
Indicatore di output													2023	2024	2025	
a	potenziamento interventi di conciliazione (laboratorio compiti, tagesmutter)													100%		
b	estensione esperienze che coniugano svolgimento compiti e pratica sportiva (sul modello del progetto "sport nello zaino"), rivolte a bambini e adolescenti													100%		



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.03 Più valore al lavoro

Obiettivo Strategico:

Creare un Forum per il lavoro e lo sviluppo territoriale, che riunisca in un unico centro associazioni di categoria, Università, sindacati, enti di formazione a cui aggiungere nuovi servizi dedicati alle nuove imprenditorialità, soprattutto quella femminile, e all'economia collaborativa

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Emanuela Montanini

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

4.03.03

Registro delle aree dismesse

Obiettivo Operativo:

Adottare un registro delle aree dismesse da proporre alle aziende per riutilizzare i capannoni abbandonati ed individuare grandi spazi da destinare al coworking

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Ricerca e individuazione delle aree dismesse e creazione di apposito registro	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	Settore Patrimonio e facility management	01-gen-23 31-dic-23	■											Registro delle aree dismesse predisposto	
2 Programmazione e definizione delle azioni volte al recupero delle aree individuate	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	Settore Patrimonio e facility management	01-gen-24 31-dic-24				■							Piano azioni individuate		
3 Interventi avviati per il recupero delle aree	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	Settore Patrimonio e facility management, Settore Attività produttive e edilizia	01-gen-25 31-dic-25							■				1 area avviata al recupero		

Indicatore di output			2023	2024	2025
a	registro definito		100%		
b	pianificazione azioni di recupero			100%	
c	numero aree avviate al recupero				1



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.04 Più diritti al lavoro

Obiettivo Strategico:

Sostenere una cultura del lavoro orientata alla qualità, alla stabilità dei contratti e all'occupazione femminile, sviluppando azioni che potenzino l'attrattività del nostro territorio nei confronti di imprese socialmente responsabili e sostenibili

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Roberto Barani - interim

Settore Sociale

4.04.01

Micro-credito e formazione finanziaria

Obiettivo Operativo:

Utilizzare il micro-credito e la formazione finanziaria per sostenere i progetti di vita delle famiglie e favorire nuova imprenditorialità

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Rilevazione delle realtà che si occupano di micro-credito e mappatura dei beneficiari	Settore Sociale		01-gen-23 31-dic-23													Mappatura realizzata
2 Realizzazione di azioni di potenziamento degli interventi di sostegno e formazione sul bilancio domestico e gli strumenti finanziari	Settore Sociale		01-gen-24 01-gen-25													Almeno 2 interventi oppure 2 azioni realizzate
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	incremento rispetto al dato 2023 dei destinatari di interventi di micro credito												10%	20%		



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.04 Più diritti al lavoro


Obiettivo Strategico: Sostenere una cultura del lavoro orientata alla qualità, alla stabilità dei contratti e all'occupazione femminile, sviluppando azioni che potenzino l'attrattività del nostro territorio nei confronti di imprese socialmente responsabili e sostenibili

Area Strategica Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile: Michele Gadaleta Settore Opere Pubbliche

4.04.02 Spazi di sosta coperti per i rider

Obiettivo Operativo: Individuare spazi di sosta coperti per i rider, dove si possa sostare e incontrarsi, in particolare in caso di condizioni meteorologiche avverse, e dove si abbia quindi la possibilità di ricaricare gratuitamente i cellulari

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Relazione con individuazione aree idonee e valutazioni economiche realizzazione interventi	Settore Opere Pubbliche		01-gen-23 31-dic-23													Aree individuate e valutazioni economiche effettuate
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	definizione studio di fattibilità											100%				

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.05 Parma città paritaria

Obiettivo Strategico: Promuovere ulteriormente una cultura che rifiuti ogni forma di violenza e discriminazione, in particolare di genere, attraverso una più stretta sinergia con le agenzie educative - scuola, università, mondo dello sport e del Terzo settore - anche con l'obiettivo di eliminare alla radice ogni forma di esclusione, inclusa la segregazione formativa, e di promuovere un riconoscimento pieno dei diritti di tutte e di tutti

Area Strategica Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile: Debora Saccani **Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino**
4.05.01 Piano comunale per la parità di genere

Obiettivo Operativo: Promuovere un Piano comunale per la parità di genere e lotta alle discriminazioni che possa concretizzarsi, in diverse fasi, nell'individuazione di linee guida e referenti nei singoli settori in materia di parità di genere

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Creazione gruppo referenti intersettoriale per stesura Piano	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - Ufficio pari opportunità		01-mar-23 31-dic-23													100% dei settori con referente interno per la parità di genere
2 Redazione piano comunale per la parità di genere	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - Ufficio pari opportunità	Tutti i Settori	01-gen-24 31-dic-24													Piano comunale per la parità di genere approvato
3 Progettazione azione conciliazione vita/lavoro	Settore Risorse Umane	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - Ufficio pari opportunità e CUG	01-gen-23 31-dic-25													1 nuova azione realizzata all'anno

Indicatore di output			2023	2024	2025
a	piano comunale per la parità di genere approvato			100%	
b	percentuale di settori con referente interno per la parità di genere		100%	100%	100%
c	numero azioni di conciliazione vita/ lavoro attivate ogni anno per i dipendenti		1	1	1

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.05 Parma città paritaria

Obiettivo Strategico:

Promuovere ulteriormente una cultura che rifiuti ogni forma di violenza e discriminazione, in particolare di genere, attraverso una più stretta sinergia con le agenzie educative - scuola, università, mondo dello sport e del Terzo settore - anche con l'obiettivo di eliminare alla radice ogni forma di esclusione, inclusa la segregazione formativa, e di promuovere un riconoscimento pieno dei diritti di tutte e di tutti

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Roberto Barani - interim

Settore Sociale

4.05.02

Prevenzione e contrasto alla violenza di genere

Obiettivo Operativo:

Raddoppiare i fondi per le azioni di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e rafforzare le convenzioni con le associazioni che si occupano di promuovere una cultura di rispetto fra uomini e donne e di tutelare le donne che subiscono violenza

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Sensibilizzazione sulla tematica attraverso la ripresa dei tavoli interistituzionali	Settore Sociale	Settore Sociale - S.O. Fragilità, S.O. Genitorialità, S.O. Poli territoriali	01-feb-23 31-dic-24													Incontri e realtà coinvolte
2 Costruzione di buone prassi operative di interlocuzione tra centro antiviolenza e Comune di Parma	Settore Sociale	Settore Sociale - S.O. Fragilità, S.O. Genitorialità, S.O. Poli territoriali	01-feb-23 31-dic-23													Buone prassi costruite
3 Rilevazione delle situazioni seguite	Settore Sociale	Settore Sociale - S.O. Fragilità, S.O. Genitorialità, S.O. Poli territoriali	01-feb-23 31-dic-24													Aumento del 10% delle situazioni seguite
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	incremento delle risorse dedicate rispetto al 2022												10%	10%		

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.05

Parma città paritaria

Obiettivo Strategico:

Promuovere ulteriormente una cultura che rifiuti ogni forma di violenza e discriminazione, in particolare di genere, attraverso una più stretta sinergia con le agenzie educative - scuola, università, mondo dello sport e del Terzo settore - anche con l'obiettivo di eliminare alla radice ogni forma di esclusione, inclusa la segregazione formativa, e di promuovere un riconoscimento pieno dei diritti di tutte e di tutti

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Debora Saccani

Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

4.05.03

Atlante di genere di Parma

Obiettivo Operativo:

Impostare il lavoro di studio, sul modello di altre città europee, per la realizzazione di un Atlante di genere di Parma, che incroci gli studi di genere con quelli urbani e aiuti a pianificare contesti più rispettosi e inclusivi per chi abita lo spazio della città

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Incontro e confronto con laboratorio tematico pari opportunità	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - Ufficio pari opportunità		01-feb-23 31-dic-23													Incontri effettuati
2 Attività per impostazione lavoro e studio per Atlante di genere	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - Ufficio pari opportunità	Settori Pianificazione e sviluppo del territorio, Settore Opere Pubbliche	01-gen-24 31-dic-25													Atlante realizzato
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	realizzazione dell'Atlante di genere di Parma													100%		

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.05

Parma città paritaria

Obiettivo Strategico:

Promuovere ulteriormente una cultura che rifiuti ogni forma di violenza e discriminazione, in particolare di genere, attraverso una più stretta sinergia con le agenzie educative - scuola, università, mondo dello sport e del Terzo settore - anche con l'obiettivo di eliminare alla radice ogni forma di esclusione, inclusa la segregazione formativa, e di promuovere un riconoscimento pieno dei diritti di tutte e di tutti

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Debora Saccani

Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

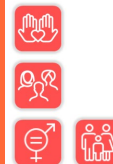
4.05.04

Parma città inclusiva

Obiettivo Operativo:

Ampliamento dei percorsi di rete, già attivi in città e con importanti legami con altre realtà nazionali e internazionali, per il contrasto alle discriminazioni per orientamento di genere e relazionale, nonché per la promozione della cultura inclusiva

4.05.04



Politiche coinvolte

ATTIVITA'

Struttura responsabile

Strutture / Società coinvolte (collaborazione)

Inizio Fine

2023

2024

2025

Indicatore di risultato

1 Attività di ricerca e di comunicazione per l'adesione a una rete nazionale o europea

Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - Ufficio pari opportunità

01-feb-23
31-dic-23



Adesione avvenuta

Indicatore di output

2023

2024

2025

a nuove adesioni a percorsi di rete e attività annuale

1

1

1

Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma

4.05

Parma città paritaria

Obiettivo Strategico:

Promuovere ulteriormente una cultura che rifiuti ogni forma di violenza e discriminazione, in particolare di genere, attraverso una più stretta sinergia con le agenzie educative - scuola, università, mondo dello sport e del Terzo settore - anche con l'obiettivo di eliminare alla radice ogni forma di esclusione, inclusa la segregazione formativa, e di promuovere un riconoscimento pieno dei diritti di tutte e di tutti

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Debora Saccani

Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

4.05.05

Sostegno alle donne in condizioni svantaggiate

Obiettivo Operativo:

Realizzare un programma straordinario di intervento sulle madri giovani a basso reddito e scarsa scolarizzazione volto all'inclusione sociale e orientamento/tutoraggio rispetto ai servizi comunali e più in generale territoriali

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Ricognizione intervent già in essere e predisposizione nuove progettualità finalizzate a orientamento, informazione - formazione, tutoraggio per donne di origine straniera in condizione di svantaggio sociale	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - Ufficio pari opportunità	Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità	01-set-23 31-dic-23												Attività censite	
2 Realizzazione di un percorso formativo rivolto alle donne straniere svantaggiate che preveda formazione linguistica e culturale	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - Ufficio pari opportunità	Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità	01-set-23 31-dic-23												Realizzazione di una annualità di corso pilota con il coinvolgimento di almeno 15 donne	
3 Realizzazione di un percorso formativo rivolto alle donne straniere svantaggiate che preveda formazione linguistica e culturale	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - Ufficio pari opportunità	Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità	01-gen-24 31-dic-24												Realizzazione del percorso con il coinvolgimento di almeno 30 donne	
4 Realizzazione di un percorso formativo rivolto alle donne straniere svantaggiate che preveda formazione linguistica e culturale	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - Ufficio pari opportunità	Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità	01-gen-25 31-dic-25												Realizzazione del percorso con il coinvolgimento di almeno 40 donne	



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.05 Parma città paritaria

Obiettivo Strategico: Promuovere ulteriormente una cultura che rifiuti ogni forma di violenza e discriminazione, in particolare di genere, attraverso una più stretta sinergia con le agenzie educative - scuola, università, mondo dello sport e del Terzo settore - anche con l'obiettivo di eliminare alla radice ogni forma di esclusione, inclusa la segregazione formativa, e di promuovere un riconoscimento pieno dei diritti di tutte e di tutti

Area Strategica Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile: Debora Saccani Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

4.05.05 Sostegno alle donne in condizioni svantaggiate

Obiettivo Operativo: Realizzare un programma straordinario di intervento sulle madri giovani a basso reddito e scarsa scolarizzazione volto all'inclusione sociale e orientamento/tutoraggio rispetto ai servizi comunali e più in generale territoriali

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output												2023	2024	2025		
a	numero di donne straniere in condizioni di svantaggio coinvolte in percorsi volti a garantire la piena accessibilità ai servizi comunali e alle informazioni legate ai servizi/ attività territoriali												15	30	50	

4.05 Parma città paritaria

Obiettivo Strategico:

Promuovere ulteriormente una cultura che rifiuti ogni forma di violenza e discriminazione, in particolare di genere, attraverso una più stretta sinergia con le agenzie educative - scuola, università, mondo dello sport e del Terzo settore - anche con l'obiettivo di eliminare alla radice ogni forma di esclusione, inclusa la segregazione formativa, e di promuovere un riconoscimento pieno dei diritti di tutte e di tutti

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Debora Saccani

Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

4.05.06

Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

Obiettivo Operativo:

Promuovere, sensibilizzare e diffondere una cultura di pari opportunità, per il monitoraggio dell'equilibrio di genere, la valorizzazione delle differenze e per la conciliazione vita lavoro

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Differenza di genere e contrasto alle discriminazioni: Percorso formativo dedicato ai componenti CUG	Settore Risorse Umane	CUG	01-gen-23 31-dic-23													Partecipazione di tutti i membri del CUG (effettivi e supplenti) ad un percorso formativo gratuito, promosso dalla Rete Nazionale dei CUG
2 Differenza di genere e contrasto alle discriminazioni: Concorso "buone prassi"	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino	Settore Staff della Direzione Generale - Ufficio Comunicazione Interna, Settore Risorse Umane	01-gen-23 31-dic-23													Concorso organizzato
3 Differenza di genere e contrasto alle discriminazioni: Camminata in ROSSO	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino	Settore Risorse Umane	01-gen-23 25-nov-25													3 camminate organizzate per il 25 novembre
4 Differenza di genere e contrasto alle discriminazioni: Rafforzamento rete CUG territoriali	Settore Risorse Umane	CUG	01-gen-23 31-mar-25													Eventi formativi annuali organizzati
5 Benessere lavorativo e contrasto allo stress lavoro correlato: Gruppo di lavoro dedicato	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino		01-gen-23 31-dic-23													Piano di miglioramento definito



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.05

Parma città paritaria

Obiettivo Strategico:

Promuovere ulteriormente una cultura che rifiuti ogni forma di violenza e discriminazione, in particolare di genere, attraverso una più stretta sinergia con le agenzie educative - scuola, università, mondo dello sport e del Terzo settore - anche con l'obiettivo di eliminare alla radice ogni forma di esclusione, inclusa la segregazione formativa, e di promuovere un riconoscimento pieno dei diritti di tutte e di tutti

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Debora Saccani

Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

4.05.06

Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

Obiettivo Operativo:

Promuovere, sensibilizzare e diffondere una cultura di pari opportunità, per il monitoraggio dell'equilibrio di genere, la valorizzazione delle differenze e per la conciliazione vita lavoro

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
6 Benessere lavorativo e contrasto allo stress lavoro correlato: Promozione e sensibilizzazione dell'iniziativa "Hai tempo? Prestiamoci, Sperimentiamoci, Muoviamoci!":	Settore Risorse Umane	Settore Cultura e Turismo	01-gen-23 31-dic-23													Aumento monte orario annuale
7 Benessere lavorativo e contrasto allo stress lavoro correlato: Sperimentazione progetto "C'è tempo per noi"	Settore Risorse Umane		01-gen-23 31-dic-23													Sperimentazione attuata
8 Benessere lavorativo e contrasto allo stress lavoro correlato: Promozione e conoscenza tra i dipendenti dell'attività del Comitato Unico di Garanzia	Settore Staff della Direzione Generale - Comunicazione Interna	Settore Risorse Umane	01-gen-23 31-mar-25													Azioni di comunicazione intraprese
9 Benessere lavorativo e contrasto allo stress lavoro correlato: Promozione di nuovi modelli di lavoro	Direzione Generale		01-gen-23 31-mar-25													Nuovi gruppi di lavoro avviati
10 Benessere lavorativo e conciliazione vita-lavoro: Riorganizzazione nelle dimensioni macro e micro e nuove assunzioni	Direzione Generale	Settore Risorse Umane	01-gen-23 31-mar-23													Fase 2 riorganizzazione avviata

4.05

Parma città paritaria

Obiettivo Strategico:

Promuovere ulteriormente una cultura che rifiuti ogni forma di violenza e discriminazione, in particolare di genere, attraverso una più stretta sinergia con le agenzie educative - scuola, università, mondo dello sport e del Terzo settore - anche con l'obiettivo di eliminare alla radice ogni forma di esclusione, inclusa la segregazione formativa, e di promuovere un riconoscimento pieno dei diritti di tutte e di tutti

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Debora Saccani

Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

4.05.06

Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

Obiettivo Operativo:

Promuovere, sensibilizzare e diffondere una cultura di pari opportunità, per il monitoraggio dell'equilibrio di genere, la valorizzazione delle differenze e per la conciliazione vita lavoro

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
11 Benessere organizzativo e gestione dei conflitti: Consigliera di Fiducia	Direzione Generale	CUG	01-gen-23 31-dic-23													Introduzione della figura della Consigliera di Fiducia
12 Benessere organizzativo e gestione dei conflitti: Fase 2 Sportello d'ascolto	Settore Staff della Direzione Generale - Comunicazione Interna	CUG	01-gen-23 31-dic-23													Attività di sensibilizzazione e conoscenza realizzata
13 Piano spostamento casa lavoro	Settore Mobilità e Trasporti	Settore Risorse Umane	01-gen-23 31-dic-23													Piano approvato

Indicatore di output			2023	2024	2025
a	Camminate in rosso organizzate		1	1	1
b	Concorsi "buone prassi" organizzati		1	1	1
c	eventi formativi annuali organizzati		1	1	1

4.06

Garantire la dignità, contrastare la povertà

Obiettivo Strategico:

Favorire l'implementazione della nuova legge regionale che assicura le prestazioni sociali fondamentali a favore delle persone senza fissa dimora in collaborazione con le associazioni impegnate su questo versante. Rafforzare l'interconnessione con i servizi specialistici dell'Azienda per l'attivazione di misure di contrasto alla povertà e di reinserimento sociale di persone in carico ai servizi sanitari

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Roberto Barani - interim

Settore Sociale

4.06.01

Reddito alimentare

Obiettivo Operativo:

Rafforzare gli interventi previsti e il sostegno a favore di enti e associazioni impegnate a favore di un reddito alimentare per le persone in condizioni economiche precarie, con particolare riferimento ai bambini e alle bambine

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Ricognizione di tutte le realtà che erogano aiuti alimentari e coinvolgimento in una rete condivisa	Settore Sociale - S.O. Fragilità	Settore Sociale - S.O. Poli territoriali	01-gen-23 31-dic-23	█												Mappatura enti e associazioni impegnate
2 Definizione prassi ed azioni congiunte per la risposta alle necessità alimentari volti al reinserimento sociale di persone con problematiche socio-sanitarie	Settore Sociale - S.O. Fragilità	Settore Sociale - S.O. Poli territoriali	01-gen-24 31-dic-24					█								Prassi e azioni congiunte definite
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	mappatura delle realtà ed interventi attivi nell'ambito del sostegno al reddito alimentare										100%					
b	definizione prassi ed azioni congiunte per la risposta alle necessità alimentari volti al reinserimento sociale di persone con problematiche socio-sanitarie											100%				

4.06.01



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.07 Parma aperta al mondo, interculturale e più forte

Obiettivo Strategico: Favorire un sistema di accoglienza e inclusione diffuse che impediscano l'insorgere di forme di marginalità sociale

Area Strategica Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Sociale

4.07.01 Sistema di Accoglienza ed integrazione

Obiettivo Operativo: Accrescere il numero di posti disponibili nel Sistema di Accoglienza ed Integrazione. Effettuare una ricognizione dei corsi di alfabetizzazione linguistica promossi nella nostra città a favore delle persone migranti, con particolare riferimento ai giovani e alle donne, al fine di condividere azioni per favorire l'accrescimento delle opportunità di frequenza da parte dei migranti. Rilancio della figura, già prevista sul piano legislativo, dei Tutori Volontari a favore di Minori Stranieri Non Accompagnati

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Incremento del numero di posti Sai adulti anche relativamente a specifici target (es. ucraini)	Settore Sociale - S.O. Fragilità	Settore Sociale - S.O. Servizi amministrativi e programmazione distrettuale	01-gen-23 31-dic-23	■												Posti incrementati (+10% su 132)
2 Costruire una filiera dell'accoglienza a partire dall'emergenza fino al sostegno all'autonomia dei cittadini richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale	Settore Sociale - S.O. Fragilità	Settore Sociale - S.O. Servizi amministrativi e programmazione distrettuale	01-gen-23 31-dic-04													Filiera dell'accoglienza definita
3 Mappatura dei corsi di alfabetizzazione attivi sul territorio	Settore Sociale - S.O. Fragilità		01-gen-23 31-dic-04													Corsi mappati
4 Ripresa "tavolo Asilo" con altri distretti e prefettura	Settore Sociale - S.O. Fragilità		01-gen-23 31-dic-04													Bozza accordo
5 Mappatura dei tutori volontari attivi sul territorio	Settore Sociale - S.O. Fragilità		01-dic-24 31-dic-24									■				Rilevazione tutori attivi

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma

4.07

Parma aperta al mondo, interculturale e più forte

Obiettivo Strategico:

Favorire un sistema di accoglienza e inclusione diffuse che impediscano l'insorgere di forme di marginalità sociale

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Debora Saccani

Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

4.07.02

Riconoscimento simbolico della cittadinanza

Obiettivo Operativo:

Riconoscimento simbolico della cittadinanza a bambini e bambine e ragazzi e alle ragazze di 18 anni con background migratorio

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Riconoscimento simbolico cittadinanza 18 enni di origine straniera: gruppo di lavoro ristretto per modifica Statuto - iter per approvazione in Consiglio comunale	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali	01-apr-23 30-set-23	■											Proposta modifica presentata	
2 Organizzazione cerimonia 18 enni	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva		01-ott-23 01-dic-23			■									Cerimonia realizzata	
3 Organizzazione cerimonia di conferimento della benemerita civica ai bambini e alle bambine	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali	01-apr-23 31-dic-23	■											Conferimento della benemerita civica ai bambini e alle bambine	

Indicatore di output

		2023	2024	2025
a	statuto modificato con l'inserimento del valore della cittadinanza simbolica dei minorenni che studiano e vivono a Parma	100%		
b	numero cerimonie di consegna di benemerita civica 18enni ancora senza cittadinanza italiana	1	1	1
c	percentuale bambini e bambine stranieri in 1° elementare con la benemerita civica di cittadini italiani (una media di 250 bambini ogni anno)	100%	100%	100%

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.07 Parma aperta al mondo, interculturale e più forte

Obiettivo Strategico: Favorire un sistema di accoglienza e inclusione diffuse che impediscano l'insorgere di forme di marginalità sociale

Area Strategica: Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile: Debora Sacconi Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

4.07.03 Festival interculturale

Obiettivo Operativo: Promuovere un Festival interculturale che animi l'intera città con musica, spettacoli, dibattiti e ospiti di rilievo nazionale e internazionale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Incontri con enti del Terzo Settore, altri Enti pubblici, Università ... per organizzazione Festival (costituzione Comitato scientifico) - definizione programma	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva	Settore Cultura e Turismo, Settore Sport e Giovani	01-mar-23 30-ago-23												Stesura programma condiviso	
2 Realizzazione Festival	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva	Settore Cultura e Turismo, Settore Sport e Giovani	01-set-23 31-dic-23												Realizzazione Festival	
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	numero Festival organizzati											1	1			



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.07

Parma aperta al mondo, interculturale e più forte

Obiettivo Strategico:

Favorire un sistema di accoglienza e inclusione diffuse che impediscano l'insorgere di forme di marginalità sociale

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Debora Saccani

Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

4.07.05

Network delle Città Interculturali

Obiettivo Operativo:

Promuovere l'adesione della Città al network delle Città Interculturali promosso dal Consiglio d'Europa

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Ricerca e scouting del network	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva		01-feb-23 31-mag-23													Ricerca e scouting effettuate
2 Predisposizione atti e documenti per formalizzare l'adesione al network	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva		01-giu-23 31-dic-23													Adesione avvenuta
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	adesione al Network											100%				
b	numero grandi eventi multiculturali organizzati sui temi dell'Agenda 2030 e del network delle 100 città dei diritti														1	
c	numero minimo di città con azioni di scambio attivate												5		5	

4.07.05



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.07

Parma aperta al mondo, interculturale e più forte

Obiettivo Strategico:

Favorire un sistema di accoglienza e inclusione diffuse che impediscano l'insorgere di forme di marginalità sociale

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Debora Saccani

Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

4.07.06

Tavolo Parma Città Interculturale

Obiettivo Operativo:

Istituzione di un Tavolo Parma Città Interculturale

4.07.06



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Confronto con stakeholder per definizione nuovo organismo di partecipazione rappresentativo (oggi Consulta dei Popoli)	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva		01-feb-23 30-set-23	█											Stakeholder coinvolti	
2 Predisposizione atti - iter amministrativo per istituzione nuovo organismo	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva		01-ott-23 31-dic-23			█									Organismo realizzato	
3 Costituzione Tavolo permanente "Parma Città interculturale" come laboratorio tematico (definizione obiettivi e attività e coinvolgimento comunità religiose)	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva		01-ott-23 31-dic-25	█				█					Tavolo costituito e incontri periodici			

4.07 Parma aperta al mondo, interculturale e più forte

Obiettivo Strategico: Favorire un sistema di accoglienza e inclusione diffuse che impediscano l'insorgere di forme di marginalità sociale

Area Strategica: Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile: Debora Saccani Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

4.07.06 Tavolo Parma Città Interculturale

Obiettivo Operativo: Istituzione di un Tavolo Parma Città Interculturale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	organo rappresentativo rinnovato											100%				
b	numero laboratori tematici attivi con anche rappresentanti delle comunità religiose in città												2	2		
c	percentuali dei bisogni coperti rispetto al piano												40%	70%		

4.07

Parma aperta al mondo, interculturale e più forte

4.07.07

Obiettivo Strategico:

Favorire un sistema di accoglienza e inclusione diffuse che impediscano l'insorgere di forme di marginalità sociale

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Roberto Barani - interim

Settore Sociale

4.07.07

Informastranieri

Obiettivo Operativo:

Rafforzamento del Servizio Informastranieri

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Costruzione capitolato per l'affidamento del servizio	Settore Sociale - S.O. Fragilità	Settore Sociale - S.O. Servizi amministrativi e programmazione distrettuale	01-giu-23 01-dic-24													Capitolato redatto
2 Rilevazione delle necessità di supporto sul territorio (es poli sociali)	Settore Sociale - S.O. Fragilità	Settore Sociale - S.O. Servizi amministrativi e programmazione distrettuale, S.O. Poli territoriali	01-giu-23 01-dic-24													Rilevazione numero di attività da implementare
3 Sperimentazione attività decentrate presso i poli sociali	Settore Sociale - S.O. Fragilità	Settore Sociale - S.O. Servizi amministrativi e programmazione distrettuale, S.O. Poli territoriali	01-giu-23 01-dic-24													Sperimentazione
4 Potenziare la presenza dei mediatori linguistico culturali	Settore Sociale - S.O. Fragilità	Settore Sociale - S.O. Servizi amministrativi e programmazione distrettuale, S.O. Poli territoriali	01-gen-25 31-dic-25													Mediazione potenziata
5 Potenziare la presenza mediatori nei contesti più densamente abitati della Città (es. Oltretorrente)	Settore Sociale - S.O. Fragilità	Settore Sociale - S.O. Servizi amministrativi e programmazione distrettuale, S.O. Poli territoriali	01-giu-23 01-dic-24													Inserimento requisiti premialità procedura di gara



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.07 Parma aperta al mondo, interculturale e più forte

Obiettivo Strategico: Favorire un sistema di accoglienza e inclusione diffuse che impediscano l'insorgere di forme di marginalità sociale

Area Strategica: Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Sociale

4.07.07 Informastranieri

Obiettivo Operativo: Rafforzamento del Servizio Informastranieri

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output												2023	2024	2025		
a	numero poli con attività dell'Informastranieri decentrate												100%			
b	aumento percentuale ore di mediazione erogate														25%	

4.08

Competenze chiave per la cittadinanza attiva

Obiettivo Strategico:

Promuovere una nuova alleanza educativa tra scuola, famiglie, associazioni, biblioteche ed enti no profit per la diffusione della cittadinanza attiva e per l'educazione permanente

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Roberto Barani - interim

Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità

4.08.01

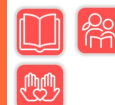
Competenze digitali per i ragazzi

Obiettivo Operativo:

Organizzare corsi specifici di alfabetizzazione, anche digitale, nelle biblioteche comunali, consolidando i percorsi di 'dopo scuola' in tutti i quartieri, al fine di abbattere la povertà educativa e l'abbandono scolastico

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Avvio realizzazione progetto Bibliociak del bando Giovani in biblioteca (qualora ammesso a finanziamento)	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Sistema Bibliotecario	Settore Sport e giovani -S.O. Giovani e industrie creative	01-feb-23 31-mag-23													Costituzione partenariato
2 Attuazione progetto Bibliociak	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Sistema Bibliotecario	Settore Sport e giovani -S.O. Giovani e industrie creative	01-giu-23 31-dic-24													Realizzazione laboratori
3 Alternativa in caso di non ammissione a finanziamento del progetto Bibliociak: Predisposizione programma di incontri nelle biblioteche a tema dipendenza digitale e rischi della rete e individuazione soggetti attuatori (programmazione annuale)	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Sistema Bibliotecario	Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi Generali educativi	01-giu-23 31-dic-25													Affidamento incarichi (ripetizione annuale)
4 Reclutamento partecipanti (annuale)	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Servizi Generali educativi	Settore Sociale, Settore Sport e giovani -S.O. Giovani e industrie creative	01-giu-23 31-dic-25													Partecipanti reclutati ogni anno
5 Realizzazione attività nelle biblioteche (annuale)	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità - S.O. Sistema Bibliotecario		01-giu-23 31-dic-25													Incontri/laboratori realizzati

4.08.01



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.08 Competenze chiave per la cittadinanza attiva

Obiettivo Strategico: Promuovere una nuova alleanza educativa tra scuola, famiglie, associazioni, biblioteche ed enti no profit per la diffusione della cittadinanza attiva e per l'educazione permanente

Area Strategica Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Servizi Educativi, sistema bibliotecario e pari opportunità

4.08.01 Competenze digitali per i ragazzi

Obiettivo Operativo: Organizzare corsi specifici di alfabetizzazione, anche digitale, nelle biblioteche comunali, consolidando i percorsi di 'dopo scuola' in tutti i quartieri, al fine di abbattere la povertà educativa e l'abbandono scolastico

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output												2023	2024	2025		
a	numero ragazzi con problematiche di dipendenza digitale coinvolti in collaborazione con Asl											10	10	10		

4.08

Competenze chiave per la cittadinanza attiva

Obiettivo Strategico:

Promuovere una nuova alleanza educativa tra scuola, famiglie, associazioni, biblioteche ed enti no profit per la diffusione della cittadinanza attiva e per l'educazione permanente

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Roberto Barani - interim

Settore Sociale

4.08.02

Competenze digitali la terza età

Obiettivo Operativo:

Diffondere le competenze digitali, con particolare riferimento alla terza età, contrastando il divario digitale e sostenendo le attività già promosse dalle associazioni impegnate su questi temi

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Indagine sull'utilizzo/ conoscenza delle tecnologie digitali da parte della popolazione cittadina over 65	Settore Sociale	Settore Sport e eGiovani, Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità, Settore Transizione digitale	01-apr-23 30-set-23												Raccolta questionari	
2 Mappatura in collaborazione con CSV (Centro Servizi Volontariato), centri di coordinamento associazioni anziani, enti del terzo settore, agenzie educative territoriali dei progetti e dei percorsi già attivi	Settore Sociale	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità, Settore Transizione digitale	01-ott-23 31-dic-23												Esito mappatura	
3 Attivazione supporti di assistenza informali per l'uso di internet/ registrazione piattaforme/ rilascio SPID presso Punti di Comunità o Biblioteche in collaborazione con operatori Servizio Civile Universale o collaborazioni con Istituti scolastici superiori o Centri Giovani	Settore Sociale	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità, Settore Transizione digitale	01-giu-23 31-dic-23												InternetDAY - 1 giorno al mese (target n.80 over 65anni)	

4.08.02



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.08 Competenze chiave per la cittadinanza attiva

Obiettivo Strategico: Promuovere una nuova alleanza educativa tra scuola, famiglie, associazioni, biblioteche ed enti no profit per la diffusione della cittadinanza attiva e per l'educazione permanente

Area Strategica: Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile: Roberto Barani - interim Settore Sociale

4.08.02 Competenze digitali la terza età

Obiettivo Operativo: Diffondere le competenze digitali, con particolare riferimento alla terza età, contrastando il divario digitale e sostenendo le attività già promosse dalle associazioni impegnate su questi temi

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
4 1. Attivazione percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze digitali base in base ad esito di coprogettazione. 2. Sperimentazione fruizione interventi in telemedicina in collaborazione con AUSL	Settore Sociale	Settore Servizi educativi sistema bibliotecario e pari opportunità, Settore Transizione digitale	01-gen-24 31-dic-24												2 percorsi formativi (target n.100 over 65anni); 1 sperimentazione fruizione interventi in telemedicina- (target 20 over 65anni)	

Indicatore di output

a incremento rispetto al dato 2023 degli anziani coinvolti in percorsi di formazione/ informazione per acquisire competenze digitali e nell'utilizzo di internet

2023

2024

2025

20%

**4.08 Competenze chiave per la cittadinanza attiva**

Obiettivo Strategico: Promuovere una nuova alleanza educativa tra scuola, famiglie, associazioni, biblioteche ed enti no profit per la diffusione della cittadinanza attiva e per l'educazione permanente

Area Strategica Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile: Alessandro Cantelli **Settore** Transizione Digitale

4.08.03 Supporto agli sportelli per servizi digitali

Obiettivo Operativo: Supportare gli sportelli - sindacali, associativi, amministrativi - che accompagnano i cittadini nelle pratiche informatiche e nel rilascio dell'identità digitale (SPID)

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato								
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12									
1 Adesione misura 1.7 PNRR	Settore Transizione digitale	Settore Staff della Direzione Generale, Settore Servizi Educativi sistema bibliotecario e pari opportunità	01-feb-23 31-dic-23	■												Adesione partecipazione della Regione								
2 Costruzione del progetto 1.7	Settore Transizione digitale	Settore Staff della Direzione Generale, Settore Servizi Educativi sistema bibliotecario e pari opportunità	30-giu-23 31-dic-23					■								Punti di contatto, dislocazione e tipologia								
3 Attivazione dei punti di contatto	Settore Transizione digitale	Settore Staff della Direzione Generale, Settore Servizi Educativi sistema bibliotecario e pari opportunità	01-gen-24 31-dic-24					■								Punti di contatto attivi								
Indicatore di output																								
a	numero di nuove identità digitali erogate											2023				2024				2025				
											5%				5%				5%					

4.08 Competenze chiave per la cittadinanza attiva

Obiettivo Strategico: Promuovere una nuova alleanza educativa tra scuola, famiglie, associazioni, biblioteche ed enti no profit per la diffusione della cittadinanza attiva e per l'educazione permanente

Area Strategica Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile: Debora Saccani Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

4.08.04 Desegregazione professionale di genere

Obiettivo Operativo: Definire azioni di sistema di lunga durata, con la partecipazione di scuole, famiglie, Università di Parma, per promuovere la desegregazione professionale di genere come quelle finalizzate a promuovere l'accesso delle giovani ragazze agli studi scientifici (discipline STEM)

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Incontri per confronto con enti e famiglie coinvolte	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - Ufficio pari opportunità	Settore Servizi Educativi	01-mar-23 31-dic-23	■												Incontri effettuati
2 Percorsi sulle STEM	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - Ufficio pari opportunità	Settore Servizi Educativi	01-apr-23 31-dic-23	■												Percorso realizzato
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	numero percorsi di orientamento e ri-orientamento attivati											1	1	1		
b	aumentare la % di presenza femminile in percorsi formativi/professionali tradizionalmente ad alta disparità di genere														5%	



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.09

Una comunità a supporto di ogni fragilità

Obiettivo Strategico:

Informare, orientare e aiutare, con strumenti e canali dedicati, le persone in situazione di povertà nell'accesso a tutti i benefici cui hanno diritto, come il reddito di cittadinanza e tutte le agevolazioni disponibili, comprese quelle sui consumi energetici

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Roberto Barani - interim Settore Sociale

4.09.01

PNRR - Servizi Sociali disabilità e marginalità sociale - M5C2 - 1.3.2 Supporto all'accesso ai servizi

Obiettivo Operativo:

A partire dal Centro Servizi previsto dal PNRR potenziare le azioni, anche attraverso postazioni mobili, per informare, orientare e aiutare, con strumenti e canali dedicati, le persone in situazione di povertà nell'accesso a tutti i benefici cui hanno diritto, come il reddito di cittadinanza e tutte le agevolazioni disponibili, comprese quelle sui consumi energetici

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Apertura centro servizi	Settore Sociale	Settore Sociale - S.O. Fragilità, S.O. Poli territoriali, S.O. Non autosufficienza, S.O. Servizi amministrativi e programmazione distrettuale	01-gen-24 31-dic-24												Centro aperto	
2 Analisi del contesto attraverso la lettura dei bisogni espressi e rilevazione target	Settore Sociale	Settore Sociale - S.O. Fragilità, S.O. Poli territoriali, S.O. Servizi amministrativi e programmazione distrettuale	01-gen-23 31-dic-24												Persone intercettate	
3 Tavolo di condivisione con realtà pubbliche e del terzo settore e prassi operative	Settore Sociale	Settore Sociale - S.O. Fragilità, S.O. Poli territoriali, S.O. Non autosufficienza, S.O. Servizi amministrativi e programmazione distrettuale	01-gen-23												Realtà coinvolte e bozza prassi operativa	

4.09.01



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.09

Una comunità a supporto di ogni fragilità

Obiettivo Strategico:

Informare, orientare e aiutare, con strumenti e canali dedicati, le persone in situazione di povertà nell'accesso a tutti i benefici cui hanno diritto, come il reddito di cittadinanza e tutte le agevolazioni disponibili, comprese quelle sui consumi energetici

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Roberto Barani - interim

Settore Sociale

4.09.02

Migliorare le condizioni di vivibilità del carcere di Parma

Obiettivo Operativo:

Promuovere forme alternative alla pena detentiva, allo scopo di ridurre la piaga della reiterazione dei reati. Proseguire con le politiche che promuovono i progetti di giustizia riparativa e i percorsi dei messi alla prova. Attivare un'intesa con la Regione ed il Ministero della Giustizia, per promuovere l'Istituto penitenziario di Parma ad Istituto ad incarico superiore, in modo da poter adeguatamente rispondere alla complessità organizzativa del carcere cittadino, con il livello più alto di importanza previsto dalle norme

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Mappatura di tutte le progettualità attive in area penale	Settore Sociale	Settore Sociale - S.O. Fragilità	01-gen-23 01-dic-24	[Progress bar]												Mappatura progetti attivi
2 Guida ai servizi per detenuti ed operatori penitenziari	Settore Sociale	Settore Sociale - S.O. Fragilità	01-gen-23 01-dic-24	[Progress bar]												Bozza guida
3 Riorganizzazione dello "sportello comunale" in carcere	Settore Sociale	Settore Sociale - S.O. Fragilità	01-giu-23 01-dic-24	[Progress bar]												Nuova organizzazione
4 Monitoraggio del progetto di giustizia riparativa e mediazione penale	Settore Sociale	Settore Sociale - S.O. Fragilità, S.O. Poli territoriali	01-gen-23 01-dic-24	[Progress bar]												5 (2023) e 10 (2024) interventi di giustizia riparativa effettuati
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	numero di interventi di giustizia riparativa attivati												5	10		

4.09.02



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.09 Una comunità a supporto di ogni fragilità

Obiettivo Strategico: Informare, orientare e aiutare, con strumenti e canali dedicati, le persone in situazione di povertà nell'accesso a tutti i benefici cui hanno diritto, come il reddito di cittadinanza e tutte le agevolazioni disponibili, comprese quelle sui consumi energetici

Area Strategica Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile: Roberto Barani - interim **Settore Sociale**

4.09.03 Un sistema organico di accoglienza

Obiettivo Operativo: Sviluppo e potenziamento di un sistema organico di accoglienza a bassa soglia rivolto alle persone a rischio di marginalità, incentrato su interventi quali Housing first, Pronto intervento sociale e Unità di strada, Centro servizi/ stazione di posta, in coerenza con quanto previsto dal piano sociale nazionale, dalla programmazione regionale e dal PNRR. Consolidamento della rete dei servizi già strutturati al fine di rispondere ai diversi progetti individualizzati

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Attivazione di un pronto intervento sociale	Settore Sociale - S.O. Fragilità	Settore Sociale - S.O. Servizi amministrativi e programmazione distrettuale	01-gen-23 31-dic-23	■												Pronto intervento sociale attivato
2 Attivazione UDS povertà	Settore Sociale - S.O. Fragilità	Settore Sociale - S.O. Servizi amministrativi e programmazione distrettuale	01-gen-23 30-giu-24	■				■								UDS povertà attivata
3 Tavolo di lavoro con le realtà coinvolte	Settore Sociale - S.O. Fragilità	Settore Sociale - S.O. Servizi amministrativi e programmazione distrettuale	01-gen-24 01-lug-24					■								Realtà coinvolte
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	creazione di un Pronto Intervento Sociale che possa essere di risposta alle situazioni emergenziali in stretta interconnessione con i servizi attivi										100%					
b	creazione di una Unità di Strada povertà che lavori in interconnessione con centro servizi, servizi sociali, servizi sanitari per rispondere con progetti individualizzati ai bisogni delle persone											100%				

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma

**4.10 Parma città pet friendly**

Obiettivo Strategico: Tutelare gli animali domestici, la fauna selvatica e la biodiversità urbana, attraverso nuove attenzioni, nuove pratiche e nuove regole, per una convivenza serena e rispettosa delle esigenze etiche ed etologiche di tutti

Area Strategica Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile: Donatella Signifredi Settore Staff della Segreteria Generale

4.10.01 Nuova organizzazione dell'Ufficio Benessere Animale

Obiettivo Operativo: Riorganizzare l'Ufficio Benessere Animale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 analisi funzioni attribuite all'Ufficio	Settore Risorse Umane	Settore Staff della Segreteria Generale	01-gen-23 30-set-23													Proposta trasmessa all'Assessore e Direttore Generale
2 razionalizzazione risorse umane assegnate	Settore Risorse Umane	Settore Staff della Segreteria Generale	01-ott-23 31-dic-23													Proposta trasmessa all'Assessore e Direttore Generale
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	analisi funzioni attribuite all'Ufficio										100%					
b	razionalizzazione risorse umane assegnate										100%					



4.10

Parma città pet friendly

Obiettivo Strategico:

Tutelare gli animali domestici, la fauna selvatica e la biodiversità urbana, attraverso nuove attenzioni, nuove pratiche e nuove regole, per una convivenza serena e rispettosa delle esigenze etiche ed etologiche di tutti

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Donatella Signifredi

Settore Staff della Segreteria Generale

4.10.02

Garante Benessere Animale

Obiettivo Operativo:

Potenziare il ruolo del Garante Benessere Animale, attraverso l'applicazione piena delle funzioni attribuite dal Regolamento Comunale e con apposita collaborazione dell'Ufficio Benessere Animale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Costituzione laboratorio tematico dedicato alla Tutela degli Animali	Settore Staff della Segreteria Generale	Settore Staff della Segreteria Generale - Ufficio Benessere Animale	01-gen-23 28-feb-23												Determina dirigenziale	

Indicatore di output			2023	2024	2025
a	costituzione laboratorio tematico dedicato		100%		

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

**4.10 Parma città pet friendly**

Obiettivo Strategico: Tutelare gli animali domestici, la fauna selvatica e la biodiversità urbana, attraverso nuove attenzioni, nuove pratiche e nuove regole, per una convivenza serena e rispettosa delle esigenze etiche ed etologiche di tutti

Area Strategica Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile: Donatella Signifredi Settore Staff della Segreteria Generale

4.10.03 Rapporti con le associazioni del territorio

Obiettivo Operativo: Potenziare il ruolo del Garante Benessere Animale, attraverso l'applicazione piena delle funzioni attribuite dal Regolamento Comunale e con apposita collaborazione dell'Ufficio Benessere Animale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Progetto dello Sportello solidale	Settore Staff della Segreteria Generale	Settore Staff della Segreteria Generale - Ufficio Benessere Animale	01-gen-23 31-dic-23	■												Proposta di deliberazione della Giunta comunale per l'approvazione del progetto
2 Attivazione Sportello PETSOLIDALE	Settore Staff della Segreteria Generale	Settore Staff della Segreteria Generale - Ufficio Benessere Animale	01-gen-24 31-dic-24					■								Determina dirigenziale di approvazione delle misure operative per la realizzazione del progetto
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	progettazione Sportello solidale a sostegno dell'operato delle associazioni										100%					
b	attivazione Sportello solidale											100%				



4.10 Parma città pet friendly

Obiettivo Strategico: Tutelare gli animali domestici, la fauna selvatica e la biodiversità urbana, attraverso nuove attenzioni, nuove pratiche e nuove regole, per una convivenza serena e rispettosa delle esigenze etiche ed etologiche di tutti

Area Strategica Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile: Tiziano Di Bernardo Settore Patrimonio e facility management

4.10.04 Ripristinare le staccionate per la sicurezza degli animali e dei cittadini

Obiettivo Operativo: Risistemazione delle aree cani di competenza comunale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Progettazione e manutenzione straordinaria di aree cani	Settore Patrimonio e facility management - S.O. Manutenzione del verde		01-mar-23 31-dic-25													Aee cani
2 Predisposizione progetto di sistemazione staccionate perimetrali bastioni della cittadella	Settore Patrimonio e facility management - S.O. Manutenzione del verde	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-mar-23 31-dic-23													Approvazione progetto
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	sostituzione staccionate perimetrali bastioni della Cittadella										1					
b	numero aree cani riqualificate										5	5	5			

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



4.10 Parma città pet friendly

Obiettivo Strategico: Tutelare gli animali domestici, la fauna selvatica e la biodiversità urbana, attraverso nuove attenzioni, nuove pratiche e nuove regole, per una convivenza serena e rispettosa delle esigenze etiche ed etologiche di tutti

Area Strategica Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile: Donatella Signifredi Settore Staff della Segreteria Generale

4.10.05 Gestione del canile e dei gattili comunali

Obiettivo Operativo: Promuovere una gestione più efficiente e responsabile del Canile/ Gattile, con maggiore apertura verso i Volontari, per aumentare la qualità della vita degli animali, garantendo il miglioramento di accoglienza, permanenza e favorendo adozioni consapevoli

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 nuovo affidamento gestione del Polo integrato animali d'affezione	Settore Staff della Segreteria Generale	Settore Staff della Segreteria Generale - Ufficio Benessere Animale	01-gen-23 31-mag-23													Conclusione procedura ad evidenza pubblica
2 Sottoscrizione Patti di collaborazione con i volontari	Settore Staff della Segreteria Generale	Settore Staff della Segreteria Generale - Ufficio Benessere Animale	01-giu-23 31-dic-23													2 patti sottoscritti
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	nuovo affidamento gestione del Polo integrato animali d'affezione										100%					
b	numero patti di collaborazione con i volontari sottoscritti										2					

4.11

Valorizzazione del Terzo settore

Obiettivo Strategico:

Promozione del ruolo centrale del Terzo settore per gli obiettivi della amministrazione della città nella costruzione di coesione sociale, riduzione delle disuguaglianze, valore della economia sociale, azioni politiche efficaci

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Debora Saccani

Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

4.11.01

Un Patto con il Terzo Settore per un cambio di paradigma nella visione dei rapporti tra Terzo settore e Pubblica amministrazione

Obiettivo Operativo:

Promuovere azioni di formazione, conoscenza e sviluppo delle attività del Terzo settore legate alla inclusione, ai diritti e alla pace in co-progettazione con la amministrazione

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Formazione ai Responsabili del Comune sulle nuove modalità di collaborazione e co-progettazione con il Terzo Settore	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva	Settore Staff della Segreteria Generale - Ufficio Benessere Animale	01-mar-23 30-giu-23													Formazione realizzata
2 Incontri e confronto con Enti del Terzo Settore per condivisione contenuti del Patto (quale sezione del Patto per il Sociale): elaborazione testo definitivo e approvazione	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva	Settori Sociale, Settore Servizi Educativi sistema bibliotecario e pari opportunità, Settore Sport e Giovani	01-feb-23 31-dic-23													Incontri e testo Patto predisposto
3 Costituzione gruppo di lavoro intersettoriale per condivisione e sviluppo co-progettazioni con ETS sui temi inclusione, diritti, pace	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva	Settori Sociale, Settore Servizi Educativi sistema bibliotecario e pari opportunità, Settore Sport e Giovani	01-giu-23 31-dic-25													Incontri e sviluppo nuove co-progettazioni



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.11 Valorizzazione del Terzo settore

Obiettivo Strategico: Promozione del ruolo centrale del Terzo settore per gli obiettivi della amministrazione della città nella costruzione di coesione sociale, riduzione delle disuguaglianze, valore della economia sociale, azioni politiche efficaci

Area Strategica Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile: Debora Saccani Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

4.11.01 Un Patto con il Terzo Settore per un cambio di paradigma nella visione dei rapporti tra Terzo settore e Pubblica amministrazione

Obiettivo Operativo: Promuovere azioni di formazione, conoscenza e sviluppo delle attività del Terzo settore legate alla inclusione, ai diritti e alla pace in co-progettazione con la amministrazione

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output												2023	2024	2025		
a	sottoscrizione del Patto con il Terzo settore come documento condiviso											100%				
b	aumentare i numeri di coprogettazioni ex lg.117/2017 nei diversi settori											20%	10%	20%		
c	numero feste del Terzo settore organizzate												1			

4.12

Parma per la Pace

Obiettivo Strategico:

Sviluppare azioni di sensibilizzazione sui temi inerenti alla PACE

Area Strategica

Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile:

Debora Saccani

Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

4.12.01

Promozione di politiche di Pace e di cultura non violenta

Obiettivo Operativo:

Promuovere, attraverso tutti i mezzi a disposizione della amministrazione, della città nelle sue anime culturali e imprenditoriali e sussidiarie, una cultura della gestione dei conflitti interpersonali e sociali in modo da costruire presupposti di una cultura di pace e non violenza

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Attività per organizzazione Festival della pace: individuazione Enti e organismi coinvolti, stesura programma e realizzazione	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva		01-mar-23 31-dic-23	■												Festival realizzato (prima edizione)
2 Percorsi informazione formazione sulla non violenza, rivolti principalmente alle scuole secondarie	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva	Settore Servizi Educativi sistema bibliotecario e pari opportunità	01-mar-23 31-dic-23	■												Percorsi realizzati
3 Attività collegate all'adesione a network nazionali e internazionali	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva		01-mar-23 31-dic-25	■				■				■				Adesioni realizzate e attivazione scambi



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comuni di Parma

4.12 Parma per la Pace

Obiettivo Strategico: Sviluppare azioni di sensibilizzazione sui temi inerenti alla PACE

Area Strategica: Una città che riduce le disuguaglianze

Responsabile: Debora Saccani Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

4.12.01 Promozione di politiche di Pace e di cultura non violenta

Obiettivo Operativo: Promuovere, attraverso tutti i mezzi a disposizione della amministrazione, della città nelle sue anime culturali e imprenditoriali e sussidiarie, una cultura della gestione dei conflitti interpersonali e sociali in modo da costruire presupposti di una cultura di pace e non violenza

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	Festival della Pace organizzato											100%				
b	aumento presenze al Festival della Pace												30%			
c	percentuale di scuole superiori e quartieri coinvolti in corsi di formazione sulla Non violenza											25%	50%	75%		
d	adesione al Network Città per la Fraternità e al Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace											100%				
e	numero minimo di città con azioni di scambio attivate												5	5		

2.2 Performance

2.2.5.5 Obiettivi Operativi

5 / Altri obiettivi dell'Amministrazione

Obiettivi non previsti nel Documento
Unico di Programmazione

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: Paola Azzoni Settore Finanziario

5.01.01 Nuova procedura controllo di gestione economico finanziario

Obiettivo Operativo: Analisi dei centri di costo al fine di ridurne il numero efficientando i processi e si intende definire un nuovo processo di attuazione del controllo di gestione

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Analisi dei centri di costo in uso	Settore Finanziario - S.O. Programmazione bilancio	Settore Risorse Umane - S.O. Gestione economica rapporto di lavoro e presenze, Settore Staff della Direzione Generale - S.O. Programmazione e controllo, Settore Entrate tributi Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati - S.O. Organismi Partecipati	01-mag-23 31-dic-23												Riduzione dei centri di costo e creazione centro di costo PNRR	
2 Attivazione nuova procedura a livello sperimentale su un centro di costo	Settore Finanziario - S.O. Programmazione bilancio	Settore Risorse Umane - S.O. Gestione economica rapporto di lavoro e presenze, Settore Staff della Direzione Generale - S.O. Programmazione e controllo, Settore Entrate tributi Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati - S.O. Organismi Partecipati	01-gen-24 31-dic-24												Controllo effettuato	
3 Attivazione nuova procedura	Settore Finanziario - S.O. Programmazione bilancio		01-gen-25 31-dic-25												Nuova procedura attivata	

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: Paola Azzoni Settore Finanziario

5.01.02 Ringenerizzazione dei processi di spesa

Obiettivo Operativo: Miglioramento dei processi di spesa per il rispetto dei tempi di pagamento a seguito: attivazione nuova procedura Sicra@web evo e introduzione verifica pagamenti su interventi finanziati con fondi PNRR

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Verifica piattaforma crediti della ragioneria generale dello stato con dati contabili dell'ente (a seguito attivazione sicra@webevo)	Settore Finanziario - S.O. Gestione bilancio		01-mag-23 31-dic-23												Verifica scostamento dati	
2 Verifica tempestività di pagamento su fatture	Settore Finanziario - S.O. Gestione bilancio e S.O. Programmazione bilancio		01-gen-23 31-dic-23												gg=uguale o minore di 0	
3 Verifica tempi di pagamento su interventi finanziati con fondi pnrr	Settore Finanziario - S.O. Gestione bilancio e S.O. Programmazione bilancio		01-gen-23 31-dic-23												gg=uguale o minore di 30	

Indicatore di output		2023	2024	2025
a	verifica scostamento dati	100%		
b	gg pagamento su fatture	=< 0		
c	gg pagamento su interventi PNRR	=< 30		

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: Tiziano Di Bernardo Settore Patrimonio e facility management

5.01.03 Implementazione collegamenti alla centrale operativa degli impianti antintrusione e antincendio

Obiettivo Operativo: Ottimizzare il servizio di vigilanza a tutela del patrimonio immobiliare comunale, soprattutto quando resta incustodito, mediante il collegamento degli allarmi antintrusione e antincendio alla centrale operativa e conseguente attuazione delle procedure di intervento immediato in caso di effrazioni o incendi

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Predisposizione impianti da parte di Parma Infrastrutture	Settore Patrimonio e facility management	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 31-dic-24													Predisposizione di tutti gli impianti
2 Collegamento alla centrale operativa	Settore Patrimonio e facility management		01-gen-23 31-dic-24													Collegamento di tutti gli impianti
3 Sostituzione/implementazione impianti	Settore Patrimonio e facility management	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 31-dic-24													Copertura 80% edifici
4 Predisposizione e aggiornamento procedure di pronto intervento	Settore Patrimonio e facility management		01-gen-23 31-dic-24													Formalizzazione procedura

Indicatore di output		2023	2024	2025
a	% collegamento alla centrale operativa degli impianti antintrusione	80%	100%	
b	% collegamento alla centrale operativa degli impianti antincendio	30%	80%	
c	% applicazione procedura	100%	100%	

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: **Alessandro Cantelli** Settore **Transizione Digitale**

5.01.04 Reingegnerizzazione dei processi

Obiettivo Operativo: Reingegnerizzare i processi dell'ente per incrementare la soddisfazione dell'utente finale, adeguare l'amministrazione ai cambiamenti (la digitalizzazione deve andare di pari passo con il processo di rinnovamento del modo di essere e fare amministrazione, nelle sue dinamiche interne, tra uffici e tra amministrazioni, ed esterne, verso cittadini e imprese), allineare le attività ai nuovi obiettivi strategici migliorando l'efficacia dei processi esistenti

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Reingegnerizzazione processo relativo a: erogazione di patrocini/ contributi/ sovvenzioni/ vantaggi economici	Settore Relazione esterne e marketing del territorio	Tutti i settori dell'ente	01-mar-23 31-mag-23													Processo reingegnerizzato e identificazione indicatori di monitoraggio al fine di poter valutare ex post il miglioramento ottenuto
2 Reingegnerizzazione processo relativo a: processo di organizzazione e coordinamento dei Grandi Eventi	Settore Relazione esterne e marketing del territori	Settore Cultura e Turismo, Settore Sport e Giovani, Settore Servizi Educativi, Settore Sviluppo Economico, Settore Patrimonio e Facility Management, Settore Mobilità e Trasporti, Settore Transizione Digitale	01-apr-23 30-giu-23													Processo reingegnerizzato e identificazione indicatori di monitoraggio al fine di poter valutare ex post il miglioramento ottenuto
3 Reingegnerizzazione processo relativo a: fascicolo digitale unico del personale	Risorse Umane	Settore Staff della Segreteria Generale - S.O. Archivi, Settore Transizione Digitale	01-set-23 31-dic-25													Entro il 2023 digitalizzazione e condivisione dei dati del fascicolo digitale unico per i nuovi assunti. Nei due anni successivi si prevede la completa digitalizzazione dei fascicoli individuali di tutto il personale dell'Ente
4 Reingegnerizzazione processo relativo a: abusi edilizi e commerciali	Settore Attività Produttive e Edilizia	Corpo di Polizia Locale, Settore Finanziario	01-set-23 31-dic-23													Processo reingegnerizzato e identificazione indicatori di monitoraggio al fine di poter valutare ex post il miglioramento ottenuto
5 Reingegnerizzazione processo relativo a: gestione layout uffici comunali	Settore Patrimonio e Facility Management	Settore Risorse Umane, Settore Tansizione Digitale	01-apr-23 30-set-23													Processo reingegnerizzato e identificazione indicatori di monitoraggio al fine di poter valutare ex post il miglioramento ottenuto

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: **Alessandro Cantelli** Settore **Transizione Digitale**

5.01.04 Reingegnerizzazione dei processi

Obiettivo Operativo: Reingegnerizzare i processi dell'ente per incrementare la soddisfazione dell'utente finale, adeguare l'amministrazione ai cambiamenti (la digitalizzazione deve andare di pari passo con il processo di rinnovamento del modo di essere e fare amministrazione, nelle sue dinamiche interne, tra uffici e tra amministrazioni, ed esterne, verso cittadini e imprese), allineare le attività ai nuovi obiettivi strategici migliorando l'efficacia dei processi esistenti

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
6 Reingegnerizzazione processo relativo a: accesso agli atti	Settore Staff della Segreteria Generale	Settore Staff della Segreteria Generale - S.O. Archivi, Settore Transizione Digitale	01-apr-23 31-dic-25													Entro il 2023 revisione e snellimento delle fasi procedurali relative a tutte le modalità di accesso agli atti e documenti amministrativi, promuovendo metodi digitali (PEC). Nell'anno 2023 e per i due anni successivi inizio del processo di digitalizzaz
7 Reingegnerizzazione processo relativo a: gestione del bisogno sociale	Settore Sociale	Settore Risorse Umane, Settore Transizione Digitale, It.city S.p.A.	01-apr-23 31-dic-25													Ridefinizione dei singoli flussi di processo integrati in un'ottica di digitalizzazione, semplificazione e condivisione dei dati. Creazione della cartella sociale informatizzata in grado di fornire funzioni sia a livello operativo agli assistenti sociali,
8 Reingegnerizzazione processo relativo a: piano di miglioramento task force PNRR - procedimenti/ processi autorizzatori da Piano territoriale regionale (PTR)	Settore Attività Produttive e Edilizia	Settore Opere Pubbliche, Settore Transizione Ecologica, Settore Transizione Digitale, Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio	01-apr-23													Riduzione dei tempi delle 17 procedure del 25% rispetto alla baseline rilevata a giugno 2022, con azzeramento dell'arretrato
9 Reingegnerizzazione processo relativo a: reperimento e gestione finanziamenti straordinari	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Finanziario	01-mar-23 31-dic-23													Cabina di Regia attivata e finanziamenti coordinati

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: **Alessandro Cantelli** Settore **Transizione Digitale**

5.01.04 Reingegnerizzazione dei processi

Obiettivo Operativo: Reingegnerizzare i processi dell'ente per incrementare la soddisfazione dell'utente finale, adeguare l'amministrazione ai cambiamenti (la digitalizzazione deve andare di pari passo con il processo di rinnovamento del modo di essere e fare amministrazione, nelle sue dinamiche interne, tra uffici e tra amministrazioni, ed esterne, verso cittadini e imprese), allineare le attività ai nuovi obiettivi strategici migliorando l'efficacia dei processi esistenti

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
10 Reingegnerizzazione processo relativo a: realizzazione di un'opera pubblica	Settore Opere Pubbliche	Settore Staff della Direzione Generale, Settore Finanziario, Settore Entrate Tributi Stazione unica appaltante e Organismi partecipati, Settore Mobilità e Trasporti	01-gen-23 30-apr-23													Processo reingegnerizzato e identificazione indicatori di monitoraggio al fine di poter valutare ex post il miglioramento ottenuto
11 Reingegnerizzazione processo relativo a: gestione del patrimonio edilizio comunale	Settore Patrimonio e Facility Management	Settore Transizione Digitale, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-mar-23 31-dic-24													Sistema di raccolta informativa del patrimonio del Comune che consenta di conservare ed estrarre con facilità ogni elemento utile di ogni singolo fabbricato sotto i diversi profili, da quello degli estremi patrimoniali (per i quali è già attivo il sistema
12 Reingegnerizzazione processo relativo a: abusi ambientali	Settore Transizione Ecologica	Settore Transizione Digitale	01-mar-23 31-dic-23													Processo reingegnerizzato e identificazione indicatori di monitoraggio al fine di poter valutare ex post il miglioramento ottenuto
13 Reingegnerizzazione processo relativo a: Piani Operativi Urbanistici (ex PUA)	Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio	Settore Finanziario, Settore Opere Pubbliche, Settore Attività Produttive e Edilizia	01-mar-23 31-dic-23													Processo reingegnerizzato e identificazione indicatori di monitoraggio al fine di poter valutare ex post il miglioramento ottenuto
14 Reingegnerizzazione processo relativo a: concessione per l'assegnazione degli spazi degli impianti sportivi	Settore Sport e Giovani	Settore Entrate, Tributi, Stazione unica appaltante e Organismi partecipati	01-mar-23 31-dic-23													Processo reingegnerizzato e identificazione indicatori di monitoraggio al fine di poter valutare ex post il miglioramento ottenuto

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: **Alessandro Cantelli** Settore **Transizione Digitale**

5.01.04 Reingegnerizzazione dei processi

Obiettivo Operativo: Reingegnerizzare i processi dell'ente per incrementare la soddisfazione dell'utente finale, adeguare l'amministrazione ai cambiamenti (la digitalizzazione deve andare di pari passo con il processo di rinnovamento del modo di essere e fare amministrazione, nelle sue dinamiche interne, tra uffici e tra amministrazioni, ed esterne, verso cittadini e imprese), allineare le attività ai nuovi obiettivi strategici migliorando l'efficacia dei processi esistenti

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
15 Reingegnerizzazione processo relativo a: assicurazioni - richieste risarcimento danni	Settore Patrimonio e Facility Management	Settore Transizione Digitale	01-ott-23 30-apr-24													Processo reingegnerizzato e identificazione indicatori di monitoraggio al fine di poter valutare ex post il miglioramento ottenuto
16 Reingegnerizzazione processo relativo a: autorizzazioni trasferite per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente	Risorse Umane	Settore Transizione Digitale	01-mar-23 30-set-23													Autorizzazioni Digitalizzate
17 Reingegnerizzazione processo relativo a: Ordinanza di viabilità	Settore Mobilità e Trasporti	Settore Transizione Digitale	01-gen-24 30-giu-24													Processo reingegnerizzato e identificazione indicatori di monitoraggio al fine di poter valutare ex post il miglioramento ottenuto
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	Numero processi Reingegnerizzati											10	3	4		

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: Tiziano Di Bernardo Settore Patrimonio e facility management

5.01.07 Miglioramento della gestione dei beni comunali inventariati

Obiettivo Operativo: Definire le modalità organizzative e procedurali per il controllo di tutto il ciclo di vita dei beni mobili, dall'acquisto alla dismissione con il coinvolgimento dei referenti di tutti i settori comunali per l'aggiornamento della banca dati e la costituzione di un gruppo di lavoro

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Redazione ed approvazione nuovo regolamento dell'Inventario comunale beni mobili	Settore Patrimonio e facility management		01-gen-23 30-set-23												Approvazione regolamento	
2 Costituzione gruppo di lavoro permanente e definizione nuove procedure di aggiornamento e formazione dei referenti	Settore Patrimonio e facility management	Tutti i settori	01-lug-23 31-dic-23												Procedura definitiva	
3 Avvio nuove modalità gestione beni inventariati comprese le attività volte al riuso e al riciclo	Settore Patrimonio e facility management	Tutti i settori	01-ott-23 31-dic-24												Nuove modalità di gestione avviate	

Indicatore di output		2023	2024	2025
a	% aumento beni dismessi avviati al riciclo	10%	20%	
b	% riduzione acquisti di arredi in seguito a riuso di quelli esistenti	5%	10%	

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: Costanza Barbieri Settore Attività Produttive e Edilizia

5.01.08 Interscambio di informazioni tra settori

Obiettivo Operativo: Efficientamento e miglioramento dell'attività di controllo e rendicontazione delle entrate relative alle pratiche edilizie per un miglior efficientamento delle risorse a disposizione, una più efficace programmazione della spesa (opere pubbliche) e una maggior trasparenza del flusso delle entrate

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Mappatura del flusso del processo	Settore Attività Produttive e Edilizia	Settore Transizione Digitale, Settore Finanziario	01-gen-23 31-dic-23	█											Mappatura effettuata	
2 Individuazione delle criticità	Settore Attività Produttive e Edilizia	Settore Transizione Digitale, Settore Finanziario	01-gen-23 31-dic-23	█											Criticità individuate	
3 Collaborazione con i settori coinvolti per la definizione di una procedura finalizzata al completamento dell'informatizzazione dei pagamenti attraverso il nodo PagoPA che consenta una condivisione dei dati con i capitoli di entrata del Bilancio	Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia	Settore Transizione Digitale, Settore Finanziario	01-gen-23 31-dic-23	█											Documento di analisi	
4 Applicativo informatico dei pagamenti sviluppato	Settore Transizione Digitale	Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia	01-gen-24 31-dic-24					█							Applicativo sviluppato in ambiente di test	
5 Sperimentazione dell'applicativo	Settore Transizione Digitale	Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia	01-gen-25 31-dic-25									█				Monitoraggio
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	collaborazione con i settori coinvolti nello sviluppo dell'applicativo gestionale										100%					
b	applicativo sviluppato in ambiente di test											100%				
c	fase di monitoraggio avviata													100%		

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: Alessandro Puglisi Settore Cultura e Turismo

5.01.09 Casa della Musica - Valorizzazione dei Musei della Musica a seguito dell'accreditamento al Sistema Museale Nazionale ai sensi del D.M. 113/2018 e dell'attuativa delibera R.E.R. n. 503 del 04/04/2022

Obiettivo Operativo: Attività di rivisitazione e/o adeguamento manutentivo dei percorsi museali dei Musei della Musica secondo le linee guida del MIC e della Regione Emilia Romagna

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Musei della musica: predisposizione di un documento di analisi delle criticità e delle necessità di adeguamento manutentivo dei percorsi museali	Settore Cultura e Turismo - S.O. Casa della Musica	Settore Cultura e Turismo	01-gen-23 31-dic-23	█												Analisi effettuata	
2 Predisposizione di un progetto illuminotecnico dei tre musei afferenti alla Casa della Musica finalizzato al contenimento energetico	Settore Cultura e Turismo - S.O. Casa della Musica	Settore Cultura e Turismo	01-gen-23 31-dic-23	█												Affidamento servizio	
3 Realizzazione di adeguamento tecnico-museale dei Musei di pertinenza in attuazione al documento di analisi progettuale	Settore Cultura e Turismo - S.O. Casa della Musica	Settore Cultura e Turismo	01-gen-23 31-dic-25	█				█				█				Affidamento servizio	
4 Opere di realizzazione del progetto illuminotecnico dei Musei della Musica	Settore Cultura e Turismo - S.O. Casa della Musica	Settore Cultura e Turismo	01-gen-24 31-dic-25					█				█				Affidamento servizio e adeguamento impianto	
Indicatore di output											2023	2024	2025				
a	numero interventi manutentivi											2				2	3
b	adeguamento impianto illuminotecnico															1	2

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: **Andrea Minari** Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati

5.01.11 Creazione di una Stazione Unica Appaltante

Obiettivo Operativo: La SUA è una struttura specializzata negli acquisti di lavori, servizi e forniture che, oltre a sgravare ciascun settore dall'incombenza dell'esperimento della procedure e garantire la standardizzazione rendendo maggiormente fruibile la documentazione, è garanzia del rispetto della normativa in materia di appalti e dell'applicazione dei principi fondamentali in materia. L'obiettivo dell'accentramento delle procedure di appalto di lavori, beni e servizi non coinvolge soltanto tutti i settori del Comune di Parma ma anche potenzialmente le Società Partecipate tenute al rispetto del Codice dei contratti pubblici. L'accentramento da avviarsi nel 2023 coincide con l'entrata in vigore del Nuovo Codice Appalti che obbliga a rivedere completamente tutta la documentazione necessaria per l'esperimento delle procedure di gare e con l'obbligo di esperire le procedure collegate ai finanziamenti PNRR e PNC. La specializzazione sarà pertanto fondamentale nell'affrontare queste attività in programma del 2023.

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Aggiornamento della documentazione di gara (bandi, disciplinari, allegati, capitolati e schemi di contratti) al Nuovo Codice degli Appalti	Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati - S.O. Gare e contratti		01-feb-23 01-lug-23													Documentazione di gara aggiornata
2 Modulistica standardizzata con riferimento all'affidamento diretto, alle procedure negoziate e alle procedure comunitarie	Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati - S.O. Gare e contratti		01-gen-23 31-dic-23													Modulistica realizzata
3 Supporto procedure PNRR: predisposizione modulistica e documentazione coerente con la normativa specialistica e assistenza all'esperimento delle procedure	Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati - S.O. Gare e contratti	Strutture operative competenti per materia	01-gen-23 31-dic-23													Procedure esperite
4 Reingegnerizzazione e digitalizzazione del processo di acquisizione degli interventi da inserire nel programma degli acquisti di beni e servizi	Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati - S.O. Gare e contratti	Settore Transizione digitale	01-apr-23 30-set-23													Piattaforma realizzata
5 Avvio della SUA: predisposizione di progetto organizzativo	Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati - S.O. Gare e contratti	Settore Staff della Direzione generale, Settore Risorse umane	01-gen-23 30-set-23													Deposito proposta di modello organizzativo
6 Avvio della SUA: esperimento diretto delle procedure di gara per acquisto di beni e servizi, in conformità al Nuovo Codice degli Appalti	Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati - S.O. Gare e contratti	Strutture operative competenti per materia	01-gen-24 31-dic-25													Procedure esperite

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: **Andrea Minari** Settore Entrate, tributi, Stazione Unica Appaltante e organismi partecipati

5.01.11 Creazione di una Stazione Unica Appaltante

Obiettivo Operativo: La SUA è una struttura specializzata negli acquisti di lavori, servizi e forniture che, oltre a sgravare ciascun settore dall'incombenza dell'esperimento della procedure e garantire la standardizzazione rendendo maggiormente fruibile la documentazione, è garanzia del rispetto della normativa in materia di appalti e dell'applicazione dei principi fondamentali in materia. L'obiettivo dell'accentramento delle procedure di appalto di lavori, beni e servizi non coinvolge soltanto tutti i settori del Comune di Parma ma anche potenzialmente le Società Partecipate tenute al rispetto del Codice dei contratti pubblici. L'accentramento da avviarsi nel 2023 coincide con l'entrata in vigore del Nuovo Codice Appalti che obbliga a rivedere completamente tutta la documentazione necessaria per l'esperimento delle procedure di gare e con l'obbligo di esperire le procedure collegate ai finanziamenti PNRR e PNC. La specializzazione sarà pertanto fondamentale nell'affrontare queste attività in programma del 2023.

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output												2023	2024	2025		
a	Digitalizzazione processo programmazione acquisti beni e servizi: [n. CUI acquisiti digitalmente / n. CUI inseriti in programma]											70%	95%	100%		
b	Stato di attuazione SUA: [n. gare esperite direttamente / n. gare previste in programmazione acquisti beni e servizi ed esperite]												75%	100%		

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: **Debora Saccani** Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

5.01.13 "Carta Unica dei Servizi" come strumento di semplificazione, trasparenza e qualità nell'erogazione dei servizi

Obiettivo Operativo: Definizione condivisa di standard di qualità minimi da garantire, per i principali servizi erogati dal Comune (Carta Unica dei Servizi) e rilevazione del livello di qualità effettiva e della qualità percepita dai cittadini

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Costituzione Gruppo di Lavoro dedicato, con referenti dei Settori che erogano servizi direttamente ai cittadini / utenti	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Settori inseriti nel GDL	01-feb-23 31-dic-23	■												Almeno 5 incontri effettuati
2 Analisi dell'AS IS: Carte dei Servizi già esistenti e contenuti da aggiornare / modificare e individuazione Servizi da inserire nella Carta Unica	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Settori inseriti nel GDL	01-mar-23 30-apr-23	■												Definizione contenuti Carta Unica e Carte dei Servizi esistenti da aggiornare
3 Definizione degli standard minimi da garantire per ogni Servizio individuato, condivisa con principali stakeholders interni ed esterni (analisi dati di attività esistenti e focus groups per individuare indicatori di prestazione correlati ai bisogni dei cittadini). Predisposizione Carta Unica	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Settori inseriti nel GDL, Settore Transizione Digitale, Settore Staff della Direzione generale - Ufficio Statistica	01-mag-23 31-ago-23	■												Standard minimi condivisi individuati
4 Definizione modalità nuove / semplificate / digitalizzate per la rilevazione dati quantitativi e indagini di customer satisfaction (raggiungimento standard minimi)	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Settori inseriti nel GDL, Settore Transizione Digitale, Settore Staff della Direzione generale - Ufficio Statistica	01-giu-23 31-dic-23	■												Strumenti e modalità di rilevazione definiti
5 Verifica e aggiornamento periodico degli standard minimi definiti	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Settori inseriti nel GDL, Settore Transizione Digitale, Settore Staff della Direzione generale - Ufficio Statistica	01-set-23 31-dic-25	■				■				■				Verifica almeno annuale

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: **Debora Saccani** Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

5.01.13 "Carta Unica dei Servizi" come strumento di semplificazione, trasparenza e qualità nell'erogazione dei servizi

Obiettivo Operativo: Definizione condivisa di standard di qualità minimi da garantire, per i principali servizi erogati dal Comune (Carta Unica dei Servizi) e rilevazione del livello di qualità effettiva e della qualità percepita dai cittadini

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
6 Miglioramento dei processi interni, in particolare per i Servizi con livelli minimi non garantiti/valori degli indicatori più bassi: rilevazione del livello di digitalizzazione, semplificazione delle procedure (TO BE) mediante la reingegnerizzazione dei flussi	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Settori inseriti nel GDL, Settore Transizione Digitale, Settore Staff della Direzione generale - Ufficio Statistica	01-set-23 31-dic-25												Reingegnerizzazione processi per i Servizi più critici individuati	
7 Realizzazione indagini di customer satisfaction in modo sistematico per Servizi individuati nella "Carta Unica"	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Settori inseriti nel GDL, Settore Transizione Digitale, Settore Staff della Direzione generale - Ufficio Statistica	01-set-23 31-dic-25												Indagini periodiche realizzate	
8 Accountability e trasparenza: nuove modalità di restituzione / informazione / comunicazione rivolta ai cittadini / utenti e di interazione con essi, in merito al raggiungimento standard minimi e azioni di miglioramento implementate / da implementare	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Settori inseriti nel GDL, Settore Transizione Digitale, Settore Staff della Direzione generale - Ufficio Statistica	01-ott-23 31-dic-25												Attivate nuove modalità di comunicazione e canali di restituzione con i cittadini	

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: **Debora Saccani** Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

5.01.13 "Carta Unica dei Servizi" come strumento di semplificazione, trasparenza e qualità nell'erogazione dei servizi

Obiettivo Operativo: Definizione condivisa di standard di qualità minimi da garantire, per i principali servizi erogati dal Comune (Carta Unica dei Servizi) e rilevazione del livello di qualità effettiva e della qualità percepita dai cittadini

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	Carta Unica dei Servizi: redazione											100%				
b	Carta Unica dei Servizi: aggiornamento standard minimi qualità servizi												100%	100%		
c	qualità dei servizi (standard minimi definiti), effettiva e percepita: misurazione											100%				
d	miglioramento medio della qualità dei servizi (standard minimi definiti), effettiva e percepita (rispetto all'anno precedente)												20%	10%		
e	accountability e trasparenza: definizione nuovi strumenti di comunicazione con i cittadini											100%				
f	accountability e trasparenza: implementazione nuovi strumenti di comunicazione con i cittadini												>2			
g	accountability e trasparenza: verifica efficacia strumenti nuovi implementati ed eventuale revisione														100%	

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: **Debora Saccani** Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

5.01.14 Semplificazione e digitalizzazione delle procedure di stato civile

Obiettivo Operativo: Semplificazione e digitalizzazione delle procedure di stato civile incluso il subentro dei dati di stato civile in ANPR

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Individuazione dei procedimenti di stato civile da semplificare e indicazione delle modalità di semplificazione e dematerializzazione	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali	Settore Transizione Digitale	01-ott-23 30-giu-23												Documento contenente l'individuazione dei procedimenti e delle modalità di semplificazione	
2 avvio del processo di semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali	Settore Transizione Digitale	01-giu-23 31-dic-23												Messa in produzione delle nuove modalità di gestione dei processi individuati	
3 Analisi dei dati per il subentro in ANPR	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali	Settore Transizione Digitale	01-ott-23 31-dic-24												Documenti di analisi predisposti	
4 Risoluzione anomalie in vista del subentro	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali	Settore Transizione Digitale	01-gen-24 31-dic-24												Documento contenente le anomalie risolte	
5 Subentro in ANPR	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali	Settore Transizione Digitale	30-giu-24 31-dic-25												Servizio in produzione	
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	implementazione nuove modalità di gestione (semplificate e dematerializzate) dei processi di stato civile individuati											100%				
b	subentro in ANPR dei dati di stato civile												50%	100%		

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: **Debora Saccani** Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

5.01.15 Subentro dei dati elettorali in ANPR

Obiettivo Operativo: Subentro dei dati elettorali in ANPR

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Predisposizione di uno studio di fattibilità relativo al subentro dei dati elettorali in ANPR	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali		01-gen-23 30-giu-23													Studio di fattibilità predisposto
2 correzione delle anomalie nei dati elettorali	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali		01-giu-23 31-ago-23													Elenco anomalie corrette
3 Subentro dei dati elettorali in ANPR in ambiente di test	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali		01-ago-23 30-ott-23													Servizio consultabile in ambiente di test
4 Subentro dei dati elettorali in ANPR in produzione	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali		30-ott-23 31-dic-23													Servizio in produzione

Indicatore di output			2023	2024	2025
a	subentro dei dati elettorali in ANPR in produzione		100%		

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: **Debora Saccani** Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

5.01.16 Semplificazione dei procedimenti relativi ai servizi al cittadino

Obiettivo Operativo: Semplificazione dei procedimenti relativi ai servizi al cittadino attraverso la digitalizzazione e la predisposizione di piattaforme online

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Predisposizione studio di fattibilità sulla semplificazione dei procedimenti ancora da digitalizzare	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali	Settore Transizione Digitale	01-gen-23 30-giu-23													Studio di fattibilità predisposto	
2 Predisposizione del servizio online in ambiente di test e su piattaforma digitale	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali	Settore Transizione Digitale	01-giu-23 31-dic-23													Procedura digitalizzata su ambiente di test	
3 Messa in produzione di almeno un ulteriore servizio online relativo ai Servizi Demografici	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali	Settore Transizione Digitale	01-set-23 30-giu-24													Servizio in produzione	
Indicatore di output															2023	2024	2025
a	nuovi servizi on line relativi ai servizi demografici											1	1				

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: **Debora Saccani** Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

5.01.17 Semplificazione dei processi della Commissione elettorale Circondariale

Obiettivo Operativo: Semplificazione e digitalizzazione dei processi relativi alle attività di segreteria della Commissione elettorale Circondariale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Predisposizione di documento di analisi contenente i procedimenti e le attività da semplificare	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali	Settore Transizione Digitale	01-gen-23 30-giu-23													Documento di analisi predisposto
2 integrazione dei processi semplificati nel modulo elettorale di Sicraweb con particolare riferimento alle attività ordinarie (revisioni semestrali e dinamiche ordinarie)	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali	Settore Transizione Digitale	01-giu-23 31-dic-23													Procedure semplificate relative alle attività ordinarie integrate in Sicraweb
3 integrazione dei processi semplificati nel modulo elettorale di Sicraweb con particolare riferimento agli adempimenti propri delle consultazioni elettorali (esame candidature e ammissione liste)	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali	Settore Transizione Digitale	01-gen-24 31-dic-24													Procedure semplificate relative alle attività in prossimità delle consultazioni elettorali integrate in Sicraweb

Indicatore di output		2023	2024	2025
a	integrazione procedure ordinarie	100%		
b	integrazione procedure straordinarie (consultazioni elettorali)		100%	

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: **Debora Saccani** Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

5.01.18 Miglioramento della qualità dei servizi a sportello

Obiettivo Operativo: Miglioramento della qualità dei servizi resi a sportello attraverso la semplificazione dei relativi procedimenti

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Revisione della modulistica utilizzata per i servizi a sportello in modo da renderla maggiormente fruibile per il cittadino e ridurre i tempi di attesa a sportello	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali	Operatori URP (appalto)	01-gen-23 30-giu-23													Modulistica revisionata	
2 Analisi organizzativa e del procedimento per rilascio CIE, al fine di ottimizzare tempi di prenotazione e tempi di attesa allo sportello	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali	Operatori URP (appalto)	01-gen-23 30-giu-23													Analisi completata	
3 Revisione della procedura di rilascio delle CIE a domicilio in modo da renderla possibile anche per il cittadino impossibilitato a recarsi al DUC di persona per motivi di salute	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali	Operatori URP (appalto)	01-giu-23 31-dic-23													Procedura di rilascio CIE a domicilio revisionata e operativa	
Indicatore di output											2023	2024	2025				
a	tempo massimo di attesa allo sportello (valore medio in minuti) per tutti i servizi resi											13	10	10			
b	tempo medio massimo di attesa per prenotazione appuntamento rilascio CIE (giorni)											30	25	20			

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: **Debora Saccani** Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

5.01.19 Piano segnaletica targhe storiche e commemorative

Obiettivo Operativo: Piano della segnaletica relativa alle targhe storiche e commemorative del Comune

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Predisposizione di uno studio di fattibilità e riqualificazione della segnaletica esistente (targhe storiche) contenente le modalità di adeguamento a format prestabiliti	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali - Ufficio Toponomastica		01-gen-23 31-dic-23	█											Documento contenente lo studio di fattibilità	
2 Predisposizione documento contenente le nuove disposizioni per la richiesta di apposizione di nuove targhe da parte di privati o di enti esterni	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali - Ufficio Toponomastica		01-giu-23 31-dic-23		█										Documento contenente le nuove disposizioni	
3 Realizzazione del piano di adeguamento della segnaletica in riferimento alle targhe storiche esistenti	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali - Ufficio Toponomastica		01-gen-24 31-dic-24				█							Targhe storiche rese omogenee secondo lo studio di fattibilità		
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	Piano di adeguamento segnaletica targhe storiche predisposto										100%					
b	Realizzazione del piano di adeguamento: domande e format con nuove modalità											100%				

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: **Debora Sacconi** Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

5.01.20 Video tutorial servizi stato civile

Obiettivo Operativo: Realizzazione di video tutorial relativi ai servizi di stato civile per agevolare la comunicazione e l'approccio dei cittadini ai servizi messi a disposizione dalla P.A.

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Individuazione dei servizi di stato civile da inserire nei video tutorial attraverso il censimento di tutti i servizi di stato civile	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali		01-gen-23 30-giu-23													Documento contenente il censimento dei diversi servizi e individuazione dei video tutorial
2 Predisposizione di almeno un video tutorial in ambiente di test e su piattaforma digitale	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali		01-giu-23 31-dic-23													Video tutorial predisposto su ambiente di test
3 Messa in produzione di almeno un video tutorial relativo ai servizi di stato civile	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali		01-set-23 31-dic-23													Servizio in produzione
4 Messa in produzione di almeno un ulteriore video tutorial relativo ai servizi di stato civile	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici ed Elettorali		01-gen-24 30-giu-24													Servizio in produzione
Indicatore di output											2023	2024	2025			
a	video tutorial in produzione											1	1			

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: Debora Saccani Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

5.01.21 Riapertura Hub caffè

Obiettivo Operativo: Riapertura con finalità socio-educative e culturali dello spazio Hub caffè

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Definizione nuovo progetto di gestione: coinvolgimento Associazioni e cittadini del quartiere	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva	Settore Patrimonio e facility management, Settore Sociale, Settore Cultura e Turismo, Settore Sport e Giovani, Settore Sviluppo economico	01-feb-23 31-mag-23	■											Nuovo progetto presentato	
2 Attivazione procedura: co-progettazione con Terzo Settore e affidamento gestione	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva	Settore Patrimonio e facility management, Settore Sociale, Settore Cultura e Turismo, Settore Sport e Giovani, Settore Sviluppo economico	01-giu-23 30-set-23		■										Procedura conclusa	
3 Attività di promozione e riapertura	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza Attiva	Settore Patrimonio e facility management, Settore Sociale, Settore Cultura e Turismo, Settore Sport e Giovani, Settore Sviluppo economico	01-ott-23 31-dic-23			■									Promozione e inaugurazione	

Indicatore di output

a riapertura Hub Cafè con progetto innovativo e condiviso

2023

2024

2025

100%

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: Paola Azzoni Settore Finanziario

5.01.25 Riduzione residui attivi parte corrente

Obiettivo Operativo: L'aumento dei residui attivi di parte corrente in parte determinato dagli effetti della pandemia impone una piu' attenta valutazione e monitoraggio dei residui attivi per acelerare la riscossione n relazione agli effetti sull'accantonamento a fondo crediti

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato		
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12			
1 Determinazione residui al 31/12/2022	Settore Finanziario	Settore Entrate tributi Stazione Unica Appaltante e Organismi partecipati	01-gen-23 15-mar-23													Determina riaccertamento residui		
2 Formazione gruppo di lavoro intersettoriale	Settore Finanziario	Settore Entrate tributi Stazione Unica Appaltante e Organismi partecipati	01-gen-23 28-feb-23													Provvedimento di nomina del gruppo di lavoro		
3 Verifica delle partite in sospeso e proposta delle azioni da intraprendere	Settore Finanziario	Settore Entrate tributi Stazione Unica Appaltante e Organismi partecipati	01-gen-23 31-dic-23													Relazioni trimestrali		
4 Monitoraggio in corso di esercizio dell'andamento della riscossione	Settore Finanziario	Settore Entrate tributi Stazione Unica Appaltante e Organismi partecipati	01-gen-23 31-dic-23													Totale riscossioni in conto residui		
5 Determinazione residui al 31/12/2023	Settore Finanziario	Settore Entrate tributi Stazione Unica Appaltante e Organismi partecipati	01-gen-24 15-mar-24													Determina riaccertamento residui		
Indicatore di output											2023	2024	2025					
a	riduzione dei residui attivi di parte corrente: [1 - (residui attivi iniziali Tit. 1-3 al 1/1/n-1) / (residui attivi finali Tit. 1-3 da gestione residui)]											50%	52,5%	55%				

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: Pasquale Criscuolo - interim Settore Risorse Umane

5.01.26 Creazione sportello unico del dipendente

Obiettivo Operativo: Creazione di un servizio rivolto ai dipendenti per la ricezione e la risoluzione delle problematiche relative alla gestione del rapporto di lavoro

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Individuazione referenti all'interno del settore	Settore Risorse Umane		01-gen-23 31-mar-23													Referenti individuati
2 Attivazione di uno sportello dislocato al DUC del Settore Risorse umane	Settore Risorse Umane		01-apr-23 31-dic-23													Sportello attivao
3 Analisi delle richieste pervenute	Settore Risorse Umane		01-apr-23 31-dic-23													Analisi effettuata
4 Riduzione delle criticità dei singoli uffici del Settore	Settore Risorse Umane		01-gen-24 31-dic-25													Criticità ridotte

Indicatore di output		2023	2024	2025
a	riduzione delle criticità (mail e telefonate ricevute dagli uffici)		-10%	-20%

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione

Responsabile: Pasquale Criscuolo Segretario Generale
5.01.27 Attuazione e monitoraggio Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Obiettivo Operativo: Dare attuazione al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2023				2024				2025				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Attuazione per le parti di competenza del PTPC	Tutti i Settori	Settore Staff della Segreteria Generale - S.O. Privacy, anticorruzione e trasparenza	01-gen-23 31-dic-25													Attività svolta
2 Attuazione per le parti di competenza degli obblighi di pubblicazione così come individuati nell'allegato al PTPCT	Tutti i Settori	Settore Staff della Segreteria Generale - S.O. Privacy, anticorruzione e trasparenza	01-gen-23 31-dic-25													Pubblicazioni effettuate

Indicatore di output			2023	2024	2025
a	parti di competenza del PTPC attuate		100%	100%	100%
b	pubblicazioni di competenza effettuate		100%	100%	100%

2.2.6 Performance Organizzativa di Ente

2.2.6 Performance Organizzativa di Ente

Ad esito della sperimentazione svolta dal Dipartimento, per il ciclo 2020-2022, il 30 dicembre 2019 è stata adottata dal Ministro per la pubblica amministrazione la circolare sugli indicatori comuni relativi alle funzioni di supporto svolte dalle pubbliche amministrazioni. Circolare n. 2/2019.

Gli Indicatori di Performance organizzativa di dettaglio di tutte le strutture sono proposti nell'allegato

Area	Numero Indicatore	SETTORE RESPONSABILE DELL'INDICATORE	Nome indicatore	Formula di calcolo	Indicazioni di calcolo
Gestione delle risorse umane	1.1	SETTORE RISORSE UMANE	Costo unitario della funzione di gestione delle risorse umane	Costo del personale addetto alla funzione gestione risorse umane / N. totale dei dipendenti in servizio	<p>Numeratore</p> <p>Personale addetto: occorre quantificare il personale addetto alla gestione delle risorse umane; la soluzione ideale (in un'ottica di <i>full costing</i>) sarebbe quella di individuare tutti gli addetti (sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche e negli uffici decentrati) alle attività di gestione risorse umane ad eccezione di coloro che si occupano di formazione: infatti, non potendo ipotizzarsi che la formazione per dipendente sia eguale nelle diverse amministrazioni, bisogna non considerare al numeratore i costi della formazione (in caso contrario, a parità di costo di gestione in senso stretto, amministrazioni eroganti una maggiore formazione per dipendente verrebbero erroneamente giudicati come meno efficienti).</p> <p>Costo unitario personale addetto: è da intendersi il "costo del lavoro" unitario come da voce del Conto annuale, quindi comprensivo di IRAP. Il costo deve essere quello di competenza nel periodo di riferimento, sia per gli enti in contabilità finanziaria che per quelli in contabilità economica.</p> <p>Denominatore</p> <p>Dipendenti: va indicato il solo personale dipendente in servizio, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, sia a tempo parziale che a tempo pieno, sia di ruolo che non di ruolo distaccato presso la propria amministrazione.</p> <p>In caso di amministrazioni in cui sia rilevante il numero del personale inquadrato con contratti diversi dal lavoro dipendente (collaboratori ecc.), e non sia possibile isolare il costo del personale che si occupa solo dei dipendenti si può calcolare l'indicatore ponendo al denominatore la somma del personale dipendente e del personale non dipendente.</p>
	1.2	SETTORE RISORSE UMANE	Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile	N. di dipendenti in lavoro agile e telelavoro / N. totale dei dipendenti in servizio	<p>Numeratore: i dipendenti in telelavoro vanno sommati a quelli in lavoro agile.</p> <p>Denominatore: va considerato il solo personale dipendente in servizio, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, sia a tempo parziale che a tempo pieno, sia di ruolo che non di ruolo distaccato presso la propria amministrazione.</p>
	1.3	SETTORE RISORSE UMANE	Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	N. di dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento / N. totale dei dipendenti in servizio	<p>Numeratore: un dipendente è incluso al numeratore dal momento in cui ha iniziato almeno un'attività formativa nel periodo di riferimento. Dalle attività formative devono essere escluse quelle relative alla formazione obbligatoria. Per essere inclusa nel calcolo, la specifica attività formativa deve prevedere il rilascio di una certificazione/attestazione.</p> <p>Denominatore: si escludono i dipendenti non sottoposti a valutazione ai sensi del decreto legislativo n. 150/2009.</p>
	1.4	SETTORE RISORSE UMANE	Grado di copertura delle procedure di valutazione del personale	N. di dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione / N. totale dei dipendenti in servizio	
	1.5	SETTORE RISORSE UMANE	Tasso di mobilità interna del personale non dirigenziale	N. di dipendenti che hanno cambiato unità organizzativa / N. totale di personale non dirigenziale in servizio	<p>Unità organizzativa: si intende quella di livello inferiore nell'organizzazione, vale a dire al di sotto del quale non esistono altre unità organizzative (ad es., servizio, ufficio, reparto o altra unità comunque denominata).</p>

2.2.6 Performance Organizzativa di Ente

Area	Numero Indicatore	SETTORE RESPONSABILE DELL'INDICATORE	Nome indicatore	Formula di calcolo	Indicazioni di calcolo
Gestione degli approvvigionamenti e degli immobili	2.1	SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE	Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	Spesa per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico / Pagamenti per acquisto di beni e servizi	Spesa: per gli enti in contabilità finanziaria, il riferimento è al pagato (cassa) e non all'impegnato; per gli enti in contabilità economica, sia al numeratore che al denominatore, vanno considerati i costi di competenza economica.
	2.2	SETTORE MANUTENZIONI E OPERE DI URBANIZZAZIONE	Spesa per energia elettrica al metro quadro	Costo per energia elettrica / N. di metri quadri disponibili	Metri quadrati disponibili: per il computo si rimanda alla circolare dell'Agenzia del Demanio n. 20494 del 2012.
Gestione delle risorse informatiche e digitalizzazione	3.1	SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Grado di utilizzo di SPID nei servizi digitali	N. di accessi unici tramite SPID a servizi digitali / N. di accessi unici a servizi digitali collegati a SPID	Si fa riferimento ai servizi <i>online</i> ai quali è consentito l'accesso sia tramite SPID che con altri sistemi di autenticazione.
	3.2	SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Percentuale di servizi <i>full digital</i>	N. di servizi che siano interamente <i>online</i> , integrati e <i>full digital</i> / N. di servizi erogati	Numeratore: per servizi " <i>full digital</i> " si intendono tutti quei servizi che consentono a cittadini e imprese di avviare e completare un servizio completamente online, utilizzando un'unica applicazione e senza richiedere procedure di stampa e/o scansione di documenti. Denominatore: nel computo dei servizi erogati vanno considerati quelli indicati nella carta dei servizi.
	3.3	SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Percentuale di servizi a pagamento tramite PagoPa	N. di servizi a pagamento che consentono uso PagoPA / N. di servizi a pagamento	
	3.4	SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Percentuale di comunicazioni tramite domicili digitali	N. di comunicazioni elettroniche inviate ad imprese e PPAA tramite domicili digitali / N. di comunicazioni inviate a imprese e PPAA	(NDR :Si intendono comunicazioni a protocollo)
	3.5	SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Percentuali di banche dati pubbliche disponibili in formato aperto	N. di dataset pubblicati in formato aperto / N. di dataset previsti dal paniere dinamico per il tipo di amministrazione	Denominatore: il paniere dinamico di dataset è definito ed aggiornato da Agid al seguente indirizzo https://www.dati.gov.it/content/rapporto-annuale-disponibilit-banche-dat...
	3.6	SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Dematerializzazione procedure	Procedura di gestione presenze-assenze, ferie-permessi, missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (<i>full digital</i>)	Tale indicatore assume valore "si" se almeno tre processi su quattro sono digitali, altrimenti assume valore "no".
Gestione della comunicazione e della trasparenza	4.1	SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Consultazione del portale istituzionale	N. totale di accessi unici al portale istituzionale / 365	L'indicatore misura il numero di accessi medi giornalieri al portale istituzionale. Numeratore: numero di accessi unici annuali al portale istituzionale. Denominatore: numero di giorni annuali standard.
	4.2	SEGRETERIA GENERALE	Grado di trasparenza dell'amministrazione	L'indicatore si calcola come rapporto tra punteggi associati alle attestazioni rilasciate dall'OIV	Numeratore: si considera la somma dei punteggi assegnati ad ogni singola cella della griglia di rilevazione dall'OIV (di cui alla delibera ANAC n. 141 del 2019). Denominatore: si considera la somma dei punteggi massimi conseguibili per ciascuna cella.

2.2.7

Obiettivi del Segretario Generale

2.2.7 Obiettivi del Segretario Generale

OBIETTIVO	PESO	INDICATORE DI RISULTATO
Istruttoria congiunta per atti complessi dell'Amministrazione	50%	Supporto all'istruttoria di atti complessi dell'Amministrazione fornito
Predisposizione aggiornamenti/approfondimenti normativi mediante circolari, note, attività formativa	50%	Aggiornamento/approfondimento rivolto a Dirigenti, PO e dipendenti in merito soprattutto alle novità normative e ai modelli operativi emergenti nel corso dell'anno

2.3.1 Sezione Anticorruzione e Trasparenza:
assorbimento del PTPCT

2.3.2 Il contesto interno ed il sistema di gestione
del rischio

2.3.3 Il monitoraggio delle misure di trattamento
del rischio corruttivo

2.3.4 Le misure di contrasto obbligatorie

2.3.5 Elenco delle misure di contrasto obbligatorie

SEZIONE 2.3

Valore pubblico, performance e anticorruzione

2.3 Anticorruzione

2.3.1 Sezione Anticorruzione e Trasparenza: assorbimento del PTPCT

A seguito dell'entrata in vigore della **legge anticorruzione n. 190/2012**, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione», l'Ente ha adottato, fino allo scorso anno, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

Il **Piano** aveva nel dettaglio la funzione di:

- a. individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle proprie competenze;
- b. prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c. prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, soggetto chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- d. monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e. monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione od erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- f. individuare specifici obblighi di trasparenza, ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;
- g. creare un collegamento tra anticorruzione - trasparenza - performance, nell'ottica di una più ampia gestione del "rischio istituzionale";
- h. definire le misure, i modi, e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, facenti capo ai dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione.

L'adozione del Piano costituiva quindi per l'Ente un'importante occasione per l'affermazione del **"buon amministrare"** e per la diffusione della cultura della **legalità e dell'integrità** nel settore pubblico.

2.3 Anticorruzione

Con riferimento all'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, con il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", sono state previste alcune novità nel sistema dell'anticorruzione e della trasparenza.

Il legislatore ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), piano che deve essere adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, **all'interno del quale la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario.**

L'obiettivo del legislatore è coerente con quanto in più sedi evidenziato anche da ANAC, circa la necessità di mettere a sistema gli strumenti di programmazione e di coordinare fra loro PTPCT ed Piano della performance, in quanto funzionali ad una verifica dell'efficienza dell'organizzazione nel suo complesso, nonché a sottolineare la rilevanza dell'integrazione dei sistemi di risk management, con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle amministrazioni.

Il **concetto di corruzione** preso in considerazione, ha infatti un'accezione ampia, comprensivo, come specificato nel PNA «delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso di potere da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati». Da rilevare non sono unicamente, dunque, le fattispecie penalistiche, ma anche le situazioni «in cui a prescindere dalla rilevanza penale venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa *ab externo*, sia che tale azione abbia successo, sia nel caso che rimanga a livello di tentativo».

2.3 Anticorruzione

Prevenzione della corruzione e trasparenza come dimensioni del valore pubblico

Le riforme introdotte con il PNRR e con la disciplina del Piano integrato di organizzazione e Attività (PIAO) hanno importanti ricadute in termini di predisposizione degli strumenti di programmazione, delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Obiettivo principale del legislatore è, infatti, quello di mettere a sistema e massimizzare l'uso delle risorse a disposizione delle pubbliche amministrazioni (umane, finanziarie e strumentali), per perseguire con rapidità gli obiettivi posti con il PNRR, razionalizzando la disciplina in un'ottica di massima semplificazione e al contempo migliorando complessivamente la qualità dell'agire delle amministrazioni. Il PIAO è, altresì, misura che concorre all'adeguamento degli apparati amministrativi alle esigenze di attuazione del PNRR. Ciò significa anche ridurre gli oneri amministrativi e le duplicazioni di adempimenti per le pubbliche amministrazioni e, come affermato dal Consiglio di Stato, «evitare la autoreferenzialità, minimizzare il lavoro formale, valorizzare il lavoro che produce risultati utili verso l'esterno, migliorando il servizio dell'amministrazione pubblica». Tali fondamentali obiettivi di semplificazione e razionalizzazione del sistema, di cui più volte l'Autorità ha evidenziato l'importanza negli atti di regolazione e nei PNA, non devono tuttavia andare a decremento delle iniziative per prevenire corruzione e favorire la trasparenza.

La corretta ed efficace predisposizione di misure di prevenzione della corruzione, tra l'altro, contribuisce ad una rinnovata sensibilità culturale, in cui la prevenzione della corruzione non sia intesa come onere aggiuntivo all'agire quotidiano delle amministrazioni, ma sia essa stessa considerata nell'impostazione ordinaria della gestione amministrativa, per il miglior funzionamento dell'amministrazione al servizio dei cittadini e delle imprese. **Se le attività delle pubbliche amministrazioni hanno come orizzonte quello del valore pubblico, le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza sono essenziali per conseguire tale obiettivo e per contribuire alla sua generazione e protezione mediante la riduzione del rischio di una sua erosione a causa di fenomeni corruttivi.**

2.3 Anticorruzione

In quest'ottica, **la prevenzione della corruzione è dimensione del valore pubblico** e per la creazione del valore pubblico e ha natura trasversale a tutte le attività, volte alla realizzazione della missione istituzionale di una amministrazione o ente. Nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza, la prevenzione della corruzione contribuisce, cioè, a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa. Lo stesso concetto di valore pubblico è valorizzato attraverso un miglioramento continuo del processo di gestione del rischio, in particolare per il profilo legato all'apprendimento collettivo mediante il lavoro in team. Anche i controlli interni presenti nelle amministrazioni ed negli enti, messi a sistema, così come il coinvolgimento della società civile, concorrono al buon funzionamento dell'amministrazione e contribuiscono a generare valore pubblico.

La stessa qualità delle pubbliche amministrazioni è obiettivo trasversale, premessa generale per un buon funzionamento delle politiche pubbliche. Il contrasto e la prevenzione della corruzione sono funzionali alla qualità delle istituzioni e quindi presupposto per la creazione di valore pubblico, anche inteso come valore riconosciuto da parte della collettività sull'attività dell'amministrazione in termini di utilità ed efficienza.

Antiriciclaggio e Valore pubblico

Nella stessa ottica si pongono le misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 231/2007 (cd. decreto antiriciclaggio). **Tali presidi, al pari di quelli anticorruzione, sono da intendersi come strumenti di creazione di valore pubblico**, essendo volti a fronteggiare il rischio che l'amministrazione entri in contatto con soggetti coinvolti in attività criminali. Nell'attuale momento storico, l'apparato antiriciclaggio, come quello anticorruzione, può dare un contributo fondamentale alla prevenzione dei rischi di infiltrazione criminale nell'impiego dei fondi rivenienti dal PNRR, consentendo la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse, rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare ed evitando che le stesse finiscano per alimentare l'economia illegale.

2.3 Anticorruzione

I Piani di prevenzione della corruzione dell'Ente antecedenti al PIAO

PIANO	Delibera di approvazione	Data di approvazione
Piano 2013 - 2015	n. 172	28/03/2013
I Aggiornamento	n. 342	30/05/2013
II Aggiornamento	n. 689	11/12/2013
Piano 2014 - 2016	n. 26	31/01/2014
I Aggiornamento	n. 241	23/07/2014
Piano 2015 - 2017	n. 10	28/01/2015
I Aggiornamento	n. 117	20/05/2015
Piano 2016 - 2018	n. 14	27/01/2016
Piano 2017 - 2019	n. 40	01/02/2017
Piano 2018 - 2020	n. 26	31/01/2018
Piano 2019 - 2021	n. 25	31/01/2019
Piano 2020 - 2022	n. 35	12/02/2020
Piano 2021 - 2023	n. 112	21/04/2021
Piano 2022 - 2024	n. 163	22/04/2022

2.3.1 Sezione Anticorruzione e Trasparenza:
assorbimento del PTPCT

2.3 Anticorruzione

Il processo di redazione della sezione

Sulla scia di quanto attuato negli ultimi anni e considerati i risultati raggiunti, risultati che hanno evidenziato un consolidamento del sistema “anticorruzione” dell’Ente, il sistema di prevenzione dei rischi corruttivi si muoverà su due principali linee di azione:

Consolidamento delle azioni e delle misure già previste dai precedenti PTPCT, la cui programmazione sarà calata nella nuova riorganizzazione dell’Ente ed orientata ad una maggiore integrazione con gli altri strumenti di pianificazione dell’Ente.

Individuazione di nuove e specifiche misure di prevenzione e di contrasto alla corruzione, volte al raggiungimento del VALORE PUBBLICO, con particolare riferimento ai processi a maggiore rischio corruttivo e alle procedure gestite con i fondi PNRR.

D i c e m b r e - G e n n a i o



2.3.1.1 Sezione Anticorruzione e Trasparenza:
assorbimento del PTPCT e collegamento con
DUP e Ciclo della Performance

2.3 Anticorruzione

Il coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico

Ai sensi dell'art. 1 co. 8 della legge 190/2012, così come sostituito dall'art. 41, co. 1, lett. g), del d.lgs. 97/2016, l'organo di indirizzo è tenuto a definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, obiettivi che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

Il Documento Unico di programmazione, approvato per il triennio 2023-2025, con deliberazione di **Consiglio Comunale** n. 93 del 21/12/2022, individua gli obiettivi strategici cui attenersi nella predisposizione degli aggiornamenti del Piano Anticorruzione e le finalità da perseguire.

Il collegamento con i Documenti di Programmazione quali il PEG (Piano Performance) ed il PDA (Piano Dettagliato degli Obiettivi)

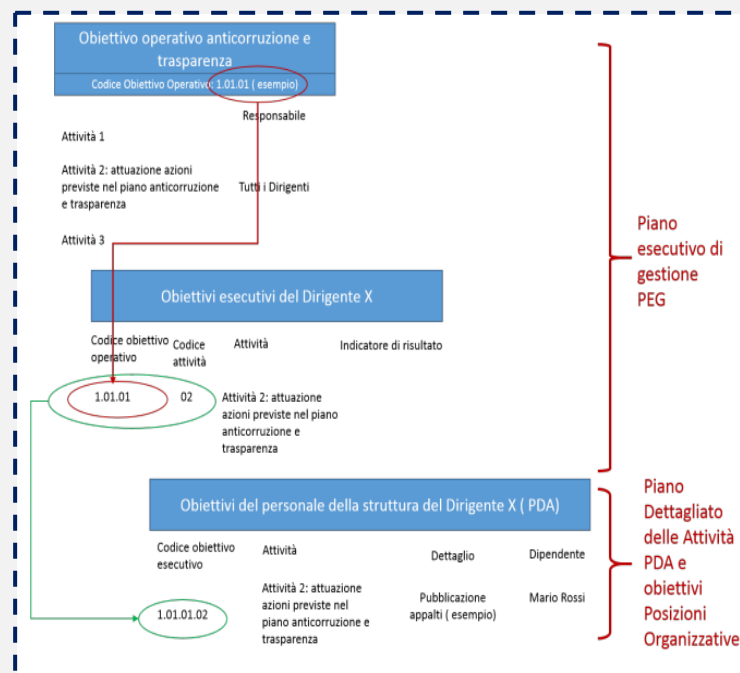
Nel Piano Performance, ogni anno, viene inserito un obiettivo operativo, declinato poi in obiettivo esecutivo su tutte le Strutture dirigenziali, afferente all'attuazione delle azioni previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (ora sezione Anticorruzione del PIAO).

Questo obiettivo viene poi declinato dai Dirigenti, con azioni specifiche per ciascun dipendente coinvolto, in fase di assegnazione degli obiettivi di PDA (Piano Dettagliato delle Attività).

Inoltre, come indicato nella sezione *"Performance organizzativa della Struttura Organizzativa in diretta responsabilità"*, per i Dirigenti viene inserito d'ufficio un indicatore, con un peso del 10% rispetto al totale degli indicatori di performance, inerente l'attuazione delle azioni previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

2.3 Anticorruzione

Effetti sulla valutazione delle performance di Dirigenti, P.O. e personale



Responsabile della prevenzione della corruzione

Il Dirigente responsabile della prevenzione della corruzione avrà, tra gli altri obiettivi individuali assegnati, l'obiettivo operativo di prevenzione della corruzione e trasparenza, tale obiettivo comparirà nella sezione della scheda di valutazione all'interno "raggiungimento degli obiettivi individuali (o di gruppo)" e concorrerà al raggiungimento del punteggio finale della valutazione.

Posizioni Organizzative e personale

Per il personale e le Posizioni Organizzative coinvolti da obiettivi assegnati dal proprio Dirigente inerenti il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, tali obiettivi compariranno, insieme agli altri, nella sezione "raggiungimento degli obiettivi individuali (o di gruppo)" e concorreranno al raggiungimento del punteggio finale della valutazione.

Dirigenti

Tutti i Dirigenti avranno un indicatore di performance organizzativa dedicato, relativo l'attuazione delle azioni previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che concorrerà per un 10% del peso dell'item della scheda di valutazione "Performance organizzativa della Struttura Organizzativa in diretta responsabilità" che concorrerà a sua volta, al raggiungimento del punteggio finale della valutazione. Inoltre gli obiettivi esecutivi relativi all'attuazione delle azioni previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza concorreranno, insieme agli altri obiettivi "Trasversali", al conseguimento della valutazione da parte del Nucleo di Valutazione dell'Item "Qualità del contributo alla performance dell'Ente".

2.3.1.1 Sezione Anticorruzione e Trasparenza: assorbimento del PTPCT e collegamento con DUP e Ciclo della Performance

2.3 Anticorruzione

2.3.2 Il contesto interno ed il sistema di gestione del rischio

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

Ai sensi dell'art. 1 co. 7 della L. n. 190/2012, il Sindaco del Comune di Parma ha individuato, il **Segretario Generale, Avv. Pasquale Criscuolo**, quale **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza** (decreto Prot. Gen. n. 179513 del 16/09/2022).

Al fine di verificare l'attuazione del Piano e di rilevare l'esigenza di eventuali integrazioni/aggiornamenti dello stesso, oltre all'attività di monitoraggio svolta dall'apposita Struttura, il **Responsabile per la Prevenzione della Corruzione** organizzerà degli incontri nel corso dell'anno con i Referenti, dedicati sia all'analisi congiunta delle criticità emerse in sede di attuazione delle misure di prevenzione previste nel presente Piano, sia all'esame di eventuali proposte di nuove attività di prevenzione o, comunque di modifica dello stesso; valuterà, altresì, la costituzione di un tavolo di coordinamento dei Referenti.

I compiti e le responsabilità del Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza sono meglio individuati nell'allegato n. 3 del PNA 2019 "Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)", approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1064 del 13/11/2019.

Il sostituto del RPCT

In caso di temporanea assenza del RPCT, è individuato – quale suo sostituto – il **vice-segretario dell'Ente in carica**.

2.3 Anticorruzione

La struttura di supporto al Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Ai sensi dell'art. 1 co. 7 della legge 190/2012 l'organo di indirizzo dispone «**le eventuali modifiche organizzative necessarie, per assicurare al Responsabile dell'Anticorruzione funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività**».

L'Ente ha pertanto istituito, con deliberazione di Giunta Comunale n. 233/2012, la struttura operativa «Programmazione Strategica e controlli Amministrativi», successivamente trasformata, in **S.O. Privacy, Anticorruzione e Trasparenza**.

Al fine di garantire il necessario supporto al Responsabile dell'Anticorruzione e la collaborazione ai Settori dell'Ente, considerato l'attuale quadro normativo – che ha introdotto gli adempimenti dettati dal FOIA, accesso civico generalizzato e coordinamento con le disposizioni a tutela della privacy – la struttura continuerà nel corso del triennio, a coordinare gli adempimenti previsti dalla legge 190/2012 e dal d.lgs. 33/2013.

Osservatorio permanente della legalità

Nell'ambito di tale progettualità l'Ente, al fine di acquisire conoscenze e dati specifici utili per una migliore attuazione delle attività programmate, ha attivato una collaborazione con l'**Università degli Studi di Parma** per l'attuazione del progetto “**Osservatorio permanente della legalità**”; il Dipartimento di Ingegneria e Architettura svilupperà ed implementerà, invero, studi e confronti riferiti a modelli di azione di soggetti o organizzazioni criminali o mafiosi, diretti al controllo e all'infiltrazione rispetto all'esercizio di attività imprenditoriali svolte sul territorio di Parma. L'attività di collaborazione mira a rafforzare la prevenzione in relazione ad aree o nei confronti di categorie economiche o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive.

A tal fine il Comune di Parma:

- monitorerà periodicamente l'andamento della ricerca effettuata;
- collaborerà, anche attraverso il coinvolgimento del proprio personale tecnico-amministrativo, alla trasmissione delle informazioni utili all'esperienza di ricerca e a seguire il percorso attraverso incontri e verifiche nel tempo, e a supportare l'attività attraverso la condivisione della strumentazione tecnica utile al lavoro;
- agevolerà, anche attraverso supporto tecnico, i rapporti con i referenti dell'UNIPR;
- organizzerà, congiuntamente all'UNIPR, l'evento di formazione dedicato ai dipendenti comunali.

2.3 Anticorruzione

I Referenti

I **Referenti per l'attuazione e il monitoraggio del Piano Anticorruzione**, individuati nei membri del Comitato di Direzione, favoriscono ed attuano le azioni previste dal piano provvedendo, relativamente alla propria struttura, al monitoraggio delle attività esposte al rischio di corruzione e all'adozione di provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi.

Ai sensi dell'art. 16 d.lgs. 165/2001 commi l-bis) l-ter) l-quater) i **Dirigenti**:

- ✓ concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- ✓ forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- ✓ provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.



2.3.2 Il contesto interno ed il sistema di gestione del rischio

2.3 Anticorruzione

Il sistema di gestione del rischio

Sulla base di quanto disposto dall’Autorità nazionale Anticorruzione – ed in particolare dal PNA 2019 contenente le indicazioni metodologiche per la **gestione del rischio corruttivo confluente nell’allegato n. 1 “Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi”** – l’Ente, al fine di costruire un efficace sistema di gestione del rischio – ha intrapreso un percorso di **organica mappatura dei processi** (di cui il Comune era sprovvisto).

La S.O. coordinata dal Segretario Generale, a partire dall’anno 2020, ha quindi:

- elaborato un primo elenco di processi, per ogni settore, dettagliando per ciascuno le rispettive fasi e attività;
- creato un catalogo di “rischi” connessi allo svolgimento delle attività amministrative;
- predisposto un file excel che permettesse di collegare ogni fase/attività del processo ad un eventuale rischio, oltre che ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio.

Per arrivare ad una graduazione efficace è stato successivamente chiesto ai **Dirigenti** di analizzare nello specifico le fasi/attività dei processi, attribuendo degli indicatori di stima del livello di rischio, sulla base delle indicazioni fornite dall’allegato 1 del PNA 2019, qui di seguito riportate:

- 1) livello di interesse “esterno”:** la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;
- 2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:** la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;
- 3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata:** se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;
- 4) opacità del processo decisionale:** l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;

2.3 Anticorruzione

- 5) **livello di collaborazione del responsabile** del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare come comportamento opaco nei confronti del reale grado di rischio;
- 6) **grado di attuazione delle misure di trattamento**: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.

Partendo dalla misurazione dei suddetti indicatori i dirigenti sono arrivati a formulare una valutazione complessiva, contenuta nella colonna **“giudizio sintetico”**, del livello di esposizione al rischio per ogni processo o attività di esso. La metodologia utilizzata per giungere all'attribuzione del giudizio ha privilegiato un sistema di misurazione qualitativo, piuttosto che quantitativo: partendo da un risultato di media aritmetica calcolata sulle valutazioni attribuite ai singoli item, è stato chiesto infatti ai dirigenti di giungere all'attribuzione del giudizio analizzando i dati, le evidenze e le motivazioni della misurazione applicata.

In considerazione della riorganizzazione dell'Ente avutasi nel corso dell'anno 2020 e dell'ulteriore analisi posta in essere nell'area **“Contratti pubblici”**, il processo relativo alle procedure di affidamento di lavori servizi e forniture è stato scorporato nelle diverse fasi richieste da ANAC (programmazione-progettazione-selezione del contraente-verifica dell'aggiudicatario e stipula del contratto-esecuzione-rendicontazione) ed è stata condotta dai singoli Settori dell'Ente, la relativa analisi e graduazione dei rischi corruttivi.

Si è poi dato seguito al lavoro iniziato, procedendo con l'aggiornamento **dell'allegato 2 “Graduazione rischi corruttivi procedimenti”** previo utilizzo del nuovo applicativo di gestione del PTPCT; l'attività di mappatura dei processi e di analisi dei relativi rischi corruttivi è infatti stata condotta dai Settori, e coordinata centralmente dalla Segreteria Generale, tramite il nuovo strumento informatico e non più tramite l'elaborazione di file excel, con evidenti ripercussioni in termini di semplificazione, snellimento e miglioramento qualitativo dei dati prodotti.

2.3 Anticorruzione

Nell'anno 2022 i **processi** censiti ed inseriti nell'applicativo sono quindi stati ricondotti alle **specifiche AREE così come previste dalla piattaforma Nazionale di ANAC** e ad ulteriori AREE coerenti con le funzioni dell'Ente:

- Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato
- Area di rischio generale - Affari legali e contenzioso
- Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
- Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato
- Area di rischio specifica- Pianificazione e attività urbanistica
- Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
- Area di rischio specifica - Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale
- Area di rischio specifica - Privacy, Anticorruzione e Trasparenza
- Area di rischio generale - Incarichi e nomine
- Area di rischio specifica - Attività amministrative interne

Allo stesso stregua le **misure di prevenzione della corruzione** individuate dal Piano sono state catalogate con le **seguenti tipologie**:

- Misura di definizione e promozione dell'etica e degli standard di comportamento
- Misura di regolamentazione
- Misura di controllo
- Misura di disciplina del conflitto d'interessi
- Misura di rotazione
- Misura di regolamentazione o semplificazione
- Misura di trasparenza
- Misura di formazione

2.3 Anticorruzione

Da ultimo, in considerazione del processo di riorganizzazione attivato con l'inizio del mandato del neo-eletto Sindaco Michele Guerra, è stato avviato un processo di revisione della mappatura dei processi, nonché di integrazione con le esigenze di reingegnerizzazione e digitalizzazione degli stessi. Utilizzando il nuovo software dedicato è stato, infatti, possibile raccogliere dai Dirigenti utili indicazioni per la programmazione delle necessarie attività, finalizzate alla semplificazione, all'efficientamento e all'informatizzazione dei processi.

NOVITA': IL NUOVO SOFTWARE DI GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI ANTICORRUZIONE

Al fine di rendere più agevole l'attività di gestione e di monitoraggio del PTPCT, tanto per i Settori dell'Ente, quanto per il RPCT e la sua struttura di supporto, nel corso degli anni 2021 e 2022 è stato realizzato e sviluppato uno specifico applicativo dal settore Transizione Digitale e dalla partecipata IT City. Lo strumento, utilizzato per la prima volta per la stesura del PTPCT 2022-2024, in un'ottica di semplificazione e efficientamento delle attività, costituisce l'unico punto di accesso per la gestione degli adempimenti "anticorruzione", consentendo infatti agli operatori di poter effettuare la mappatura dei processi e di censirne i relativi rischi corruttivi, di monitorare lo stato di attuazione del PTPCT, nonché di rendicontare l'attività svolta previo caricamento dell'attestazione di fine anno. Nel mese di dicembre 2021 è stata erogata la formazione per il suo utilizzo ai Dirigenti dell'Ente ed ai loro delegati, formalmente individuati con apposito provvedimento.

2.3.2 Il contesto interno ed il sistema di gestione del rischio

2.3 Anticorruzione

L'analisi del contenzioso e dei procedimenti disciplinari

Il PTPCT, nella fase della valutazione del rischio operata dal RPCT e dai Dirigenti delle strutture, tiene conto dei dati annuali circa il contenzioso dell'Ente, i procedimenti disciplinari e le sentenze di condanna che coinvolgono il personale – attivo e cessato – assegnato, nonché le segnalazioni.

Procedimenti disciplinari:

n. 14 procedimenti disciplinari avviati, per violazione di norme del codice di comportamento nell'anno 2022 (esiti: n. 10 rimproveri verbali, n. 1 multa di 4 ore, n. 2 archiviazioni, n. 1 in attesa di definizione).

Il contenzioso dell'Ente nell'anno 2022:

Nel corso dell'anno 2022 non sono state pronunciate sentenze di condanna che coinvolgono il personale-attivo e cessato.

Numero contenziosi aperti (totale 130) per ambito (dati trasmessi dal Servizio Avvocatura Municipale):

n. 7 Abusi edilizi; n. 2 Accesso agli atti; n. 1 Ambiente; n. 8 Appalti/Contratti; n. 23 Codice della strada; n. 3 Codice della strada /corsie preferenziali; n. 4 Commercio ; n. 2 Cosap; n. 12 Edilizia; n. 12 Elettorale; n. 3 Espropri; n. 2 Lavori pubblici; n. 4 Lavoro; n. 1 Opposizione a decreto ingiuntivo; n. 1 Opposizione a precetto; n. 2 Opposizione all'esecuzione; n. 1 Opposizione esecuzione immobiliare; n. 3 Patrimonio; n. 1 Penale; n. 2 Personale; n. 1 Recupero somme; n. 1 Recupero somme indebitamente percepite; n. 1 Richiesta parere; n. 2 Risarcimento danni; n. 13 Sinistri; n. 2 Sociale (alloggi, rette, contributi etc.); n. 1 Sponsorizzazioni; n. 1 Sport; n. 1 Tributi; n. 11 Urbanistica; n. 1 Usucapione; n. 1 Verde pubblico.

2.3 Anticorruzione

2.3.3 Le misure di contrasto obbligatorie

PNRR – Misure di controllo del “Conflitto di interessi”

In ossequio alle disposizioni di cui all’art. 42 d.gs. 50/2016 il Comune di Parma prevede misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione, nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interessi, nello svolgimento delle **procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni**, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire, così, la parità di trattamento di tutti gli operatori economici. In particolare, l’obiettivo è quello di impedire che l’amministrazione si lasci guidare, nella scelta del contraente, da considerazioni estranee all’appalto, accordando la preferenza a un concorrente unicamente in ragione di particolari interessi soggettivi.

Si ha conflitto d’interessi quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi - che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato - ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza, nell’ambito della procedura di appalto o di concessione.

A quali soggetti si applicano

L’ambito di applicazione dell’art. 42 è definito dal co. 2 in riferimento al «...*personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni*».

Con riferimento al perimetro delle società appartenenti al “Gruppo Parma” si evidenzia nella nozione di “**stazione appaltante**” rientrano:

- **le società a controllo o partecipazione pubblica quando svolgono attività di stazioni appaltanti;**
- **le società *in house* quando svolgono attività di stazioni appaltanti;**
- **gli enti privati che operino in qualità di stazioni appaltanti.**

2.3 Anticorruzione

Con riferimento, invece, al **personale dell'Ente**, la disciplina si applica **a tutto il personale dipendente**, a prescindere dalla tipologia di contratto che lo lega alle stesse (ossia contratto a tempo determinato o contratto a tempo indeterminato) **e a tutti coloro che, in base ad un valido titolo giuridico, legislativo o contrattuale, siano in grado di impegnare il Comune nei confronti dei terzi o comunque rivestano, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poterne obiettivamente influenzare l'attività esterna.**

A titolo esemplificativo è opportuno verificare se, oltre al RUP, alla predisposizione, condivisione o approvazione della documentazione complessiva di gara (determina, bando, verbali, aggiudicazione), partecipino anche altri soggetti che potrebbero ugualmente trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, rispetto alla specifica procedura di gara, come:

- Dirigenti Generali;
- Incaricati di posizioni organizzative.

Lo stesso vale anche per tutti i prestatori di servizi a vario titolo coinvolti nell'affidamento come ad esempio:

- progettisti esterni;
- commissari di gara;
- Collaudatori.

Nella fase esecutiva dei contratti pubblici, in ragione della rilevanza degli interessi coinvolti e dell'assenza di confronto competitivo, confronto che costituisce una forma di controllo, devono essere considerati **anche i soggetti che intervengono in tale fase**. Le situazioni di conflitto di interessi sono da valutare anche con riferimento ai subappaltatori.

Le figure che assumono rilievo, in ragione dell'influenza che esercitano, sono ad esempio:

- il Direttore dei lavori/Direttore dell'esecuzione e, ove nominati, eventuali loro assistenti, specie negli affidamenti particolarmente complessi;
- il coordinatore per la sicurezza;
- l'esperto per accordo bonario;
- gli organi coinvolti nella valutazione delle transazioni;
- i collaudatori/soggetti competenti alla verifica di conformità ed eventuali loro assistenti;
- gli organi deputati alla nomina del Direttore dell'esecuzione/Direttore dei lavori o del RUP.

2.3 Anticorruzione

Le misure di prevenzione - Le dichiarazioni

La principale misura per la gestione del conflitto di interessi è costituita dal **sistema delle dichiarazioni** che vengono rese dai dipendenti e dai soggetti esterni coinvolti, dalle successive verifiche e dalle valutazioni svolte dall'Ente e dall'obbligo di astensione in caso di sussistenza del conflitto.

Sistema di attuazione

Per i contratti che utilizzano i fondi PNRR e fondi strutturali	Per ogni procedura: <ul style="list-style-type: none">• dichiarazione da parte del RUP;• dichiarazione dei commissari di gara (art. 77 d.lgs. 50/2016);• dichiarazione resa all'atto dell'assegnazione all'ufficio ex art. 6 d.p.r. 62/2013;• dichiarazione aggiuntiva con le informazioni significative in relazione all'oggetto dell'affidamento (nel caso in cui emergano, nel corso delle varie fasi dell'affidamento, ipotesi di conflitto di interessi non dichiarate, occorre integrare detta dichiarazione).
Per i contratti che non utilizzano fondi PNRR e fondi strutturali	<ul style="list-style-type: none">• dichiarazione per ogni singola gara da parte del RUP;• dichiarazione per ogni singola gara dei commissari di gara (art. 77 d.lgs. 50/2016);• dichiarazione resa all'atto dell'assegnazione all'ufficio ex art. 6 d.p.r. 62/2013 (nel caso in cui emergano, nel corso delle varie fasi dell'affidamento, ipotesi di conflitto di interessi non dichiarate, occorre integrare detta dichiarazione).

* i dipendenti rendono la dichiarazione riferita alla singola procedura di gara al responsabile dell'ufficio di appartenenza e al RUP.

2.3 Anticorruzione

NOVITA' !

Un format di dichiarazione che dovrà essere reso dai commissari, dai componenti del seggio di gara e dal personale, interno ed esterno, direttamente coinvolto nelle varie procedure di gara PNRR è stato predisposto dalla S.O. Privacy, Anticorruzione e Trasparenza, in collaborazione con la S.O. Finanziamenti e Politiche comunitarie e la Stazione Unica Appaltante, e condiviso attraverso lo spazio di collaborazione sull'intranet dell' Ente.

Modalità di verifiche e controllo

Si dispone che:

1. il RUP acquisisca le dichiarazioni e provveda a protocollare, raccogliere e conservare le stesse;
2. il Dirigente competente per la singola procedura possa effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni, ivi comprese quelle del RUP. Tali controlli devono però essere avviati ogni volta che sorga il sospetto della non veridicità delle informazioni riportate.

Compiti specifici del RUP:

1. acquisire e protocollare le dichiarazioni rese dai soggetti all'atto della partecipazione ad una procedura di gara;
2. sollecitare il rilascio delle dichiarazioni ove non siano state ancora rese;
3. effettuare una prima verifica di tali dichiarazioni controllando che siano state rese correttamente. La verifica sulla dichiarazione del RUP viene svolta in primo luogo dai soggetti che lo hanno nominato o dal Dirigente. Resta fermo che gli uffici competenti dell'amministrazione - nell'ambito dei propri controlli a campione sulle dichiarazioni - possono comunque sottoporre a ulteriore verifica anche le dichiarazioni rese dal RUP;
4. vigilare sul corretto svolgimento di tutte le fasi della procedura e, nel caso in cui si rilevi un conflitto di interessi, segnalarlo al dirigente dell'ufficio del dipendente o agli uffici competenti per le successive valutazioni.

2.3 Anticorruzione

Compiti specifici del RPCT:

1. verifica l'attuazione delle misure programmate nel PTPCT e ne valuta l'adeguatezza;
2. verifica a campione, anche nell'ambito delle attività di controllo di regolarità amministrativa ex art. 147 bis TUEL, che le dichiarazioni sul conflitto di interessi rese da parte dei soggetti interessati all'atto dell'assegnazione all'ufficio e nella singola procedura di gara, siano state correttamente acquisite dal responsabile dell'ufficio di appartenenza/ufficio competente alla nomina e dal RUP e raccolte, protocollate e conservate, nonché tenute aggiornate dagli uffici competenti della stazione appaltante. Nello svolgimento di tali verifiche il RPCT può rivolgersi al RUP per chiedere informazioni, in quanto quest'ultimo, come sopra evidenziato, effettua una prima valutazione sulle dichiarazioni;
3. interviene in caso di segnalazione di eventuale conflitto di interessi anche nelle procedure di gara. In tale ipotesi lo stesso effettua una valutazione di quanto rappresentato nella segnalazione, al fine di stabilire se esistano ragionevoli presupposti di fondatezza del conflitto. Qualora ricorra tale evenienza, sarà cura dello stesso RPCT rivolgersi al RUP, agli organi interni o agli enti/istituzioni esterne preposti ai necessari controlli, in una logica di valorizzazione e di ottimizzazione del sistema di controlli già esistenti nelle amministrazioni. Resta fermo che non spetta al RPCT né accertare responsabilità individuali - qualunque natura esse abbiano - né svolgere controlli di legittimità o di merito su atti e provvedimenti adottati dall'amministrazione, a pena di sconfinare nelle competenze di altri soggetti a ciò preposti nell'ente o nell'amministrazione;
4. se interpellato offre un supporto al RUP e ai dirigenti competenti di riferimento allo scopo di valutare la sussistenza in concreto, di eventuali situazioni di conflitto di interessi, che dovessero insorgere nelle diverse fasi di affidamento ed esecuzione del contratto.

Le verifiche sono svolte mediante l'utilizzo di banche dati, liberamente accessibili alle quali si abbia abilitazione, informazioni note o altri elementi a disposizione della stazione appaltante, nel rispetto della normativa sulla tutela della *privacy*.

In caso di omissione delle dichiarazioni, da rendere secondo quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (art. 6, d.p.r. n. 62/2013), o di mancata segnalazione di situazioni di conflitto di interessi, nonché laddove il dipendente non si astenga dal partecipare ad una procedura di gara, si configurerebbe per i dipendenti pubblici “un comportamento contrario ai doveri d’ufficio”, sanzionabile disciplinarmente.

2.3 Anticorruzione

Ulteriori misure di prevenzione da porre in essere:

- inserimento nei contratti di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari, ai quali si richiede la preventiva dichiarazione della insussistenza di rapporti di parentela o di familiarità con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interessi che insorga successivamente;
- attestazione da parte del RUP all'interno del provvedimento di affidamento/aggiudicazione, di aver accertato l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, ovvero la ricorrenza di situazioni di conflitto tali, però, da non pregiudicare la procedura, ovvero la ricorrenza di significative situazioni di conflitto, a seguito delle quali sono state adottate specifiche misure di riduzione/eliminazione del rischio;
- attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di conflitto di interessi, anche mediante apposite sessioni formative in cui analizzare – tra l'altro – casistiche ricorrenti di situazioni di conflitto.

2.3 Anticorruzione

Revisione elenco procedimenti e mappatura dei processi

L'attuale quadro normativo che disciplina l'attività amministrativa della pubblica amministrazione, contribuisce a consolidare un orientamento organizzativo e gestionale, improntato ad una organizzazione per processi all'interno dei suoi assetti organizzativi. Il processo d'altro canto è un concetto organizzativo che comprende procedimenti e attività. I principi di efficienza, di economicità, di efficacia, nonché di pubblicità e di trasparenza, sono decisamente perseguibili attraverso una organizzazione dell'attività amministrativa che, tesa a garantire il buon andamento dell'amministrazione, sia basata sulla gestione integrale delle diverse fasi che la compongono, con il preciso intento di eliminare ogni forma di duplicazione dell'attività e di spreco organizzativo.

L'Ente è quindi chiamato a rilevare la propria dimensione organizzativa attraverso l'identificazione di tutte le fasi che caratterizzano un processo e il censimento di tutti i flussi documentali ad esso correlati, anche al fine di procedere ad una informatizzazione degli stessi. La necessità e l'importanza di tale mappatura è stata da ultimo ribadita da ANAC con la deliberazione di approvazione del PNA 2019, che consente a tutte le pubbliche amministrazioni di procedere secondo un principio di "gradualità", affinché si giunga ad una mappatura completa.

Stato di attuazione - Programmazione

A partire dall'anno 2020, sulla base delle nuove indicazioni fornite da ANAC con il PNA 2019, l'Ente ha lavorato ad una nuova ed organica mappatura dei processi e alla relativa analisi e graduazione dei rischi corruttivi. Con il presente piano si è dato seguito, quindi, al lavoro iniziato procedendo con l'aggiornamento **dell'allegato 2 "Graduazione rischi corruttivi procedimenti e processi 2023-2025"** previo utilizzo del nuovo applicativo di gestione del PTPCT; l'attività di mappatura dei processi e di analisi dei relativi rischi corruttivi è infatti stata condotta dai Settori, e coordinata centralmente dalla Segreteria Generale, tramite il nuovo strumento informatico con evidenti ripercussioni in termini di semplificazione, snellimento e miglioramento qualitativo dei dati prodotti. Nel corso del triennio, sulla base della mappatura e della revisione dell'elenco dei processi effettuata/implementata per l'approvazione del presente piano, si darà continuità al lavoro svolto procedendo, laddove necessario, ad un'ulteriore "esplosione" dei processi nelle sottofasi che li compongono, all'individuazione dei rischi collegati da sottoporre al processo di valutazione, nonché all'implementazione del sistema di monitoraggio per la verifica dell'idoneità ed efficacia delle misure individuate e all'individuazione dei processi da reingegnerizzare/informatizzare.

2.3 Anticorruzione

La trasparenza

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal d.lgs. 33/2013 rappresenta un valido strumento di diffusione e affermazione della cultura delle regole, nonché di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi. Al fine di dare attuazione al principio di trasparenza, definita come «accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati alla attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche» (art. 1 d.lgs. 33/2013), l'Ente è tenuto a prevedere all'interno del PTPCT, una apposita sezione che descriva dettagliatamente l'organizzazione interna e le attività previste nel corso del triennio. Si rimanda, pertanto, agli **allegati 3 e 4 del PIAO**, contenenti i dati specifici sugli obblighi di pubblicazione, i flussi, le azioni ed i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti/informazioni, nonché le **misure previste per garantire l'accesso civico**. Anche in considerazione dell'elevato numero di neoassunti, si presterà particolare attenzione alla formazione in materia, tanto relativamente agli aspetti normativo-giuridici, quanto a quelli operativi (utilizzo degli applicativi dell'intranet e cms); verranno attivati corsi utilizzando risorse interne del Comune e gli strumenti di formazione condivisi dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito dell'attività della "Rete per la trasparenza e l'integrità".

Codice di comportamento

Il Comune di Parma, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 54 comma 5 del d. Lgs. 165/2001 e art. 1 co. 2 del d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62, ha approvato con delibera di Giunta Comunale n. 720 del 18/12/2013, il Codice di comportamento dell'Ente, che integra e specifica il Codice Nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici entrato in vigore il 19 giugno 2013 con d.p.r. 62/2012. Il Codice interno dell'Ente, così come il Codice Nazionale, una volta approvato dalla Giunta Comunale (modificato con delibera di Giunta Comunale n. 79 del 08/03/2017) è stato ampiamente divulgato tra il personale dell'Ente - chiamato nell'anno 2014 ad una specifica formazione - e pubblicato sul sito intranet e sul sito istituzionale del Comune. Alla luce delle nuove linee guida in merito ai Codici di comportamento, approvate da ANAC con delibera n. 177 del 19/02/2020 si è ritenuto opportuno procedere ad una profonda revisione del vigente Codice di comportamento, adeguandolo agli indirizzi forniti e aggiornandolo altresì ai mutamenti organizzativi intercorsi. Il Segretario Generale, in qualità di Responsabile dell'anticorruzione, coadiuvata dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari, ha così dato inizio nel corso dell'anno 2020 al percorso di revisione conclusosi con l'approvazione dell'aggiornamento del Codice con deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 30/06/2021.

2.3 Anticorruzione

Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

In virtù del nuovo art. 6 bis della legge 241/1990, delle disposizioni previste nel Codice di Comportamento Nazionale e di quelle contenute nel Codice di Comportamento dell'Ente (oggi art.4) , il dipendente è tenuto ad **astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività (compresa la redazione di atti e pareri), che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di crediti o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente è tenuto ad astenersi in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

La **segnalazione** del conflitto deve essere indirizzata al **dirigente**, il quale esaminate le circostanze, valuta se la situazione realizza un conflitto di interesse idoneo a ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo; qualora trattasi di dirigente, questi deve inviare comunicazione scritta al Responsabile della prevenzione della corruzione. Il dirigente destinatario della segnalazione/il RPCT deve valutare espressamente la situazione sottoposta alla sua attenzione e deve rispondere per iscritto al dipendente medesimo sollevandolo dall'incarico, oppure motivando espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte del dipendente. La violazione delle disposizioni, che si realizza con il compimento di un atto illegittimo, dà luogo a responsabilità disciplinare del dipendente, suscettibile di essere sanzionata con l'irrogazione di sanzioni all'esito del relativo procedimento, oltre a costituire fonte di illegittimità del procedimento e del provvedimento conclusivo dello stesso.

Stato di attuazione - Programmazione

La sopra descritta procedura di astensione – che con gli ultimi aggiornamenti è stata estesa anche agli organi amministrativi di vertice (Direttore Generale e Segretario Generale) – è costantemente monitorata dai singoli dirigenti, dall'UPD e dal RPCT. Negli anni sono state, infatti, intraprese adeguate iniziative di sensibilizzazione e di controllo, specie nelle aree individuate da ANAC come maggiormente a rischio – anche alla luce di quanto emerso dall'analisi del contesto interno – tra le quali: obbligo di tenuta, per il dirigente, di un registro di settore contenente l'elenco delle segnalazioni pervenute e relativo esito di istruttoria; relazione annuale del Dirigente al RPCT circa lo stato di attuazione della suddetta attività di controllo, verifica circa l'insussistenza di conflitto di interesse per gli incarichi di consulenza e collaborazione conferiti. Nel corso del triennio si darà continuità alle azioni già intraprese, sensibilizzando sul tema in particolare i neo-assunti previa la formazione che verrà erogata, per l'aggiornamento del Codice di Comportamento.

2.3 Anticorruzione

Rotazione “ordinaria” del personale dirigente e con funzioni di responsabilità (Posizioni Organizzative e Responsabili di procedimento)

La rotazione “ordinaria” del personale è una misura organizzativa preventiva, finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione. L’alternanza riduce il rischio che un dipendente pubblico, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività, servizi, procedimenti e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate e l’assunzione di decisioni non imparziali. In generale la rotazione rappresenta anche un criterio organizzativo, che può contribuire alla formazione del personale, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale del lavoratore.

La rotazione del personale deve comunque essere attuata in modo tale da garantire l’efficacia e l’efficienza dell’azione amministrativa e la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche; ciò esclude che la rotazione possa implicare il conferimento di incarichi a soggetti privi delle competenze necessarie per assicurare la continuità dell’azione amministrativa.

In applicazione delle disposizioni della legge n. 190/2012 e delle indicazioni contenute nel PNA, il Comune di Parma adotta adeguate procedure per realizzare la rotazione del **personale dirigenziale** e del personale con funzioni di responsabilità (**titolari di posizione organizzativa** e **responsabili di procedimento**): bandi, pubblicizzati sull’intranet dell’Ente, per il conferimento di incarichi di Posizione Organizzativa e collegate procedure di tipo selettivo, sistema della mobilità volontaria, sistema della mobilità d’ufficio; principio della “segregazione delle funzioni” (programmazione all’interno dello stesso ufficio di una rotazione “funzionale” mediante la modifica periodica di compiti e responsabilità, anche con una diversa ripartizione delle pratiche secondo un criterio di causalità), rotazione anche in organismi istruttori o intermedi (es. commissioni), rotazione su ruoli rilevanti in aree a rischio (es. RUP).

In particolare, per il conferimento di incarichi e responsabilità si dettano i seguenti criteri oggettivi generali per realizzare la rotazione del personale: coerenza delle funzioni attribuite con il curriculum e titolo di studio posseduto. La durata dell’incarico non può essere superiore a tre anni, salvo proroghe e motivati rinnovi, alla scadenza del termine massimo l’incarico deve essere di regola affidato ad altro dipendente, a prescindere dall’esito della valutazione. Il ricevimento da parte del Responsabile dell’Anticorruzione di n. 4/5 comunicazioni di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale (oggi art. 4 del Codice di Comportamento dell’Ente), provenienti dallo stesso dirigente nel corso di un anno, costituisce indice di incompatibilità al mantenimento della posizione ricoperta.

2.3 Anticorruzione

Stato di attuazione – Programmazione

Il grado di attuazione della misura è annualmente monitorata dal RPCT, il quale riceve – in fase di relazione di fine anno per ANAC, alla quale sono trasmesse le informazioni richieste – specifiche attestazioni da parte dei Dirigenti, con le quali vengono trasmessi dati numerici e segnalate eventuali criticità circa la sua applicazione nei singoli Settori.

Per il triennio si rende opportuna una azione costante di sensibilizzazione sull'istituto in oggetto, atta a farne cogliere l'importanza, l'ampiezza, gli strumenti e le dimensioni che ne consentono un efficace rispetto.

A tal fine si dettano, per le ipotesi in cui non sia possibile al Dirigente effettuare la rotazione degli incarichi, le seguenti misure organizzative

1. rafforzamento delle misure di trasparenza – anche prevedendo la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria – in relazione al processo rispetto al quale non è stata disposta la rotazione;
2. definizione di modalità operative che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio;
3. nelle aree identificate come più a rischio e per le istruttorie più delicate, definizione di meccanismi di condivisione delle fasi procedurali. Ad esempio il funzionario istruttore può essere affiancato da un altro funzionario, in modo che, ferma restando l'unitarietà della responsabilità del procedimento a fini di interlocuzione esterna, più soggetti condividano le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria;
4. attuazione di una corretta articolazione dei compiti e delle competenze per evitare che l'attribuzione di più mansioni e più responsabilità in capo ad un unico soggetto non finisca per esporre l'amministrazione a rischi di errori o comportamenti scorretti. Pertanto si suggerisce che nelle aree a rischio le varie fasi procedurali siano affidate a più persone, avendo cura in particolare che la responsabilità del procedimento sia sempre assegnata ad un soggetto diverso dal dirigente, cui compete l'adozione del provvedimento finale;
5. realizzazione di una collaborazione tra diversi ambiti con riferimento ad atti ad elevato rischio (ad esempio, lavoro in team che peraltro può favorire nel tempo anche una rotazione degli incarichi).

2.3 Anticorruzione

Rotazione “straordinaria”

L’art. 16, comma 1, lett. l-quater) del d.Lgs. 165/2001 dispone che i dirigenti degli uffici dirigenziali generali «provvedono al monitoraggio delle attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell’ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva».

Dalla disposizione si desume l’obbligo per l’amministrazione di assegnare il personale sospettato di condotte di natura corruttiva, che abbiano o meno rilevanza penale, ad altro servizio. Si tratta, di una misura di natura non sanzionatoria dal carattere eventuale e cautelare, tesa a garantire che nell’area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare, siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo al fine di tutelare l’immagine di imparzialità dell’amministrazione.

L’Autorità Nazionale Anticorruzione, nella sua delibera n. 215 del 26 marzo 2019, è dell’avviso che l’istituto trovi applicazione con riferimento a tutti coloro che hanno un rapporto di lavoro con l’amministrazione: dipendenti e dirigenti, interni ed esterni, in servizio a tempo indeterminato ovvero con contratti a tempo determinato.

Rivedendo la posizione precedentemente assunta (PNA 2016 e Aggiornamento 2018 al PNA), ANAC ha stabilito che per una serie di reati previsti dal codice penale (delitti rilevanti previsti dagli articoli 317, 338, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis) è da ritenersi obbligatoria l’adozione di un provvedimento motivato, con il quale viene valutata la condotta “corruttiva” del dipendente ed eventualmente disposta la rotazione straordinaria.

Tale misura, invece, è solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per gli altri reati contro la p.a. (di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconferibilità di cui all’art. 3 del d.lgs. n. 39 del 2013 e di cui all’art. 35-bis del d.lgs. n. 165) e di altri delitti di maggiore allarme sociale quali quelli rilevanti per il regime delle cariche elettive di cui al d.lgs. n. 235 del 2012.

2.3 Anticorruzione

Il presupposto per la rotazione consiste nell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, senza ulteriori specificazioni (a differenza dell'art. 3 della legge n. 97 del 2001 che prevede il trasferimento del dipendente a seguito di "rinvio a giudizio").

L'espressione "avvio del procedimento" non è chiara in quanto non coincide con alcuna fase specifica del rito penale, come regolato dal relativo codice. Tuttavia, considerato che la parola "procedimento" nel Codice Penale viene intesa con un significato più ampio rispetto a quella di "processo", perché comprensiva anche della fase delle indagini preliminari, laddove la fase "processuale", invece, inizia con l'esercizio dell'azione penale, l'espressione "avvio del procedimento penale o disciplinare per condotte di natura corruttiva" di cui all'art. 16, comma 1, lett. I-quater del d.Lgs. 165/2001, non può che intendersi riferita al momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p., in quanto è proprio con quell'atto che inizia un procedimento penale (delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019).

L'applicazione della misura, pertanto, deve essere valutata non appena l'amministrazione sia venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale. Ovviamente l'avvio del procedimento di rotazione straordinaria richiederà da parte dell'Ente, l'acquisizione di sufficienti informazioni atte a valutare l'effettiva gravità del fatto ascritto al dipendente e ogni altra circostanza utile.

Stato di attuazione - Programmazione

L'Ente ha approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 243 del 24/08/2015, specifica procedura che, nel corso dell'anno 2022 verrà allineata e aggiornata sulla base della delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019.

2.3 Anticorruzione

Conferimento ed autorizzazione incarichi

Il cumulo in capo ad un medesimo dirigente o funzionario di incarichi conferiti dall'amministrazione può comportare un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale, con il rischio che l'attività possa essere indirizzata verso fini privati o impropri.

Lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extra-istituzionali, da parte del dirigente, del funzionario o comunque del dipendente può realizzare situazioni di conflitto di interesse, che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi.

Stato di attuazione - Programmazione

Nell'anno 2014 l'Ente, al fine di ridurre l'impatto corruttivo e di limitare ipotesi di conflitto di interessi, in ossequio al nuovo art. 53 bis del d.Lgs.165/2001, ha adottato criteri generali per il conferimento di incarichi interni all'ente, nonché un apposito regolamento che disciplini i criteri e la procedura per l'autorizzazione allo svolgimento da parte del dipendente di incarichi extra-istituzionali; il regolamento è attualmente in corso di aggiornamento ed integrazione nella sezione che individua gli incarichi non autorizzabili.

Per effettuare le verifiche prescritte dalla legge è stato costituito nell'anno 2021 il **Servizio Ispettivo**, nel corso dell'anno, per consentirne il funzionamento, verrà portato a compimento il processo di definizione delle regole organizzative ed il programma delle attività.

2.3 Anticorruzione

Inconferibilità per incarichi dirigenziali e posizioni organizzative ex d.lgs. n. 39/2013

Il decreto legislativo n. 39/2013, recante disposizioni in materia di **inconferibilità** di incarichi presso le pubbliche amministrazioni ha disciplinato delle particolari ipotesi di inconferibilità di incarichi dirigenziali o assimilati, in relazione all'attività svolta dall'interessato in precedenza, valutando ex ante ed in via generale che:

- lo svolgimento di certe attività/funzioni può agevolare la precostituzione di situazioni favorevoli per essere successivamente destinatari di incarichi dirigenziali ed assimilati, e, quindi, può comportare il rischio di un accordo corruttivo per conseguire il vantaggio in maniera illecita;
- il contemporaneo svolgimento di alcune attività di regola inquina l'azione imparziale della pubblica amministrazione, costituendo terreno favorevole ad illeciti scambi di favori.

In particolare, i Capi III e IV del sopracitato decreto regolano le ipotesi di inconferibilità degli incarichi ivi contemplati in riferimento a due diverse situazioni:

- incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni;
- incarichi a soggetti che sono stati componenti di organi di indirizzo politico.

Sulla base del combinato disposto dell'art. 20 del d.lgs n. 39/2013 e delle previsioni del PNA, l'accertamento dell'insussistenza di cause di inconferibilità avviene mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del d.p.r. n. 445/2000 oggetto di successive verifiche; gli atti ed i contratti posti in essere in violazione delle limitazioni sono nulli (art. 17 del D.lgs. n. 39/2013; la situazione di inconferibilità non può essere sanata e trovano applicazione a carico dei responsabili le sanzioni previste dal successivo art.18.

Nell'ipotesi in cui la causa di inconferibilità, sebbene esistente *ab origine* non fosse nota all'amministrazione e si svelasse nel corso del rapporto, il Responsabile della prevenzione è tenuto ad effettuare la contestazione all'interessato, che dovrà essere rimosso dall'incarico, previo contraddittorio.

Al fine di acquisire le predette dichiarazioni e quelle aventi ad oggetto l'insussistenza di cause di **incompatibilità**, sono state predisposte apposite procedure (vedi di seguito).

2.3 Anticorruzione

Le pubbliche amministrazioni sono tenute a verificare la sussistenza di una o più cause previste nel suddetto decreto nei confronti dei titolari di incarichi dirigenziali o assimilati:

- all'atto del conferimento dell'incarico (per la verifica dell'insussistenza di cause di inconferibilità);
- annualmente e nel corso del rapporto (per la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità).

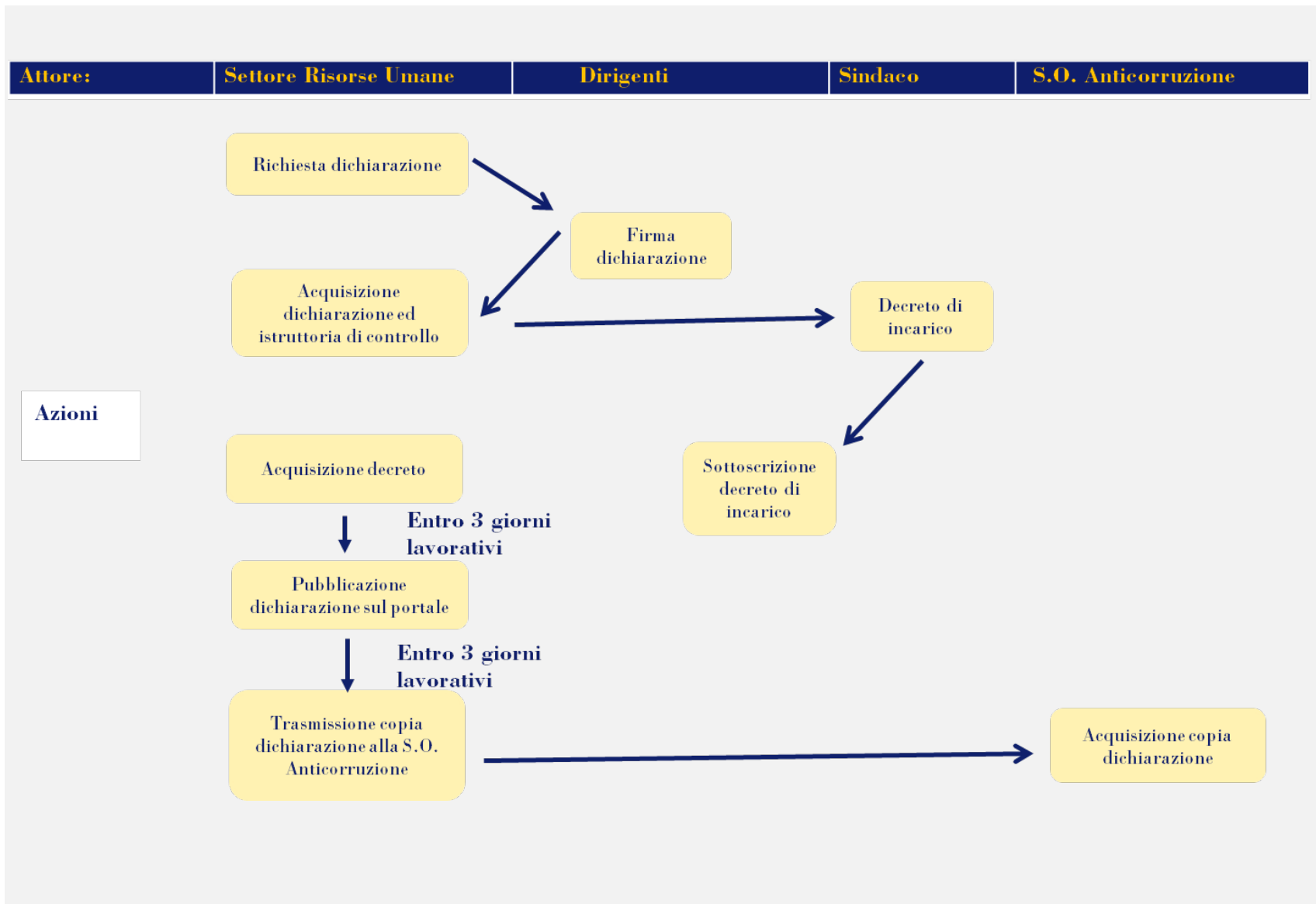
Sulla base del combinato disposto dell'art. 20 del d.lgs n. 39/2013 e delle previsioni del PNA, l'accertamento dell'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità avviene mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del DPR n. 445/2000, oggetto di successive verifiche, la causa di incompatibilità può essere rimossa mediante rinuncia dell'interessato ad uno degli incarichi che la legge ha considerato incompatibili tra di loro.

Se la situazione di incompatibilità emerge al momento del conferimento dell'incarico, la stessa deve essere rimossa prima del conferimento. Se invece la causa di incompatibilità si riscontra nel corso del rapporto, il Responsabile della prevenzione deve effettuare una contestazione all'interessato e la medesima deve essere rimossa entro 15 giorni; in caso contrario, la legge prevede la decadenza dall'incarico e la risoluzione del contratto di lavoro autonomo o subordinato (art. 19 del d.lgs. n. 39/2013).

Strumenti e modalità di controllo minime delle dichiarazioni acquisite:

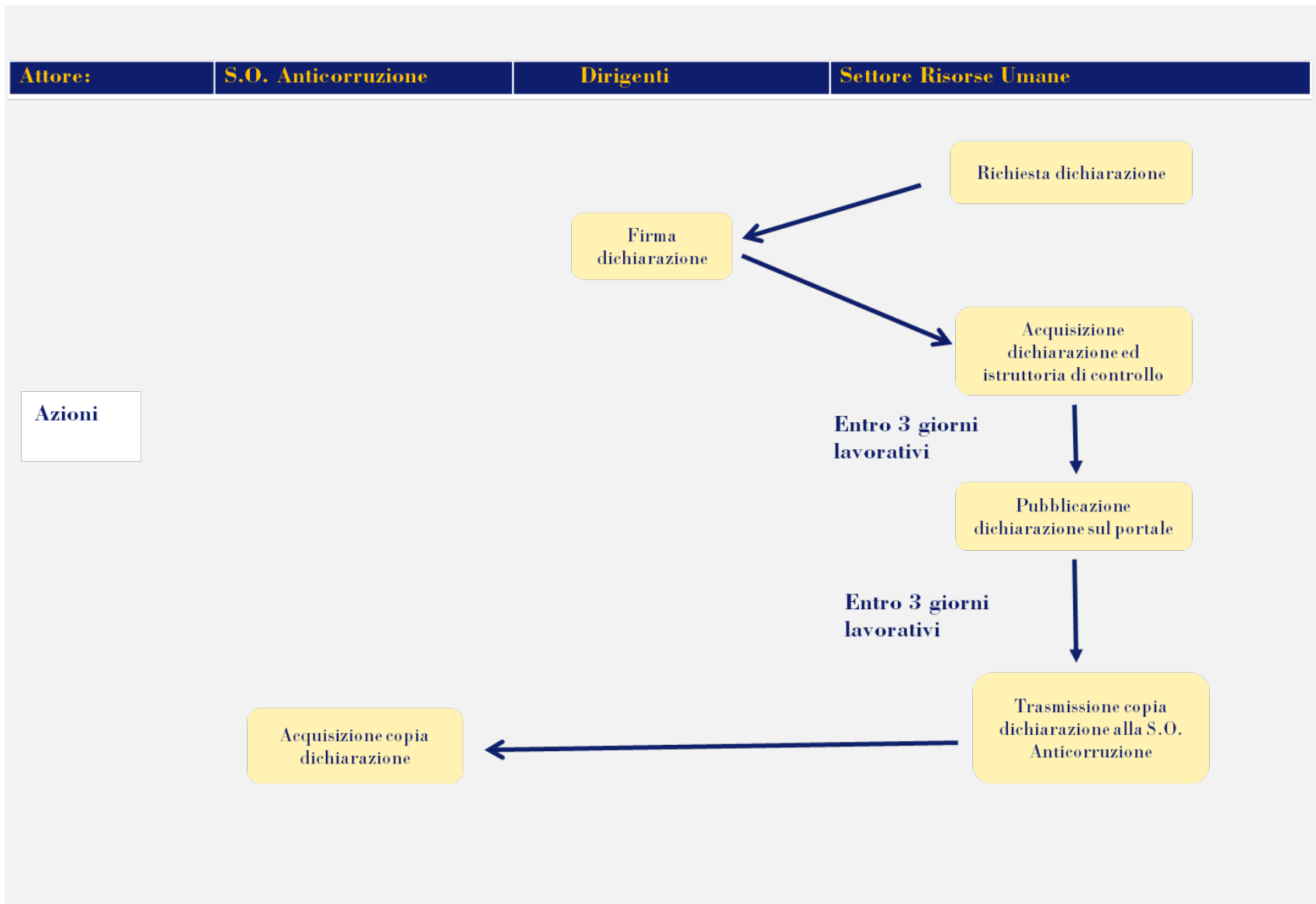
- visura camerale per nominativo su Telemaco (per verifica cariche);
- casellario giudiziale;
- verifiche con Agenzia delle Entrate (per verifiche incarichi).

2.3 Anticorruzione



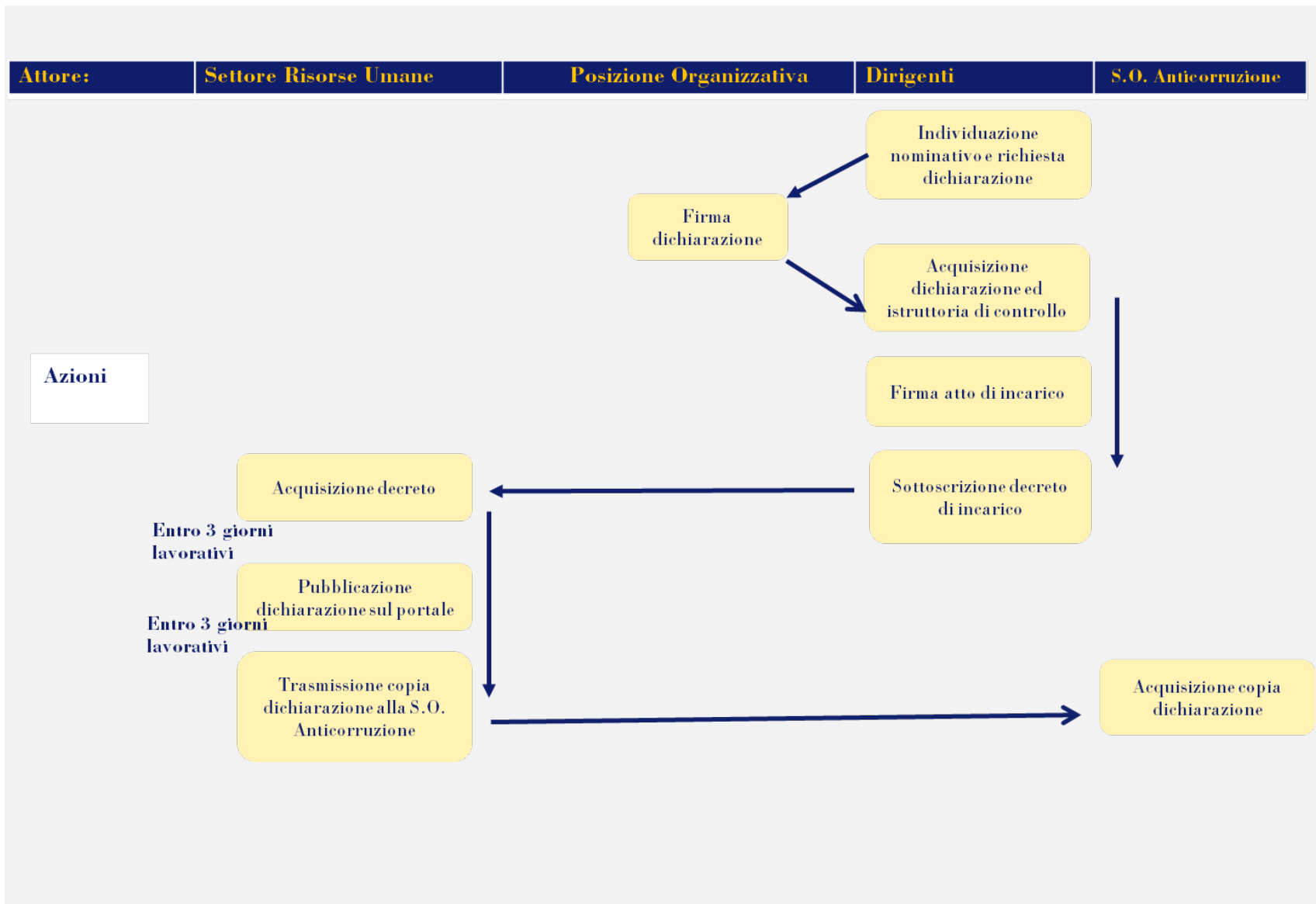
Procedura per l'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità/inconferibilità in caso di nuovo incarico – Dirigenti

2.3 Anticorruzione



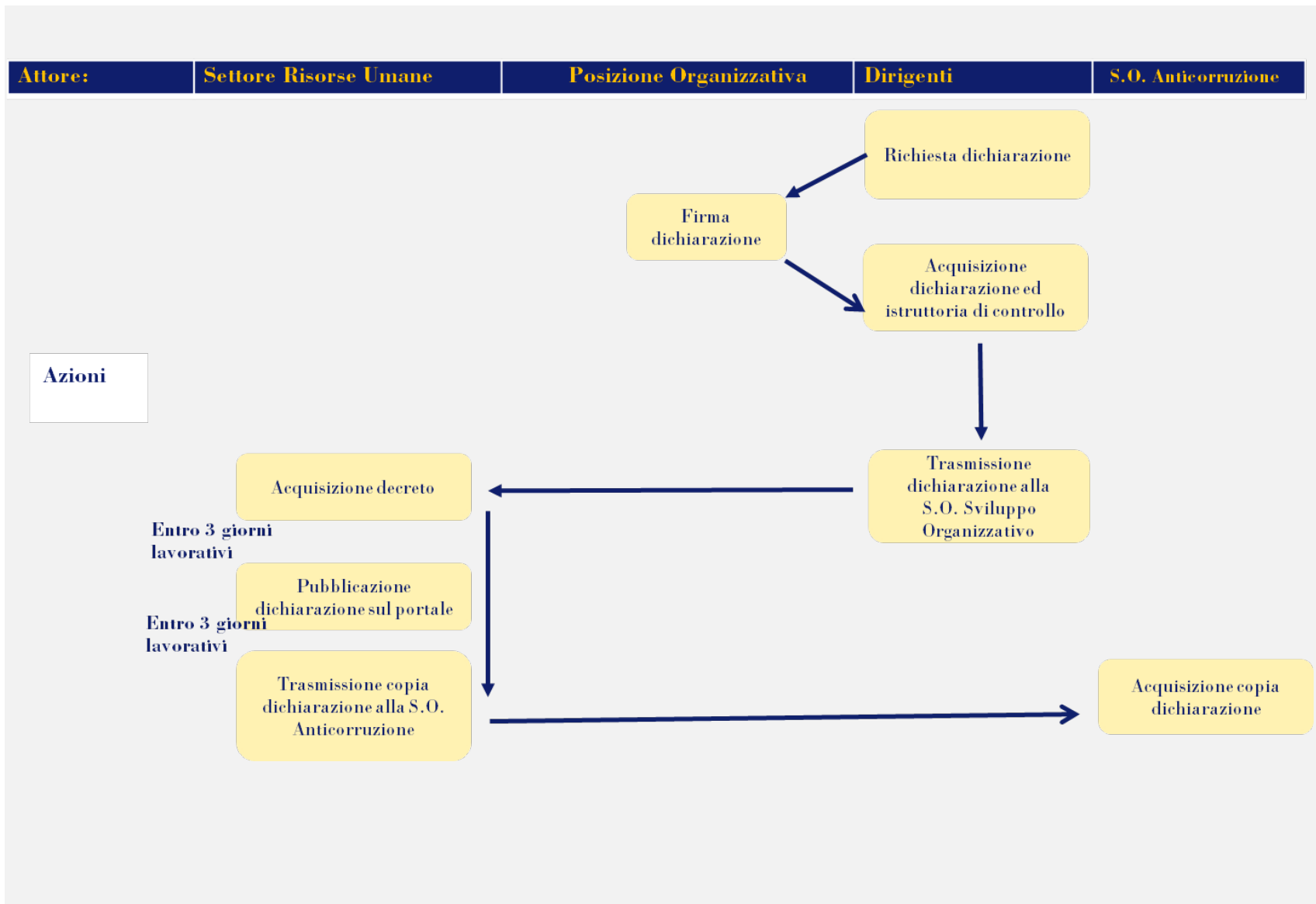
Procedura per l'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità - Rilevazione annuale - Dirigenti

2.3 Anticorruzione



**Procedura per l'acquisizione delle dichiarazioni sulla
 insussistenza di una delle cause di incompatibilità/
 inconfirribilità dell'incarico in caso di nuovo incarico -
 Posizioni Organizzative**

2.3 Anticorruzione



2.3 Anticorruzione

Cause di inconferibilità/ incompatibilità per cariche politiche ex d.lgs. n. 39/2013

In aggiunta alle cause previste dagli artt. 63, 64 e 65 del d.lgs. n. 267/2000, il decreto legislativo n. 39/2013 ha introdotto nuove ipotesi di inconferibilità/incompatibilità relativamente all'assunzione di cariche politiche.

Non può pertanto assumere la carica di amministratore di un comune con più di 15.000 abitanti chi si trova in una delle seguenti situazioni:

- essere amministratore di ente pubblico regionale, provinciale o comunale avente sede nel territorio della regione nella quale ha sede il comune dove svolge la carica (art. 11 commi 2 e 3);
- essere presidente o amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico regionale, provinciale o comunale avente sede nel territorio della regione nel quale è posto il comune interessato (art. 13 commi 2 e 3);
- essere direttore o segretario generale della regione nel cui territorio si trova il comune interessato (art. 11 comma 2);
- essere direttore o segretario generale di provincia o comune > 15.000 abitanti avente sede nel territorio della regione nel quale si trova il comune dove svolge la carica (art. 11 comma 3);
- avere un incarico dirigenziale (interno od esterno) in una P.A. o ente pubblico (regionale, provinciale o locale) oppure in ente privato a controllo pubblico (regionale, provinciale o locale) (art. 12 commi 3 e 4);
- avere un incarico di direttore generale, sanitario o amministrativo, in un'ASL della regione nella quale ha sede il comune conferente l'incarico (art. 14 comma 2).

L'insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità avviene mediante dichiarazione sostitutiva che costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Con riferimento alle casistiche di inconferibilità e incompatibilità disciplinate dal d.lgs 39/2013 , tenuto conto di quanto chiarito da ANAC in sede deliberativa ed interpretativa si procederà nel corso del 2022 ad approvare una disciplina organica contenente disposizioni sul procedimento sanzionatorio e sui poteri sostitutivi da attivare in caso di accertata inconferibilità.

2.3 Anticorruzione

Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.

La legge n. 190/2012 ha introdotto delle misure di prevenzione anche di carattere soggettivo, con le quali la tutela è anticipata al momento di individuazione degli organi che sono deputati a prendere decisioni e ad esercitare il potere nelle amministrazioni. Tra queste, il nuovo art. 35-bis, inserito nel d.lgs. n. 165/2001, pone delle condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

La norma in particolare prevede:

1. *Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:*
 - a) *non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;*
 - b) *non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;*
 - c) *non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.*
2. *La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.*

Il d.lgs. n. 39/2013 ha previsto un'apposita disciplina riferita all'inconferibilità di incarichi dirigenziali ed assimilati (art. 3) all'interno delle pubbliche amministrazioni per i soggetti che siano stati destinatari di sentenze di condanna per delitti contro la pubblica amministrazione. Infatti, in caso di condanna penale, anche se non ancora definitiva, la pericolosità del soggetto consiglia in via precauzionale di evitare l'affidamento di incarichi che comportano responsabilità su aree a rischio di corruzione.

2.3 Anticorruzione

Secondo le indicazioni contenute nel PNA, le pubbliche amministrazioni devono verificare la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti o dei soggetti cui intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- all'atto della nomina delle commissioni di concorso pubblico o comunque di selezione del personale;
- all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dall'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013;
- all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche di cui al sopracitato art. 35-bis.

Le verifiche sui precedenti penali avviene mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000. Tale preclusione opera in presenza di una sentenza, ivi compresi i casi di patteggiamento, per i delitti contro la pubblica amministrazione anche se la stessa non è ancora passata in giudicato (si veda nota prot. gen. n. 186173/2014 del Segretario Generale).

La specifica preclusione di cui alla lett. b) del citato art. 35-bis riguarda sia l'attribuzione di incarico o l'esercizio delle funzioni dirigenziali sia lo svolgimento di funzioni direttive; pertanto, l'ambito soggettivo della norma riguarda i dirigenti, funzionari e titolari di posizione organizzativa.

Se all'esito delle verifiche dovessero risultare a carico del personale interessato dei precedenti penali per i reati di cui sopra il dirigente competente si dovrà astenersi dal conferire l'incarico o dall'effettuare l'assegnazione; dovrà applicare le misure previste dall'art. 3 del d.lgs. 39/2013, nonché provvedere a conferire l'incarico o a disporre l'assegnazione nei confronti di altro soggetto o altro dipendente.

In caso di violazioni delle previsioni di inconfiribilità, secondo l'art. 17 del d.lgs. 39/2013, l'incarico è nullo e si applicano le sanzioni di cui all'art. 18 del medesimo decreto.

2.3 Anticorruzione

Attività successive alla cessazione dal servizio (pantouflage – post employment)

In virtù di quanto stabilito dall'art. 53 del d.Lgs. 165/2001, così come modificato dalla legge n. 190/2012, i dipendenti dell'Ente che nel corso degli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale (rapporto di lavoro autonomo o subordinato) presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'Ente svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli; i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferiti incarichi in violazione del divieto non potranno contrattare con l'amministrazione pubblica nei tre anni successivi.

Stato di attuazione - Programmazione

Sulla scia di quanto previsto nei PTPCT degli anni passati nel corso del triennio sarà previsto l'inserimento all'interno dei contratti di assunzione del personale e dei bandi di gara, di apposite clausole volte a limitare la libertà negoziale del dipendente per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

In continuità con quanto già fatto sin dall'anno 2013 – in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate di Parma e previo accesso alla banca dati "Punto Fisco" – verrà effettuato dalla S.O. Privacy, Anticorruzione e Trasparenza il controllo a campione circa il rispetto delle suddette disposizioni, nonché sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive acquisite in sede di affidamento di lavori, servizi e forniture di beni.

Il Settore Risorse Umane procederà, altresì, a far sottoscrivere ai dipendenti, al momento della cessazione dal servizio, una dichiarazione di impegno a rispettare il divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma.

2.3 Anticorruzione

Formazione del personale

La formazione dei dirigenti e dei dipendenti è ritenuta dalla legge n. 190/2012 uno degli strumenti fondamentali nell'ambito della prevenzione della corruzione.

Il PNA inserisce la formazione fra le misure di prevenzione obbligatorie che il PTPCT deve contenere per trattare il rischio della corruzione in quanto consente:

- la conoscenza e la condivisione degli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure), nonché la diffusione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati;
- la creazione di una base omogenea minima di conoscenza, nonché di una competenza specifica per lo svolgimento delle attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;
- l'assunzione di decisioni con «cognizione di causa» e conseguente riduzione del rischio che l'azione illecita sia compiuta inconsapevolmente;
- l'occasione di un confronto tra esperienze diverse e prassi amministrative distinte da ufficio ad ufficio, evitando così l'insorgere di prassi contrarie alla corretta interpretazione della norma di volta in volta applicabile.

Si ritiene opportuno, pertanto, dar corso alle specifiche attività formative in materia previste nel «**Piano della formazione 2023-2025**», al quale si rimanda (vd. sezione 3.4.2 del documento).

2.3 Anticorruzione

Patti d'integrità negli affidamenti

Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1 co. 17, della legge n. 190 possono predisporre ed utilizzare protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse, protocolli finalizzati a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

I patti di integrità costituiscono condizioni generali di contratto predisposte dalla stazione appaltante, che devono essere necessariamente accettate dall'impresa concorrente.

Sulla base del suddetto disposto, il Comune di Parma, con deliberazione n. 219 del 31/05/2018, ha approvato lo schema di patto di integrità, revisionato lo scorso anno, alla luce delle modifiche apportate al codice di Comportamento interno dell'Ente, che ha esteso, per quanto compatibili, l'ambito di applicazione dei doveri ivi previsti a soggetti esterni, collaboratori e fornitori del Comune. Nel corso dell'anno 2023, valutata l'opportunità di stralciare il patto di integrità, in considerazione dell'assorbimento della quasi totalità dei suoi contenuti nel nuovo codice interno dell'Ente, si darà seguito alla formalizzazione del superamento del patto e all'inserimento delle necessarie clausole sostitutive, nei capitoli dei contratti.

Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Secondo quanto previsto dal PNA le pubbliche amministrazioni devono pianificare adeguate misure di sensibilizzazione della cittadinanza finalizzate alla promozione della cultura della legalità. Infatti, l'azione di prevenzione e contrasto della corruzione richiede l'instaurazione di un rapporto relazione di fiducia con i cittadini, gli utenti, le imprese, rapporto che deve essere implementato costantemente anche attraverso l'attivazione di canali dedicati alla segnalazione di episodi di cattiva amministrazione, conflitto d'interessi, corruzione, valorizzando il ruolo degli Uffici per la Relazione con il Pubblico (URP) che rappresentano per missione istituzionale la prima interfaccia con la cittadinanza.

2.3 Anticorruzione

Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati – Pubblicazioni e controlli

Ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 il Comune è tenuto a pubblicare quei provvedimenti che, sulla base della normativa vigente, sono volti a sostenere un soggetto sia pubblico che privato, accordandogli un vantaggio economico diretto o indiretto superiore a 1.000 euro mediante l'erogazione di incentivi o agevolazioni che hanno l'effetto di comportare sgravi, risparmi o acquisizione di risorse.

La pubblicazione dei dati relativi agli atti di concessione di vantaggi economici avviene nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall'art. 4 del d.lgs. n. 33/2013. Non sono ostensibili, quindi, i dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti in questione, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni circa lo stato di salute o la situazione di disagio economico-sociale degli interessati. L'Ente adotta ogni azione necessaria per il rispetto dell'art. 4 del d.lgs. 33/2013.

Legge 124/2017 – Obbligo di comunicazione e pubblicazioni delle informazioni su entrate di natura pubblica

In aggiunta al sopra descritto livello di trasparenza la legge 4 agosto 2017, n. 124 recante «Legge annuale per il mercato e la concorrenza» ha disposto che le associazioni che ricevono benefici economici da parte delle pubbliche amministrazioni (per un importo annuo superiore a 10.000 euro), devono pubblicare i dati e le informazioni in un'apposita sezione del proprio sito internet. L'obbligo riguarda le «associazioni, le onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni» e cioè che ricevono da queste «sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere».

La normativa, entrata in vigore il 29 agosto 2017, si riferisce quindi non solo ai contributi pubblici, ma anche agli incarichi affidati alle organizzazioni sopra menzionate, aventi natura commerciale, oltre che vantaggi economici di qualunque genere. Se tali contributi superano nell'anno solare i 10.000 euro l'organizzazione deve pubblicare, entro giugno dell'anno successivo l'entità di quanto ha ricevuto.

La norma prevede quale sanzione al mancato adempimento, l'obbligo di restituzione dell'intera somma ricevuta.

2.3 Anticorruzione

Stato di attuazione - Programmazione

E' stato predisposto, sin dall'anno 2013, un sistema informatizzato di pubblicazione che consente ai Settori dell'Ente, di inserire nell'apposta sottosezione dell'Amministrazione Trasparente, oltre all'atto di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari, anche determinate informazioni (il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario, l'importo del vantaggio economico corrisposto, la norma o il titolo a base dell'attribuzione, l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo, la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario, il link al progetto selezionato e al curriculum del soggetto incaricato) che sono organizzate in elenchi, consultabili sulla base di criteri funzionali, quali, tra gli altri, il titolo giuridico di attribuzione, l'ammontare dell'importo, l'ordine alfabetico dei beneficiari.

Costituendo la pubblicazione dell'atto una condizione di efficacia dello stesso, particolare attenzione viene riposta nelle relative verifiche, tanto da parte dei singoli settori quanto a livello centrale dalla S.O. Privacy, Anticorruzione e Trasparenza, la quale effettua anche un monitoraggio a campione nell'ambito dei controlli di regolarità amministrativa ex art. 147 bis TUEL.

Nel 2021, alla luce delle nuove indicazioni dettate da ANAC con delibera n. 468 del 16 giugno e della seguente circolare operativa del Segretario Generale del 12 novembre (vedi allegato trasparenza) è stata rivisitata ed aggiornata la sotto-sezione "Criteri e Modalità", all'interno della quale devono essere inseriti i criteri di individuazione di contributi, sussidi e vantaggi economici.

Specifici controlli circa la corretta erogazione dei contributi sono altresì effettuati dai settori, ed in coordinamento con la S.O. Privacy, Anticorruzione e Trasparenza, per quello che concerne la fase della rendicontazione e acquisizione della relativa documentazione

Con riferimento agli obblighi di pubblicazione del terzo settore di cui alla legge 124/2017, Il Comune è pertanto tenuto a vigilare circa l'avvenuto adempimento delle pubblicazioni dei dati dei soggetti del terzo settore, previa acquisizione di specifica autodichiarazione e di verifica puntuale della stessa sul sito del beneficiario.

2.3 Anticorruzione

Monitoraggio dei rapporti amministrazione/soggetti esterni

L'art. 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012 sancisce che il Piano triennale di prevenzione della corruzione risponde, fra le varie esigenze, anche a quella di «monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e dipendenti dell'amministrazione».

Alla luce delle pronunce dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (cfr. orientamento n. 110 del 4 novembre 2014 e parere del 18/02/2015 reso all'Avvocatura generale dello Stato) l'Ente ha la facoltà di chiedere, anche ai soggetti con i quali sono stati stipulati contratti o che risultano interessati dai suddetti procedimenti, una dichiarazione in cui si attesta l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con funzionari o dipendenti della P.A.

Sarà compito dell'amministrazione verificare la sussistenza di situazioni di conflitto di interesse ed, eventualmente, adottare i necessari provvedimenti per rimuoverla.

Non essendo state previste né dalla legge e né dal PNA modalità di verifica a carico delle amministrazioni, si deduce che rientri nella loro discrezionalità vigilare sulla fondatezza delle dichiarazioni ricevute, attraverso richieste di informazioni, certificazioni da parte di altre amministrazioni, accesso ad archivi pubblici.

I dirigenti monitorano quindi, in stretta collaborazione con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, le eventuali situazioni di conflitto di interesse che possono riguardare il personale assegnato al Settore di competenza.

Dovrà essere richiesta una dichiarazione sostitutiva di certificazione nei seguenti procedimenti:

- Procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di beni;
- Concessione di contributi, sussidi e vantaggi economici;
- Procedimenti autorizzatori;
- Attività a maggior rischio corruzione come individuate nel PTPCT.

I dirigenti trasmettono al RPCT una relazione annuale concernente l'esito delle suddette dichiarazioni, nel rispetto delle norme che tutelano la riservatezza dei dati personali dei soggetti coinvolti, evidenziando le possibili situazioni di conflitto e le relative ipotesi di soluzione da concordare con il Responsabile medesimo.

2.3 Anticorruzione

Monitoraggio dei tempi procedurali: le modifiche alla legge 241/1990

Il Decreto “semplificazioni” (Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120) interviene sulla legge 241/90 con l'intento di **velocizzare i procedimenti** e di **incrementare l'efficienza** di alcuni istituti già vigenti, inserendo all'art. 2 della legge 241 del 1990 - dedicato alla conclusione del procedimento - due nuovi commi: il 4 bis e l'8 bis.

Il comma 4 bis prescrive alle P.A. di **misurare e pubblicare** sul proprio sito internet istituzionale, nella sezione “Amministrazione trasparente”, i **tempi effettivi** di conclusione dei **procedimenti** amministrativi di **maggiore impatto** per i cittadini e per le imprese, comparandoli con i termini previsti dalla normativa vigente.

Il comma 8 bis prevede l'**inefficacia** delle determinazioni relative a specifici procedimenti adottate oltre il termine. In particolare si prevede l'inefficacia delle determinazioni relative «*ai provvedimenti, alle autorizzazioni, ai pareri, ai nulla osta e agli atti di assenso comunque denominati*» adottate oltre i termini relativi:

- alle determinazioni delle amministrazioni coinvolte in sede di conferenza di servizi semplificata (art. 14-bis, comma 2, lettera c), della legge 241/90) che devono essere adottate entro il termine comunicato dall'amministrazione procedente, non superiore a 45 giorni o 90 giorni in caso di amministrazioni preposte alla cura di interessi sensibili;
- alle determinazioni adottate successivamente all'ultima riunione di cui all'art. 14-ter, comma 7, relativo ai lavori della conferenza di servizi simultanea, che si concludono non oltre 45 giorni decorrenti dalla prima riunione o 90 giorni nel caso in cui siano coinvolte amministrazioni preposte alla cura di interessi sensibili;
- all'acquisizione di assensi, concerti o nulla osta comunque denominati, di competenza di altre amministrazioni pubbliche ovvero di gestori di beni o servizi pubblici per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi da parte di una pubblica amministrazione (c.d. silenzio assenso tra PA);
- all'articolo 20, comma 1, che stabilisce che nei procedimenti ad istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi, esclusi quelli disciplinati dall'art. 19 (SCIA), per il rilascio di provvedimenti amministrativi, «il silenzio dell'amministrazione competente equivale a provvedimento di accoglimento della domanda», se la stessa amministrazione non comunica all'interessato, nel termine indicato dall'art. 2, co. 2 e 3, il provvedimento di diniego ovvero se, entro 30 giorni dalla presentazione dall'istanza, non indice una conferenza di servizi.

2.3 Anticorruzione

A tali modifiche si aggiunge, inoltre, la connessa riforma dell'art. 29 della legge 241/90. Il Decreto Semplificazioni infatti inserisce all'art. 29 anche **l'obbligo di misurare i tempi effettivi** di conclusione dei procedimenti tra quelli relativi **ai livelli essenziali delle prestazioni** di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

Stato di attuazione – Programmazione

Ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. d) della legge n. 190/2012 il PTPC deve rispondere all'esigenza di monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei singoli procedimenti. L' Allegato 1 del PNA individua, fra le misure di carattere trasversale obbligatorie che il PTPC deve contenere, il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, in quanto attraverso lo stesso potrebbero emergere omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

Così come avvenuto nei precedenti anni il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali costituisce una specifica misura di trattamento del rischio cui sono soggetti tutti i Settori dell'Ente; sarà quindi effettuato sulla base di report trasmessi che i singoli dirigenti sono chiamati a trasmettere al RPCT, disponendo l'Ente di programmi gestionali informatici solo per una parte dei procedimenti.

Sulla base delle proprie disponibilità economiche l'Ente procederà all'implementazione dei programmi informatici anche relativamente ai procedimenti attualmente "scoperti".

NOVITA': La piattaforma regionale di rilevazione dei dati per il monitoraggio dei processi

L'Ente provvederà, altresì, al popolamento della piattaforma regionale per la rilevazione dei tempi procedurali, in ossequio a quanto previsto dal DPCM 12 novembre 2021, recante disposizioni per il *"Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR"*.

Nello svolgimento delle attività lo strumento della piattaforma, che fornirà al RPCT dati utili per le verifiche circa il rispetto dei tempi procedurali, verrà verificato ed analizzato - in collaborazione con la Task Force Regionale per la semplificazione delle procedure comunali ed il supporto all'analisi e alla partecipazione dei bandi del PNRR - anche in relazione ad un suo possibile sviluppo ed utilizzo per le nuove finalità di cui all'art. 2 della legge 241/1990 sopra descritte.

2.3 Anticorruzione

Coordinamento con il Sistema dei controlli interni

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 10/01/2013, è stato approvato il **Regolamento sui controlli interni** previsto dagli art. 147 e seguenti del TUEL, così come modificati dal D.L. n. 174/2012. L'attività di contrasto alla corruzione dovrà necessariamente coordinarsi con il sistema di controllo prevista dal sopracitato Regolamento:

- del controllo di regolarità amministrativa (articoli 147, c. 1, e 147 bis del d.Lgs. n. 267/2000);
- del controllo di regolarità contabile (articoli 147, c. 1, e 147bis del d.Lgs. n. 267/2000);
- del controllo di gestione (articoli 147, c. 2, lettera a), 196, 197, 198 e 198bis del D.Lgs. n. 267/2000);
- del controllo strategico (articoli 147, c. 2, lettera b) e 147ter del d.Lgs. n. 267/2000);
- del controllo degli equilibri finanziari (articoli 147, c. 2, lettera c) e 147quinquies del d.Lgs. n. 267/2000);
- del controllo sulle società partecipate (articoli 147, c. 2, lettera d) e 147quater del d.Lgs. n. 267/2000);
- del controllo sulla qualità dei servizi (articoli 147, c. 2, lettera e) del d.Lgs. n. 267/2000).

Tale Regolamento prevede quindi un corposo sistema di controlli e reportistica che, se attuato con la collaborazione fattiva dei Dirigenti, potrà mitigare i rischi di corruzione.

In particolare attraverso le verifiche a campione previste per il **Controllo di regolarità amministrativa**, di cui all'art. 14 del suddetto Regolamento, è possibile verificare che negli atti venga esplicitato l'intero flusso decisionale che ha condotto all'adozione dei provvedimenti conclusivi. Questi infatti devono riportare in narrativa la descrizione del procedimento svolto, richiamando tutti gli atti prodotti - anche interni - per addivenire alla decisione finale. In tal modo chiunque vi abbia interesse potrà ricostruire l'intero procedimento amministrativo, anche valendosi dell'istituto del diritto di accesso.

Nel corso del triennio continuerà ad essere implementata, aggiornata, adeguata, ove necessario, l'integrazione tra il sistema di monitoraggio della fase realizzativa delle misure di prevenzione della corruzione con i vigenti sistemi di controllo interno.

Per quanto attiene gli anni 2022-2023, il PTPCT è connesso, con riferimento all'attività di controllo di regolarità amministrativa ex art. 147 bis TUEL, con il programma dei controlli approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 99/2022 e con il programma di prossima adozione.

2.3 Anticorruzione

Procedimenti a maggior rischio: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e gestione dell'esecuzione dei relativi contratti

La legge n. 190/2012 individua la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture come attività nell'ambito della quale è più elevato il rischio di corruzione.

Il PNA inserisce la predetta attività tra le aree di rischio comuni e obbligatorie per tutte le pubbliche amministrazioni, con riferimento in particolare a: fase della programmazione; fase della progettazione; fase dell'affidamento con riferimento alla definizione dell'oggetto dell'affidamento ed individuazione della relativa procedura, requisiti di qualificazione e criteri di aggiudicazione, valutazione delle offerte e verifica dell'eventuale anomalia delle stesse, procedure negoziate ed affidamenti diretti, revoca del bando; fase dell'esecuzione con particolare riferimento alle modifiche/varianti in corso di esecuzione del contratto, subappalto, utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto; fase della rendicontazione.

Stato di attuazione – Programmazione

In considerazione degli esiti del monitoraggio dell'area "contratti pubblici" – posto in essere in sede di verifiche circa lo stato di attuazione dei PTPCT degli anni precedenti - che segnalano un uso massivo della procedura di affidamento diretto, nonché delle modifiche intervenute con il d.l. 77/2021, convertito con legge 108/2021, verrà prestata particolare attenzione alla corretta applicazione del "decreto semplificazione" (d.l. 76/2020, convertito con legge n. 120/2020).

Sempre nell'ambito delle attività di controllo di regolarità amministrativa ex art. 147 bis TUEL verrà verificata la corretta gestione delle procedure collegate ad interventi finanziati con fondi PNRR e PNC, alla luce degli stanziamenti previsti per le annualità 2022-2026.

Verrà altresì consolidato il controllo nella fase di **esecuzione**, anche con riferimento ai servizi affidati alle società controllate o in house del Comune; verranno, invero, effettuati specifici controlli, i cui esiti saranno rendicontati al RPCT previa predisposizione di appositi report.

2.3 Anticorruzione

L'antiriciclaggio

Il 19 novembre 2018 sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 269 le «*istruzioni sulla comunicazione di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni*», del 23 aprile 2018, dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) istituita presso la Banca d'Italia.

Con esse sono state dettate specifiche linee guida per le pubbliche amministrazioni, chiamate ad adottare le necessarie procedure interne per l'attuazione delle misure di antiriciclaggio. In particolare sono stati definiti quegli specifici **indicatori di anomalia nel contesto della pubblica amministrazione**, la cui mancanza aveva determinato, fino ad oggi, le principali difficoltà nell'applicazione della vigente normativa di settore, il d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231. Quest'ultimo, come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 90, prevedeva infatti all'art. 10, comma 4, che la UIF adottasse, al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, apposite istruzioni recanti «*i dati e le informazioni da trasmettere, le modalità e i termini della relativa comunicazione nonché gli indicatori per agevolare la rilevazione delle operazioni sospette*».

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 90/2017, il raggio di azione entro il quale le pubbliche amministrazioni possono muoversi, effettuando i dovuti controlli e l'eventuale comunicazione alla UIF, è stato circoscritto alle specifiche aree di competenza richiamate all'art. 10, comma 1, del d.lgs. 231/2017:

- a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Con riferimento a ciascuno dei suddetti ambiti - che è bene notare - coincidono perfettamente con i settori a maggior rischio corruttivo individuati dalla legge "anticorruzione" della legge Severino (legge 6 novembre 2012, n. 190), la UIF, nelle proprie istruzioni, detta specifici indicatori di anomalia connessi:

- a) con l'identità o il comportamento del soggetto a cui è riferita l'operazione;
- b) con le modalità di esecuzione delle operazioni, e declinati per:
 - il settore appalti e contratti pubblici;
 - il settore finanziamenti pubblici;
 - il settore immobili e commercio.

2.3 Anticorruzione

Le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del decreto legislativo 231/2017, “nel quadro dei programmi di formazione continua del personale realizzati in attuazione dell'articolo 3 del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, adottano misure idonee ad assicurare il riconoscimento, da parte dei propri dipendenti delle fattispecie meritevoli di essere comunicate ai sensi del presente articolo.”

NOVITA': AVVIO DEL PROGETTO SPERIMENTALE del Comune di Parma

In considerazione dei recenti dati sulle operazioni finanziarie sospette rilevate sul territorio regionale, ed in particolare Comunale (*vedi analisi del contesto esterno*), nel corso del 2022 è stato dato avvio ad un progetto sperimentale sulla scia di quanto attuato dalla Regione Emilia Romagna a partire dall'anno 2021; gli uffici regionali del Servizio Affari legislativi, come comunicato agli aderenti della **Rete per la Trasparenza e l'Integrità** durante un tavolo tecnico del 15 dicembre scorso, hanno invero attivato un primo “*sistema antiriciclaggio*” delineando con delibera di Giunta Regionale n. 1195/2021 e determinazione dirigenziale n. 23569/2022 procedure interne, responsabilità e programma delle attività di controllo per il contrasto al riciclaggio ed al finanziamento del terrorismo.

L'**Ente**, sulla base dell'esperienza condivisa dalla regione, ha quindi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 264 del 15/06/2022 un proprio modello organizzativo sperimentale di valenza triennale ed ha provveduto a nominare il “Gestore delle Segnalazioni di operazioni sospette alla UIF”.

Nel corso del triennio si procederà quindi:

- 1) Ad individuare i primi Settori e dipendenti coinvolti e ad erogare loro una prima formazione in materia;
- 2) Ad individuare i processi sui quali insisteranno le prime attività di verifica in coordinamento con i referenti dei settori coinvolti;
- 3) Ad avviare su determinate aree di attività (individuate come a rischio) le prime verifiche secondo gli schemi ed i criteri forniti dalla Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia;
- 4) A monitorare l'andamento del progetto e ad attivare eventuali modifiche o implementazioni alle attività programmate.

L'attività di controllo e vigilanza sulle società partecipate/controllate del Comune

Il PIAO presenta l'**apposito allegato 5 dedicato alle Società/Enti** di diritto privato controllate o partecipate dal Comune di Parma. In esso vengono riassunti e descritti i principali obblighi normativi ricadenti in capo ai suddetti soggetti dalla normativa di Settore e dalla direttiva ANAC 1134/2017.

Vengono dettagliate le attività di coordinamento e di controllo che l'Ente intende porre in essere nell'ambito dei doveri di vigilanza richiesti dal legislatore.

2.3 Anticorruzione

2.3.4 Elenco delle misure di contrasto obbligatorie

Codice di comportamento dell'Ente

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Adeguamento degli atti d'incarico e dei contratti alle previsioni del codice di comportamento, inserendo la condizione dell'osservanza dei codici di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organo, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi od opere a favore dell'Amministrazione, nonché prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai codici	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Atti di incarico e contratti adeguati	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
Adeguamento dei decreti d'incarico dei dirigenti alle previsioni dell'art. 13 c. 3 del DPR n. 62/2013	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	Decreti di incarico adeguati	Misura di regolamentazione
Verifica/monitoraggio annuale dello stato di attuazione del Codice attraverso UPD	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	Elaborazione report di verifica/monitoraggio riferito all'anno 2022	Misura di controllo

2.3.4 Elenco delle misure di contrasto obbligatorie

2.3 Anticorruzione

2.3.4 Elenco delle misure di contrasto obbligatorie

Rotazione del personale dirigente e con funzioni di responsabilità (P.O. e responsabili procedimento) addetti alle aree a più elevato rischio di corruzione

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Rotazione straordinaria: revisione della disciplina approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 243/2015	Settore Risorse Umane	Da approvazione PIAO a 30/06/2023	Avvio in iter atti per approvazione	Misura di regolamentazione
Rotazione dei dirigenti, dei titolari di P.O, dei Responsabili di Procedimento/Segregazione delle funzioni attuata in modo da garantire comunque l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Rotazione effettuata/Attuazione della segregazione delle funzioni	Misura di rotazione

Conferimento ed autorizzazione incarichi

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Adozione delle regole di funzionamento del Servizio Ispettivo e Piano delle attività dello stesso	Settore Risorse Umane	Da approvazione PIAO a 30/06/2023	Documento predisposto per adozione	Misura di regolamentazione

2.3 Anticorruzione

Incompatibilità per incarichi dirigenziali ex d.Lgs. n. 39/2013

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Acquisizione e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sull'insussistenza di cause di inconfiribilità dei dirigenti	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	100% dichiarazioni acquisite e controllate	Misura di disciplina del conflitto d'interessi
Acquisizione annuale e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sull'insussistenza di cause di incompatibilità dei dirigenti	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	100% dichiarazioni acquisite; 100% controllate in caso di nuovo incarico, a discrezione in caso di prosecuzione dell'incarico	Misura di disciplina del conflitto d'interessi

Incompatibilità per incarichi di Posizione Organizzativa ex D.Lgs. n. 39/2013

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Acquisizione e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sull'insussistenza di cause di inconfiribilità degli incaricati di Posizione Organizzativa	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	100% dichiarazioni acquisite e controllate	Misura di disciplina del conflitto d'interessi
Acquisizione annuale e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sull'insussistenza di cause di incompatibilità degli incaricati di Posizione Organizzativa	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	100% dichiarazioni acquisite; 100% controllate in caso di nuovo incarico, a discrezione in caso di prosecuzione dell'incarico	Misura di disciplina del conflitto d'interessi

2.3 Anticorruzione

Cause di inconferibilità/ incompatibilità per cariche politiche ex D.Lgs. n. 39/2013

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Richiesta ed acquisizione delle dichiarazioni sostitutive sull'insussistenza di cause di inconferibilità/ incompatibilità	Segreteria Generale Settore Entrate, Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati	Attuare in continuità	100% dichiarazioni sostitutive sull'insussistenza di cause di inconferibilità/ incompatibilità richieste; 20% dichiarazioni controllate	Misura di disciplina del conflitto d'interessi

Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Attuazione della direttiva per la regolare formazione delle commissioni giudicatrici per l'affidamento di appalti pubblici e concessioni di lavori- servizi-forniture (deliberazione G.C. 446/2019)	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Report al RPCT	Misura di regolamentazione
Attuazione della circolare prot. gen. n. 186173 del 09/10/2014: acquisizione della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato e controlli a campione (disciplina art. 35 bis d.lgs. 165/01)	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Controllo eseguito con relazione annuale al RPCT	Misura di controllo

2.3 Anticorruzione

2.3.4 Elenco delle misure di contrasto obbligatorie

Attività successive alla cessazione del servizio (pantouflage)

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Acquisizione di una dichiarazione del dipendente al momento della cessazione dal rapporto di lavoro di impegno a rispettare il divieto di pantouflage	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	Dichiarazione acquisita	Misura di controllo
Controllo sul rispetto della normativa e sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive acquisite in virtù della disposizione di cui all'art. 53 bis d.lgs. 165/2001	S.O. Privacy, Anticorruzione e Trasparenza	Attuare in continuità	Verifiche effettuate tramite il portale Punto Fisco dell'Agenzia delle Entrate	Misura di controllo
Azione in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art. 53, co. 16 D.lgs. n. 165/2001	Settore Avvocatura Municipale	Attuare in continuità	Report contenziosi se attivati	Misura di controllo
Inserimento nei bandi e avvisi pubblici per la selezione del personale a tempo determinato della clausola «pantouflage»	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	Bandi completi della clausola	Misura di controllo
Inserimento nei contratti di assunzione del personale della clausola «pantouflage»	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	Contratti adeguati	Misura di controllo
Inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti della clausola «pantouflage»	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Documentazione aggiornata	Misura di controllo

2.3 Anticorruzione

2.3.4 Elenco delle misure di contrasto obbligatorie

Formazione del personale

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Realizzazione di percorsi formativi interni/esterni – vedi sezione «Piano della Formazione 2023-2025» (sezione 3.4.2)	Settore Risorse Umane	Da approvazione PTPCT al 31/12/2023	vedi sezione «Piano dei Fabbisogni»	Misura di formazione

Protocollo di legalità e patti d'integrità negli affidamenti

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Stralcio del Patto di integrità e condivisione della clausole sostitutive revisionate con i Settori	Settore Stazione Unica Appaltante e Segreteria Generale	Da approvazione PTPCT al 31/12/2023	Proposta di deliberazione di Giunta Comunale avviata	Misura di regolamentazione

2.3 Anticorruzione

2.3.4 Elenco delle misure di contrasto obbligatorie

Trasparenza

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Acquisizione delle dichiarazioni dei redditi e delle dichiarazioni patrimoniali dei dirigenti (in attesa del regolamento ministeriale in materia di trasparenza dei dati reddituali dei dirigenti pubblici)	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	Dichiarazioni acquisite	Misura di trasparenza
Attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013 e sezione Trasparenza del PIAO	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Misure attuate o pubblicazioni effettuate	Misura di trasparenza
Aggiornamento costante della sezione del portale del Comune di Parma secondo le nuove disposizioni di legge e delle direttive fornita da ANAC	S.O. Anticorruzione e S.O. Comunicazione	Da approvazione PTPCT al 31/12/2023	Sezione aggiornata	Misura di trasparenza
Analisi per la creazione di una nuova sezione per le pubblicazioni delle procedure del Terzo Settore	S.O. Anticorruzione e S.O. Comunicazione	Da approvazione PTPCT al 31/12/2023	Analisi effettuata	Misura di trasparenza
Monitoraggio circa la corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013 e direttive ANAC	S.O. Anticorruzione	Attuare in continuità	Report di monitoraggio	Misura di trasparenza

2.3 Anticorruzione

2.3.4 Elenco delle misure di contrasto obbligatorie

Monitoraggio dei tempi procedurali

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Coordinamento e raccolta dei dati sul monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali	Segreteria Generale	Attuare in continuità	Trasmissione e-mail ai Settori e raccolta dei dati	Misura di trasparenza
Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge e dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Report trasmesso alla Segreteria Generale	Misura di trasparenza

Area contratti pubblici

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Obbligo di chiusura, per il Dirigente «uscente», di tutte le pratiche sul sistema SIMOG e contestuale comunicazione in merito al dirigente «entrante»	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Comunicazione del dirigente	Misura di controllo
Attuazione circolare relativa all'obbligo di forma elettronica per scritture private e lettere commerciali e alle modalità di archiviazione	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Attestazione a fine anno circa l'attuazione della circolare	Misura regolamentazione o semplificazione

2.3 Anticorruzione

2.3.4 Elenco delle misure di contrasto obbligatorie

Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ausili finanziari e vantaggi economici

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Inserimento negli accordi e nelle convenzioni con le associazioni una disposizione che imponga all'associazione di comunicare al Comune l'avvenuto adempimento segnalando il relativo link	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Convenzioni aggiornate con clausola	Misura di trasparenza
Verifiche a campione circa la corretta pubblicazione da parte dei soggetti che ricevono sovvenzioni-contributi-vantaggi economici di qualunque genere, secondo quanto disposto dalla legge 124/2017	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Report annuale al RPCT	Misura di controllo
Puntuale applicazione del Regolamento per l'erogazione di contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Attestazione a fine anno circa l'attuazione della misura	Misura di controllo

2.3 Anticorruzione

2.3.4 Elenco delle misure di contrasto obbligatorie

Vigilanza sulle società partecipate

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Condivisione con le Società Partecipate dell'allegato 5 al PIAO, contenente le indicazioni circa gli adempimenti "anticorruzione" da porre in essere	Settore Entrate, Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati	Da approvazione PIAO al 30/06/2023	Trasmissione allegato a tutte le Società Partecipate ed eventuali comunicazioni	Misura di controllo
Attività di vigilanza circa l'attuazione degli adempimenti in materia di anticorruzione da parte delle Società Partecipate	Settore Entrate, Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati	Attuare in continuità	Report al RPCT	Misura di controllo
Predisposizione report dei controlli effettuati sull'attività di Parma Infrastrutture	Settore Lavori Pubblici e Sismica	Attuare in continuità	Report trasmesso al RPCT	Misura di trasparenza
Predisposizione report dei controlli effettuati sui contratti di servizi di Parmalinfanzia	Settore Servizi Educativi	Attuare in continuità	Report trasmesso al RPCT	Misura di trasparenza



SEZIONE 3.
**Organizzazione e
capitale umano**

3.1 Il contesto interno di riferimento

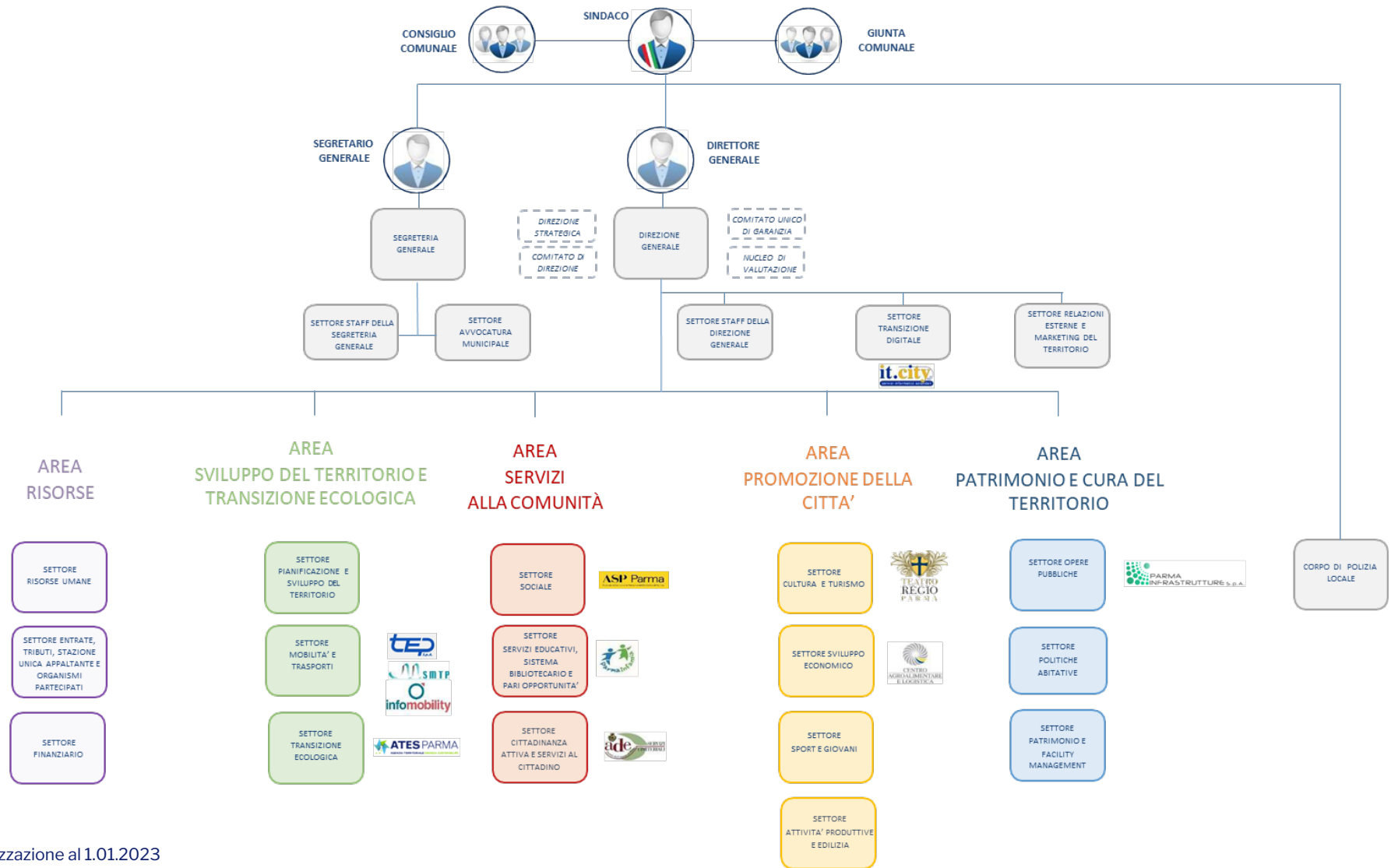
3.2 Organizzazione del lavoro agile

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.4 Formazione del personale

SEZIONE 3. Organizzazione e capitale umano

3.1 Il contesto interno di riferimento: la struttura organizzativa

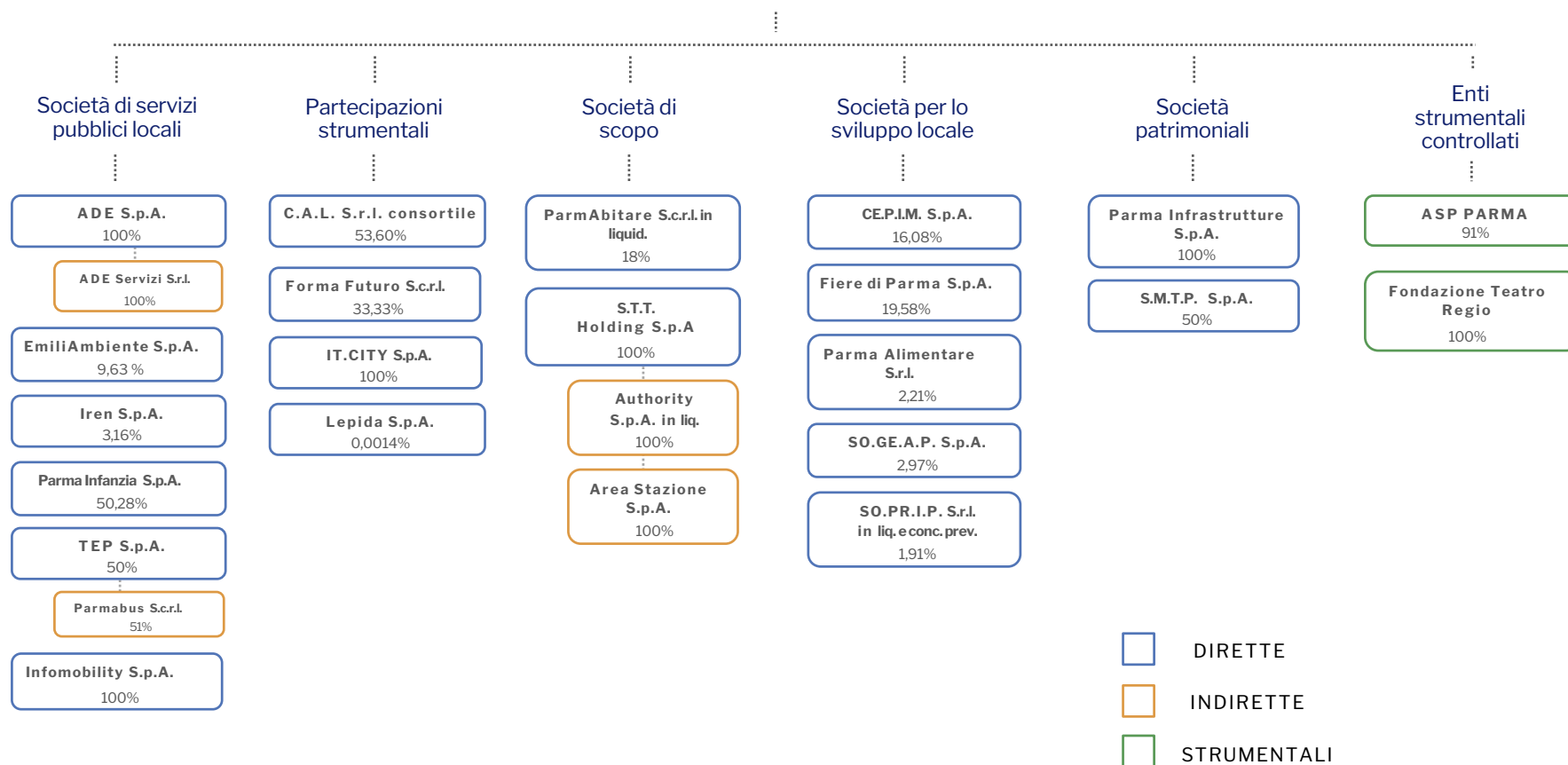


Organizzazione al 1.01.2023

3.1 Il contesto interno di riferimento: il Gruppo Comune di Parma



Comune di Parma



3.2 Organizzazione del lavoro agile

Nell'ambito dell'organizzazione del lavoro da remoto, già nel 2016, su impulso del Comitato Unico di Garanzia, il Comune di Parma ha realizzato una prima sperimentazione del telelavoro e a fine 2018 è stato indetto un bando per l'assegnazione di n. 30 postazioni di telelavoro per due anni (conclusione a fine anno 2020), approvando uno specifico Regolamento, con l'obiettivo di favorire nuove e diverse forme di flessibilità lavorativa ed una migliore conciliazione di vita e lavoro, anche mediante la delocalizzazione dell'attività che ha consentito anche la graduale adozione di diversi strumenti tecnologici e piattaforme di collaborazione.

Ad inizio 2020, non era invece presente alcuna regolamentazione dello smart working. A partire dalla fine di febbraio 2020, la Direzione Generale ha emanato una serie di direttive riguardanti le misure organizzative urgenti per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19, e, fra queste, l'introduzione del lavoro da remoto straordinario su ampia scala per i dipendenti del Comune di Parma, in applicazione alle disposizioni normative nazionali. Nella prima fase dell'emergenza, sono stati progressivamente collocati in lavoro da remoto oltre 800 dipendenti, corrispondenti al 66% del totale (incluso il personale dei servizi educativi 0-6 anni assunto a tempo determinato) e alla fine di ottobre 2021 (ovvero alla fine del periodo per lo svolgimento dello smart working in deroga) erano presenti ancora oltre 400 dipendenti autorizzati a lavorare da remoto.

Successivamente, dopo il periodo di emergenza sanitaria, il Comune di Parma ha approvato un nuovo Regolamento per il telelavoro, con atto di Giunta Comunale n. 442 del 15/12/2021 e, in seguito, è stato indetto all'inizio del 2022 un bando che ha portato all'attivazione di n. 60 postazioni di telelavoro con sottoscrizione di 60 accordi individuali della durata di 2 anni, tutti con scadenza massima 31/03/2024. Possono essere svolte in telelavoro massimo 2 giornate a settimana (che possono diventare 3 o 4 in casi particolari).

Il Comune di Parma ha inoltre previsto l'introduzione dello smart working quale ulteriore forma di flessibilità lavorativa e di cambiamento organizzativo aderendo all'accordo attuativo promosso dalla Regione Emilia Romagna per l'implementazione del Progetto VeLa: Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA (delibera di Giunta comunale n. 106 del 15/05/2020).

La Giunta Regionale ER, con determinazione n. 14852 del 02/09/2020, recante in oggetto "Concessione contributi agli Enti Locali per l'avvio e il consolidamento di progetti di smart working anche a sostegno della fase di emergenza epidemiologica da Covid-19, in attuazione della DGR n. 261/2020", ha ammesso al finanziamento il progetto presentato dal Comune di Parma denominato "AGIL-MENTE, innovazione organizzativa e trasformazione digitale, verso lo smart working", prevedendo la concessione di un contributo regionale pari ad euro 105.000,00 a parziale copertura del costo complessivo del progetto che ammontava ad euro 150.000,00.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

La base di partenza, che ha sostenuto sia il lavoro da remoto in fase emergenziale (2020-ottobre 2021), sia la sperimentazione del vero e proprio smart working (da novembre 2022), è stata fornita da una preliminare mappatura delle attività telelavorabili dell'Ente, effettuata all'inizio della fase emergenziale, fase in cui era prevista per le Pubbliche Amministrazioni anche la possibilità di "esenzione" dal lavoro, in caso di chiusura dei servizi e profilo/attività non telelavorabile.

A luglio 2020 è stata svolta un'analisi più puntuale, relativa al personale assegnato alle diverse strutture, e per ogni dipendente sono stati raccolti i dati relativi all'esperienza di lavoro da remoto svolta (emergenziale o telelavoro), la descrizione delle funzioni svolte, la telelavorabilità di dette funzioni e la relativa percentuale rispetto al totale.

Già da questa analisi iniziale si è visto che molte erano le attività telelavorabili e molti i processi e i servizi che si svolgevano già completamente in modalità digitale. Questo primo quadro evidenziava come il Comune di Parma fosse già un'organizzazione con caratteristiche tali da poter sviluppare nuove modalità agili di organizzazione del lavoro.

In particolare, è emerso che la maggior parte del personale dipendente a tempo indeterminato (723 su 1.103, ovvero il 65,5%) svolgeva attività potenzialmente lavorabili da remoto. Per proseguire con il cambiamento verso il nuovo modello organizzativo del lavoro agile, l'Ente sta arricchendo la mappatura focalizzandosi su processi e competenze, tenendo conto anche del fatto che il Comune ha da alcuni anni un proprio modello delle competenze. L'analisi più puntuale si focalizza sulle attività lavorabili a distanza da mantenere o incrementare nei diversi settori, definendo i relativi aspetti gestionali, in base alla tipologia di servizi erogati.

In data 17/06/2022, a seguito della formazione e del periodo di sperimentazione, è stato approvato il nuovo Regolamento in materia di smart working del Comune di Parma, con l'abrogazione del precedente, nel quale sono state riviste alcune disposizioni nell'ottica di una sempre maggiore flessibilità, efficienza e benessere lavorativo.

In tutte le sedi dell'Ente si è infine iniziato a riprogettare gli ambienti di lavoro, sia in funzione della sicurezza, sia in funzione di una migliore distribuzione degli spazi, ipotizzando alcune sedi /uffici/aree comuni per le attività di co-working e allestendo/incrementando spazi per video conferenze.

Il dato relativo al numero di dipendenti che svolgono attività lavorabili a distanza è aggiornato al 31/12/2022 ed è riportato nella tabella seguente, con una suddivisione per settore di appartenenza e di modalità di lavoro da remoto.

3.2 Organizzazione del lavoro agile: condizionalità e fattori abilitanti

Dipendenti che svolgono attività lavorabili a distanza (smart working e telelavoro) al 31/12/2022

Settore	Smart working	Telelavoro	Totale dipendenti del Settore	%
DIREZIONE GENERALE	7	2	11	81,82%
SEGRETERIA GENERALE	7		12	58,33%
CORPO DI POLIZIA LOCALE	3	1	177	2,26%
SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI	6		16	37,50%
SETTORE AVVOCATURA MUNICIPALE	2		10	20%
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	9	1	13	76,92%
SETTORE COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	9	2	16	68,75%
SETTORE CONTROLLO ABUSI	4		4	100%
SETTORE CULTURA E GIOVANI	19		64	29,69%
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, LOTTA ALL'EVASIONE E ORGANISMI PARTECIPATI	7	1	9	88,89%
SETTORE FINANZIARIO	1	1	20	10%
SETTORE LAVORI PUBBLICI E SISMICA	4		16	25%
SETTORE MOBILITA' ED ENERGIA	4	5	17	52,94%
SETTORE OPERE DI URBANIZZAZIONE E MANUTENZIONI	2		31	6,45%
SETTORE PATRIMONIO	3	1	9	44,44%
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	10	2	23	52,17%
SETTORE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA SUL LAVORO	3	1	6	66,67%
SETTORE RISORSE UMANE	26	3	34	85,29%
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO	15	1	79	20,25%
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	29	7	225	16%
SETTORE SOCIALE	75	24	168	58,93%
SETTORE SPORT	5	3	15	53,33%
SETTORE SPORTELLI ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	10	3	47	27,66%
SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE	14		20	70%
SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	8	1	12	75%
SETTORE TUTELA AMBIENTALE	10	1	15	73,33%
Totale complessivo	292	60	1069	32,93%

3.2.2 Condizionalità e fattori abilitanti

3.2 Organizzazione del lavoro agile

FORMAZIONE

Il piano formativo che ha accompagnato il progetto Agil-mente si è posto l'obiettivo di supportare il cambiamento mediante 5 percorsi, articolati lungo 3 macro dimensioni: etica e sostenibilità, smart skill, digital mindset.

Per la dimensione etica e sostenibilità, è stato attivato il percorso "Cantiere Valori" (avviato nel 2020 e terminato nei primi mesi del 2022). L'obiettivo era riflettere e approfondire la dimensione etica e valoriale della vita lavorativa e personale, con un focus sulla sostenibilità intesa in senso ampio. L'Amministrazione ha individuato e lavorato su 4 valori strategici: Fiducia, Responsabilità, Generosità, Appartenenza, ritenuti fondamentali nel contesto organizzativo soprattutto in un'ottica di lavoro agile, che implica grande flessibilità e autonomia. La realizzazione è stata affidata alla formatrice Stefania Contesini e ai suoi collaboratori (Roberto Mordacci, Maria Russo, Elisa Barbieri). Il percorso, della durata di 24 ore, è stato misto (aula fisica, aula virtuale sincrona, homework) con metodologie prevalentemente riflessive e autobiografiche. Sono stati formati 69 dipendenti nel 2020 e nel 2021 tutti i titolari di incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa (circa 80 persone). Nel 2022 è stato realizzato un follow up per tutti i partecipanti al corso. Oltre all'attività formativa, questo percorso è stato fonte di un'intensa attività in-formativa finalizzata alla diffusione e disseminazione all'intero Ente, tramite azioni creative e comunicative (video, book, storytelling aziendale), dei risultati della formazione, al fine di rendere partecipe tutto il personale creando coinvolgimento e motivazione.

Per la dimensione smart skill, sono stati attivati due percorsi. Il primo è stato "Verso lo smart working (VeLA)", attivato e concluso nel 2020. Obiettivo del percorso, della durata di 80 ore ed erogato tramite FAD a tutto il personale dell'Ente, era diffondere la cultura dello smart working e sensibilizzare allo smart working come modalità di organizzazione del lavoro. I materiali del corso sono stati realizzati nell'ambito del progetto "Vela-Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA". Il secondo, tenuto dagli esperti di ISMO Srl, è stato il percorso "Innovazione organizzativa, trasformazione digitale e comportamenti professionali, verso lo smart working"(concluso in aprile 2021), con l'obiettivo di supportare il change management e lo sviluppo di competenze manageriali agili nel gruppo dirigenziale e dei titolari di Posizione Organizzativa, al fine di apprendere la gestione dell'incertezza e della complessità e la gestione dei collaboratori in modalità organizzativa agile. Si è trattato di un percorso di 9 ore (per 5 gruppi) svoltosi interamente tramite aula virtuale sincrona. A fine 2021 è stato svolto, sempre da ISMO Srl, il percorso rivolto agli smartworker potenziali indicati dai dirigenti dell'Ente (174 tra dipendenti, dirigenti e Posizioni Organizzative), con l'obiettivo di formare e supportare il personale durante la fase di 6 mesi di sperimentazione dello smart working.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Infine, per la dimensione digital mindset sono stati attivati due percorsi. Il percorso “Emergenza Coronavirus: Informazione, Sicurezza, Digitalizzazione” (attivato e concluso nel 2020) si poneva l’obiettivo di iniziare la transizione da remote working in emergenza a smart working. È un percorso di 8 ore, interamente autoprodotta dall’Amministrazione, svoltosi tramite FAD e rivolto a tutto il personale. Il percorso “Competenze digitali per il cambiamento della PA” (attivato nel 2020 e terminato nel 2021) è stato realizzato con FPA Digital School 360 e si è posto l’obiettivo di diffondere consapevolezza sul tema della transizione digitale e favorire lo sviluppo delle principali competenze digitali sulla base delle 5 aree del Syllabus: trasformazione digitale, sicurezza e privacy, comunicazione e condivisione, servizi digitali, dati e documenti informatici. È un percorso di 128 ore rivolto a tutto il personale dell’Ente, tramite FAD ed i singoli moduli erano resi disponibili man mano nel corso dell’anno.

COMUNICAZIONE

All’interno del percorso, è stata impostata ed avviata l’implementazione di specifiche modalità/strumenti di comunicazione sia esterna, per informare il territorio soprattutto in fase pandemica, delle modalità organizzative agili attuate, sia – soprattutto – interna, finalizzata alla condivisione e informazione periodica rivolta a tutti i dipendenti coinvolti ed ai colleghi. L’intensa attività di comunicazione interna era rivolta non solo ai lavoratori agili ma anche a tutti coloro che non hanno lavorato da remoto o non sono stati inseriti nella sperimentazione dello smart working vero e proprio nel periodo 1 novembre 2021 – 31 maggio 2022.

In sintesi, i principali obiettivi della costante e capillare campagna di comunicazione interna sono stati:

- diffondere, aggiornare e sensibilizzare tutto il personale dell’Ente sul progetto Agil-mente e sull’implementazione dello smart working;
- favorire il coinvolgimento del personale nei diversi percorsi formativi realizzati (che in molti casi sono stati rivolti all’intera popolazione comunale);
- presentazione all’Ente e invito alla compilazione di survey/questionari sullo smart working (indagine interna rivolta a tutto il personale).

I canali utilizzati erano diversi in relazione al target e all’obiettivo. Sono stati utilizzati la Intranet, che sarà oggetto di una completa revisione in chiave smart nel 2022-2023, il sistema di e-mail a tutti, l’house organ periodico “Obiettivo Comune”.

È stata inoltre ideata e utilizzata la newsletter Smarty, appositamente creata per una comunicazione più leggera e agile rispetto agli altri canali più formali ed istituzionali: Smarty viene utilizzata, a tutt’oggi, per comunicare in modo veloce e accattivante con i dipendenti.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

TECNOLOGIA

La Roadmap di adeguamento tecnologico ha visto il realizzarsi di un massiccio percorso di implementazione di strumenti di collaborazione e l'infrastruttura. Fino a dicembre 2020 si è proceduto all'acquisizione di licenze e all'ottimizzazione dell'ambiente virtuale (forniture a Lepida ScpA, BT-Enia Telecomunicazioni SpA, it.City SpA) e all'acquisto con risorse proprie di PC portatili, telecamere per computer fissi, microfoni. Nella seconda fase (settembre 2020 – aprile 2021) si è provveduto allo sviluppo di progetti di dematerializzazione, migrazione completa per tutti i dipendenti alla piattaforma e servizi Microsoft Office 365, all'utilizzo pervasivo di strumenti di collaborazione e condivisione, chat e video conferenza, all'individuazione e all'allestimento di spazi di lavoro da dedicare allo smart-working e alla progettazione allestimento di sale riunioni dotate di tecnologie avanzate di video conferenza e collaborazione.

Gli interventi di adeguamento tecnologico progettualmente definiti hanno visto la realizzazione ed il dispiegamento di diverse attività, che possono essere sinteticamente riassunte nelle seguenti linee di azione:

- Adeguamento Infrastruttura tecnologica VDI;
- Introduzione soluzione telefonica softphone voip;
- Completamento migrazione a servizi cloud per posta elettronica e strumenti di collaborazione;
- Dotazioni tecnologiche (fornitura notebook, webcam, allestimento sale conferenze e ridefinizione spazi per lo smart working).

Come previsto nel progetto Agil-mente è stata definita, realizzata e messa in produzione una nuova infrastruttura tecnologica per il “desktop virtuale” basata su un server “blade” dedicato (ubicato presso il Datacenter Lepida di Parma), che ha reso disponibile 9 virtual server che ospitano l'ambiente VM Ware Horizon. L'infrastruttura realizzata (capacità elaborativa e spazio disco, licenze software) è in grado di supportare 200 applicazioni/desktop virtuali contemporanee (acquisite da Lepida ScpA); la piattaforma è raggiungibile dalla rete internet, sia mediante l'utilizzo di una apposita “App” che attraverso un normale browser (il sito realizzato per il progetto che consente l'accesso agli strumenti di smart working è risolto alla url <https://agilmente.comune.parma.it>). Sono state gestite tutte le policy di sicurezza previste in sede di progettazione, (mediante l'utilizzo di sistemi opportunamente configurati - firewall - antivirus). I singoli desktop virtuali su cui sono installate tutte le applicazioni software gestionali che utilizzano i diversi Settori e Servizi Comunali consentono una completa operatività anche al di fuori del perimetro della rete dell'Ente. L'intervento è stato realizzato e completato nel corso del 2020.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Nell'ambito del progetto è stata introdotta una piattaforma VOIP PBX che attraverso un softphone da utilizzare con un normale browser web ed integrato, (attraverso appositi "trunk sip voip"), con l'infrastruttura telefonica in tecnologia Alcatel in esercizio presso le sedi Comunali, consente sia l'utilizzo dell'attuale interno telefonico disponibile in ufficio che l'utilizzo della medesima risorsa (intesa come linea telefonica interna per la gestione delle chiamate telefoniche in entrata ed in uscita) anche nel corso dell'attività lavorativa in modalità agile ovvero in "smart work".

Tale strumento, acquisito nel corso del 2020 ed attivato completamente nel corso del 2021 può essere utilizzato, oltre che da personal computer anche da dispositivi mobili attraverso l'installazione di una apposita "App".

Completamento migrazione a servizi cloud per posta elettronica e strumenti di collaborazione

Il progetto ha previsto il completamento del dispiegamento degli strumenti di produttività individuale e di collaborazione (piattaforma Office365) che inizialmente era utilizzata dal personale amministrativo e tecnico, che ha interessato anche tutto il personale educativo ed insegnante dei Nidi e Scuole dell'Infanzia comunali.

Ad oggi (interventi tecnici terminati a Dicembre 2020) tutti i dipendenti dell'Amministrazione dispongono della suite Office365 e possono utilizzare Teams per video conferenze e Collaboration, Onedrive e Sharepoint per la condivisione di documenti e contenuti ed Outlook per i servizi di posta elettronica.

Dotazioni tecnologiche (installazione notebook, webcam, allestimento sale conferenze e ridefinizione spazi per lo smart working)

L'Amministrazione, per agevolare l'introduzione del lavoro agile, con proprie risorse economiche ha provveduto ad investire acquisendo personal computer portatili da assegnare al personale in smart working, personal computer che sono stati appositamente configurati e consegnati già a partire dal 2021, fornitura che continua tuttora per ogni dipendente che sottoscrive un accordo di lavoro da remoto. Si è anche iniziato un percorso di modifica ed allestimento (con monitor dotati di docking station integrata e webcam) di alcuni spazi, individuati presso il Direzionale Uffici Comunali, per facilitare e favorire le attività di smart working. Sono state inoltre allestite con dotazioni per video conferenza alcune sale riunioni.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Con l'introduzione dello smart working l'Ente si è dato obiettivi specifici:

1. l'introduzione di soluzioni organizzative che favorissero lo sviluppo di una cultura gestionale, orientata al bilanciamento e all'integrazione tra benessere individuale e benessere organizzativo, attraverso il rafforzamento delle misure di conciliazione di vita e lavoro e l'incremento della produttività;
2. la promozione di un clima di maggior fiducia, anche attraverso un sistema di delega che incentivasse la responsabilizzazione e l'autonomia personale;
3. la riduzione dell'impatto sull'ambiente in termini di traffico e inquinanti;
4. la dematerializzazione dei processi e gestione dei flussi documentali, connessioni da remoto che garantissero la sicurezza, adeguati investimenti in hardware e in software gestionali, ripensamento degli spazi di lavoro e allestimento nuovi ambienti di condivisione attrezzati (spazi di co-working);
5. l'organizzazione del lavoro per processi, chiara assegnazione dei compiti, lavoro per obiettivi, rafforzamento delle competenze (digitali, soft-skill, gestione dello SW) e riduzione del digital divide;
6. una regolazione "leggera" del rapporto di lavoro attraverso discipline e regolamentazioni interne all'Ente, che adeguassero gli istituti dei CCNL, in relazione soprattutto all'orario di lavoro, attivando il confronto con il sindacato, in particolare all'interno dell'Organismo Paritetico per l'Innovazione.

In data 16/11/2022 è stato approvato il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che al Titolo V disciplina nuove metodologie di lavoro definite "a distanza".

In particolare il Capo I del predetto Titolo, norma il "lavoro agile"; l'attuale Regolamento in materia di smart working del Comune di Parma risulta essere già conforme al nuovo dettato normativo contrattuale.

Il Capo II del citato Titolo V del CCNL 16/11/2022 disciplina le altre forme di lavoro "a distanza" e, in particolare il lavoro "da remoto" e contestualmente disapplica la disciplina sperimentale del telelavoro, facendo salvi gli accordi di telelavoro sottoscritti alla data di entrata in vigore del CCNL.

A fronte delle sopraggiunte modifiche concernenti il lavoro da remoto e tenendo conto delle salvaguardie relative agli accordi sottoscritti, l'Ente, entro la scadenza prevista per gli stessi, procederà ad attivare il nuovo strumento di lavoro a distanza e ad approvare la relativa Disciplina.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Per definire un programma di sviluppo del lavoro agile, è necessario considerare e mettere a confronto, in un'ottica temporale di medio periodo, alcuni indicatori, che possono ben rappresentare il percorso di crescita e sviluppo che L'Ente intende portare avanti.

Nelle tabelle sono quindi stati riportati gli indicatori e il livello di attuazione in un'ottica di sviluppo, corrispondenti a una fase di avvio (2021), una fase di sviluppo intermedio (2022), una fase di sviluppo avanzato (2023), una fase di consolidamento (2024) e una fase a regime (2025).

SALUTE ORGANIZZATIVA

Per quanto riguarda la salute organizzativa, sono stati presi in considerazione i seguenti dati, dai quali si evince che la situazione al momento si presenta nel complesso buona, grazie al progetto Agil-mente e alle azioni successivamente implementate.

Lo sviluppo futuro riguarderà in modo particolare l'analisi e la reingegnerizzazione dei processi in ottica di dematerializzazione, digitalizzazione e telelavorabilità, l'attivazione di uno sportello virtuale di help desk dedicato allo smart working e al telelavoro, unitamente alla completa revisione della Intranet in chiave innovativa, collaborativa e smart.

INDICATORI	FASE DI AVVIO (2021)	FASE DI SVILUPPO INTERMEDIO (2022)	FASE DI SVILUPPO AVANZATO (2023)	FASE DI CONSOLIDAMENTO (2024)	FASE A REGIME (2025)
Presenza di una cabina di regia per il coordinamento organizzativo del lavoro agile	sì	sì	sì	sì	sì
Realizzazione di attività di monitoraggio del lavoro agile	sì	sì	sì	sì	sì
Attivazione di Help desk informatico dedicato al lavoro agile	no	no	sì	sì	sì
Programmazione per obiettivi e/o per progetti e/o per processi	sì	sì	sì	sì	sì

3.2 Organizzazione del lavoro agile

SALUTE PROFESSIONALE

Per quanto riguarda la salute professionale, in particolare si sottolinea come lo sviluppo delle competenze professionali connesse al lavoro agile sia già molto elevato allo stato attuale, grazie ad una intensa e articolata attività formativa. Il progetto Agil-mente, con il suo piano formativo di supporto articolato su diversi percorsi e macro dimensioni, è intervenuto su etica e sostenibilità, smart skill, digital mindset, come illustrato nel precedente paragrafo “La formazione”. È inoltre significativo sottolineare come anche negli anni immediatamente precedenti al progetto Agil-mente si sia lavorato in questa direzione, in modo particolare con il personale dirigenziale e titolare di Posizione Organizzativa, personale che è stato destinatario nel periodo 2018-2019 di due percorsi formativi in tema di change management e diversity management. Con il primo percorso si è voluto affrontare il tema della complessità della figura del manager pubblico, sviluppando le competenze del ruolo manageriale e della relazione con i collaboratori. Con il secondo percorso si è voluto sensibilizzare e lavorare sul tema della diversity nelle organizzazioni, intesa come genere, dis-abilità, età.

Per il futuro la direzione è quella di proseguire lungo questa strada, concentrandosi in modo particolare sullo sviluppo delle competenze digitali e organizzative del personale dipendente, favorendo l'utilizzo delle tecnologie digitali e del lavoro per processi e obiettivi. Tornando al tema della diversity, in particolare, il recente ingresso di numerosi neoassunti nativi digitali accanto a personale con maggiore anzianità di servizio e maggior esperienza di materia, potrà portare a proficue sinergie e favorire lo sviluppo dell'agilità dell'organizzazione.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

INDICATORI	FASE DI AVVIO (2021)	FASE DI SVILUPPO INTERMEDIO (2022)	FASE DI SVILUPPO AVANZATO (2023)	FASE DI CONSOLIDAMENTO (2024)	FASE A REGIME (2025)
Competenze direzionali: % dirigenti/posizioni organizzative che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile nell'ultimo anno	90%	90%	100%	100%	100%
Competenze direzionali: % dirigenti/posizioni organizzative che adottano un approccio per obiettivi e/o per progetti e/o per processi per coordinare il personale	70%	80%	100%	100%	100%
Competenze organizzative: % lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze organizzative specifiche del lavoro agile nell'ultimo anno	100%	100%	100%	100%	100%
Competenze organizzative: % di lavoratori che lavorano per obiettivi e/o per progetti e/o per processi			Baseline da definire nel 2023		
Competenze digitali: % lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze digitali nell'ultimo anno	100%	100%	100%	100%	100%
Competenze digitali: % lavoratori agili che utilizzano le tecnologie digitali a disposizione	65%	85%	100%	100%	100%

3.2.5 Programma di sviluppo

3.2 Organizzazione del lavoro agile

SALUTE ECONOMICO FINANZIARIA

Per quanto riguarda la salute economico - finanziaria, si sottolinea come sia stata significativa la spesa per la formazione del personale in fase di avvio, coincidente per la nostra organizzazione con l'avvio del progetto Agil-mente e le azioni progettuali successive.

Per la prosecuzione e il completamento del progetto Agilmente, a settembre 2022 è stata ulteriormente impegnata la somma di euro 27.000,00 a favore di ISMO Srl per il supporto formativo nella fase di sperimentazione realizzata tra novembre 2021 e maggio 2022.

Per il 2023 e 2024 si manterranno significativi gli investimenti in formazione continua, riferita alle principali tematiche inerenti l'organizzazione agile e la digitalizzazione dei processi, ma anche in adeguamento tecnologico. Si riportano in particolare i seguenti indicatori.

INDICATORI	FASE DI AVVIO (2021)	FASE DI SVILUPPO INTERMEDIO (2022)	FASE DI SVILUPPO AVANZATO (2023)	FASE DI CONSOLIDAMENTO (2024)	FASE A REGIME (2025)
Costi per formazione su competenze funzionali al lavoro agile	85.000 €	27.000 €	40.000 €	40.000 €	20.000 €
Investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile	240.000 €	241.000 €	80.000 €	10.000 €	0
Investimenti in digitalizzazione di servizi, progetti, processi	364.000 €	175.000 €	240.000 €	470.000 €	340.000 €

3.2 Organizzazione del lavoro agile

SALUTE DIGITALE

Per quanto riguarda la salute digitale sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori di riferimento.

INDICATORI	FASE DI AVVIO (2021)	FASE DI SVILUPPO INTERMEDIO (2022)	FASE DI SVILUPPO AVANZATO (2023)	FASE DI CONSOLIDAMENTO (2024)	FASE A REGIME (2025)
n. PC per lavoro agile	93	343	455	500	550
n. licenze VDI (utenti contemporanei)	200	200	200	200	200
Infrastruttura: VDI accessibili da rete pubblica	300	400	400	400	450
Sistemi di collaboration % utenti	98%	100%	100%	100%	100%
% Applicativi consultabili in lavoro agile	98%	99%	100%	100%	100%
% Banche dati consultabili in lavoro agile	98%	100%	100%	100%	100%
n. dipendenti dotati di Firma digitale	120	186	250	300	300

È utile evidenziare il costante incremento nella dotazione di personal computer portatili che sono andati a sostituire le postazioni personal computer desktop, nell'ambito del progressivo percorso di adeguamento delle dotazioni.

Altro elemento significativo è rappresentato dalla scelta tecnologica portata avanti dall'Amministrazione, relativamente all'accesso da remoto delle risorse di rete interne (banche dati - applicativi) che, per tutelare al massimo la sicurezza delle infrastrutture dell'Ente, ha visto l'adozione di soluzioni VDI (Virtual desktop interface) - ovvero macchine virtuali accese presso il datacenter, che assicurano una migliore gestione della cybersecurity rispetto ad altre tecnologie quali ad esempio la VPN.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

L'introduzione del lavoro agile ha portato ad una riflessione sulle modalità di misurazione e valutazione della performance. Insieme al Nucleo di Valutazione si è iniziato a considerare l'opportunità di revisionare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, anche alla luce di una necessità di adeguamento e semplificazione emersa negli ultimi anni di applicazione.

Il punto di partenza per l'analisi è stato il Modello delle Competenze del Comune di Parma che racchiude gli item comportamentali su cui tutti i dipendenti sono valutati. È stata ipotizzata una riduzione degli item (da 7 a 5) prevedendo un accorpamento di alcune competenze, per mettere anche maggiormente in evidenza le più rilevanti, a titolo esclusivamente esemplificativo: la "gestione del cambiamento" (accorpendo "orientamento al cambiamento e flessibilità" e "gestione dello stress") e l'"interazione" (accorpendo "comunicazione" e "lavoro di gruppo"). Sulla base delle competenze riviste è stata fatta anche un'ipotesi di pesatura degli item, che dovrà variare in base alle caratteristiche del profilo professionale.

Inoltre si è ipotizzata una revisione degli indicatori comportamentali, ossia quei comportamenti osservabili al fine di misurare una determinata competenza, in virtù della modalità di lavoro agile. Tali comportamenti, nella convinzione che la modalità di lavoro agile impatti sia sulle prestazioni di lavoro in presenza, sia su quelle svolte da remoto, vengono enunciati in modo che possano essere osservabili su tutto il personale, ossia su tutti coloro che vivono il lavoro agile in modo diretto o indiretto. Riconoscendo l'importanza della condivisione e dell'informazione sugli indicatori comportamentali si è proposto che tali indicatori possano essere esposti non solo nel Modello delle Competenze, come è già attualmente, ma anche nello schema della scheda di valutazione.

Si prevede di attivare il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance a partire dall'anno 2023.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Considerando il percorso svolto e le attività progettuali fin qui descritte, si lavorerà per incrementare gradualmente il numero di dipendenti in smart working. Potenzialmente, nel tempo potrebbe essere raggiunta la totalità di quelli a cui sono assegnate attività lavorabili da remoto, tra smart worker e telelavoratori. Nel corso del prossimo triennio, l'ampliamento del lavoro agile dovrà comunque essere graduale e in linea con l'implementazione di una struttura organizzativa che in parallelo deve diventare appunto sempre più "agile". Si riportano di seguito i principali indicatori che delineano lo sviluppo e l'incremento previsto fino al 2025, specificando che si tratta di percentuali minime che si intende raggiungere e non di un limite massimo. In presenza di limiti oggettivi sulle postazioni attivabili di smart working o telelavoro (ad es. numero di PC portatili acquistati), verrà garantita un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, assicurando comunque la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza.

In merito alla performance organizzativa, con specifico riferimento al mantenimento e miglioramento della qualità dei servizi resi e delle prestazioni, si sottolinea che il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance prevede l'individuazione di numerosi indicatori per ogni Settore dell'Ente, tesi a misurare efficacia ed efficienza, che vengono misurati e rendicontati annualmente, ma vengono al tempo stesso monitorati costantemente attraverso verifiche da parte dei responsabili/dirigenti. In particolare, per gli sportelli al cittadino sono attivate rilevazioni periodiche dei dati quantitativi e qualitativi (customer satisfaction).

Inoltre, come già avvenuto nel periodo in cui gran parte dei dipendenti svolgeva la propria attività anche o esclusivamente da remoto, la corretta e costante informazione sui servizi disponibili in presenza e da remoto viene garantita con aggiornamenti continui sul sito istituzionale del Comune e informazioni diffuse alla cittadinanza. Inoltre è attivo da molti anni un Contact Center che fornisce informazioni costantemente aggiornate su tutti i servizi e Uffici dell'Ente (orari di apertura, contatti, servizi resi, referenti).

La maggior parte dei processi, già prima della pandemia, era digitalizzata, in particolar modo i processi riferiti ai servizi erogati alla cittadinanza. Il Settore Transizione Digitale continua ad implementare il passaggio a modalità digitali per alcuni procedimenti interni, rendendo possibile in larga scala l'utilizzo del lavoro da remoto e permettendo quindi di mantenere un elevato standard di erogazione delle prestazioni.

Con l'introduzione dello smart working, dalla fine del 2021 in via sperimentale e a regime dal 2022, verranno definiti strumenti più puntuali di controllo e di misurazione dell'impatto del lavoro agile su continuità e qualità dei servizi.

3.2.7 Indicatori di sviluppo: quantitativi, qualitativi, di economicità ed efficienza

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Negli anni 2020 e 2021 il monitoraggio del lavoro svolto da remoto, è stato comunque garantito attraverso forme diverse di rendicontazione puntuale dell'attività svolta, con report giornalieri, settimanali o periodici. Per tutti è stata inoltre attivata la possibilità di utilizzare uno strumento di collaborazione virtuale (TEAMS) che ha permesso il contatto costante con i collaboratori e la realizzazione di incontri di coordinamento.

3.2.7 Indicatori di sviluppo: quantitativi, qualitativi, di economicità ed efficienza

INDICATORI	FASE DI AVVIO (2021)	FASE DI SVILUPPO INTERMEDIO (2022)	FASE DI SVILUPPO AVANZATO (2023)	FASE DI CONSOLIDAMENTO (2024)	FASE A REGIME (2025)
% lavoratori agili effettivi / lavoratori agili potenziali <i>NOTA: a questi vanno aggiunti i dipendenti in telelavoro (oggi 9% sui lavoratori agili potenziali)</i>	20%	30%	45%	60%	70%
% giornate lavoro agile / totale giornate lavorate	5,5%	8%	12%	15%	20%
Riflesso economico e patrimoniale: riduzione costi per l'Ente			Baseline da definire nel 2023		
Produttività: riduzione assenze			Baseline da definire nel 2023		

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il c.d. Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 e successivamente modificato dall'art. 17, comma 1-ter, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8), all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

La nuova norma non abroga espressamente il vincolo del rispetto del tetto alla spesa del personale di cui all'art. 1 comma 557 della L. 296/2006.

I Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

L'art. 5, comma 2, del decreto attuativo consente ai Comuni che rispettano il valore-soglia la possibilità di impiegare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2.

L'applicazione delle nuove regole in materia di determinazione della capacità assunzionale in base al principio di sostenibilità finanziaria, a differenza di quelle in materia di turn-over, non portano alla definizione di un budget assunzionale, che può essere speso nell'esercizio di riferimento, ma all'individuazione di un limite complessivo di spesa.

Il Comune di Parma sulla base della citata normativa si colloca nella fascia demografica g) (popolazione compresa tra i 60.000 ed i 249.999 abitanti) in cui i Comuni non devono avere, per essere considerati virtuosi, un rapporto spese di personale/spese correnti superiore al 27,60%.

A seguito dell'approvazione del rendiconto 2021 avvenuto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28 aprile 2022, il Comune di Parma ha un rapporto spese di personale/spese correnti pari al 18,43%, collocandosi tra gli Enti virtuosi che possono incrementare la spesa di personale registrata nel 2018 pari a 46.772.153,18 del 15% nel 2023 e del 16% nel 2024 mentre a decorrere dal 2025 l'Ente sarà tenuto a rispettare esclusivamente il valore soglia di cui alla tabella 1 dell'art. 4 del DM 17/3/2020.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

Determinazione della spesa per il personale e delle facoltà assunzionali anno 2023	
abitanti 31/12/2021 n. 196.665	
DM 17/03/2020 - Circolare 13/05/2020	
spesa di personale consuntivo 2021	
MACROAGGREGATO BDAP:	
U.1.01.00.00.000	44.408.452,16
U1.03.02.12.001	17.331,61
U1.03.02.12.002	
U1.03.02.12.003	10.650,00
U1.03.02.12.999	49.978,05
U1.09.01.01.001	200.133,99
IRAP	2.689.028,05
Totale	47.375.573,86
IRAP (detrarre)	2.689.028,05
Totale spesa personale al netto dell'IRAP	44.686.545,81

3.3.2 Rispetto limiti assunzionali

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

TOTALE SPESA DI PERSONALE (A) - Ultimo rendiconto di gestione approvato ESERCIZIO 2021	44.686.545,81
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2021	268.463.430,67
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO 2020	258.278.469,59
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO 2019	244.803.330,01
TOTALE ENTRATE COME DA RENDICONTI APPROVATI ULTIMO TRIENNIO	771.545.230,27
MEDIA ENTRATE CORRENTI	257.181.743,42
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ESERCIZIO 2021	14.674.401,17
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (B)	242.507.342,25
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (C= A/B %)	18,43%
INSERIMENTO DEL COMUNE NELLA FASCIA DI INSERIMENTO DEL DM - ART. 4 TAB.1	g
VALORE SOGLIA PREVISTO DALL'ART. 4 DEL DM (D)	27,60%
MASSIMA SPESA PERSONALE CONSENTITA (MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE 2020 VALORE SOGLIA (B x D))	66.932.026,46
DIFFERENZA SPESA PERSONALE TEORICA CONSENTITA E SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO 2021 (E)	22.245.480,65
% MASSIMA CONSENTITA DI INCREMENTO SPESA PERSONALE ART. 5 PER FASCIA COMUNE (2022) (F) (PRENDERE % TABELLA 2)	15,00%
SPESA PERSONALE ANNO 2018 (G)	46.772.153,18
INCREMENTO MASSIMO SPESA PERSONALE - UTILIZZO % DI INCREMENTO PREVISTA DAL DM (H= G x F)	7.015.822,98
FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE ULTIMI 5 ANNI (I) (EVENTUALE) (*)	2.345.513,10
LIMITE MASSIMO SPESA PERSONALE:	66.932.026,46
TOTALE SPESA DI PERSONALE RENDICONTO 2018 + INCREMENTO MASSIMO SPESA DI PERSONALE PREVISTA TAB.2 (H) O, IN DEROGA (SE PIU' FAVOREVOLI), LE FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE PREVIGENTE NORMATIVA, FERMO RESTANDO IL LIMITE MASSIMO DI SPESA CONSENTITA (I)	53.787.976,16
FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE SPENDIBILI (**)	0,00

3.3.2 Rispetto limiti assunzionali

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

VERIFICA BILANCIO PREVISIONE TRIENNIO 2022/2024	2023	2024	2025
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	15,00	16,00	
Incremento massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato Tabella 2 DM	7.015.822,98	7.483.544,51	-
Tetto massimo di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	53.787.976,16	54.255.697,69	66.932.026,46
Totale spesa di personale stanziata in Bilancio di previsione (macro 101+103 +109)	52.456.546,49	52.775.031,05	52.672.100,45
per la copertura delle assunzioni confermate nel presente piano dei fabbisogni :	4.773.596,60	7.301.474,66	7.527.394,80
Margine residuo anno	1.331.429,67	1.480.666,64	14.259.926,01
MACROAGGREGATO BDAP:	2023	2024	2025
U.1.01.00.00.000	52.155.546,49	52.499.477,47	52.432.214,65
U.1.03.02.12.001	170.000,00	170.000,00	170.000,00
U.1.03.02.12.002	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.12.003	11.000,00	11.000,00	11.000,00
U.1.03.02.12.999	70.000,00	70.000,00	70.000,00
U.1.09.01.01.001	50.000,00	50.000,00	50.000,00
IRAP	2.605.324,15	2.493.997,49	2.458.329,71
Totale	55.061.870,64	55.294.474,96	55.191.544,36
IRAP (destrarre)	2.605.324,15	2.519.443,91	2.519.443,91
Totale spesa personale al netto dell'IRAP	52.456.546,49	52.775.031,05	52.672.100,45

3.3.2 Rispetto limiti assunzionali

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

SPESA DI PERSONALE COMUNE DI PARMA EX ART. 1 COMMA 557 L. 296/2006							
ANNO 2011 € 55.040.081,65		ANNO 2012 € 51.200.933,29		ANNO 2013 € 49.057.851,83		VALORE MEDIO TRIENNIO € 51.766.288,92	
COMPONENTI SPESA DI PERSONALE		2023		2024		2025	
MACRO AGGREGATO 01 <i>(Redditi da lavoro dipendente)</i>	personale a tempo indeterminato	35.708.671,80	52.155.546,49	38.896.850,73	54.499.477,47	36.896.850,73	52.432.214,65
	personale a tempo determinato, artt. 90 e art. 110	4.020.737,29		3.852.554,25		3.816.248,97	
	straordinario	396.000,00		396.000,00		396.000,00	
	oneri contributivi e assistenziali carico ente	10.974.510,06		10.921.060,41		10.910.102,87	
	assegni personale dipendente	20.000,00		20.000,00		-	
	altre spese (rendite)	13.012,08		13.012,08		13.012,08	
	Buoni pasto	400.000,00		400.000,00		400.000,00	
TITOLO I MACRO AGGREGATO 02 <i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	irap	2.517.622,56	2.517.622,56	2.500.770,63	2.500.770,63	2.497.679,29	2.497.679,29
TITOLO I MACROAGGREGATO 03 <i>Acquisti di beni e servizi</i>	Tassa avvocati	1.700,00	493.200,00	1.700,00	497.200,00	1.700,00	497.200,00
	Spese per la formazione	100.000,00		100.000,00		100.000,00	
	Spese per missioni	45.500,00		45.500,00		45.500,00	
	Tirocini/occasionalni/soggetti svantaggiati	136.000,00		140.000,00		140.000,00	
	Spesa per somministrazione lavoro	170.000,00		170.000,00		170.000,00	
	altre spese (welfare)	40.000,00		40.000,00		40.000,00	
TITOLO I MACROAGGREGATO 09 <i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO I MACROAGGREGATO 10 <i>Altre spese correnti</i>	Altre spese correnti (oneri da contenzioso arretrati contrattuali)	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
FPV esigibile in anni successivi		1.996.770,30		1.996.770,30		1.996.770,30	
TOTALE SPESA DI PERSONALE		57.283.139,35		59.614.218,40		57.543.864,24	
COMPONENTI DA DETRARRE DALLA SPESA COMPLESSIVA							
Spese per rimborsi missioni		45.500,00		45.500,00		45.500,00	
Spese per la formazione		100.000,00		100.000,00		100.000,00	
Compensi incentivanti per la progettazione compresi oneri e irap		121.479,28		105.840,00		105.840,00	
Compensi Istat		21.077,91		21.077,91		21.077,91	
Compensi incentivanti avvocatura compresi oneri e irap (spese a carico controparte)		95.802,79		95.802,79		95.802,79	
Spesa anticipata per conto terzi (es. elezioni politiche)							
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (quota d'obbligo)		1.702.070,37		1.702.070,37		1.702.070,37	
Spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti privati o comunitari		555.590,29		322.476,62		272.122,46	
Quota rimborso altra PA per personale in comando/segreteria convenzionata		238.250,00		238.250,00		238.250,00	
Aumenti contrattuali		3.355.499,60		3.355.499,60		3.355.499,60	
TOTALE COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLE SPESE DI PERSONALE		6.235.270,24		5.986.517,29		5.936.163,13	
FPV da riportare anno successivo		1.996.770,30		1.996.770,30		1.996.770,30	
SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE		49.051.098,81		51.630.930,81		49.610.930,81	

3.3.2 Rispetto limiti assunzionali

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

RISPETTO LIMITE ASSUNZIONI DI LAVORO FLESSIBILE

art. 9 comma 28 D.L.78/2010 così come modificato dall'art. 11 comma 4 bis del D.L.90/2014 e dall'art. 16 c. 1 quater della L. 113/2016

TIPOLOGIA DI SPESA	costo 2009 rideterminato	riduzione costo piano straordinario educativi/ stabilizzazione	nuovo limite spesa	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
Personale a tempo determinato	3.486.174,80	-955.998,16	2.530.176,64	3.538.828,82	3.350.246,78	3.331.367,50
Somministrazione	306.100,00		306.100,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
co.co.co.	904.862,87		904.862,87			
Borse di studio/tirocini	198.972,53		198.972,53	136.000,00	140.000,00	140.000,00
TOTALE	4.896.110,20	-	3.940.112,04	3.844.828,82	3.660.246,78	3.641.367,50

3.3.2 Rispetto limiti assunzionali

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

La struttura organizzativa dell'Ente è soggetta ad un processo di revisione avviato con deliberazione di giunta comunale n. 434 del 16/11/2022 ed integrata dalla deliberazione di giunta n. 480 del 12 dicembre 2022. A questo si aggiunge che entro il 28 febbraio 2023 verrà approvata una nuova organizzazione di micro struttura.

Questo comporta la necessità di rivedere i fabbisogni di personale tra i vari Settori, alla luce degli obiettivi strategici dell'Amministrazione nonché di ridefinire la dotazione dirigenziale.

La rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno 2022 è la seguente:

Livello	Comando da altro ente	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale complessivo
A1			5	5
B1	2		90	92
BG3	3		14	17
C1		147	575	722
D1		15	298	313
DG3	1		73	74
DIR		3	15	18
Totale complessivo	6	165	1070	1241

3.3.3 Dotazione organica al 31/12/2022

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

Tra i fattori da valutare durante l'attività di programmazione dei fabbisogni, uno dei più significativi è la considerazione delle professionalità che l'Amministrazione perderà per dimissioni, collocamento a riposto e interruzioni del rapporto di lavoro di altra natura, in modo da garantire continuità d'azione.

Nel corso del 2022 si sono verificate 82 cessazioni.

Allo stato attuale, le cessazioni certe che si verificheranno nell'annualità 2023 sono 33.

Con il piano triennale 2023-2025 la previsione di andamento è la seguente:

Livello	In servizio al 31/12/2022	Cessazioni previste	Assunzioni	Personale al 31/12/2023
Area operatori ed operatori esperti	109	-8	+9	110
Area istruttori	575	-15	+145	705
Area funzionari	371	-9	+56	418
Dirigenti	18 (di cui 3 a t.d.)	-1	+5	22
Totale	1073 (comprensivo di 3 dirigenti t.d.)	-33	+212	1249

3.3.4 Cessazioni e previsione per il triennio 2023-2025

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023-2025, è lo strumento grazie al quale il Comune di Parma determina le risorse e le relative modalità reclutamento. Tale pianificazione, ispirandosi a criteri di efficienza, trasparenza, imparzialità ed economicità, è una delle maggiori leve di supporto al capitale umano che l'Amministrazione mette in atto per tragguardare gli obiettivi strategici dell'Ente. In particolare, in linea con i vincoli normativi e le disponibilità finanziarie, la programmazione è caratterizzata dai seguenti 3 ambiti di intervento:

- la programmazione del fabbisogno di personale dipendente e dirigenziale;
- il piano delle stabilizzazioni (personale a tempo determinato e procedure straordinarie per il personale comandato);
- il piano delle assunzioni a tempo determinato.

La programmazione del fabbisogno 2023-2025, determinata in seguito alle verifiche presso i settori del contingente di personale necessario allo svolgimento dei compiti istituzionali e dell'assenza di eccedenze e situazioni di sovrannumero, è orientata alle seguenti direttrici:

- garantire il rafforzamento degli standard di sicurezza con la previsione di aumento di dotazione di personale della Polizia Locale;
- garantire il rafforzamento di competenze tecniche e amministrative;
- garantire la capacità di risposta ai nuovi bisogni di personale;
- ridefinire la dotazione dirigenziale;
- valorizzare l'esperienza professionale del personale a tempo determinato tramite stabilizzazione di tale personale;
- garantire coerenza tra la pianificazione delle assunzioni e il PNRR al fine di inserire tutte le competenze tecniche necessarie per sostenere i progetti strategici.

Per quanto riguarda le strategie di copertura del fabbisogno, si prevede il ricorso a:

- soluzioni esterne tramite procedure selettive nelle quali viene valutato, oltre alla conoscenza tecnica, il possesso di competenze trasversali;
- selezioni di idonei ai sensi dell'art. 3 D.L. 80/2021, convertito nella Legge 113/21, nell'ambito dell'accordo in essere con la Provincia di Parma;
- procedure di mobilità volontaria tra Enti, istituto che permette di disporre in tempi rapidi di personale già formato;
- stabilizzazione di personale a tempo determinato;
- soluzioni interne tramite valorizzazione della mobilità interna e di percorsi di riqualificazione.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

In linea con quanto sopra il Comune di Parma ha definito il seguente piano di inserimento di nuovo personale per l'annualità 2023:

Area operatori ed operatori esperti:

- Assunzione categorie protette (disabili) a copertura della quota d'obbligo, attraverso concorso riservato, per il triennio di riferimento (n. 4 unità);
- Assunzione personale in comando tramite procedura straordinaria di mobilità.

Area istruttori:

- Assunzione di personale amministrativo (42 ulteriori unità nell'annualità 2023) e conversione dei contratti di formazione e lavoro in essere (annualità 2023);
- Assunzione di Agenti di Polizia Locale (25 unità nell'annualità 2023);
- Assunzione di personale educativo (56 unità annualità 2023): scorrimento graduatorie concorsuali e stabilizzazioni del personale a tempo determinato;
- Assunzione di personale tecnico (13 unità) e culturale (3 unità).

Area funzionari:

- Assunzione di personale direttivo amministrativo per Settori vari (ulteriori 13 unità);
- Assunzione di personale direttivo tecnico (15 unità);
- Assunzione di personale direttivo contabile per reinternalizzazione PGE e per Settori vari (10 unità);
- Implementazione dotazione Ispettori Polizia Locale (5 unità);
- Assunzione di profili specialistici quali europrogettazione, comunicazione e marketing, agronomia;
- Stabilizzazione assistenti sociali attualmente in servizio con contratto a tempo determinato.

Area Dirigenti:

- Assunzione dirigente a tempo indeterminato per Settore Sociale e scorrimento graduatoria dirigente amministrativo ambito socio-educativo;
- Assunzione a tempo determinato (art. 110, comma 1): dirigente Comandante Polizia Locale, Settore Sport e Giovani e Settore Politiche Abitative.

Tempi determinati:

- Assunzione figure altamente specializzate (art. 110, comma 2, d.Lgs. 267/2000);
- Assunzione di ulteriori 3 delegati ex art. 90 d.Lgs. 267/2000;
- Assunzione assistenti sociali mediante risorse PNRR, fondo Povertà;
- Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritti per figure non dirigenziali, necessari per rispondere alle seguenti esigenze: esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale; esigenze sostitutive di personale assente con diritto alla conservazione del posto; mantenimento degli standard quantitativi e qualitativi di servizio, con particolare riferimento alle figure educative.

3.3.5 Strategie di copertura fabbisogno di personale 2023-2025

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

PIANO FABBISOGNO ANNO 2023				
cat.	profilo	n	decorrenza	modalità di reclutamento
PERSONALE DI CATEGORIA				
B1	Esecutore Amministrativo	4	01/02/2023	copertura quota L. 68/99
B1	Esecutore Amministrativo	2	01/01/2023	mobilità tra Enti
BG3	Collaboratore Amministrativo	3	01/01/2023	mobilità tra Enti
TOTALE CATEGORIA B		9		
C1	Istruttore Tecnico Educat. Maestro Scuola	17	01/03/2023	stabilizzazione art. 20 comma 1 d.lgs. 75/2017
C1	Istruttore Tecnico Educat. Maestro Scuola	19	28/08/2023	concorso pubblico/scorrimento graduatoria
C1	Istruttore Tecnico Educativo Nidi d'Infan	2	01/03/2023	stabilizzazione art. 20 comma 1 d.lgs. 75/2017
C1	Istruttore Tecnico Educativo Nidi d'Infan	18	28/08/2023	scorrimento graduatoria/concorso pubblico
C1	Istruttore Tecnico Culturale	3	01/09/2023	concorso/scorrimento graduatoria altri enti
C1	Istruttore Tecnico (grafico)	1	01/07/2023	concorso pubblico
C1	Istruttore Tecnico	12	01/04/2023	elenco idonei (procedura d.l. 80/2021)/concorso pubblico
C1	Istruttore Amministrativo	1	01/03/2023	mobilità tra Enti
C1	Istruttore Amministrativo	22	01/04/2023	elenco idonei (procedura d.l. 80/2021)
C1	Istruttore Tecnico di Polizia Municipale	25	01/07/2023	concorso pubblico
C1	Istruttore Amministrativo	2	01/05/2023	concorso riservato legge 68/99
C1	Istruttore Amministrativo	1	23/01/2023	mobilità tra Enti
C1	Istruttore Amministrativo	17	01/02/2023	elenco idonei (procedura d.l. 80/2021)
C1	Istruttore Amministrativo	1	01/02/2023	conversione contratto formazione lavoro
C1	Istruttore Tecnico	1	14/02/2023	conversione contratto formazione lavoro
C1	Istruttore Tecnico Contabile	3	01/05/2023	conversione contratto formazione lavoro
TOTALE CATEGORIA C		145		
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	15	01/04/2023	elenco idonei (procedura d.l. 80/2021)
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo (europrogettista)	2	01/07/2023	concorso pubblico
D1	specialista comunicazione istituzionale	1	01/07/2023	concorso pubblico
D1	Istruttore Direttivo Tecnico Ispettore Po	5	01/07/2023	concorso pubblico
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	01/03/2023	scorrimento graduatoria
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	12	01/04/2023	elenco idonei (procedura d.l. 80/2021)/ concorso pubblico
D1	Istruttore Direttivo Tecnico Contabile	6	01/02/2023	scorrimento graduatoria
D1	Istruttore Direttivo Tecnico (agronomo)	3	01/03/2023	concorso pubblico
D1	Istruttore Direttivo Tecnico Contabile	4	01/02/2023	concorso pubblico
D1	Istruttore Direttivo Tecnico Sociale	4	01/03/2023	stabilizzazione art. 20 comma 1 d.lgs. 75/2017
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	01/01/2023	scorrimento graduatoria
D1	Istruttore Direttivo Tecnico Sociale	1	01/02/2023	mobilità tra Enti
DG3	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	01/01/2023	mobilità tra Enti
TOTALE CATEGORIA D		56		
PERSONALE DIRIGENTE				
DIR	Dirigente amministrativo	1	01/04/2023	scorrimento graduatoria /concorso pubblico/mobilità tra enti
DIR	Dirigente amministrativo	1	13/02/2023	concorso pubblico
TOTALE DIRIGENTI		2		

3.3.5 Strategie di copertura fabbisogno di personale 2023-2025

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

PIANO FABBISOGNO ANNO 2024

cat.	profilo	n	decorrenza	modalità di reclutamento
PERSONALE DI CATEGORIA				
B1	esecutore amministrativo	3	01/01/2024	copertura quota L. 68/99
TOTALE CATEGORIA B		3		
C1	istruttore amministrativo	2	01/01/2024	concorso riservato legge 68/99
C1	istruttore tecnico di polizia municipale	5	01/01/2024	concorso pubblico
TOTALE CATEGORIA C		7		
D1	Istruttore direttivo tecnico	1	01/12/2024	scorrimento graduatoria
TOTALE CATEGORIA D		1		

PIANO FABBISOGNO ANNO 2025

cat.	profilo	n	decorrenza	modalità di reclutamento
PERSONALE DI CATEGORIA				
B1	esecutore amministrativo	2	01/01/2025	copertura quota L. 68/99
TOTALE CATEGORIA B		2		
C1	istruttore amministrativo	2	01/01/2025	concorso riservato legge 68/99
C1	istruttore tecnico di polizia municipale	2	01/01/2025	concorso pubblico
TOTALE CATEGORIA C		4		
D1	Istruttore direttivo tecnico	1	01/10/2025	scorrimento graduatoria
TOTALE CATEGORIA D		1		

3.3.5 Strategie di copertura fabbisogno di personale 2023-2025

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

PIANO OCCUPAZIONALE TEMPO DETERMINATO 2023-2025

cat.	profilo	n	settore	decorrenza	scadenza	tipologia
C1	istruttore tecnico sociale	1	sociale	06/06/2022	30/06/2023	somministrazione lavoro
C1	istruttore amministrativo	1	segreteria generale	07/06/2022	31/05/2023	somministrazione lavoro
C1	istruttore amministrativo	1	transizione digitale	01/07/2022	30/04/2023	somministrazione lavoro
C1	istruttore tecnico sociale	1	sociale	16/01/2023	15/07/2023	somministrazione lavoro
D1	Istr.dir. Tecnico sociale	1	sociale	17/10/2022	30/06/2023	somministrazione lavoro
C1	Istruttore tecnico	2	suape	01/03/2023	31/12/2023	tempo determinato
C1	istruttore amm.vo	1	Portavoce	03/10/2022	fine mandato Sindaco	art. 90 D.lg. 267/00
C1	istruttore amm.vo	1	Delegato alla Sicurezza	29/12/2022	fine mandato Sindaco	art. 90 D.lg. 267/00
C1	istruttore amm.vo (part time 18 h)	1	Delegato allo Sport	09/01/2023	fine mandato Sindaco	art. 90 D.lg. 267/00
C1	istruttore amm.vo (part time 18 h)	1	Delegato al Commercio	09/01/2023	fine mandato Sindaco	art. 90 D.lg. 267/00
C1	istruttore amministrativo	3	collaboratori sindaco	15/02/2023	mandato amministrativo	art. 90 d.lgs. 267/00
D1	tecnico – specialista in transizione digitale	2	transizione digitale	01/03/2023	31/12/2025	tempo determinato PNRR
D1	Istr.dir. Tecnico sociale	2	sociale - fondo povertà	01/01/2022	30/06/2023	tempo determinato
D1	Istr.dir. Tecnico sociale	1	sociale	01/07/2022	30/06/2023	tempo determinato
D1	Istr.dir. Tecnico sociale	1	sociale - fondo povertà	01/07/2022	30/06/2023	tempo determinato
D1	Istr.dir. Tecnico sociale	3	sociale - fondo povertà	01/01/2022	31/10/2023	tempo determinato
D1	Istr.dir. Tecnico sociale	1	sociale	16/02/2022	31/12/2023	tempo determinato
D1	Istr.dir. Tecnico sociale	1	sociale	06/07/2022	05/07/2023	tempo determinato
D1	Istr.dir. Tecnico sociale	1	sociale - fondo povertà	01/08/2022	31/07/2023	tempo determinato
D1	Istr.dir. Tecnico sociale	2	sociale - fondo povertà	15/09/2022	14/09/2023	tempo determinato
D1	Istr.dir. Tecnico sociale	1	sociale - fondo povertà	01/09/2022	31/08/2023	tempo determinato
D1	Istr.dir. Tecnico sociale	1	sociale - fondo povertà	19/09/2022	18/09/2023	tempo determinato
D1	Istr.dir. Tecnico sociale	1	sociale - PNRR	01/12/2022	31/10/2023	tempo determinato
D1	Istr.dir. Tecnico sociale	1	sociale - PNRR	02/01/2023	01/12/2023	tempo determinato
D1	istr. Direttivo tecnico	1	progetto europeo	15/11/2021	31/08/2024	tempo determinato
D1	istr. Direttivo (esperto in marketing territoriale)	1	Settore relazioni esterne e marketing del territorio	01/04/2023	fine mandato	art. 110 comma 2 d.lgs. 267/2000
D1	istr. Direttivo (project manager)	1	settore staff direzione generale	01/04/2023	fine mandato	art. 110 comma 2 d.lgs. 267/2000
D1	istr. Direttivo (esperto in comunicazione)	1	Settore relazioni esterne e marketing del territorio	01/04/2023	fine mandato	art. 110 comma 2 d.lgs. 267/2000
DIR	dirigente	1	Corpo di Polizia locale	16/01/2023	incarico 3 anni	art. 110 comma 1 d.lgs. 267/2000
DIR	dirigente	1	sport e giovani	01/04/2023	incarico 3 anni	art. 110 comma 1 d.lgs. 267/2000
DIR	dirigente	1	politiche abitative	01/04/2023	incarico 3 anni	art. 110 comma 1 d.lgs. 267/2000
DIR	dirigente	1	Pianificazione e sviluppo del territorio	17/08/2021	incarico 3 anni	art. 110 comma 1 d.lgs. 267/2000
DIR	dirigente	1	Tutela ambientale	16/11/2021	incarico 3 anni	art. 110 comma 1 d.lgs. 267/2000
DIR	dirigente	1	Transizione Digitale	13/09/2021	incarico 3 anni	art. 110 comma 1 d.lgs. 267/2000

3.3.5 Strategie di copertura fabbisogno di personale 2023-2025

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

In materia di selezione del personale si è in attesa della riforma del DPR 487/1994 in materia concorsuale.

Nelle selezioni sarà comunque confermata l'applicazione delle innovazioni metodologiche già sperimentate:

- per profili qualificati (via via per tutti i profili), saranno valutate le attitudini e le capacità dei candidati in aggiunta alle conoscenze e alle competenze tecniche;
- per lo svolgimento dei concorsi, l'utilizzo delle modalità digitali in sostituzione o in affiancamento alle modalità in presenza;
- per la pubblicazione dei bandi di selezione, l'utilizzo del nuovo portale inPA.

Il nuovo CCNL impone la sfida della riforma dell'ordinamento professionale e l'inquadramento nelle nuove aree.

Questa sarà l'occasione per una ridefinizione dei nuovi profili professionali.

3.3.6 Applicazione nuovo CCNL e nuova normativa in materia di personale

3.4 Formazione del personale

Le priorità strategiche in termini di sviluppo delle competenze sia trasversali sia specialistiche, organizzate sulla base del modello delle competenze dell'Ente.

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE
COORDINAMENTO E SVILUPPO COLLABORATORI
APPLICAZIONE E SVILUPPO DELLE CONOSCENZE
AUTONOMIA
PROBLEM SOLVING E INNOVAZIONE
COMUNICAZIONE
LAVORO DI GRUPPO
ORIENTAMENTO AL CAMBIAMENTO E FLESSIBILITA'
GESTIONE DELLE EMOZIONI E DELLO STRESS

**DIZIONARIO DELLE
COMPETENZE
TRASVERSALI
9 ITEM ARTICOLATI IN
4 CLUSTER**

**DIZIONARIO DELLE
COMPETENZE
SPECIALISTICHE
125 ITEM ARTICOLATI
IN 18 AREE**

AREA GIURIDICO AMMINISTRATIVA GENERALE
AREA RISORSE UMANE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO
AREA MANAGERIALE - GESTIONALE
AREA COMUNICAZIONE E RELAZIONE
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
AREA CONTROLLO GESTIONE E AUDIT INTERNO
AREA INFORMATICA-TELEMATICA
AREA INTERNAZIONALE - EUROPA
AREA URBANISTICA, EDILIZIA, MOBILITA', LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE
AREA TURISMO E MARKETING TERRITORIALE
AREA ATTIVITA' ECONOMICHE E COMMERCIO
AREA CULTURA
AREA EDUCAZIONE
AREA WELFARE E ASSISTENZA ALLA PERSONA
AREA SICUREZZA URBANA
AREA LEGALE E DI SEGRETERIA GENERALE
AREA SPORT
AREA DEMOGRAFICA

3.4.1 Priorità strategiche

3.4 Formazione del personale

A livello macro, la strategia pluriennale di formazione del capitale umano si declina lungo alcune direttrici fondamentali orientate all'innovazione e al cambiamento per supportare la fase di transizione che sta vivendo la Pubblica Amministrazione: il Comune di Parma intende proseguire il percorso avviato negli ultimi anni in termini di change management, project management, soft skill. Il fine ultimo è quello di sviluppare una cultura del lavoro orientata al risultato, agli strumenti innovativi, alla reingegnerizzazione dei processi, all'efficienza e all'efficacia, alla programmazione orientata al cambiamento, per un dipendente pubblico che è il civil servant della propria comunità in un'ottica di totale sinergia tra l'Ente e il proprio territorio, la propria comunità di riferimento.

Le principali macro aree di intervento sono sei e corrispondono ad altrettanti cluster di competenze, all'interno dei quali vengono attivati percorsi formativi particolarmente d'impatto per il focus strategico.

AREE DI SVILUPPO COMPETENZE - FOCUS STRATEGICO	MACRO OBIETTIVI
MANAGERIALE GESTIONALE	SVILUPPARE LE COMPETENZE MANAGERIALI FUNZIONALI AL CAMBIAMENTO DELLA PA: PROGRAMMAZIONE E STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEL VALORE PUBBLICO PRODOTTO, CULTURA DEL RISULTATO, LAVORO PER PROCESSI, INNOVAZIONE, SMART LEADERSHIP, CHANGE MANAGEMENT, PROJECT MANAGEMENT PNRR
RISORSE UMANE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO	SVILUPPARE LE COMPETENZE E LE SOFT SKILLS FUNZIONALI AL CAMBIAMENTO DELLA PA E SVILUPPARE I PERCORSI DI ACCOGLIENZA DEI NUOVI ASSUNTI
INFORMATICA - DIGITALE	SVILUPPARE LE COMPETENZE DIGITALI: SICUREZZA INFORMATICA, NUOVE MODALITA' DI LAVORO, SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI, INTEROPERABILITA' E BANCHE DATI
EUROPEA - INTERNAZIONALE	SVILUPPARE LE CONOSCENZE E COMPETENZE SU PROGRAMMI E POLITICHE EUROPEE, FINANZIAMENTI EUROPEI, PROGETTAZIONE E GESTIONE PNRR
CULTURA, URBANISTICA E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO	SVILUPPARE LE CONOSCENZE IN TEMA DI RIGENERAZIONE URBANA, SMART CITY, SICUREZZA, ATTRATTIVITA' E COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO
GIURIDICO AMMINISTRATIVA GENERALE	SVILUPPARE LE COMPETENZE PER POTENZIARE IL PROFILO AMMINISTRATIVO-CONTABILE E GIURIDICO, GARANTIRE LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA NELL'AREA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA E SICUREZZA SUL LAVORO

3.4.1 Priorità strategiche

3.4 Formazione del personale

Si prosegue quindi lungo la vision dell'innovazione e del cambiamento, che negli scorsi anni si era sviluppata lungo alcuni percorsi formativi di grande impatto quali:

- Cantiere Valori: percorso rivolto a tutti i livelli dell'organizzazione (personale dirigenziale e titolare di posizione organizzativa e dipendenti) per costruire e diffondere una cultura etica e filosofica dell'organizzazione, ispirata ai quattro valori chiave individuati dall'Amministrazione: fiducia, generosità, responsabilità, appartenenza – questo progetto è risultato vincitore di Segnalazione di Eccellenza a XIX Edizione del Premio Filippo Basile 2021 di AIF (Associazione Italiana Formatori);
- Agil_mente - Innovazione organizzativa, trasformazione digitale e comportamenti professionali, verso lo smart working: percorso rivolto a tutti i livelli dell'organizzazione (personale dirigenziale e titolare di posizione organizzativa e dipendenti) per l'implementazione del lavoro agile e nuovi modelli organizzativi all'insegna della flessibilità, della sostenibilità, dell'equilibrio vita – lavoro nella PA;
- Benvenuto ai nuovi assunti: percorso rivolto a tutti i neoassunti, sia tramite concorso sia tramite mobilità, che affronta i temi dell'organizzazione dell'ente e intranet del personale, dei valori dell'ente, dei principali strumenti per la gestione del cartellino e del rapporto di lavoro (ad esempio il Manuale del dipendente), della digitalizzazione e dei principali strumenti tecnologici da utilizzare nella propria attività lavorativa (ad esempio Office 365). Si tratta di un “welcome kit” formativo che rappresenta il primo, fondamentale passo dell'importante processo di on boarding e di inserimento nell'organizzazione;
- Formazione in ambito europeo-internazionale: corsi rivolti a tutto il personale interessato sui nuovi programmi di finanziamento UE, sulla gestione dei fondi europei e sul PNRR.

Rispetto alle macro aree strategiche elencate sopra, sono numerosi i percorsi e i corsi che saranno realizzati. Tra i principali interventi formativi si prevede di organizzare:

- Percorso formativo di sviluppo competenze manageriali: percorso rivolto al personale che ricopre il ruolo di dirigente e di posizione organizzativa, per affrontare al meglio le sfide della transizione amministrativa, digitale ed ecologica che sta caratterizzando la PA in un'ottica di cultura del risultato e di produzione di valore pubblico;
- Percorso formativo per lo sviluppo di competenze di project management collegate al PNRR: percorso rivolto al personale di ogni livello che si occupa della gestione e della realizzazione dei progetti collegati al PNRR;

3.4 Formazione del personale

- Formazione linguistica: corsi di lingua inglese per il personale afferente all'area Promozione della Città e Al Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio, al fine di rafforzare la capacità attrattiva e competitiva del territorio e sviluppare le relazioni internazionali;
- Percorso di inserimento nuovi assunti: percorso rivolto a tutti i neoassunti, sia tramite concorso sia tramite mobilità, un "welcome kit" formativo, incentrati sui valori, sulla programmazione strategica e sui modelli organizzativi e operativi dell'Ente gestito in modo blended sia con formazione a distanza sia con eventuali incontri in presenza, che rappresenta il primo, fondamentale passo dell'importante processo di on boarding e di inserimento nell'organizzazione;
- Percorsi formativi CUG: partecipazione di tutti i membri del CUG (effettivi e supplenti) a percorsi formativi, prevalentemente gratuiti in quanto promossi dalla Rete Nazionale dei CUG, per sensibilizzare la differenza di genere e la tutela del principio di non discriminazione diretta ed indiretta in ambito lavorativo e sulle pari opportunità, con l'obiettivo finale di realizzare le azioni previste nel PAP e di rafforzare le reti dei CUG sul nostro territorio; sono previsti inoltre altri percorsi formativi da realizzare in via sperimentale come indicato nel PAP per membri del CUG e/o dipendenti dell'ente;
- Sicurezza sul lavoro: molto importante l'attività formativa a carattere obbligatorio in termini di sicurezza, con tantissimi corsi per tutto il personale, dalla formazione generale alla formazione specifica ai corsi per addetti all'emergenza in ambito antincendio e primo soccorso;
- PTPCT: formazione obbligatoria in materia di Anticorruzione e Trasparenza, in particolare con corsi sulla gestione dei fondi europei e in tema di antiriciclaggio;
- Educazione: numerosi percorsi di alto livello in collaborazione con Regione e Università del territorio sui temi dell'inclusione, del pensiero progettuale, del rapporto tra nuove tecnologie ed educazione;
- Sicurezza urbana: percorsi formativi per lo sviluppo di competenze per la gestione della sicurezza del territorio e delle persone;
- Corsi di alta formazione: si prevede di realizzare percorsi di alta formazione in collaborazione con Università degli Studi di Parma e con altre realtà del territorio (Regione, Provincia).

3.4 Formazione del personale

Nella tabella seguente si riporta l'elenco dei percorsi e dei corsi, con l'indicazione di committenti, destinatari, docenti interni o esterni, metodologie formative, inserimento nel PTPCT.

Si sottolinea che il Comune di Parma incentiva lo sviluppo dei docenti interni a cui sono affidati numerosi corsi, in un'ottica di valorizzazione delle competenze e professionalità del capitale umano dell'Ente. Per quanto riguarda i docenti esterni, questi vengono individuati sulla base delle competenze possedute, nell'ottica dell'individuazione di formatori di alto livello.

AREA DI SVILUPPO COMPETENZE	CORSO	DESTINATARI	RISORSE	METODOLOGIE	ANTICOR RUZIONE
MANAGERIALE GESTIONALE	PERCORSO FORMATIVO MANAGERIALE	DIRIGENTI E PO	A PAGAMENTO	BLENDED	Sì
MANAGERIALE GESTIONALE	PROGRAMMAZIONE E STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEL VALORE PUBBLICO	DIRIGENTI E PO	A PAGAMENTO	BLENDED	Sì
MANAGERIALE GESTIONALE	ANALISI E REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI	PERSONALE SELEZIONATO	A PAGAMENTO	BLENDED	Sì
MANAGERIALE GESTIONALE	PROJECT MANAGEMENT PNRR	PERSONALE SELEZIONATO	A PAGAMENTO	BLENDED	Sì
COMUNICAZIONE E RELAZIONE	LINGUA INGLESE	PERSONALE SELEZIONATO	A PAGAMENTO	AULA VIRTUALE O FISICA	
RISORSE UMANE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO	PERCORSO FORMATIVO PER NEOASSUNTI	NEOASSUNTI	COSTO ZERO	FAD	Sì
COMUNICAZIONE E RELAZIONE	GESTIRE IL FRONT OFFICE E LA RELAZIONE CON IL CITTADINO	PERSONALE SELEZIONATO	A PAGAMENTO	AULA VIRTUALE O FISICA	
RISORSE UMANE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO	PERCORSI FORMATIVI CUG	CUG	COSTO ZERO	BLENDED	

3.4.2 Piano della formazione

3.4 Formazione del personale

AREA DI SVILUPPO COMPETENZE	CORSO	DESTINATARI	RISORSE	METODOLOGIE	ANTICOR RUZIONE
GIURIDICO AMMINISTRATIVA GENERALE	ANTIRICICLAGGIO	DIRIGENTI E PO	A PAGAMENTO	AULA FISICA	Sì
GIURIDICO AMMINISTRATIVA GENERALE	ANTIRICICLAGGIO	TUTTO IL PERSONALE	A PAGAMENTO	BLENDED	Sì
GIURIDICO AMMINISTRATIVA GENERALE	SICUREZZA SUL LAVORO - GENERALE	PERSONALE SELEZIONATO	A PAGAMENTO	FAD	
GIURIDICO AMMINISTRATIVA GENERALE	SICUREZZA SUL LAVORO - SPECIFICA	TUTTO IL PERSONALE	A PAGAMENTO	FAD / AULA VIRTUALE SINCRONA	
GIURIDICO AMMINISTRATIVA GENERALE	SICUREZZA SUL LAVORO - CORSI DI PRIMA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SQUADRE D'EMERGENZA	PERSONALE SELEZIONATO	A PAGAMENTO	AULA VIRTUALE O FISICA	
GIURIDICO AMMINISTRATIVA GENERALE	SICUREZZA SUL LAVORO - CORSO PER PREPOSTI	PERSONALE SELEZIONATO	COSTO ZERO	AULA VIRTUALE O FISICA	
GIURIDICO AMMINISTRATIVA GENERALE	SICUREZZA SUL LAVORO - CORSO PER RLS	PERSONALE SELEZIONATO	A PAGAMENTO	AULA VIRTUALE O FISICA	
GIURIDICO AMMINISTRATIVA GENERALE	SICUREZZA SUL LAVORO - CORSI PER UTILIZZO CARRELLI, PIATTAFORME AEREE E MOTOSEGA	PERSONALE SELEZIONATO	A PAGAMENTO	AULA VIRTUALE O FISICA	
GIURIDICO AMMINISTRATIVA GENERALE	FORMAZIONE SPECIFICA PER I SERVIZI DEMOGRAFICI	PERSONALE SELEZIONATO	A PAGAMENTO	AULA VIRTUALE O FISICA	
GIURIDICO AMMINISTRATIVA GENERALE	PERCORSI FORMATIVI VALORE PA	PERSONALE SELEZIONATO	COSTO ZERO	BLENDED	Sì

3.4.2 Piano della formazione

3.4 Formazione del personale

AREA DI SVILUPPO COMPETENZE	CORSO	DESTINATARI	RISORSE	METODOLOGIE	ANTICORRUZIONE
GIURIDICO AMMINISTRATIVA GENERALE	PERCORSO FORMATIVO APPALTI	PERSONALE SELEZIONATO	COSTO ZERO	BLENDED	Sì
COMUNICAZIONE E RELAZIONE	FORMAZIONE INTRANET	PERSONALE SELEZIONATO	COSTO ZERO	BLENDED	
INFORMATICA DIGITALE	APPLICATIVO LIQUIDAZIONI	PERSONALE AMMINISTRATIVO SETTORI VARI	COSTO ZERO	AULA VIRTUALE SINCRONA	
INFORMATICA DIGITALE	SCANNER PLANETARIO	ARCHIVI E PROTOCOLLO	COSTO ZERO		
INFORMATICA DIGITALE	APPLICATIVO SERVIZI SOCIALI	SOCIALE	COSTO ZERO		
INFORMATICA DIGITALE	SOFTWARE AVVOCATURA	AVVOCATURA	COSTO ZERO		
INFORMATICA DIGITALE	SOFTWARE GESTIONE SOCIETA' PARTECIPATE	ENTRATE	COSTO ZERO		
INFORMATICA DIGITALE	SOFTWARE ARCGIS	PERSONALE SELEZIONATO	A PAGAMENTO		
INFORMATICA DIGITALE	SICUREZZA INFORMATICA	TUTTO IL PERSONALE	COSTO ZERO	AULA VIRTUALE O FISICA	
AMBIENTE	NBS - NATURAL BASED SOLUTIONS	PERSONALE SELEZIONATO (Mobilità, Energia, Pianificazione, Ambiente, LL.PP)	COSTO ZERO	BLENDED	
SOCIALE E ASSISTENZA ALLA PERSONA	INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA AREA MINORI	SOCIALE		IN PRESENZA	

3.4.2 Piano della formazione

3.4 Formazione del personale

AREA DI SVILUPPO COMPETENZE	CORSO	DESTINATARI	RISORSE	METODOLOGIE	ANTICOR RUZIONE
SOCIALE E ASSISTENZA ALLA PERSONA	PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESPERTO GIURIDICO IN AREA MINORI	AVVOCATURA	A PAGAMENTO	BLENDED	
SICUREZZA URBANA	RIFORMA GIUDIZIARIA	PL	COSTO ZERO		
SICUREZZA URBANA	ALTRA PROSPETTIVA	PL	COSTO ZERO		
SICUREZZA URBANA	POLIZIA GIUDIZIARIA	PL	COSTO ZERO		
SICUREZZA URBANA	CODICE DELLA STRADA	PL			
SICUREZZA URBANA	SPRAY OLEORESIN CAPSICUM	PL	COSTO ZERO	FAD	
SICUREZZA URBANA	SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA TERRE DEL DUCATO	PL	COSTO ZERO	FAD	Sì
SICUREZZA URBANA	PROTEZIONE CIVILE	PL	COSTO ZERO	AULA FISICA	
EDUCAZIONE	CARTA PEDAGOGICA. PER UN APPROCCIO PROGETTUALE CONDIVISO NEL SISTEMA EDUCATIVO ZEROSEI DEL COMUNE DI PARMA	SERVIZI EDUCATIVI			
EDUCAZIONE	SVILUPPARE IL PENSIERO PROGETTUALE	SERVIZI EDUCATIVI			

3.4.2 Piano della formazione

3.4 Formazione del personale

AREA DI SVILUPPO COMPETENZE	CORSO	DESTINATARI	RISORSE	METODOLOGIE	ANTICOR RUZIONE
EDUCAZIONE	FORMAZIONE SITUATA LA CARTA PEDAGOGICA NEI PERCORSI PROGETTUALI E NEL PERCORSO DI ACCREDITAMENTO 03	SERVIZI EDUCATIVI			
EDUCAZIONE	FORMAZIONE SITUATA ACCREDITAMENTO DEI NIDI D'INFANZIA. IL PERCORSO DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ NEI SERVIZI EDUCATIVI 0-3	SERVIZI EDUCATIVI			
EDUCAZIONE	LA DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA E L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI NEI SERVIZI EDUCATIVI 0\6 ANNI	SERVIZI EDUCATIVI			
EDUCAZIONE	PROGETTARE GLI SPAZI E SOSTENERE LE FORME ESPRESSIVE-COMUNICATIVE-CREATIVE DEI BAMBINI	SERVIZI EDUCATIVI			
EDUCAZIONE	GRUPPO DOCUMENTAZIONE DIGITALE NIDI: L'UTILIZZO DI SPECIFICI PROGRAMMI, GRAFICA E FOTOGRAFIA	SERVIZI EDUCATIVI			
EDUCAZIONE	GRUPPO DOCUMENTAZIONE DIGITALE SCUOLE: L'UTILIZZO DI SPECIFICI PROGRAMMI, GRAFICA E FOTOGRAFIA	SERVIZI EDUCATIVI			
EDUCAZIONE	PROGETTO PLAYING- ENHANCING THE QUALITY OF PRESCHOOL SERVICES THROUGH INNOVATIVE PLAY BASED LEARNING METHODOLOGIES	SERVIZI EDUCATIVI			
EDUCAZIONE	PROGETTO EDI: LA RILEVAZIONE DELL'INDICE DI VULNERABILITÀ DEI BAMBINI DI UN TERRITORIO	SERVIZI EDUCATIVI			

3.4.2 Piano della formazione

3.4 Formazione del personale

AREA DI SVILUPPO COMPETENZE	CORSO	DESTINATARI	RISORSE	METODOLOGIE	ANTICOR RUZIONE
EDUCAZIONE	SENTIRE L'INGLESE NELLA FASCIA 0-3-6 ANNI	SERVIZI EDUCATIVI			
EDUCAZIONE	DISABILITÀ E INCLUSIONE EDUCATIVA NELLA FASCIA 0-6 ANNI. SISTEMA EDUCATIVO E SANITARIO IN DIALOGO	SERVIZI EDUCATIVI			
EDUCAZIONE	INCONTRI DI GRUPPO DI LAVORO EDUCATIVO CON COORDINATRICE PEDAGOGICA	SERVIZI EDUCATIVI			
EDUCAZIONE	INCONTRI DI COLLEGIO INSEGNANTI E COLLETTIVI CON COORDINATRICE PEDAGOGICA	SERVIZI EDUCATIVI			

3.4.2 Piano della formazione

3.4 Formazione del personale

Le risorse del bilancio comunale dedicate alla formazione vengono stanziare in capitoli assegnati direttamente alla S.O. Personale, Formazione e Sviluppo Organizzativo e vengono utilizzate per acquistare servizi di formazione (pacchetti o corsi singoli) dedicati a gruppi di persone o a singoli dipendenti. In alcuni casi gli stanziamenti per l'attività formativa sono elargiti da Enti Pubblici diversi come finanziamento di fasi progettuali dedicate alla formazione: una volta accertata l'entrata da parte del Settore titolare del progetto, l'ammontare viene assegnato all'Ufficio formazione che li utilizza per dar corso all'attività prevista.

L'importo annuale stanziato a bilancio per il 2023 per la formazione del personale è di 100.000 euro, divisi in due capitoli: 70.000 euro per la formazione interna e 30.000 euro per la formazione esterna. L'importo stanziato nel 2022 è stato di 90.000 euro, suddivisi in 70.000 euro per la formazione interna e 20.000 per la formazione esterna. Nel 2022 sono stati impegnati circa 68.000 euro per la formazione interna e circa 20.000 euro per la formazione esterna.

Il Comune di Parma programma e realizza interventi formativi anche attraverso la valorizzazione delle competenze del personale interno.

I formatori interni sono dipendenti dell'Ente in possesso di titoli, esperienze professionali, competenze tali da essere in grado di realizzare attività di docenza interna, di formazione, informazione e aggiornamento su normative e tematiche di particolare rilevanza per l'Ente. Sono dipendenti che vengono riconosciuti all'interno dell'Ente come esperti di materia e che hanno la comprovata capacità di diffondere conoscenza ai propri colleghi.

3.4 Formazione del personale

L'Ente promuove la formazione per il personale soprattutto con l'organizzazione di corsi interni e di corsi esterni, come illustrato nei primi paragrafi.

Al fine di raggiungere il maggior numero di dipendenti, i corsi interni, laddove possibile, vengono registrati e riproposti in modalità FAD per dare l'opportunità a tutti di aggiornarsi e accrescere le proprie competenze.

L'Ufficio Formazione si impegna costantemente a diffondere al personale, tramite gli strumenti di comunicazione interna come Intranet e newsletter, qualsiasi iniziativa formativa organizzata da Enti esterni ritenuta meritevole di attenzione e incoraggia i colleghi ad usufruire delle opportunità formative promosse dal Governo, tramite i piani di formazione rivolti a tutti i dipendenti pubblici, come previsto anche dal PNRR.

Per i dipendenti del Comune di Parma vengono promossi corsi di alta formazione organizzati in collaborazione con la Università degli Studi di Parma.

Nelle Linee guida della Formazione si prevede, sempre in ottica di incentivazione della formazione e dell'accrescimento professionale per il personale dell'Ente che desidera sviluppare le proprie competenze attraverso master e corsi di alta formazione attinenti all'attività svolta nell'Ente, scelti in autonomia e seguiti fuori dall'orario di lavoro, il riconoscimento, alla fine dell'anno solare, di un contributo alle spese sostenute.

Il contributo può essere erogato una sola volta per ciascun dipendente e può arrivare ad un massimo di € 500, tenuto conto della disponibilità economica presente.

Più in generale il Comune di Parma, al fine di agevolare la formazione superiore dei propri dipendenti, garantisce il diritto allo studio e il congedo per la formazione previsto dall'art. 46 e 47 del CCNL 2019/2021, concedendo permessi retribuiti nella misura massima individuale di 150 ore per anno solare.

Il contingente degli aventi diritto a tali permessi studio è calcolato nel limite del 3% (con arrotondamento all'unità superiore) del personale in servizio a tempo indeterminato all'inizio di ogni anno.

Sempre allo stesso scopo, è prevista la concessione di permessi retribuiti per partecipare a concorsi o esami, limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove, nella misura massima di otto giorni per anno solare, ai sensi dell'art. 40 del CCNL 2019/2021. I permessi di cui sopra sono rivolti ai dipendenti a tempo indeterminato ed ai dipendenti a tempo determinato, con contratto di durata non inferiore a sei mesi continuativi.

La formazione è riconosciuta come orario di lavoro, e può generare straordinario a recupero.

3.4 Formazione del personale

In ottica di valorizzazione del personale dell'Ente e di promozione del patrimonio di competenze, è incentivato anche il ruolo dei formatori interni, cioè di dipendenti esperti che organizzano e tengono corsi di formazione per i colleghi su aree tematiche specifiche.

Il collegamento tra formazione e sistema premiante si concentra attorno a due punti in modo particolare: i formatori interni e lo sviluppo delle competenze.

Per quanto riguarda il primo punto, i formatori interni vengono premiati in sede di valutazione della performance sulla base di criteri legati alla quantità e alla qualità delle ore di formazione effettuate nell'anno. In base al numero di ore, i formatori vengono suddivisi in formatori junior e senior. Per quanto riguarda la qualità della formazione, questa viene di volta in volta valutata attraverso questionari di gradimento compilati dai partecipanti ai corsi, con interviste ai discenti e tramite osservazione diretta da parte dell'Ufficio Formazione.

Per quanto riguarda il secondo punto, tra gli item comportamentali trasversali presenti nella scheda di valutazione, grande importanza riveste l'item APPLICAZIONE E SVILUPPO DELLE CONOSCENZE. Si tratta di un item afferente all'AREA REALIZZATIVA del Modello delle Competenze del Comune di Parma, quella cioè relativa a "Comportamenti connessi alla produzione e realizzazione delle attività lavorative". In particolare, l'item viene descritto come "Capacità di utilizzare e applicare il corpo di conoscenze e competenze possedute in ambito lavorativo e di svilupparle attraverso l'aggiornamento, la formazione, l'autoformazione" e si declina tramite indicatori comportamentali crescenti quali: manifesta consapevolezza per i propri bisogni di formazione e di aggiornamento continuo e si impegna per il miglioramento delle proprie capacità e competenze; coglie come un'opportunità di crescita e di aggiornamento le iniziative formative proposte; traduce in risultati organizzativi concreti le conoscenze, capacità, competenze possedute.

3.4 Formazione del personale

In questa sezione vengono descritti i risultati attesi in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze del personale.

La formazione continua e l'aggiornamento professionale sono leve strategiche fondamentali che l'Amministrazione comunale riconosce e promuove per favorire l'apprendimento e lo sviluppo di competenze, per la valorizzazione del ruolo, per lo sviluppo del senso di identità e appartenenza all'Ente.

Come sottolinea anche l'art. 54 del CCNL 2019/2021, nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni.

A livello quantitativo, nel 2022 sono stati realizzati 52 corsi interni per un totale di 10210 ore di formazione e 91 corsi esterni per un totale di 1987 ore. Da un punto di vista quantitativo, ci si propone di mantenere elevati livelli formativi anche per il triennio seguente.

A livello qualitativo, per il livello manageriale si intende sviluppare le competenze di programmazione e rilevazione del valore pubblico prodotto, la cultura del risultato, il lavoro per processi.

Più in generale, per tutto il personale, si intende sviluppare le competenze e le soft skill funzionali al cambiamento della Pubblica Amministrazione, come sviluppare le competenze digitali: sicurezza informatica, nuove modalità di lavoro, semplificazione e digitalizzazione dei processi, interoperabilità e banche dati; sviluppare le conoscenze e competenze su programmi e politiche europee, finanziamenti europei, progettazione e gestione PNRR; sviluppare le conoscenze in tema di attrattività e competitività del territorio; sviluppare le competenze per potenziare il profilo amministrativo-contabile e giuridico, garantire la formazione obbligatoria nell'area anticorruzione e trasparenza e sicurezza sul lavoro.

SEZIONE 4. Monitoraggio

4. Monitoraggio

4.1 Modalità di monitoraggio

Documento	Cadenza	Tempistica	Riferimento normativo
Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi	Annuale	31 luglio	Articolo 147-ter, comma 2 D.lgs 267/2000
La relazione sulla gestione allegata al rendiconto	Annuale	30 aprile	Articolo 11, comma 6 D. Lgs. n. 118/2011
Relazione sulla performance	Annuale	30 giugno	Articolo 10, comma 1, lettera b) D. Lgs. n. 150/2009
Report di Controllo Strategico	Semestrale	A metà anno e a consuntivo	Articolo 3 del Regolamento sui Controlli Interni
Report di Controllo di Gestione	Semestrale	A metà anno e a consuntivo	Articolo 8 del Regolamento sui Controlli Interni
Bilancio di mandato	Mandato	Entro la fine del mandato	Articolo 5 del Regolamento sui Controlli Interni
Relazione di fine mandato	Mandato	Non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato	Articolo 4, comma 4 D.lgs 149/2011

Tutti i documenti saranno pubblicati e reperibili nella sezione Amministrazione Trasparente del portale internet del Comune di Parma all'indirizzo <http://www.comune.parma.it/comune/Amministrazione-Trasparente/homepage.aspx>.

4. Monitoraggio

4.2 Il monitoraggio delle misure di trattamento del rischio corruttivo

Particolare attenzione è posta al **monitoraggio sull'attuazione** delle misure.

- Costituendo le misure di prevenzione previste nel PIAO **obiettivi di PEG**, il monitoraggio è effettuato anche in coordinamento con la struttura di programmazione e controllo dell'Ente, a metà ed a fine anno in occasione della rilevazione dello stato di avanzamento e di raggiungimento finale degli obiettivi. Per svolgere tale monitoraggio ci si avvale di strumenti di tipo informatico (sito di collaborazione ed il nuovo applicativo di gestione degli adempimenti anticorruzione) che consentono ad ogni dirigente di Settore/Servizio la rendicontazione delle attività svolte;
- Il monitoraggio è effettuato, altresì, durante tutto l'anno nell'ambito dei **“controlli di regolarità amministrativa degli atti”** previsti dall'art. 147-bis del TUEL e dal Regolamento comunale sui controlli interni sugli atti estratti a campione;
- L'attuazione del PTPCT ed in generale degli adempimenti “anticorruzione “di cui alla legge 190/2012, e disposizioni attuative, dal 2020 è verificata anche tramite la **piattaforma di acquisizione dei PTPCT fornita da ANAC**. Essa costituisce un'utile strumento di lavoro: funge, invero, da guida circa la corretta individuazione delle misure del trattamento del rischio da inserire nel sistema anticorruzione dell'Ente; si rivela, inoltre, valido strumento di conservazione, monitoraggio e lettura di dati.
- **L'attività di monitoraggio 2022:** le verifiche circa lo stato di attuazione del PTPCT sono state condotte regolarmente ed implementate rispetto agli anni passati anche previo utilizzo del nuovo software; sono state acquisite specifiche attestazioni, e relativa documentazione a supporto, da parte dei Dirigenti. Gli esiti del monitoraggio, oltre a fornire utili elementi per la predisposizione del presente piano, sono confluiti nella relazione finale del RPCT di cui all'art.1 co.14 legge 190/2012 e sono stati utilizzati per il popolamento della piattaforma di ANAC.

Nel corso del triennio verrà implementato il sistema di verifica circa l'attuazione delle misure previste nella sezione anticorruzione del PIAO creando nuove connessioni tra i due livelli di monitoraggio, comunque già svolti:

- **Monitoraggio di primo livello:** posto in essere dal Dirigente nella fase di verifica degli obiettivi assegnati al Settore di competenza;
- **Monitoraggio di secondo livello:** di competenza del RPCT, chiamato a valutare il raggiungimento degli obiettivi e l'impatto delle misure di prevenzione attuate con l'adozione delle conseguenti misure correttive.

4.2 Il monitoraggio delle misure di trattamento del rischio corruttivo